Deliberazione Giunta Regionale n. 109 del 04/03/2020

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Compartecipazioni alla spesa sanitaria. Approvazione delle Linee Guida per l'applicazione del DM 11/12/2009. Recupero del ticket non versato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTI

a) l'art. 50 del decreto legge 30.09.2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla L. n. 326 del 24.11.2003 e s.m.i.;

b) il D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali dell'11 dicembre 2009 "*Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria"* ed in particolare, l'art. 1:

- comma 11, secondo cui: "*Ove i controlli di cui al comma 10 evidenzino l'insussistenza del diritto all'esenzione per reddito, l'Azienda sanitaria locale comunica all'assistito l'elenco delle prestazioni fruite indebitamente in regime di esenzione per reddito ed il corrispondente ammontare della quota di partecipazione alla spesa a carico del cittadino da versare al Servizio sanitario nazionale, assegnando un termine non inferiore a trenta giorni e non superiore a 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione entro il quale provvedere al pagamento, ovvero esibire all'Azienda sanitaria locale la documentazione comprovante quanto dichiarato …*";

- comma 12, secondo cui: "*…. Con successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali, sono definite le modalita' per il recupero, da parte delle aziende sanitarie locali, delle somme dovute dall'assistito ovvero per il riscontro della documentazione presentata dall'assistito di cui al comma 11 e per l'eventuale esclusione dalla prescrivibilita' di ulteriori prestazioni di specialistica ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale, tenuto conto delle disposizioni inerenti la sicurezza e la riservatezza dei dati di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni e integrazioni*";

c) la delibera del Consiglio dei Ministri ad oggetto "*delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 concernente l'approvazione del Piano Triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio sanitario regionale della Regione Campania. Attivazione procedura uscita dal commissariamento*";

CONSIDERATO che

a) le Aziende sanitarie locali espletano le attività di controllo e di recupero delle compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie erogate a cittadini che hanno fruito impropriamente delle esenzioni da reddito sulla base di autocertificazioni del reddito risultate non veritiere, ai sensi dei commi 10 e ss. dell'art. 1 del succitato DM 11.12.2009;

b) che il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute, per la definizione delle modalità per il recupero, da parte delle aziende sanitarie locali, delle somme dovute dall'assistito ovvero per il riscontro della documentazione presentata dall'assistito di cui al comma 1, come previsto dal comma 12 dell'art. 1 del citato DM 11.12.2009, non è stato ancora emanato. Tale vuoto normativo, sembrerebbe colmato in alcune Regioni, dall'aver aderito all'interpretazione espressa nella sentenza 7537 del 25.02.2011 delle Sezioni Unite Penali della Corte di Cassazione, secondo cui, in caso di falsa autocertificazione del reddito ai fini dell'esenzione dal ticket sanitario, troverebbe applicazione l'art. 316 ter del codice penale;

RILEVATO da un'analisi effettuata sui documenti delle Regioni e Province Autonome reperibili nei siti web istituzionali che la condotta amministrativa adottata nelle varie Regioni e PP.AA. non è stata

armonica. Ciò specie in ordine alla problematica dell'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 316 ter c.p., nella evenienza di richieste di esenzione dal ticket accompagnate da autocertificazioni del reddito poi risultate non veritiere;

CONSIDERATO altresì

a) che la Regione Campania ha sollecitato l'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali sulle modalità per il recupero, da parte delle aziende sanitarie locali, delle somme dovute dall'assistito , a i sensi del comma 12, dell'art.1 del DM 11.12.2009 sopracitato;
b) che la Regione Campania ha chiesto ai Ministeri Vigilanti indicazioni operative in ordine alla procedura da utilizzare per il recupero di somme dovute a titolo di ticket, e, principalmente, nella:
   - definizione dell'eventuale sistema sanzionatorio;
   - definizione degli errori non sanzionati;
   - importo minimo per procedere alla riscossione;
   - durata di validità delle autocertificazioni;

evidenziando che la mancanza di una specifica normativa ha comportato una marcata disomogeneità nella condotta tenuta dalle Regioni e PP.AA. nelle operazioni di recupero del ticket e nell'applicazione della sanzione amministrativa;

PRESO ATTO del riscontro fornito dal Ministero della Salute con nota DGPROGS 26164-P-28/08/2018, secondo cui, non essendo stato emanato il decreto interministeriale previsto dall' art. 1, comma 12 del D.M 11.12.2009, non risulta possibile, indicare una procedura di recupero ticket ed applicazione sanzioni da adottare a livello nazionale**.** Il Ministero ha comunicato, inoltre, che la Regione può "*in assenza di indicazioni nazionali, adottare le procedure ritenute più opportune, sia al fine di far valere le dichiarazioni sottoscritte dagli assistiti in merito alla "consapevolezza delle conseguenze di carattere penale per il rilascio di false dichiarazioni", che di avviare, eventualmente, le ordinarie procedure di recupero crediti, fermo restando che ciascuna Asl è tenuta ad effettuare i controlli sulle autocertificazioni rese dagli assistiti, ma mantiene piena autonomia nella decisione di recuperare i ticket non pagati sulla base della documentazione presentata e degli accertamenti effettuati*";

RILEVATO che la procedura di controllo delle autocertificazioni da reddito applicata dal Sistema Tessera Sanitaria si limita a verificare se il reddito dichiarato dal paziente sia o meno compreso nei limiti stabiliti per fruire dell'esenzione da reddito;

TENUTO CONTO:

a) dell'elevato numero di richieste presentate annualmente alle ASL, da coloro che intendano avvalersi della facoltà di ottenere il certificato provvisorio di esenzione, ai sensi del comma 6 dell'art.1 del succitato DM 11.12.2009, alle quali va allegata l'autocertificazione del reddito del nucleo familiare del richiedente;

b) dell'elevato numero di autocertificazioni da reddito risultate negative, ovvero con dati non confermati dal Sistema Tessera Sanitaria, ammontanti, annualmente, a circa 300.000, nonchè delle autocertificazioni per le quali il Sistema TS richiede ulteriori controlli da parte delle ASL, ammontanti ad oltre 400.000;

c) delle esigenze organizzative richieste dalla gestione delle procedure di controllo, accertamento, recupero, contenzioso, conseguenti all'elevato numero di anomalie annualmente segnalate dal Sistema TS;

VALUTATO, opportuno, nelle more dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, che definisca le modalità per il recupero delle somme dovute dall'assistito, ai sensi del succitato comma 12 dell'art. 1 del DM 11.12.2009, delineare degli orientamenti per uniformare i comportamenti delle AASSLL, e, contestualmente, ridurre incertezze interpretative e conseguenti contenziosi, nel rispetto dei criteri contenuti nel succitato DM;

CONSIDERATO infine che

a) con prot. n. 531/C del 5.03.2019 si è trasmesso ai Ministeri vigilanti, per la preventiva approvazione, una proposta di Linee Guida regionali per l'applicazione del DM 11.12.2009, per il recupero del ticket non versato;

b) nel verbale della riunione congiunta del tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 25 luglio 2019, con riferimento alla documentazione trasmessa, i Tavoli hanno chiesto "*di specificare che è a carico dell'utente ASL la chiusura, su Sistema TS, delle autocertificazioni con validità a 3 anni, in caso di esito negativo dei controlli che venga rilevato nel corso di validità dei medesimi certificati*";

c) con prot. n. 166 del 25.10.2019 si è trasmesso ai Ministeri vigilanti, per la preventiva approvazione, la proposta modificata secondo le indicazioni espresse dal succitato Tavolo tecnico;

d) nel verbale della riunione congiunta del tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 13 novembre 2019, i tavoli, con riferimento alla successiva documentazione trasmessa con il protocollo SIVEAS prot. 166 del 25/10/2019, prendono: "*atto dell'avvenuto aggiornamento delle Linee guida per l'applicazione del DM 11/12/2009 (Recupero del Ticket non versato), secondo le indicazioni rese nel corso della riunione del 25 luglio 2019*";

e) del verbale degli incontri del 13 e del 24.01.2020 con i Referenti del Sistema TS e compartecipazioni delle ASL, nei quali sono stati esaminati gli allegati proposti e, particolarmente, le Linee Guida per l'applicazione del DM 11.12.2009 (Allegato n. 1), apportando delle rettifiche e/o integrazioni finalizzate ad una migliore aderenza delle procedure di recupero al DM 11.12.2009 ed ai principi generali in materia;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare le Linee Guida regionali di cui agli allegati n. 1, n. 2 e n. 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'applicazione del DM 11.12.2009 "*Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria*";

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente, di:

1. approvare le Linee Guida regionali di cui agli allegati n. 1, n. 2 e n. 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'applicazione del DM 11.12.2009 "*Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria*";
2. trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
3. trasmettere il presente provvedimento agli Uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R. e al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO N.1

REGIONE CAMPANIA

VERIFICHE DELLE ESENZIONI PER REDDITO

LINEE GUIDA REGIONALI

APPLICAZIONE DEL DM 11.12.2009

(Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria)

Per garantire a livello regionale un'uniforme applicazione del DM dell'11.12.2009 in materia di verifica delle esenzioni per reddito, si definiscono le seguenti direttive.

1. Le attività di recupero degli importi impropriamente non versati dagli assistiti, ove i controlli di cui al comma 10 del DM 11.12.2009, abbiano evidenziato l'insussistenza del diritto all'esenzione per reddito, fatte salve le attività di recupero eventualmente già esplicate, sono realizzate nel rispetto delle modalità di seguito descritte. Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute a notificare, con Raccomandata A/R, alla residenza dei cittadini un avviso bonario contenente il corrispondente ammontare della quota di partecipazione alla spesa a carico del cittadino da versare al Servizio sanitario nazionale entro il termine di 90 giorni.
In tale avviso, l'ASL:

a) comunica che il pagamento dell'importo richiesto entro 90 giorni dalla notifica dell'avviso bonario, ovvero la richiesta di rateizzazione accompagnata dal versamento della prima rata entro il predetto termine, comporta la non applicazione di interessi;
b) evidenzia che, decorso inutilmente il predetto termine di 90 giorni, sull'importo da corrispondere matureranno gli interessi legali, da corrispondere fino alla data di effettivo pagamento e l'ASL farà ricorso a procedure di riscossione coattiva;
c) individua l'Ufficio Recupero Ticket centrale ed un referente per Distretto sanitario, comunicando al pubblico gli orari di apertura, per consentire la presentazione di eventuali controdeduzioni. Per favorire l'accessibilità alle informazioni, alle verifiche e alle richieste di chiarimenti dell'utenza, le Aziende Sanitarie Locali dovranno attivare un apposito indirizzo di posta elettronica;
d) comunica che, trascorsi inutilmente i termini di cui sopra, senza che sia stata presentata istanza di opposizione e provveduto a pagare il ticket dovuto, l'ASL provvederà a sospendere il certificato provvisorio di esenzione su Sistema TS.

L'ASL, previa intesa con le OO.SS., trasmetterà ai MMG e/o PLS l'elenco degli assistiti in carico, rientranti nella succitata situazione. All'atto di prescrizioni, i MMG e/o PLS daranno informazione ai pazienti dell'esito della verifica.

2. Le ASL danno ampia informazione dell'indirizzo al quale i cittadini possono inviare le eventuali controdeduzioni, secondo il modello Allegato 3 (a mezzo di raccomandata AR, PEC o con consegna a mano), garantendo almeno uno sportello per ogni distretto sanitario. Il modello Allegato 3 è scaricabile dai portali web regionale e aziendali ed è disponibile, in formato cartaceo, presso gli sportelli aziendali.

3. L'invio delle controdeduzioni da parte degli utenti sospende i termini di pagamento fino alla conclusione dell'istruttoria.

4. Per motivi di economicità della procedura di recupero di cui trattasi, le Aziende Sanitarie Locali sono tenute ad escludere dalla richiesta di rimborso le contestazioni relative ad importi minori o

uguali ad euro 6 per anno e quelle relative ai cittadini deceduti, ivi compreso i loro familiari fiscalmente a carico.

5. Le Aziende Sanitarie Locali, nei casi in cui l'importo da pagare sia superiore a 200 euro, su richiesta dei cittadini, possono consentire la ripartizione del pagamento in rate mensili, per un massimo di 6 rate.

6. Le Aziende Sanitarie Locali, su richiesta del cittadini, sono autorizzate ad applicare la rateizzazione di cui al punto precedente, ai singoli componenti il nucleo familiare con contestazioni inferiori ad euro 200, nel caso in cui la somma contestata al nucleo familiare medesimo sia complessivamente superiore o uguale ad euro 200.

7. Sono a carico del cittadino il costo della raccomandata e le spese di notifica.

8. Le Aziende Sanitarie Locali sono tenute ad accogliere positivamente:

a) senza recupero del ticket, le istanze dei cittadini che, pur avendo usufruito senza averne diritto dell'esenzione autocertificata, alla data di effettuazione delle prestazioni sanitarie, erano, comunque, in possesso di altri codici di esenzione che avrebbero consentito di usufruire dell'esenzione per tutte le prestazioni oggetto di contestazione;

b) con recupero parziale del ticket, le istanze dei cittadini titolari e dei loro familiari fiscalmente a carico che, pur avendo usufruito senza averne diritto delle esenzioni per reddito, alla data di effettuazione delle prestazioni sanitarie, erano titolari di altri codici di esenzione (es. esenzione per patologia, maternità etc.), circostanza che avrebbe consentito di usufruire dell'esenzione per una parte delle prestazioni oggetto di contestazione. In tali casi la somma da richiedere al cittadino è data dall'ammontare del ticket dovuto dal cittadino sulla base dei codici di esenzione posseduti (ad esempio, se il cittadino ha dichiarato il possesso del requisito per l'accesso al codice E04, ma in realtà risulti che, al momento della prestazione di assistenza specialistica ambulatoriale, era in possesso dei requisiti per il codice E01, gli sarà addebitata la quota fissa di € 5 prevista per i titolari del codice di esenzione E01).

9. Non sono accoglibili le controdeduzioni di cittadini che, alla data di effettuazione delle prestazioni sanitarie, non avevano comunque presentato alcuna istanza di esenzione all'Azienda Sanitaria pur in possesso di certificazione dei requisiti per il riconoscimento del diritto di esenzioni diverse da quelle per reddito.

10. Si chiarisce che il termine "disoccupato" è riferito esclusivamente al cittadino che abbia cessato per qualunque motivo (licenziamento, dimissioni, cessazione di un rapporto a tempo determinato) un'attività di lavoro dipendente e sia iscritto al Centro per l'impiego in attesa di nuova occupazione.

L'esenzione spetta anche ai familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Non può considerarsi disoccupato il soggetto che non abbia mai svolto attività lavorativa, né il soggetto che abbia cessato un'attività di lavoro autonoma, né chi è in cassa integrazione guadagni, sia essa ordinaria che straordinaria. Sono, invece, equiparati ai disoccupati i soggetti in mobilità.

11. Fino al pagamento dell'importo richiesto, ai sensi del punto 1., è sospesa la validità del certificato di esenzione provvisorio ai sensi del comma 6 del DM 11.12.2009 e al paziente non potrà essere rilasciato un nuovo certificato provvisorio di esenzione.

Solo per l'anno 2020 è ammesso il rilascio di un nuovo certificato provvisorio di esenzione al paziente che non abbia integralmente estinto l'importo dovuto, anche per gli anni pregressi. Tale certificato può essere rilasciato a condizione che sussistano i tre seguenti requisiti:

a) il paziente abbia presentato per un solo anno un'autocertificazione con dati non confermati (dichiarazione negativa);

b) sia stata autorizzata la rateizzazione;

c) il paziente abbia provveduto al pagamento di almeno il 30% dell'importo dovuto.

12. Al fine di evitare e/o ridurre i disagi conseguenti alla necessità di dover rinnovare annualmente la richiesta del certificato provvisorio di esenzione per reddito ai sensi del comma 6 del DM 11.12.2009, per i pazienti con età maggiore ai 65 anni, si stabilisce, per i codici E01 / E03 / E04, la durata illimitata di tali certificati, a condizione che l'esito dei controlli delle autocertificazioni ai sensi dei commi 10 e ss. del succitato DM 11.12.2009 abbia dato esito positivo, con conferma dei dati autocertificati. Analoga validità illimitata, viene disposta per i certificati rilasciati ai familiari a carico del dichiarante.

Resta a carico del paziente e dei propri familiari a carico segnalare immediatamente all'ASL la modifica delle proprie condizioni reddituali, chiedendo la chiusura del proprio codice di esenzione. Inoltre, in caso di esito negativo dei controlli, nel corso di validità del certificato provvisorio di esenzione, l'ASL provvede tempestivamente, e comunque non oltre 15 giorni dalla ricezione di tali esiti, alla chiusura della posizione di esenzione del paziente, procedendo al recupero dei ticket impropriamente non versati.

13. Il paziente e i familiari a carico dovranno dare immediata comunicazione al Distretto Sanitario di competenza della variazione delle sue condizioni reddituali che comportino il venir meno dei requisiti reddituali richiesti, al fine della cancellazione del suo certificato provvisorio di esenzione.

14. Ciascuna richiesta di certificato provvisorio di esenzione per reddito, ai sensi del comma 6 del DM 11.12.2009, con autocertificazione del reddito risultata negativa, ovvero non veritiera, genera una pratica nel Sistema TS. L'Asl provvede alla gestione e alla chiusura delle pratiche, indicando l'importo recuperato o l'importo verificato non dovuto.

15. Trimestralmente, le Asl relazionano alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania sui risultati conseguiti nelle attività di recupero e su ogni eventuale criticità che abbia rallentato e/o ostacolato la chiusura delle pratiche nel Sistema TS.

ALLEGATO N. 2

TIPOLOGIE DI ESENZIONE PER REDDITO

Alcune condizioni personali e sociali, associate a determinate situazioni reddituali, danno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo (ticket) sulle prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e sulle altre prestazioni specialistiche ambulatoriali. In particolare, in base a quanto previsto dalla Legge n.537/1993 e s.m.i. (art. 8 comma 16) hanno diritto a tale tipo di esenzione i cittadini che appartengono alle categorie di seguito elencate:

Categorie di esenti

(CODICE E01):

Cittadini di età inferiore a sei anni e superiore a sessantacinque anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito annuo complessivo non superiore a 36.151,98 euro.

(CODICE E02):

Disoccupati e loro familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

(CODICE E03):

Titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico.

(CODICE E04):

Titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessant'anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Note

1. Per "nucleo familiare" si intende il nucleo rilevante a fini fiscali (e non anagrafici), composto dall'interessato, dal coniuge non legalmente separato e dagli altri familiari fiscalmente a carico (art. 1 del decreto ministeriale 22/1993).
   Il coniuge fa sempre parte del nucleo fiscale anche se è fiscalmente indipendente (e presenta autonomamente la propria dichiarazione dei redditi) o non convivente (risiede in un'abitazione diversa da quella del coniuge). A seguito della **l**egge 20 maggio 2016, n. 76, anche le persone dello stesso sesso unite civilmente, fanno parte dello stesso nucleo fiscale.
   Il minore di anni sei appartiene al nucleo fiscale dei genitori se coniugati. In caso di genitori conviventi, il minore di anni sei appartiene a nucleo fiscale del genitore cui il minore è fiscalmente a carico. Nel caso in cui il bambino sia fiscalmente a carico di entrambi i genitori, è possibile scegliere la situazione più favorevole, vale a dire considerare il bambino appartenente al nucleo del genitore il cui reddito non supera il limite previsto (€ 36.151,98).

2. Per "familiari fiscalmente a carico" si intendono i familiari per i quali l'interessato gode di detrazioni fiscali (in quanto titolari di un reddito annuo inferiore a 2.840,51 euro). Le categorie di familiari a carico sono definite dall'art. 12 del TUIR (Testo unico imposte sui redditi).

3. Il reddito annuo complessivo del nucleo familiare è pari alla somma dei redditi dei singoli membri del nucleo.

4. Ai fini dell'esenzione per motivi di reddito, è necessario prendere in considerazione il reddito complessivo dell'anno precedente.

5. Il termine "disoccupato" è riferito esclusivamente al cittadino che abbia cessato per qualunque motivo (licenziamento, dimissioni, cessazione di un rapporto a tempo determinato) un'attività di lavoro dipendente e sia iscritto al Centro per l'impiego in attesa di nuova occupazione.

   Non può considerarsi disoccupato il soggetto che non abbia mai svolto attività lavorativa, né il soggetto che abbia cessato un'attività di lavoro autonoma, né chi è in cassa integrazione guadagni, sia essa ordinaria che straordinaria. Sono, invece, equiparati ai disoccupati i soggetti in mobilità.

6. L'assegno sociale è una prestazione economica, erogata a domanda, in favore dei cittadini che si trovano in condizioni economiche particolarmente disagiate con redditi non superiori alle soglie previste annualmente dalla legge. Ha sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 1996, la pensione sociale. Il diritto alla prestazione è accertato in base al reddito personale per i cittadini non coniugati e in base al reddito cumulato con quello del coniuge, per i cittadini coniugati. L'assegno sociale è concesso con carattere di provvisorietà e la verifica del possesso dei requisiti reddituali e di effettiva residenza viene fatta annualmente. Non è reversibile ai familiari superstiti e non può essere erogato all'estero. Il soggiorno all'estero del titolare, di durata superiore a 30 giorni, comporta la sospensione dell'assegno. Decorso un anno dalla sospensione, la prestazione viene revocata. L'assegno sociale non è soggetto a trattenute Irpef. Per ottenere l'assegno è necessario possedere alcuni requisiti (67 anni, stato di bisogno economico, residenza effettiva, stabile e continuativa per almeno 10 anni nel territorio nazionale, cittadinanza italiana. Per i cittadini stranieri comunitari: iscrizione all'anagrafe del comune di residenza. Per i cittadini extracomunitari: titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo -ex carta di soggiorno). La misura massima dell'assegno per l'anno 2015 è pari ad euro 457,99 per 13 mensilità. l'assegno sociale viene liquidato in misura intera solo se non si possiede alcun reddito; di converso la sua misura viene ridotta in relazione al reddito del percettore (o del reddito cumulato della coppia). In particolare nel caso in cui il reddito del richiedente o quello coniugale siano inferiori ai limiti di legge, l'assegno viene erogato per un importo ridotto pari alla differenza tra l'importo intero annuale dell'assegno sociale corrente e l'ammontare del reddito annuale. Ad esempio se c'è un reddito di 200 euro al mese l'assegno sociale spetterà in misura pari a 258 euro (458-200€).

7. I pensionati al minimo sono quei soggetti titolari di una pensione minima, riconosciuta dall'INPS al pensionato il cui trattamento pensionistico, sulla base del calcolo dei contributi versati, risulti inferiore ad un livello fissato dalla legge, considerato il "minimo vitale" che varia annualmente. L'assegno della pensione minima 2019 è passato da 507,41 euro a 513 euro nel 2019 e fino ai livelli previsti dal reddito di cittadinanza.

   N.B. Le succitate indicazioni dovranno essere correlate alla normativa della "concessione" del reddito di cittadinanza.

CODICI DI ESENZIONE REGIONALE

(CODICE E10):

Cittadini appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a 15.000,00 euro

(CODICE E11):

Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto di tre persone con reddito complessivo non superiore a 18.000 euro

(CODICE E12):

"*Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto quattro o cinque persone con reddito complessivo non superiore a 22.000 euro"*";

(CODICE E13):

Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare composto di oltre cinque persone con reddito complessivo non superiore a 24.000 euro

(CODICE E14):

Soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo compreso tra € 36.151,98 ed € 50.000. Il codice va utilizzato solo quando il paziente, oltre al requisito reddituale, sia contemporaneamente in possesso un codice di esenzione per patologia e/o malattia rara e/o condizione

(CODICE T14):

Prestazioni a favore dei minori affidati alle case famiglia e comunità alloggio a seguito di provvedimenti del Tribunale dei minori

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 3

MODELLO DI DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI (INDIRIZZO)

OGGETTO: DM 11.12.2009 - MODELLO DI CONTRODEDUZIONI ALLA CONTESTAZIONE A SEGUITO DI VERIFICA ESENZIONI TICKET PER REDDITO RELATIVA AGLI ANNI 2011, 2012, 2013.

Il/la sottoscritto/a codice fiscale nato/a a il residente in Via n. e-mail tel. , in qualità di:

- ❑ **diretto interessato**
- ❑ **genitore del minore**
- ❑ **altro**

in merito agli esiti, delle verifiche sull'autocertificazione presentata nell'anno 20……. (reddito anno) per il recupero del ticket non pagato (art. 1 comma 10 del D.M. 11.12.2009), notificati con nota prot. n. del al/ alla Sig./ra…… codice fiscale…….

CHIEDE

- ❑ **L'annullamento parziale dell'avviso di pagamento dell'importo di €……. in quanto titolare a far data dal del seguente codice di esenzione……..**
- ❑ **L'annullamento totale dell'avviso di pagamento dell'importo di €…….. in quanto titolare a far data dal del seguente codice di esenzione ……..**
- ❑ **Altro**

Data e luogo _____ FIRMA _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

(In caso di delega, la persona delegata dovrà allegare copia del proprio documento di riconoscimento e copia del documento di riconoscimento del delegante).

Informativa Privacy : i dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività di "verifica delle esenzioni ticket per reddito" e dei collegati trattamenti di dati personali effettuati anche con l'ausilio di strumentazione elettronica da parte dell'ASL _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile per lo specifico trattamento è il Direttore Amministrativo dell'ASL. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/03 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, indicazione delle finalità del trattamento), effettuando richiesta all'ufficio centrale di verifica delle esenzioni ticket per reddito. In mancanza del suo consenso il trattamento dei dati personali e la presa in carico della sua richiesta non saranno possibili.

Data e luogo _____ FIRMA _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 112 DEL 04.03.2020

Direzione Generale 05 - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Oggetto dell'Atto:

L.r. 30 dicembre 2019, n. 27 Contributo straordinario di euro 300.000,00 per l'annualità 2020 in favore del Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino SA3 Modalità e regolamentazione dell'erogazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

1) l'art.1, co. 17 della l. r. 30 dicembre 2019, n. 27 rubricata "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020":

a) autorizza la Giunta regionale della Campania a concedere un contributo straordinario di euro 300.000,00 per l'annualità 2020 al Consorzio Centro Meridionale nell'ambito della Missione 6, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020- 2022.

b) demanda alla Giunta regionale della Campania l'individuazione delle modalità e della regolamentazione della relativa erogazione una volta sentiti i Comuni e gli enti locali soci del Consorzio in parola;

2) la delibera di Giunta regionale della Campania n. 7 del 15/01/2020 rubricata *"Approvazione Bilancio Gestionale 2020-2022 della Regione Campania – Indicazioni gestionali*" attribuisce, nell'ambito della Missione 6, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, la titolarità del capitolo di spesa 6016 denominato *"Contributo al Consorzio Centro Meridionale per garantire i livelli occupazionali, l'erogazione dei servizi di attività sportive, il fabbisogno energetico nonché i costi di gestione del museo dello sport (art. 1 comma 17, l.r. 27/2019)*" alla "Direzione generale per le Politiche sociali e socio sanitarie" (d'ora in poi: D.G. 50.05)

VISTE

a) la nota prot. n. 0136014 del 02/03/2020 con la quale la D.G. 50.05 chiede al "*Consorzio Centro Sportivo Meridionale – Bacino SA3"* di presentare una proposta progettuale di massima - sentiti i Comuni e gli enti locali soci del Consorzio stesso - riportante: i) le **finalità** cui destinare il contributo *de quo*; ii) gli **obiettivi generali** che si intendono perseguire; iii) il relativo **piano economico-finanziario** ;

b) la nota prot. N 187 del 03/03/2020, acquisita agli atti della D.G. 50.05 con prot. N 0140279 del 04/03/2020 con la quale il "*Consorzio Centro Sportivo Meridionale- Bacino SA3"* una proposta progettuale di massima corredata con l'indicazione di tutti gli elementi richiesti dalla medesima D.G. 50.05 con l'appena sopra ricordata nota prot. n. 0136014 del 02/03/2020

RILEVATO CHE sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici**,** la proposta progettuale presentata dal *"Consorzio Centro Sportivo Meridionale – Bacino SA 3"* risulta in linea con le finalità dello Statuto consortile ;

RITENUTO pertanto :

a) di dover stabilire che l'erogazione del contributo di cui all'art.1, co. 17 della L.R. 30 dicembre 2019, n.27, avvenga nel rispetto delle seguenti modalità e disciplina:

i) 50 % a titolo di anticipazione previa presentazione alla D.G. 50.05 di un progetto definitivo;

ii) 50 % a saldo previa trasmissione di idonea e valida rendicontazione pari ad almeno il 90% della quota erogata a titolo di anticipazione in uno con una 'Relazione intemedia' che illustri lo stato dell'arte *medio tempore;*

iii) di rendicontazione della rimanente spesa in uno con una '*Relazione finale*' che illustri: a) gli obiettivi raggiunti; b) gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati; c) l'impatto sociale delle attività realizzate;

b) di dover dare mandato al Direttore generale per le Politiche sociali e socio sanitarie, per il tramite della UOD Terzo settore, servizio civile e sport di dare attuazione agli indirizzi di cui al presente provvedimento;

VISTI

- **l'** art.1, co. 17 della l. r. 30 dicembre 2019, n. 27 rubricata "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020;*
- la delibera di Giunta regionale della Campania n. 7 del 15/01/2020 rubricata "*Approvazione Bilancio Gestionale 2020-2022 della Regione Campania – Indicazioni gestionali"**;***

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1) di stabilire che l'erogazione del contributo, di cui all'art.1, co. 17 della L.R. 30 dicembre 2019, n.27, avvenga nel rispetto delle seguenti modalità e disciplina:

i) 50% a titolo di anticipazione previa presentazione alla D.G. 50.05 di un progetto definitivo;
ii) 50 % a saldo previa trasmissione di idonea e valida rendicontazione pari ad almeno il 90% della quota erogata a titolo di anticipazione in uno con una 'Relazione intermedia' che illustri lo stato dell'arte *medio tempore;*
iii) rendicontazione della rimanente spesa in uno con una '*Relazione finale*' che illustri: a) gli obiettivi raggiunti; b) gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati; c) l'impatto sociale delle attività realizzate;

2) di dare mandato al Direttore generale per le Politiche sociali e socio sanitarie, per il tramite della UOD Terzo settore, servizio civile e sport di dare attuazione agli indirizzi di cui al presente provvedimento;

3) di trasmettere il presente atto:
3.1 alla Direzione Generale 50.05 per i successivi adempimenti
3.2 al "Consorzio Centro Sportivo Meridionale – Bacino SA3"
3.3 al B.U.R.C. per la pubblicazione
3.4 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale della Regione Campania



DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 114 DEL 04.03.2020

Direzione Generale 05 - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Oggetto dell'Atto:

Lavoro Agile o smart working. Approvazione Linee Guida.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità delle stesse rese dai Direttori, ognuno per quanto di competenza, a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a. il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, definisce le disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
b. il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recepisce l'Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro;
c. il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, reca le "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
d. l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, al comma 3, prevede che "Con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e linee guida contenenti regole inerenti l'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
e. la Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale si è pronunciata sulla conciliazione tra vita professionale privata e familiare che deve essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri, ai padri o a chi fornisce assistenza;
f. la medesima Risoluzione sostiene che il lavoro agile è un approccio all'organizzazione del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione e che non richiede necessariamente al lavoratore di essere presente sul posto di lavoro o in un altro luogo predeterminato e gli consente di gestire il proprio orario di lavoro, garantendo comunque il rispetto del limite massimo di ore lavorative stabilite dalla legge e dai contratti collettivi, potenziando e migliorando l'equilibrio tra vita privata e vita professionale;
g. la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 giugno 2017 n. 3 "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contiene le regole inerenti l'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
h. la citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri promuove una visione dell'organizzazione del lavoro volta a stimolare l'autonomia e la responsabilità dei lavoratori e a realizzare una maggiore conciliazione dei tempi di vita e lavoro, prevedendo in capo ad ogni Pubblica Amministrazione la possibilità di individuare autonomamente, nell'ambito della cornice normativa e nel concreto perseguimento degli obiettivi sottesi, il modello rispondente alle proprie esigenze e caratteristiche;

Premesso altresì che

a. la legge 22 maggio 2017 n. 81 prevede le misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato al fine di promuovere ed incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro anche nelle pubbliche amministrazioni;
b. la Dichiarazione Congiunta n. 2 del CCNL 2016-2019 auspica che le parti, nel condividere gli obiettivi stabiliti per la diffusione del lavoro agile nella pubblica amministrazione, diano la più ampia applicazione dell'istituto del lavoro agile da parte degli enti del comparto, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Considerato che

a. al fine di dare attuazione alle disposizioni richiamate in narrativa occorre adottare misure

organizzative volte a sperimentare nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, il cosiddetto lavoro agile o smart working, anche per tutelare le cure parentali;

b. nella fase sperimentale del lavoro agile in regime ordinario è previsto il coinvolgimento almeno del 10% dei dipendenti di ruolo della Giunta Regionale, full time o part time superiore al 50%, in servizio presso le diverse strutture;
c. nella fase sperimentale occorre attivare il lavoro agile a domicilio che prevede modalità operative semplificate e prevedere che lo stesso sia articolato su base trimestrale nel rispetto del principio di prevalenza dell'espletamento delle attività lavorative da parte dei dipendenti coinvolti presso le sedi delle Strutture in cui risultano incardinati;
d. occorre che le Amministrazioni verifichino trimestralmente l'impatto delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati;

Considerato altresì che

a. la Direttiva n. 1 del 25.02.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2020, recante *"prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6"* , al fine di contemperare l'interesse della salute pubblica con quello della continuità dell'azione amministrativa, privilegia il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa e promuove il potenziamento del lavoro agile con modalità semplificate e temporanee di accesso;
b. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 rubricato *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge – 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19"* prevede specifiche misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale, stabilendo, fra l'altro che "*la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali previsti*";

Preso atto

a. della necessità di disciplinare il "lavoro agile o smart working" attraverso la redazione di linee guida all'uopo predisposte in collaborazione tra i diversi uffici regionali che per materia concorrono alla realizzazione delle diverse modalità organizzative in parola;
b. della opportunità di istituire una cabina di regia che sia deputata alla verifica dell'impatto delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati;
c. della necessità, stante l'attuale stato di emergenza riportato nella richiamata Direttiva n. 1 del 25.02.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2020 e confermato nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 marzo 2020, di prevedere misure straordinarie per l'immediata applicazione del citato istituto al fine di contemperare la salvaguardia della salute con l'efficienza e l'efficacia delle attività di lavoro;

Ritenuto di

a. dover procedere all'attivazione ed all'avvio in maniera sperimentale secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 giugno 2017 n. 3 del lavoro agile o smart working;
b. dover approvare le linee guida recanti "disciplina dell'avvio della sperimentazione del "lavoro agile" (o smart working) nell'Ente Regione Campania" di cui all'allegato A che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
c. dover dare atto che per esigenze organizzative nella fase sperimentale verrà attivato il "lavoro agile o smart working" a domicilio;
d. dover istituire una Cabina di regia presieduta dal Direttore Generale delle Risorse umane o suo delegato, e composta dal Direttore delle Politiche Sociali e Socio Sanitarie o suo delegato, dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione o suo delegato e dal Direttore

dell'Ufficio Datore di lavoro o suo delegato con il compito di verificare al termine della fase sperimentale l'impatto della misura organizzativa adottata in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati secondo la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017 n. 3;

e. dover demandare alla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica gli adempimenti occorrenti:
   - a fornire le utenze per il collegamento VPN per ogni dipendente collocato in Lavoro Agile;
   - a rendere disponibile una guida contenente tutte le istruzioni necessarie a configurare il PC di proprietà del dipendente per il collegamento alla rete regionale tramite VPN ed alla connessione remota alla PDL regionale;
   - a garantire il servizio di Help Desk per fornire ai dipendenti collocati in Lavoro agile il supporto necessario per la configurazione e la connessione dei propri PC alla VPN ed al collegamento da remoto alla PDL regionale;
f. dover dare mandato all'Ufficio del Datore di lavoro di redigere le informative da allegare all'accordo volto alla disciplina del lavoro agile al fine di garantire il rispetto sulle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;

Visti

a. le direttive 93/104/CE e 2000/34/CE;
b. il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70;
c. la Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016;
d. la legge 7 agosto 2015, n. 124;
e. il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80;
f. il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
g. il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66;
h. il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70;
i. La direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 giugno 2017 n. 3;
j. Il capo II del D.D.L. A.S. 2233-B, "Lavoro agile" della legge 22 maggio 2017 n. 81;
k. l'Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni;
l. la Dichiarazione Congiunta n. 2 del CCNL 2016-2019;

Informate le OO.SS. e il CUG

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente:

1. di procedere all'attivazione ed all'avvio in maniera sperimentale secondo quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 giugno 2017 n. 3 del lavoro agile o smart working;
2. di approvare le linee guida recanti "disciplina dell'avvio della sperimentazione del "lavoro agile" (o smart working) nell'Ente Regione Campania" di cui all'allegato A), nonché lo "Schema di accordo individuale" di cui all'allegato B) che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di dare atto che per esigenze organizzative nella fase sperimentale verrà attivato il "lavoro agile o smart working" a domicilio;
4. di istituire una Cabina di regia presieduta dal Direttore Generale delle Risorse umane o suo delegato, e composta dal Direttore delle Politiche Sociali e Socio Sanitarie o suo delegato, dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione o suo delegato e dal Direttore dell'Ufficio Datore di lavoro o suo delegato con il compito di verificare al termine della fase sperimentale l'impatto della misura organizzativa adottata in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati secondo la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017 n. 3;

5. di demandare alla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica gli adempimenti occorrenti:
   - a fornire le utenze per il collegamento VPN per ogni dipendente collocato in Lavoro Agile;
   - a rendere disponibile una guida contenente tutte le istruzioni necessarie a configurare il PC di proprietà del dipendente per il collegamento alla rete regionale tramite VPN ed alla connessione remota alla PDL regionale;
   - a garantire il servizio di Help Desk per fornire ai dipendenti collocati in Lavoro agile il supporto necessario per la configurazione e la connessione dei propri PC alla VPN ed al collegamento da remoto alla PDL regionale;
6. di dare mandato all'Ufficio del Datore di lavoro di redigere le informative da allegare all'accordo volto alla disciplina del lavoro agile al fine di garantire il rispetto sulle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici di Presidenza, nonché per quanto di competenza alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, alla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, all'Ufficio del Datore di Lavoro, al Burc per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale della Regione Campania.

DISCIPLINA DELL'AVVIO DELLA SPERIMENTAZIONE DEL "LAVORO AGILE"
(o Smart Working) NELL'ENTE REGIONE CAMPANIA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 54, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
VISTA la direttiva 23 maggio 2007, recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" adottata dal Ministro pro-tempore per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e dal Ministro pro-tempore per i diritti e le pari opportunità;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";
VISTA la direttiva 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
VISTA la Risoluzione del Parlamento Europeo approvata il 13 settembre 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale";
VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato";
VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. del 1° giugno 2017, recante "indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, Legge di Bilancio 2019, che ha modificato l'articolo 18, della legge 22 maggio 2017, n. 81, inserendo il comma 3-*bis*:«*I datori di lavoro pubblici e privati che stipulano accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile sono tenuti in ogni caso a riconoscere priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ovvero dai lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della*

fonte: http://burc.regione.campania.it

legge 5 febbraio 1992, n. 104».
VISTO il D.P.C.M. 1 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19”.

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
VISTO E CONSIDERATA la necessità per le amministrazioni pubbliche di porre in essere interventi volti a favorire la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro anche ai sensi dell’art. 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124;

ADOTTA

Le seguenti Linee Guida

ART. 1

DEFINIZIONI E PREMESSA

Ai fini delle seguenti Linee Guida, in virtù di quanto disposto dall’art. 18 della legge del 22 maggio 2017 n. 81, si intende per:

“Lavoro agile o Smart Working”: una modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro;
“Amministrazione”: Pubblica Amministrazione del caso Regione Campania
“Lavoratore agile”: dipendente che espleta l’attività lavorativa in modalità agile;
“Dotazione informatica”: strumenti informatici, pc portatile o equivalente, appartenenti al dipendente;
“Sede di lavoro”: luogo ove il dipendente espleta la sua attività lavorativa nei giorni di lavoro agile secondo quanto concordato nello specifico accordo individuale.

La Regione Campania disciplina, con le presenti Linee Guida l'Istituto del “Lavoro agile o Smart working” quale forma di organizzazione della modalità di esecuzione della prestazione lavorativa volta a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti.

ART. 2
OGGETTO

Le presenti Linee Guida disciplinano il ricorso al “lavoro agile o smart working”, in attuazione di quanto previsto dall’art. 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 ed in osservanza della Legge 22 maggio 2017 n. 81. L’Amministrazione regionale, trascorsi tre mesi dall’entrata in vigore delle presenti Linee Guida, si riserva la possibilità di modificarne il testo anche sulla base degli esiti del monitoraggio effettuato, ai sensi del successivo art. 11.

Il “lavoro agile o smart working” non costituisce una nuova tipologia contrattuale, ma una diversa modalità di esecuzione della prestazione del rapporto di lavoro subordinato fissata nel rispetto delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

leggi vigenti, di regola mediante accordo tra le parti, in forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro e con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici di proprietà del dipendente per lo svolgimento dell'attività lavorativa; la prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali ed in parte senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
Possono avvalersi dell'istituto di cui al comma precedente i dipendenti di ruolo della Giunta regionale della Campania con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, full time o part time superiore al 50% e nella misura, fatte salve le esigenze straordinarie di cui al D.P.C.M. del 1 marzo 2020, almeno del 10% dei dipendenti in servizio presso le Strutture amministrative regionali nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 3
OBIETTIVI

Il lavoro agile persegue i seguenti obiettivi:

– agevolare la conciliazione vita-lavoro;

– promuovere una nuova visione dell'organizzazione del lavoro, volta a stimolare l'autonomia e la responsabilità dei lavoratori e mirata a realizzare un incremento di produttività;

– promuovere la mobilità sostenibile tramite riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, anche nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e percorrenza.

Al dipendente "Smart worker", si applica la disciplina vigente per i dipendenti della Giunta regionale della Campania anche per quanto concerne il trattamento economico e le aspettative, le progressioni di carriera e le iniziative formative; ai dipendenti che fruiscono di forme di "Lavoro agile o Smart working" si applicano i medesimi istituti contrattuali della generalità dei dipendenti, fatta eccezione per i permessi brevi o altri istituti che comportino riduzioni di orario incompatibili con tale modalità di espletamento dell'attività lavorativa.

Il dipendente "Smart Worker" è tenuto all'osservanza degli obblighi derivanti dal rapporto di subordinazione gerarchica e nei suoi confronti trovano applicazione tutte le norme in materia di incompatibilità di cui all'art. 53 del D..Lgs. 165/2001, come disciplinate dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale della Campania, nonché, le disposizioni del Codice disciplinare e le relative sanzioni previste in caso di inosservanza delle stesse.

Nei giorni di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "Lavoro agile o Smart working" non compete il buono pasto e non sono ammesse prestazioni di lavoro aggiuntive, straordinarie, notturne o festive.

Art. 4
DESTINATARI

Tutto il personale dipendente del ruolo della Giunta regionale della Campania in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, full time o part time superiore al 50% , nella misura di

fonte: http://burc.regione.campania.it

almennodel 10% dei dipendenti assegnati alle diverse Strutture dell'Amministrazione regionale ed in possesso dei requisiti previsti dalle presenti linee guida.

Non è ammesso al "lavoro Agile o smart working" il personale che sia stato sottoposto a procedimenti disciplinari nei due anni precedenti alla data di presentazione dell'istanza di adesione che abbiano comportato sanzioni più gravi della multa.

La sperimentazione del "Lavoro agile o Smart working" è finalizzata a valutare il conseguimento degli obiettivi indicati dalla normativa di settore relativamente al nuovo modello di organizzazione del rapporto di lavoro quali:

– aumentare la produttività, attraverso l'incremento delle attività e dei servizi prodotti ed il miglioramento della qualità degli stessi:

– razionalizzare e ottimizzare l'uso degli spazi e delle dotazioni tecnologiche in funzione anche della riduzione dei costi di gestione e di funzionamento;

– migliorare la conciliazione vita-lavoro anche attraverso la riduzione dei tempi di spostamento e la flessibilità oraria ed organizzativa nell'esecuzione della prestazione lavorativa giornaliera;

– migliorare l'organizzazione del lavoro anche attraverso l'accrescimento delle competenze digitali ed incentrando l'attività lavorativa sul perseguimento di obiettivi e risultati ;

Il "lavoro agile o smart working" prevede una prima fase sperimentale che avrà lo scopo di collaudare l'istituto per rilevare eventuali criticità applicative connesse alla complessa articolazione della macchina amministrativa regionale ed il conseguimento degli obiettivi sopra enunciati; tale fase sperimentale avrà la durata di tre mesi e sarà disciplinata in coerenza con le esigenze di semplificazione e di accesso temporaneo promosse dalla Direttiva n. 1/2020 del 25.02.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché dalle disposizioni di cui al D.P.C.M. del 1 marzo 2020.

In caso di richieste di adesione provenienti da un numero di dipendenti in misura percentuale superiore al 10% delle risorse umane assegnate alle diverse Strutture dell'Amministrazione regionale ed in possesso dei requisiti previsti dalle presenti Linee Guida, e fatte salve le esigenze straordinarie di cui al D.P.C.M. del 1 marzo 2020, si terrà conto dei seguenti criteri in ordine di precedenza :

- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 151/2001 e ss.mm.ii. e lavoratori con figli in condizioni di disabilità di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992;
- condizioni di salute del dipendente e relative esigenze di cure mediche, anche temporanee, del dipendente ovvero di familiari e/o conviventi risultanti dallo stato di famiglia o documento equipollente, debitamente certificate, che rendano gravoso il raggiungimento della sede di servizio ed inconciliabili le esigenze di cura;
- stato di gravidanza della lavoratrice;
- esigenze di cura dei figli minori, ovvero non autosufficienti a causa di condizioni di salute debitamente documentate, non riconducibili a situazioni di disabilità tutelate dalla legge n. 104/192;
- assistenza a familiari con invalidità non già oggetto di tutela della legge n. 104/1992;
- distanza tra domicilio e sede di lavoro superiore a 10 Km commisurata ai tempi di percorrenza;
- mancata fruizione nel periodo di svolgimento del lavoro agile di istituti incidenti sull'orario di lavoro (es. permessi giornalieri e/o orari retribuiti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si terrà, altresì, conto delle abilità di svolgimento del lavoro in autonomia e con assunzione di responsabilità in relazione alle funzioni ed attività interessate .

Non potranno, comunque, essere espletate in modalità agile le seguenti attività: funzioni ispettive, attività di front office, attività di emergenza, attività di vigilanza, attività di protocollazione, gestione del personale, Operatore di Sala Macchine ed operatori di Anti incendio Boschivo o comunque a tutte quelle che non possono prescindere dalla necessaria presenza del personale sull'abituale posto di lavoro.

All'esito della sperimentazione, potranno essere individuate ulteriori casistiche e tipologie di funzioni ed attività compatibili con tale modalità organizzativa del lavoro.

ART. 5
REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE IN MODALITÀ DI LAVORO AGILE

La prestazione può essere svolta in modalità di "lavoro agile o smart work", qualora ricorrano le seguenti condizioni:

a) possibilità di svolgere almeno in parte le attività assegnate al Dipendente, senza la necessità di costante presenza fisica nei locali dell'Amministrazione;
b) possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori dei locali dell'Amministrazione;
c) possibilità di monitorare la prestazione anche a distanza e di valutare i risultati conseguiti.

Le attività che possono essere svolte in "Lavoro agile o Smart working" presuppongono le seguenti caratteristiche oggettive e professionali:

- livello di digitalizzazione dei documenti, dei processi comunicativi e decisionali;
- modalità di svolgimento delle attività, grado e interscambio con l'utenza esterna;
- livello di utilizzo di strumenti informatici in relazione al contenuto dell'attività lavorativa;
- ricorrenza di situazioni organizzative aventi carattere di urgenza nella gestione di un processo;
- grado di interscambio relazionale con i colleghi più prossimi e con la dirigenza;
- grado di necessità di effettiva compresenza fisica degli addetti di un processo;
- grado di misurazione della prestazione;
- capacità di lavorare in autonomia per conseguire gli obiettivi assegnati;
- capacità di gestione del tempo;
- capacità di valutare criticamente il proprio operato e i risultati raggiunti;
- competenze informatiche;
- capacità di far fronte in autonomia agli imprevisti.

Art. 6
ACCESSO ALLA MODALITÀ LAVORO AGILE

L'esercizio della prestazione lavorativa in modalità agile avviene preferibilmente su base volontaria.

Il dipendente di cui all'art. 4 del presente regolamento che intenda espletare la propria prestazione lavorativa in modalità "Lavoro Agile o Smart working" deve presentare istanza all'Ufficio di appartenenza.

L'istanza, compilata secondo il modello A) corredata dalla dichiarazione del Dirigente dell'Ufficio di assegnazione che attesti la sussistenza dei requisiti e delle caratteristiche previste dalle presenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linee Guida dovrà essere trasmessa al Direttore Generale dell'Ufficio di appartenenza del dipendente per la successiva valutazione agli effetti della eventuale sottoscrizione del relativo accordo; dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo dovrà essere data comunicazione alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio del Datore di Lavoro e alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione per le successive attività di precipua competenza.

L' accesso al "Lavoro agile o Smart working" può avvenire:1) a seguito di richiesta volontaria del dipendente; 2) per scelta organizzativa della Struttura di appartenenza e previa adesione del dipendente; 3) in caso di specifiche esigenze di natura temporanea e/o eccezionale che rendano la prestazione oggettivamente non eseguibile presso la sede della struttura di appartenenza o presso altra sede regionale presente sul territorio della provincia di residenza.

L'accordo individuale di adesione al "Lavoro Agile o Smart Working", fatte salve le esigenze straordinarie di cui al D.P.C.M. del 1 marzo 2020, dovrà necessariamente prevedere la definizione puntuale di :

- attività da svolgere;
- obiettivi generali e specifici che si intendono perseguire;
- durata;
- supporti tecnologici da utilizzare;
- modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- adempimenti sulla sicurezza e trattamento dati.

Art. 7
ACCORDO INDIVIDUALE

I dipendenti ammessi allo svolgimento della prestazione di lavoro subordinato in lavoro agile sottoscrivono, di regola, un accordo che disciplina quanto segue:

a) svolgimento della prestazione con specifico riferimento alla durata dell'accordo (tre mesi) e tempo della prestazione, fasce di contattabilità e diritto di disconnessione.
b) Strumenti di lavoro.
c) Trattamento economico e normativo.
d) Esercizio del potere di controllo.
e) Riservatezza.
f) Salute e sicurezza sul lavoro.
g) Preavviso: il recesso è possibile con un preavviso di almeno 30 giorni per gli accordi a tempo indeterminato o in presenza di un giustificato motivo;
h) disciplina dell'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dei locali aziendali, con particolare riguardo agli strumenti tecnologici utilizzati e al rispetto del diritto alla disconnessione per il lavoratore;
i) modalità di monitoraggio della prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali, tenendo conto dell'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori.
j) diritto all'apprendimento continuo e alla certificazione delle competenze.

L' accordo individuale prevede inoltre:

–le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali e l'individuazione, in via previsionale, del numero delle giornate per le quali è richiesto il rientro in sede (su base settimanale o mensile su base trimestrale); in fase di sperimentazione, allo smart worker, è consentito l'espletamento ordinario dell'attività lavorativa al di fuori della sede di lavoro per un massimo di otto giornate mensili e preferibilmente a domicilio;

- l'indicazione dei luoghi prevalenti in cui verrà svolta l'attività;
- le forme di esercizio del potere direttivo del dirigente di riferimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli strumenti che il lavoratore può / deve utilizzare;
- i tempi di riposo del lavoratore, nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro a tutela della sua salute psico-fisica, della sua efficienza e produttività, e della conciliazione delle esigenze e dei tempi di vita, di riposo e di lavoro.

All'accordo è allegata l'informativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori in "Lavoro agile o Smart working" che deve essere sottoscritta dall'interessato per presa visione.

Ove la natura delle attività svolte in "Lavoro agile o Smart working" coinvolga il trattamento di dati sensibili, l'accordo specifica anche le modalità che il lavoratore deve seguire al fine di garantirne la protezione.

ART. 8

SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Le modalità di svolgimento della prestazione sono definite nell'accordo sottoscritto dalle parti nel rispetto della presente disciplina, oppure negli atti unilaterali assunti dall'amministrazione nei casi di cui al citato D.P.C.M. 1 marzo 2020.

La Struttura di appartenenza può revocare l'assegnazione al "Lavoro agile o Smart working", di un dipendente mediante comunicazione scritta, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere disciplinare per gravi motivi quali:

a) mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nell'accordo;

b) mancato rispetto dell'obbligo di essere contattabili durante il lavoro in modalità "remoto";

c) prolungati fermi macchina per ragioni di sistema che non consentano il collegamento fra il dipendente e l'Amministrazione e/o l'utenza;

d) mutate esigenze organizzative.

L'attuazione del "Lavoro agile o Smart working" non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata al dipendente, il quale farà riferimento al "normale orario di lavoro" (full-time o part-time) con le caratteristiche di flessibilità temporali proprie del "Lavoro agile o Smart working ", nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione.

Nell'ambito delle modalità di esecuzione della prestazione definite nell'accordo individuale, sono stabilite giornate standard di presenza in sede in modalità "ordinaria". Anche nel caso di un prolungato malfunzionamento che renda impossibile la prestazione lavorativa in modalità "Lavoro agile o Smart working", il dipendente potrà essere richiamato in sede per assicurare la continuità della prestazione lavorativa. In tale ultima ipotesi il rientro in sede avviene, di norma, dal giorno successivo.

In particolare, nelle giornate di "Lavoro agile o Smart working", per il lavoratore valgono le seguenti regole:

- fascia di attività standard: 7.45 – 19.00; durante tale fascia di attività il lavoratore è contattabile attraverso gli strumenti di comunicazione in dotazione;
- segnalazione attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Amministrazione del proprio stato di connesso/non connesso (diritto alla disconnessione);
- fascia di disconnessione standard: 19.00 – 7.45 oltre sabato, domenica e festivi;
- l'eventuale attività lavorativa svolta nelle giornate di sabato o domenica deve essere esplicitamente indicata nell'accordo individuale di "Lavoro agile o Smart working", e correlata alla specificità dell'attività oggetto di sperimentazione;
- per effetto della distribuzione discrezionale del tempo di lavoro non sono configurabili permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario durante le giornate di lavoro in modalità "Lavoro agile o Smart working";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- durante le giornate di lavoro in modalità “Lavoro agile o Smart working” il buono pasto non è dovuto.
- al lavoratore viene riconosciuto l’orario di lavoro stabilito per la giornata di riferimento e secondo il modulo orario prescelto.

Nelle giornate di esecuzione della prestazione lavorativa in altre Sedi regionali diverse dalla sede di assegnazione del dipendente è previsto il riconoscimento del buono pasto, oltre alle spese di trasporto.
Il lavoratore, nell’ambito dell’’orario di lavoro e dello status “connesso”, dovrà essere disponibile e contattabile, al fine di garantire un’ottimale organizzazione delle attività e permettere le occasioni di contatto e con il responsabile dell’Ufficio e con i colleghi con i quali opera in sinergia. Il lavoratore è tenuto a rispettare le norme sui riposi e sulle pause previste per legge e dalla contrattazione nazionale ed integrativa in materia di salute e sicurezza.

La disconnessione e la pausa sono segnalate attraverso strumenti tecnologici individuati e resi operativi dall’amministrazione regionale; durante tali pause non è richiesto lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle email, la risposta alle telefonate e agli SMS, l’accesso e la connessione al sistema informativo dell’Ente.

Nelle giornate di “Lavoro agile o Smart working” il lavoratore avrà cura di svolgere la propria attività lavorativa in luoghi, anche esterni alle sedi regionali, che, tenuto conto delle mansioni svolte e secondo un criterio di ragionevolezza, nel rispetto di requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza e che non mettano a rischio la sua l’incolumità, né la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati nell’espletamento delle proprie mansioni e rispondano ai parametri di sicurezza sul lavoro come indicati al successivo articolo 14.
In particolare, il luogo di lavoro deve ~~essere tale da~~ garantire la necessaria riservatezza delle attività, evitando che estranei possano facilmente venire a conoscenza di notizie riservate.
Ferme restando le eventuali necessità specifiche, da dettagliare nell’accordo, è necessario fornire un’indicazione di massima del luogo prevalente (o dei luoghi), anche ai fini della assicurazione INAIL in caso di infortuni sul lavoro. Eventuali infortuni sul lavoro vanno immediatamente comunicati all’Amministrazione, per le necessarie denunce. L’individuazione di uno o più luoghi prevalenti può essere effettuata anche in relazione alle necessità di conciliazione vita-lavoro.

Art. 9

STRUMENTI DI LAVORO

Considerata la natura non stabile e non continuativa dell’attività fuori sede, il Dipendente si impegna ad utilizzare la propria strumentazione ICT (Information and Communication Technologies).
In caso di utilizzo di aree di coworking indicate dall’Amministrazione, la connessione potrà avvenire con collegamento diretto alla intranet dell’Amministrazione via LAN o wi-fi, laddove disponibili.

Nessun ulteriore costo sostenuto dal Dipendente, direttamente e/o indirettamente collegato allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, manutenzioni, ecc.), sarà rimborsato dall’Amministrazione.

Il dipendente espleta l’attività lavorativa avvalendosi degli strumenti di dotazione ICT che mette a disposizione, rimanendo a suo carico tutte le attività di gestione, manutenzione e configurazione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

dispositivi e di tutto quanto necessario per garantire l'espletamento dell'attività lavorativa in modalità agile o smart-working.

Il lavoro al videoterminale dovrà essere svolto nel rispetto del titolo VII e dell'allegato XXXIV del d.lgs. 81/2008; a tal fine, il dipendente dovrà dichiarare che le caratteristiche della propria strumentazione siano rispondenti al predetto allegato XXXIV del d.lgs. 81/2008. L'Amministrazione si riserva la facoltà di operare i relativi controlli attraverso il Servizio di Prevenzione e Protezione istituito dall'Ufficio del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 81/2008.

Art. 10

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Nel periodo di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "Lavoro Agile o Smart Working "nei confronti del Dipendente si applicherà il trattamento economico e normativo in godimento durante lo svolgimento dell'attività presso la ordinaria Sede di servizio .

Lo svolgimento della prestazione in modalità agile non prevede il riconoscimento di alcuna indennità aggiuntiva quale, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, l'indennità di missione, di trasferta, di reperibilità comunque denominate o di lavoro straordinario.

Durante le giornate di lavoro agile, il buono pasto non è dovuto.

Art. 11

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E MONITORAGGIO

In riferimento alla valutazione della performance, l'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile non comporta differenziazione alcuna rispetto allo svolgimento in modalità tradizionale, ferma restando l'individuazione di parametri specifici richiesti dall'innovazione.

La sperimentazione è finalizzata a valutare l'adeguatezza delle modalità applicative del "Lavoro agile o Smart working" in relazione agli obiettivi che tale forma di lavoro persegue.
In particolare, nel corso della sperimentazione dovranno essere osservati, in relazione ai diversi ambiti operativi e organizzativi coinvolti:

- come e se si modifica la relazione tra dirigente e dipendente in termini di semplicità/difficoltà di comunicazione, chiarezza degli obiettivi da raggiungere, necessità di condivisione;
- come e se si modifica la relazione tra i vari componenti del gruppo degli Smart worker;
- come e se si modifica la relazione con i colleghi non Smart worker;
- raggiungimento dei risultati attesi sulle singole attività;
- efficacia della modalità di programmazione e controllo dell'attività;
- criticità e opportunità emerse.

A tal fine, verranno somministrati questionari o realizzate interviste ai dipendenti in "Lavoro agile o Smart working " ed ai Dirigenti e colleghi delle Strutture coinvolte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dipendenti in sperimentazione sono tenuti a partecipare alle diverse fasi in cui si articola il monitoraggio.

Le analisi e le valutazioni derivanti dal monitoraggio effettuato sulla sperimentazione, al termine della stessa, saranno valutate dall'Amministrazione anche nell'ambito di incontri con le OO.SS e saranno messi a disposizione del CUG

Art 12

Spazi per il "Lavoro agile o Smart working"

Per le giornate in "Lavoro agile o Smart working": i dipendenti coinvolti potranno eventualmente utilizzare anche spazi di coworking qualora disponibili presso altre Sedi regionali nonché presso altre Amministrazioni ove sussistano le condizioni operative; in ogni caso il lavoratore adotterà comportamenti idonei a garantire la riservatezza dell'attività e la tutela delle strumentazioni dell'Ente.

Per le giornate in sede: il lavoro viene svolto in spazi presenti nella Struttura di appartenenza (nella sede di lavoro di assegnazione).

Art. 13
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, della legge del 22 maggio 2017 n. 81, al lavoratore impiegato nella modalità ~~di lavoro in lavoro~~ agile può essere riconosciuto, nell'ambito dell'accordo individuale di cui al precedente art. 10, il diritto all'apprendimento permanente, in modalità formali, o informali, e alla periodica certificazione delle relative competenze.

Art. 14
ESERCIZIO DEL POTERE DI CONTROLLO

L'esercizio del potere di controllo dell'Amministrazione sulla prestazione resa in modalità agile avviene comunque nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 l. n. 300 del 1970 e successive modificazioni.
L'Amministrazione effettua le verifiche ed i controlli sulle strumentazioni informatiche.
Nel caso di mancato rispetto delle regole previste per lo svolgimento della prestazione lavorativa, incluse quelle per l'utilizzo della strumentazione informatica e quelle inerenti al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Campania, verranno applicate le sanzioni previste nel codice disciplinare vigente in relazione alla gravità del comportamento.

Art. 15
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Al fine di garantire la salute e la sicurezza del lavoro del Dipendente l'Amministrazione, oltre a provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, consegna allo stesso, che la sottoscrive per presa visione, un'informativa nella quale sono fornite puntuali indicazioni circa il corretto svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla modalità agile potranno accedere i lavoratori che abbiano partecipato al corso di formazione obbligatorio sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Dirigenziale n. 41/2013 dell'Ufficio del datore di lavoro.

L'Amministrazione potrà organizzare ulteriori attività di carattere formativo con riferimento specifico allo svolgimento della prestazione in modalità agile nell'ambito dell'aggiornamento formativo obbligatorio previsto dall'art. 37 del D Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Il Dipendente è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dalla Amministrazione per fronteggiare i pericoli e i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in modalità di lavoro agile. A tal fine, il Dipendente ha l'obbligo di rispettare le direttive impartite dall'Amministrazione.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità per quanto attiene eventuali infortuni riconducibili a un uso improprio delle apparecchiature ovvero a situazioni di rischio o danni procurati a se stesso e/o a terzi connessi all'utilizzo degli strumenti o scaturenti da comportamenti inidonei e/o negligenti adottati. Nella eventualità che si verifichi un infortunio durante lo svolgimento della prestazione in modalità agile, il Dipendente dovrà fornire tempestiva e dettagliata informazione all'Amministrazione.

L'Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile costituisce parte integrante dell'accordo individuale.

Al "Lavoro agile o Smart working" si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. e della legge 22 maggio 2017, n. 81.

L'Amministrazione rimane responsabile della salute e della sicurezza dello Smart worker ed è tenuta a consegnare, prima dell'avvio della sperimentazione, anche ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, un documento scritto informativo dei rischi generali e di quelli specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione.

Il lavoratore è, a sua volta, tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dall'Amministrazione per fronteggiare i rischi.

Prestazione lavorativa presso sede di lavoro di altro ente pubblico o privato

La modalità "lavoro agile" presso la sede di altro ente pubblico o privato è autorizzata previa acquisizione del relativo documento di valutazione dei rischi redatto dall'ente ospitante ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 81/2008 ed è subordinata al rilascio di parere favorevole del Datore di lavoro dell'Amministrazione regionale.

Prestazione di lavoro presso il proprio domicilio

Secondo quanto chiarito nell'Interpello n. 13/2013 della Commissione per gli interpelli istituita dal Ministero e delle politiche sociali ex art. 12 del d.lgs. 81/2008, il domicilio del dipendente non è considerato luogo di lavoro ai sensi dell'art. 62 del medesimo d.lgs. Nel caso in cui la prestazione di lavoro realizzata nella modalità "lavoro agile" sia svolta presso il domicilio del dipendente, il Datore di lavoro, non è tenuto ad effettuare la valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del Testo Unico sulla salute e sicurezza su lavoro.

In caso prestazione di lavoro presso il proprio domicilio, il dipendente, in sede di accordo individuale con l'Amministrazione, dovrà dichiarare che i locali presso i quali intende posizionare

la postazione di lavoro rispondono ai requisiti minimi di abitabilità (altezza, superficie, cubatura) e a idonei standard ambientali, quali microclima, illuminamento, qualità dell'aria.

Al fine di verificare l'effettiva rispondenza ai suddetti requisiti e standard, il Datore di lavoro, ai sensi dell'art. 3, comma 10 del d.lgs. 81/2008, può avere accesso al luogo in cui viene svolto il lavoro nei limiti della normativa nazionale e dei contratti collettivi, dovendo tale accesso essere subordinato al preavviso e al consenso del lavoratore a domicilio. Il lavoratore può chiedere ispezioni. L'accesso e l'attività ispettiva avviene per il tramite del personale del Servizio di Prevenzione e Protezione istituito dal Datore di lavoro ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 81/2008.

Resta fermo l'obbligo per il datore di lavoro di effettuare la sorveglianza sanitaria dei dipendenti in smart working, in relazione alle mansioni specificamente assegnate e, in particolare, al rischio da videoterminale (VDT), qualora il dipendente utilizzi tali dispositivi per oltre 20 ore settimanali. A tal fine, il dirigente della struttura amministrativa presso la quale il lavoratore è incardinato è tenuto ad assegnare a quest'ultimo le mansioni e l'eventuale rischio VDT, mediante l'apposita procedura informatica in rete già predisposta dall'Ufficio del datore di lavoro (datoredilavoro.regione.campania.it). La mancata assegnazione delle mansioni da parte del dirigente competente secondo le predette modalità è motivo ostativo all'attivazione della modalità di lavoro in smart working.

La mancata presentazione del dipendente alla visita medica periodica di cui all'art. 41 del d.lgs. 81/2008 è causa di sospensione dell'accordo individuale di lavoro agile.

Art. 16

OBBLIGHI DI CUSTODIA, RISERVATEZZA E SICUREZZA DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Il dipendente è tenuto a mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione della prestazione lavorativa. Si considera rientrante nei suddetti dati e informazioni qualsiasi notizia attinente l'attività svolta dall'Amministrazione, ivi incluse le informazioni sui suoi beni e sul personale, o dati e informazioni relativi a terzi in possesso dell'Amministrazione per lo svolgimento del suo ruolo istituzionale.

Il dipendente nell'esecuzione della prestazione lavorativa si impegna a non divulgare e a non usare informazioni che non siano state pubblicate o comunque di pubblica conoscenza, fermo restando le disposizioni al presente articolo.

Il lavoratore in" Lavoro Agile o Smart working "è tenuto a conformare la propria attività lavorativa alle policy regionali in materia di protezione dei dati personali e sicurezza adottate dall'Ente ed alle normative vigenti.
Con specifico riferimento alle strumentazioni informatiche utilizzate, il lavoratore è tenuto a rispettare tutte le cautele e le prescrizioni indicate dall'Amministrazione.

Durante la sperimentazione verrà assicurato il supporto agli Smart worker nell'utilizzo delle dotazioni tecnologiche, nell'applicazione degli istituti nonché l'accompagnamento nel cambiamento dei processi organizzativi e collaborativi.

La partecipazione agli interventi di formazione predisposti dall'Amministrazione per gli Smart workers è obbligatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17
RISERVATEZZA

Il Dipendente è tenuto alla più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni dell'Amministrazione in suo possesso e/o disponibili sul sistema informativo dell'Amministrazione, e conseguentemente dovrà adottare – in relazione alla particolare modalità della prestazione – ogni provvedimento idoneo a garantire tale riservatezza.

Art. 18
CONDOTTE SANZIONABILI

Le specifiche condotte, connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa nella modalità agile, che danno luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari, sono anche le seguenti:

1)reiterata e mancata risposta del Dipendente nelle fasce di contattabilità;
2) disconnessione volontaria non motivata da comprovate ragioni tecniche o personali di natura contingente;
3)irreperibilità del lavoratore;
4)violazione della diligente cooperazione all'adempimento dell'obbligo di sicurezza.

Art. 19
PRIVACY

Nello svolgimento delle operazioni di trattamento dei dati ai quali il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, in considerazione delle mansioni ricoperte, in relazione alle finalità legate all'espletamento delle suddette prestazioni lavorative, i dati personali devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri fondamentali diritti riconosciuti all'interessato dalle rilevanti norme giuridiche in materia di cui al Regolamento UE 679/2016 – GDPR e al D.lgs. 196/03 e successive modifiche – Codice Privacy.

Il trattamento dovrà essere realizzato in osservanza della normativa nazionale vigente, del Regolamento UE sulla Protezione dei Dati Personali e delle apposite prescrizioni e istruzioni impartite dall'Amministrazione in qualità di Titolare del Trattamento.

Art. 20
RECESSO

Ai sensi dell'art. 19 della legge 22 maggio 2017 n. 81, le parti, (fatti salvi i casi di rinuncia del lavoratore di cui all'art. 8 delle presenti Linee Guida)possono recedere dall'accordo di lavoro agile in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 giorni; nel caso di Dipendente disabile ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine del preavviso del recesso da parte dell'amministrazione non può essere inferiore a 90 giorni, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine nel caso di accordo a tempo determinato, o senza preavviso nel caso di accordo a tempo indeterminato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 21

- TUTELA ASSICURATIVA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI

Al lavoratore “agile” si applicano le medesime tutele previste per il restante personale in ordine all’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali.

Gli infortuni occorsi mentre il lavoratore presta la propria attività lavorativa all’esterno dei locali dell’Amministrazione e nel luogo prescelto dal lavoratore stesso sono tutelati se causati da un rischio connesso con la prestazione lavorativa.

Ai sensi dell’articolo 23, comma 3, della legge 22 maggio 2017, n. 81, il lavoratore “agile” ha diritto alla tutela anche per gli infortuni sul lavoro occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa all’esterno dei locali dell’Amministrazione quando la scelta del luogo della prestazione sia dettata da esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e risponda a criteri di ragionevolezza.

Il lavoratore “agile” è tutelato non solo per gli infortuni collegati al rischio proprio della sua attività lavorativa, ma anche per quelli connessi alle attività prodromiche e/o accessorie purché strumentali allo svolgimento delle mansioni proprie del suo profilo professionale.

A tal fine, l’Accordo individuale ,di cui al precedente articolo 7, dovrà necessariamente prevedere l’individuazione dei rischi lavorativi ai quali il lavoratore è esposto e dei riferimenti spazio–temporali, ai fini del rapido riconoscimento delle prestazioni infortunistiche; l’Amministrazione (Datore di lavoro), come da espressa previsione al precedente art. 15 delle Linee Guida, rimane, infatti, responsabile della salute e della sicurezza dello Smart worker ed è tenuta a consegnare, prima dell’avvio della sperimentazione un documento scritto informativo dei rischi generali e di quelli specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione.

Art. 22

NORMA DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente indicato nelle presenti Linee Guida, si fa rinvio al contratto individuale di lavoro, all’Accordo di cui all’articolo 10 delle medesime Linee Guida, ai CCNL di comparto ove compatibili, nonché , alla disciplina legislativa vigente.

Per tutto quanto non previsto dalla presente disciplina, per la regolamentazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative, nei contratti collettivi nazionali di lavoro e nei contratti decentrati integrativi nonché al codice di comportamento per i dipendenti della Regione Campania

Art. 23
CLAUSOLA DI INVARIANZA

Dall’applicazione delle presenti Linee Guida non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Schema di accordo individuale di " Lavoro Agile o Smart Working "

di _____

(nome, cognome e matricola del dipendente)

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. _____del ___è stata approvata la disciplina per l'avvio di una sperimentazione finalizzata all'introduzione nell'Ente di modalità lavorative agili o smartworking così come previsto Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017 n. 3 "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- ai fini dello svolgimento delle attività in Lavoro Agile o Smart Working è prevista la sottoscrizione di un accordo individuale tra l'Amministrazione (nella persona del Dirigente apicale della struttura di appartenenza) e del dipendente che partecipa alla sperimentazione;
- copia dell'Accordo sottoscritto dovrà essere trasmessa alla Direzione Generale per le Risorse Umane all'Ufficio del Datore di Lavoro e alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione per tutti i successivi adempimenti di competenza.

Il Direttore della Direzione …….su proposta del Dirigente dell'ufficio di assegnazione del dipendente, allegata al presente accordo quale parte integrante e sostanziale ed il il Sig./ Dott. _____ Matr._____, incardinato presso la Direzione Generale _____ della Giunta Regionale della Campania

convengono quanto segue:

Con decorrenza dal _____ il dipendente_____, modificherà le modalità di esecuzione del rapporto di lavoro in essere con l'Amministrazione regionale, adottando le modalità del Lavoro Agile o Smart Working fino al _____ (termine di conclusione della sperimentazione).

Per la durata della sperimentazione, l'attività verrà svolta nel rispetto della disciplina approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. _____del ___ e dalla normativa vigente in materia, integrata da quanto previsto nel presente accordo individuale e precisamente:

– l'attività lavorativa nelle giornate di smartworking sarà svolta nella seguente sede:

_____

– le fasce di contattabilità il diritto di disconnessione e le mansioni sono indicate di seguito:

_____

– le giornate di rientro nella sede di assegnazione saranno concordate con il Dirigente della struttura di assegnazione, tenuto conto delle necessità di servizio (in ragione delle quali fin d'ora si individuano come segue: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

e saranno integrate e/o modificate in relazione all'esigenza di assicurare l'ottimale svolgimento delle attività lavorative;

- le attività assegnate sono le seguenti:

_____

- per ogni attività sopraindicata il dipendente _____ matr._____si impegna ad evidenziare lo stato di avanzamento della stessa fino al raggiungimento degli obiettivi o alla conclusione della sperimentazione;
- Gli obiettivi assegnati verranno verificati secondo le modalità di seguito specificate

  _____

- con riferimento alle suddette attività si precisa che il dipendente utilizzerà la strumentazione tecnologica (pc) di sua proprietà con connessione in modalità VPN autorizzata ed attivata dalla competente Direzione Generale per la Ricerca Scientifica alla quale la presente istanza viene trasmessa per i successivi adempimenti; i consumi di energia elettrica e le spese di connettività nelle giornate di smartworking sono a carico del dipendente.

Per lo svolgimento dell'attività lavorativa, il dipendente utilizzerà la seguente attrezzatura informatica di sua proprietà (marca……..modello…….seriale……..), sulla quale sono installati i seguenti programmi …….

Nell'effettuazione dello smart working non sarà consentito a terzi, anche se familiari, l'accesso a dati personali trattati, A tal fine, se del caso, il lavoratore agile provvederà a creare una distinta utenza per lo svolgimento dell'attività lavorativa protetta da Password di accesso personale.

L'Amministrazione si riserva l'esercizio del potere di controllo sulla base di quanto convenuto e il monitoraggio della prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali, tenendo conto dell'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori.

Il dipendente si impegna ad osservare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e di trattamento dati.

Con riferimento alle attività che prevedono il trattamento di dati sensibili, si forniscono le seguenti indicazioni ……

per assicurare il controllo sul buon andamento delle attività, le parti si confronteranno con cadenza mensile/bimensile/trimestrale sullo stato di avanzamento.

le parti si impegnano a partecipare e consentire la partecipazione alle iniziative formative appositamente organizzate dall'Amministrazione nell'ambito della sperimentazione.

le parti assicurano altresì massima disponibilità e partecipazione nelle fasi di monitoraggio dell'esperienza con riferimento sia al grado di raggiungimento delle finalità indicate nella direttiva, sia alla rilevazione del gradimento o di problematiche, formulando anche ogni utile suggerimento per consentirne una conclusiva e complessiva valutazione.

Il collaboratore ___dichiara inoltre di:

aver preso visione della disciplina e dell'opuscolo informativo sulla sicurezza dei lavoratori allegati, dei quali la sottoscrizione del presente accordo costituisce piena accettazione;

Si rinvia alla normativa vigente in materia e alle linee guida adottate dalla Giunta Regionale per tutto quanto non previsto dal presente accordo.

Il dipendente _____

Il Direttore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 116 del 04/03/2020

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni"- Determinazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
d. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale e i programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
f. con delibera n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
g. con delibera n. 39 del 2 febbraio 2016, la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
h. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4, 7 e con nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014/2020;
i. con decreto del Presidente di Giunta n. 141 del 15 maggio 2016 e ss.mm.ii, sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014/2020;
j. con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
k. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018
l. con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, modificata con Decisione n. C(2016) 2677 final del 3 maggio 2016, la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13 che, in coerenza con quanto disposto dall'art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006, contiene un elenco indicativo dei Grandi Progetti notificati alla Commissione nel corso del periodo di programmazione;
m. con DGR n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Campania del PO FESR Campania 2014-2020;
n. con D.P.G.R. n. 141 del 15/06/2016, sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico

fonte: http://burc.regione.campania.it

del PO FESR Campania 2014-2020;

o. il Direttore della DG 52.05.00 per l'Ambiente e per l'Ecosistema, ora Direttore della D.G. 50.06.00 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, è stato designato quale responsabile, tra gli altri, dell'Obiettivo specifico 6.3 del PO FESR Campania 2014/2020;

PREMESSO altresì che:

a. tra i Grandi Progetti di cui all'allegato I della delibera n. 122/2011 è compreso il Grande Progetto *"Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni",* con beneficiario la Regione Campania, che prevede interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno) nonché interventi volti a realizzare e completare alcuni collettori comprensoriali;
b. con Delibera di Giunta Regionale n. 202 del 27/04/2012 il Grande Progetto *"Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni"* è stato programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche del POR Campania FESR 2007/2013;
c. con Delibera n. 708 del 10/12/2012 la Giunta Regionale della Campania ha individuato la Regione Campania, Settore Ciclo Integrato delle Acque dell'Area Generale di Coordinamento Ambiente, quale soggetto gestore delle procedure di attuazione del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni e programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013 il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni per l'intero costo di € 230.000.219,00, a parziale modifica delle Delibere n. 122/2011 e n. 202/2012 ed approvato le Linee Guida per l'attuazione dello stesso;
d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18 maggio 2016, ha, tra l'altro, definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
e. con la sopra citata DGR 228/2016, la dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico 6.3 "Miglioramento del servizio idrico integrato e riduzione delle perdite di rete di acquedotto" è stata definita in € 558.392.101,33, di cui € 519.276.105,22 destinati al completamento dei Grandi Progetti del settore della depurazione delle acque reflue avviati con il POR Campania FESR 2007/2013;
f. con Decreto Dirigenziale n. 18 del 6/12/2016, l'Unità Operativa Grandi Progetti ha provveduto ad ammettere a finanziamento il Grande Progetto *"Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni",* con Beneficiario la Regione Campania, per l'importo complessivo di Euro 199.503.735,62, a valere sull'Asse VI del POR Campania FESR 2014-2020, Priorità di investimento 6b - Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1);
g. con Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 17/4/2018 è stato stabilito, a seguito della soppressione dell'Unità Operativa Grandi Progetti disposta con D.G.R. n. 62/2018, di affidare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (D.G. 50.06.00) il Grande Progetto *"Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni";*
h. a seguito dell'aggiudicazione degli appalti riferiti ai lavori di rifunzionalizzazione degli impianti depurativi comprensoriali ricadenti nel Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", con Decreti Dirigenziali n. 125 del 27/06/2017, n. 331 del 11/07/2018, n. 542 del 15/11/2018, n. 570 del 27/11/2018, n. 588 del 30/11/2018, sono stati definiti gli importi contrattuali dei lavori ai sensi dell'art. 20 del capitolato descrittivo e prestazionale;
i. la spesa per IVA nell'ambito del Grande Progetto de quo non è ammissibile a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 perché non definitivamente sostenuta, in quanto recuperata dal soggetto passivo del tributo con diritto, in sede di liquidazione dell'imposta, al recupero della stessa;

CONSIDERATO che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. per effetto dell'aggiudicazione degli appalti degli impianti di depurazione ricadenti nel Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" sono state realizzate economie di gara quantificate in € 11.615.373,55;
b. l'IVA di cui al quadro economico del Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", approvato Decreto Dirigenziale n. 18 del 6/12/2016 dell'Unità Operativa Grandi Progetti, è pari ad € 19.338.252,00;

CONSIDERATO altresì che si rende necessario l'esecuzione di ulteriori opere per il Grande Progetto *"Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni"* per poter garantire una maggior efficacia degli impianti di depurazione in gestione regionale al fine di massimizzarne i risultati;

RITENUTO:

a. di dover assegnare programmaticamente a favore della Regione Campania le economie di gara e di realizzazione derivanti dall'attuazione fisica, finanziaria e procedurale degli interventi relativi ai Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", necessarie e funzionali alla realizzazione di ulteriori opere oltre quelle già finanziate che contribuiscano ad accrescere e migliorare i risultati conseguiti in termini sia di efficienza che di efficacia del cofinanziamento comunitario;
b. di dover dare mandato alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema di procedere alle attività istruttorie e all'adozione di ogni provvedimento connesso e consequenziale al presente atto per procedere alla definizione dell'importo specifico delle ulteriori opere necessarie e alla conseguente ammissione a finanziamento delle stesse una volta verificata la coerenza a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 per un importo complessivo massimo di € 30.953.625,55;

VISTI:

a. il Regolamento UE n. 1301/2013;
b. il Regolamento UE n. 1303/2013;
c. il POR FESR Campania 2014/2020;
d. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati;

ACQUISITI il parere favorevole della Programmazione Unitaria, espresso con nota prot. n.6138/UDCP/GAB/GAB/2020, e dell'Autorità di Gestione con nota prot.n. 141266/2020.;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime:

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di assegnare programmaticamente a favore della Regione Campania le economie di gara e di realizzazione derivanti dall'attuazione fisica, finanziaria e procedurale degli interventi relativi ai Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", necessarie e funzionali alla realizzazione di ulteriori opere oltre quelle già finanziate che contribuiscano ad accrescere e migliorare i risultati conseguiti in termini sia di efficienza che di efficacia del cofinanziamento comunitario;
2. di dare mandato alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema di procedere alle attività istruttorie e all'adozione di ogni provvedimento connesso e consequenziale al presente atto per procedere alla definizione dell'importo specifico delle opere necessarie e alla conseguente am-

fonte: http://burc.regione.campania.it

missione a finanziamento delle stesse una volta verificata la coerenza a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 per un importo complessivo massimo di € 30.953.625,55;

1. di inviare il presente atto per il seguito di competenza:

- All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- all'Autorità di Gestione del FESR;
- alla Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali – UOD 501710
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
- all'UDCP – Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 99 del 25/02/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONI ORDINAMENTALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con D.G.R n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento 15.12.2011 n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 e ss.mm.ii., che disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010 n. 8;

b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011 e ss.mm. e ii., le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

c. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali e l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

d. con DGR n.619/2016 e ss.mm. e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato in 266 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

CONSIDERATO che:

a. il Gabinetto del Presidente con nota prot. 4533/UDCP/GAB/VCG3 del 21/02/2020 U ha rappresentato l'esigenza di provvedere a rivedere l'assetto organizzativo delle Strutture relative alle DD.GG. 50.01, 04 e 08 e a sopprimere la Struttura Tecnica di Missione 70.07;

b. l'Assessore alle Risorse Umane, con nota prot. 387/SP del 24/02/2020, ha disposto di provvedere in merito alla richiesta formulata dal Gabinetto del Presidente di cui al precedente punto a), anche al fine di proseguire la strategia di innovazione organizzativa, favorendo lo sviluppo delle competenze nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

RITENUTO, per l'effetto di dover:

a. precisare che la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE - FSC, tra l'altro, assicura, in stretto raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, l'azione coerente e sinergica tra le attività di cooperazione territoriale e quelle sostenute dagli altri Programmi regionali, nonché dalle politiche settoriali interessate, attraverso un'azione di coordinamento con le Autorità di Gestione e le Direzioni Generali interessate a partecipare a progetti e Programmi di cooperazione territoriale europea transfrontaliera, transnazionale e interregionale, fornendo supporto informativo sulle opportunità di finanziamento dei Programmi CTE di interesse regionale, sia presso le DG sia verso i potenziali beneficiari del territorio e curando i rapporti con gli organismi di *governance* sovraordinate, nazionali ed estere dei Programmi CTE. Inoltre, la DG Autorità di Gestione FSE - FSC coordina il Gruppo tecnico interdisciplinare sulla Cooperazione e individua gli atti consequenziali alla eventuale approvazione delle proposte progettuali, previa verifica con il Responsabile della Programmazione Unitaria della coerenza con la programmazione regionale;

b. sopprimere la UOD 50.04.14 le cui competenze confluiranno nello Staff 50.04.91, ivi inclusa la contestuale cessazione dell'incarico attualmente in proroga presso la predetta UOD;

c. ridefinire per l'effetto le competenze dello Staff 50.04.91, così come riportate nell'allegato n.1 al presente provvedimento;

d. ridefinire le competenze e le denominazioni delle UOD 50.04.03, 50.04.05 e 50.04.13, così come riportate nell'allegato n.1 al presente provvedimento;
e. procedere all'istituzione dello Staff 50.08.94 in ragione della soppressione della Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione della delibera CIPE 54/2016 da disporsi con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, così come riportato nell'allegato n.2 al presente provvedimento;
f. sopprimere, di conseguenza, le UUOODD 70.07.01 e 70.07.02;
g. ridefinire le competenze e le denominazioni delle UU.OO.DD 50.08.01 - 02 e 04 così come riportate nell'allegato n.2 al presente provvedimento;
h. ridefinire le competenze degli Staff 50.08.91 – 92 e 93, così come riportate nell'allegato n.2 al presente provvedimento;
i. provvedere in merito, modificando, per l'effetto, gli allegati C e D alla DGR n.619/2016 e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO

a. che le predette modifiche ordinamentali non comportano un aumento del numero massimo delle strutture dirigenziali, fissato con D.G.R. n.619/2016 e ss.mm.ii. e che avvengono, pertanto, ad invarianza di spesa;

VISTI

a. il Regolamento 15.12.2011, n. 12 e ss.mm. e ii.;
b. la DGR n.619/2016 ss.mm. e ii.;
c. la nota del gabinetto del Presidente prot. 4533/UDCP/GAB/VCG3 del 21/02/2020 U;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 387/SP del 24/02/2020;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di precisare che la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE - FSC, tra l'altro, assicura, in stretto raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, l'azione coerente e sinergica tra le attività di cooperazione territoriale e quelle sostenute dagli altri Programmi regionali, nonché dalle politiche settoriali interessate, attraverso un'azione di coordinamento con le Autorità di Gestione e le Direzioni Generali interessate a partecipare a progetti e Programmi di cooperazione territoriale europea transfrontaliera, transnazionale e interregionale, fornendo supporto informativo sulle opportunità di finanziamento dei Programmi CTE di interesse regionale, sia presso le DG sia verso i potenziali beneficiari del territorio e curando i rapporti con gli organismi di *governance* sovraordinate, nazionali ed estere dei Programmi CTE. Inoltre, che la DG Autorità di Gestione FSE - FSC coordina il Gruppo tecnico interdisciplinare sulla Cooperazione e individua gli atti consequenziali alla eventuale approvazione delle proposte progettuali, previa verifica con il Responsabile della Programmazione Unitaria della coerenza con la programmazione regionale;
2. di sopprimere, all'atto dell'assegnazione della struttura 50.04.92 all'esito del relativo interpello, la UOD 50.04.14 - Promozione e potenziamento di programmi di "Health's Innovation", con contestuale cessazione dell'incarico attualmente in proroga presso la predetta UOD;
3. di ridefinire le declaratorie delle competenze delle Strutture di Staff della Direzione Generale 50.04.91 e 50.04.92 come riportate nell'allegato 1 al presente provvedimento;
4. di ridefinire le competenze e le denominazioni delle UOD 50.04.03, 50.04.05 e 50.04.13, così come riportate nell'allegato n.1 al presente provvedimento, confermando negli incarichi i dirigenti attualmente preposti;

5. di procedere all'istituzione dello Staff 50.08.94 in ragione della soppressione della Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione della delibera CIPE 54/2016 – 70.07.00 da disporsi con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, così come riportato nell'allegato n.2 al presente provvedimento;
6. di sopprimere, di conseguenza, le UU.OO.DD.70.07.01 e 70.07.02;
7. di ridefinire le competenze e le denominazioni delle UU.OO.DD 50.08.01 - 02 e 04 così come riportate nell'allegato n.2 al presente provvedimento, confermando negli incarichi i dirigenti attualmente preposti;
8. di ridefinire le competenze degli Staff 50.08.91 – 92 e 93, così come riportate nell'allegato n.2 al presente provvedimento, confermando negli incarichi i dirigenti attualmente preposti;
9. di rimodulare, per effetto di quanto previsto nei precedenti punti del deliberato, le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. 498/2019 in n. 266, così come di seguito indicate:
   - n.18 Uffici di Direzione Generale;
   - n. 1 Segreteria di Giunta;
   - n. 1 Autorità di Audit;
   - n. 1 Datore di Lavoro;
   - n. 6 Uffici Speciali;
   - n. 3 Uffici di Staff incardinati in posizione di autonomia funzionale presso le Direzioni Generali;
   - n. 76 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui all'art.37 del Regolamento;
   - n. 154 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;
   - n. 6 Uffici di livello dirigenziale per strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;
10. di modificare, per l'effetto, gli allegati C e D alla D.G.R.C. n. 619/2016 e ss. mm. e ii.;
11. di dare mandato alla DG alle Risorse Umane per gli adempimenti consequenziali inclusa la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati;
12. di trasmettere il presente atto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali, agli Staff 50.14.93 e 50.14.94, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

ALLEGATO 1

50	04	00	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	Compiti di cui agli artt. 8 e 14 del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.	Dirigente
50	04	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Svolge compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n.478/2012 e ss.mm. e ii. - Funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale nella Programmazione e Pianificazione Sanitaria e, in particolare, nel monitoraggio dell'attuazione del Piano triennale di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020 e recepito dalla DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 di presa d'atto e delle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni. Procedure regionali relative ai programmi di ricerca finalizzati ex art. 12 e 12 bis del D.Lgs n. 502/92. Attività di promozione e gestione di progetti a valenza regionale, nazionale ed internazionale rivolti alla sanità, finanziati e/o cofinanziati dalla Commissione Europea nell'ambito dei diversi programmi comunitari di intervento, al fine di attuare le politiche comunitarie in ambito sanitario, in maniera coerente con le priorità identificate dalla programmazione regionale e nazionale di riferimento	==========
50	04	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Lo staff di supporto tecnico-amministrativo svolge, oltre alle funzioni di supporto assegnate dal Direttore Generale, coerenti con le funzioni di staff nelle materie di competenza della Direzione Generale, anche le funzioni di Affari Generali - Affari giuridico legali - Gestione delle risorse umane - Anagrafe delle Prestazioni - Gestione delle Risorse Strumentali - Economato - Accesso agli atti amministrativi - Referente formativo ed ulteriori compiti di carattere generale, compresi compiti di Vice Direttore con funzioni Vicarie.	==========

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Garantisce il monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi di cui al Piano triennale di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 approvato con decreto commissariale 6 del 17 gennaio 2020 e propone l'adozione di eventuali correttivi; effettua il monitoraggio dell'utilizzo dei fondi regionali, nazionali o comunitari con i quali sono finanziati progetti di ambito sanitario promossi e gestiti dalle UOD della Direzione Generale Tutela della salute	
50	04	03	Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale	Monitoraggio dell'attuazione del Piano regionale della rete di assistenza territoriale. Coordinamento con le altre UU.OO.DD. interessate all'attivazione ed allo sviluppo dei setting assistenziali da potenziare sul territorio. Programmazione e regolamentazione dei nuovi modelli di assistenza territoriale basata sulle forme aggregative dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di libera scelta e degli specialisti ambulatoriali interni. Adozione degli atti di indirizzo per l'organizzazione e la gestione dell'assistenza specialistica ambulatoriale. Monitoraggio dell'attività prescrittiva dei MMG e PLS. Gestione del sistema di codifica e remunerazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale. Coordinamento con l'U.O.D. assistenza ospedaliera per l'adozione di provvedimenti ed iniziative ai fini della integrazione ospedale-territorio e della deospedalizzazione. Programmazione, regolamentazione e coordinamento delle attività territoriali in materia di assistenza termale, sanità penitenziaria, medicina legale, e medicina dello sport	Dott.Antonio Postiglione *ad interim*
50	04	05	Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	Istruttoria delle istanze di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private inerente alla verifica della completezza della domanda, alla compatibilità rispetto alla programmazione regionale, alla rispondenza dei requisiti soggettivi e al possesso dell'autorizzazione all'esercizio.	==========

				Predisposizione del documento conclusivo di accreditamento/diniego. Verifica delle scadenze degli accreditamenti e predisposizione alla fine di ogni anno dell'elenco a consuntivo delle strutture accreditate	
50	04	13	Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	Istruttoria finalizzata all'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi delle ASL, AO, AOU e IRCCS e degli atti degli stessi Enti sottoposti ad approvazione regionale ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/1994. Coordinamento e monitoraggio dei percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS. Istruttoria finalizzata alla valutazione e verifica degli obiettivi assegnati ai DD.GG. delle Aziende Sanitarie, in raccordo con le altre UU.OO.DD. della Direzione Generale	==========

ALLEGATO 2

50	08	00	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'	Compiti di cui agli artt. 8 e 18 del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.	Dirigente
50	08	91	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Svolge compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n.478/2012 e ss.mm. e ii. - Vigilanza, controllo e monitoraggio sui contratti ed i servizi del Trasporto pubblico locale, sia per i servizi minimi che aggiuntivi e residuali. Attività ispettiva interistituzionale in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, della carta della mobilità e degli standard di qualità dei servizi, con il supporto tecnico dell'ACaMIR. Pianificazione e programmazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma. Contratti di servizio TPL su gomma	Dott.ssa Lorella Iasuozzo
50	08	92	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Svolge compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n.478/2012 e ss.mm. e ii. Politica tariffaria regionale. Gestione del procedimento di rilascio del titolo abilitativo per l'iscrizione al ruolo di conducenti servizi pubblici non di linea di cui alla Legge n.21 del 15.01.1992.Pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario e a fune. Contratti di servizio TPL su ferro	Dott.ssa Maria Sofia Di Grado
50	08	93	STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento	Gestione delle procedure relative agli interventi attuati da società, enti e organismi di riferimento, in raccordo con l'Ufficio deputato al controllo analogo. Adempimenti relativi alla razionalizzazione e al risanamento di società, enti e organismi di riferimento della Direzione Generale. Adempimenti relativi alla normativa di riferimento in tema di trasparenza e anticorruzione di società, enti e organismi di riferimento della Direzione Generale.	Dott. Francesco Guida

fonte: http://burc.regione.campania.it

				Pianificazione e programmazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale marittimo. Contratti di servizio TPL mare. Servizi residuali marittimi, accosti occasionali e servizi non di linea	
50	08	94	STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n.54/2016 e ss.mm.ii.	Svolge compiti di cui all'Allegato A della DGR 478/2012 e ss.mm.ii.- Attività di coordinamento, gestione e monitoraggio dei processi di attuazione delle linee di azione di cui alla Deliberazione CIPE n.54/2016 e ss.mm.ii. in materie di strade e di porti, Gestione degli Accordi Quadro ai sensi degli artt.23, 54, comma 3, e 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. relativi al Fondo per la Progettazione di interventi sui sistemi di mobilità e al Programma di manutenzione straordinaria sulle strade di interesse regionale	==========
50	08	01	Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	Investimenti materiale rotabile ferroviario, impianti a fune e *smart station*. Regolamentazione accesso alla rete ferroviaria Regionale - Autorizzazioni deroga alle distanze - Attraversamenti e parallelismi	Dott. Francesco Guida *ad interim*
50	08	02	Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	Investimenti materiale rotabile automobilistico adibito a servizi di TPL. Trasporto pubblico locale residuale. Gestione albo regionale imprese esercenti trasporto scolastico. Attività inerenti alla disciplina del noleggio autobus con conducente. Gestione dei programmi nazionali sulla Sicurezza Stradale	Dott.ssa Maria Sofia Di Grado *ad interim*
50	08	04	Demanio marittimo portuale	Pianificazione e regolamentazione degli ambiti portuali di rilevanza regionale. Attività di gestione del demanio marittimo portuale. Rilascio delle concessioni e autorizzazioni, vigilanza sugli abusi e irrogazione sanzioni	Dott.ssa Lorella Iasuozzo *ad interim*

Decreto Presidente Giunta n. 45 del 06/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

UNITA' DI CRISI REGIONALE COVID-19.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
b) con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630, per fronteggiare la citata emergenza, si è disposto che il Capo Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi del medesimo Dipartimento, delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, nonchè di soggetti attuatori, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
c) con decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state dettate *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"*;
d) ai fini del coordinamento delle azioni connesse allo stato di emergenza epidemiologica, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 27 febbraio 2020 è stata istituita specifica *task-force*, coordinata dal Direttore Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania;

RILEVATO

- che, con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile 27 febbraio 2020, n.623, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Campania competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, il Presidente della Regione Campania è stato nominato soggetto attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 630 del 3 febbraio 2020;

RILEVATO altresi' che

- con provvedimento Prot. COVID/0010656 del 3 marzo 2020 il Capo Dipartimento Protezione Civile ha dettato Misure operative di protezione civile inerenti alla "*definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus COVID-19*";
- le citate Misure operative prevedono un sistema di controllo articolato a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale;
- secondo quanto prescritto dalle menzionate Misure operative, "*presso tutte le Regioni deve essere attivata un'Unità di Crisi Regionale (UCR), che opera in stretto raccordo con la SOR – Sala Operativa Regionale, con la partecipazione del Referente Sanitario regionale, che opera in raccordo con il Direttore sanitario delle aziende sanitarie locali, e in costante contatto con un rappresentante della Prefettura Capoluogo, con lo scopo di garantire il raccordo con le altre Prefetture – UTG del territorio regionale. Può essere valutata altresì la partecipazione di rappresentanti delle Prefetture maggiormente coinvolte. I presidenti delle Regioni/Soggetti Attuatori hanno la competenza delle misure di cui all'OCDPC n.630 del 3.2.2020*";
- a livello provinciale e comunale è prescritta l'attivazione di Centri di coordinamento soccorsi(CCS) e Centri operativi comunali (COC);

- le medesime *Misure operative* individuano le principali attività per ogni livello di coordinamento, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni emanate dal Ministero della Salute. A livello regionale si prevede:

  a) Ricognizione delle esigenze di DPI e di altri materiali utili a fronteggiare l'emergenza, per il successivo acquisto attraverso i Soggetti attuatori, previa autorizzazione del livello nazionale;
  b) Monitoraggio e supporto alle attività dei Servizi Sanitari locali, con particolare riferimento alle Strutture Ospedaliere e alle Strutture Socio-Sanitarie;
  c) Attuazione di quanto previsto dal piano regionale pandemico, se applicabile, e individuazione di una struttura sanitaria da dedicare ai pazienti positivi al COVID – 19 per ogni Azienda Sanitaria Locale; censimento dei posti letto di terapia intensiva a livello regionale;
  d) Pianificazione ed eventuale attivazione di aree di pre – triage, anche attraverso il ricorso alle strutture campali di protezione civile, per le strutture sanitarie allo scopo di dividere gli accessi ai Pronto Soccorso. Ricognizione delle strutture di protezione civile presenti a livello regionale idonee allo scopo;
  e) Ricognizione di strutture non militari idonee ad ospitare persone in quarantena, anche attraverso il coinvolgimento dei Comuni. Tali strutture dovranno rispettare criteri di carattere logistico e sanitario;
  f) Pianificazione ed eventuale attivazione di trasporti ospedalieri dedicati e supporto ai comuni per la pianificazione in materia di interventi di natura sanitaria;
  g) Organizzazione delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento, attraverso il necessario raccordo con il Comitato operativo della protezione civile;
  h) Organizzazione delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
  i) Ricognizione delle necessità in termini di risorse logistiche e di materiali utili a fronteggiare l'emergenza;
  j) Attività di comunicazione istituzionale, in raccordo con il livello nazionale;
  k) Attivazione delle Organizzazioni di volontariato territoriali;
  l) Attivazione di numeri verdi dedicati per fornire informazioni e supporto alla popolazione;
  m) Comunicazione istituzionale ed ai mass media locali sui dati relativi a positività riscontrate, decessi e guarigioni;
  n) Nel caso sia accertato una positività al COVID - 19, l'Azienda sanitaria regionale né da segnalazione alla SOR ed al Sindaco per le conseguenti azioni.

- con le medesime *Misure operative* si dispone, altresì, che le unità di crisi regionali si raccordano con i/il CCS attivati, e mantengono comunque uno stretto raccordo con il livello provinciale anche in assenza di attivazione del CCS. I CCS garantiscono la comunicazione ed il necessario raccordo ai COC attivati, e per i comuni con i centri operativi di livello sub-comunale, con questi ultimi;

RITENUTO

- di dover costituire, in attuazione delle Misure operative approvate dal Capo Dipartimento

Protezione Civile, l'Unità di crisi regionale, con i compiti ivi previsti, in sostituzione della *task force* di cui al DPGRC n. 37 del 27 febbraio 2020;

- di dover demandare a successivo provvedimento la costituzione di apposita struttura di supporto al Presidente della Giunta Regionale della Campania nella qualità di Soggetto attuatore ai sensi dell'OCdPC n.623 del 27 febbraio 2020;

SENTITA la Prefettura di Napoli ai fini della designazione del proprio rappresentante per le attività dell'unità di crisi regionale;

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione CAMPANIA;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per i lavori pubblici e la Protezione Civile e dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

1. di costituire l'Unità di Crisi Regionale per l'attuazione delle attività, di livello regionale, ai sensi delle provvedimento Prot.COVID/0010656 del 3 marzo 2020 del Capo Dipartimento Protezione Civile ("*Misure operative di protezione civile inerenti alla definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus COVID-19*"), al fine di garantire la tempestività ed appropriatezza delle informazioni e delle risposte dei diversi soggetti competenti;

2. di stabilire che l'Unità di Crisi Regionale ha sede operativa presso la sala EMERCOM di Protezione Civile Regionale sita alla Torre C3 del Centro Direzionale ed è come di seguito composta:

    - Italo Giulivo- DG per i lavori pubblici e la Protezione Civile Regione Campania, con funzioni di coordinatore;
    - Antonio Postiglione- DG Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
    - Claudia Campobasso- Dirigente di Staff Protezione Civile e responsabile SOR;
    - Giuseppe Galano –Referente Sanità per le Maxi emergenze e responsabile 118 Regione Campania
    - Maurizio Di Mauro, Direttore Generale dell'Ospedale "Cotugno" di Napoli;
    - Enrico Coscioni – Consigliere per la Sanità del Presidente della Regione Campania
    - Alessandro Perrella – Dirigente Medico Infettivologo Regione Campania;
    - Angelo D'Argenzio – Dirigente Prevenzione Regione Campania;
    - Ugo Trama – Dirigente Farmaceutica Regione Campania;
    - Maria Rosaria Romano-Dirigente Assistenza Ospedaliera Regione Campania;
    - Giuseppina Tommasielli- Rappresentante Medici di Medicina Generale o suo delegato;
    - Direttori Generali delle ASL della Campania o loro delegati;
    - Carlo Marino - Presidente ANCI Campania o suo delegato;
    - Paolo Russo - Capo Ufficio Stampa del Presidente della Giunta Regione Campania;

- Roberta Santaniello - Ufficio di Gabinetto Giunta Regionale della Campania per la Protezione Civile;
- Michele Cioffi – Avvocato dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;
- Guido Maria Talarico – Avvocato dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;

3. di precisare che l'Unità di Crisi opererà in costante contatto con il dott. Gaetano Cupello, Capo di Gabinetto del Prefetto di Napoli, in rappresentanza della Prefettura Capoluogo, ai sensi di quanto disposto dal provvedimento prot. COVID/0010656 del 3 marzo 2020 del Capo Dipartimento Protezione Civile *("Misure operative di protezione civile inerenti alla definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus COVID-19")*;

4. di demandare al Coordinatore dell'Unità di Crisi la individuazione dei singoli referenti per l'attuazione delle Misure operative come sopra individuate a livello regionale;

5. di stabilire che l'Unità di Crisi si avvale di proprio personale, individuato con provvedimento del Coordinatore tra il personale in servizio presso gli uffici di appartenenza dei diversi componenti e che le altre strutture ed uffici regionali dovranno fornire all'Unità di Crisi regionale ogni supporto eventualmente richiesto, per i profili di rispettiva competenza;

6. di stabilire che alle sedute dell'Unità di Crisi potranno partecipare eventuali ulteriori soggetti di volta in volta individuati in relazione alle criticità da affrontare;

7. di fare obbligo all'Unità di Crisi di segnalare tempestivamente al Presidente/Soggetto Attuatore ogni esigenza o questione rilevante ai fini delle competenti valutazioni e determinazioni, ai sensi dell'OCDPCn.630 del 3.2.2020.

8. Il presente provvedimento revoca e sostituisce il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 27 febbraio 2020.

Il presente provvedimento è notificato ai diretti interessati ed è trasmesso al Dipartimento Protezione Civile Nazionale, agli Uffici Territoriali di Governo, all'ANCI, al Ministero per la Salute, all'Ufficio Scolastico Regionale, al Gabinetto del Presidente per l'inoltro alle Direzioni Generali Regionali e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 42 del 03/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

MODIFICHE AL DPGR 61 DEL 20 APRILE 2018 - ULTERIORI DETERMINAZIONI

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE;
d. la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 720 del 16/12/2015, ha preso atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
e. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
f. con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
g. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
h. nell'ambito del Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 30/04/2019 si è dato avvio alle procedure per la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;
i. con nota prot. n. 0735387 del 03/12/2019 si è chiusa la procedura di consultazione scritta d'urgenza dei membri del comitato per l'approvazione delle modifiche al Programma Operativo;

PREMESSO ALTRESI' CHE

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e ss.mm.ii è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 39 del 02/02/2016 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;
c. la DGR n. 228 del 18/05/2016, nel rispetto dei principi generali di cui ai Regolamenti comunitari, ha demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014 – 2020 il compito di definire il Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
d. con DPGR n. 271 del 30/12/2016 è stata designata l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2014 – 2020;
e. con DPGR n. 273 del 29/12/2016, così come modificato con DPGR n. 227 del 14/06/2017 e DPGR n. 44 del 16/03/2018, sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020;
f. con DPGR n. 61 del 20/04/2018 è stato adeguato l'Allegato al DPGR n. 227 del 2017 alle modifiche

apportate dalla DGR n. 13/2018 e dalla DGR n. 62/2018, all'assetto regionale degli uffici, individuando, senza soluzione di continuità, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff e negli Uffici Speciali indicati nell'allegato al predetto provvedimento;

g. con DPGR n. 116 del 12/07/2018 sono state apportate ulteriori modifiche al DPGR 61 del 2018, individuando altresì il dirigente pro tempore dello Staff 50.03.94 Grandi Progetti quale Responsabile di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, limitatamente all'attuazione dei seguenti progetti:
   - Napoli est e2. Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta corso San Giovanni. E3.1 Rifunzionalizzazione del sistema Fognario san Giovanni" Ob.Sp 6.3;
   - "Napoli est e3.2 Rifunzionalizzazione sistema fognario Volla" Ob.Sp 6.3;
   - GP "Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei" Ob.Sp 6.3;
   - GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" Ob.Sp. 6.7;
h. con DPGR n. 170 del 30/10/2018 è stato individuato, per l'intervento di "Adeguamento sismico dell'edificio strategico di palazzo Santa Lucia in Napoli" ed il conseguente "Efficientamento energetico", un unico ROS nella persona del Direttore generale per il Governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile, disponendo che anche la Direzione generale per il Governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile sia individuata quale Responsabile dell'Azione 4.1.1;

CONSIDERATO che

a. con DGR n. 64 del 19/02/2019, in attuazione del regolamento regionale 11 Febbraio 2019, n. 2, ha ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per il Governo del territorio e della Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile;
b. con DGR n. 690 del 30/12/2019 è stata costituita presso l'Ufficio speciale Grandi opere la UOD 60.06.05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno";

RITENUTO

a. opportuno, al fine di semplificare le procedure amministrative ed agevolare le modalità di rendicontazione, dover individuare quale Responsabile dell'Asse "Assistenza Tecnica" il Direttore *pro tempore* della DG Autorità di Gestione del FESR;
b. di dover prevedere come Responsabile dell'Azione 5.1.2 "Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi" relativamente agli interventi di "Completamento e riqualificazione del Fiume Sarno" anche il Dirigente pro tempore della U.O.D. 60.06.05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno";
c. di dover precisare che anche il Direttore pro tempore della Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile è individuato quale Responsabile dell'Azione 4.1.1 per l'intervento "Efficientamento energetico dell'edificio strategico di palazzo Santa Lucia in Napoli";
d. di dover, pertanto, modificare l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
e. di dover confermare l'indirizzo volto alla tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di Gestione nei limiti dell'ordinamento laddove si rendesse necessario per l'inerzia dei responsabili di Obiettivo Specifico individuati;

VISTI

a. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e ss. mm. ii relativo all'Ordinamento amministrativo Regionale;
b. la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012 e ss. mm. ii.;
c. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
d. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
e. la Decisione C (2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
f. la Decisione n. C (2015) 8578 del 1/12/2015 della Commissione Europea di approvazione del

POR Campania FESR 2014-2020;

g. la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
h. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 97 del 07/05/2016;
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 187 del 3/05/2016;
j. la Delibera di Giunta regionale n. 228 del 18/05/2016;
k. la Delibera di Giunta regionale n. 758 del 20/12/2016;
l. il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 273 del 29/12/2016;
m. il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 227 del 14/06/2017;
n. la Delibera di Giunta regionale n. 13 del 16/01/2018;
o. iil Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 20 aprile 2018;
p. il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116 del 12 luglio 2018;
q. il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 170 del 30 ottobre 2018;
r. la Delibera di Giunta regionale n. 64 del 19/02/2019;
s. la Delibera di Giunta regionale n. 690 del 30/12/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di individuare quale Responsabile dell'Asse "Assistenza Tecnica" il Direttore *pro tempore* della DG Autorità di Gestione del FESR;
2. di prevedere come Responsabile dell'Azione 5.1.2 "Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi" relativamente agli interventi di "Completamento e riqualificazione del Fiume Sarno" anche il Dirigente pro tempore della U.O.D. 60.06.05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno";
3. di precisare che anche il Direttore pro tempore della Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile è individuato quale Responsabile dell'Azione 4.1.1 per l'intervento "Efficientamento energetico dell'edificio strategico di palazzo Santa Lucia in Napoli";
4. di modificare, pertanto, l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
5. di confermare l'indirizzo volto alla tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di Gestione nei limiti dell'ordinamento laddove si rendesse necessario per l'inerzia dei responsabili di Obiettivo Specifico individuati;
6. di inviare il presente il presente decreto agli Assessori, agli Uffici di Gabinetto, all'Autorità di Gestione FESR per gli adempimenti consequenziali compresa la notifica agli interessati e la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alle Direzioni Generali, Uffici speciali e Strutture di Missione, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Allegato 1 Responsabili Obiettivo Specifico Ulteriori Modifiche al DPGR n.61 del 20 aprile 2014

Asse	Asse - OT	Ob. Sp.	Descrizione OS	Azione	Descrizione Azione	Grandi Progetti	DG
4	ASSE 4 - Energia sostenibile	4.1	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	4.1.1	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici		DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
5	ASSE 5 - Prevenzione rischi naturali e antropici	5.1	5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	5.1.2	5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi	Completamento della riqualificazione del fiume Sarno	Ufficio Grandi Opere *UOD 05 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno*
11	ASSE AT - Assistenza Tecnica	AT	AT - Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020	AT.1.1	AT.1.1 - Sostegno alle autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle amministrazioni locali mediante azioni finalizzate al rafforzamento della governance del PO		DIREZIONE GENERALE ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
11	ASSE AT - Assistenza Tecnica	AT	AT - Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020	AT.1.2	AT.1.2 - Valutazioni e studi realizzati, sulla base del piano di valutazione, da soggetti esterni indipendenti		DIREZIONE GENERALE ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
11	ASSE AT - Assistenza Tecnica	AT	AT - Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020	AT.1.3	AT.1.3 - Attività di informazione e comunicazione		DIREZIONE GENERALE ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 188 del 02/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI ASSISTENZA TECNICA DI ANPAL SERVIZI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- Il Titolo V della Costituzione Italiana e, in particolare, gli articoli 117, 118 e 119 relativi alla ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni, assegna alle Regioni competenze in materia di mercato del lavoro;

- La sentenza della Corte Costituzionale n. 363 del 19 dicembre 2003 stabilisce che le Regioni possano avvalersi di Anpal Servizi S.p.A. (già Italia Lavoro S.p.A.) per azioni nel mercato del lavoro sulla base di specifici accordi;

- Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 reca "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", con particolare riferimento all'art. 13 "Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro";

- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 4/2018 recante linee di indirizzo triennali in materia di Politiche Attive, definisce i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro;

- La Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro";

- La Legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", definisce all'art. 4 il Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale, all'art. 6 le Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti, all'art. 9 l'Assegno di ricollocazione, all'art. 12 le Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma del Rdc;

- L'Intesa Istituzionale tra Regione Campania e Anpal Servizi è stata sottoscritta in data 05/12/2019 , ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sul "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" in attuazione dell'art. 12, comma 3, del decreto legge 29 gennaio 2019 n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, sottoscritta in data 17 aprile 2019 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni;

CONSIDERATO CHE

- in data 28/11/2017 fra Ministero del Lavoro e Regione Campania è stato sottoscritto protocollo per il cofinanziamento di iniziative rivolte ai lavoratori svantaggiati della Regione Campania;
- in data 20/12/2017 è stata sottoscritta tra Regione Campania ed Anpal servizi s.p.a. la Convenzione finalizzata ad individuare le azioni da implementare per realizzare il miglioramento dei servizi e delle politiche del lavoro regionali;
- l'art. 12, comma 3 del D.L. 4/2019, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, il Piano sancito dalla Conferenza Stato Regioni nel mese di aprile 2019 stabilisce ruolo e

ripartizione territoriale dei collaboratori contrattualizzati da Anpal Servizi S.p.A. per supportare i centri per l'impiego regionali nella prima fase di attuazione del Reddito di Cittadinanza;

- la Regione colloca i centri per l'impiego al centro della rete regionale dei servizi per il lavoro per l'attuazione dei programmi regionali di politica attiva del lavoro rivolti ai giovani, ai disoccupati e alle fasce svantaggiate dell'offerta di lavoro;
- i citati programmi investono nel rafforzamento dei centri per l'impiego che vedono impegnata Anpal Servizi Campania con personale di assistenza tecnica in ambiti strategici di intervento riguardanti la rete dei Servizi per il Lavoro con l'obiettivo di supportare la Regione nel consolidamento della rete dei servizi per il lavoro;
- le Politiche Attive del Lavoro hanno l'obiettivo di sostenere l'applicazione delle riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione ed accrescere i livelli dell'occupabilità e dell'occupazione, in particolare di giovani e fasce vulnerabili, Anpal Servizi Campania agendo in collaborazione con la Regione Campania collabora all'implementazione delle stesse;

TENUTO CONTO CHE

- Il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 269 del 07 agosto 2017, con il quale è stato approvato il "Il Piano integrato ANPAL/ANPAL Servizi", che prevede all'articolo 2 la definizione di specifici progetti operativi da parte di Anpal Servizi;

- il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 290 del 5 settembre 2017, con il quale viene approvato il "Piano Operativo Anpal Servizi 2017-2020", ideato da Anpal Servizi e ammesso a contributo a valere sul PON "Sistema di Politiche attive per l'Occupazione";

- Anpal Servizi Campania svilupperà, a livello territoriale, le attività e le linee di intervento, in coordinamento con le strutture territoriali della Regione Campania;

RITENUTO

- di prendere atto del documento programmatico, denominato "Intesa Istituzionale", sottoscritto con Anpal Servizi in data 05/12/2019 che demanda alla DG Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili la sottoscrizione di specifici accordi di collaborazione con Anpal Servizi per la definizione, con l'assistenza tecnica della citata Agenzia nazionale e in raccordo con le altre Direzioni regionali competenti ratione materiae, di specifici progetti di pubblico interesse, rivolti alle platee dei disoccupati di lunga durata e ai lavoratori svantaggiati, ricompresi in elenchi censiti dai competenti uffici regionali, individuando come prioritari i campi d'intervento ai fini della redazione di progetti per la qualificazione ambientale e messa in sicurezza del territorio, per manutenzione e gestione di grandi parchi pubblici urbani, per interventi di risanamento e bonifica delle aree SIR e SIN;

- di prendere atto delle disposizioni previste dalla legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", con particolare riferimento a:

art. 4 “Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale”, art. 6 “Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti e disposizioni sui centri di assistenza fiscale”, art. 9 “Assegno di ricollocazione”, art. 12 “Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma del Rdc”

- di prendere atto del Piano Regionale di Assistenza Tecnica di Anpal Servizi Campania in attuazione delle Convenzioni sottoscritte in data 20/12/2017 e in data 05/12//2019, allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante;

VISTI

- Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;

- Il “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro”, approvato con l’intesa della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017

- L’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sul “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro” in attuazione dell’art. 12, comma 3, del Decreto Legge 29 gennaio 2019 n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019 n. 26, sottoscritta in data 17 aprile 2019 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni;

- la Convenzione sottoscritta in data 20/12/2017 tra Regione Campania e Anpal Servizi s.p.a.;

- la DGR n. 544 del 05/11/2019;

- L’Intesa Istituzionale tra Regione Campania e Anpal Servizi sottoscritta in data 05/12/2019

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli Uffici della DG 501100 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima DG

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

a) di procedere alla approvazione del documento programmatico, denominato “Intesa Istituzionale”, sottoscritto con Anpal Servizi in data 05/12/2019, inoltre demanda alla DG Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili la sottoscrizione di specifici accordi di collaborazione con Anpal Servizi per la definizione, con l’assistenza tecnica della citata Agenzia nazionale e in raccordo con le altre Direzioni regionali competenti ratione materiae, di specifici progetti di pubblico interesse, rivolti alle platee dei disoccupati di

lunga durata e ai lavoratori svantaggiati, ricompresi in elenchi censiti dai competenti uffici regionali, individuando come prioritari i campi d'intervento ai fini della redazione di progetti per la qualificazione ambientale e messa in sicurezza del territorio, per manutenzione e gestione di grandi parchi pubblici urbani, per interventi di risanamento e bonifica delle aree SIR e SIN;

b) di approvare il Piano Regionale di Assistenza Tecnica di Anpal Servizi Campania in attuazione della Convenzione sottoscritta in data 20/12/2017 e dell'Intesa Istituzionale sottoscritta in data 05/12//2019, allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
c) di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'allegato sul BURC e sui siti istituzionali della Regione Campania;
d) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

pon SPAO
SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE

REDDITO DI CITTADINANZA

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA

PIANO REGIONALE DI ASSISTENZA TECNICA DI ANPAL SERVIZI

ANPAL Servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa 3
1. STATO DELL'ARTE DELLE ATTIVITÀ PER AMBITI DI INTERVENTO 4
1.1 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO 4
1.2 SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA - LAVORO 8
1.3 INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI (ex linea "CRISI") 11
2. ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA: AMBITI OPERATIVI 13
2.1 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO E REDDITO DI CITTADINANZA 13
2.2 SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA - LAVORO 15
2.3 INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI 17
2.4 RAPPORTI CON LE IMPRESE 18
2.5 APPLICAZIONI DI DATA SCIENCE E MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO 19
3. ALLEGATO: **SCHEDA DI SINTESI** 20
RISULTATI STRATEGICI 31

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente Piano costituisce parte integrante della Convenzione che la Regione Campania ha stipulato con Anpal Servizi per lo sviluppo e l'implementazione del Reddito di Cittadinanza.

Nello specifico, così come previsto nell'Intesa sottoscritta tra Stato e Regioni il 17 aprile 2019, sono descritte le modalità di intervento con cui l'assistenza tecnica, rivolta al potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro alla luce dell'introduzione del Reddito di Cittadinanza e alla realizzazione di eventuali azioni di sistema, si esplica sul territorio regionale.

Il Piano è declinato in base alle attività del Piano operativo Anpal Servizi 2017- 2021 - Rimodulazione, estensione temporale e integrazione economica, finanziato dal PON SPAO, al fine di garantire la piena sinergia tra le nuove azioni relative all'implementazione del Reddito di Cittadinanza e le attività di assistenza tecnica realizzate da Anpal Servizi nei confronti, in particolare, dei servizi per l'impiego, degli istituti di istruzione e formazione e delle imprese.

La Regione e ANPAL Servizi spa si impegnano a mettere a disposizione le informazioni e i dati necessari ad una efficace realizzazione delle attività e ad una costante azione di monitoraggio degli obiettivi e dei risultati indicati nel presente piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. STATO DELL'ARTE DELLE ATTIVITÀ PER AMBITI DI INTERVENTO

1.1 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Si riporta di seguito la rappresentazione delle azioni realizzate e finalizzate al rafforzamento dei SPL in Campania sulla scorta di quanto contenuto nella convenzione tra Anpal servizi e Regione Campania sottoscritta **il 20.12.2017 ed attualmente in essere.**

PIANI DI POTENZIAMENTO REGIONALI AVVIATI

Con DGR n.145 del 13.03.2018 la Regione Campania ha deliberato il "Piano di rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro della Regione Campania" che si propone di promuovere l'avvio e lo sviluppo del processo integrato di potenziamento e rafforzamento dei Centri per l'Impiego, in virtù del nuovo contesto in cui essi operano ed in relazione ai diversi servizi che sono tenuti ad erogare, considerando altresì le trasformazioni in atto nel mondo dell'istruzione e della formazione e di promuovere, nell'ambito del Rafforzamento dei Servizi per il Lavoro, una corretta riorganizzazione dei servizi pubblici per il lavoro, attraverso:

- ✓ Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi;
- ✓ Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale;
- ✓ Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni);
- ✓ Azioni di comunicazione e di animazione territoriale relative alla disponibilità dell'offerta dei servizi;
- ✓ Interventi affidati ad Anpal Servizi, così come individuati nel Piano Operativo di Anpal Servizi 2017-2020 e in attuazione della Convenzione sottoscritta tra Regione Campania e Anpal Servizi il 20.12.2017.

Inoltre Il Piano di rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro approvato dalla Regione Campania prevede **un percorso, da realizzare, nell'ambito** delle seguenti aree, tra loro integrate:

- ➢ Ridefinizione e potenziamento dei sistemi informativi;
- ➢ Rafforzamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'Impiego;
- ➢ Rafforzamento dei servizi intensivi di ricerca attiva di lavoro e assistenza all'autoimpiego.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In Regione Campania, a supporto della realizzazione delle azioni previste dal Piano di rafforzamento dei servizi per il lavoro, sono stati elaborati condivisi e rilasciati i seguenti documenti:

1. Modello organizzativo costruito di concerto con la Regione realizzato a supporto dell'elaborazione del Piano di Rafforzamento deliberato dalla Regione Campania;
2. Report relativo alla rilevazione delle attività svolte dagli operatori CPI facendo riferimento ai LEP definiti nel D.M. n.4 del gennaio 2018 relativi ai servizi minimi da erogare all'utenza finalizzato alla la restituzione di informazioni utili sia alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi in funzione degli aggiornamenti normativi, sia in funzione di un prossimo piano formativo da avviare per gli operatori CPI al fine di rendere più efficaci ed efficienti i servizi;
3. Report delle risultanze ottenute dalla somministrazione a tutti gli operatori CPI di un questionario finalizzato alla rilevazione delle attività svolte presso gli uffici in funzione dei LEP normativamente declinati ed alla definizione di un piano formativo;
4. Proposta di piano formativo**;**

Inoltre la Regione Campania, nell'ambito della ridefinizione e potenziamento dei sistemi informativi ha già avviato interventi per il potenziamento, la riqualificazione e consolidamento delle infrastrutture fisiche IT e il potenziamento delle dotazioni informatiche nei CPI della Regione anche attraverso l'utilizzo di fondi a valere sul POR Campania FESR 2014/2020.

Di seguito si riportando una sintesi di dettaglio delle attività realizzate:

Modello Organizzativo

Unità organizzativa	Destinatari dell'attività	Servizi erogati
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (Regione Campania)	UOD territoriale	- **Programmazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione** - **Elaborazione e/o revisione di procedure, standard, modelli operativi**
UOD territoriale	CPI	- **Collabora a elaborazione e/o revisione procedure, modelli operativi** - **Supporto tecnico/gestionale** - **Project management**
CPI	Cittadini e imprese	- **Servizi di base (a partire dai servizi di esclusiva competenza) in tutti i Cpi** - **Servizi specialistici (laddove possibile)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rilevazione delle attività svolte dagli operatori CPI

Tempo dedicato (ore/settimana) per LEP e Provincia

		Ore per LEP per Provincia					
TIPOLOGIA SERVIZIO		**AV**	**BN**	**CE**	**NA**	**SA**	**TOTALE ORE**
Totale per servizi esclusivi (lep da A a D)		**736**	**499**	**1649**	**4174**	**2514**	**9571,5**
Totale servizi specialistici al cittadino (lep da E a O)		**244**	**243**	**892**	**1554**	**809**	**3742**
totale servizi alle imprese (lep da P a S)		**105**	**44**	**247**	**504**	**207**	**1107**
Altri Servizi		**333**	**114**	**1419**	**1637**	**686**	**4.189**
TOTALE REGIONALE		**1418**	**900**	**4207**	**7869**	**4216**	**18.610**

Inoltre è stato elaborato un file Excel per la rilevazione delle attività agite dagli operatori SPI rispetto ai LEP.

BUONE PRASSI

Un ottimo esempio di "buone prassi" realizzato in Campania è lo ***SPAZIO LAVORO***, uno sportello specialistico, rivolto alle Imprese, che eroga servizi avanzati on-site in particolare:

- offrire consulenza alle imprese (su programmi e incentivi e contratti di lavoro);
- accrescere il volume dell'occupazione intermediata dalla rete pubblica dei SPL, al fine di rafforzare la capacità di ricollocazione/inserimento dei CPI;
- potenziare in dimensione/qualità le relazioni con il sistema delle imprese.

COSA FA SPAZIO LAVORO

Spazio Lavoro eroga, tra gli altri, i seguenti servizi alle imprese: ricerca e pre/selezione di personale; rilevazione di fabbisogni occupazionali e formativi delle Imprese partner; consulenza su principali programmi di politiche attive del lavoro nazionali/regionali; consulenza su contratti di lavoro e incentivi occupazionali nazionali/regionali; attivazione tirocini; consulenza su formazione; collocamento mirato; work-shop informativi; newsletter informativa. Lo Sportello è aperto due volte a settimana e vede la presenza –solitamente- di 2 operatori Cpi (opportunamente formati) e di 1 operatore di Anpal Servizi in Assistenza Tecnica. Allo Sportello sono stati rilasciati procedure, metodologie e strumenti finalizzati alla erogazione dei servizi alle imprese ed allo Scouting. Le metodologie e gli strumenti sono stati trasferiti agli Operatori dello Sportello tramite appositi moduli sia in aula che on-the-job. Questionario profilazione/fabbisogni Aziende: Spazio Lavoro, tramite newsletter, invia una comunicazione finalizzata alla presentazione di un Questionario di profilazione delle imprese e rilevazione dei relativi fabbisogni. La compilazione è

fonte: http://burc.regione.campania.it

online, su moduli Google Drive (Forms). In tal modo si alimenta automaticamente un DB che restituisce: le caratteristiche principali delle imprese; i fabbisogni professionali; la tipologia di servizi richiesti allo Sportello; i fabbisogni formativi.

GLI SPAZIO LAVORO ATTIVATI

Al momento gli sportelli attivi sono:

Sportello CIS-IC di Nola: i soggetti partner sono CIS e Interporto Campano. L'attivazione dello Sportello è avvenuta in data 8 novembre 2018.

Sportello di Salerno: I soggetti partner sono ASI-Salerno e Camera di Commercio di Salerno - L'attivazione dello Sportello è avvenuta in data 19 aprile 2019.

Sportello di Caserta: I soggetti partner sono Camera di Commercio di Caserta -L'attivazione dello Sportello è avvenuta in data 24 ottobre 2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA - LAVORO

La convenzione tra Anpal Servizi SpA e la Regione Campania è stata sottoscritta il 20/12/2017 ed ha visto l'istituzione di un gruppo di coordinamento e tre sotto gruppi tecnici.

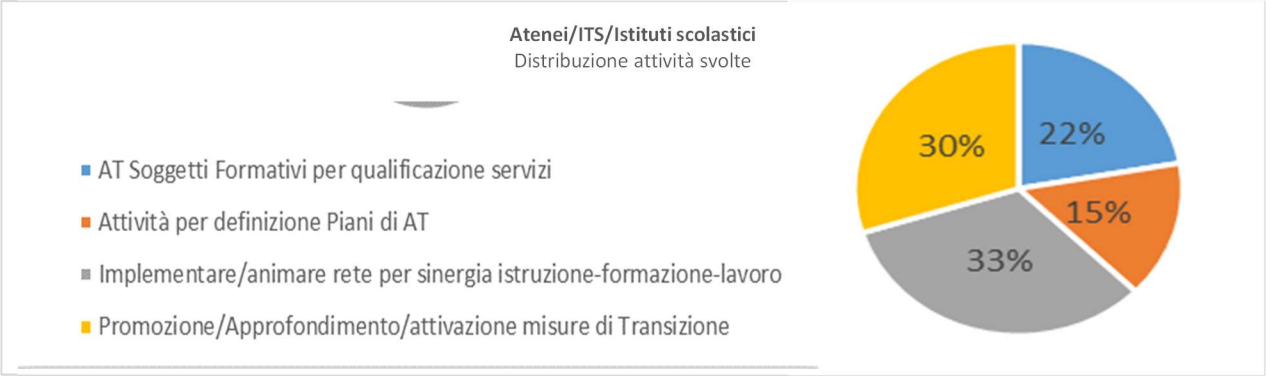
Gli obiettivi perseguiti:

- Sostegno e consolidamento dei servizi di placement scolastici e universitari;
- Rafforzamento del sistema di istruzione regionale, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro;
- Supporto alle scuole e ai soggetti ospitanti per la co-progettazione e la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro di qualità;
- Sviluppo di percorsi di qualificazione degli operatori di placement;
- Promozione e attuazione del sistema duale in Campania;
- Integrazione tra azioni e risorse nazionali e regionali finalizzata a favorire la complementarietà degli interventi sulle transizioni istruzione-formazione-lavoro.

Le attività si sono sviluppate su tre linee fondamentali:

1. Contatto e fidelizzazione singoli attori (Istituti scolastici, Università, ITS, CFP, Imprese, Studi professionali, Terzo settore, Associazioni di categoria, CCIA, Ordini professionali, EELL……)
2. AT per qualificazione dei servizi collegati alla transizione del sistema formativo (trasmissione metodologie e strumenti, costruzione di modelli, affiancamento, promozione strumenti e procedure per l'attuazione del duale, informazione e approfondimento normativo sulle misure PAL e il sistema di incentivi…) ai soggetti titolari della istruzione/formazione ed agli attori del MdL;
3. Creazione rete (protocolli nazionali, protocolli territoriali, piani operativi di intervento, sperimentazione collaborazioni, convenzioni, incontri, condivisione obiettivi…).

L' impegno è stato equamente distribuito sui singoli soggetti formativi e le strutture di governance del sistema istruzione/formazione:



L'equilibrio differisce per le attività legate alla IeFPche è stato più spinto sull'assistenza alla Direzione regionale e direttamente ai CFP per l'attuazione dei percorsi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il processo di coinvolgimento ed assistenza è brevemente descritto da uno schema che sintetizza gli obiettivi perseguiti:

Soggetti titolari della istruzione/formazione che fruiscono regolarmente e continuativamente di AT

Soggetto	Obiettivi dell'AT
Regione Campania- UOD 50.11.04 Formazione professionale	programmazione dell'offerta formativa duale; costituzione di tavoli tecnici per implementare il sistema duale; elaborazione di modelli operativi utili ai CFP; condivisione di modelli operativi tra regioni diverse attraverso attività di twinning; predisposizione e organizzazione di un piano di comunicazione regionale dell'apprendistato di I livello
Ufficio Scolastico Regionale	Realizzare un Osservatorio ASL/Apprendistato per monitorare le attività e individuare buone prassi; promuovere ASL/Apprendistato; Creare gruppo di lavoro a supporto della realizzazione del sistema duale
n. 71 Istituti Scolastici	Rafforzamento del sistema di PCTO negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore; sviluppo e consolidamento di relazioni stabili con il sistema della domanda; promozione e diffusione della cultura dell'apprendimento duale; qualificazione dei servizi per la transizione.
n. 2 Università	Sviluppo reti interna ed esterna di Ateneo; definizione Piano di marketing; Diffusione AAFR.
n. 1 ITS	Sviluppo reti interna ed esterna della Fondazione ITS; definizione Piano di Marketing; diffusione AAFR; potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso e in uscita (placement).
n. 56 CFP	Condivisione metodologie e modelli operativi; interventi formativi rivolti agli operatori/tutor; promozione e attivazione ASL e contratti di apprendistato; monitoraggio sperimentazione duale nella IeFP.

Il lavoro di animazione ed implementazione della rete ha portato al coinvolgimento di numerosi stakeholders, **580 Stakeholders coinvolti e 11 Accordi territoriali operativi** firmati in questo anno e mezzo di attività costitutiscono una **buona prassi** che vede differenti soggetti integrarsi nella promozione, progettazione e realizzazione delle attività finalizzate alla qualificazione dei servizi per la transizione -2 apprendistati di I livello; 1 apprendistato di II livello; 1 tirocinio; 2650 studenti coinvolti in laboratori PAL (che hanno visto, in un terzo delle esperienze svolte ad oggi, il coinvolgimento di soggetti terzi del MdL -CPI, imprenditori, esperti di incentivi).

Un modello efficace e replicabile come Buona prassi:

Le aziende coinvolte nella progettazione dei percorsi PCTO (ex ASL) -e dunque partecipi della curvatura formativa- hanno poi preso parte ai laboratori PAL. Questo le ha indirizzate a considerare le scuole come bacino potenziale per il recruitement. (**40** giovani avviati a preselezione, **8** in formazione aziendale post diploma, **7** diplomati assorbiti con contratto di somministrazione.

Criticità

- L'istituzione dei tavoli, tecnici sui temi della transizione, con gli uffici regionali preposti e con l'Ufficio scolastico regionale, non si è trasformata ancora in una dimensione operativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Evoluzione normativa nazionale non supportata da linee guida operative ha rallentato l'attuazione del processo
- Tempi lunghi per tradurre le dichiarazioni di intenti fissate nei protocolli in azioni concrete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI (ex linea "CRISI")

In regione, nella gestione delle crisi aziendali, le azioni di scouting, ricerca e matching in corso di realizzazione hanno prodotto ad oggi **40** nuovi rapporti di lavoro complessivi, oltre a 9 fuoriuscite dal bacino (per indisponibilità o pensionamento). Pertanto, il bacino di intervento si è ridotto di circa il 45%. In sintesi:

OBIETTIVI RAGGIUNTI

RICOLLOCAZIONI	ERICSSON	MERCATONE UNO	AGILE	QUI! GROUP	Tot
NUOVI RAPPORTI LAVORO	23	6	5	6	40
TEMPO INDETERMINATO	**18**	**3**	**3**	**6**	**30**
TEMPO DETERMINATO	**5**	**3**	**2**	**0**	**10**

SOGGETTI COINVOLTI

AZIENDE	CPI coinvolti	Lavoratori interessati	Lavoratori aderenti al percorso	Aziende contattate per promozione profili	Opportunità occupazionali individuate
ERICSSON	FRATTAMAGGIORE (NA)	27	23	800	55
MERCATONE UNO	FRATTAMAGGIORE (NA) GROTTAMINARDA (AV) MADDALONI (CE)	45	38	3.800	90
AGILE	FRATTAMAGGIORE (NA) BENEVENTO (BN) CASERTA (CE)	31	24	0	115
QUI! GROUP	FRATTAMAGGIORE (NA) CASERTA (CE)	11	5	0	21
Totale	**5**	**114**	**90**	**4.600**	**281**

I risultati conseguiti sono il frutto di un'azione mirata e coordinata di scouting e di attivazione dei lavoratori che ha visto il pieno coinvolgimento degli operatori dei CPI nella promozione dei profili e competenze dei lavoratori del bacino presso il sistema imprenditoriale locale, da cui sono derivate circa **280** opportunità occupazionali e realizzati circa **60** colloqui di pre-selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

EVENTUALI CRITICITÀ

- Tempi dilatati per la realizzazione degli incontri di orientamento con i lavoratori coinvolti presso i CPI a causa della concomitanza con l'avvio delle attività del Reddito di Cittadinanza
- Carenza di misure di politiche attive regionali rivolte al target in oggetto, in particolare strumenti di ri-qualificazione ed aggiornamento delle competenze professionali
- Piani di Intervento relativi alle Crisi regionali Treofan e Novolegno, richiesti dalla Regione Campania, non sono stati ancora rilasciati dalla sede centrale

BUONE PRASSI

Costituzione di un Gruppo di Lavoro Regionale per la gestione ed il monitoraggio delle Crisi Aziendali, con l'Assistenza Tecnica di Anpal Servizi, per la definizione operativa e strategica degli interventi di politica attiva da mettere in campo in relazione alle specificità e caratteristiche del contesto territoriale, sociale e di settore, nonché per rafforzare il supporto ai tavoli regionali nelle procedure di concessione degli Ammortizzatori Sociali.

EVENTUALI STRUMENTI OPERATIVI ELABORATI SU BASE REGIONALE

In Campania sono stati elaborati strumenti e format specifici, modulati di volta in volta in base alle esigenze emerse nel trattare la singola crisi:

- Catalogo profili e competenze (per facilitare la promozione dei lavoratori)
- Database (per la gestione e monitoraggio degli interventi)
- Scheda Incentivi Personalizzata e Curriculum Attrattivo (per accrescere la pro-attività del lavoratore).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA: AMBITI OPERATIVI

2.1 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO E REDDITO DI CITTADINANZA

In funzione dell'attuazione del "Piano di Rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro" e della Misura del Reddito di Cittadinanza, ANPAL SERVIZI fornirà supporto alla Regione nel raggiungimento degli obiettivi necessari a garantire il rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni e gli standard condivisi dalle Regioni (Documento "Standard dei servizi" - ex art. 9 co. 1 lett. B del D. Lgs. 150/2015), il rafforzamento del ruolo di regia dei Centri per l'impiego nell'attuazione del Reddito di Cittadinanza, l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati/vulnerabili, lo sviluppo e il potenziamento dei servizi alle imprese, anche attraverso il miglioramento dell'organizzazione dei servizi e la qualificazione delle competenze degli operatori.

In particolare, le attività di assistenza tecnica saranno:

- il potenziamento e la riorganizzazione dei CPI, attraverso l'implementazione degli interventi di analisi organizzativa e delle soluzioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, anche in funzione dei nuovi bacini di utenza rappresentati dai beneficiari RdC;
- la progettazione e la realizzazione di percorsi di formazione rivolto **a n. 485 operatori dei CPI**, in base ai risultati della rilevazione delle attività agite effettuata nel corso del 2018, al fine di adeguare e sviluppare le competenze rispetto alle innovazioni introdotte, sia di carattere normativo, sia strumentale e tecnologico;
- il rafforzamento del ruolo di regia dei Centri per l'impiego nell'attuazione del Reddito di Cittadinanza - ex art. 12, comma 3, D.L. 4/2019 convertito in Legge 26/2019 – secondo gli obiettivi da realizzare in affiancamento agli operatori dei Centri per l'impiego o in attività diretta nei confronti dei beneficiari di RdC, In particolare nell'ambito del RDC in Regione Campania è stato costituito un Gruppo di Lavoro RDC, con l'AT di Anpal Servizi, per la gestione ed il monitoraggio delle attività relative all'implementazione della misura e per supportare la Regione nella definizione operativa del processo e per la risoluzione delle criticità che vengono rilevate periodicamente. Inoltre ad oggi si è provveduto, al fine di facilitare l'avvio della seconda Fase RDC, alla realizzazione di una serie di strumenti di comunicazione e informazione come:
  - **n. 1 Brochure RdC-**Brochure informativa circa la convocazione del percettore presso il CPI, requisiti, misure, offerta congrua e perdita dei requisiti;
  - **N. 1 Brochure AdRdC-**Brochure informativa relativa ai requisiti, importo, modalità e caratteristiche dell'attivazione dell'AdR per i percettori del Reddito di Cittadinanza;
  - **N. 1 Video "Percorso del cittadino all'interno del CPI" -** Realizzazione di un Video relativo al percorso del cittadino all'interno del CPI e alla sua attivazione finalizzata all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **N. presentazione (Slide) a** supporto degli operatori CP**I per erogare Informativa RDC e ADR RDC** in modalità plenaria**.**

➢ Supporto all'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione ai beneficiari dell'assegno di ricollocazione nell'ambito del Reddito di Cittadinanza (AdRdC) attraverso l'organizzazione e gestione di almeno di **2 sessioni annue di trasferimento** rivolte agli operatori dei CPI di metodologie e strumenti per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione e organizzazione e gestione **di 1 incontro trimestrale di *follow-up* presso ciascun CPI** sull'implementazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione e rilevazione delle relative criticità;

➢ il rafforzamento dei servizi rivolti alle imprese, con particolare riguardo allo scouting delle opportunità occupazionali attraverso l'organizzazione e gestione presso ciascun CPI di almeno 2 sessioni annue di trasferimento delle metodologie e strumenti inerenti allo scouting della domanda e ai servizi alle imprese, Elaborazione di piani regionali di scouting della domanda a supporto della ricollocazione dei beneficiari dell'AdRdC, Coinvolgimento di circa 3000 imprese all'anno in azioni di promozione dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante e di rilevazione del fabbisogno occupazionale, organizzazione e realizzazione di eventi utili al coinvolgimento delle aziende del territorio, ivi compresa l'organizzazione dell'Employers Day 2019 **(in collaborazione con le Linee 8-14).** In particolare, nell'ambito dell'ED-2019, si procederà all'attivazione di Spazio Lavoro anche a Caserta, in collaborazione con la Camera di Commercio. **La Regione, inoltre, è orientata ad attivare almeno uno sportello per provincia, infatti, è prevista la apertura di ulteriori n. 2 Sportelli Spazio Lavoro ad Avellino e Benevento;**

➢ la programmazione e l'attuazione di misure di politica attiva da concordare con la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili Regionale;

➢ la promozione del processo di apprendimento reciproco attraverso la realizzazione di incontri tecnici e visite di studio internazionali per lo scambio e il confronto sui temi di interesse.

Criticità

- sottodimensionamento dell'organico aziendale per garantire la gestione delle attività dei navigator;
- incompatibilità tra le attività contrattuali degli operatori e le azioni da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA - LAVORO

Le azioni di assistenza tecnica, che ANPAL SERVIZI realizzerà nel presente ambito, mirano a supportare la Regione nel rafforzamento, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, del ruolo degli Istituti scolastici nello sviluppo di azioni di accompagnamento alle transizioni formative e lavorative degli studenti, anche attraverso la costruzione e qualificazione di relazioni con il sistema della domanda.

In particolare, verranno sviluppate le seguenti azioni:

1. Istituzione cabina di regia regionale sui temi della transizione scuola lavoro:

- Definizione di un Piano di Assistenza tecnica regionale per l'implementazione degli interventi di transizioni e per lo sviluppo di politiche attive a favore dei giovani nei diversi territori;
- Supporto per la programmazione di interventi per favorire le transizioni e le politiche attive a favore dei giovani, ivi inclusa l'eventuale ridefinizione del sistema regionale della IeFP;
- Supporto alla promozione ed alla attuazione di misure di politiche attive del lavoro previste da iniziative e progetti regionali per le transizioni ivi inclusa Garanzia Giovani;
- Raccolta delle esperienze più interessanti in materia di interventi delle transizioni e condivisione tra le Amministrazioni regionali, anche attraverso le attività di twinning;
- Condivisione delle informazioni relative al monitoraggio delle attività di assistenza tecnica realizzate;
- Realizzazione del piano di sviluppo delle competenze degli operatori delle diverse istituzioni formative coinvolte nell'attività di assistenza tecnica.

2. Rafforzamento del tavolo tecnico regionale con l'Ufficio scolastico per la condivisione delle linee operative finalizzate al trasferimento delle metodologie e strumenti alle Istituzioni formative (Istituti Secondari Superiori, Centri di formazione professionale, ITS, IFTS e Università) per qualificare le azioni di accompagnamento alle transizioni:

- Trasferimento agli istituti di standard di qualità dei servizi per i processi PCTO e di transizione;
- Realizzazione delle attività di supporto e di assistenza tecnica alle Istituzioni formative relative alle azioni di accompagnamento alle transizioni e all'attivazione di misure di politiche attive;
- Restituzione dei dati di monitoraggio quali-quantitativo delle attività di assistenza tecnica realizzate.

3. Realizzazione di azioni di promozione dei dispositivi di politiche attive e diffusione di iniziative/progetti legati alle transizioni (in collaborazione con la Linea 14):
   - Progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi territoriali relativi ai dispositivi di politiche attive
   - Progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi territoriali legati a progetti e iniziative relative ai temi delle transizioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Pianificazione condivisa di seminari tematici, workshop informativi/formativi sulle politiche attive del lavoro ed eventi rivolti ai giovani, alle istituzioni e alle imprese (integrandosi con la Linea 4 e Linea 14).

4. Realizzazione di attività legate all'animazione territoriale (in collaborazione con le Linee 14 e 4):
   - Promozione e realizzazione di partenariati territoriali tra le Parti Sociali e ANPAL per lo sviluppo di politiche attive
   - Realizzazione di accordi di partenariato tra imprese, Istituzioni formative e attori del mercato del lavoro per lo sviluppo di politiche attive
   - Sviluppo di un modello di integrazione tra le attività dei centri per l'impiego regionali e quelle delle istituzioni formative

Tavoli tecnici regionali	Misure di politica attiva e accompagnamento al lavoro	Università e ITS	Sistema Duale (CFP)
4 per anno	2% degli studenti coinvolti dalle scuole assistite	Almeno 200 percorsi personalizzati di orientamento ed accompagnamento degli enti assistiti	Almeno 600 allievi coinvolti nei percorsi di IeFP e supporto alla predisposizione di percorsi di duale e/o alternanza rafforzata per almeno 200 allievi

NOTA: la tabella riporta dati proporzionati agli obiettivi espressi nella rimodulazione 2017-2021, riferiti all'obiettivo specifico 8.2.

I dati sono suscettibili di variazione correlata all'effettiva articolazione degli interventi. (cfr. nota 2 e prima criticità a pag.14

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI

L'obiettivo delle azioni previste è supportare la Regione nell'erogazione dei servizi di ricollocazione ai lavoratori aderenti agli interventi di politica attiva già attivati, nell'erogazione dei servizi di politica attiva ai lavoratori in esubero coinvolti negli ulteriori interventi per la gestione di crisi di grandi aziende e di crisi plurilocalizzate, nell'attuazione dei programmi d'azione per il superamento del mismatching fra la domanda e l'offerta di lavoro e la prevenzione di crisi aziendali e settoriali. In particolare, verranno realizzate attività di:

- supporto alla Regione nella progettazione di interventi di politica attiva rivolti a lavoratori in esubero provenienti da aziende di rilevanti dimensioni: analisi del target, dei servizi da erogare, degli attori coinvolti, di eventuali misure aggiuntive e delle relative risorse finanziarie;
- elaborazione on desk, prima dell'avvio delle azioni rivolte ai lavoratori, di analisi di dettaglio delle caratteristiche anagrafico professionali dei lavoratori coinvolti, utilizzando le diverse fonti amministrative disponibili: COB, SIL, SIP, etc.);
- trasferimento di modalità operative, modelli di servizio e strumenti agli operatori dei Centri per l'Impiego coinvolti nella erogazione dei servizi;
- supporto alla Regione nella elaborazione e gestione degli eventuali avvisi pubblici per l'attivazione delle misure a supporto della ricollocazione;
- elaborazione e condivisione con la Regione e con gli operatori dei Centri per l'Impiego, coinvolti nella erogazione dei servizi, di piani di scouting della domanda a supporto della ricollocazione di lavoratori;
- erogazione dei servizi di ricollocazione (diretta o in assistenza ai CPI) ai lavoratori aderenti agli interventi di politica attiva;
- realizzazione di azioni di informazione sull'AdR CIGS rivolte ai lavoratori interessati da Accordi di Ricollocazione.

Per la realizzazione di tali attività è costituito in Regione Campania un Gruppo di Lavoro Crisi, con l'AT di Anpal Servizi, per la gestione ed il monitoraggio delle crisi aziendali, per la definizione operativa e strategica degli interventi, per rafforzare il supporto ai tavoli regionali di concessione degli Ammortizzatori Sociali. Attraverso un'attenta analisi degli andamenti delle crisi e dei settori sul territorio è possibile individuare i potenziali bacini critici e predisporre tempestivi interventi a supporto. In particolare in Campania si ipotizza che gli interventi prossimi siano rivolti con priorità al bacino dei lavoratori in esubero strutturale provenienti da aziende in Cigs per cessazione attività ai sensi dell'art. 44 DL 109/18, di cui si riporta l'attuale distribuzione:

PROVINCIA	AVELLINO	SALERNO	NAPOLI	*Totale*
LAVORATORI COINVOLTI	**113**	**65**	**46**	**224**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4 RAPPORTI CON LE IMPRESE

I rapporti con il sistema della domanda identificano un campo di azione che si collega trasversalmente agli altri ambiti dell'assistenza tecnica, dal momento che l'obiettivo del rafforzamento del raccordo tra sistema della domanda e dell'offerta passa necessariamente dal potenziamento della relazione che lega il sistema del lavoro, il sistema della formazione e il mondo delle imprese. In tal senso, le azioni previste riguarderanno in particolare il supporto alla Regione:

- nell'animazione della rete territoriale degli attori della domanda di lavoro e funzionale al rafforzamento della collaborazione con i soggetti privati e allo sviluppo delle politiche attive del lavoro costruite a partire dai fabbisogni delle imprese e dalla conoscenza dei diversi contesti produttivi;
- nel rafforzamento dei servizi alle imprese e nello scouting delle opportunità occupazionali (**trasversale alle diverse linee di intervento**);
- nella progettazione, nell'organizzazione e nella realizzazione di eventi di animazione territoriale rivolti a tutti gli attori del mercato del lavoro e della formazione: servizi per il lavoro, enti formativi, università, imprese, ecc.

Per il Supporto alla Regione è prevedibile il consolidamento dell'attività di Assistenza Tecnica già in attuazione, mentre lo svolgimento delle azioni sarà perseguito secondo due linee principali:

1. di back – office. A tal proposito, si sta predisponendo un data base aggiornato di tutte le ditte che negli anni hanno collaborato con ANPAL Servizi. I dati sono ricavati dagli elenchi a disposizione sia dell'Area Servizi il Lavoro e sia dell'Area Transizioni. Attraverso il nuovo strumento sarà possibile "georeferenziare" le imprese, sia per provincia e sia per Centro dell'Impiego, per cui sarà possibile un coinvolgimento mirato e preciso agli eventi o alle altre attività da organizzare.
2. di front – office. A tal proposito, si prevedono workshop e seminari tematici presso le sedi dei CPI, presso i **tre** "Sportelli Lavoro", e presso le sedi delle Associazioni maggiormente rappresentative in cui saranno presentati e pubblicizzati Programmi, Progetti e altri strumenti ed incentivi all'Occupazione ed alla Formazione. Nel contempo, si ipotizza di realizzare un "catalogo delle opportunità" da inviare a tutte le imprese e associazioni presenti nel predetto data base a mezzo email.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 APPLICAZIONI DI DATA SCIENCE E MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Le attività assistenza previste in tale ambito riguardano due aspetti: da un lato, lo sviluppo di modelli per l'analisi e la rappresentazione territoriale dei bacini occupazionali e dei processi di transizione lavorativa dei principali target del mercato del lavoro, dall'altro, in monitoraggio e valutazione delle politiche e dei servizi per il lavoro.

In particolare, verranno realizzate attività di:

- supporto metodologico alla Regione per la costruzione e/o implementazione dell'Osservatorio territoriale sul Mercato del Lavoro;
- supporto alla Regione e CPI nelle attività di monitoraggio e la valutazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni e delle PAL, ponendo specifica attenzione sull'impatto nel territorio della misura del Reddito Di Cittadinanza (RDC).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ALLEGATO: **SCHEDA DI SINTESI**

ATTIVITÀ - RISULTATI – INDICATORI

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIONI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO REGIONALI E DI ASSISTENZA TECNICA PER MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LEP E L'ATTUAZIONE DEGLI STANDARD		
ATTIVITÀ	**RISULTATI**	**INDICATORI**
Elaborazione di soluzioni organizzative e metodologiche volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, al fine di **garantire i LEP e l'attuazione degli Standard** da parte del sistema regionale dei servizi.	Redazione/aggiornamento e condivisione del Piano regionale di rafforzamento del sistema dei servizi per il lavoro	**N. 1 Piano** sottoscritto dalla Regione
	Attuazione del Piano di rafforzamento in almeno **80% dei CPI**	Attuazione delle soluzioni organizzative e di dimensionamento definite nel Piano in **N. 41 CPI**
Assistenza tecnica nell'erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva nazionale e regionale attraverso l'organizzazione, gestione e monitoraggio quali-quantitativo di sessioni di trasferimento di modelli e strumenti agli operatori CPI.	**Almeno il 50% degli operatori** formati e in grado di erogare i servizi di presa in carico, orientamento, assistenza intensiva.	**Almeno N. 2 sessioni annuali** di trasferimento
		N. 288 operatori CPI coinvolti nelle sessioni di trasferimento
		N. 2 incontri annuali di Follow up sull'applicazione delle metodologie e strumenti trasferiti
	Almeno il 50% degli operatori formati sulle modalità operative sulle nuove applicazioni previste dall'aggiornamento SIULP e SIUSS.	Almeno **N. 1 sessione all'anno di trasferimento** a **N. 200** operatori dei CPI delle modalità operative sulle nuove applicazioni previste dall'aggiornamento SIULP e SIUSS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Supporto alla progettazione regionale di dettaglio e attuazione dei **Piani di sviluppo e qualificazione delle competenze degli operatori**, al fine di garantire i LEP e l'attuazione degli Standard da parte del sistema regionale dei servizi.	Attuazione del Piano di formazione rivolto a **N. 485 operatori** CPI	**N. 1** Piano di di sviluppo e qualificazione delle competenze rivolto agli **operatori CPI** validato dalla Regione.
	Almeno il 50% degli operatori dei CPI in grado di erogare i servizi nel rispetto dei LEP	**N. 200 operatori dei CPI** coinvolti nel Percorso Formativo
		Monitoraggio quali-quantitativi dei servizi erogati
Assistenza tecnica nell'erogazione dei servizi alle imprese • Accompagnamento agli operatori dei CPI nella ricerca e selezione costante delle opportunità di lavoro; • Supporto agli operatori dei CPI nelle azioni di consulenza ai referenti aziendali sulle possibili soluzioni contrattuali, su incentivi e agevolazioni alle assunzioni; • SPAZIO LAVORO, uno sportello specialistico, rivolto alle Imprese, che eroga servizi avanzati on-site in particolare: - offrire consulenza alle imprese (su programmi e incentivi e contratti di lavoro); - accrescere il volume dell'occupazione intermediata dalla rete pubblica dei SPL, al fine di rafforzare la capacità di ricollocazione/inserimento dei CPI; - potenziare in dimensione/qualità le relazioni con il sistema delle imprese.	**Almeno N. 30 Operatori CPI** in grado di gestire i processi di preselezione e incrocio domanda/offerta. N. 3 Attivazione Sportelli impresa "Spazio Lavoro"	**N. 30 Operatori CPI** supportati nella ricerca e selezione costante delle opportunità lavorative e professionali. N.3 Attivazione Sportelli impresa "Spazio Lavoro"
	Promozione dei profili dei lavoratori e gli incentivi per l'assunzione verso **almeno N. 3.000 Imprese.** Pubblicazione e gestione di almeno **N. 800 vacancy**	**N. 3.000 Imprese** coinvolte e informate **N. 800 vacancy** pubblicate e gestite

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DI REGIA DEI CENTRI PER L'IMPIEGO NELL'ATTUAZIONE DEL REDDITO DI CITTADINANZA SECONDO GLI OBIETTIVI DA REALIZZARE IN AFFIANCAMENTO AGLI OPERATORI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO O IN ATTIVITÀ DIRETTA NEI CONFRONTI DEI BENEFICIARI DI RDC		
ATTIVITÀ	**RISULTATI**	**INDICATORI**
Affiancamento e supporto agli operatori dei CPI **nelle diverse fasi previste dal Reddito di Cittadinanza**, al fine di garantire uniformità del servizio nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)	**100% dei CPI** in grado di garantire i servizi previsti nelle diverse fasi del RdC	**N. 200.000 Beneficiari** RdC accolti e/o presi in carico
Affiancamento e supporto agli operatori dei CPI **per l'assistenza personalizzata ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza**, garantendo il processo previsto dalla Legge e dalla Convenzione	Supporto all'avvio di almeno **N. 100.000** piani personalizzati di accompagnamento al lavoro correlati ai patti per il lavoro.	**N.100.000 piani personalizzati** sottoscritti
		Almeno **N. 5** Vacancy e/o proposta di opportunità formative/orientative o di altre misure di politica per beneficiario preso in carico
Affiancamento e supporto agli operatori dei CPI per **il raccordo con: il sistema delle imprese, le strutture di istruzione e formazione per il Patto di formazione, i Comuni** per il Patto di inclusione e ogni ulteriore attore del mercato del lavoro a livello locale e regionale.	Partenariati territoriali costituiti per favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo, in particolare dei beneficiari di RdC. Almano **N. 3 sportelli "Spazio Lavoro"** territoriali attivati	**N. 3 sportelli "Spazio Lavoro"** territoriali attivati
Assistenza all'erogazione del **servizio di assistenza intensiva** alla ricerca di occupazione ai beneficiari dell'assegno di ricollocazione nell'ambito del Reddito di Cittadinanza (**AdRdC**);	Potenziali beneficiari RdC informati su AdRdc il 100% **Beneficiari RdC**	**100% Beneficiari RdC** informati su AdRdc e con Programma di Ricerca Intensiva (PRI) definito e attivato [a partire dalla effettiva operatività dell'AdRdC]

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• Servizi di assistenza intensiva AdRdC erogati secondo modalità condivise al 100% **Beneficiari RdC** • **Almeno N. 1 sessione annua di trasferimento** rivolte agli operatori dei CPI di metodologie e strumenti per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione e organizzazione e gestione;	• **100% Beneficiari RdC**, con scelta del CPI come soggetto erogatore, assistiti nella ricerca di occupazione; • **N. 1 sessione annua di trasferimento**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO		
ATTIVITÀ	**RISULTATI**	**INDICATORI**
Definizione di un Piano di Assistenza tecnica regionale per l'implementazione e la qualificazione dei servizi per la transizione	➢ Redazione/aggiornamento e condivisione di **N. 1 Piano** regionale per il rafforzamento dei servizi per la transizione ➢ Costituzione di **N. 1 Tavolo Tecnico** regionale con l'Ufficio scolastico per la condivisione delle linee operative finalizzate al trasferimento delle metodologie e strumenti alle Istituzioni formative (Istituti Secondari Superiori, Centri di formazione professionale, ITS, IFTS e Università) per qualificare le azioni di accompagnamento alle transizioni	**N. 1 Piano** sottoscritto dalla Regione **N. 4 Incontri** del tavolo tecnico realizzati su specifiche tematiche condivise
Supporto agli enti del sistema dell'istruzione e della formazione nella qualificazione di azioni di accompagnamento alle transizioni	Piani Generale di Supporto aggiornati	**100% PGS** realizzati
	Almeno n. 60 Istituti di Istruzione secondaria superiore qualificati nella transizione scuola lavoro, con particolare riferimento alla promozione dell'Apprendistato di I	**N. 120 sessioni** formative realizzate. n.b. (sessione formativa si intende qualsiasi azione di trasferimento di strumenti e metodologie incluso il supporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Livello, tirocini extracurriculari, misure di politica attiva, orientamento professionale.	nella gestione di laboratori diretti all'utenza)
		N. **120** docenti coinvolti
		N. **60** personale amministrativo coinvolto
	Il **100%** dei CFP, coinvolti nella realizzazione dei percorsi IeFP affidati dalla regione, qualificati nella erogazione della formazione con particolare attenzione alla alternanza rafforzata ed all'apprendistato di I livello	**N. 50** operatori CFP coinvolti
	Almeno N. **2** Università, **N**. **1** ITS con Uffici placement qualificati nella transizione scuola lavoro, con particolare riferimento alla promozione dell'Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e all'utilizzo dell'Atlante delle Qualifiche e Professioni e tirocini extracurriculari	**N**. **4** sessioni formative realizzate
		N. **4** docenti coinvolti per ogni ateneo e per ogni ITS
		N. **4** personale amministrativo coinvolti per ogni ateneo e per ogni ITS
	100% dei percorsi di Apprendistato I Livello richiesti dagli Istituti tecnici e professionali che abbiano chiesto tale attività nel PGS	**100% dei percorsi** di Apprendistato I Livello richiesti dagli Istituti tecnici e professionali che abbiano chiesto tale attività nel PGS

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Almeno **n. 2 percorsi** di Apprendistato di III Livello	**n. 2** percorsi di **Apprendistato di III Livello** attivati
Realizzazione azioni di promozione, diffusione e animazione territoriale	Partecipazione ad eventi territoriali organizzati da stakeholder pubblico-privati su iniziative relative ad azioni di accompagnamento alle transizioni degli studenti (PCTO, Apprendistato I livello, orientamento…)	Partecipazione ad almeno **N. 5** eventi e/o seminari tematici annuali
	Assistenza tecnica per approfondimento informativo ed attivazione di misure di politica attiva al **100%** degli stakeholder territoriali intercettati che ne facciano richiesta	**100%** degli stakeholder (richiedenti) informati ed assistiti sui dispositivi di politica attiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI		
ATTIVITA'	**RISULTATI**	**INDICATORI**
Erogazione dei servizi di ricollocazione ai lavoratori aderenti agli interventi di politica attiva già progettati, condivisi e attivati Erogazione dei servizi di politica attiva ai lavoratori in esubero coinvolti negli ulteriori interventi per la gestione di crisi di grandi aziende e di crisi plurilocalizzate progettati e condivisi Attuazione dei programmi d'azione per il superamento del mismatching fra la domanda e l'offerta di lavoro e la prevenzione di crisi aziendali e settoriali	Servizi di ricollocazione erogati ai lavoratori coinvolti in crisi aziendali e aderenti a percorsi di ricollocazione	**100%** lavoratori aderenti a servizi di ricollocazione, assistiti nella ricollocazione
	Profili professionali dei lavoratori provenienti da crisi aziendali mappati	**100%** lavoratori aderenti a servizi di ricollocazione con profilo professionale analizzato
	Vacancies individuate e proposte ai lavoratori coinvolti da crisi aziendali	**100%** lavoratori aderenti a servizi di ricollocazione, assistiti nella ricollocazione
	Azioni di informazione sull'AdR CIGS rivolte ai lavoratori interessati da Accordi di Ricollocazione	**100%** lavoratori interessati da Accordi di Ricollocazione informati sull'AdR CIGS
	Servizi di ricollocazione erogati monitorati	**N° 1** report di monitoraggio semestrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTI CON LE IMPRESE		
ATTIVITA'	**RISULTATI**	**INDICATORI**
Animazione della rete territoriale degli attori della domanda di lavoro e funzionale al rafforzamento della collaborazione con i soggetti privati e allo sviluppo delle politiche attive del lavoro costruite a partire dai fabbisogni delle imprese e dalla conoscenza dei diversi contesti produttivi	Rafforzamento della rete territoriale attraverso la stipula di **3 accordi di partenariato** per lo sviluppo di interventi di politica attiva per il lavoro	**N. 3 accordi di partenariato sottoscritti** tra Imprese, Istituzioni formative, Enti territoriali, altri attori del mercato del lavoro.
	Rafforzamento dell'impatto delle politiche attive per il lavoro attraverso il coinvolgimento delle imprese locali e degli altri stakeholder nella **co-progettazione** di **1 percorso di politica attiva**	**N. 1 percorso di politica attiva co-progettato**
	Assistenza nella progettazione, organizzazione e realizzazione di **6 eventi di animazione territoriale**, rivolti a tutti gli attori del mercato del lavoro e della formazione	**Almeno N. 6 eventi** territoriali realizzati
Rafforzamento dei servizi alle imprese e lo scouting delle opportunità occupazionali (**trasversale alle diverse linee di intervento**).	Attuazione di un Piano di scouting (trasversale alle diverse linee di intervento) rivolto a **N. 4.000 Imprese**	**Almeno N. 4.000 Imprese** coinvolte nella rilevazione del fabbisogno occupazionale e promozione dei profili
	Realizzazione di un programma informativo a mezzo email sugli strumenti ed opportunità regionali e nazioni disponibili, rivolto al 75% di	**Almeno N. 12 comunicazioni** annuali trasmesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

	tutte gli attori del mercato del lavoro censiti nella Banca dati	

RISULTATI STRATEGICI

Di seguito si riportano i risultati strategici raggiungibili con le attività realizzate da ANPAL SERVIZI in concorso con le azioni pianificate dall'amministrazione regionale in tema di servizi per il lavoro e garanzia dei LEP, nonché di programmazione e attuazione di efficaci politiche attive.

AMBITI	azioni di potenziamento dei servizi per il lavoro regionali e di assistenza tecnica per miglioramento dell'organizzazione dei servizi e sviluppo delle competenze degli operatori al fine di garantire il rispetto dei lep e l'attuazione degli standard				rafforzamento del ruolo di regia dei centri per l'impiego nell'attuazione del reddito di cittadinanza secondo gli obiettivi da realizzare in affiancamento agli operatori dei centri per l'impiego o in attività diretta nei confronti dei beneficiari di rdc				servizi per la transizione scuola lavoro			interventi straordinari a supporto dei processi di trasformazione e sviluppo delle aziende e dei settori			rapporti con le imprese			
Indicatori	Tasso di intermediazione dei CPI da 2,4% a 6,4%				Il 100% dei beneficiari presi in carico coinvolti in una misura di politica attiva				Incremento dell'apprendistato di I e III livello pari al 100% nel triennio			Almeno il 40% dei lavoratori fuoriusciti dal bacino di crisi			Inserimento nei sistemi ANPAL/Regione del 100% delle vacancy rilevate dalle aziende contattate			
Ripartizione risultati regionali	2018*	I ANNO (%)	II ANNO (%)	III ANNO (%)	N. PdSP (triennio)	I ANNO (%)	II ANNO (%)	III ANNO (%)	I ANNO (%)	II ANNO (%)	III ANNO (%)	I ANNO (%)	II ANNO (%)	III ANNO (%)	N. vacancy nel triennio	I ANNO (%)	II ANNO (%)	III ANNO (%)
	1,4%	2,4%	3,9%	6,4%	147.443	50%	80%	100%	25%	60%	100%	30%	35%	40%	147.443	50%	90%	100%

*Fonte: RCFL – Rilevazione continua forze lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 194 del 03/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO CESSIONE RAMO DI AZIENDA DALL'ASSOCIAZIONE ASSOFORM ALL'ENTE TRAINING & JOB COOPERATIVA A R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 sono state stabilite, al titolo VII della stessa legge, le disposizioni in materia di formazione professionale prevedendo che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia del sistema di orientamento e della formazione;

- che la D.G.R. n. 242 del 22/07/2013 disciplina il "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione campania"

- che con nota Prot.Pec n.132148 del 28/02/2020 il legale rappresentante della "**Training & Job Cooperativa a R.L.**" con sede in Ottaviano (NA) via Pentelete snc, ha comunicato alla Regione Campania, Direzione Generale 50.11.00 Formazione Professionale, l'avvenuta acquisizione del ramo d'azienda "formazione" della "Associazione ASSOFORM" con sede in San Vitaliano (NA) alla via Corso Frascatoli, n.25, e trasmesso l'apposito Atto Notarile registrato in data 27/02/2020 Repertorio n. 1622 Raccolta n. 1033 registrato il 28/2/2020 al n.4225.s IT a Napoli e redatto presso lo Studio del Notaio Luigi Merolla in San Giuseppe Vesuviano (NA) in piazza Giuseppe Garibaldi,3;

- che il precitato Atto Notarile prevede, tra l'altro, la cessione della piena proprietà del ramo di azienda alla "**Training & Job Cooperativa a R.L.**" delle attività di formazione professionale, delle autorizzazioni relative alle attività di formazione finanziata/autofinanziata o in attesa di valutazione, proposte alla Regione Campania dall'Associazione **ASSOFORM**, i beni strumentali, le attrezzature e le autorizzazioni relative afferenti l'accreditamento presso la Regione Campania identificate col codice 1756-1-5-S;

- che sia la parte cedente che il cessionario risultano essere Organismi di formazione accreditati presso l'ARLAS Campania per l'attuazione di attività di formazione professionale;

- che con il Decreto n.12 del 20/12/2019 lo STAFF 92 della DG.5011 ha pubblicato, fra l'altro, gli estremi dell'accreditamento della società "**Training & Job Cooperativa a R.L.**" registrata al n. 3059-1-1-S;

CONSIDERATO

- che la disciplina della circolazione delle Aziende fa riferimento alla possibilità di trasferimento, cessione, acquisto, conferimento in società e donazione della stessa;

- che l'art.2556 del c.c. disciplina la forma del trasferimento di azienda;

- che l'Art. 2558 del c.c. prevede che, in mancanza di una diversa pattuizione, al trasferimento dell'azienda si accompagna la successione dell'acquirente nei contratti, non ancora eseguiti o in corso di esecuzione, stipulati per l'esercizio dell'azienda stessa;

- che con la cessione di un ramo d'azienda, art. 2559 e 2560 del c.c., si verifica l'automatica cessione alla società acquirente dei debiti e dei crediti anteriori al conferimento relativi all'azienda trasferita;

- che la "**Training & Job Cooperativa a R.L.**" con la nota del 28/02/2020, acquisita in pari data agli atti della DG 501100 – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ha chiesto alla Regione Campania di prendere atto della cessione del ramo d'azienda sopra citato, sia per le procedure amministrative che per quelle informatizzate, ai fini del trasferimento a suo favore delle autorizzazioni regionali già rilasciate alla Associazione

ASSOFORM. per lo svolgimento dei corsi di formazione finanziata e autofinanziata e trasmesso la documentazione probante la cessione del ramo d'azienda.

PRESO ATTO

- che la documentazione inerente la cessione del ramo d'azienda tra l'Organismo di Formazione Associazione **ASSOFORM** "cedente" e "**Training & Job Cooperativa a R.L.**" "Cessionario", pervenuta alla Regione Campania Direzione Generale 501100, rispetta la disciplina in materia di circolazione di Aziende e che pertanto sussistono le condizioni di legge per il trasferimento all'Organismo di Formazione "**Training & Job Cooperativa a R.L.**" delle attività formative finanziate/autofinanziate, precedentemente autorizzate alla Associazione **ASSOFORM**;

RITENUTO

- di dover prendere atto della cessione e del trasferimento del ramo di azienda avente ad oggetto "le attività di formazione professionale finanziate/autofinanziate, i beni strumentali, le attrezzature e le autorizzazioni relative alla suddetta azienda afferenti l'accreditamento presso la Regione Campania identificate col numero codice organismo 1756-1-5-S appartenente alla cedente società "Associazione **ASSOFORM**" C.F. 92032130632 con sede in San Vitaliano (NA) alla via Corso Frascatoli, n.25 - alla società cessionaria "**Training & Job Cooperativa a R.L.**" C.F. **09328461216** con sede in Ottaviano (NA) via Pentelete snc, così come risulta anche dall'Atto Notarile di Cessione di ramo d'Azienda registrato in data 27/02/2020 a Napoli e redatto presso lo Studio del Notaio Luigi Merolla in San Giuseppe Vesuviano (NA) in piazza Giuseppe Garibaldi,3, Repertorio n. 1622 Raccolta n. 1033, fermo restando il possesso dei requisiti generali e di accreditamento richiesti ai beneficiari finali;

VISTO

- La L.R. 14 del 18 Novembre 2009;
- Gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- Il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ;
- Il Decreto n.12 del 20/12/2019 lo STAFF 92 della DG.5011
- La nota pec n.132148 del 28/02/2020 trasmessa da **Training & Job Cooperativa a R.L.;**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.G. 50.11 – UOD 04 Formazione Professionale

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto della cessione e del trasferimento del ramo di azienda avente ad oggetto "le attività di formazione professionale finanziate/autofinanziate, i beni strumentali, le attrezzature e le autorizzazioni relative alla suddetta azienda afferenti l'accreditamento presso la Regione Campania identificate col numero codice organismo 1756-1-5-S appartenente alla cedente società "Associazione **ASSOFORM**" C.F. 92032130632 con sede in San Vitaliano (NA) alla via Corso Frascatoli, n.25 - alla società cessionaria "**Training & Job Cooperativa a R.L.**" C.F. **09328461216** con sede in Ottaviano (NA) via Pentelete snc, così come risulta anche dall'Atto Notarile di Cessione di ramo d'Azienda registrato in data 28/02/2020 a Napoli e redatto presso lo Studio del Notaio Luigi Merolla in San Giuseppe Vesuviano (NA) in piazza Giuseppe Garibaldi,3, Repertorio n. 1622 Raccolta n. 1033, fermo restando il possesso dei requisiti generali e di accreditamento richiesti ai beneficiari finali;

2) Di trasmettere il presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza;

3) Di trasmettere il presente Decreto all'Agenzia ARLAS per tutto quanto di propria diretta competenza;

4) Di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica nei confronti degli Enti interessati.

D.ssa M.A.D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 196 del 04/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI G.R. N. 294-2018 - APPROVAZIONE MANUALE OPERATIVO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA E RELATIVA MODULISTICA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni ai vari Fondi, tra cui il Fondo Sociale Europeo, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del consiglio, all'art. 19 stabilisce le condizionalità ex ante e all'allegato XI la condizionalità "*10.3 Apprendimento permanente - Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.*";

b) la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;

c) la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le "Key Competences" (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;

d) la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;

e) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;

f) il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 pone in essere il "Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

g) il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;

h) la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., recante "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro";

i) il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7;

j) la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania";

k) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali"* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

l) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*

m) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;

n) la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018 approva le *"Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione";*

o) il Decreto Dirigenziale n. 1576 del 13/12/2018 approva il manuale operativo per la formazione autofinanziata e la relativa modulistica per l'attivazione di percorsi formativi su piattaforma informatica SI.FORM.A.;

p) il Decreto Dirigenziale n. 1131 del 04/11//2019 approva il manuale operativo e la relativa modulistica per l'attivazione di percorsi formativi in modalità "Autofinanziata" e la loro gestione *on line* mediante utilizzo della piattaforma *web* SILF accessibile al link: https://silfmonitoraggio.regione.campania.it/Simona_Accreditamento/;

CONSIDERATO che:

a) occorre procedere all'approvazione del "*Manuale Operativo per la Formazione Professionale Autofinanziata, rilascio delle autorizzazioni, gestione, esami finali e vigilanza in fase di erogazione, con il supporto della piattaforma SILF*" (**Allegato A**) e della modulistica necessaria per la gestione delle attività di formazione autofinanziata (**Allegati da 1 a 6**), aggiornando/integrando la modulistica esistente al fine di perfezionare il sistema di monitoraggio e vigilanza sui percorsi formativi erogati, nell'ottica della semplificazione e razionalizzazione del procedimento amministrativo, mediante la messa a regime del sistema informativo integrato, denominato "SILF", in attuazione della disciplina dettata a mezzo della D.G.R. 294/2018;

b) occorre stabilire la revoca del D.D. n. 1576/2018, fatto salvo quanto indicato nelle disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 31 dell'Allegato A al presente provvedimento;

c) occorre stabilire la revoca del D.D. n. 1131/2019;

RITENUTO pertanto di:

a) poter approvare il "*Manuale Operativo per la Formazione Professionale Autofinanziata, rilascio delle autorizzazioni, gestione, esami finali e vigilanza in fase di erogazione, con il supporto della piattaforma SILF*" (**Allegato A**) da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) poter approvare la Modulistica (**Allegati da 1 a 6)** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c) poter stabilire la revoca del D.D. n. 1576/2018, fatto salvo quanto indicato nelle disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 31 dell'Allegato A al presente provvedimento;

d) poter stabilire la revoca del D.D. n. 1131/2019;

VISTI:

- il D. Lgs. 13/2013;

- il Decreto I.M. 30/06/2015;
- la L.R. 14/2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 23/2017.
- il Regolamento Regionale 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 45/05 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 740/2009
- la D.G.R. 963/2009
- la D.G.R. 582/2011;
- la D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. 223/2014;
- la D.G.R. 808/2015;
- la D.G.R. 314/2016;
- la D.G.R. 46/2017;
- la D.G.R. 449/2017;
- la D.G.R. 294/2018;
- la D.G.R. 415/2019;
- la D.G.R. 477/2019
- il D.P.G.R. 161/2016;
- il D.D. 1576/2018;
- il D.D. 1131/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 4 – Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della DG 50-11

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il "*Manuale Operativo per la Formazione Professionale Autofinanziata, rilascio delle autorizzazioni, gestione, esami finali e vigilanza in fase di erogazione, con il supporto della piattaforma SILF*" (**Allegato A**) da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la Modulistica (**Allegati da 1 a 6)** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire la revoca del D.D. n. 1576/2018, fatto salvo quanto indicato nelle disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 31 dell'Allegato A al presente provvedimento;
4. di stabilire la revoca del D.D. n. 1131/2019;
5. di trasmettere il presente atto:
   5.1 all'Assessora alla Formazione Professionale e alle Pari Opportunità;
   5.2 agli Uffici della Direzione Generale 50-11-00 per gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Decreto;
   5.3 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione e al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Allegato A

MANUALE OPERATIVO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA, GESTIONE ATTIVITÀ FORMATIVE, ESAMI FINALI E VIGILANZA IN FASE DI EROGAZIONE, CON IL SUPPORTO DELLA PIATTAFORMA SILF

Art. 1 (Premesse) 3

Art. 2 (Tipologie corsuali, Soggetti proponenti ed attuatori dell'offerta formativa - Agenzie Formative titolate) 3

Art.3 (La piattaforma SILF) 4

Art.4 (Attivazione percorsi formativi - spese di istruttoria) 5

Art.5 (Il Progetto Formativo) 5

Art.6 (Pubblicità dei corsi) 6

Art.7 (Iscrizione degli allievi) 7

Art.8 (Avvio dei corsi) 7

Art. 9 (Calendario didattico e sospensione delle attività formative) 9

Art. 10 (Funzionamento dei corsi con la metodologia E-Learning) 11

Art. 11 (Funzionalità e contenuti della Piattaforma E-Learning) 13

Art. 12 (Requisiti Hardware - Software della piattaforma E-Learning - Contenuti didattici) 14

Art. 13 (Inizio Corsi E-Learning) 16

Art. 14 (Sospensione attività – Corsi E-Learning) 16

Art. 15 (Termine Ultimo Inserimento – Corsi E-Learning) 17

Art. 16 (Corsi Biennali) 17

Art. 17 (Trasferimento Corsi Autorizzati) 18

Art. 18 (Docenti / Tutor di Stage - Tirocinio) 18

Art. 19 (Registrazione presenze allievi) 19

Art.20 (Fascicolo Allievo) 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 21 (Fine corso e richiesta esami e Nulla Osta)..... 20

Art. 22 (Ammissione Allievi agli Esami Finali)..... 22

Art. 23 (Recupero delle prove d'esame per allievi assenti o ripetenti) 23

Art. 24 (Attestazioni in esito)..... 23

Art. 25 (Diritti e Tutela degli Allievi)..... 24

Art.26 (Monitoraggio, vigilanza e verifica dell'attuazione e della gestione dell'offerta formativa)... 24

Art.27 (Accertamento di irregolarità / inadempienze – Sistema sanzionatorio)..... 25

Art.28 (Conclusione delle operazioni di controllo) 30

Art.29 (Diffusione e pubblicità)..... 31

Art.30 (Tutela della privacy) 32

Art. 31 (Disposizioni transitorie e finali) 32

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANUALE OPERATIVO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA, GESTIONE ATTIVITÀ FORMATIVE, ESAMI FINALI E VIGILANZA IN FASE DI EROGAZIONE, CON IL SUPPORTO DELLA PIATTAFORMA SILF

Art. 1 (Premesse)

1. La Regione Campania adotta il presente Manuale Operativo e gli allegati ad esso collegati in attuazione delle "Linee guida per la formazione professionale Autofinanziata – attivazione e gestione di percorsi formativi, esami finali e vigilanza in fase di erogazione" di cui alla Deliberazione di G. R. n. 294 del 15 maggio 2018, nel rispetto del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento 18 settembre 2018, n. 7, e in sostituzione del precedente Manuale di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 1576 del 13/12/2018 e relativa modulistica, fatti salvi i casi individuati nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 31 del presente provvedimento e del Decreto Dirigenziale n. 1131 del 4/11/2019 con relativi allegati.

2. Il presente manuale intende definire le modalità di svolgimento delle tipologie di percorsi formativi autofinanziati di cui all'art. 3, comma 1, dell'Allegato A alla D.G.R. n. 294/2018, nonché le procedure, i termini e i *format* utilizzabili per la realizzazione dei percorsi offerti sul territorio regionale con il supporto del nuovo sistema informativo SILF, attraverso il quale è possibile per le Agenzie Formative e per l'Amministrazione Regionale procedere *on-line* alle operazioni necessarie per la realizzazione delle attività.

3. Ai fini di un completo monitoraggio dell'offerta formativa sul territorio campano, le disposizioni di cui al presente provvedimento si applicano anche alla gestione di tutti quei percorsi formativi realizzati a seguito di candidature da parte delle Agenzie Formative a bandi e avvisi di altri enti pubblici o privati (es. es. Ministeri, Agenzie, Comuni, Fondazioni, etc.), nonché di altre Direzioni Generali Regionali che prevedano in esito il conseguimento di Qualificazioni Professionali regionali di cui al RRTQ ex Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014, rispettando le procedure d'esame finale previste dall'Allegato A alla Deliberazione di G.R. 415 del 10/09/2019.

Art. 2 (Tipologie corsuali, Soggetti proponenti ed attuatori dell'offerta formativa - Agenzie Formative titolate)

1. Di seguito si riportano le diverse tipologie di Percorsi Autofinanziati:

a) PERCORSI DI QUALIFICAZIONE finalizzati all'ottenimento delle relative **Qualificazioni Professionali** di cui al Repertorio regionale ex D.G.R. n. 223/2014, e ricomprese nel Repertorio Nazionale dei titoli e delle qualificazioni professionali di cui all'art 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) PERCORSI DI QUALIFICAZIONE finalizzati all'ottenimento delle relative **Qualificazioni Professionali** presenti nel Repertorio regionale e **regolamentate** da normative nazionali o regionali (*es. Estetista, Acconciatore, Operatore Socio - Sanitario, professioni attività funebri-cimiteriali*);

c) PERCORSI DI ABILITAZIONE per l'esercizio di specifiche **professioni / attività regolamentate** da disposizioni normative nazionali e/o regionali di cui all'Allegato A alla Deliberazione di G.R. n.45 del 21 gennaio 2005 e ss.mm. e ii., (*es. Rappresentante ed Agente di Commercio, ecc.*);

d) PERCORSI DI AGGIORNAMENTO finalizzati al **mantenimento di Abilitazione** per l'esercizio di una professione (*es. aggiornamento per professioni attività funebri-cimiteriali di cui all'Allegato A alla Deliberazione di G.R. n.46 del 30 gennaio 2017*);

e) PERCORSI DI FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO brevi, atti a trasferire competenze specialistiche (o aggiornamento) di settore utili all'esercizio di specifiche attività professionali o sulla sicurezza per la conduzione di mezzi / attrezzature speciali (es. *Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - carrelli industriali semoventi; Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili – FER - aggiornamento*);

f) PERCORSI DI FORMAZIONE PROPEDEUTICI per ammissioni a esami di abilitazione presso altri Soggetti Titolari (es. *Agente d'affari in mediazione; Ispettori dei centri di controllo autorizzati alla effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - moduli A, B e C*);

g) PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE finalizzati all'approfondimento di competenze relative ad uno specifico profilo professionale ricompresi nel Repertorio regionale ex D.G.R. n. 223/2014 ma non afferenti al Repertorio Nazionale di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

2. Le Agenzie Formative che intendono erogare percorsi di Formazione Professionale Autofinanziata, all'atto di attivazione di percorsi formativi devono essere accreditate e risultare in piattaforma in modalità "definitiva", ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento 9/2010 e delle disposizioni vigenti *ratione temporis*.

3. La Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 11 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 314 del 28/6/2016, individua le Agenzie Formative che erogano i percorsi formativi, in regola con i requisiti di cui al precedente comma 2, quali soggetti titolati per il Servizio di Certificazione delle Competenze.

Art. 3 (La piattaforma SILF)

1. Le Agenzie Formative che intendono attivare percorsi formativi in modalità "Autofinanziata" sono tenute ad utilizzare la piattaforma *web* SILF accessibile al link: https://silfmonitoraggio.regione.campania.it/Simona_Accreditamento/ e a seguire le procedure ivi previste. La piattaforma consente, infatti, la gestione *on-line* dei corsi fino alla conclusione delle attività didattiche e comprende anche una sezione relativa alla sessione di esame finale.

2. Il corretto inserimento nella piattaforma, dei dati e della documentazione prevista, equivale di *default* all'assolvimento degli obblighi riferiti alle comunicazioni di rito per l'avvio e la gestione delle attività corsuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Per l'utilizzo della piattaforma SILF è disponibile e scaricabile dalla *landing page* del sito il "*Manuale d'uso per le Agenzie Formative"*, contenente una guida dettagliata con le istruzioni sull'utilizzo e le funzionalità della piattaforma ed accessibile al link: https://lavoro.regione.campania.it/index.php/operatori/formazione/manualistica.

4. L'amministrazione regionale si riserva di aggiornare il "*Manuale d'uso per le Agenzie Formative*", sulla base delle evoluzioni tecnologiche e di sistema che la piattaforma SILF potrà subire, evidenziando, in ogni caso, il numero di versione e la data di pubblicazione, ai fini della decorrenza di quanto in esso riportato.

Art. 4 (Attivazione percorsi formativi - spese di istruttoria)

1. Le Agenzie Formative al fine di attivare singoli "percorsi formativi" autofinanziati all'interno della piattaforma SILF sono tenute a:

   a) riportare gli estremi del C.R.O. (Codice di Riferimento Operazione) ovvero del TRN (*Transation Reference Number*) relativo al Bonifico Bancario o Postale per "***Spese di Istruttoria***" pari ad **euro 200,00 (duecento/00)**. Il conto corrente sul quale effettuare i versamenti è il Conto Corrente Unico G.R. della Campania - C.F. 80011990639 - Codice **IBAN Tesoreria Regionale** gestione ordinaria: **IT 38 V 03069 03496 100000046030**- **BIC IBSPITNAXXX** - Causale: **Formazione Autofinanziata - Codice Fiscale e Denominazione Agenzia Formativa**;

   b) specificare la tipologia di percorso formativo per cui si intende utilizzare le spese di istruttoria pari ad euro 200,00, come di seguito indicato:

      b.1) percorsi formativi finalizzati al conseguimento di Qualificazione di cui ai punti a) e b) dell'art. 2, per un massimo di n. 5 (cinque) edizioni corsuali;

      b.2) percorsi formativi finalizzati al conseguimento di Abilitazione/Aggiornamento di cui ai punti c), d), e), f), g), dell'art. 2, per un massimo di n. 10 (dieci) edizioni corsuali;

   c) allegare autocertificazione in merito a "Spese di Istruttoria" precedentemente versate alla Tesoreria Regionale per le quali residuano ulteriori edizioni corsuali da avviare.

   La richiesta di attivazione dei percorsi formativi sarà sottoposta ad istruttoria da parte della Regione Campania il cui esito determinerà il passaggio di stato della richiesta nella piattaforma da "IN APPROVAZIONE" ad "APPROVATA".

Art. 5 (Il Progetto Formativo)

1. Una volta approvata la richiesta di attivazione dei percorsi formativi sarà possibile procedere al caricamento del progetto formativo sulla piattaforma, scegliendo il titolo del percorso che si intende attivare.

2. La piattaforma SILF, attraverso la cooperazione diretta con il "Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni" (RRTQ) di Regione Campania, faciliterà la creazione del progetto formativo, permettendo il caricamento guidato dei contenuti e delle specifiche progettuali; attraverso la compilazione di form

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibili on line sarà possibile arrivare alla strutturazione di un progetto didattico nel rispetto degli Standard Formativi minimi per Livello EQF di riferimento di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 808/2015 (per le Qualificazioni) o degli Standard Formativi di dettaglio, qualora approvati dalla Regione Campania (per le Qualificazioni, le Abilitazioni e Aggiornamenti e Altri Percorsi). Le Agenzie formative sono comunque tenute a progettare autonomamente i moduli didattici riferiti alle *Key Competencies* nel rispetto delle suindicate disposizioni.

3. Nel caso in cui il percorso formativo da avviare si riferisca a qualificazione per la quale non sia ancora stato approvato lo standard formativo di dettaglio, sarà cura dell'Agenzia formativa procedere alla strutturazione del progetto didattico articolato per UF e/o moduli nel rispetto dei Livelli EQF di riferimento di cui alla D.G.R. n. 808/2015.

Art. 6 (Pubblicità dei corsi)

1. Al fine di assicurare una corretta informazione sull'intero territorio regionale in merito alla tipologia di percorsi formativi che ciascuna Agenzia Formativa intende avviare e di garantire una libera e leale concorrenza tra gli operatori del settore della Formazione Professionale, si ribadiscono le disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, dell'Allegato A alla D.G.R. n. 294/2018 per la eventuale e facoltativa pubblicizzazione dei percorsi da parte delle Agenzie formative e precisamente:

   a) le forme pubblicitarie adottate dovranno essere dedicate esclusivamente a progetti formativi caricati sulla piattaforma SILF, con il divieto di commistione con la pubblicità riferita ad altre tipologie di percorsi non presenti nel catalogo formativo della Regione Campania;

   b) per ciascuna forma di pubblicità è obbligatorio riportare: il codice di accreditamento dell'Agenzia Formativa; il titolo del percorso formativo (anche in sigla), la durata complessiva in ore; la percentuale minima di frequenza e la tipologia di attestazione in esito;

   c) è consentito l'uso del logo della Regione Campania abbinato esclusivamente a quello dell'Agenzia e solo per il percorso formativo creato sulla piattaforma SILF;

   d) è fatto divieto di utilizzare riferimenti e denominazioni diverse o loghi di soggetti terzi (estranei) rispetto all'Agenzia Formativa, fatti salvi riferimenti e loghi di aziende specialistiche tecnicamente attinenti alle attività formative pubblicizzate, con le quali sia stata stipulata specifica convenzione di partenariato già oggetto di comunicazione verso l'Amministrazione Regionale in sede di caricamento del singolo percorso formativo sul SILF; in tal caso il logo dell'azienda-partner tecnico dovrà essere posizionato in corrispondenza del titolo del percorso formativo e non abbinato al logo della Regione Campania e dell'Agenzia formativa. La relativa convenzione dovrà essere caricata nella piattaforma SILF nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale".

2. Tali disposizioni e le informazioni indicate vanno tassativamente rispettate qualunque sia la forma pubblicitaria adottata (Manifesti murali, *Brochures, Dépliants*, Sito *Internet*, *landing page*, *social network*, video ed altro).

3. Possono essere comunque consentite forme semplificate di pubblicità realizzate con manifesti o volantini che riportino essenzialmente - ma obbligatoriamente - il logo della Regione Campania abbinato a quello

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Agenzia formativa, il titolo del/dei percorsi formativi da attivare e caricati su SILF ed eventuali loghi di partner tecnici, con un esplicito rimando al sito internet o social network dell'Agenzia per le informazioni di dettaglio.

4. A tal riguardo si fornisce uno schema esemplificativo ex **Allegato 1**, delle informazioni vincolanti per il messaggio pubblicitario che un'Agenzia accreditata dovrà adottare nella realizzazione delle varie iniziative pubblicitarie.

5. Nel caso dei percorsi formativi di cui al punto 3 dell'art.1, i loghi dell'Agenzia e della Regione Campania potranno essere affiancati dal logo dell'Ente Committente.

Art. 7 (Iscrizione degli allievi)

1. Ai fini dell'iscrizione degli allievi ai corsi le Agenzie Formative sono tenute a:

   a) acquisire e conservare copia nel fascicolo dell'allievo, di cui al successivo art. 20, il titolo di studio / qualificazione per la verifica del possesso dei requisiti di ingresso previsti dall'art. 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 294/2018 e/o dallo Standard Formativo minimo di dettaglio, se approvato;

   b) acquisire e conservare copia nel fascicolo dell'allievo i documenti di riconoscimento / permessi di soggiorno in corso di validità; nel caso di cittadini extra-comunitari è ammesso anche il permesso di soggiorno in fase di rinnovo, ferma restando l'eventuale acquisizione di ulteriori rinnovi o del permesso di soggiorno definitivo durante lo svolgimento del corso.

2. Le iscrizioni dovranno essere effettuate attraverso la compilazione e la sottoscrizione delle parti del modulo di cui all'**Allegato 2**, in cui sono chiaramente evidenziati diritti e doveri sia dell'allievo che dell'Agenzia Formativa. Anche la copia del modulo d'iscrizione dovrà essere conservata nel fascicolo dell'allievo con firma originale.

Art. 8 (Avvio dei corsi)

1. Ciascuna Agenzia Formativa al fine di avviare le attività formative relative ad un percorso strutturato secondo le modalità descritte nel precedente art. 5, è obbligata ad inserire sulla piattaforma SILF i seguenti dati:

   a) *Data Inizio Attività* (le attività possono essere avviate a partire dal terzo giorno successivo al completamento della procedura di avvio attività corsuali) e *Data Fine Attività*;

   b) *Aule didattiche* e *Laboratori* accreditati e utilizzati per l'attività;

   c) *Calendario didattico* delle attività formative che copra inizialmente un arco temporale non inferiore a 30 giorni, da aggiornare e completare per intero entro tale periodo, con la specifica della tipologia di attività prevista (Aula, Laboratorio, Stage o Tirocinio, ecc.), del giorno, dell'orario, del docente impiegato, del modulo didattico e del numero identificativo dell'Aula/Laboratorio utilizzato; in caso di variazione di orario, docenti, modulo didattico, Aula/Laboratorio utilizzato o annullamento di date inizialmente previste, l'Agenzia Formativa è tenuta ad inserire la relativa modifica entro non oltre i

fonte: http://burc.regione.campania.it

primi 30 minuti di attività; per le attività *E-Learnig* le modalità di calendarizzazione sono specificate nel successivo art.9, comma 5;

d) *Soggetto/i Ospitante/i* le attività di stage/tirocinio (allegando la relativa convenzione redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 3 e** corredata da apposita polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi come specificato nel successivo punto *g*); qualora, in fase di avvio del corso, non siano stati ancora individuati i Soggetti Ospitanti, le Agenzie formative dovranno inserire i relativi dati (anagrafica e convenzioni) almeno 7 giorni di calendario prima dell'inizio dello stage, associando ad ogni ente convenzionato i nominativi degli allievi che verranno ospitati;

e) *Dati anagrafici degli Allievi* (allegando il relativo documento di riconoscimento, il titolo di studio/qualifica/ posseduto e previsto per l'accesso al corso stesso, il format di iscrizione al corso, il riconoscimento del credito formativo di ammissione o di frequenza (se applicabile); in tal caso la documentazione relativa all'autorizzazione regionale al riconoscimento del credito formativo dovrà obbligatoriamente essere caricata sulla piattaforma SILF insieme al titolo di studio;

f) *Dati anagrafici del personale docente e non docente* (allegando i Curriculum Vitae (CV) di Docenti / Tutor di Stage – Tirocinio impegnati, resi in formato europeo ai sensi del DPR 445/2000 - Dichiarazione Sostitutiva di Notorietà / Autocertificazione - ed attestanti, inoltre, di non essere / essere dipendente di una Pubblica Amministrazione (PA). In caso di appartenenza a PA occorre che sia specificata la denominazione, l'indirizzo PEC di riferimento e che sia allegata la copia della specifica autorizzazione rilasciata al dipendente a prestare attività di lavoro nell'ambito dei percorsi di formazione professionale autofinanziati. I dati ed il curriculum del/i Tutor di Stage / Tirocinio potranno essere caricati anche successivamente, al momento dell'individuazione dei Soggetti Ospitanti le attività di Stage / Tirocinio. Sarà comunque possibile integrare l'elenco con ulteriori nominativi e relativi curricula in qualsiasi momento;

g) *Coperture assicurative:* a tutti gli allievi partecipanti alle attività formative dovrà essere garantita sia la copertura assicurativa per infortuni presso l'INAIL per tutta la durata del corso, come da disposizioni di legge vigenti *ratione temporis*, sia un'apposita copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi per i periodi di stage/tirocinio. La denuncia INAIL dovrà obbligatoriamente essere caricata sulla piattaforma SILF nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale", mentre la polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi sarà parte integrante della convenzione con il Soggetto Ospitante (**Allegato 3**).

h) eventuali convenzioni di partenariato tecnico stipulate con aziende di settore che prevedano anche l'utilizzo del logo per la pubblicizzazione delle attività, da caricare nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale";

2. Le edizioni corsuali dovranno essere realizzate in stretta conformità con le caratteristiche della sede operativa accreditata per l'erogazione dei percorsi formativi, pertanto il numero di edizioni corsuali resta comunque correlato ai limiti strutturali della sede. La piattaforma SILF evidenzierà automaticamente eventuali sovrapposizioni nell'utilizzo di aule o laboratori, o nell'utilizzo di aule o laboratori non accreditati.

3. Per i percorsi formativi che prevedono una parte della didattica svolta in modalità *E-Learning*, la stessa è consentita nei limiti e modalità disposte dal successivo art.10, comma.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. A partire dalla data di Inizio Corso e fino alla conclusione delle attività gli uffici delle UOD/S.T.P. incaricati procedono al controllo dei dati, della documentazione presente su SILF e ad effettuare i controlli in loco e desk di cui all'art. 26.

5. Entro e non oltre la data prevista per la realizzazione del Termine Ultimo Inserimento, in genere corrispondente al 20% del Monte Ore Corso, (salvo diversa percentuale contenuta in disposizioni normative nazionali e/o regionali), calcolata automaticamente dal sistema informativo, le Agenzie Formative avranno la possibilità di integrare gli allievi partecipanti, allegando la modulistica richiesta. Tale disposizione è vincolante e resta valida anche in riferimento ad allievi a cui è stato riconosciuto un credito formativo in termini di credito di frequenza.

Art. 9 (Calendario didattico e sospensione delle attività formative)

1. Le attività formative in loco (Aula, Laboratorio, Stage o Tirocinio, ecc.) possono essere calendarizzate nei giorni dal lunedì al sabato (esclusi i giorni festivi, come da calendario civile), dalle ore 8,00 alle ore 20,00, per un massimo di otto (8) ore giornaliere (da intendersi non consecutive, con una interruzione di almeno 30 minuti non oltre la sesta ora di attività). I corsi sono sospesi nel mese di agosto e nei giorni 24 e 31 dicembre, fatte salve specifiche attività di Stage/Tirocinio (es. nel settore turistico da realizzare nel periodo estivo), previa autorizzazione specifica rilasciata dall'Amministrazione regionale e da inserire nella piattaforma SILF nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale".

2. La durata massima dei percorsi formativi, per ciascuna edizione corsuale, non può superare i limiti di durata in ore e in mesi di seguito descritti:

   a) di durata superiore a 1.000 ore hanno termine entro ventiquattro mesi dalla data di inizio;

   b) di durata superiore a 300 ore e fino a 1.000 ore hanno termine entro dodici mesi dalla data di inizio; solo per i percorsi di abilitazione allo svolgimento delle attività di Acconciatore e di Estetista – III Anno - (come da standard professionali e formativi presenti in Repertorio con le denominazioni di: Acconciatore - Specializzazione ed Estetista – Specializzazione), della durata di 900 ore, le attività potranno essere concluse entro 18 mesi dalla data di inizio;

   c) di durata fino a 300 ore hanno termine entro sei mesi dalla data di inizio.

   Nel caso in cui si superino tali termini le Agenzie Formative dovranno richiedere specifica autorizzazione a mezzo PEC alla UOD Formazione Professionale, motivando le cause del ritardo. L'autorizzazione rilasciata verrà inserita su SILF, a cura degli uffici regionali, nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale".

3. Per i percorsi formativi che prevedono esercitazioni pratiche le Agenzie Formative dovranno operare nel rispetto delle disposizioni di cui al successivo comma 4, in riferimento sia alla necessità di disporre di eventuale Laboratorio Specialistico che di macchinari, attrezzature, materiale di consumo. Le esercitazioni pratiche possono essere svolte anche presso Laboratori specialistici esterni, ubicati al di fuori della sede accreditata dell'Agenzia Formativa, purché preventivamente autorizzati dalla UOD – Formazione Professionale, su richiesta da inoltrare via PEC, con allegazione di Perizia Asseverata di un Tecnico abilitato attestante il possesso dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza, di cui sarà parte integrante la planimetria della sede che si intende utilizzare, e del titolo attestante la disponibilità dei locali (proprietà,

fonte: http://burc.regione.campania.it

locazione, comodato d'uso, convenzione, altro). L'autorizzazione rilasciata, corredata della richiesta effettuata, verrà inserita su SILF, a cura degli uffici regionali, nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale".

4. La durata delle attività di esercitazioni pratiche dovrà rispettare gli Standard Formativi (SF) di dettaglio definiti per ciascuna tipologia di percorso formativo, o, in assenza degli SF di dettaglio, le disposizioni normative specifiche dettate per le professioni / attività regolamentate. Tale durata, in ogni caso, dovrà essere congruamente determinata in sede di progettazione, tenendo conto delle abilità che i discenti sono tenuti ad acquisire.

5. Per i percorsi formativi che prevedono una parte della didattica svolta in modalità *E-Learning* in coerenza con gli standard formativi di riferimento, così come specificato nell'art. 7, comma 3 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 294/2018, le giornate in *E-Learning* dovranno essere indicate nella specifica sezione del *Calendario didattico* in intervalli temporali durante i quali non sono previste altre attività didattiche per la stessa edizione corsuale. I giorni indicati non saranno ovviamente vincolanti per la fruizione da parte degli allievi dell'attività in FAD.

6. Le attività di Stage / Tirocinio sono ammissibili per tutte le attività corsuali e potranno prevedere la suddivisione degli allievi in gruppi o in singole unità. In tal caso, nelle more dell'adeguamento della piattaforma SILF, l'Agenzia Formativa è tenuta a caricare in piattaforma nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale" apposito file in formato "PDF" contenente il calendario delle attività di Stage/Tirocinio che riporti giornalmente la suddivisione effettiva degli allievi in gruppi o in singole unità presso i vari Soggetti Ospitanti entro e non oltre 7 giorni prima dell'inizio delle attività di Stage/Tirocinio.

7. La durata di dette attività dovrà rispettare gli SF di dettaglio approvati dall'amministrazione regionale, o, in assenza degli SF di dettaglio, quelli minimi stabiliti a mezzo dell'Allegato A alla D.G.R. n. 808/2015 e ss.mm. e ii. (per i percorsi di qualificazione), ovvero le disposizioni normative specifiche dettate per le professioni / attività regolamentate (nel caso di Abilitazioni/Aggiornamento/Altri Percorsi) e potranno essere gestite anche al di fuori del territorio regionale e nel periodo estivo, secondo quando previsto dal comma 6 dell'art. 7 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 294/2018.

8. La programmazione di Stage / Tirocini al di fuori del territorio regionale e/o nel periodo estivo assume carattere di assoluta eccezionalità, e deve essere adeguatamente motivata circa l'impossibilità di reperire nell'ambito del territorio regionale campano strutture ospitanti in grado di soddisfare il raggiungimento degli obiettivi formativi dello stage. Tale programmazione è oggetto di specifica autorizzazione da richiedere almeno 60 giorni prima dell'inizio delle attività a mezzo PEC alla UOD Formazione Professionale, la quale ne darà riscontro a mezzo PEC entro i successivi 30 giorni; l'eventuale autorizzazione rilasciata verrà inserita su SILF, a cura degli uffici regionali, nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale". Su tali attività potranno essere applicate modalità di controllo a distanza da parte degli Uffici regionali preposti. Tale possibilità programmatoria è esclusa per tutte le professioni "regolamentate" da disposizioni nazionali e/o regionali.

9. L'eventuale sospensione delle attività didattiche ricadente in un periodo temporale antecedente al Termine Ultimo Inserimento (di cui al comma 5 dell'art. 8) comporta automaticamente lo slittamento dello stesso termine, anche ai fini dell'iscrizione di altri allievi.

   Ogni sospensione / variazione rispetto al *Calendario didattico,* precedentemente caricato nella piattaforma dovrà essere inserita nella piattaforma SILF, in corrispondenza della giornata di attività oggetto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

variazione, non oltre l'orario d'inizio delle attività formative giornaliere o della singola ora di attività. Durante l'attività d'Aula / di Stage o Tirocinio, l'Agenzia Formativa per il tramite del Tutor Didattico o Docente / Tutor aziendale è tenuta ad inserire la sospensione del corso nel *Calendario didattico* presente nella piattaforma SILF per i motivi e nei tempi di seguito indicati:

a) Assenza di tutti gli allievi iscritti al corso ad inizio giornata – da registrare su SILF entro 30 minuti dall'avvio dell'attività giornaliera;

b) Assenza di tutti gli allievi iscritti al corso che dovesse verificarsi, per qualsiasi motivo, successivamente alla prima ora di lezione – da registrare su SILF prima dell'uscita degli allievi dalla sede operativa ove sono svolte le attività formative;

10. Il verificarsi dell'evento di cui al punto a) del comma precedente comporta l'obbligo di procedere al recupero dell'intera giornata formativa.

11. Il verificarsi degli eventi di cui al punto b) del comma 9, comporta il riconoscimento delle sole ore di attività svolte fino al verificarsi dell'evento comportante la sospensione delle attività e l'obbligo di procedere al recupero delle ore di formazione non erogate.

12. Tali eventi andranno registrati nel *Calendario didattico* annullando le giornate riferite alla casistica riportata al punto a) del sopra indicato comma 9, o apportando variazioni alle giornate riferite alla casistica riportate al punto b) del comma 9 e procedendo, anche in un momento successivo, all'inserimento delle nuove giornate volte al recupero delle ore di attività non erogate.

13. La visita ispettiva in loco, che rilevasse il mancato inserimento all'interno della piattaforma SILF delle modifiche per gli eventi di cui ai punti a), b) del sopra indicato comma 9 o comunque dell'avvenuta sospensione dell'attività non tempestivamente registrata, comporterà l'adozione di provvedimento sanzionatorio di cui all'art. 27.

14. Qualora, nei casi sopra richiamati, per cause eccezionali e di forza maggiore non sia possibile procedere alla tempestiva registrazione delle modifiche nella piattaforma, è fatto obbligo per l'Agenzia Formativa di provvedere, entro i termini di cui sopra a mezzo di telegramma o altra modalità consentita dalle tecnologie di comunicazione in uso. Tale comunicazione dovrà essere confermata da successiva PEC alla UOD S.T.P. competente e alla Struttura Regionale preposta alle attività di Controllo e Vigilanza, entro l'ora prevista per la conclusione della sessione giornaliera di formazione.

Art. 10 (Funzionamento dei corsi con la metodologia *E-Learning*)

1. Per l'erogazione di corsi di formazione a distanza mediante il ricorso all'*E-Learning,* intesa quale modalità di formazione *on line* integrata da momenti di aula, le Agenzie Formative dovranno attenersi alle disposizioni vincolanti in materia definite sia dall'art. 8 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 294/2018 che - per quanto riguarda le professioni regolamentate - dalle Linee Guida sancite nella Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 25 luglio 2019, dove sono fissati i limiti di partecipazione e di erogazione della didattica in:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) numero massimo di allievi per ogni singola edizione corsuale pari a venti (20) o numero inferiore dato dalla capienza dell'Aula utilizzata per l'attività in frontale;

b) percentuale massima per i percorsi di qualificazione dell'erogazione della didattica in modalità *E-Learning* pari all'80% del monte ore totale (salvo diversa disposizione prevista nello Standard Formativo di dettaglio), laddove tale percentuale è consentita solo per le parti teoriche dei percorsi formativi, con l'obbligo di concentrare almeno un quarto delle restanti ore di formazione da erogare in aula nelle giornate conclusive del corso.

c) percentuale massima per i precorsi formativi di accesso a professioni regolamentate dell'erogazione della didattica in modalità *E-Learning* pari all'30% del monte ore totale al netto dell'eventuale tirocinio/stage, laddove tale percentuale è consentita solo per i moduli formativi riguardanti gli aspetti teorici del percorso.

2. Per tutelare una corretta fruizione da parte degli allievi della didattica, la piattaforma *E-Learning* dovrà garantire le seguenti funzionalità:

a) il tracciamento di ogni singolo allievo (Identità, Data, Tempo di collegamento, Oggetti visionati, Test eseguiti);

b) un blocco giornaliero impostato su max otto (8) ore (non sarà possibile per lo studente collegarsi per più di otto ore al giorno, al netto della "Pausa" obbligatoria di cui al punto successivo);

c) la funzionalità di "Pausa" di 15 minuti per ogni 120 minuti trascorsi davanti al video-terminale (pausa automatica in cui si blocca il maturare del tempo giornaliero di studio ed in concomitanza si attiva un timer da 15 minuti, trascorsi i quali, la Piattaforma tornerà operativa per lo studente riprendendo in tal modo a maturare il tempo presenza);

d) il blocco '*Pop-Up*' (la piattaforma farà apparire a video Pop-Up che bloccheranno l'avanzamento del tempo fintanto che lo studente non avrà cliccato sul Pop-Up per chiuderlo; una volta cliccato sul Pop-Up, la Piattaforma riprenderà l'avanzamento del tempo);

e) un sistema di assistenza tecnica, per gli studenti che abbiano difficoltà ad accedere al corso tramite help desk *on line* (posta elettronica).

3. Per agevolare le operazioni di monitoraggio e controllo, oltre alla reportistica prevista al successivo art. 26, la piattaforma dovrà prevedere un accesso riservato, in modalità visione, all'Amministrazione regionale che permetta di verificare in qualsiasi momento le attività di allievi, docenti e tutor e le cui modalità di utilizzo dovranno essere descritte in un modulo da caricare all'interno della piattaforma SILF dall'Agenzia Formativa nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale" prima dell'inizio delle attività.

4. La corretta implementazione delle funzionalità sopra indicate è condizione necessaria per il riconoscimento delle attività svolte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 (Funzionalità e contenuti della Piattaforma *E-Learning*)

1. La Piattaforma *E-Learning* deve consentire di registrare e inviare all'esterno i dati relativi al percorso formativo erogato e all'accesso ai materiali didattici da parte degli allievi La Piattaforma, inoltre, deve contenere informazioni chiare ed esaurienti in merito a:

   a) pre-requisiti tecnico informatici necessari per l'accesso;

   b) obiettivi formativi;

   c) tempi minimi necessari per completare il corso;

   d) tempo massimo di fruibilità dei materiali didattici del corso;

   e) contatti e-mail relativi al/i tutor *E-Learning*.

2. Le lezioni del corso devono essere organizzate in modo da essere fruite come unità complete (*self-contained*).

3. Il corso deve essere suddiviso in Unità Formative / Moduli a loro volta organizzati come *learning object* affinché possano essere riutilizzati in altri corsi. Al termine di ciascuna unità formativa / modulo deve essere prevista una verifica intermedia obbligatoria.

4. I materiali didattici devono essere predisposti nel rispetto di specifiche di usabilità e navigabilità, secondo lo *Standard World Wide Web Consortium* (*W3C*), aggiornati ogni anno oppure, a seguito di modifiche intervenute sullo Standard Professionale e/o Formativo dello specifico percorso, dando evidenza delle modifiche apportate rispetto alla precedente versione.

5. Il Soggetto Gestore della Piattaforma deve garantire i seguenti servizi di supporto:

   a) Addestramento tecnologico dei docenti e degli amministratori di sistema;

   b) *Customer care* (*e-mail* e telefonico nella fascia oraria dalle ore 9:00 – alle ore 18:00) per gli amministratori di sistema;

   c) Monitoraggio H24 dei sistemi;

   d) *Web mail* per gli utenti della piattaforma.

6. La piattaforma deve:

   a) consentire di erogare materiale multimediale nei seguenti formati: testo, immagini/*slides*, audio e video;

   b) consentire la comunicazione asincrona e sincrona tra docenti e allievi tramite: posta elettronica;

   c) forum moderato; chat; FAQ; Gruppi di discussione;

   d) prevedere l'inserimento di test di autovalutazione e verifica con assegnazione di un punteggio; con sbarramento in caso di moduli propedeutici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) consentire la simultaneità d'accesso. Il fornitore garantisce il simultaneo accesso alla piattaforma, senza significativo decadimento della qualità del servizio, di un numero di allievi pari a 250;

f) essere compatibile con le varie tipologie di sistemi operativi: Windows; Mac OS; Unix/Linux; altri sistemi con questi compatibili;

g) essere, compatibile con i più diffusi browser.

7. Per i corsi erogati tramite la piattaforma è previsto un sistema di assistenza tecnica, per gli allievi che abbiano difficoltà ad accedere al corso tramite help desk on line (posta elettronica).

Art. 12 (Requisiti Hardware - Software della piattaforma *E-Learning* - Contenuti didattici)

1. La Piattaforma *E-Learning* adottata deve consentire una sistematica, continua ed efficiente interazione a distanza, pertanto, dovrà possedere le caratteristiche minime di hardware e di software.

2. Per quanto concerne la parte "***Hardware***", l'Agenzia Formativa o il Gestore della Piattaforma (a cui l'Agenzia Formativa si affida) devono garantire che i seguenti servizi minimi di supporto:

   a) consentire l'installazione dell'applicazione web e del suo DB su Server separati;

   b) prevedere un Backup notturno quotidiano e sua replica in Geografico;

   c) disporre di uno spazio per i file di almeno 20 GB;

   d) essere protetti da un sistema Firewall hardware;

   e) consentire un traffico di picco pari ad almeno 2 Mbit;

   f) consentire un traffico mensile di almeno 20 GB;

   g) avere collegamenti di rete ridondanti con almeno una linea di backup per l'accesso ad Internet.

3. Per quanto concerne la parte "***Software***" devono essere garantiti i seguenti servizi minimi di supporto:

   a) sistema gestionale per la creazione di account e di corsi in piena autonomia, mediante la suddivisione in unità formative e/o moduli, nel rispetto delle disposizioni vigenti e del progetto del percorso formativo oggetto di autorizzazione;

   b) disporre di contenuti in modalità *LMS* (*Learning Management System*), ossia un insieme di programmi che consenta il presidio della distribuzione dei corsi, l'iscrizione degli allievi, il tracciamento delle attività on-line (gestione utenti e analisi delle statistiche);

   c) disporre di contenuti in modalità *CMS* (*Content Management System*), ossia un sistema di gestione dei contenuti mediante uno strumento software installato su un server web, progettato per facilitare la gestione dei contenuti di siti web, svincolando l'amministratore da conoscenze tecniche di programmazione *Web*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) disporre di contenuti in modalità *Learning Repository* organizzato mediante indicizzazione con meta dati;

e) base dati *SQL* compatibile;

f) tracciabilità e controllo delle attività svolte dai docenti, tutor, utilizzo dei contenuti didattici da parte degli allievi, test valutazione/autovalutazione (intercorso e fine corso) e della curva di apprendimento per singolo allievo, anche in modalità confrontabile tra studenti dello stesso docente;

g) non avere limiti di inserimento di corsi, docenti o allievi;

h) non richiedere installazioni di software sul personal computer (PC) dei docenti o degli allievi eccezion fatta per l'abilitazione di JavaScript e Java Virtual;

i) non avere restrizioni di sistema operativo;

j) necessitare semplicemente di un *browser* e di una connessione ad *internet*, nel rispetto dei criteri di navigabilità e di ergonomicità dei più diffusi *browser* con la raccomandazione di usare un browser compatibile con la versione più recente del linguaggio html (attualmente html 5);

k) garantire la gestione / fruizione dei *learning object* (oggetti di apprendimento) sia da parte dei docenti (creazione e gestione delle singole lezioni afferenti Unità Formative e/o Moduli) che da parte degli allievi (ascolto e consultazione dei materiali didattici), e che gli stessi siano compatibili e riutilizzabili, in modalità *AICC* o *SCORM* (*Shareable Content Object Reference Model* - Modello di Riferimento per gli Oggetti di Contenuto Condivisibile) e senza limiti di formato multimediale;

l) garantire per ciascun allievo la verifica dell'identità dell'utente in sede di accesso ed il controllo sull'effettiva fruizione a distanza dei percorsi formativi mediante strumenti idonei a tracciare gli elementi di: tempo, modalità di accesso, permanenza sulla piattaforma, oggetti di apprendimento esplorati, unità formative e/o moduli seguiti, test di valutazione e di autovalutazione effettuati, partecipazione ad attività collaborative e cooperative, attività asincrone ed invio di messaggi ai docenti/tutor e garantire che il tracciato sia memorizzato e reso disponibile per la stampa, con annessa certificazione rilasciata dalla stessa piattaforma;

m) garantire che l'interattività tra allievi dello stesso corso e tra docenti e allievi sia completa: in maniera asincrona tramite posta elettronica interna alla piattaforma, forum e messaggistica; in modalità sincrona tramite *chat*, *conference*, implementabile e personalizzabile a richiesta del committente. Dovrà essere disponibile inoltre il download e l'upload di file da parte sia del docente che dell'allievo;

n) garantire che i corsi siano resi disponibili agli allievi in finestre di tempo decise dall'Agenzia Formativa, sulla base dell'articolazione del progetto formativo e della valutazione dei docenti;

o) garantire agli allievi il sostegno e la supervisione metodologica di esperti e di tutor multimediali, contattabili mediante la piattaforma (*FAQ*, *chat*, *mail*, *conference*) durante gli orari di esercizio e presenti anche presso la struttura, su richiesta degli allievi stessi;

p) garantire la dotazione di forum aventi interfaccia intuitiva e facile da utilizzare, con aree segnalate con colori scelti ad hoc, icone facili ed immediate da riconoscere e che ogni allievo disponga di un account di posta elettronica interna;

fonte: http://burc.regione.campania.it

q) consentire che gli allievi dispongano di un unico account da cui poter accedere anche a più tipologie di corsi, cliccando sul link di riferimento e di poter ricevere un feedback circa i test di autovalutazione;

r) prevedere, per ogni singola edizione corsuale attivata in modalità *E-Learning*, un servizio di supporto al controllo e monitoraggio da parte degli organi preposti dell'Amministrazione regionale, mediante fornitura di credenziali di accesso esterno (da remoto);

s) prevedere la generazione di un Report di fine corso *E-Learning*, in formato digitale con estensione "PDF", generato dalla Piattaforma *E-Learning*, riportante in automatico, un Codice a Barre identificativo ed univoco per ogni specifica edizione corsuale erogata, disposto nella parte alta del documento (Report);

t) prevedere una funzionalità di verifica 'autenticità' del Report consegnato dall'Agenzia Formativa in sede di controllo documentale, attraverso una funzione ad hoc presente nell'area di accesso riservata agli Organismi di Controllo. Tale funzione dovrà far in modo che a fronte dell'inserimento manuale da tastiera del codice 'numerico' presente sotto il codice a barre o del semplice puntamento di un lettore laser bar-code direttamente sul codice a barre, dovrà fornire come output sia la visualizzazione a terminale di una comunicazione testuale riportante l'autenticità o meno del Report consegnato, sia l'estrazione del Report in formato digitale "PDF".

4. La Regione Campania, una volta a regime il sistema SILF, con appositi atti procederà alla definizione di *protocolli di colloquio* fra le piattaforme E-Learning delle Agenzie Formative ed il sistema SILF al fine di permettere l'interscambio di dati e rendere automatico il passaggio delle presenze degli allievi impegnati in attività formative a distanza direttamente nei riepiloghi generati dal sistema stesso.

Art. 13 (Inizio Corsi *E-Learning*)

1. Le Agenzie Formative, debitamente autorizzate all'erogazione in modalità *E-Learning*, per l'attivazione di edizioni corsuali dovranno attenersi alla stessa procedura prevista per le attività di formazione tradizionale di cui all'art. 8.

2. A garanzia dell'utenza si concede la possibilità di effettuare le ore in *E-Learning* anche presso l'Ente stesso che metterà a disposizione, nei tempi richiesti dall'allievo, idonea postazione multimediale, purché ciò non interferisca con altro percorso formativo.

Art. 14 (Sospensione attività – Corsi *E-Learning*)

1. I corsi che si svolgono in modalità *E-Learning* troveranno la loro sospensione, come per la fruizione in modalità classica dell'attività formativa di cui all'art. 9, commi 1 e 8 (per quanto riguarda le giornate di aula in presenza), e, per tutta l'attività didattica nel mese di agosto, in tutti i giorni festivi come da calendario civile e nei seguenti giorni: 24 e 31 dicembre.

2. Ogni eventuale sospensione dell'attività previste in presenza (aula) dovrà essere tempestivamente inserita all'interno del *Calendario didattico* presente sulla piattaforma SILF, annullando la giornata di lezione. Valgono in proposito le disposizioni già riportate all'art. 9 del presente provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Per i corsi svolti in modalità *E-Learning* la visita ispettiva in loco da parte dell'Ufficio competente è obbligatorio che venga svolta nelle ore previste per la formazione in aula.

Art. 15 (Termine Ultimo Inserimento – Corsi *E-Learning*)

1. Analogamente a quanto previsto per le attività di formazione tradizionale, sarà possibile integrare i nominativi degli Allievi iscritti al corso fino alla data del Termine Ultimo Inserimento, che sarà generata automaticamente dal sistema sulla base della calendarizzazione delle attività. Trascorso tale termine non sarà possibile effettuare ulteriori inserimenti, salvo riportare l'annotazione di eventuali ritiri anticipati di allievi e l'indicazione - se prevista - del/i Soggetto/i Ospitante/i presso il/i quale/i gli allievi svolgeranno lo Stage / Tirocinio (da inserire almeno sette giorni consecutivi di calendario prima dell'inizio effettivo).

Art. 16 (Corsi Biennali)

1. I corsi di durata superiore alle 1.000 ore sono considerati Biennali. Le annualità sono costituite dalla metà del monte ore complessivo del corso.

2. I progetti formativi biennali dovranno essere caricati in SILF facendo riferimento allo standard formativo di riferimento per il monte ore complessivo, secondo le modalità specificate al precedente art.5.

3. Per l'avvio del corso, da attivare secondo le modalità descritte al precedente art.8, il calendario didattico dovrà prevedere un intervallo di 90 (novanta) giorni di calendario fra la fine della prima annualità e l'inizio della seconda per permettere lo svolgimento di un esame intermedio di verifica, così come specificato di seguito.

4. Gli allievi che abbiano frequentato per almeno l'ottanta per cento (80%) del monte ore previsto per la prima annualità (salvo diversa percentuale prevista da disposizioni normative nazionali e/o regionali) hanno diritto a sostenere un esame intermedio di verifica, che si svolgerà in presenza di una Commissione interna all'Agenzia Formativa composta dal Direttore/Coordinatore del corso o da Soggetto da questi delegato, da almeno due Docenti del corso e da un altro Soggetto con funzioni di Segretario, entro sessanta (60) giorni di calendario successivi alla data di conclusione effettiva delle attività della prima annualità, al fine di consentire la successiva ammissione alla frequenza della seconda annualità.

5. Prima dello svolgimento dell'esame – prima annualità - di cui sopra, l'Agenzia formativa è obbligata a trasmettere a mezzo di PEC alla UOD/S.T.P incaricata entro le ore 24:00 del decimo giorno di calendario antecedente la data di esame prevista, apposita comunicazione riportante data, fascia oraria, composizione della commissione, elenco degli allievi ammessi alla verifica, con specifica per ciascuno di essi, ai sensi del D.P.R. 445/2000, delle ore di presenza realizzate sia in termini assoluti che in percentuale rispetto al monte ore previsto per la prima annualità.

6. A seguito dello svolgimento dell'esame intermedio di verifica, l'Agenzia Formativa dovrà redigere un verbale interno dello svolgimento delle prove ed un report finale da cui si evinca l'elenco degli allievi ammessi alla seconda annualità; tale report, redatto secondo il format di cui all'**Allegato 4**, dovrà essere caricato in SILF nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale".

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Superata la verifica intermedia, ed entro 20 giorni l'inizio della seconda annualità, un allievo può fare richiesta di Nulla-Osta per terminare il Percorso Formativo (Secondo Anno) presso altra Agenzia Formativa. L'Agenzia Formativa, ricevuta la richiesta, è obbligata a rilasciare il Nulla-Osta in un tempo massimo di sette (7) giorni successivi di calendario e ad inoltrare la richiesta di iscrizione al corso alla UOD Formazione Professionale, che provvederà d'ufficio all'inserimento in SILF del nuovo allievo nell'elenco dei partecipanti alla seconda annualità.

8. Entro 90 giorni di calendario dal termine della prima annualità, l'Agenzia formativa è tenuta a riprendere le lezioni della seconda annualità con gli allievi già iscritti e che abbiano superato la verifica intermedia, oltre agli eventuali nuovi iscritti provenienti da altre edizioni corsuali.

Art. 17 (Trasferimento Corsi Autorizzati)

1. I corsi si svolgono esclusivamente presso le Sedi Operative accreditate ove sono stati autorizzati. Non è ammesso l'uso di aule temporanee non accreditate per lo svolgimento delle attività teoriche.

2. Solo per eccezionali, motivate e dimostrate esigenze dovute ad una temporanea indisponibilità della propria sede accreditata, indicata nella documentazione di avvio corso, un'edizione corsuale già caricata sulla piattaforma SILF può essere svolta con gli stessi allievi presso altra sede accreditata della stessa Agenzia formativa o di altra Agenzia - previa specifica autorizzazione rilasciata dalla Regione Campania – purché il trasferimento avvenga nel raggio di distanze ragionevoli tale che non comportino eccessivi disagi per l'utenza iscritta ai corsi. Per tale eccezionale evenienza sarà cura dell'Amministrazione Regionale apportare le opportune variazioni all'interno della piattaforma SILF per permettere l'operatività all'Agenzia Formativa nell'ambito del sistema stesso.

Art. 18 (Docenti / Tutor di Stage - Tirocinio)

1. I Docenti da impegnare nelle attività dovranno possedere i requisiti minimi previsti dall'Allegato A alla D.G.R. n. 808/2015, ossia: Titolo di Studio (Dottorato di Ricerca, Laurea Specialistica, Magistrale o Triennale, Diploma di Scuola Media Superiore) adeguato all'attività formativa da realizzare o, nello specifico per le attività pratiche, in aggiunta al Titolo di Studio prima indicato o al possesso di specifica Qualificazione occorre avere una esperienza professionale di almeno tre anni attinente all'attività formativa in cui si prevede di utilizzare la risorsa, attestata nel curriculum di cui all'art.8, comma 1, lett. *f)*.

2. I Tutor di Stage / Tirocinio da impegnare nelle attività dovranno possedere Titolo di Studio e/o Qualificazione Professionale acquisita da almeno due anni adeguati all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, un'esperienza professionale di almeno tre anni attinente alla tipologia corsuale in corso di svolgimento, attestata nel curriculum di cui all'art.8, comma 1, lett. *f)*.

3. In caso di assenza / sostituzione di Docente / Tutor di Stage o Tirocinio precedentemente indicato in piattaforma SILF, l'Agenzia Formativa è obbligata a caricare nella *Anagrafica Docenti*, i dati ed il curriculum del docente subentrante, se non precedentemente inserito, e a modificare nel *Calendario didattico* la giornata in questione. I Docenti supplenti impiegati dovranno comunque possedere requisiti equivalenti ai Docenti sostituiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. L'Agenzia Formativa è obbligata a registrare la presenza dei Docenti / Tutor Stage-Tirocinio nell'intervallo di tempo di un'ora da calcolarsi 30 minuti prima fino a 30 minuti dopo l'inizio delle attività (ad es.: in caso di avvio delle attività previsto per le ore 08:00 la presenza potrà essere rilevata nell'intervallo temporale che va dalle ore 07:30 fino alle ore 08:30; in caso di sostituzione del docente previsto nella fascia oraria 11:00 - 13:00 il nominativo del sostituto dovrà essere inserito nell'intervallo temporale che va dalle ore 10:30 alle 11:30).

Art. 19 (Registrazione presenze allievi)

1. L'Agenzia Formativa è obbligata a registrare la presenza degli Allievi sulla piattaforma SILF nell'intervallo di tempo di un'ora da calcolarsi 30 minuti prima fino a 30 minuti dopo l'inizio delle attività (es. in caso di avvio delle attività previsto per le ore 08:00 la presenza dovrà essere rilevata nella fascia oraria dalle ore 07:30 fino alle ore 08:30) e a registrare l'eventuale uscita anticipata di un allievo prima che l'allievo stesso lasci la sede del corso. A conclusione di una giornata formativa non sarà necessario registrare l'uscita dei singoli allievi ma sarà sufficiente attivare in piattaforma un unico comando di "fine lezione" ed il sistema automaticamente conteggerà le ore di tutti gli allievi risultanti presenti in classe. Nel caso di riconoscimento (se applicabile) di crediti formativi di frequenza per alcune parti del percorso formativo, la cui autorizzazione è stata adeguatamente caricata nell'anagrafica degli allievi (cfr. art. art.8, comma 1, lett. e), le ore di attività in cui è previsto l'esercizio del credito formativo verranno automaticamente conteggiate dal sistema nel riepilogo presenze complessivo degli allievi interessati. Non sarà pertanto necessario da parte dell'Agenzia formativa registrare le relative ore presenza sulla piattaforma SILF.

2. Nelle more dell'attuazione delle procedure di cui all'art. 12, comma 4, per quanto riguarda le ore di didattica svolte in modalità *E-Learning*, la presenza giornaliera dei corsisti sarà monitorata attraverso un report che tenga traccia dei collegamenti effettuati dai singoli utenti alla piattaforma *E-Learning*. Il report, per singolo utente, dovrà indicare il giorno, la fascia oraria e la durata di ogni collegamento, oltreché l'attività svolta. Il report attestante le ore di frequenza dovrà essere fruibile direttamente dalla piattaforma *E-Learning* e, una volta stampato e sottoscritto su carta intestata del gestore della piattaforma, dovrà essere caricato sulla piattaforma SILF nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale" entro 5 giorni dalla conclusione dell'attività.

3. Nella piattaforma SILF, all'interno della sezione *Soggetto/i Ospitante/i*, dovranno essere associati ad ogni ente convenzionato i nominativi dei singoli allievi che verranno ospitati nel periodo di Stage/Tirocinio. Per i soli percorsi formativi finalizzati al conseguimento di Qualificazione di cui ai punti a) e b) dell'art. 2, a conclusione delle attività di Stage/Tirocinio il Tutor aziendale dovrà produrre una relazione finale sulle attività svolte con l'allievo o gruppo di allievi, corredata da una scheda di valutazione per ogni singolo partecipante (**Allegato 5 e sotto allegato 5.1**). Le Agenzie Formative saranno tenute a caricare tali relazioni sulla piattaforma SILF, nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale".

Art. 20 (Fascicolo Allievo)

1. Per ciascun Allievo iscritto al corso avviato, l'Agenzia Formativa è obbligata ad avere agli atti un fascicolo riportante:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Format di iscrizione al corso (**Allegato 2**) sottoscritto in originale dalle parti con indicazione dei dati Anagrafici, del Corrispettivo pattuito, delle Modalità di Pagamento ed dell'approvazione esplicita della clausola che impegna l'Allievo a frequentare la percentuale minima prevista di ore sul Monte Ore corso e che specifica che il superamento di una data percentuale di ore di assenza determina la non ammissione agli Esami Finali;

b) Copia del documento d'identità e codice fiscale;

c) Copia del Titolo di studio posseduto / Qualifica richiesta;

d) Copia dell'eventuale permesso di soggiorno o della relativa richiesta di rinnovo;

e) Documento illustrativo degli strumenti utilizzati per la verifica degli apprendimenti durante le attività formative, ivi inclusa la modalità di erogazione *E-Learning*;

f) Giudizio espresso da ciascun Docente / Tutor di Stage - Tirocinio con riferimento al singolo Allievo;

g) Documentazione relativa ad eventuali Crediti Formativi di ammissione o di frequenza riconosciuti.

2. I fascicoli degli Allievi devono essere disponibili e consultabili dalla Commissione incaricata per lo svolgimento dell'Esame Finale e dagli ispettori regionali in occasione di visite ispettive in loco o presso gli uffici dell'amministrazione stessa.

Art. 21 (Fine corso e richiesta esami e Nulla Osta)

1. A fine corso l'Agenzia formativa è tenuta a produrre, all'interno dell'apposita schermata presente nella piattaforma SILF, la dichiarazione di fine delle attività corsuali. Tale operazione comporta il congelamento di tutti i dati inseriti in piattaforma al momento e l'avvio automatico delle procedure di rilascio del Nulla Osta da parte delle UOD/S.T.P. incaricate, dei relativi controlli di rito e dell'iter per l'espletamento degli esami finali.

2. Al fine del rilascio del Nulla Osta, le UOD/S.T.P. incaricate procedono preliminarmente ai controlli della documentazione presente su SILF nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale", come di seguito indicata:

a) Modulo contenente le credenziali di accesso remoto alla piattaforma *E-Learning* da parte dell'Amministrazione Regionale di cui all'art. 10, comma 3 (per i corsi erogati in modalità *E-Learning*);

b) *Report* delle presenze degli allievi di cui all'art. 19, comma 2 (per i corsi erogati in modalità *E-Learning*);

c) Relazione sulla realizzazione delle attività *E-Learning* così come definita nel successivo art. 22, comma 1 (per i corsi erogati in modalità *E-Learning*);

d) Documento relativo alla suddivisione degli allievi presso le varie sedi dello stage/tirocinio di cui all'art. 9, comma 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) Relazioni finali dei Tutor Aziendali per le attività di Stage / Tirocinio (se applicabili) di cui all'art. 19, comma 3;

f) Documentazione attestante la copertura assicurativa INAIL degli allievi di cui all'art. 8, comma 1, lett. *g)*;

g) Convenzioni di partenariato tecnico stipulate con aziende di settore che prevedano anche l'utilizzo del logo per la pubblicizzazione delle attività di cui all'art. 6, comma 1, lett. *d)*;

h) Eventuale autorizzazione regionale allo sforamento del periodo massimo di realizzazione di un'azione formativa di cui all'art. 9, comma 2;

i) Eventuale autorizzazione regionale all'utilizzo di laboratori esterni di cui all'art. 9, comma 3;

j) Eventuale autorizzazione regionale alla realizzazione degli Stage/tirocini al di fuori del territorio regionale e/o nel periodo estivo di cui all'art. 9, comma 8;

Nel caso di realizzazione di attività di Stage/Tirocinio le UOD/S.T.P. incaricate procedono preliminarmente anche al controllo delle Polizze assicurative per Responsabilità Civile nei confronti di Terzi di cui all'art.8, comma 1, lett. g), allegate alle convenzioni di Stage redatte secondo il format in **Allegato 3**.

Laddove i controlli rilevino il mancato caricamento anche di un solo dei suddetti documenti (se applicabili e dovuti) sulla piattaforma SILF, la procedura di rilascio del Nulla Osta verrà automaticamente sospesa con una comunicazione via PEC all'Agenzia Formativa di richiesta di chiarimenti.

3. Le UOD/S.T.P., a conclusione del primo step di controlli di cui al punto precedente ed entro e non oltre 10 giorni di calendario successivi alla conclusione delle attività corsuali – salvo slittamenti dovuti ad un incompleto caricamento della documentazione di cui al comma precedente – procedono alle verifiche su ogni singolo allievo risultante attivo in SILF, per il rilascio sulla piattaforma SILF del Nulla Osta all'effettuazione degli Esami Finali, attraverso l'espletamento dei seguenti controlli di rito su:

   a) Documento d'identità;

   b) Eventuale permesso di soggiorno o suo rinnovo nel caso di allievi extra-comunitari;

   c) Titolo di studio /Attestato;

   d) Documentazione attestante il riconoscimento di crediti formativi di ammissione o di frequenza (se applicabili) di cui all'art. 8, comma 1, lett. *e)*;

   e) Riepilogo presenze caricate su SILF (aula, laboratorio, stage/tirocinio e crediti formativi) e delle presenze sulle attività in FAD.

   Al termine delle verifiche l'UOD/S.T.P. convaliderà sulla piattaforma SILF il Nulla Osta con l'elenco degli allievi ammessi, permettendo al sistema di avviare automaticamente le procedure di composizione della Commissione d'esame e calendarizzazione delle prove.

4. Gli Uffici preposti - della UOD Formazione Professionale - provvedono a calendarizzare gli esami per i quali su SILF risulta disponibile il Nulla-Osta, concordando le date con le Agenzie Formative e

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedendo ad acquisire la disponibilità degli Esperti di Settore Economico Professionale (SEP) esterni all'amministrazione.

5. Il Direttore Generale della DG 50-11-00 provvede a nominare la Commissione d'esame per la data prevista notificando gli incarichi sia alle Agenzie Formative che ai Commissari incaricati.

6. Di norma gli esami finali si svolgono presso la sede corsuale accreditata. Per quei percorsi formativi che prevedono un consistente ricorso ad esercitazioni pratiche effettuate presso laboratori specialistici esterni di cui all'art.9, comma 3, il cui utilizzo è determinate per la valutazione delle competenze degli allievi, è possibile svolgere le prove d'esame anche presso tali strutture.

Art. 22 (Ammissione Allievi agli Esami Finali)

1. Nelle more dell'attuazione della procedura di cui all'art. 12, comma 4, che permetterà di generare direttamente in SILF i riepiloghi finali delle attività svolte in modalità E-Learning ed il relativo Nulla Osta di cui all'art. 21, l'ammissione alle prove finali degli allievi frequentanti i corsi erogati in modalità *E-Learning* sarà condizionata dal caricamento sulla piattaforma SILF, nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale", di una certificazione da parte del legale rappresentante dell'Agenzia Formativa e del Soggetto Gestore della Piattaforma *E-Learning*, in merito a:

   a) utilizzo dei contenuti multimediali (materiali didattici) previsti dal percorso formativo secondo modalità tracciabili per un numero di ore pari ad almeno l'ottanta percento (80%) del monte ore *E-Learning* – salvo diversa disposizione normativa nazionale e/o regionale;

   b) superamento delle previste prove di autovalutazione e verifica (intermedie e finali) con assegnazione di un punteggio e/o di sbarramento in caso di previsti moduli propedeutici;

   a) attestazione della frequenza di almeno l'ottanta percento (di norma l'80%) del monte ore di lezioni frontali e attestazione di aver superato tutte le verifiche intermedie (*step*).

   Le UOD S.T.P, come specificato al precedente art. 21, provvederanno, prima del rilascio del Nulla-Osta, al controllo della certificazione sulla base del report caricato su SILF dall'Agenzia formativa di cui all'art.19, comma 2.

2. Riguardo alle modalità di composizione delle Commissioni di esame, in esito ai percorsi formativi di cui all'art. 2 del presente atto, si rinvia ai principi già stabiliti rispettivamente a mezzo dell'Allegato A alla D.G.R. n. 415/2019 – percorsi di cui alle lett. a) e b) – e dell'Allegato A alla D.G.R. n. 294/2018 – percorsi di cui alle lett. c) e d).

3. Le operazioni di svolgimento delle prove per gli esami finali per percorsi di Abilitazione e relativi Aggiornamenti / Altri Percorsi, vanno annotate nel verbale della seduta d'esame generato automaticamente dal sistema. Il verbale d'esame è firmato per esteso dai membri della Commissione e dal Segretario verbalizzante e, una volta chiuso, si potrà visionare in SILF nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale".

4. In sede di esame, ciascun allievo risultato ammesso, ai fini del sostenimento della prova dovrà risultare in possesso di documento di riconoscimento in corso di validità (Carta di identità, Passaporto, Patente

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilasciata dal Prefetto, Patente rilasciata da Motorizzazione Civile, Permesso di Soggiorno – anche in fase di rinnovo).

Art. 23 (Recupero delle prove d'esame per allievi assenti o ripetenti)

1. Gli allievi assenti alla data dell'esame, al fine di essere riammessi in una successiva seduta d'esame per la stessa tipologia corsuale, devono far pervenire all'Agenzia Formativa richiesta di ammissione ad una nuova sessione di esame. Sarà cura dell'Agenzia Formativa richiedere alla UOD Formazione Professionale, nell'arco dei dodici (12) mesi successivi alla data di esame in cui gli allievi sono risultati assenti, il recupero della prova d'esame in una successiva sessione per identica tipologia corsuale, da tenersi presso la stessa Agenzia Formativa o, fino ad un massimo di cinque allievi alla volta, presso altra Agenzia Formativa, purché il numero complessivo degli allievi ammessi alla medesima seduta di esame non superi le venti (20) unità. Tali richieste dovranno essere inoltrate contestualmente alla dichiarazione di fine delle attività corsuali (cfr. Art.21, comma 1) dell'edizione alla quale si intende aggregare il candidato in diritto di sostenere esame di recupero, corredate dalla copia del verbale d'esame in cui l'allievo è risultato assente.

2. Gli allievi che abbiano sostenuto un esame finale a conclusione di un percorso formativo e che non abbiano superato le prove ivi previste ovvero le abbiano superate solo parzialmente (cioè limitatamente ad alcune UC), possono sostenere nuovamente il medesimo esame secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A al D.D. 382 dell'1/4/2019 per il tramite dell'Agenzia formativa con una richiesta da inoltrare contestualmente alla dichiarazione di fine delle attività corsuali (cfr. Art.21, comma 1) dell'edizione alla quale si intende aggregare il candidato in diritto di sostenere esame di recupero, corredata dalla copia del verbale d'esame in cui l'allievo ha avuto esito negativo e della dichiarazione di cui all'Allegato B al D.D. 382 dell'1/4/2019.

3. In sede di esame si provvederà ad integrare il verbale con le indicazioni relative ai dati anagrafici degli Allievi ammessi al recupero, con la denominazione dell'Agenzia Formativa di provenienza e con il numero dell'edizione corsuale frequentata dagli stessi allievi.

4. In riferimento ad allievi risultati assenti in sessioni di esame svolte nei ventiquattro (24) mesi precedenti la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, è consentito, in via transitoria, il recupero dell'esame, da effettuare secondo la modalità descritta entro il 31/12/2020.

Art. 24 (Attestazioni in esito)

1. Le attestazioni finali in esito ai diversi percorsi formativi sono definite nell'art. 3 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 294/2018 e, per quanto riguarda i certificati di qualificazione professionale, il loro rilascio deve rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 415/2019. Nel format, che sarà generato automaticamente dal sistema, a seguito di quanto disposto nell'art. 2 comma 3, del presente provvedimento, la sezione "Ente Titolato" sarà compilata con i dati dell'Agenzia Formativa erogatrice del percorso.

2. Al termine delle operazioni di svolgimento delle prove d'esame finali, sarà cura delle Agenzie Formative attuatrici provvedere:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) alla stampa e alla consegna (anche attraverso il Segretario della Commissione) all'Ufficio Regionale Competente delle attestazioni finali in esito conseguite dai candidati e scaricabili direttamente dalla piattaforma SILF;

b) al ritiro delle attestazioni – una volta debitamente timbrate e firmate dalla DG 50-11-00 Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;

c) alla consegna ai destinatari e all'annotazione degli estremi delle attestazioni nell'apposito registro rilascio Certificati / Attestati.

3. Per quanto riguarda i percorsi formativi di cui alle lett. d), e) ed f) dell'art.2, l'attestazione in esito, da rilasciarsi a cura dell'Agenzia formativa senza realizzazione delle prove finali d'esame ad evidenza pubblica, è rappresentata solo da un attestato di frequenza. Sarà cura dell'Agenzia formativa somministrare in itinere e/o a fine corso prove di verifica dell'apprendimento degli allievi.

Art. 25 (Diritti e Tutela degli Allievi)

1. La frequenza a corsi di Formazione Professionale è equiparata a quella dei corsi scolastici, ad ogni effetto di carattere previdenziale e al fine di usufruire delle tariffe preferenziali relative ai mezzi di trasporto e delle agevolazioni per i lavoratori-studenti di cui all'articolo 10 della legge 20 maggio 1970 n. 300 e ss.mm. e ii., se previste.

2. Le Agenzie Formative, all'atto dell'iscrizione, rilasciano a ciascun Allievo un'attestazione dalla quale si evincano: Titolo del Percorso Formativo (denominazione della Qualificazione in uscita / Abilitazione o Aggiornamento / Altro Percorso), Numero Edizione Corsuale; Data presunta di Inizio e di Fine Corso.

Art. 26 (Monitoraggio, vigilanza e verifica dell'attuazione e della gestione dell'offerta formativa)

1. Il monitoraggio, la vigilanza e la verifica dell'attuazione e della corretta gestione dell'offerta formativa dei corsi autofinanziati sono esercitati dalla Struttura Regionale preposta alle attività di Controllo e Vigilanza e dalle UOD S.T.P. incaricate attraverso ***controlli documentali e/o verifiche ispettive in loco da effettuarsi ex-ante, in itinere e/o ex-post*** sulla realizzazione delle attività da parte delle Agenzie Formative. I controlli possono essere effettuati da parte degli uffici regionali nell'ambito della normale programmazione delle attività di verifica o su specifiche segnalazioni di irregolarità riscontrabili sulle attività corsuali.

2. I *controlli documentali* sono effettuati dagli Uffici regionali preposti sugli atti disponibili in piattaforma e caricati dalle Agenzie e/o su richieste di integrazioni alle quali le Agenzie formative sono obbligate ad ottemperare tempestivamente nei limiti temporali indicati nelle richieste.

3. Le *visite ispettive in loco* possono essere effettuate in qualsiasi momento e senza preavviso anche da remoto, presso la sede corsuale, presso le sedi dove si svolgono le attività di Stage / Tirocinio e/o presso le sedi dove si svolgono attività pratiche (nel caso di laboratori specialistici esterni), nelle date e negli orari indicati nel *Calendario didattico* caricato dall'Agenzia formativa sulla piattaforma SILF o nel file caricato per la fase di Stage / Tirocinio (in caso di suddivisione degli allievi in gruppi o per singole unità).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le attività di monitoraggio, vigilanza e verifica, durante i controlli documentali o le visite ispettive, mirano ad accertare il regolare svolgimento dei percorsi formativi autofinanziati, pertanto, sono finalizzate ad accertare:

   a) la conformità e completezza della documentazione caricata sulla piattaforma SILF;

   b) la conformità e regolarità delle forme pubblicitarie, se adottate dall'Agenzia Formativa;

   c) il possesso dei requisiti di accesso al percorso formativo per ciascun allievo (ad es. età, titolo di studio / possesso di Qualifica Professionale, riconoscimento di eventuali crediti formativi di ammissione o di frequenza - se applicabili), così come indicati nell'Allegato A alla D.G.R. n. 808/2015 e/o nello Standard Formativo di dettaglio;

   d) il caricamento delle presenze degli Allievi, Docenti / Tutor di Stage / Tirocinio, Tutor Didattico (se esplicitamente richiesto in piattaforma) nel *Calendario didattico* caricato su SILF;

   e) l'idoneità dell'Aula / Laboratorio e delle risorse strumentali in relazione alle attività formative da realizzarsi e/o realizzate, rispetto a quanto previsto in sede di accreditamento, in atti amministrativi emanati dall'amministrazione regionale e/o a quanto dichiarato nel progetto caricato su SILF;

   f) la vigenza della copertura assicurativa per gli allievi per tutta la durata del percorso formativo (denuncia INAIL dei singoli allievi iscritti al corso), ivi inclusa la Responsabilità Civile per danni arrecati a Terzi (per la fase di Stage / Tirocinio).

5. Delle attività di vigilanza e verifica (*controlli documentali e verifiche ispettive in loco*) è redatto il "Verbale di controllo" – di cui all'**Allegato 6** – in cui sono evidenziati gli esiti dei controlli di cui ai punti precedenti. In caso di esito "NEGATIVO" del controllo saranno evidenziate le irregolarità e le inadempienze riscontrate che potranno dare luogo a:

   a) indicazione di prescrizioni con individuazione dei termini perentori di regolarizzazione (per le inadempienze / irregolarità sanabili);

   b) irrogazione di sanzioni e conseguenti decurtazioni nel punteggio di rating dell'accreditamento (per le inadempienze / irregolarità non sanate o non sanabili).

6. Per quanto la gestione dei percorsi di cui al comma 3 dell'art.1, le attività di vigilanza e controllo verranno concordate con l'Ente Committente, fermo restando il regime sanzionatorio e le decurtazioni nel punteggio di rating dell'accreditamento nel caso di irregolarità accertate.

7. Nel caso di assenza di irregolarità e sanzioni nell'arco di un triennio, l'Agenzia formativa potrà usufruire delle condizioni premianti nel punteggio di rating previste dalla normativa sull'accreditamento.

Art. 27 (Accertamento di irregolarità / inadempienze – Sistema sanzionatorio)

1. L'accertamento di irregolarità o inadempienze nell'attuazione e nella gestione dei corsi - la cui gravità, tenuto conto anche di eventuali reiterazioni, è da valutarsi in relazione al grado di incidenza sullo svolgimento delle attività didattiche che non devono e non possono in alcun modo essere pregiudicate e

fonte: http://burc.regione.campania.it

recare danno agli allievi frequentanti - comporta l'irrogazione da parte dell'Amministrazione regionale di sanzioni graduate e conseguenti decurtazioni nel punteggio di rating dell'accreditamento, come di seguito indicate:

a) **(S1)** Divieto di avviare per un periodo da 2 a 12 mesi edizioni corsuali per la medesima tipologia di percorso formativo oggetto di pubblicità;

b) **(S2)** Annullamento delle ore di attività con obbligo di ripetizione;

c) **(S3)** Annullamento parziale dell'attività (d'Aula e/o di Stage / Tirocinio) nel caso di gravi carenze con la prescrizione in merito al tipo di irregolarità da sanare e alla tempistica da osservare con obbligo di ripetizione;

d) **(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo;

e) **(S5)** Revoca del percorso formativo già caricato su SILF (e annullamento del relativo CRO) con divieto di caricamento della stessa tipologia di percorso su SILF per un periodo da 2 a 12 mesi;

f) **(S6)** Esclusione dal corso di singoli allievi irregolarmente ammessi con divieto di avviare edizioni corsuali per la stessa tipologia di percorso su tutto il territorio regionale per un periodo da 2 a 12 mesi;

g) **(S7)** Revoca dell'accreditamento e divieto, per tutti i Soggetti ricoprenti cariche utili ai fini dell'accreditamento ed esercenti le funzioni di "*Tecnico della pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (T.A.V.)*" e di "*Tecnico di Accompagnamento all'Individuazione e messa in Trasparenza delle Competenze (T.A.C.I.T.)*", dal ricoprire qualsiasi carica, anche presso altre Agenzie Formative già costituite o da costituire, per un periodo da 2 a 5 anni, su tutto il territorio regionale della Campania.

2. In caso di accertamento di inadempienze / irregolarità che determinino l'applicazione delle sanzioni come sopra indicate (da S2 a S6) le stesse determinano sempre, quale sanzione accessoria, la sospensione delle attività didattiche riferite alla edizione corsuale oggetto di verifica, salvo l'aggravante indicate al successivo comma 6, fino alla data di notifica del provvedimento definitivo di cui al successivo art. 28. Il provvedimento di sospensione potrà essere inserito direttamente su SILF dall'ispettore contestualmente all'atto di notifica del Verbale di Controllo della verifica in loco e genererà per l'Agenzia il congelamento di qualsiasi operazione sul sistema.

3. I provvedimenti di annullamento parziale (S2 - S3) comportano per l'Agenzia Formativa l'obbligo di ripetizione della prestazione, senza ulteriori oneri per gli allievi.

4. Il provvedimento di annullamento totale (S4 - annullamento dell'edizione corsuale) comporta anche l'impossibilità per l'Agenzia stessa di attivare nuove edizioni corsuali della stessa tipologia per un periodo da 3 a 24 mesi in tutte le sedi operative dell'Agenzia sul territorio regionale.

5. Il provvedimento di revoca (S5) del percorso formativo, susseguente ad irregolarità rilevate su una singola edizione corsuale, non pregiudica lo svolgimento di eventuali ulteriori edizioni simultaneamente in fase di realizzazione le quali dovranno essere regolarmente portate a termine da parte dell'Agenzia formativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Il provvedimento di revoca dell'accreditamento (S7) è applicabile in caso di reiterazione delle inadempienze / irregolarità evidenziate nei punti precedenti per cui risulti irrogata / irrogabile la sanzione di "Annullamento del corso", sia a seguito di verifiche differite e succedute nell'arco di un anno che di contemporaneità accertata in riferimento a più di una edizione corsuale nell'ambito della medesima attività di verifica. In tal caso la sanzione accessoria relativa alla sospensione delle attività corsuali è riferita a tutte le tipologie di percorsi formativi in corso di svolgimento.

7. Le Agenzie Formative sono obbligate a prestare la massima collaborazione nelle attività di Monitoraggio e Valutazione realizzate dall'amministrazione regionale, anche in sinergia con eventuali altri Organismi incaricati, in particolare sono obbligate a rendere accessibili e praticabili le operazioni di ispezione in loco presso le sedi corsuali.

8. Resta salvo da parte dell'Amministrazione Regionale, nei casi di gravi inadempienze o irregolarità, l'obbligo di comunicazione all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino estremi di reato perseguibili d'ufficio (ex art. art. 331 c.p.p.).

9. Si riporta di seguito la Tabella relativa alle diverse tipologie di Inadempienze / Irregolarità e relative Sanzioni e Decurtazioni del punteggio di rating.

Inadempienze/irregolarità riscontrabili mediante verifica ispettiva in loco e/o controllo documentale	**Sanzioni**	**Decurtazioni**
1. Pubblicizzazione del/i corso/i in assenza di caricamento del percorso formativo su SILF. (art.6, comma 1, lett. *a)*)	**(S1)** Divieto di avviare per un periodo da 2 a 12 mesi edizioni corsuali per la medesima tipologia di percorso formativo oggetto di pubblicità.	-3 per ciascun corso
2. Pubblicizzazione del/i corso/i mediante schemi e diciture diversi da quelli approvati e/o con pubblicità ingannevole. (art. 6 e All. 2)	**(S5)** Revoca del percorso formativo già caricato su SILF con divieto di caricamento della stessa tipologia di percorso su SILF per un periodo da 2 a 12 mesi.	-2 per ciascun corso
3. Non conformità o incompletezza della documentazione caricata dall'Agenzia	**(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo	-10 per ciascun corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formativa su SILF (art. 26, comma 4 lett.*a)*)	compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo;	
4. Assenza di copertura assicurativa INAIL per gli allievi frequentanti (art. 8, comma 1, lett. *g)*)	**(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo.	-10 per ciascun corso
5. Assenza di copertura assicurativa per gli allievi per Responsabilità Civile per danni arrecati a Terzi nella fase di Stage / Tirocinio (art. 8, comma 1, lett. *g)*)	**(S3)** Annullamento parziale dell'attività (d' aula e/o di Stage / Tirocinio) nel caso di gravi carenze con la prescrizione in merito al tipo di irregolarità da sanare e alla tempistica con obbligo di ripetizione.	-5 per ciascun corso
6. In sede di visita in loco: sede chiusa che renda impossibile l'ispezione ovvero assenza di tutti gli allievi senza tempestiva comunicazione da parte dell'Agenzia formativa (a titolo di esempio i seguenti eventi: sospensione, impedimento temporaneo nell'utilizzo delle aule / laboratori; impedimento del/i docente/i, del Soggetto ospitante lo Stage / Tirocinio; ecc.); (art.27, comma 7) 7. Accertamento dell'assenza non motivata di tutti gli allievi o di parte di essi risultanti presenti sulla piattaforma SILF. (art. 9, comma 9, lett. *a), b)*)	**(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo.	-10 per ciascun corso
8. Carenza della dotazione di attrezzature e/o strumenti e/o materiale di consumo essenziali per attività d'aula / laboratorio	A seconda della gravità delle carenze:	-2 per ciascuna tipologia di irregolarità

fonte: http://burc.regione.campania.it

(rispetto a quanto previsto in sede di accreditamento o in atti amministrativi emanati dalla Regione o a quanto dichiarato nel progetto caricato su SILF). (art.26, comma 4, lett. *e*))	Prescrizione di adeguamento delle dotazioni nel caso di carenze non gravi con relativa tempistica Oppure **(S3)** Annullamento parziale dell'attività (d' aula e/o di Stage / Tirocinio) nel caso di gravi carenze con la prescrizione in merito al tipo di irregolarità da sanare e alla tempistica con obbligo di ripetizione. Oppure **(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo.	(attrezzature / strumenti / materiale di consumo)
9. Ammissione al percorso formativo di allievi non in possesso dei requisiti accesso previsti dalla normativa nazionale e/o regionale, o in atti amministrativi emanati dalla Regione. (art. 26, comma 4, lett. *c*))	**(S6)** Esclusione dal corso dei singoli allievi irregolarmente ammessi con divieto di avviare su tutto il territorio regionale edizioni corsuali per la stessa tipologia di percorso per un periodo da 2 a 12 mesi;	- 2 per ciascun allievo (max -20)
10. Mancata registrazione sulla piattaforma SILF della variazione del nominativo del/i docente/i presente in aula / laboratorio. (art.18, comma 3)	**(S2)** Annullamento delle ore di attività con obbligo di ripetizione.	-1 per ciascuna ora di attività annullata
11. Mancato caricamento su SILF del report sulle attività corsuali erogate in modalità *E-Learning*. (art.19, comma 2)	**(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento	-5 per ciascun corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

	alla medesima tipologia di percorso formativo oggetto di irregolarità.	
12. Reiterazione delle inadempienze / irregolarità evidenziate nei punti precedenti per cui risulti irrogata / irrogabile la sanzione di "Annullamento del corso", sia a seguito di verifiche differite succedute nell'arco di un anno che di contemporaneità accertata in riferimento a più di una edizione corsuale nell'ambito della medesima attività di verifica.	Sanzione già prevista per il tipo di inadempienza / irregolarità accertata (come indicato ai punti da 1 fino a 11); oltre Divieto di attivare nuove edizioni corsuali per la stessa tipologia di percorso formativo per un periodo da 6 a 24 mesi; oppure (**S7**) Revoca dell'accreditamento e divieto su tutto il territorio regionale per tutti i Soggetti ricoprenti cariche utili ai fini dell'accreditamento oltre che per il Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività formative (TAV) - dal ricoprire qualsiasi carica, anche presso altre Agenzie Formative già costituite o da costituire, per un periodo da 2 a 5 anni.	Come sopra riferita oppure Azzeramento del punteggio di *rating*

Art. 28 (Conclusione delle operazioni di controllo)

1. A conclusione delle operazioni di controllo, siano esse consistenti in controlli documentali d'ufficio o in visite ispettive in loco, il personale incaricato del controllo è obbligato a redigere, in duplice copia, il "Verbale di Controllo" di cui all'**Allegato 6** che dovrà essere caricato all'interno della piattaforma regionale SILF, nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale". Di tale Verbale, una copia sarà consegnata e notificata all'Agenzia Formativa (nel caso di verifica effettuata in contraddittorio), l'altra copia resterà nella disponibilità della DG / UOD che ha disposto il controllo e che provvederà contestualmente a trasmetterla alla UOD Formazione Professionale e alla Struttura Regionale di Staff 50-11-92. Nel caso in cui il Verbale sia redatto in assenza di contraddittorio (ad es. a causa di sede operativa trovata chiusa, controllo documentale effettuato d'ufficio; ecc) oppure in caso di rifiuto della controparte a sottoscrivere il Verbale, lo stesso sarà trasmesso a mezzo PEC anche all'indirizzo di Posta Certificata dell'Agenzia Formativa.

2. Il personale incaricato del controllo riporterà nel Verbale, attraverso la compilazione delle *check-list* ivi previste, le risultanze delle operazioni di controllo che potranno avere esito positivo (nel caso di assenza di irregolarità) o negativo (nel caso di rilevamento di inadempienze o irregolarità). Qualora in sede di verifica siano accertate inadempienze / irregolarità molto gravi di cui alla Tabella riportata nell'art. 27, nel Verbale dovrà essere annotata anche l'adozione automatica ed immediata del provvedimento temporaneo di sospensione delle attività, riferito alla tipologia di percorso formativo/edizione corsuale oggetto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllo, fino all'adozione del provvedimento definitivo, da assumersi alla luce di eventuali controdeduzioni fornite dall'Agenzia formativa attuatrice dell'intervento formativo.

3. Eventuali controdeduzioni al Verbale notificato dovranno essere trasmesse dall'Agenzia formativa, a mezzo PEC, entro dieci giorni di calendario successivi alla data di sottoscrizione del Verbale stesso o di notifica a mezzo di PEC (fa fede la data della Ricevuta di Consegna della PEC), al Dirigente della struttura amministrativa che ha svolto il controllo.

4. Il Dirigente della struttura amministrativa che ha svolto il controllo, una volta ricevute ed analizzate le controdeduzioni, potrà procedere nei dieci giorni di calendario successivi:

   - all'accoglimento integrale delle giustificazioni addotte dall'Agenzia Formativa nelle controdeduzioni con la chiusura positiva della procedura di controllo e revoca dell'eventuale sospensione;

   - al respingimento parziale o integrale delle giustificazioni addotte dall'Agenzia Formativa nelle controdeduzioni e alla redazione del provvedimento definitivo contenente le motivazioni del rigetto, le prescrizioni con i termini e le modalità per la regolarizzazione delle attività, e/o le sanzioni irrogate e conseguenti decurtazioni nel punteggio di *rating* dell'accreditamento.

5. Nel caso l'Agenzia Formativa non provveda a presentare le proprie controdeduzioni entro i termini di cui al comma 3, il Dirigente della struttura amministrativa che ha esercitato il controllo procederà alla redazione del provvedimento definitivo, tenuto conto di quanto rilevato in sede di verifica e riportato nel Verbale.

6. Il provvedimento definitivo andrà:

   - caricato nella piattaforma regionale SILF, a cura degli uffici regionali, nella sezione "Fascicolo Edizione Corsuale";

   - notificato a mezzo PEC all'Agenzia Formativa e, per conoscenza, al Direttore Generale della DG 50-11-00, al Dirigente della UOD Formazione Professionale e alla Struttura Regionale di Staff 50-11-92, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

7. L'Agenzia formativa, solo ed esclusivamente nel caso di ulteriori giustificazioni non precedentemente espresse, supportate da ulteriore idonea documentazione, potrà presentare entro 30 gg ricorso gerarchico al provvedimento sanzionatorio adottato, da trasmettere direttamente al Direttore Generale della DG 50-11-00.

Art. 29 (Diffusione e pubblicità)

1. Al fine di consentire la massima diffusione e pubblicizzazione delle attività formative autorizzate, i dati relativi alle tipologie corsuali e ai soggetti attuatori saranno inseriti nel Sistema Informativo Lavoro Regionale (S.I.L. Regionale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 30 (Tutela della privacy)

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per scopi esclusivamente istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., nonché, del Reg (UE) n.679 del 27/04/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle Operazioni di cui alla presente, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di Legge vigenti. Per le predette finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 31 (Disposizioni transitorie e finali)

1. Tutte le edizioni corsuali attivate a seguito dell'approvazione del Decreto Dirigenziale n. 1576 del 13/12/2018 sulla preesistente piattaforma SIFORMA dovranno seguire le disposizioni dettate a mezzo di tale decreto, pertanto non vanno inserite nella piattaforma SILF. L'eventuale inserimento in detta piattaforma SILF potrà, nel caso l'Amministrazione regionale lo ritenga opportuno, avvenire mediante passaggio automatico dei dati.

2. L'amministrazione regionale – DG preposta 50-11-00 – si riserva di aggiornare le procedure descritte nel presente manuale operativo sulla base dei riscontri e/o indicazioni fornite dai soggetti utilizzatori della piattaforma SILF (Agenzie Formative accreditate / Uffici regionali preposti).

3. Il *"Manuale d'uso per le Agenzie Formative"* contenente la descrizione delle modalità di utilizzo della piattaforma SILF è da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini della corretta gestione delle attività formative ed è reso disponibile nella versione vigente *ratione temporis*.

4. Per i percorsi formativi avviati ai sensi delle disposizioni riportate nell'Allegato A al D.D. n. 1576/2018 per il tramite della piattaforma SIFORMA ovvero Comunicazione a mezzo PEC (nel rispetto di quanto previsto nella nota prot. 0087223 del 08/02/2019), si confermano il regime sanzionatorio previsto dall'art. 27 del medesimo Allegato A al D.D. n. 1576/2018 e le disposizioni di cui all'Allegato A al D.D. n. 579 del 17 maggio 2019.

5. Le disposizioni di cui al presente atto ed i relativi format allegati entrano in vigore a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. Le decurtazioni nel punteggio di *rating* dell'accreditamento regionale, correlate alle sanzioni di cui alla Tabella riportata all'art. 27, saranno rese operative a seguito dell'approvazione delle nuove Linee Guida per l'Accreditamento delle Agenzie Formative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

PUBBLICITÀ DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA

La pubblicizzazione di un intervento formativo autofinanziato può riferirsi a modalità diverse a seconda del supporto utilizzato. È consentito realizzare forme di pubblicità semplificata e di pubblicità integrale per le quali si riepilogano di seguito le informazioni obbligatorie minime.

1. Pubblicità semplificata

Lo schema esemplificativo è distinto da un'intestazione e da due sezioni. Tale forma di pubblicità e le informazioni minime obbligatorie possono essere utilizzate nel caso di **manifesti murali, brochures, dépliants o volantini** e va adottata esclusivamente per attività formative autorizzate che non vanno affiancate ad altre iniziative formative dell'Agenzia non autorizzate dalla Regione

Intestazione/loghi

REGIONE CAMPANIA	Logo Agenzia formativa

Sez. A - Corsi di Formazione Professionale (F.P.) – Autofinanziati autorizzati dalla Regione Campania

Elencare la denominazione di ciascun Titolo / Qualificazione e/o Abilitazione che si intende pubblicizzare utilizzando in aggiunta esclusivamente la seguente dicitura: "**Corso di Formazione Professionale autorizzato dalla Regione Campania**".
Nel caso di attivazione della procedura di riconoscimento di crediti formativi da parte dell'Agenzia Formativa è possibile aggiungere la dicitura: "**E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi derivanti da precedenti esperienze formali, non-formali e informali, secondo la normativa regionale vigente**".
Si possono aggiungere immagini, foto descrittive e loghi di aziende specialistiche tecnicamente attinenti alle attività formative pubblicizzate, con le quali l'Agenzia formativa ha stipulato specifiche convenzioni di partenariato

Sez. B - Informazioni

Si indica il sito internet ufficiale dell'Agenzia Formativa e/o la sua pagina su un social network dove sia possibile ritrovare tutte le informazioni di cui al punto 2

2. Pubblicità integrale

Lo schema è distinto da un'intestazione e da tre sezioni. Le informazioni contenute vanno rispettate qualunque sia la forma pubblicitaria adottata (in particolare Sito internet, landing page, social network, video ed altro) e lo schema va adottato esclusivamente per attività formative caricate in piattaforma SILF che non vanno affiancate ad altre iniziative formative dell'Agenzia non autorizzate dalla Regione.

Intestazione/loghi

REGIONE CAMPANIA	Logo Agenzia formativa

Sez. A – Dati Agenzia Formativa e sede/i corsuali

Riportare le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'Agenzia Formativa:
Denominazione con specifica della ragione sociale, Indirizzo completo della Sede Legale, Telefono, Fax, E-Mail, Numero di Accreditamento, Indirizzo completo della Sede Operativa e quant'altro sia ritenga utile conforme.

Sez. B – Corsi di Formazione Professionale (F.P.) – Autofinanziati autorizzati dalla Regione Campania

Elencare la denominazione di ciascun Titolo / Qualificazione e/o Abilitazione che si intende pubblicizzare, il monte ore complessivo e utilizzare in aggiunta esclusivamente la seguente dicitura: "**Corso di Formazione Professionale autorizzato dalla Regione Campania**".
Nel caso di attivazione della procedura di riconoscimento di crediti formativi da parte dell'Agenzia Formativa è possibile aggiungere la dicitura: "**E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi derivanti da precedenti esperienze formali, non-formali e informali, secondo la normativa regionale vigente**".
Si possono aggiungere immagini, foto descrittive ed altre informazioni utili sulla didattica (partenariati, stage/tirocini etc.) e sulla quota d'iscrizione. Sono ammessi (solo in questa sezione e non affiancati ai loghi della Regione Campania e dell'Agenzia Formativa) loghi di aziende specialistiche tecnicamente attinenti alle attività formative pubblicizzate, con le quali l'Agenzia formativa ha stipulato specifiche convenzioni di partenariato.

Sezione C - Attestazione in esito e obblighi minimi di freque

Specificare la tipologia di attestazione conseguibile dai partecipanti di cui al comma 2 dell'art.3 della D.G.R n. 294 del 15 maggio 2018, previa frequenza della percentuale minima di ore definita negli standard formativi, ammissione e superamento di un esame finale da parte di una Commissione Regionale.
es: "A coloro che avranno frequentato almeno l'80% delle ore e che avranno superato l'esame finale da parte della Commissione Regionale verrà rilasciato …. *(specificare la tipologia)* …"

Nota
Qualsiasi attività Pubblicitaria realizzata dalle Agenzia formative difforme rispetto agli imperativi sopra menzionati (riferimenti e denominazioni diverse o loghi di soggetti terzi estranei rispetto al soggetto autorizzato), potrà essere considerata forma di pubblicità ingannevole, pertanto potrà comportare l'avvio di un procedimento di revoca dell'autorizzazione concessa.

Segnalazioni
Eventuali segnalazioni circa il mancato rispetto delle disposizioni sopra indicate potranno avvenire in forma scritta a mezzo di PEC alle PEC dedicate in materia di Formazione Autofinanziata e mediante le tecnologie in uso nel settore dei "Media" (nota descrittiva del luogo e della modalità di pubblicizzazione, foto digitali e altro...).

Logo
Agenzia
formativa

ALLEGATO 2

DOMANDA DI ISCRIZIONE A CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

AUTORIZZATO DA REGIONE CAMPANIA

All'Agenzia Formativa _____

(riportare la denominazione)

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a _____prov._____il GG/MM/AA _____

codice fiscale _____

residente in _____prov. _____

oppure (compilare da parte del genitore/tutore nel caso di allievo minorenne)

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a _____prov._____il GG/MM/AA _____

per conto del proprio figlio_____

nato/a _____prov._____il GG/MM/AA _____

codice fiscale _____

residente in _____prov. _____

recapito telefonico fisso (1)* _____ recapito telefonico fisso (2)*_____

recapito telefonico mobile (1)* _____ recapito telefonico mobile (2)* _____

indirizzo e-mail (1)*_____ indirizzo e-mail (2)* _____

**(facoltativo)*

CONSAPEVOLE

Delle responsabilità derivanti dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio),

CHIEDE

di essere iscritto/richiedere l'iscrizione di_____ al Corso di Formazione Professionale Autofinanziato relativo al percorso formativo *(compilare il percorso interessato)*:

- **QUALIFICAZIONE** rientrata nel Repertorio Regionale ex **Deliberazione di G.R. 223/2014** denominata: _____
- **ABILITAZIONE / ABILITAZIONE-AGGIORNAMENTO** ex **Deliberazione di G.R. 45/2005 e ss.mm.ii.** denominata: _____
- **AGGIORNAMENTO / SPECIALIZZAZIONE** denominata: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Logo
Agenzia
formativa

avente durata pari a _____ ore, autorizzato da Regione Campania con Nota Prot. _____ del _____, da effettuarsi presso la sede operativa sita nel comune di _____, all'indirizzo _____.

A tal fine dichiara:

1. di essere in possesso/ che il proprio figlio è in possesso di:

   Titolo di Studio_____conseguito il_____

   presso_____.

   Oppure: Qualifica richiesta per la frequenza al corso (*se diversa dal titolo di studio*)

   _____conseguita il _____

   presso_____.

2. *(eventuale)* di aver contestualmente presentato richiesta di riconoscimento di crediti formativi di ammissione o di frequenza al corso *(se applicabili)* come da documentazione allegata.

3. *(nel caso di migranti, provenienti da Paesi non facenti parte dell'Unione Europea)*, di essere in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità o della ricevuta della domanda di rinnovo dello stesso come da copia allegata.

4. di essere a conoscenza degli obblighi previsti da Regione Campania in merito alle modalita' di partecipazione alle attivita' formative ed in particolare di essere a conoscenza che è previsto l'obbligo di frequenza per almeno il ……% (..... percento – *da indicare in lettere*) del monte ore COMPLESSIVO del corso al fine di poter essere ammesso all'esame finale e che il percorso formativo prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

   - AULA (monte ore pari a: _____) di cui ore FAD /E-Learning_____
   - LABORATORIO (monte ore pari a: _____)
   - STAGE / TIROCINIO (monte ore pari a: _____)

   (*eliminare la parte che non interessa*)

5. di essere a conoscenza che il Titolo di Studio o Qualifica richiesta per la frequenza al corso è _____

DICHIARA, INOLTRE,

(solo per attività autofinanziate)

DI AVER VERSATO LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE PARI AD €_____ (EURO _____*in lettere*_____) E DI ESSERE IN POSSESSO DI REGOLARE RICEVUTA DI QUIETANZA.

Oppure

DI AVER VERSATO IL PRIMO ACCONTO PARI AD €_____ (Euro _____*in lettere*_____) DELLA COMPLESSIVA QUOTA DI PARTECIPAZIONE PARI AD €_____ (Euro _____*in lettere*_____) E DI ESSERE IN POSSESSO DI REGOLARE RICEVUTA DI QUIETANZA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Logo
Agenzia
formativa

Allega: 1) documento di identità n. _____, in corso di validità, rilasciato in data _____ dal _____.

2) richiesta di riconoscimento di crediti formativi di ammissione o di frequenza al corso *(eventuale).*

3) copia permesso di soggiorno in corso di validità o della ricevuta della domanda di rinnovo dello stesso *(nel caso di migranti, provenienti da Paesi non facenti parte dell'Unione Europea).*

Luogo e data _____

Firma

_____

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del Trattamento: I dati da Lei forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di frequentare un corso di formazione professionale e di ammissione all'esame finale per il rilascio di un attestato/qualifica.

2. Modalità del Trattamento: Le modalità con la quale verranno trattati i dati personali contemplano l'utilizzo di sistemi informatici.

3. Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 sono obbligatori e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la non iscrizione al corso.

4. Comunicazione e diffusione dei dati: I dati forniti potranno (essere/saranno) comunicati a: Regione Campania – Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili. I dati forniti non saranno soggetti a comunicazione né a diffusione ma inseriti in una piattaforma regionale per attività istituzionali di monitoraggio e controllo.

5. Titolare del Trattamento: Il titolare del trattamento dei dati personali è ……
……

6. Diritti dell'interessato: In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:
a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a ……., all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail ……

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, lì …… Firma

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso
al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso
alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici per le finalità indicate nell'informativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Logo
Agenzia
formativa

SPAZIO RISERVATO ALL'AGENZIA FORMATIVA / SOGGETTO ATTUATORE DEL CORSO

La presente domanda di iscrizione al corso di formazione professionale per il profilo di _____viene acquisita in data _____ con prot. n. _____

Timbro e Firma Agenzia

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

CONVENZIONE DI STAGE

Convenzione n. _____ del _____

TRA

_____*(Denominazione soggetto attuatore)*_____,
con sede legale in (Via/Piazza)_____ (città) _____ (prov.)____
Cod. Fisc. _____ e Part. IVA _____ d'ora in poi denominato "Soggetto Attuatore", rappresentato dal/dalla Sig./Sig.ra _____
nato/a a (città) _____ (prov.)_____ il __/__/____;

E

_____(*Denominazione del Soggetto Ospitante)*_____,
con sede legale in (Via/Piazza)_____ (città) _____ (prov.)____
Cod. Fisc. _____ e Part. IVA _____ d'ora in poi denominato "Soggetto Ospitante" rappresentato dal/dalla Sig./Sig.ra _____
nato/a a (città) _____ (prov.)_____ il __/__/____;

PREMESSO

che il periodo di stage oggetto della presente convenzione rientra nel percorso formativo per il conseguimento del Certificato di Qualificazione/Attestato di Abilitazione per _____*(denominazione del percorso formativo)*_____
autorizzato dalla Regione Campania.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Il/I sottoindicato/i allievo/i, iscritto/i al corso in premessa, svolgerà/anno un periodo di stage dal giorno __/__/_____ al giorno __/__/____ presso le strutture operative del Soggetto Ospitante denominate _____ site in (Via/Piazza)_____ (città) _____ (prov.)____ reparto_____ per i periodi ed il numero di ore indicato nella seguente tabella:

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di Nascita	Periodo dello Stage		N° ore giornaliere	Fascia oraria	Totale ore stage
				dal	al			

(aggiungere righe se necessario

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine:

L'ORGANISMO ATTUATORE:

1. Concorda con il Soggetto Ospitante il progetto di stage così come definito nel progetto formativo;
2. Collabora con il Soggetto Ospitante nel fornire all'allievo/i l'informazione preventiva in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.
3. Ha provveduto alla copertura assicurativa INAIL e RCT dell'allievo/i impegnato/i nell'attività di stage ed in particolare:
   - Posizione assicurativa presso INAIL di _____ n. _____ ;
   - Polizza Responsabilità Civile n. _____ stipulata con _____ per i danni eventualmente provocati dai corsisti durante lo svolgimento dell'attività che si allega al presente atto e ne forma parte integrante;
4. Ha facoltà di risolvere la presente convenzione, qualora emergessero problemi che potrebbero precludere la sicurezza dell'allievo e/o il buon esito dell'esperienza di stage.

L'AZIENDA

1. Nomina come referente/tutor aziendale il signor/la signora _____.
2. Dichiara di aver adempiuto agli obblighi di legge previsti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
3. Si impegna a mettere a disposizione, durante il periodo suindicato, i locali, gli impianti, le attrezzature ed il personale, così come concordato in sede di progetto di stage;
4. Assicura che l'allievo riceva una formazione adeguata e sufficiente in materia di sicurezza e salute su luogo di lavoro;
5. Si impegna, in caso di incidente, a segnalare l'evento, entro i termini previsti dalla normativa vigente, all'organismo attuatore ed agli istituti assicurativi;
6. Consente al personale didattico individuato da _____ (*denominazione delll'organismo attuatore)* _____ il libero accesso alle proprie strutture;
7. Non ha alcun obbligo di assunzione al termine del periodo di stage;
8. E' tenuta a non sostituire la propria forza lavoro con lo/gli stagisti, per qualsiasi attività, anche straordinaria;
9. Si impegna a redigere, per il tramite del Tutor Aziendale nominato, nel caso di percorso formativo finalizzato al conseguimento di Certificato di Qualificazione, alla compilazione della scheda di valutazione dello stage e del/degli allievo/i, prevista dalla normativa regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Ha facoltà, dal momento che la disponibilità data comporta un adattamento della sua organizzazione, di risolvere la presente convenzione, in accordo con l'organismo gestore, qualora emergessero difficoltà che potrebbero precludere il buon esito dell'esperienza.

Luogo e Data _____

Per il Soggetto Attuatore _____

Per il Soggetto Ospitante _____

Allegato:

Polizza Responsabilità Civile n. _____ stipulata con _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Logo
Agenzia
Formativa

Allegato 4

PERCORSI FORMATIVI BIENNALI

Titolo Percorso formativo _____
N° ore complessive_____
N° ore prima annualità_____

Data Inizio Percorso formativo (1° annualità)__/__/____
Data Fine Percorso formativo (1° annualità) __/__/____

ESAME INTERNO INTERMEDIO DI AMMISSIONE ALLA SECONDA ANNUALITA' REPORT FINALE

L'anno ……. nel giorno ……. del mese di ……., dalle ore ……. alle ore……, presso la sede sita in ……. Via ……. dell'Agenzia Formativa denominata "……", contraddistinta con codice accreditamento regionale ……., si sono svolte le prove d'esame interno per l'ammissione degli allievi alla seconda annualità del Percorso formativo biennale denominato "……"

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

(La composizione minima è costituita dal Direttore/Coordinatore del corso o da Soggetto da questi delegato, da almeno due Docenti del corso e da un altro Soggetto con funzioni di Segretario)

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Ruolo ricoperto nell'ambito del percorso formativo	Carica ricoperta nella Commissione

ALLIEVI AMMESSI ALL'ESAME

(Possono essere ammessi all'esame gli allievi che abbiano frequentato almeno l'ottanta per cento (80%) del monte ore previsto per la prima annualità - salvo diversa percentuale prevista da disposizioni normative nazionali e/o regionali)

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Ore frequentate per singole UF*						Totale ore frequentate
		UF 1	UF 2	UF 3	UF4	UF 5	UF…	

** Riportare la numerazione delle UF come da Standard Formativo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Logo
Agenzia
Formativa

PROVE D'ESAME EFFETTUATE

(La scelta delle prove d'esame è a completa discrezione della Commissione esaminatrice)

Tipologia prova	si	no	Breve descrizione
PROVA SCRITTA	❑	❑	*(es. test, tema, UF di riferimento etc.)*
PROVA PRATICA o SIMULAZIONE	❑	❑	*(es. contesto, esercizi effettuati, UF di riferimento, etc)*
COLLOQUIO	❑	❑	……

ALLIEVI AMMESSI ALLA SECONDA ANNUALITA'

Cognome e Nome	Codice Fiscale	AMMESSO	NON AMMESSO
		❑	❑
		❑	❑
		❑	❑
		❑	❑
		❑	❑

LA COMMISSIONE DI ESAME INTERNO INTERMEDIO

Cognome e Nome	Carica ricoperta nella commissione	Firma (per esteso e leggibile)

Data e Luogo _____

Firma Legale Rappresentante Agenzia formativa o suo Delegato

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5

Denominazione percorso formativo_____ Edizione n. _____

Agenzia Formativa_____

RELAZIONE FINALE
ATTIVITA' DI STAGE/TIROCINIO

A) INFORMAZIONI DI SINTESI

Soggetto Ospitante_____

Tutor aziendale _____

Posizione del tutor aziendale_____

Allievi/Tirocinanti _____
_____
_____
(aggiungere righe se necessario)

Unità organizzativa di inserimento _____

Data di inizio tirocinio _____

Data di fine tirocinio _____

B) ESPERIENZA DELLO STAGE/TIROCINIO

Descrizione degli obiettivi del progetto di stage/tirocinio

(come da percorso formativo approvato)
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività svolte

(modalità di svolgimento dello stage/tirocinio, strumenti, attrezzature, macchine e materiali utilizzati etc.)

_____
_____
_____
_____
_____

Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi del progetto di stage/tirocinio

(Conoscenze e competenze acquisite dagli allievi)

_____
_____
_____
_____
_____

Ulteriori eventuali osservazioni

_____
_____

Luogo e Data

_____

Firma del tutor aziendale

_____

Timbro Azienda

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5.1

Scheda individuale di valutazione delle attitudini comportamentali e organizzative

Lo studente _____ ha svolto le attività di stage/tirocinio presso _____ dal ___/___/___ al ___/___/___.

Valutazione del tutor aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI		LIVELLO RAGGIUN.
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda	Liv.4	Rispetta pienamente le regole e le indicazioni fornite	
	Liv.3	Rispetta parzialmente le regole e le indicazioni fornite	
	Liv.2	Rispetta le regole e le indicazioni fornite solo se stimolato.	
	Liv.1	Scarso rispetto delle regole e delle indicazioni fornite.	
Chiarezza ed efficacia nella comunicazione	Liv.4	Ottima comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.	
	Liv.3	Buona comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.	
	Liv.2	Comunicazione essenziale delle esperienze e delle proprie idee.	
	Liv.1	Difficoltosa comunicazione delle esperienze e delle proprie idee.	
Conoscenze nel settore prescelto all'inizio dello stage	Liv.4	Ottima conoscenza del settore prescelto	
	Liv.3	Buona conoscenza del settore prescelto	
	Liv.2	Scarsa conoscenza del settore prescelto	
	Liv.1	Nessuna conoscenza del settore prescelto	
Capacità di portare a termine i compiti assegnati	Liv.4	Porta sempre a termine i compiti assegnati	
	Liv.3	A volte non porta a termine i compiti assegnati	
	Liv.2	Spesso non porta a termine i compiti assegnati	
	Liv.1	Raramente porta a termine i compiti assegnati	
Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti	Liv.4	Rispetta pienamente i tempi di consegna	
	Liv.3	Rispetta parzialmente i tempi di consegna	
	Liv.2	Rispetta i tempi di consegna solo se sollecitato	
	Liv.1	Non rispetta i tempi di consegna	
Autonomia nell'affrontare il proprio lavoro	Liv.4	E' completamente autonomo nel proprio lavoro	
	Liv.3	E' parzialmente autonomo e capisce rapidamente le indicazione.	
	Liv.2	E' parzialmente autonomo e segue con difficoltà le indicazione	
	Liv.1	Deve essere continuamente seguito nel lavoro	
Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo	Liv.4	Ottime capacità relazionali aperte e costruttive	
	Liv.3	Buone capacità relazionali e di lavoro in gruppo	
	Liv.2	Relazioni essenziali	
	Liv.1	Scarse capacità di relazione e di integrazione con il gruppo	
Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove	Liv.4	Ha un forte interesse verso situazioni nuove	
	Liv.3	Ha interesse verso situazioni nuove	
	Liv.2	Mostra poco interesse verso nuove situazioni	
	Liv.1	Dimostra scarso interesse verso nuove situazioni	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutazione complessiva dell'allievo:

_____
_____
_____
_____
_____

Data ***Firma del tutor aziendale***

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6

GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

U.O.D._____

VERBALE DI CONTROLLO
SULLE
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA

Il giorno ____/____/_____, presso *(compilare la sezione interessata):*

- gli Uffici Regionali dell'UOD_____/ S.T.P. di _____
- La Sede Operativa dell'Agenzia Formativa Ospitante _____
  comune di _____ Prov. (_____) indirizzo _____
- La Sede Stage o Tirocinio presso il Soggetto Ospitante _____
  comune di _____ Prov. (_____) indirizzo _____

I Sigg. _____; _____ incaricati dal Dirigente della U.O.D. sopra rappresentata con nota n° _____ del_____, hanno effettuato un controllo documentale / in loco sul Corso n. _____ Titolo della Qualificazione / Idoneità-Abilitazione / Attestato frequenza e profitto _____ attivato dall'Agenzia Formativa _____ presso la sede operativa ubicata nel Comune di _____ indirizzo _____.

(nel caso di visita ispettiva in loco)

La visita ispettiva ha inizio alle ore ____,___.

Per l'Agenzia Formativa è presente il Sig._____, nato/a_____, il____/____/_____, e residente in_____ Prov. (____) Via _____, in qualità di _____, identificato con il documento di riconoscimento n. _____ del ___/___/____, rilasciato da_____ (per l'eventuale atto di delega riportare gli estremi _____).

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO ATTIVITA' FORMATIVA			
Corso		Durata in ore	
Denominazione Agenzia Formativa			
Responsabile del corso			
Titolo corso (denominazione)			
Data Inizio Corso		Data prevista di Fine Corso	
Corso in E-Learning	SI	NO	
Data Comunicazione di Inizio Corso (da SILF)		Data TUI (al 20% monte ore corso)	
N. Allievi (da SILF).			
N. allievi ritirati (da SILF)			
.....		.....	
.....		.....	

(Nel caso di visita ispettiva in loco)

CONFORMITA'		SI	NO	N.A.
L'Agenzia Formativa ha conservato correttamente la modulistica inerente il Fascicolo Allievi?				
La documentazione allievi è completa di:	Modulo iscrizione			
	Copia Documento d'identità			
	Codice fiscale			
	Copia del Titolo di studio conforme			
	Crediti formativi (se applicabil)			
Nel corso vi sono allievi immigrati da Paesi dell'Unione Europea (Indicare il numero nella Colonna "SI", oppure inserire la "X" nella Colonna "NO")				
Nel corso vi sono allievi immigrati da Paesi Extra Unione Europea (Indicare il numero nella Colonna "SI", oppure inserire la "X" nella Colonna "NO")				
In caso di presenza di Allievi immigrati da Paesi extra Unione Europea indicare se in possesso di "REGOLARE" permesso di soggiorno in corso di validità o di rinnovo dello stesso (copia nel fascicolo)				
Denuncia assicurativa all'INAIL comprendente i nominativi di tutti gli Allievi e docenti (obbligatoria)				
Presenza in aula degli Allievi (nella Colonna "SI" indicare il numero di Allievi presenti/sul numero totale degli allievi iscritti - oppure nella Colonna "NO" indicare "Tutti Assenti")				
Convenzioni con Soggetti Ospitanti lo STAGE inserite in SILF? (se previsto da progetto)				
Polizza RC verso Terzi per il periodo dello stage?				
Presenza degli Allievi previsti presso il Soggetto Ospitante lo STAGE (nella Colonna "SI" indicare il numero di Allievi presenti sul numero totale degli allievi previsti - oppure nella Colonna "NO" indicare "Tutti Assenti")				

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	SI	NO	N.A.
Presenza della documentazione contrattuale inerente il Personale Docente e Non Docente			
Presenza dei Curriculum Vitae del Personale Docente			
Il titolo di studio del Personale Docente è coerente con i contenuti didattici delle Unità Formative / Moduli / Key Competence oggetto di insegnamento Teorico / Pratico ?			
.....			
.....			
DIDATTICA	**SI**	**NO**	**N.A.**
Tenuta delle presenze regolare (assenze e presenze di allievi e personale docente corrispondenti a quanto riscontrabile su SILF)			
Idoneità delle risorse strumentali e dell'Aula / Laboratorio in relazione alle attività formative da realizzarsi e conformi a quanto indicato nel progetto caricato su SILF			
…….			
…….			
ACCREDITAMENTO	**SI**	**NO**	**N.A.**
Decreto Accreditamento Sede Operativa e relativa validità			
Decreto Accreditamento E-Learning e relativa validità			
Eventuali evidenti non conformità rispetto all'accreditamento (es. n° aule, servizi igienici adeguati, accessibilità ai locali, presenza di barriere architettoniche)			

La visita ispettiva si conclude alle ore ____/_____.

(Nel caso di controllo documentale d'Ufficio)

DOCUMENTAZIONE CONTROLLATA
1……
2……
3……
……
INTEGRAZIONI RICHIESTE
1…… tramite ……
2…… tramite ……
3…… tramite ……
……

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHECK- LIST DI CONTROLLO

su inadempienze/irregolarità riscontrabili ex art.27 Manuale Formazione Autofinanziata

Ambito di controllo	Regolare			Sanzioni	Decurtazioni punteggio rating
	SI	NO	N.A.		
1. Pubblicizzazione del/i corso/i a seguito del caricamento del percorso formativo su SILF. *(art.6, comma 1, lett. a)*				**(S1)** Divieto di avviare per un periodo da 2 a 12 mesi edizioni corsuali per la medesima tipologia di percorso formativo oggetto di pubblicità	-3 punti per ciascun corso
2. Pubblicizzazione del/i corso/i mediante schemi e diciture conformi a quelli approvati e/o senza pubblicità ingannevole. *(art. 6 -All.2)*				**(S5)** Revoca del percorso formativo già caricato su SILF con divieto di caricamento della stessa tipologia di percorso su SILF per un periodo da 2 a 12 mesi.	-2 punti per ciascun corso
3. Conformità e completezza della documentazione caricata dall'Agenzia Formativa su SILF *(Art. 26, comma 4, lett. a)*				**(S4**) Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo.	-10 punti per ciascun corso
4. Presenza di copertura assicurativa INAIL per gli allievi frequentanti *(art. 8, comma 1, lett. g)*				**(S4**) Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo.	-10 punti per ciascun corso
5. Presenza di copertura assicurativa per gli allievi per Responsabilità Civile per danni arrecati a Terzi nella fase di Stage / Tirocinio *(art. 8, comma 1, lett. g)*				**(S3)** Annullamento parziale dell'attività (d' aula e/o di Stage / Tirocinio) nel caso di gravi carenze con la prescrizione in merito al tipo di irregolarità da sanare e alla tempistica con obbligo di ripetizione.	-5 punti per ciascun corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. In sede di visita in loco: sede accessibile che renda possibile l'ispezione o assenza di tutti gli allievi con tempestiva comunicazione da parte dell'Agenzia formativa (a titolo di esempio i seguenti eventi: sospensione, impedimento temporaneo nell'utilizzo delle aule / laboratori; impedimento del/i docente/i, del Soggetto ospitante lo Stage / Tirocinio; ecc.); *(art.27, comma 7)*				**(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo.	-10 punti per ciascun corso
7. Accertamento dell'assenza motivata di tutti gli allievi o di parte di essi risultanti presenti sulla piattaforma SILF. *(art. 9, comma 9, lett. a/b)*				**(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo.	-10 punti per ciascun corso
8. Dotazione adeguata di attrezzature e/o strumenti e/o materiale di consumo essenziali per attività d'aula / laboratorio (rispetto a quanto previsto in sede di accreditamento, in atti amministrativi emanati dalla Regione, nel progetto oggetto di autorizzazione amministrativa o a quanto dichiarato nel progetto caricato su SILF). *(art.26, comma 4, lett. e)*				Prescrizione di adeguamento delle dotazioni nel caso di carenze non gravi con relativa tempistica	Nessuna decurtazione
				(S3) Annullamento parziale dell'attività (d' aula e/o di Stage / Tirocinio) nel caso di gravi carenze con la prescrizione in merito al tipo di irregolarità da sanare e alla tempistica con obbligo di ripetizione.	2 punti per ciascuna tipologia di irregolarità (attrezzature/ strumenti/ materiale di consumo)
				(S4) Annullamento del corso con divieto di avvio ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo**.**	-2 punti per ciascuna tipologia di irregolarità (attrezzature/ strumenti/ materiale di consumo)
9. Ammissione al percorso formativo di allievi in possesso dei requisiti accesso previsti dalla normativa nazionale e/o regionale, o in atti amministrativi emanati dalla Regione *(art. 26, comma 4 c).*				**(S6)** Esclusione dal corso dei singoli allievi irregolarmente ammessi con divieto di avviare edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per la stessa tipologia di percorso per un periodo da 2 a 12 mesi;	- 2 punti per ciascun allievo (max -20)

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Registrazione sulla piattaforma SILF (o via PEC) della variazione del nominativo del/i docente/i presente in aula / laboratorio *(art.18, comma 3).*				**(S2)** Annullamento delle ore di attività con obbligo di ripetizione.	-1 punto per ciascuna ora di attività annullata
11. Caricamento su SILF del report sulle attività corsuali erogate in modalità E-Learning. *(art.19, comma 2)*				**(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio ulteriori edizioni corsuali su tutto il territorio regionale per un periodo compreso tra 3 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo oggetto di irregolarità.	-5 punti per ciascun corso
12. Assenza di reiterazione delle inadempienze / irregolarità evidenziate nei punti precedenti per cui risulti già irrogata la sanzione di "Annullamento del corso", a seguito di verifiche differite succedute nell'arco di un anno che di contemporaneità accertata in riferimento a più di una edizione corsuale nell'ambito della medesima attività di verifica..				Sanzione già prevista per il tipo di inadempienza / irregolarità accertata; oltre Divieto di attivare nuove edizioni corsuali per la stessa tipologia di percorso formativo per un periodo da 6 a 24 mesi; oppure **(S7)** Revoca dell'accreditamento e divieto su tutto il territorio regionale per tutti i Soggetti ricoprenti cariche utili ai fini dell'accreditamento oltre che per il Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività formative (TAV) - dal ricoprire qualsiasi carica, anche presso altre Agenzie Formative già costituite o da costituire, per un periodo da 2 a 5 anni.	Azzeramento del punteggio di rating

	POSITIVO	**NEGATIVO**
L'esito del controllo è	❑ **(assenza inadempienze/irregolarità)**	❑ **(presenza inadempienze/irregolarità)**
Nel caso di esito NEGATIVO descrivere nella pagina seguente in modo analitico le difformità riscontrate nel controllo		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE IRREGOLARITA' RISCONTRATE
Descrizione: *Note:*

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
A seguito della **gravità** delle irregolarità riscontrate nella fattispecie **(da S1 a S6)**, è determinata la sanzione accessoria di **immediata sospensione delle attività didattiche** fino all'emanazione del provvedimento sanzionatorio definitivo.	**SI**	**NO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE IN FASE DI REALIZZAZIONE NELLA SEDE il giorno ___/___/_____:

ATTIVITA' FORMATIVA N.1						
Corso n. (Ediz.)		**Autorizzato Nota Prot. ___ del _____**			**Durata in ore**	
Titolo						
Allievi iscritti		**Allievi presenti**		**Docente**		
Eventuali irregolarità riscontrate						

ATTIVITA' FORMATIVA N…..						
Corso n. (Ediz.)		**Autorizzato con Nota Prot. ___ del _____**			**Durata in ore**	
Titolo						
Allievi iscritti		**Allievi presenti**		**Docente**		
Eventuali irregolarità riscontrate						

Luogo , data e ora _____, _____/_____/_____ - ore ___h___.

I Funzionari incaricati del controllo

_____

_____

Per l'Agenzia Formativa
(nel caso di visita ispettiva in loco)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Nel caso di visita ispettiva in loco)

VERBALE DI NOTIFICA VERIFICA IN ITINERE IN LOCO

Il giorno ____/____/_____, presso *(compilare la sezione interessata):*

- La Sede Operativa dell'Agenzia Formativa _____ comune di _____ Prov. (_____) indirizzo _____
- La Sede Stage o Tirocinio presso il Soggetto Ospitante _____ comune di _____ Prov. (_____) indirizzo _____

I Sigg. _____ e _____ incaricati dal Dirigente della U.O.D. sopra rappresentata con nota n° _____ del_____, hanno effettuato un controllo in loco per l'intervento_____ alla presenza del Sig. ._____, nato/a_____, il____/____/_____, e residente in_____ Prov. (____) Via _____, identificato con il documento di riconoscimento n. _____ del ___/___/____, rilasciato da_____ il quale si impegna a consegnare il presente verbale, nel più breve tempo possibile, al Responsabile del Soggetto attuatore presso la sede legale. Il presente verbale consta di n._____ pagine.

I Funzionari incaricati del controllo **Il soggetto controllato**

_____ _____

_____

Il Soggetto Attuatore potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 giorni di calendario successivi alla data odierna, trasmettendole via PEC **alla UOD di riferimento.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 06/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI ART 16 LEGGE 56 DEL 1987 DI 4 OPERAI AGRICOLI PRESSO IL CREA DI PONTECAGNANO FAIANO

IL DIRIGENTE

Premesso che

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;

Considerato che

- il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, con nota prot. 14274 del 27/02/2020, acquisita agli atti con protocollo CPI/2020/40650 del 27/02/2020, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di quattro (4) unità da assumere a tempo determinato, con le qualifiche di:
  N. 1 unità in possesso della qualifica di "aiutante di laboratorio" per 152 giornate;
  N. 1 unità in possesso della qualifica di "ibridatore selezionatore" per 154 giornate;
  N. 1 unita in possesso congiuntamente delle qualifiche di "conduttore di serre" e "preparatore di miscele semplici e composte per trattamenti parassitari" per 104 giornate;
  N. 1 unità in possesso della qualifica di "operaio agricolo" per 54 giornate.
- come previsto dal paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004 il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

Preso atto che

- l'art. 1014 del Dlgs 66/2010 prevede la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;

Ritenuto

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo determinato, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di quattro (4) unità in possesso delle qualifiche di:
  - n. 1 unità in possesso della qualifica di "aiutante di laboratorio" per 152 giornate;
  - n. 1 unità in possesso della qualifica di "ibridatore selezionatore" per 154 giornate;
  - n. 1 unita in possesso congiuntamente delle qualifiche di "conduttore di serre" e "preparatore di miscele semplici e composte per trattamenti parassitari" per 104 giornate;
  - n. 1 unità in possesso della qualifica di "operaio agricolo" per 54 giornate,

  tutti alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo (CREA), sede di Pontecagnano Faiano;
- di dover indicare i requisiti per partecipare al detto avviamento a selezione, le modalità di partecipazione al detto Avviso e i criteri di selezione;
- di dover adottare una procedura per la presentazione delle domande e i relativi allegati dal 16/03/2020 al 20/03/2020, così formulata:
  - consegna a mano, personalmente, presso la sede del Centro per l'Impiego di Battipaglia, in

via Moncharmont snc negli orari di apertura al pubblico;
- mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it, entro le ore 12:45 del 20/03/2020;

- di dover approvare l'Avviso de quo (allegato 1) con gli acclusi allegati

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R. n. 2104 del 19/11/2004;
- l'art. 1014 del D.Lgs n. 66/2010;
- la richiesta del CREA di Pontecagnano Faiano, prot. 14274 del 27/02/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 - per l'assunzione a tempo determinato, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di quattro (4) unità in possesso della qualifica di
  - n. 1 unità in possesso della qualifica di "aiutante di laboratorio" per 152 giornate;
  - n. 1 unità in possesso della qualifica di "ibridatore selezionatore" per 154 giornate;
  - n. 1 unita in possesso congiuntamente delle qualifiche di "conduttore di serre" e "preparatore di miscele semplici e composte per trattamenti parassitari" per 104 giornate;
  - n. 1 unità in possesso della qualifica di "operaio agricolo" per 54 giornate,

  tutti alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo (CREA), sede di Pontecagnano Faiano;
- di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti alla data di pubblicazione sul BURC del presente atto;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dal 16/03/2020 al 20/03/2020;
- di disporre, altresì, che le domande possono essere presentate in una delle seguenti modalità:
  - consegna a mano, personalmente, presso la sede del Centro per l'Impiego di Battipaglia, in via Moncharmont snc, negli orari di apertura al pubblico;
  - mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it, entro le ore 12:45 del 20/03/2020;
- che la pubblicazione delle graduatorie provvisoria e definitiva sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di BATTIPAGLIA
cpibattipaglia@regione.campania.it
cpibattipaglia@pec.regione.campania.it

Allegato 1

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo (CREA) sede di Pontecagnano Faiano, di numero quattro (4) operai agricoli, da assumere con contratto a tempo determinato, in possesso delle seguenti qualifiche:

- **n. 1 unità in possesso della qualifica di "aiutante di laboratorio" per 152 giornate;**
- **n. 1 unità in possesso della qualifica di "ibridatore selezionatore" per 154 giornate;**
- **n. 1 unita in possesso congiuntamente delle qualifiche di "conduttore di serre" e "preparatore di miscele semplici e composte per trattamenti parassitari" per 104 giornate;**
- **n. 1 unità in possesso della qualifica di "operaio agricolo" per 54 giornate;**

Visti:

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56//87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, che disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- l'art. 1014 del Dlgs 66/2010, che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- la richiesta di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, trasmessa dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo (CREA), sede di Pontecagnano Faiano con nota prot. 14274 del 27/02/2020, inviata in pari data al Centro Impiego di Battipaglia a mezzo posta certificata e acquisita al protocollo CPI/2020/40650 del 27/02/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' indetta

procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento di quattro (4) unità di operai**,** a tempo determinato, in possesso delle qualifiche di seguito indicate:

- n. 1 unità in possesso della qualifica di "aiutante di laboratorio" per 152 giornate;
- n. 1 unità in possesso della qualifica di "ibridatore selezionatore" per 154 giornate;
- n. 1 unita in possesso congiuntamente delle qualifiche di "conduttore di serre" e "preparatore di miscele semplici e composte per trattamenti parassitari" per 104 giornate;
- n. 1 unità in possesso della qualifica di "operaio agricolo" per 54 giornate.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che alla data di pubblicazione del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- essere iscritti in un Centro per l'Impiego. Gli Iscritti al Centro per l'Impiego di Battipaglia avranno titolo all'attribuzione dei due punti supplementari ai sensi del paragrafo 25, p.8 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale della Campania n. 2104/2004;
- aver reso dichiarazione di disponibilità entro la data di pubblicazione del presente Avviso ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D.Lgs 150/2015;
- aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
- essere in possesso degli attestati di qualifica richiesti dall'ente richiedente;
- è consentita la partecipazione anche a soggetti occupati, ma la priorità verrà comunque data ai soggetti in stato di disoccupazione ai sensi della Delibera Regionale 2104/2004;
- cittadinanza italiana o in uno degli Stati dell'Unione Europea;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici.

Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente avviso.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare personalmente la domanda di partecipazione alla selezione utilizzando il modulo allegato al presente Avviso e con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, personalmente, presso la sede del Centro per l'Impiego di Battipaglia, via Moncharmont snc;
- mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it. La domanda, debitamente sottoscritta, e gli allegati dovranno essere in formato PDF.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di PEC nell'oggetto della mail, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo (CREA) sede di Pontecagnano Faiano per 4 operai agricoli".

Le domande dovranno essere presentate dal giorno 16 al 20 marzo 2020, nel rispetto dell'orario di apertura al pubblico dell'ufficio per quelle consegnate a mano e entro e non oltre le ore 12:45 del 20/03/2020 per quelle trasmesse a mezzo PEC. Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione, qui acclusa, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità afferente i redditi del nucleo familiare del candidato, (da presentare comunque non oltre il 20/03/2020, data di scadenza). Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE verranno comunque sottratti, ai sensi dell'art. 25 comma 8 della Delibera regionale 2104/2004, n. 25 punti ai fini della graduatoria;
- copia attestato di qualifica;
- copia documento di riconoscimento;
- eventuale documentazione attestante precedenti esperienze lavorative con la stessa qualifica presso l'Amministrazione richiedente.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di disponibilità, ai sensi del Dlgs 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente.

Sulle autocertificazioni rese dagli utenti saranno effettuate le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Su tutte le domande utilmente pervenute al Centro per l'Impiego di Battipaglia, si provvederà a formulare una graduatoria secondo i criteri e i punteggi previsti dall'art. 25, comma 8, dell'allegato alla delibera di Giunta regionale 2104/2004.
Il Centro per l'impiego di Battipaglia provvederà all'acquisizione delle domande e alla registrazione dei dati dichiarati dai partecipanti, con calcolo del relativo punteggio ai sensi dell'allegato alla delibera di Giunta regionale n. 2104/2004.
Il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà alla formulazione e approvazione delle graduatorie provvisoria e definitiva.
L'Amministrazione richiedente provvederà ad effettuare le procedure di selezione, ai sensi dell'art. 26 della delibera regionale 2104/2004, e comunicherà al Centro per l'impiego di Battipaglia, competente territorialmente, l'esito della stessa e delle eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

La graduatoria provvisoria, nei cui confronti è possibile proporre istanza di riesame entro 10 giorni dalla pubblicazione e quella definitiva saranno pubblicate sul sito della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Avviso e le relative graduatorie saranno trasmessi anche all'Amministrazione richiedente.
A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio di persone rispetto a quelle richieste, salvo che le candidature utili siano in numero inferiore.
L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del DLgs 196/2003 e ssmmii. Ai sensi dell'art. 13 del reg 2016/679/UE è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.

Allegati

1. domanda di partecipazione;
2. informativa trattamento dati personali

il Responsabile del CPI
Renato Malangone
firmato

il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola
firmato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Centro per l'Impiego di **Battipaglia**

Il / La sottoscritto / a _____, nato / a il _____,

a _____, e residente in _____,

alla via _____ n° _____, tel. _____,

e domiciliato / a in (se diverso dalla residenza) _____ alla via _____,

codice fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __

C H I E D E

di partecipare all'avviamento a selezione per la richiesta del **CREA** Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo di Pontecagnano Faiano per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 operai agricoli con le qualifiche di:

- n. 1 unità in possesso della qualifica di "aiutante di laboratorio" per 152 giornate;
- n. 1 unità in possesso della qualifica di "ibridatore selezionatore" per 154 giornate;
- n. 1 unita in possesso congiuntamente delle qualifiche di "conduttore di serre" e "preparatore di miscele semplici e composte per trattamenti parassitari" per 104 giornate;
- n. 1 unità in possesso della qualifica di "operaio agricolo" per 54 giornate.

come richiesto con nota prot. n.14274 del 27/02/2020, trasmessa a mezzo pec in pari data e acquisita agli atti prot. CPI/2020/40650 del 27/02/2020.

A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per effetti dell'art. 76 del DPR n. 445/00, e che in ordine a quanto dichiarato l'Ufficio potrà disporre accertamenti e verifiche, nonché consapevole che in caso di non veridicità del contenuto di quanto dichiarato decadrà dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere,

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- di prendere atto che ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria sarà applicato quanto stabilito dalla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104/2004 e allegati;
- di possedere i requisiti generali di ammissione agli impieghi pubblici e di non trovarsi in alcuna ipotesi di esclusione dai pubblici impieghi, come indicato nell'avviso al paragrafo "Requisiti";
- che ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria, così come stabilito dalla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104/04 e allegati "indirizzi", gli elementi per il calcolo dello stesso sono i seguenti:
  - di essere[1]

1) Iscritto dalla data del_____ come disoccupato presso il CPI di_____

2) Non iscritto

3) Occupato

[1] [1] Compilare una delle voci

fonte: http://burc.regione.campania.it

- o che la propria situazione familiare, come da stato di famiglia, alla data di pubblicazione dell'Avviso, è quella di seguito descritta:

A) Appartenente a famiglia <u>monoparentale</u> SI NO
(per famiglia "monoparentale" si intende la famiglia ove è presente un solo genitore)

B) <u>Nucleo Familiare</u>

Cognome	Nome	Nato il	Grado parentela	Status lavorativo*	A carico		
					SI / NO	Tipologia **	Invalido %
			dichiarante				

* Per status lavorativo indicare una delle seguenti condizioni:
A) Occupato
B) Non occupato o in cerca di lavoro;
C) Pensionato;
D) Minore;
E) Studente.

**Per i familiari dichiarati "a carico" nella colonna tipologia indicare a quale delle lettere del successivo quadro "tipologia del carico familiare" corrisponde la persona:

<u>Tipologia di carico familiare</u>
A) coniuge o convivente non occupato o disoccupato;
B) figli fino a 18 anni di età;
C) figli oltre 18 anni di età solo se invalidi oltre il 66%;
D) figli maggiorenni fiscalmente a carico;
E) fratelli o sorelle fino a 18 anni di età (solo in mancanza di entrambi i genitori, o se entrambi i genitori sono disoccupati);
F) fratelli o sorelle maggiorenni, solo se invalidi oltre il 66%;
G) genitori o ascendenti con oltre 65 anni (per "ascendente" si intende un parente da cui l'iscritto discende in linea diretta);
H) genitore o ascendente con meno di 65 anni, solo se invalidi oltre 66%;
I) altri familiari.

<u>Tutti i familiari indicati "a carico" ai fini del punteggio non devono aver percepito, per l'anno 2018, un reddito personale lordo superiore a **Euro 2840,51.**</u>

- o La somma complessiva del reddito familiare come da attestazione ISEE allegata in copia in corso di validità, è quella di seguito indicata:

<u>Redditi complessivi come da modello ISEE :</u> (in cifre) Euro _____

(in lettere) Euro _____

AVVISO: La mancata esibizione della attestazione ISEE comporterà la decurtazione di punti 25.

- o Iscritto in lista di mobilità: SI NO

- o Precedenti lavorativi presso l'Ente richiedente con la stessa qualifica della richiesta: SI NO

per i seguenti periodi:

Anno	Dal	Al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/la sottoscritt_, con la presente istanza, dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018 e dà il consenso al trattamento dei dati personali – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli usi consentiti dalla legge.
Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che:

- il Centro per l'impiego di Battipaglia effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
- l'art.76, D.P.R 445/2000, testualmente recita: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia");
- le istanze di partecipazione devono essere corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e sottoscritte. Saranno escluse dalla selezione de qua tutte le istanze in assenza di documento di riconoscimento e/o di firme di sottoscrizione;

Battipaglia, _____ Firma _____

Parte Riservata all'Ufficio: riepilogo dati dichiarati per la formulazione del punteggio

Anzianità iscrizione in mesi commerciali	
Dichiarazione 181 presso CPI ,compilata (SI / NO)	
Famiglia MONOPARENTALE (SI / NO)	
N° persone a carico minori o disabili	
N° persone a carico maggiorenni o non disabili	
Iscrizione liste di mobilità (SI /NO)	
Reddito nucleo familiare ISEE in euro	
Precedenti lavorativi in bimestri commerciali	

Firma del compilatore_____

Identificato previa esibizione della carta d'identità – patente di guida _____rilasciata il _____
Dall'Ente_____.

Battipaglia, _____ Firma dell'impiegato_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente delle UOD 50.11.08 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel. 089/3079159 – Email: uod.501108@regione.campania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per Università, Ricerca e Innovazione. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D. P. G. R. C. n. 78 del 25/05/2018, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.08, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata:

a) alla formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo (CREA) sede di Pontecagnano Faiano di quattro (4) operai agricoli, da assumere con contratto a tempo determinato, in possesso delle qualifiche di seguito elencate:
    - N. 1 unità in possesso della qualifica di "aiutante di laboratorio" per 152 giornate;
    - N. 1 unità in possesso della qualifica di "ibridatore selezionatore" per 154 giornate;
    - N. 1 unita in possesso congiuntamente delle qualifiche di "conduttore di serre" e "preparatore di miscele semplici e composte per trattamenti parassitari" per 104 giornate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- N. 1 unità in possesso della qualifica di “operaio agricolo” per 54 giornate**.**

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all’art. 6, par. 1, lett. c *(“il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento”)* e all’art. 6, par. 1, lett. e*) (“il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell’art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all’articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all’esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l’espletamento dell’avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell’adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l’erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali sono: *il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria, Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo (CREA) sede di Pontecagnano Faiano* e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Centro per l'impiego di Battipaglia; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
Centro per l'Impiego di Battipaglia – Email: cpibattipaglia@regione.campania.it e PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 197 del 06/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO APL : APPROVAZIONE ELENCHI AGGIORNATI AL 27 FEBBRAIO 2020

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi al lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il " *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro";*
d) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con D.D. n. 35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le funzioni precedentemente assegnate all'ARLAS ora in liquidazione inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro, poi confluite nello Staff 92 Funzioni di supporto tecnico amministrativo della medesima Direzione;

Considerato altresì,

a) che il Commissario Liquidatore dell'ARLaS con nota prot. n. 211 del 28.02.2020, acquisita agli atti dello Staff 92 Funzioni di supporto tecnico amministrativo al prot.2020.0134022 del 02/03/2020, ha trasmesso gli elenchi aggiornati al 27.02.2020 così come di seguito indicato:

- Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro - Sez. C - **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;
- Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro – Sez. C- **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata**,** in istruttoria, in integrazione o in variazione;
- Allegato C - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro **Non Accreditati**, per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016, i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO di dover approvare gli elenchi aggiornati al 27.02.2020, trasmessi dall'Arlas in Liquidazione con nota prot. n. 211 del 28.02.2020, acquisiti agli atti dallo Staff 92 Funzioni di supporto tecnico amministrativo-Staff al prot.2020.0134022 del 02/03/2020, di seguito indicati:

a) Allegato - A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;

b) Allegato - B- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;

c) Allegato C- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro **Non Accreditati ,** per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

VISTO

- il Dgls n.276/03
- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
- la L.R. 1/2016
- D.D. 35/16 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dello Staff 92 Funzioni di supporto tecnico amministrativo

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di approvare gli elenchi aggiornati al 27.02.2020, trasmessi dall'ARLaS in Liquidazione con nota prot. n.211 del 28.02.2020, acquisita agli atti dallo Staff 92 Funzioni di supporto tecnico amministrativo con prot.2020.0134022 del 02/03/2020, di seguito indicati, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale:

a) Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditat**i per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;

b) Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;

c) Allegato C - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro **Non Accreditati,** per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG. 54.11, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Elenco Regionale degli operatori ACCREDITATI che erogano servizi per il lavoro aggiornato al 27.02.2020

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	E. I. T. D. SCARL	00016/07/04	16-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6- 80143 Napoli	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Anepeta
2	A.C.I.I.E.F. Associazione Culturale Italiana Informazione E Formazione	00037/07/04	37-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Giacomo 15 - 80133 Napoli	via Padre Raimondo Sorrentino, 29 (Via Cecilia Rocca snc) - Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Dolores Cuomo
3	CENTRO STUDI PER LA FORMAZIONE CAMPANIA SVILUPPO	00090/09/04	90-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Garibaldi, n. 26 - 80142 Napoli	Piazza Garibaldi, n. 26 Napoli	80142	Napoli	Na	Anna Canzanella
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov prot. 39/0002325) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0002425)	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
5	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	00150/10/04	150-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	viale Parmenide snc - fraz. Marina- 84046 Ascea (Sa)	viale Parmenide snc - fraz. Marina- Ascea	84046	Ascea	Sa	Marcello D'aiuto
6	Uniconsul s.r.l.	00165/10/04	165-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 39/0015550) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot.39/0011639)	Accreditato	Via Caduti di Superga, 18/20 84016 Pagani (SA)	Via Caduti di Superga, 18/20 - Pagani	84016	Pagani	Sa	Alfonso Marrazzo
7	Consulta Regionale degli Handicappati ONLUS	00203/11/04	203-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Bosco 4/F - 80141 Napoli	via Pietravalle, 10 Napoli	80131	Napoli	Na	Pietro Carucci
8	ERFAP UIL CAMPANIA	00249/12/04	249-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - 80133, Napoli	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - Napoli	80133	Napoli	Na	Andrea Lanzetta
9	Ente di Formazione Professionale Assofram s.r.l.	00265/12/04	265-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. 0000072 del 09/05/2019)	Accreditato	Via Principe di Piemonte, 131 – 80026 Casoria (Na)	Via Principe di Piemonte, 131 Casoria	80026	Casoria	Na	Raffaele Pagano
9	Ente di Formazione Professionale Assofram s.r.l.	00265/12/04	265-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. 0000072 del 09/05/2019)	Accreditato	Via Principe di Piemonte, 131 – 80026 Casoria (Na)	Via Vicinale s. Maria del Pianto Torre 1 Napoli	80143	Napoli	Na	Raffaele Pagano
10	Espansione s.r.l.	00272/12/04	272-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0005443)	Accreditato	Via Cesare Uva 3 - 83100, Avellino	Via Cesare Uva 3, Avellino	83100	Avellino	Av	Sergio Antonio Bolognese
11	ASSO.EFA	00289/12/04	289-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Domenico Fiore, 36 - 84132 Salerno	Via S. Antonio, 1 - Eboli	84025	Eboli	Sa	Lucia Cipriano
12	GiCo Societa' Cooperativa sociale	00292/01/05	292-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ambra n. 41 bis - 81038 Trentola Ducenta (Ce)	Via Ambra n.41 bis - Trentola Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Antonio Cantile

fonte: http://burc.regione.campania.it

13	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prot. Anpal 0000007 del 14/01/2020) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot 0000151 del 07/12/2018)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Via Nuova Poggioreale, 61 C.P. Inail Torre 7 – Napoli	80143	Napoli	Na	Rosanna Gorga
13	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prot. Anpal 0000007 del 14/01/2020) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot 0000151 del 07/12/2018)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	via dello Sport - Pietrelcina	82020	Pietrelcina	Bn	Rosanna Gorga
13	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prot. Anpal 0000007 del 14/01/2020) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot 0000151 del 07/12/2018)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Via Fontananuova, 68 Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Rosanna Gorga
14	generazione vincente academy s.r.l.	00366/01/05	366-1-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 16611) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007521)	Accreditato	Centro Direzionale, Is. E1 - 80143, Napoli	Centro Direzionale, Is. E1 - Napoli	80143	Napoli	Na	Alfredo Amoroso
15	A.S.C.E.N.	00457/03/05	457-2-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Carmine Palladino
16	Istituto di Istruzione superiore "Isis Andrea Torrente"	00491/03/05	491-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Duca D'Aosta 63/G - 80026, Casoria (Na)	via Duca D'Aosta 63/G - Casoria (Na)	80026	Casoria	Na	Giovanni De Rosa
17	Magistra Formazione	00498/03/05	498-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Carmela Andreozzi
18	Consul Service Soc. Coop.	00516/04/05	516-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14 - 80133, Napoli	Via Conte Carlo di Castelmola n. 14 Napoli	80133	Napoli	Na	Claudio Esposito
19	Time Vision soc. coop. a.r.l.	00520/04/05	520-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000050 del 08/04/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 000050 del 08/04/2019)	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito
19	Time Vision soc. coop. a.r.l.	00520/04/05	520-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000050 del 08/04/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 000050 del 08/04/2019)	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 80053 - Castellammare di Stabia	Centro Direzionale di Napoli Isola E edificio E5, primo piano, scala C Napoli	80143	Napoli	Na	Bartolo Esposito
20	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	00526/04/05	526-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Acceditato	Via San Lorenzo, 1 – 83042 Atripalda (Av)	Via San Lorenzo, 1 – Atripalda	83042	Atripada	Av	Edoardo De Vito

fonte: http://burc.regione.campania.it

21	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Gesfor APL Vico San Leonardo n. 1/A - Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Crescenzo Testa
21	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR CE APL Via Leonetti, 27 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Crescenzo Testa
21	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR BN APL Contrada Piano Cappelle, 129 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Crescenzo Testa
21	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR NA APL Via G.Porzio isola G8 - Napoli	80143	Napoli	Na	Crescenzo Testa
21	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SALERNO VIA LEONARDO DA VINCI CENTRO DIREZIONALE AREA 7 - Pontecagnano Faiano (Sa)	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Crescenzo Testa
21	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SAPRI Via Cagliari, 1 – Sapri	84073	Sapri	Sa	Crescenzo Testa
21	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL AVELLINO Via Tagliamento, 32 – Avellino	83100	Avellino	Av	Crescenzo Testa

fonte: http://burc.regione.campania.it

21	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL ACERRA Via Napoli, 33 – Acerra	80011	Acerra	Na	Crescenzo Testa
21	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SANNIO Via Croce Rossa, 25 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Crescenzo Testa
21	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL NOLA Via SS 7 bis II trav. n. 16 Nola	80035	Nola	Na	Crescenzo Testa
21	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Corso Italia, 331/333 – Sorrento	80067	Sorrento	Na	Crescenzo Testa
22	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	00576/04/05	576-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Sant'Aspreno, 13 - 80133 Napoli	via Sant'Aspreno, 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Francesco Cacciapuoti
23	Didactica.it	00578/04/05	578-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale S.M del Pianto - - Centro polifunzionale Ed.1 – 80143 Napoli	Via Vicinale S.M del Pianto - - Centro polifunzionale Ed.1 – Napoli	80143	Napoli	Na	Giorgio Improta
24	CONSVIP Scarl	00581/04/05	581-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0026268)	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - 80143 Napoli	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - Napoli	80143	Napoli	Na	Raffaele Fabbrocini
25	Associazione In.Fo.Gio'	00614/04/05	614-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via P. Mercalli, 1 - 80023 Caivano (Na)	Via P. Mercalli, 1 - Caivano (Na)	80023	Caivano	Na	Demitry Senofonte
26	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via Nazionale, snc - Omignano	84060	Omignano	Sa	Sandra Maragno
26	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	80143	Napoli	Na	Sandra Maragno
27	ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	00686/05/05	686-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Cilea, 183 – 80133 Napoli	Via Dell'Archeologia, 54 Parco dei Fiori Scala C Aversa	81031	Aversa	Ce	Maria Rosaria Manco

fonte: http://burc.regione.campania.it

28	AIM FORMAZIONE S.C. ARL	00689/05/05	689-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Pica, 62 - 80142 Napoli	Via G. Pica, 62 - Napoli	80142	Napoli	Na	Teresa Lettieri
29	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL	00695/05/05	695-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	VIA G.A. CAMPANO, 103/105 – 80145 Napoli	VIA G.A. CAMPANO, 103/105 - Napoli	80145	Napoli	Na	Salvatore Iommelli
30	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/05	718-2-5	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Via Carducci n.29 - Napoli	80018	Napoli	Na	Michele De Sio
30	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/06	718-2-5	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Discesa Coroglio, 9 Napoli	80123	Napoli	Na	Michele De Sio
31	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-6	3. Intermediazione (Aut. Anpal del 11/09/2017	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via Leonardo Da Vinci 17/A Pontecagnano Faiano	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Giuseppe Melara
31	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-6	3. Intermediazione (Aut. Anpal del 11/09/2017	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via G. Porzio,4 Centro Direzionale Is. B3 Napoli	80143	Napoli	Av	Giuseppe Melara
32	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Giovanni Porzio 4, Palazzo Edilres - Napoli	80143	Napoli	Na	Luigi Sauro
32	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Roma n.17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Luigi Sauro
32	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Palestro n.11 Salerno	84127	Salerno	Sa	Luigi Sauro
33	FDC-Federazione Commercialisti della Campania	00773/07/05	773-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Santa Lucia, 20 - 80132 Napoli	Centro Direzionale, Is. E5 Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Varriale
34	APIFOR	00809/09/05	809-2-1	Aut. Anpal Intermediazione ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cappello Vecchio, snc - 84131 Salerno	Via Cappello Vecchio, snc - Salerno	84131	Salerno	Sa	Nicola Falcone
35	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	00812/09/05	812-2-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Amendola, 12 – 84014 Nocera Inferiore (Sa)	Via Isaia Gabola, 15 bis Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore	SA	Mario Ferrentino
36	Istituto campano per la formazione professionale	00828/10/05	828-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Achille Grassi n 23 - 82016 Montesarchio (Bn)	Via Achille Grassi n. 23 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luisa Castaldo

fonte: http://burc.regione.campania.it

37	Dedalus cooperativa sociale	00824/10/05	824-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000091 del 05/06/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000091 del 05/06/2019	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Torre 1 - 80143 Napoli	Officine Gomitoli Piazza E. De Nicola, 46 – Napoli	80139	Napoli	Na	Elena De Filippo
38	Intelliform S.p.A	00837/11/05	837-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Del 18.06.2013) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000047 del 08/04/2019)	Accreditato	Via G. B. Morgagni 28 - 20129 Milano	Via della Costituzione 1, Centro Direzionale Is. F1 -Napoli	80143	Napoli	Na	Giovanni Sorvillo
39	Società Cooperativa Sociale Formland	00893/01/06	893-2-1	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000146 del 06/08/2019)	Accreditato	Via Piano, 23 – 80070 Barano d'Ischia(Na)	Via Antica Consolare Campana 133/135 Qualiano	80019	Qualiano	Na	Pasquale Nappi
40	C.S.I. FormActions s.r.l.	00966/04/06	966-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000213 del 04/12/2019)	Accreditato	Via Melito Iangano- c/o Centro ASI , 9 – 83029 Solofra (Av)	Via Melito Iangano- c/o Centro ASI, 9 – Solofra (Av)	83029	Solofra	Av	Fabio Capuano
41	Alfa Forma srl	01053/07/06	1053-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007367) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007372)	Accreditato	Via Principe Amedeo, 6 - 80053 Castellammare di Stabia (Na)	Via Principe Amedeo, 6 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Margherita Alfano
42	P.S.B. Srl	01404/11/06	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Viale Campi Flegrei, 41 - Napoli	80124	Napoli	Na	Afonso Santillo
42	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Cardito 203, Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Afonso Santillo
42	P.S.B. Srl	01404/11/06	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Nizza - Salerno	84100	Salerno	SA	Afonso Santillo
42	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Medina, 5 – Napoli	80100	Napoli	Na	Afonso Santillo
42	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Fratelli Cervi, 3 - Lusciano	81030	Lusciano	Ce	Afonso Santillo
42	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-8	3. Intermediazione (Aut. ANPAL del 07/07/2017)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via G. Puccini I traversa, 5 - Camposano	80030	Camposano	Na	Afonso Santillo
43	Consorzio Noesis	01405/11/06	1405-2-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Guantai Nuovi, 30 - 80100 Napoli	Via On. F. Napolitano, 25 – Nola	80035	Nola	Na	Maurizio Catalano

fonte: http://burc.regione.campania.it

44	Voltform srl	01512/02/07	1512-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Rossini (P.co Santa Croce) Capodrise – 81020 Caserta	Via Bugnano I traversa 6 Orta Di Atella	81030	Orta di Atella	Ce	Teresa Martellone
45	Confcommercio Campania	01563/06/07	1563-2-1	Aut. Anpal Intermediazione ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Medina, 40 – 80133 Napoli	Via Medina, 40 – Napoli	80133	Napoli	Na	Giacomo Errico
46	ASFEL S.r.l.	01619/01/08	1619-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018) 5. supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018)	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri (Sa)	Via Salvatore di Giacomo 2 – 84012 Angri (Sa)	84012	Angri	SA	Vincenzo Marino
47	Mathesis s.r.l.	01640/02/08	1640-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000059 del 16/05/2018)	Accreditato	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce)	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Arcangelo Pariso
48	Pform s.r.l.	01685/12/08	1685-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0019386) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0019397)	Accreditato	via San Leonardo 52, - 84131 Salerno	viale Parmenide snc - fraz. Marina - Ascea	84046	Ascea	Sa	Alfonso Domenico Esposito
49	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc	01751/12/09	1751-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cagliari, 4 - 80031 Brusciano (Na)	Viale della Pace, 64 - Brusciano	80031	Brusciano	Na	Antonio Albarano
50	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl	01761/01/10	1761-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 14/07/202016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 14/07/202016)	Accreditato	Via Signorelli, 27 - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 27 Melito di Napoli	80017	Melito di Napoli	Na	Tommaso Marrone
51	I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	01767/02/10	1767-1-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Port'arsa 67, - 82100 Benevento	Contrada Ponte Valentino - Benevento	82100	Benevento	Bn	Maria Luisa Callisto
52	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	01769/03/10	1769-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0007369)	Accreditato	via Stabia, 474 - 80057 Sant'Antonio Abate (Na)	via Stabia, 474 - Sant'Antonio Abate	80057	Sant'Antonio Abate	Na	Antonio Di Nola
53	DEAFORM SRL	01790/07/10	1790-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000068 del 08/05/2019)	Accreditato	Via dell'Industria 136 – 84092 Bellizzi (Sa)	Via Copernico, 51/55 – Bellizzi	84092	Bellizzi	SA	Daniele Camicia
54	MCG Consulting	01801/09/10	1801-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Provv del 09/03/2017) 5.Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Provv del 09/03/2017)	Accreditato	Via G. Pastore, 32 - 84131 Salerno	Via G. Pastore, 32 - Salerno	84131	Salerno	Sa	Giacomo Bancone
55	BEMORE SNC	01821/12/10	1821-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione in via provvisoria prot. ANPAL/0010410 del 18/10/2018)	Accreditato	via Cinthia pco San Paolo is. 25 – 80125 Napoli	via Cinthia pco San Paolo is. 25 – Napoli	80125	Napoli	Na	Maria Giaccari
56	Socrates soc.coop	01832/01/11	1832-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. de Marsico - 84036 Sala Consilina (Sa)	Via Alfredo de Marsico (ex via San Rocco n 12) - Sala Consilina	84036	Sala Consilina	Sa	Caterina Di Bisceglie

fonte: http://burc.regione.campania.it

57	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA COOPERATIVA	01856/05/11	1856-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 260 - 81036 San Cipriano D'aversa (Ce)	Via Fratelli Cervi, 3 Lusciano	81030	Lusciano	Ce	Salvatore Galeone
58	Associazione R.I.F.O.R.MA	01860/05/11	1860-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Sant'Aspreno n. 13 - 80133 Napoli	Via sant'aspreno n. 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Gianpiero Falco
59	NEXT GROUP SRL	01869/06/11	1869-2-1	Soggetti Privati - Autorizzazione in via provvisoria prot. ANPAL/0003265 del 26/04/2018	Accreditato	Via Sant'aspreno n. 13 - 80133 Napoli	Via Fratelli Maristi, 2 – Giugliano in Campania	80014	Giugliano in Campania	Na	Francesco Cacciapuoti
60	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	01874/07/11	1874-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza, snc – 81013 Piana di Caiazzo (Ce)	Loc. Arciaco/Starza, snc – Piana di Caiazzo	81013	Piana di Caiazzo	Ce	Beatrice Mirto
61	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (aut. Anpal 0000019 del 19/02/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (aut. Anpal. 0000133 del 30/07/2019)	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84018	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo
61	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84018	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo
62	LA GIRELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE - ONLUS	01970/01/13	1970-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (aut. Anpal prov. 0000127 del 16/07/2019)	Accreditato	Via G. Carducci, 24/30 - 83100 Avellino	I Traversa Via Carducci Avellino	83100	Avellino	Av	Filomena Giliberti
63	Fondazione Cultura & Innovazione	02050/07/13	2050-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio, 4 - 80143 Napoli	Via Emanuele Gianturco n.31- Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Iuzzolino
64	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Don Bosco, 40/ 42 Caserta	81100	Caserta	Ce	Michele Amoroso
64	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Partenio, 52 Avellino	83100	Avellino	Av	Michele Amoroso
64	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, Napoli	80143	Napoli	Na	Michele Amoroso
65	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Galileo Galilei, 15/17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
65	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
65	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via On. Francesco Napolitano, 25/27 - Nola	80035	Nola	Na	Claudia Ciotola
66	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via Santi Martiri Salernitali, n.15 Salerno	84123	Salerno	Sa	Riccardo Barberis

fonte: http://burc.regione.campania.it

66	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via San Carlo, 150 Caserta	81100	Caserta	Ce	Riccardo Barberis
66	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via del Pomerio, 39-41 Benevento	82100	Benevento	Bn	Riccardo Barberis
66	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-7	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via de Pretis, 51 Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Barberis
67	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Molise, 7/9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Roberto Ferraro
68	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Vincenzo Schiavo, 7 Salerno	84128	Salerno	Sa	Sandro Di Nardo
68	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Medina 40 Napoli	80133	Napoli	Na	Sandro Di Nardo
69	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	02190/03/14	2190-2-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Luigi Carbone 30, 80044 Ottaviano (Na)	Via Luigi Carbone 30, Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	Rossana Bifulco
70	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0001102)	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Via Giovanni Porzio, 4 Isola F/3 Napoli	80143	Napoli	Na	Marco Ceresa
70	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0001102)	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Corso Vittorio Emanuele 57, Salerno	84124	Salerno	Sa	Marco Ceresa
71	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-12	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via G. Porzio, Isola B5 Torre Francesco Napoli	80143	Napoli	Na	Maurizio Mirri
71	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-12	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Parco Gabriella , Via Giotto 34 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Maurizio Mirri
71	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-12	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via SS Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Maurizio Mirri
71	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-12	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via Mascagni angolo via Verdi - Pomigliano D'Arco	80038	Napoli	Na	Maurizio Mirri
72	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Nazionale Appia snc - Roccabascerana	83016	Roccabascerana	Av	Daniela Miele
72	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Appia, 29 - Ceppaloni	82014	Ceppaloni	Bn	Daniela Miele
72	APS SannioIrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-9	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Benevento, 91- Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Daniela Miele

fonte: http://burc.regione.campania.it

73	AEM NAPOLI - ASSOCIAZIONE EMOTIONAL MANAGER	02216/05/14	2216-1-5	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio n°4, Centro Direzionale Isola A3, scala B int.311 - 80143 Napoli	Via G. Porzio n°4, Centro direzionale Isola A3 sc B int.311 - Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
74	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	02221/05/14	2221-1-7	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cristoforo Colombo 456 - 00145 Roma	Via Alcide De Gasperi 55 - Napoli	80133	Napoli	Na	Vincenzo Silvestri
74	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	02221/05/14	2221-1-7	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cristoforo Colombo, 456 - 00145 Roma	Via Benevento, 119-121 Casalnuovo di Napoli	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	Vincenzo Silvestri
75	AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	02226/06/14	2226-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Pietro Micca, 2 - 81100 Caserta	Via Pietro Micca, 2 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giorgio Nugnes
75	AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	02226/06/14	2226-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Pietro Micca, 2 - 81100 Caserta	via Salvo D'Acquisto, snc – Trentola Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Giorgio Nugnes
76	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Sant'Antonio da Padova, 42/44 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Andrea Alberico Malacrida
76	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Piazza Libertà, 32 - Avellino	83100	Avellino	Av	Andrea Alberico Malacrida
76	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Locatelli, 23 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Andrea Alberico Malacrida
76	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Grimoaldo Re, n.d. - Benevento	82100	Benevento	Bn	Andrea Alberico Malacrida
76	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 1100/SG)	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Luigi Guercio, 285/287 Salerno	84100	Salerno	Sa	Andrea Alberico Malacrida
77	Mobility Hirpinia Labor S.r.l.	02252/07/14	2252-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prov. Prot. 0000010 Del 05/02/2019)	Accreditato	Via Fontana Angelica, 1 – 83031 Ariano Irpino (Av)	Via Molini Trevico	83058	Trevico	Av	Maria Grazia Solimine
78	Noesi Evolution S.R.L. unipersonale	02273/08/14	2273-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal. Prot. 0000104 del 04/07/2019)	Accreditato	Via Vittoria Colonna, 14 – 80121 Napoli	Via Nazionale delle Puglie, 283 – San Vitaliano	80030	San Vitaliano	Na	Ciro Ciaccio
79	Create Connections	02285/09/14	2285-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. Vespucci, 9 - 80142 Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanni Amoroso
80	fepropec claai	02286/09/14	2286-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Arena, 8 Loc. S. Benedetto - 81100 Caserta	Viale Lamberti, 7/9/11/13 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Bonifacio Antonio Di Donato
81	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

81	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Secondigliano, 166 - Napoli	80144	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
81	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Sant' Angelo, 310 Mirabella Eclano	83036	Mirabella Eclano	AV	Ugo D'Avanzo
81	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Case Rosse, n.19/B Salerno	84131	SALERNO	Sa	Ugo D'Avanzo
81	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Piazza del Corso, 5 - Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore	SA	Ugo D'Avanzo
81	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Trieste, 291 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Ugo D'Avanzo
81	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via On. F. Napolitano - Trav. Priv. Russo, n.37 – Nola	80035	Nola	Na	Ugo D'Avanzo
81	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Diaz, 91 – Aversa	81031	Aversa	Ce	Ugo D'Avanzo
81	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	via per Nola, 11 – San Paolo Belsito	80030	San Paolo Belsito		Ugo D'Avanzo
81	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	via Libertà, 656 – Villaricca	80010	Villaricca	Na	Ugo D'Avanzo
81	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	via Gioberti, 5 – Acerra	80011	Acerra	Na	Ugo D'Avanzo
82	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Gran Bretagna snc, Parco Aveco piano terra Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo

fonte: http://burc.regione.campania.it

82	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Felice Terracciano 233 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Katia Di Santo
82	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Pescatori n. 123, - Avellino	83100	Avellino	Av	Katia Di Santo
82	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Merano, n.2 Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo
82	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Mons. Tonino Bello n.3 - San Valentino Torio	84010	San Valentino Torio	Sa	Katia Di Santo
82	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturno n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via degli Olmi n.8 - Trentola-Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Katia Di Santo
83	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via Luigi Amabile, 25p-25q Avellino	83100	Avellino	Av	Alfonso Magliacano
83	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via A. Moro c.c. "IL GRANAIO" PONTECAGNANO FAIANO	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Alfonso Magliacano
83	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Piazzetta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Alfonso Magliacano
84	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via Unità italiana, 41/43 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Barbara Garofoli
84	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via G. Porzio, n. 4 – Centro Direzionale Isola F/12 Napoli	80143	Napoli	Na	Barbara Garofoli
85	AMESCI	02335/10/14	2335-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	80143	Napoli	Na	Enrico Maria Borrelli
86	WAC - Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	02348/11/14	2348-2-7	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	via P. Greco, 6 - 83100 Avellino	via P. Greco, 6 - Avellino	83100	Avellino	Av	Raffaele D'Elia

fonte: http://burc.regione.campania.it

87	Unione Provinciale Artigiani e Piccole Imprese Benevento - Aderente a Claai Nazionale	02354/11/14	2354-1-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Almerico Meomartini, 80 - 82100 Benevento	Via Almerico Meomartini, 80 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Antonio Campese
88	CARPE DIEM	02364/11/14	2364-2-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Clemente Golino
89	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	via Giovanni Porzio 4 - centro direzionale - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Biazzo
89	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	Via Nazionale, 4 - Torrette di Mercogliano	83013	Mercogliano	Av	Giuseppe Biazzo
90	ASSOCIAZIONE EXPOITALY	02402/02/15	2402-1-4	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cimaglia, 8 - 80059 Torre del Greco (Na)	Via Cimaglia, 8 - Torre del Greco (Na)	80059	Torre del Greco	Na	Antonio Altiero
91	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Toledo 292 - Napoli	80132	Napoli	Na	Fabio Vastarelli
91	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Palatucci, 17- Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Fabio Vastarelli
92	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Santi Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Giuseppe Garesio
92	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Ponte di Tappia n. 47 – Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Garesio
92	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Gasparri, 18 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Garesio
93	M.C.S. Academy srl	02415/03/15	2415-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal 134 del 31/10/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 19/07/2017.)	Accreditato	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	83031	Ariano Irpino	Av	Scauzillo Gabriele
93	M.C.S. Academy srl	02415/03/15	2415-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal 134 del 31/10/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 19/07/2017.)	Accreditato	C.da Campo Reale- Area Pip snc- 83031 Ariano Irpino (Av)	Via Cardito, 202 – Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Scauzillo Gabriele
94	VIRVELLE S.R.L.	02448/04/15	2448-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. Del 24/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. Prot anpal/12830 del 6/12/2017)	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 94 - 84122 Salerno	Corso Vittorio Emanuele, 94 - Salerno	84122	SALERNO	Sa	Luca Senatore
95	I.N.F.A.P. CAMPANIA	02449/04/15	2449-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Viale Europa 63 – Torre del Greco (Na)	I.N.F.A.P. Regione Campania 2 Via Parmenide, 8 – Salerno	84131	Salerno	Sa	Rosario Pinto
96	Coordinamento F.A.I.	02457/04/15	2457-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - 80143 Napoli	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - Napoli	80143	Napoli	Na	Felice Santoriello

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	FORM RETAIL S.R.L.	02464/04/15	2464-2-1	3. Intermediazione (Aut. Prov. Del 14/07/2016)	Accreditato	Piazza dei Martiri, 30 – 80121 Napoli	Via Galliano, 10 - Afragola	80021	Afragola	Na	Tommaso Isernia
97	FORM RETAIL S.R.L.	02464/04/15	2464-2-1	3. Intermediazione (Aut. Prov. Del 14/07/2016)	Accreditato	Piazza dei Martiri, 30 – 80121 Napoli	Via Cappella Vecchia, 8 – Napoli	80121	Napoli	Na	Tommaso Isernia
98	Ass. Oggilavoro	02489/06/15	2489-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 80053 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito
99	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	via statale 145, n. 39 - Pompei	80045	Pompei	Na	Ciro Nicolò Del Sorbo
99	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Belvedere, 33 - Battipaglia (Sa)	84091	Battipaglia	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
99	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via San Leonardo, 120 Traversa Migliaro – Salerno	80126	Salerno	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
99	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Emanuele Gianturco, 92 – Napoli	80100	Napoli	Na	Ciro Nicolò Del Sorbo
99	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Carlo III, presso Reggia Palace - San Nicola la Strada	81020	San Nicola La Strada	Ce	Ciro Nicolò Del Sorbo
99	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Largo Rosa Gaetani Ispani1- Ispani (Sa)	84050	Ispani	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
100	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	02527/09/15	2527-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	84131	Salerno	Sa	Salvatore Salzillo
101	BRIDGE SRL	02574/12/15	2574-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov.)	Accreditato	Via Domenico Fontana,135 b - 80128 Napoli	Via Domenico Fontana,135 - Napoli	80128	Napoli	Na	Anna Raiola
102	Inversione di marcia A.P.S.	02584/01/16	2584-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via della Pace, 9 - 81033 Casal di Principe (CE)	Via della Pace, 9 Casal di Principe	81033	Casal di Principe	Ce	Antonio Coppola
103	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Corso A. de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano

fonte: http://burc.regione.campania.it

103	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Via Roma, 125 Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Luigi D'Oriano
104	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 – 80078 Pozzuoli (Na)	Via Galileo Galilei, 17 Caserta	80078	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
104	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 - 80078 Pozzuoli (Na)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
105	Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere	02601/02/16	2601-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - 80026 Casoria (NA)	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - Casoria	80026	Casoria	Na	Riccardo Musto
106	4 M.A.N. CONSULTING S.R.L.	02606/03/16	2606-2-1	4. Ricerca e selezione del personale Autorizzazione del 24/01/2017	Accreditato	Via Castellammare 148 - 80054 Gragnano (Na)	Via Ferrante Imparato, 495 – Napoli	80146	Napoli	Na	Roberto Castaldo
107	Associazione di promozione sociale Carpe Diem	02607/03/16	2607-1-3	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Gennaro, 6 - 82100 Benevento	Via San Gennaro, 6 Benevento	82100	Benevento	Bn	Ada Di Dio
108	FORMACERT	02615/03/16	2615-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Area Asi via Consortile snc – 81032 Carinaro (Ce)	Area Asi via Consortile snc – Carinaro (Ce)	81032	Carinaro	Ce	Diego Venanzoni
109	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	via Trabucco, 7 - Aversa (Ce)	81031	Aversa	Ce	Luigi Schiavone
109	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Provv. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	Via Santa Maria di Costantinopoli alle Mosche, 29 - Napoli	80142	Napoli	Na	Luigi Schiavone
110	CONSORZIO MATRIX	02631/04/16	2631-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000077 del 27/05/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000077 del 27/05/2019)	Accreditato	Via Nuova San Leone, 3 – 80054 Gragnano	Via Nuova San Leone, 3 – Gragnano	80054	Gragnano	Na	Vincenzo Martone
111	AGR CONSULTING SRL	02639/05/16	2639-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 08/04/2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 08/04/2019)	Accreditato	Via Carmine Turco, 4 – 84091 Battipaglia (Sa)	Via Carmine Turco, 4 – Battipaglia (Sa)	84091	Battipaglia	SA	Katiuschia Fiammenghi
112	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Belli, 47 Atripalda	83042	Atripada	Av	Gennaro Pirozzi
112	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Toledo, 156 Napoli	80120	Napoli	Na	Gennaro Pirozzi
112	Isco adr srl	02646/05/17	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via dei Longobardi, Benevento	84100	Benevento	Bn	Gennaro Pirozzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

112	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Alfredo Nobel nr. 2 – Aversa	81031	Aversa	Ce	Gennaro Pirozzi
112	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Fioretti nr. 2 - Avellino	83100	Avellino	Av	Gennaro Pirozzi
112	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	via Copernico 53 Bellizzi (SA)	84092	Bellizzi	SA	Gennaro Pirozzi
113	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov. 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Viale Lamberti, Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Di Donato
113	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Almerico Meomartini, 80 Benevento	82100	Benevento	Bn	Giuseppe Di Donato
113	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Michelangelo Diana – San Cipriano di Aversa	81036	San Cipriano di Aversa	Ce	Giuseppe Di Donato
113	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-4	3. Intermediazione (Aut. Anpal prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	via G.Porzio Centro Direzionale Isola G.1 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Di Donato
114	SKILLS CONSULTING SRL	02651/06/16	'2651-2-1	4.Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Provv. Prot. 0000206 del 21/11/2019) 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut. Anpal Provv. Prot. 0000206 del 21/11/2019)	Accreditato	Via Aldo Moro - 84081 Baronissi (Sa)	Via Aldo Moro - Baronissi (Sa)	84081	Baronissi	Sa	Vincenzo Vietri
115	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Anpalprovv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 -80139 Napoli	P.tta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Stefania Scognamiglio
115	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Anpalprovv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 - 80139 Napoli	Piano Alvanella - Monteforte Irpino	83024	Monteforte Irpino	Av	Stefania Scognamiglio
116	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Provv. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Monticello 12 - Airola	82011	Airola	Bn	Amalia Ruggiero
116	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Provv. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Paul Harris, 21 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Amalia Ruggiero
117	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	84129	Salerno	Sa	Giovanpaolo Gaudino
117	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Viale dei Bersaglieri, 32/b - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giovanpaolo Gaudino
117	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via dei Longobardi, 19 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Giovanpaolo Gaudino

fonte: http://burc.regione.campania.it

117	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Provinciale Botteghelle di Portici, 139 - Napoli	80147	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
117	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Vico Scalciccia, 15 bis - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
117	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Corso Vittorio Emanuele II n 76 - Avellino	83100	Avellino	Av	Giovanpaolo Gaudino
117	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-4	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Colonnette, 1 – Benevento	82100	Benevento	Bn	Giovanpaolo Gaudino
118	CONFEDERAZIONE GENERALE EUROPEA DATORIALE	02708/10/16	2708-1-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Sovino, 265 B - 10151 Torino	Corso Alcide de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
119	C'è Form Srl	02751/02/17	2751-2-2	4.Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal 0000197 del 15/11/2019)	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	80142	Napoli	Na	Vincenzo De Mattia
120	Step s.r.l.	02795/05/17	2795-2-1	4.Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL provv. 0000113 del 16/07/2019)	Accreditato	Via G.Porzio, CDN is G2 - Napoli	Via G. Porzio CDN, Isola G2 - 4° Piano - Napoli	80143	Napoli	Na	Massimo Saldi
121	ASSOCIAZIONE CSF SOCIAL	02803/06/17	2803-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Signorelli, 25 A - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 25 A Melito di Napoli (Na)	80017	Melito di Napoli	Na	Valentina Mauro
122	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	02813/08/17	2813-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Giulio Natta, 6 – 80126 Napoli	Via Vietri, 21 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppina Sirico
123	KOMPETERE SRL	02832/10/17	2832-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0010350 del 18/10/2018)	Accreditato	Traversa Michelengelo, 16 - 80026 Casoria	Via Don Minzoni, 12 Casoria	80026	Casoria	Na	Massimiliano Musto
123	KOMPETERE SRL	02832/10/17	2832-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0010350 del 18/10/2018)	Accreditato	Traversa Michelengelo, 16 - 80026 Casoria	Via Roma, 29 Solopaca	82036	Solopaca	Bn	Massimiliano Musto
124	APL LAVORO NETWORK - RETE DEL VALORE S.C.A R.L.	02860/03/18	2860-1-1	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. ANPAL Prov. Del 28/09/2017)	Accreditato	Via dei Mille, 38 – 00185 Roma	Via Nuova Poggioreale 160/C 1 piano – Napoli	80143	Napoli	Na	Maurizio Turrà
124	APL LAVORO NETWORK - RETE DEL VALORE S.C.A R.L.	02860/03/18	2860-1-1	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. ANPAL Prov. Del 28/09/2017)	Accreditato	Via dei Mille, 38 – 00185 Roma	Via Vicinale S. Maria del Pianto, 61 Torre 1 piano 11 – Napoli	80143	Napoli	Na	Maurizio Turrà
124	APL LAVORO NETWORK - RETE DEL VALORE S.C.A R.L.	02860/03/18	2860-1-1	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. ANPAL Prov. Del 28/09/2017)	Accreditato	Via dei Mille, 38 – 00185 Roma	Via Serafino Pionati, 12 Avellino	83100	Avellino	Av	Maurizio Turrà
125	UNIONE IMPRENDITORI E DATORI DOMESTICI	02865/03/18	2865-2-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via di san Basilio 41 00142 Roma	Via F. Renella, 113 Caserta	81100	Caserta	Ce	Antonella Natale

fonte: http://burc.regione.campania.it

126	JOB LINK SRL	02868/04/18	2868-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Epomeo, 496 - 80126 Napoli	Via G.Porzio Isola A3 Napoli	80141	Napoli	Na	Giuseppina Sirico
126	JOB LINK SRL	02868/04/18	2868-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018) 5: Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. ANPAL prov. prot. 0000158 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Epomeo, 496 - 80126 Napoli	Via Vietri, 21 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppina Sirico
127	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Trebazio, 1 Casal Velino	84040	Casal Velino	SA	Ignazio Maritato
127	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Camillo Cucca, 21 – Brusciano	80031	Brusciano	Na	Ignazio Maritato
127	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Corso Garibaldi, 18 Baiano	83022	Baiano	Av	Ignazio Maritato
128	ETJCA SPA	02905/08/18	2905-1-1	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal del 23/02/2005)	Accreditato	Corso Sempione, 39 – 20145 Milano	Via G. Porzio Isola E2 Napoli	80143	Napoli	Na	Guido Crivellin
128	ETJCA SPA	02905/08/18	2905-1-1	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal del 23/02/2005)	Accreditato	Corso Sempione, 39 – 20145 Milano	Via Luigi Guercio, 197 Salerno	84134	Salerno	Sa	Guido Crivellin
129	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-2	Sezione 1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Accreditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	C.so Umberto I 187 Caivano (Na)	80023	Caivano	Na	Giovanni Quatera
129	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-2	Sezione 1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Accreditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	Via Fulvio Renella, snc Caserta	81100	Caserta	Ce	Giovanni Quatera
130	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-2	Sezione 1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Acceditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	Via G.Porzio, Isola A2 – cdn Napoli	80143	Napoli	Na	Giovanni Quatera
130	DURING AGENZIA PER IL LAVORO SPA	02911/09/18	2911-1-2	Sezione 1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Del 13/12/2004)	Acceditato	Via Cavalli, 42 – 10138 Torino	Via San Leonardo, 52 Salerno	84131	Salerno	Sa	Giovanni Quatera
131	CARPE DIEM S.R.L	02913/09/18	2913-2-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Ferrarecce, 82- Caserta	81100	Caserta	Ce	Emilia Dora
131	CARPE DIEM S.R.L	02913/09/18	2913-2-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000152 del 07/12/2018)	Accreditato	Via Ferrarecce, 82- 81100 Caserta	Via Sarno, 195 – Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	Emilia Dora
132	Projenia Società Cooperativa	02916/09/18	2916-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 56 - 83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Marchetiello, 6 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luca Mauriello
133	LABOR LINE S.R.L.	02917/09/18	2917-1-1	Soggetti privati - Autorizzazione Anpal in via provvisoria del 13/04/2017	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Piazza Bovio, 22 - Napoli	80133	Napoli	Na	Gabriele Fasano

fonte: http://burc.regione.campania.it

133	LABOR LINE S.R.L.	02917/09/18	2917-1-1	Soggetti privati – Autorizzazione Anpal in via provvisoria del 13/04/2017	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Via Rivarano 16/a – Monteforte Irpino	83024	Monteforte Irpino	Av	Gabriele Fasano
134	ASSOEFA LAVORO	02922/09/18	2922-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000110 del 24/09/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000110 del 24/09/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 sc. A - Salerno	84131	Salerno	SA	Alfonso Muoio
134	ASSOEFA LAVORO	02922/09/18	2922-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000110 del 24/09/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000110 del 24/09/2018)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Lungocalore Manfredi di Svevia, 15 Benevento	82100	Benevento	Bn	Alfonso Muoio
135	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GIOVANIMENTOR	02924/10/18	2924-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 28/C - 81027 San Felice a Cancello (Ce)	Via Roma, 28/C - San Felice a Cancello (Ce)	81027	San Felice a Cancello	Ce	Agostino Nostrale
136	Demetra Lavoro Società Cooperativa Sociale ETS	02925/10/18	2925-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018)	Accreditato	Via Polveriera, 412 – 80035 Nola (Na)	Via Polveriera, 412 - Nola	80035	Nola	Na	Vincenzo Menichino
136	Demetra Lavoro Società Cooperativa Sociale ETS	02925/10/18	2925-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000145 del 06/12/2018)	Accreditato	Via Polveriera, 412 – 80035 Nola (Na)	Via Santa Maria a Cubito - Villa Literno	81039	Villa Literno	Ce	Vincenzo Menichino
137	APS Palearia	02958/01/19	2958-1-1	Aut. Anpal Intermediazione ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Fontana, snc – 82010 San Nicola Manfredi (Bn)	Piazza Roma, snc – Calvi	82018	Calvi	Bn	Angelo Calabrese
138	FORMANET SRL	02967/02/19	2967-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000016 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000016 del 05/02/2019	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Viale Europa, 34 – Pollena Trocchia	80040	Pollena Trocchia	Na	Domenico Perna
138	FORMANET SRL	02967/02/19	2967-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. prot. 0000016 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000016 del 05/02/2019	Accreditato	Via Loggia dei Pisani, 25 – 80133 Napoli	Viale Kennedy – Aversa	81031	Aversa	Ce	Domenico Perna
139	AMALTEA LAB S.R.L.	02968/02/19	2968-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019	Accreditato	Via Goffredo Malaterra, 13 – 80136 Napoli	Via Goffredo Malaterra, 13 – Napoli	80136	Napoli	Na	Marco Costa
139	AMALTEA LAB S.R.L.	02968/02/19	2968-1-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000011 del 05/02/2019	Accreditato	Via Goffredo Malaterra, 13 – 80136 Napoli	Via Giosuè Carducci snc – Orta di Atella (Ce)	81030	Ortella di Atella	Ce	Marco Costa
140	Associazione Enir	03004/04/19	3004-1-1	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vincenzo Belli – 83042 Atripalda (Av)	Via Vincenzo Belli – Atripalda (Av)	83042	Atripalda	Av	Gianluca Carullo
141	FMTS LAVORO S.R.L	03015/05/19	3015-1-2	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal prov. prot. 0000100 del 07/09/2018)	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A – 84098 Pontecagnano Faiano (Sa)	Via Leonardo Da Vinci 17/A – Pontecagnano Faiano (Sa)	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Giuseppe Melara

fonte: http://burc.regione.campania.it

141	FMTS LAVORO S.R.L	03015/05/19	3015-1-2	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal prov. prot. 0000100 del 07/09/2018)	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A – 84098 Pontecagnano Faiano (Sa)	Via Moccia, 100 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppe Melara
141	FMTS LAVORO S.R.L	03015/05/19	3015-1-2	1: Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal prov. prot. 0000100 del 07/09/2018)	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A – 84098 Pontecagnano Faiano (Sa)	Via XX Settembre, 83 San Nicola La Strada	81020	San Nicola La Strada	Av	Giuseppe Melara
142	BACT SERVIZI S.r.l. Unipersonale	03052/09/19	3052-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019)	Accreditato	Via Armando Diaz, 58 - 80134 Napoli	Via Armando Diaz, 58 - Napoli	80134	Napoli	Na	Aniello Di Vuolo
142	BACT SERVIZI S.r.l. Unipersonale	03052/09/19	3052-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019) 5: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000119 del 16/07/2019)	Accreditato	Via Armando Diaz, 58 - 80134 Napoli	Contrada Piano Cappelle Benevento	82100	Benevento	Bn	Aniello Di Vuolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco Regionale degli operatori ACCREDITATI PROVVISORI che erogano servizi per il lavoro aggiornato al 27.02.2020

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prot. Anpal 0000007 del 14/01/2020) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal prov. Prot 0000151 del 07/12/2018)	Accreditato provvisorio	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Piazza Domenico Pica, Sant'Arsenio (Sa)	84037	Sant'Arsenio	Sa	Rosanna Gorga
2	Consorzio Formabrain	02981/03/19	2981-2-1	Manca Autorizzazione Anpal	Accreditato Provvisorio	Via Antiniana, 21 – 80078 Pozzuoli (Na)	Via Antiniana, 21 Pozzuoli (Na)	80078	Pozzuoli	Na	Davide Niespolo
3	West Sud Srl	03018/05/19	3018-2-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal prov. Prot. 0000071 del 09/05/2019)	Accreditato Provvisorio	Via Rosa Jenna, 2 - 84091 Battipaglia (Sa)	Via Rosa Jenna, 2 Battipaglia	84091	Battipaglia	SA	Antonio Vecchio
4	SERVIZIO VOLONTARIATO SOCIALE MACERATA CAMPANIA	03091/12/19	3091-2-1	Manca Autorizzazione Anpal	Accreditato Provvisorio	Via Trieste, 62 – 81047 Macerata Campania (Ce)					Francesco Marocco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco regionale degli operatori NON ACCREDITATI ai servizi per il lavoro aggiornato al 27.02.2020

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Sede non Accreditata	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL BATTIPAGLIA VIA S.S. 18 KM 76,450 - Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Crescenzo Testa
2	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-10	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 25/07/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 25/07/2017)	Sede non Accreditata	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	via Giuseppe Mazzini, 6 - San Giorgio a Cremano	80046	San Giorgio a Cremano	Na	Ugo D'Avanzo
3	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-4	4. Ricerca e selezione del personale (Autorizzazione del 22/09/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prot 0000160 del 07/12/2018)	Sede non Accreditata	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Due Principati, 31- Avellino	83100	Avellino	Av	Ciro Nicolò Del Sorbo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 82 del 27/02/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica ambientale;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019 – par. 2 – prodotto dal TTNC e consultabile all'URL: https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/inquinamento_acustico/altri_indirizzi_agg_09052019.pdf.

PRESO ATTO

a) di quanto previsto del documento "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019 – par. 2 – prodotto dal TTNC;

b) della domanda per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1 e comma 2, presentata dall'Ing. Camillo Plaitano, a mezzo pec del 3 dicembre 2019, acquisita al protocollo regionale al n. 2019. 0753831 del 12/12/2019.

RITENUTO di dover iscrivere l'Ing. Camillo Plaitano nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica, fin da ora sotto condizione risolutiva derivante dall'esito dei controlli che l'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 effettuerà, peraltro in ottemperanza agli altri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornamento 9 maggio 2019,

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, commi 1 e 2, fin da ora sotto condizione risolutiva derivante dall'esito dei controlli che l'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 effettuerà, peraltro in ottemperanza agli altri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornamento 9 maggio 2019, all'Ing. Camillo Plaitano;
2. di provvedere altresì, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Camillo Plaitano nell' Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), fin da ora sotto condizione risolutiva derivante dall'esito dei controlli che l'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000 effettuerà, peraltro in ottemperanza agli altri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017 – aggiornamento 9 maggio 2019;
3. di inviare copia del presente decreto all'Ing. Camillo Plaitano, al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC; al MATTM all'indirizzo di posta elettronica certificata dgrin@pec.minambiente.it.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 95 del 05/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017. ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA DI N. 12 (DODIC) ORE - PROGRAMMATO E DIRETTO DALLA THE ACS S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* (MATTM) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MATTM, il *Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento* (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.*
6. ai sensi di quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 9 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale:
    a. *sono riconosciuti, e dunque autorizzati, dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);*
    b. *devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;*
7. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento

professionale e, al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:

a. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";*

b. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti."*

c. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

   i. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*

   ii. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*

   iii. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA."*

8. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"* di cui al punto 7, lettera b).

PRESO ATTO

- della richiesta di accreditamento di n. 1 (uno) corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica presentata dalla The ACS S.r.l. a mezzo posta elettronica certificata del 19/02/2020, acquisita al protocollo regionale al n. 0138688 del 03/03/2020;

CONSIDERATO che

a) che la The ACS S.r.l. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*, per cui è in particolare un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione e all'aggiornamento professionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

b) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla The ACS S.r.l. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. 0138688 del 03/03/2020, intitolato: *"La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno",* di numero 12 (dodici) ore, da svolgersi presso l'Hotel Europa – Via Roma, 19 - Caserta, risulta conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 42/2017, nonché a quanto chiarito nei documenti di indirizzo prodotti dal TTNC, aggiornati al 9 maggio 2019;

c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;

d) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo.

RITENUTO

di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) comunicare preventivamente alla UOD 50.06.04 eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti del calendario delle lezioni, di docenti, attrezzature o sede di svolgimento, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

b) trasmettere, entro e non oltre l'inizio dell'attività di formazione, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, l'elenco predisposto per la rilevazione delle presenze degli allievi iscritti;

c) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, il "*Foglio di rilevazione delle firme di presenza"* debitamente compilato e autenticato in ogni pagina, nonché il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze",* secondo le modalità e i formati approvati con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema*;

VISTI

- il D.Lgs 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019"*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019"*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, emanato dalla DG 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema*;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio UOD 50.06.04

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere, limitatamente alla sola edizione dell'azione formativa proposta, che il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla The ACS S.r.l. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. 0138688 del 03/03/2020, intitolato: *"La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno",* di numero 12 (dodici) ore, da svolgersi presso l'Hotel Europa – Via Roma, 19 - Caserta, è conforme ai requisiti previsti dal Decreto Legislativo 17 febbraio 2017 n. 42 e alle successive linee guida aggiornate al 9 maggio 2019*;*
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, con le seguenti prescrizioni:
    a. comunicare preventivamente alla UOD 50.06.04 eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti del calendario delle lezioni, di docenti, attrezzature o sede di svolgimento, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
    b. trasmettere, entro e non oltre l'inizio dell'attività di formazione, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, l'elenco predisposto per la rilevazione delle presenze degli allievi iscritti;
    c. trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, il "*Foglio di rilevazione delle firme di presenza"*

debitamente compilato e autenticato in ogni pagina, nonché il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze",* secondo le modalità e i formati approvati con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'ecosistema*;

3. di provvedere altresì, per il tramite della UOD 50.06.04, all'aggiornamento dell'elenco nazionale dei suddetti corsi attraverso il popolamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente in collaborazione con ISPRA, secondo le linee guida emanate come disposto dall'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 42/2017;
4. di inviare copia del presente decreto alla The ACS S.r.l., al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC e al Ministero dell'Ambiente via PEC all'indirizzo cress@pec.minambiente.it.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 96 del 05/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017. ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA DI N. 12 (DODIC) ORE - PROGRAMMATO E DIRETTO DALLA THE ACS S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* (MATTM) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MATTM, il *Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento* (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.*
6. ai sensi di quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 9 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale:
    a. *sono riconosciuti, e dunque autorizzati, dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);*
    b. *devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;*
7. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento

professionale e, al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:

a. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";*

b. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti."*

c. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

   i. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*

   ii. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*

   iii. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA."*

8. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"* di cui al punto 7, lettera b).

PRESO ATTO

- della richiesta di accreditamento di n. 1 (uno) corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica presentata dalla The ACS S.r.l. a mezzo posta elettronica certificata del 19/02/2020, acquisita al protocollo regionale al n. 0138703 del 03/03/2020;

CONSIDERATO che

a) che la The ACS S.r.l. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*, per cui è in particolare un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione e all'aggiornamento professionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

b) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla The ACS S.r.l. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. 0138703 del 03/03/2020, intitolato: *"La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno",* di numero 12 (dodici) ore, da svolgersi presso l'Hotel Salerno – Lungomare Clemente Tafuri,1 - Salerno, risulta conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 42/2017, nonché a quanto chiarito nei documenti di indirizzo prodotti dal TTNC, aggiornati al 9 maggio 2019;

c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;

d) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo.

RITENUTO

di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) comunicare preventivamente alla UOD 50.06.04 eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti del calendario delle lezioni, di docenti, attrezzature o sede di svolgimento, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

b) trasmettere, entro e non oltre l'inizio dell'attività di formazione, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, l'elenco predisposto per la rilevazione delle presenze degli allievi iscritti;

c) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, il "*Foglio di rilevazione delle firme di presenza"* debitamente compilato e autenticato in ogni pagina, nonché il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze",* secondo le modalità e i formati approvati con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema*;

VISTI

- il D.Lgs 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019"*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019"*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, emanato dalla DG 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema*;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio UOD 50.06.04

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere, limitatamente alla sola edizione dell'azione formativa proposta, che il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla The ACS S.r.l. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. 0138703 del 03/03/2020, intitolato: *"La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno",* di numero 12 (dodici) ore, da svolgersi presso l'Hotel Salerno – Lungomare Clemente Tafuri,1 - Salerno, è conforme ai requisiti previsti dal Decreto Legislativo 17 febbraio 2017 n. 42 e alle successive linee guida aggiornate al 9 maggio 2019*;*
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, con le seguenti prescrizioni:
    a. comunicare preventivamente alla UOD 50.06.04 eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti del calendario delle lezioni, di docenti, attrezzature o sede di svolgimento, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
    b. trasmettere, entro e non oltre l'inizio dell'attività di formazione, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, l'elenco predisposto per la rilevazione delle presenze degli allievi iscritti;
    c. trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle

ore di aggiornamento professionale svolte, il "*Foglio di rilevazione delle firme di presenza"* debitamente compilato e autenticato in ogni pagina, nonché il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze",* secondo le modalità e i formati approvati con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'ecosistema*;

3. di provvedere altresì, per il tramite della UOD 50.06.04, all'aggiornamento dell'elenco nazionale dei suddetti corsi attraverso il popolamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente in collaborazione con ISPRA, secondo le linee guida emanate come disposto dall'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 42/2017;
4. di inviare copia del presente decreto alla The ACS S.r.l., al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC e al Ministero dell'Ambiente via PEC all'indirizzo cress@pec.minambiente.it.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 15 del 05/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CAMPANIA. FSC 2014- 2020 -"PIANO PER LA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"- APPROVAZIONE SCHEMA DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL RUA ED I SOGGETTI ATTUATORI - REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N. 159 6.08.2019 E DECRETO DIRIGENZIALE N. 220 DEL 07.11.2019.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in data 24 aprile 2016, è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
b. che, con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha ratificato il Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
c. che con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016:
    - ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo Fondo;
    a. ha fornito alle Amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
d. che, con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
e. che la già citata delibera CIPE n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata ad assicurare la copertura finanziaria di interventi e piani d'intervento già individuati nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
f. che, con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni", sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto;
g. che con il medesimo DPGRC n. 251/2016, sono stati affidati al dirigente pro tempore della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema le operazioni comprese nell'intervento strategico denominato "Piano della depurazione e servizio idrico integrato";
h. che con la deliberazione n. 732 del 13 dicembre 2016, la Giunta Regionale della Campania ha individuato l'elenco degli interventi con i relativi attuatori, cui assegnare le risorse, ammontanti complessivamente ad € 203.642.390,97 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016 (L. 23 dicembre 2014, n.190), stanziate nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" nell'ambito dell'intervento strategico "Piano della depurazione e servizio idrico integrato";
i. che con D.G.R n. 280 del 23/05/2017 la Regione Campania ha preso atto della prima riprogrammazione del piano di interventi relativi al "Patto per lo sviluppo della regione Campania";
j. che con Atto modificativo sottoscritto in data 17 gennaio 2018 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, è stata ratificata una seconda riprogrammazione del Patto, concordata nel corso della seduta del Comitato di Indirizzo e Controllo del 28 novembre 2017;
k. che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 20/04/2018 - in considerazione della riconfigurazione delle competenze introdotta dalla DGR n. 48/2018 - è stata attribuita alla DG 50.17 la titolarità degli Strumenti Attuativi relativi alla programmazione FSC 2014-2020 - precedentemente in capo alla DG 50.06 - tra i quali l'Intervento Strategico "Piano della depurazione e servizio idrico integrato"
l. che con deliberazione n. 366 del 12 giugno 2018, la Giunta Regionale della Campania ha accorpato - nell'ambito dell'intervento strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato" - la programmazione degli interventi finalizzati alla gestione della "crisi idrica", confermando

l'intervento denominato "Progetto di sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico" di cui alla DGR n. 252/2017 e rimodulando il programma di interventi di cui alla DGR n. 521/2017, per un importo complessivo di € 11.330.327,00 a valere sulle risorse assegnate dal "Patto" a tale ambito di interventi di cui al prospetto allegato A;

m. che con deliberazione 871 del 17 dicembre 2018 la Giunta regionale della Campania ha programmato, nell'ambito del Settore prioritario "Ambiente" – intervento strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato" - l'intervento denominato "rifunzionalizzazione degli impianti di sollevamento del Comune di Capua" per l'importo di € 1.500.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020 del "Patto" di cui al prospetto allegato A;

n. con Deliberazione n. 443 del 24.09.2019 la Giunta Regionale della Campania ha programmato l'importo di € 31.637.354,77, a valere sulle risorse FSC 2014-20, per la realizzazione degli interventi di cui al prospetto allegato A, nell'ambito dell'intervento strategico "Piano per la depurazione e servizio idrico integrato" del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";

DATO ATTO

a. che con DGR n. 14 del 17/01/2017, pubblicata sul BURC n. 8 del 23 gennaio 2017, la Giunta Regionale della Campania ha adottato il Si.Ge.Co.- Sistema di Gestione e Controllo (riportato in allegato B) del FSC 2014-2020;

b. che, con Decreto Dirigenziale n. 61 del 9.04.2019 l'Autorità di Gestione FSC ha approvato il nuovo Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del FSC 2014/2020 con la manualistica di riferimento, in sostituzione di quello precedentemente approvato con DGR n. 14/2017;

c. che il menzionato Si.Ge.Co. descrive la *governance* del Programma FSC 2014-2020 individuando, tra l'altro, le seguenti figure, con le relative funzioni:

   - **Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA):** il dirigente regionale competente per materia, individuato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento quale responsabile di una linea di interventi finanziati con risorse del FSC afferenti alla materia di competenza, con compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli stessi (cfr. paragrafo 2.5 del Si.Ge.Co., in allegato B).
   - **Soggetto Attuatore:** l'organismo responsabile dell'attuazione di un intervento finanziato e della sua concreta realizzazione, individuato in via diretta in documenti di programmazione ovvero mediante procedura negoziale o selettiva (APQ, Accordi di Programma, ecc.) (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato B);
   - **Responsabile di Intervento (RdI):** nominato dal Soggetto Attuatore e corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento", che assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento (cfr. paragrafo 2.6 del Si.Ge.Co., in allegato B);

d. che il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi.

CONSIDERATO

a. che, in attuazione alla richiamata deliberazione n. 443/2019, si è proceduto alla individuazione dei possibili soggetti attuatori;

b. che con Decreto Dirigenziale n. 159 del 06/08/2019 avente ad oggetto "Decreto criteri FSC 14-20 –

Patto Sud per la Campania", sono stati approvati i criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori per la gestione dei finanziamenti FSC 2014-2020 a valere sull'intervento strategico "Piano della Depurazione e servizio idrico integrato"

c. che per mero errore materiale il richiamato Decreto Dirigenziale n. 159/2019 non riportava l'elenco dei destinatari del provvedimento, per la qual ragione i Soggetti Attuatori non hanno potuto dare seguito alla sottoscrizione del disciplinare con il RUA per la gestione del suddetto finanziamento ad essi assegnato;
d. che con Decreto Dirigenziale n. 220 del 07.11.2019 avente ad oggetto "Patto per lo sviluppo della Campania FSC 2014-2020 -Piano per la Depurazione e servizio idrico integrato - Delibera G.R. n. 443/2019 - Approvazione schema disciplinare regolante i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori", si è provveduto ad approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori degli interventi;
e. che per mero errore materiale il richiamato Decreto Dirigenziale n. 220/2019 riportava come termine ultimo per l'OGV il 31.12.2019, anziché il 31.12.2021;
f. che le predette determinazioni dirigenziali non hanno prodotto effetti giuridico/economici;
g. che risulta necessario aggiornare i suddetti Decreti Dirigenziali per adeguamento alla normativa di cui all'art. 35, c.18 del D.lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, c. 20, lett. g), della legge n. 55 del 2019.

RITENUTO:

a. di dover procedere con il presente atto alla revoca del Decreto Dirigenziale n. 159/2019 avente ad oggetto "*Decreto criteri FSC 14-20 – Patto Sud per la Campania*" e del Decreto Dirigenziale n 220/2019 avente ad oggetto "*Patto per lo sviluppo della Campania. FSC 2014-2020 -"Piano per la Depurazione e servizio idrico integrato" Delibera G.R. n. 443/2019 - Approvazione schema disciplinare regolante i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori*";
b. di dover approvare i criteri ed indirizzi regolanti il rapporto tra il RUA ed i soggetti attuatori degli interventi, individuati dalle suddette delibere, come riportati nel prospetto allegato A;

VISTI

α) la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";
β) l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
χ) l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
δ) la delibera CIPE n. 8/2015;
ε) il DPRGC n. 251 del 21 dicembre 2016 recante "Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania – Determinazioni";
φ) gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOD 50.17.03 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere con il presente atto, per le motivazioni sopra riportate, alla revoca del Decreto Dirigenziale n. 159/2019 avente ad oggetto "*Decreto criteri FSC 14-20 – Patto Sud per la Campania*" e del Decreto Dirigenziale n. 220/2019 avente ad oggetto "*Patto per lo sviluppo della Campania. FSC 2014-2020 -"Piano per la Depurazione e servizio idrico integrato" Delibera G.R. n. 443/2019 - Approvazione schema disciplinare regolante i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori*";
2. di approvare i seguenti criteri ed indirizzi regolanti i rapporti tra il RUA ed i Soggetti Attuatori per la gestione del finanziamento assegnato:
   a. **Spese ammissibili**. Ai sensi della lettera i) della citata delibera CIPE n. 25/2016, sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2014 e che:
      - siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
      - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
      - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
      - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

      Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

      A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

      1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016*;
      2. *Espropriazioni;*
      3. *Spese generali*. L'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non può superare il 12% dell'importo dei lavori pre – gara e degli imprevisti, nonché della spesa per espropriazioni. Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA.
      4. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*; il Responsabile dell'Intervento, a tal proposito, è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
      5. *Imprevisti*. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 nei limiti della capienza del Quadro economico rimodulato post gara.
      6. *Accantonamenti*. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione.

         Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato.

         La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti" di cui al precedente punto 5).

La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il q.e.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. Obblighi del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto. Il Soggetto Attuatore ha inoltre l'onere di attivare e concludere tutte le procedure espropriative, qualora necessarie, nei termini e nei modi stabiliti dal DPR n. 327/2001 e s.m.i. e nel rispetto del Patto di Integrità stipulato con la Prefettura territorialmente competente, pena l'applicazione, in caso di inadempienza, di quanto previsto alla successiva lettera g) del presente decreto.
5. Al fine di accedere all'ammissione provvisoria del finanziamento, il Soggetto Attuatore deve trasmettere al RUA la seguente documentazione:
   - provvedimento di approvazione del progetto esecutivo munito di apposita verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi;
   - copia del presente disciplinare sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione da parte del RUP e del legale rappresentante dell'Ente attuatore;
   - relazione tecnica contenente il quadro economico dell'intervento, la descrizione dell'intervento, l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento, cronoprogramma fisico e finanziario, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
   - comunicazione del CUP attribuito all'intervento;
   - dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, redatta secondo lo schema allegato C e attestante che il progetto esecutivo:

a. è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
b. è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;
c. è immediatamente cantierabile;

- comunicazione del codice IBAN del conto di tesoreria unica (o, in caso di organismi di diritto privato, del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento;
- in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;
- (nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile dal soggetto attuatore) dichiarazione del RUP attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal soggetto attuatore;
- (nel caso in cui il soggetto attuatore sia un organismo di diritto privato, idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge di valore almeno pari al 20% del finanziamento di durata pari allo stesso).

5 bis (da utilizzare in sostituzione dei punti 5 e 6, nei casi di ammissione a finanziamento di interventi per i quali non sia ancora disponibile il progetto esecutivo già cantierabile) Al fine di accedere all'ammissione provvisoria del finanziamento, il Soggetto Attuatore, non disponendo ancora di un progetto esecutivo già cantierabile e non essendo in grado di anticipare, con proprie risorse, le spese di progettazione all'uopo necessarie, trasmette al RUA la seguente documentazione:

- dichiarazione, a firma del RUP e del legale rappresentante del Soggetto Attuatore, attestante l'impossibilità da parte dell'ente beneficiario di far fronte in via anticipata, con risorse proprie, ai costi di progettazione dell'intervento;
- quadro economico dell'intervento, redatto ai sensi della vigente normativa in materia e in linea con la disciplina del FSC, debitamente approvato dal Soggetto Attuatore;
- cronoprogramma procedurale e di spesa, con evidenza delle singole fasi di attività previste (ad esempio, progettazione, avvio dei lavori/servizi/forniture, ecc.), e da cui si evinca che l'adozione del provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva avverrà in tempi congrui e coerenti con il termine previsto dalla delibera CIPE n. 26/2016 s.m.i. per il conseguimento dell'OGV (31 dicembre 2021);
- (nel caso in cui il Soggetto Attuatore sia un organismo di diritto privato) idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge e con le caratteristiche già indicate all'art. 7 c.1 di valore almeno pari al 20% dell'importo dell'intervento ammesso a finanziamento e di durata pari a quella dello stesso;
- relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento e corredata da ogni eventuale ulteriore informazione o dato di natura tecnica, procedurale o finanziaria richiesti dal RUA (la tipologia delle informazioni da richiedere al Soggetto attuatore va specificata all'interno del presente punto elenco, prima della sottoscrizione della Convenzione).

6. Al fine di accedere all'ammissione definitiva del finanziamento, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31 dicembre 2021 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016 s.m.i., contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto.

7. Il Soggetto Attuatore, inoltre, si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:
   - aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
   - elaborare, a richiesta del RUA (DG 50.17) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
   - assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
   - rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
   - attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
   - istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
   - informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.
8. In occasione della richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
9. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), fatta eccezione per la prima anticipazione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
10. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
11. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati in allegato D. Le spese sostenute per dare

attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. Obblighi del RUA

1. Il RUA (DG 50.17.00) procede all'assegnazione provvisoria del finanziamento, con contestuale impegno delle risorse. L'impegno contabile è assunto coerentemente alle previsioni del crono programma finanziario dell'intervento.
2. Il RUA (DG 50.17.00), acquisito il provvedimento di aggiudicazione dei lavori/ servizi/forniture, che dovrà avvenire inderogabilmente entro il termine del 31.12.2021 stabilito dalla delibera CIPE n. 25/2016 s.m.i., contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nel presente decreto, provvede, con apposito decreto dirigenziale, alla determinazione dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate.
3. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG 50.17.00) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore.
4. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC, il RUA (DG 50.17.00) provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso.

   Il RUA, nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. Modalità di erogazione del finanziamento

1. Contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, il RUA (DG 50.17.00) dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo del quadro economico post- gara dell'intervento finanziato.

1 bis (da utilizzare in sostituzione del punto 1, nei casi di ammissione a finanziamento di interventi per i quali non sia ancora disponibile il progetto esecutivo già cantierabile) Contestualmente all'assegnazione provvisoria del finanziamento e all'impegno contabile, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, il RUA dispone l'erogazione di un'anticipazione fino al 10% dell'importo del quadro economico dell'intervento finanziato.

1 ter In deroga alle modalità di erogazione di cui sopra, saranno trasferite su richiesta dell'Ente le somme concretamente occorrenti per far fronte alle esigenze finanziarie correlate all'esecuzione dell'intervento, allorché le predette modalità di trasferimento comportino una giacenza presso l'Ente di spese prive di copertura finanziaria per cui già siano state assunte le relative OGV.

2. Le ulteriori risorse sono erogate, comunque fino al raggiungimento del 90% dell'importo post - gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato con il decreto di ammissione definitiva, in rate di importo pari al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al RUA (DG 50.17.00) (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:

- che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e;
- che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata *(nei casi di ammissione a finanziamento di interventi per i quali non sia ancora disponibile il progetto esecutivo già cantierabile – punto d.1 bis, tale quota può essere stabilita in una percentuale più alta, sulla base delle valutazioni del RUA)*.

3. Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno dell'ente a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento.
4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente paragrafo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate.
5. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC destinate a copertura dei costi previsti.

   Ciò comporta che, al fine di accedere alla liquidazione delle rate successive alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza di una spesa complessiva costituita sia dalle risorse del FSC già liquidate, sia da quelle equivalenti poste a cofinanziamento.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità di Gestione del FSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite dal CIPE con la deliberazione n. 25/2016.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi contenute nella delibera CIPE n. 25/2016.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. adottato dalla Regione Campania con DGR n. 14/2017.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG

50.17) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate, nonché procedere alla individuazione di un nuovo Soggetto Attuatore che si renda disponibile ad attuare l'intervento.

g. Revoca del finanziamento

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.
5. Restano ferme in ogni caso le ipotesi di sanzioni/definanziamento automatico previste dalla delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 s.m.i. e applicabili alle Amministrazioni titolari dei "Patti per il Sud":
   - revoca delle risorse assegnate, relativamente agli interventi che non hanno assunto le OGV entro il 31 dicembre 2021;
   - sanzioni in itinere in funzione di eventuali scontamenti che potrebbero verificarsi rispetto alle previsioni procedurali e di spesa formalizzate nei "Patti".

   Con riferimento alla seconda tipologia, la delibera CIPE n. 26/2016 prevede, nei casi in cui il mancato rispetto degli obiettivi procedurali e di spesa risulti superiore al 25% delle previsioni, le seguenti sanzioni:
   - per gli interventi in fase di progettazione, il definanziamento;
   - per gli interventi in fase di realizzazione, una sanzione da applicare sull'ammontare delle risorse in economia per un importo non inferiore al 10% del valore dell'intervento stesso.

3. di dare atto che il presente documento potrà essere integrato con successivi ulteriori indirizzi vincolanti che la Regione dovesse approvare;

4. di approvare lo schema di dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, in allegato C, che dovrà essere consegnato, debitamente compilato, unitamente alla documentazione di cui al punto 1.b.5) del decretato;

5. di notificare copia del presente provvedimento:

- ai Soggetti attuatori che lo rinvieranno debitamente firmato per accettazione in formato digitale con posta certificata al seguente indirizzo dg.501700@pec.regione.campania.it
- e per quanto di competenza, alla UOD 50.17.03, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ed al BURC per la pubblicazione.

Il Vice Direttore Generale
Simona Brancaccio

Allegato A Soggetti attuatori degli interventi FSC 2014-2020 Patto Sud Piano della depurazione e servizio idrico integrato

Atto programmazione	Soggetto Attuatore	Titolo Progetto	Costo progetto	Importo progetto quota FSC
DGR 252/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	A.C.S.	Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico	€ 6.259.327,00	€ 6.259.327,00
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	GESESA	Attivazione campo pozzi (CP) di Solopaca: attivazione N. 1 pozzo esistente in loc. Lago dei Selci e riattivazione modulo a osmosi inversa.	€ 400.000,00	€ 400.000,00
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	GESESA	Collegamento pozzo Acqua Sauta: interconnessione idraulica del pozzo in loc. Acqua Sauta del comune di Colle Sannita al serbatoio esistente Crocelle ed alla rete cittadina. L'intervento consentirà di mitigare la carenza idrica determinata dalla riduzione della fornitura da parte di Molise Acque.	€ 200.000,00	€ 200.000,00
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Ausino	Condotta di sollevamento Serbatoio Valle Pozzo -Serbatoio Liviezzolo.	€ 19.344,68	€ 19.344,68
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Ausino	Costruzione condotta da serbatoio TAGLIATA a loc. Ponte NOCELLA.	€ 48.661,32	€ 48.661,32
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Ausino	Equipaggiamento e messa in esercizio Pozzo NOVELLA di Tramonti.	€ 18.312,64	€ 18.312,64
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Ausino	Equipaggiamento Pozzo TRAUSO e relativa condotta di sollevamento.	€ 31.873,37	€ 31.873,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Ausino	Interventi di miglioramento funzionale centrale di Cernicchiara. Sollevamento Caverna.	€ 48.500,00	€ 48.500,00
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Ausino	Interventi di miglioramento funzionale centrale di Cernicchiara. Sollevamento Costiera Amalfitana.	€ 45.200,00	€ 45.200,00
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Ausino	Intervento di miglioramento funzionale della rete idrica a servizio della frazione Sieti Alto. Costruzione impianto di sollevamento e relativa condotta di mandata.	€ 28.548,82	€ 28.548,82
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	GESESA	Messa in esercizio ed attrezzaggio di un pozzo sito in località San Giovanni e collegamento alla rete di distribuzione. La realizzazione del nuovo pozzo produce un aumento della disponibilità per le utenze della zona alta dell'abitato di Frasso Telesino che patiscono interruzioni del servizio a causa della riduzione delle portate erogare dalla Regione Campania dalla dorsale per Benevento.	€ 150.000,00	€ 150.000,00
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Ausino	Opere di captazione sorgente FARAGNA nel Comune di ACERNO per l'integrazione delle risorse idriche disponibili.	€ 162.751,10	€ 162.751,10
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Ausino	Potenziamento della diponibilità delle risorse idriche nel Comune di Castiglione dei Genovesi. Costruzione delle opere di interconnessione con l'acquedotto dell'AUSINO.	€ 65.927,17	€ 65.927,17
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	A.C.S.	Realizzazione di un nuovo pozzo in tenimento di Sirignano a servizio del serbatoio di Quadrelle.	€ 690.000,00	€ 690.000,00

DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	A.C.S.	Riattivazione dei campi pozzi di Montoro in località Chiusa e S. Eustachio attraverso la realizzazione di due sistemi di filtrazione a carboni attivi; interventi di rifunzionalizzazione con tecnologie no-dig delle prementi dei due campi pozzi.	€ 750.000,00	€ 750.000,00
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	A.C.S.	Rifunzionalizzazione della condotta di adduzione delle sorgenti alte del Calore al sistema acquedottistico di A.C.S. Spa.	€ 200.000,00	€ 200.000,00
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	A.C.S.	Rifunzionalizzazione di uno dei tre pozzi esistenti di Volturara Irpina che concorrerà ad alimentare i comuni di Nusco, Lioni, Torella dei Lombardi, Castelfranci, Sant'Angelo dei Lombardi e Frigento.	€ 40.000,00	€ 40.000,00
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	CONSAC	Rifunzionalizzazione e aumento affidabilità impianti: l'intervento interessa gli impianti di sollevamento dei Comuni di Sapri, Ispani e Polla. È prevista la sostituzione delle apparecchiature esistenti con altre di maggiore efficienza o introduzione di nuove apparecchiature per incremento potenzialità.	€ 74.011,52	€ 74.011,52
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Ausino	Rifunzionalizzazione impianto di sollevamento idrico serbatoio Croce (CIMITERO) – Serbatoio Chiunzi nel Comune di Tramonti.	€ 7.474,70	€ 7.474,70
DGR 366/17 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Ausino	Ristrutturazione opere di presa e serbatoi comunali. Risanamento igienico-sanitario sorgenti CARPINE di Positano.	€ 13.406,20	€ 13.406,20

DGR 871/19 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Capua	Rifunzionalizzazione degli impianti di sollevamento del Comune di Capua	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
DGR 443/19 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Alto Calore Servizi S.p.A.	Interventi per la riduzione della dispersione idrica delle reti di distribuzione nel Distretto Calore Irpino	€ 18.882.960,54	€ 18.882.960,54
DGR 443/19 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	GESESA	Arpaia	€ 122.209,50	€ 122.209,50
DGR 443/19 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	GESESA	Cautano	€ 400.155,00	€ 400.155,00
DGR 443/19 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	EVI S.p.A	Opere sottomarine a servizio dell'impianto di pretrattamento esistente nel Comune di Lacco Ameno (NA)	€ 2.238.739,00	€ 2.238.739,00
DGR 443/19 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	EVI S.p.A	Opere sottomarine a servizio dell'impianto di pretrattamento esistente e compatibili con l'impianto previsto nel Comune di Forio di Ischia (NA)	€ 2.848.000,00	€ 2.848.000,00
DGR 443/19 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	CONSAC	Interventi di ristrutturazione e potenziamento del sistema di adduzione idrica nell'area Cilento finalizzati all'efficentamento del servizio ed al risparmio idrico ed energetico. Sostituzione condotta acquedotto del Faraone e potenziamento adduzione area Monte Stella, 1° lotto, 1° stralcio	€ 4.999.106,73	€ 4.999.106,73
DGR 443/19 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Castel Baronia	Ristrutturazione e completamento della rete idrica a servizio del comune di Castel Baronia (AV) - 1° stralcio	€ 700.000,00	€ 700.000,00

DGR 443/19 - Piano della depurazione e servizio idrico integrato	Solofra	Opere di rifunzionalizzazione del pozzo Turci e condotte Panoramica-Turci e Turci Castello	€ 1.446.184,00	€ 1.446.184,00

RegioneCampania

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

PROGRAMMAZIONE FSC 2014 -2020

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. PREMESSA 3
1.1 Riferimenti normativi 3
1.2 Struttura del sistema e soggetti coinvolti (organigramma generale) 4
2. ORGANI DI GOVERNANCE DEL FONDO.....6
2.1 Responsabile della Programmazione Unitaria.....6
2.2 Autorità di Gestione (AdG).....6
2.3 Gruppo di supporto all'attuazione del Programma (GSAP).....7
2.4 Autorità di Certificazione (AdC) 8
2.5 Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA) 10
2.5.1 Team di Attuazione.....12
2.6 Soggetto Attuatore 12
3. PROCEDURE ELABORATE PER IL PERSONALE RESPONSABILE DEL PROGRAMMA E DEI RUA 13
3.1 Sessioni di autovalutazione.....13
3.2 Manuali.....13
3.3 Pareri, note e circolari.....14
3.4 Gestione contabile delle Linee d'Intervento.....14
4. IRREGOLARITÀ E RECUPERI.....15
5. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione è lo strumento di finanziamento delle politiche di riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree del Paese, in conformità all'articolo 119, comma V della Costituzione che individua, quale compito dello Stato, quello di "… promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, di rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni…".

Il Fondo, integrato dalle risorse addizionali provenienti dai programmi comunitari, concorre ad attuare il principio di sussidiarietà e di adeguatezza territoriale della programmazione e dell'attuazione degli interventi per lo sviluppo ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La gestione delle risorse afferenti al suddetto Fondo avviene nel rispetto della legislazione amministrativa e contabile, nazionale e regionale, e dei criteri di buona gestione finanziaria.

Il presente documento è redatto ai sensi delle delibere CIPE 25 e 26/2016

Il Sistema di Gestione e Controllo di seguito descritto afferisce all'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del FSC ivi comprese quelle programmate all'interno del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" ex delibera CIPE 26/2016.

Si rinvia alla definizione, a cura delle competenti Amministrazioni centrali, delle procedure di programmazione e attuazione dei Piani Operativi di cui alla delibera CIPE 25/2016, l'eventuale integrazione del presente documento.

1.1 Riferimenti normativi

Di seguito si riportano i principali documenti cui far riferimento nella gestione del Programma di investimenti di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Delibere CIPE

- delibera CIPE 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge n. 190/2014";
- delibera CIPE 26/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";

Altri riferimenti normativi

- Legge 241/90 e ss.mm.ii.
- DPR n. 445/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- Legge regionale n. 03/2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- DPGR Campania n. 58/2010 recante "Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania";
- D. Lgs. N. 88/2011 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- d.lgs. 31 maggio 2011, n. 88, art. 4, che dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78, art. 7, commi 26 e 27, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- Regolamento Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- art. 10, D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il citato DPC e l'Agenzia per la coesione territoriale;
- L. 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), comma 6, art. 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- L. 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), comma 703, art. 1, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- DPCM del 25 febbraio 2016 che istituisce la Cabina di regia composta, oltre che dall'Autorità politica per la coesione che la presiede, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Segretario del CIPE, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dal Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da un Presidente di Città metropolitana designato dall'ANCI, da tre

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenti di Regione designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (incluso il Presidente della stessa Conferenza), di cui due rappresentanti delle Regioni “meno sviluppate e in transizione” e un rappresentante delle Regioni “più sviluppate”.

1.2 Struttura del sistema e soggetti coinvolti (organigramma generale)

In seguito alla riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale, la struttura amministrativa della Regione è stata articolata in Direzioni Generali, Uffici Speciali, Strutture di Staff ed Unità Operative Dirigenziali, come di seguito illustrato.

Ai sensi del Regolamento regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii., in particolare, per l’esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo, il Presidente della Giunta regionale si avvale di Uffici di diretta collaborazione, aventi competenze di supporto dell’organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l’amministrazione regionale.

Tenuto conto del processo di riorganizzazione dell’ordinamento, tutt’ora in corso, la Regione Campania ha provveduto a:

- rafforzare l’unitarietà della programmazione e della gestione dei fondi, al fine di conseguire maggiore efficacia nell’impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale (programmi cofinanziati dalla UE, FSC), che per le sue peculiari caratteristiche di integrazione e sinergia è attribuita all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, attraverso l’individuazione del Responsabile della Programmazione Unitaria (DPGRC n. 156 del 2 settembre 2015);
- individuare il Responsabile Unico del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, con le funzioni e i compiti previsti nel Patto (prot. 2016-22211/UDCP/GAB/CG del 2 agosto 2016). Il Responsabile Unico del Patto, in particolare, coordina la programmazione e monitora gli interventi, in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, le Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e i Responsabili di attuazione dei singoli interventi. Inoltre, richiede alle Autorità di Gestione di porre in essere tutte le iniziative più opportune per il superamento di eventuali criticità al fine di garantire il rispetto dei tempi e degli obiettivi;
- individuare in capo alla Direzione Generale “Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” il compito della gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, svolgendo le funzioni di Autorità di Gestione (art. 10 Regolamento Regione Campania 12/2011);
- attribuire alla Unità Operativa Dirigenziale “Tesoreria, Bilanci di Cassa e Autorità di Certificazione dei fondi strutturali” il compito di certificare le spese erogate a valere sui fondi comunitari/statali in qualità di Autorità di Certificazione (DPGRC n. 251 del 21 dicembre 2016);
- individuare le Direzioni Generali competenti ad assumere la responsabilità dell’Attuazione degli interventi finanziati dal FSC 2014/2020 (DPGRC n. 251 del 21 dicembre 2016).

fonte: http://burc.regione.campania.it

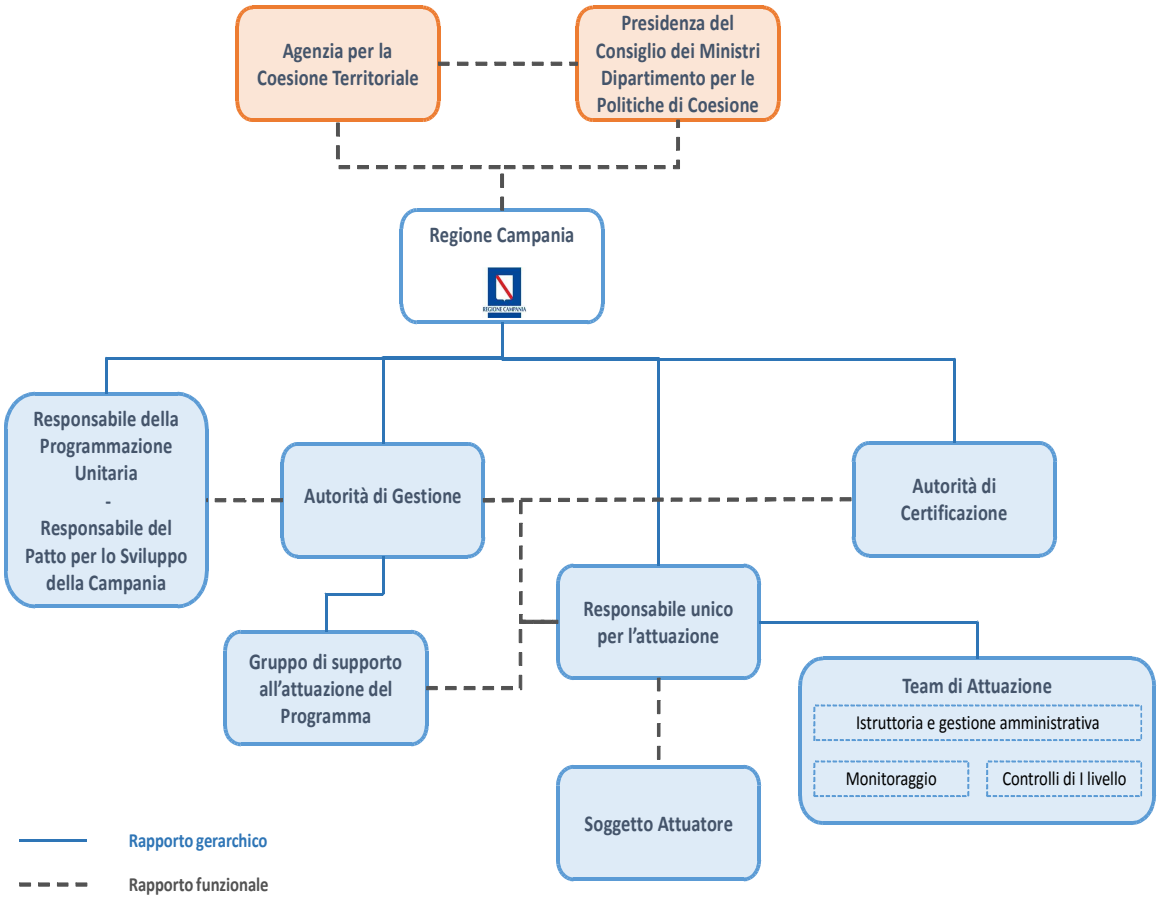


Figura n. 1 – Organigramma generale del FSC Campania 2014 - 2020

2. ORGANI DI GOVERNANCE DEL FONDO

2.1 Responsabile della Programmazione Unitaria

Il Responsabile della Programmazione Unitaria ha il compito di garantire, nei processi di programmazione e gestione, la massima integrazione del FSC con i programmi operativi regionali e nazionali e gli altri strumenti di sviluppo regionale, svolgendo funzioni di raccordo, indirizzo e coordinamento delle strutture regionali.

Sovrintende, altresì, a che l'utilizzo del FSC sia coerente con gli indirizzi strategici unitari di sviluppo regionale e assicura il raccordo con le Amministrazioni centrali coinvolte nella programmazione e gestione del Fondo.

2.2 Autorità di Gestione (AdG)

L'AdG è responsabile della gestione e attuazione complessiva del programma di investimento FSC, in conformità ai principi di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa funzione è attribuita al dirigente pro-tempore della Direzione Generale “Autorità di Gestione FSE e FSC” (PEC: dg.01@pec.regione.campania.it; Telefono: 081.7962812 –2907 – 2354).

In particolare, l’AdG:

1. garantisce il raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, il Responsabile Unico del Patto e con le Autorità di Gestione dei programmi comunitari, nonchè con le altre strutture regionali con compiti afferenti alla gestione di Piani di finanziamento di risorse nazionali;
2. garantisce il raccordo con le Direzioni Generali regionali e gli uffici delle Amministrazioni centrali interessate alla programmazione e attuazione del FSC per la programmazione o riprogrammazione degli investimenti e delle relative risorse;
3. propone, d’intesa con la Direzione Generale competente ratione materiae (in capo alla quale permangono i compiti di istruttoria degli interventi) e su iniziativa di questa, nonché con la Direzione generale per le risorse finanziarie e per la programmazione finanziaria, i provvedimenti di Giunta regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse del FSC, previa acquisizione del parere della Programmazione regionale unitaria e, per le risorse attribuite con Delibera CIPE 26/2016, del Responsabile unico del patto;
4. garantisce che gli interventi candidati ad essere finanziati siano coerenti con gli orientamenti strategici nazionali e regionali in tema di FSC;
5. garantisce la omogeneità delle modalità di attuazione e la loro rispondenza alla disciplina del Fondo di Sviluppo e Coesione, elaborando opportuni documenti di indirizzo, il manuale delle procedure di attuazione e linee guida per i Soggetti Attuatori;
6. sottoscrive gli Accordi e le Intese per la programmazione e riprogrammazione del FSC, in rappresentanza della Regione Campania, vigilando sull’attuazione di tutti gli impegni assunti dalla Regione Campania e degli altri compiti previsti;
7. elabora, in stretto raccordo con la Programmazione Unitaria e con il Responsabile Unico del Patto per quanto di competenza e con la Direzione generale per le risorse finanziarie, il piano finanziario pluriennale del FSC, sottoponendolo annualmente ad azioni congiunte di aggiornamento e verifica, allo scopo di valutarne la coerenza con il circuito finanziario e la tempistica per impegni e pagamenti, come disciplinati dalle Delibere CIPE;
8. assicura la disponibilità del sistema di monitoraggio regionale dedicato, accertandosi che lo stesso sia correttamente e tempestivamente alimentato;
9. valida i dati inseriti nel sistema di monitoraggio;
10. utilizza i dati validati del sistema informatico regionale per la trasmissione all’Autorità di Certificazione, alle Amministrazioni centrali e alla Programmazione Unitaria nonché, per gli interventi inclusi nel Patto, al Responsabile Unico del Patto;
11. elabora i Rapporti annuali e il Rapporto finale di esecuzione, curandone la trasmissione agli organismi regionali e nazionali competenti;
12. garantisce la predisposizione di adeguati strumenti di controllo di primo livello per la verifica delle irregolarità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. fornisce ogni dato e informazione utile all'Autorità di Certificazione;
14. esercita, nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento dei Responsabili di Attuazione, i poteri sostitutivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.

2.3 Gruppo di supporto all'attuazione del Programma (GSAP)

L'AdG, anche avvalendosi di un *Gruppo di supporto all'attuazione del Programma (GSAP)*, monitora il rispetto dei cronoprogrammi degli interventi, al fine di individuarne quelli non avviati o in ritardo di attuazione per i quali proporre gli eventuali provvedimenti di revoca delle risorse o sanzionatori.

Il Gruppo di supporto all'attuazione del Programma è incardinato presso la DG "Autorità di Gestione del FSE e del FSC".

In linea generale, le verifiche condotte dal GSAP sono volte ad individuare gli interventi che si trovano in una delle seguenti condizioni:

1. scostamento temporale superiore a 120 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato, salvo aggiornamenti;
2. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore a 10 mesi senza giustificato motivo.

A conclusione delle proprie attività di verifica, il GSAP ne comunica gli esiti all'AdG, che attiverà i Responsabili competenti al fine di assumere le opportune azioni correttive.

Per gli interventi i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, verranno proposte al Responsabile dell'attuazione le procedure per il relativo definanziamento, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

2.4 Autorità di Certificazione (AdC)

L'Autorità di Certificazione è responsabile della corretta certificazione delle spese sostenute a valere sul FSC.

Questa funzione è attribuita al dirigente pro-tempore della UOD "Tesoreria, Bilanci di cassa e Autorità di ceritifazione dei fondi strutturali" incardinata nella DG "Risorse Finanziarie" (PEC: dg13.uod07@pec.regione.campania.it; Telefono: 081.7968822).

Nel rispetto di tale funzione, l'AdC provvede anche all'inoltro al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPC) delle domande di trasferimento delle risorse finanziarie del FSC, sulla base di quanto disposto dalle delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2016.

La prima quota è trasferita sulla base di semplice richiesta formulata dal rappresentante legale dell'Amministrazione o dal competente Organismo di certificazione. Le quote successive sono trasferite a condizione che esista un Sistema di gestione e controllo verificato dall'Agenzia per la Coesione. Per spesa sostenuta deve intendersi quella

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettivamente accertata e documentata, nonché attestata dal Soggetto Attuatore. Per gli interventi che presentano diverse fonti di finanziamento, il costo realizzato potrà essere maggiore della spesa a valere sul FSC. In tal caso i dati di monitoraggio, opportunamente validati dal Soggetto Attuatore, daranno evidenza dell'avanzamento finanziario effettivo dell'opera; la dichiarazione di spesa dovrà essere relativa esclusivamente alla quota FSC.

Il Responsabile Unico dell'Attuazione dovrà redigere la dichiarazione di spesa attestando che:

- gli estremi e gli importi delle spese certificate risultino dal sistema informativo;
- siano inseriti nel sistema di monitoraggio gli importi ammessi sulla base delle verifiche di primo livello;
- siano eleggibili e liquidati gli importi da parte del Soggetto Attuatore;
- siano state validate le spese.

Nello specifico la dichiarazione di spesa resa dal Responsabile Unico per l'Attuazione deve contenere:

- l'attestazione in ordine all'effettività e ammissibilità della spesa sostenuta per i progetti a titolarità regionale, il riferimento all'attestazione di spesa sottoscritta dai Soggetti Attuatori per i progetti a regia regionale;
- l'importo da certificare in quota cofinanziamento FSC.
- Il report del progetto complessivo, contenente l'elenco delle operazioni con l'indicazione per ciascuna di esse della spesa certificata cumulata e incrementale.

Sulla base di tali elementi, l'AdC effettuerà la richiesta di erogazione al DPC dei fondi statali, corredata dall'attestazione delle spese sostenute, tenendo conto del costo realizzato rilevato dal sistema di monitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

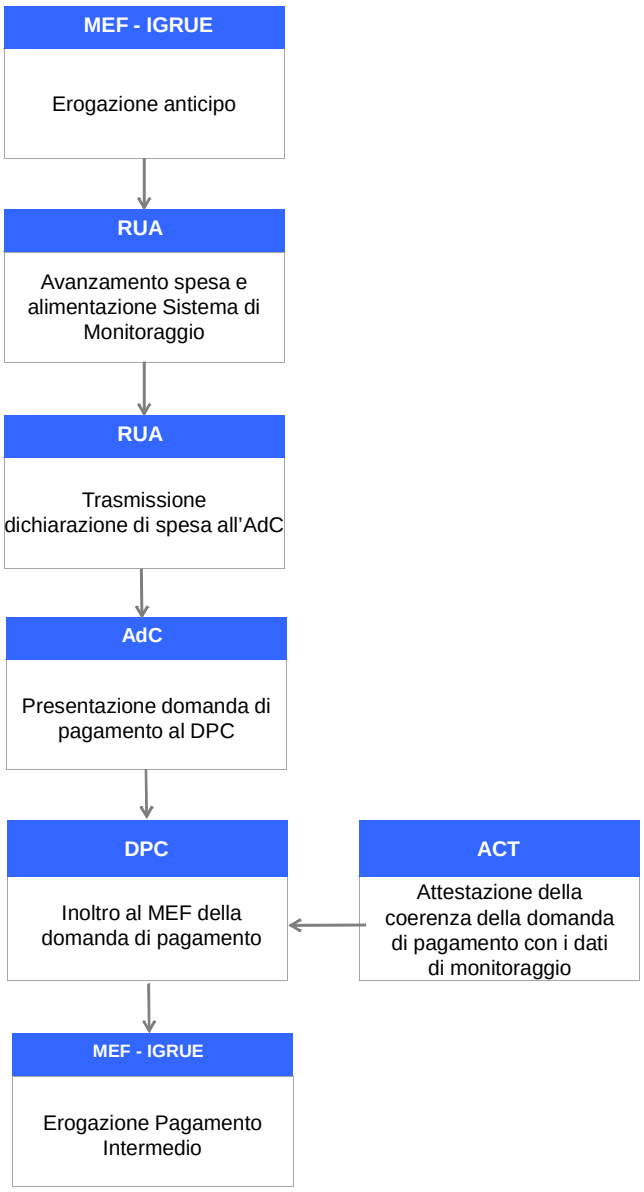


Figura n. 2 – Diagramma di flusso della domanda di trasferimento delle risorse FSC

L'AdC, nello svolgimento delle proprie funzioni, si avvale del sistema informativo regionale anche ai fini di eventuali controlli sulla spesa. Il sistema informativo prevede infatti dei controlli automatici della ammissibilità delle spese (assenza di doppia certificazione, rispondenza ai limiti quantitativi posti per l'ammissibilità). Tali dati sono accessibili on line dall'Autorità di Certificazione.

Al fine di eseguire le proprie attività, inoltre, l'AdC:

1. mantiene un sistema di contabilità informatizzato;
2. tiene la contabilità degli importi recuperabili e recuperati. Tali somme verranno messe a disposizione dell'AdG per la riprogrammazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. fornisce le indicazioni, alle strutture regionali competenti alla gestione delle risorse provenienti dal FSC, per la regolamentazione della certificazione della spesa.

Di seguito si riepilogano le funzioni svolte dagli uffici dell'AdC:

- elaborazione e supporto per la produzione di report relativi alle attestazioni di spesa;
- rilevazione dei dati relativi all'avanzamento finanziario e procedurale delle azioni cofinanziate ed elaborazione e produzione di report;
- supporto tecnico e contabile al Responsabile Unico dell'Attuazione per la elaborazione e trasmissione delle attestazioni certificate della spesa al fine della presentazione delle richieste di erogazione.
- gestione della contabilità degli importi da recuperare e recuperati con l'aggiornamento del registro recuperi;
- vigilanza sull'adozione di provvedimenti di rettifica finanziaria e recupero crediti, a seguito del riscontro di irregolarità.
- raccordi operativi, informazioni e comunicazioni con le strutture regionali preposte alla gestione, alla sorveglianza ed al controllo dei fondi;
- presidio ed implementazione del sistema informativo integrato ed omogeneizzazione dei flussi e stesura delle procedure operative;
- gestione del registro irregolarità/recuperi.

2.5 Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA)

Il RUA è il dirigente regionale competente per materia, individuato dalla Giunta regionale o dal Presidente di Giunta con proprio provvedimento quale responsabile di una linea interventi finanziati con risorse del FSC afferenti alla materia di competenza, con compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli interventi finanziati[1].

Il RUA:

1. è responsabile per l'attuazione di tutti gli interventi di sua competenza, cura tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali e adotta tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi;
2. sottoscrive gli eventuali Accordi ed Intese per l'impiego di risorse del FSC, quale soggetto incaricato del coordinamento dei soggetti attuatori e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo e/o dell'Intesa;
3. trasmette all'AdC la dichiarazione di spesa secondo le scadenze da questa stabilite;

1 Per gli interventi ricadenti nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", i RUA sono stati individuati con il DPGRC n. 251 del 21 dicembre 2016 (pubblicato sul BURC n. 90 del 27 dicembre 2016).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. sottopone a istruttoria tecnico-amministrativa gli interventi da ammettere a finanziamento, accertandone la coerenza, e provvede all'assegnazione del finanziamento;
5. predispone gli strumenti di attuazione dell'intervento (disciplinari, convenzioni, ecc.), coerentemente con gli indirizzi procedurali elaborati dall'AdG e ne cura i relativi adempimenti;
6. garantisce che le operazioni afferenti agli interventi finanziati siano conformi alla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
7. gestisce i rapporti con i soggetti attuatori;
8. è responsabile del monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi, anche alimentando direttamente alle scadenze bimestrali il sistema regionale di monitoraggio dedicato, verificando che i Soggetti Attuatori conferiscano correttamente i dati al sistema di monitoraggio in adempimento alle indicazioni ed alle scadenze fissate, e li valida;
9. segnala tempestivamente all'AdG e al Responsabile del Patto ogni criticità che comprometta il rispetto dei cronoprogrammi di spesa e procedurali;
10. verifica che gli interventi siano realizzati dai soggetti attuatori secondo le modalità, le procedure e i tempi previsti dal relativo strumento di attuazione;
11. è responsabile della tenuta e della conservazione della documentazione relativa agli interventi finanziati;
12. analizza i risultati derivanti dai controlli effettuati e comunica le eventuali azioni correttive adottate all'AdG e/o all'AdC, conferendo i relativi dati nel sistema di monitoraggio;
13. è tenuto, nell'ambito delle procedure di competenza, ad accertare eventuali irregolarità e a comunicarle all'AdG e all'AdG, nonché ad attivare il recupero delle risorse indebitamente erogate;
14. provvede alle rettifiche finanziarie, alle revoche dei finanziamenti e al recupero delle somme non dovute, dandone tempestiva comunicazione all'AdG e all'AdG;
15. fornisce all'AdG ai fini della elaborazione dei Rapporti Annuali di Esecuzione e del Rapporto finale, ogni dato e informazione utile;
16. garantisce il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC.

Inoltre, il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, i controlli di I livello (verifiche amministrative e documentali) sugli interventi finanziati, secondo gli standard e gli indirizzi predisposti dall'AdG. Tali controlli si svolgono di norma sul 100% delle spese rendicontate dai Soggetti attuatori, fatta salva la possibilità per il RUA di adottare, in caso di elevata numerosità di operazioni da controllare e previa condivisione con l'AdG, una metodologia di controllo su base campionaria.

Ai fini del controllo di I livello, vengono inoltre disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria e in una percentuale fino al 10%. La selezione del campione da sottoporre a controllo viene effettuata sulla base di un'analisi dei rischi condotta secondo le modalità dettagliate nel Manuale dei controlli di I livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’attività di controllo (on desk e in loco) viene svolta nel rispetto delle competenze sancite dalla vigente normativa per ciascun soggetto coinvolto nel procedimento di attuazione degli interventi, con particolare riferimento a quanto stabilito dal DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.

2.5.1 Team di Attuazione

Per l'espletamento dei suoi compiti, il RUA si avvale del Team di attuazione.

Per ciascun Team, i Responsabili individuano, a mezzo decreto da trasmettere all’AdG, il personale regionale dedicato allo svolgimento delle funzioni di cui al par. 2.5, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse, in un numero congruo rispetto alla numerosità delle operazioni di competenza.

Al fine di assicurare la separatezza delle funzioni, la responsabilità dei controlli di primo livello viene attribuita a unità di personale distinte da quelle a cui è attribuita la responsabilità delle attività di attuazione e, laddove possibile, assegnate a distinte UOD.

2.6 Soggetto Attuatore

E' l’organismo responsabile dell’attuazione di un intervento finanziato e della sua concreta realizzazione.

Esso può essere individuato in via diretta in documenti di programmazione, ovvero mediante procedura negoziale o selettiva (APQ, Accordi di Programma, ecc.).

Il Soggetto Attuatore, attraverso il suo legale rappresentante ed il RUP di ciascun intervento, sottoscrive i documenti che regolano i rapporti con la Regione per l’attuazione dell’intervento finanziato.

I compiti e gli obblighi del Soggetto Attuatore sono illustrati dettagliatamente, a seconda delle tipologie di intervento, nei singoli atti (disciplinari, convenzioni ecc.) che disciplinano i rapporti con l'Amministrazione regionale e le modalità di attuazione degli interventi.

Il Soggetto Attuatore nomina un "Responsabile di intervento", che corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento", che ne assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione dell'intervento.

Oltre ai compiti definiti dalle disposizioni normative vigenti, il Responsabile di intervento:

1. pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
2. organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
3. pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA o al RLI gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
4. dota ogni intervento di un CUP e ne fornisce comunicazione al RUA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. aggiorna, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
6. a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
7. nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicura il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
8. è tenuto a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
9. attesta le spese eligibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
10. istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico- amministrativo- contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
11. è obbligato ad informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

3. PROCEDURE ELABORATE PER IL PERSONALE RESPONSABILE DEL PROGRAMMA E DEI RUA

Il modello organizzativo-gestionale proposto per l'attuazione del FSC 2014-2020 prevede diversi strumenti di raccordo tra i vari soggetti coinvolti allo scopo di assicurare il rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo degli interventi cofinanziati, introdurre procedure trasparenti e omogenee, garantire un efficace flusso informativo ed ottenere una visione articolata e complessiva dello stato di avanzamento del Programma.

3.1 Sessioni di autovalutazione

Le autovalutazioni sono incontri tra l'AdG ed i RUA che si tengono periodicamente per verificare lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma ed aggiornare il cronoprogramma delle attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le sedute di autovalutazione rappresentano “momenti di riflessione” tra i diversi soggetti coinvolti per mettere in evidenza eventuali problematiche riscontrate nella gestione e nel controllo degli interventi finanziati, allo scopo di condividere possibili soluzioni tecnico-operative.

La metodologia seguita si basa sulla sistematizzazione di tutte le informazioni disponibili circa l’attuazione del programma e sull’individuazione degli eventi/elementi interni, esterni, strutturali o di sistema che, secondo i diversi responsabili, possono influenzare l’attuazione degli interventi.

Il percorso di autovalutazione si conclude con la sottoscrizione di un verbale di seduta e con l’elaborazione condivisa di ipotesi di miglioramento e definizione di possibili azioni da intraprendere per accelerare l’attuazione e/o rendere funzionali al raggiungimento degli obiettivi e delle linee di attività del Programma.

Il processo di autovalutazione garantisce un puntuale monitoraggio del Programma e consente un’azione di accompagnamento continua da parte del AdG.

3.2 Manuali

I Manuali predisposti dall’Autorità di Gestione rappresentano lo strumento organico in cui vengono messi a sistema gli strumenti di gestione del Programma indirizzati ai soggetti coinvolti nell’attuazione del Programma, sia interni (RUA) sia esterni all’Amministrazione Regionale (Soggetti Attuatori).

In particolare il **Manuale delle procedure di gestione** e le **Linee guida per i beneficiari** forniscono informazioni puntuali in merito alle procedure di attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, alle norme per l’erogazione del finanziamento, ai requisiti di ammissibilità della spesa.

I succitati documenti prevedono una serie di allegati proposti come format di riferimento adattabili alle specificità degli interventi dai diversi Responsabili, al fine di evitare elementi di rigidità nel processo di attuazione e, nel contempo, facilitare lo svolgimento dei singoli procedimenti.

Il **Manuale per i controlli di I livello** fornisce un supporto operativo ai responsabili della realizzazione delle verifiche tecnico-amministrativo-contabili e in loco anche attraverso la predisposizione di modelli di check list e di verbali.

L’obiettivo principale è quello di definire una metodologia comune e di dettaglio e di fornire delle linee guida ai soggetti responsabili dell’esecuzione dei controlli di primo livello, precisando nello specifico le norme di riferimento, lo scopo delle verifiche, le principali regole da seguire ed i modelli di strumenti operativi da utilizzare per lo svolgimento e la formalizzazione dei controlli.

I provvedimenti di adozione dei succitati Manuali vengono pubblicati sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania allo scopo di garantirne la più ampia diffusione ai soggetti a vario titolo interessati.

All’interno della succitata Manualistica vengono esplicitati data e riferimenti allo scopo di rendere chiara e trasparente la vigenza delle disposizioni contenute.

I Manuali sono strumenti in progress suscettibili di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell’implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma FSC 2014-2020. Pertanto, l’AdG

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvederà ad aggiornare la manualistica con proprio atto monocratico dandone evidenza attraverso la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania allo scopo di garantirne la più ampia diffusione ai soggetti a vario titolo interessati.

3.3 Pareri, note e circolari

I pareri sulla coerenza programmatica, le note tecniche e le circolari interpretative di particolari elementi normativi e procedurali che interessano gli interventi cofinanziati dal FSC rappresentano lo strumento con cui l'AdG svolge una costante azione di accompagnamento alle strutture attuative.

3.4 Gestione contabile delle Linee d'Intervento

La gestione contabile delle Linee d'Intervento è, di norma, delegata ai RUA competenti per materia, che sono titolari dei relativi capitoli di spesa.

L'AdG coordina la gestione della spesa operando al fine di favorire:

- il funzionamento del circuito finanziario del Programma;
- l'efficienza delle procedure di trasferimento delle risorse finanziarie per renderle più rapidamente disponibili ai beneficiari finali;
- l'efficienza del sistema contabile a livello regionale, in particolare in ordine alle relazioni tra l'Amministrazione regionale e gli organismi a vario titolo coinvolti nell'attuazione finanziaria degli interventi.

È, comunque, possibile prevedere, anche solo per alcune linee di intervento, che la gestione contabile sia affidata all'AdG.

Nei Manuali di cui al par. 3.2 sono contenute le idonee direttive per I RUA in ordine alle modalità di pagamento e di rimborso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

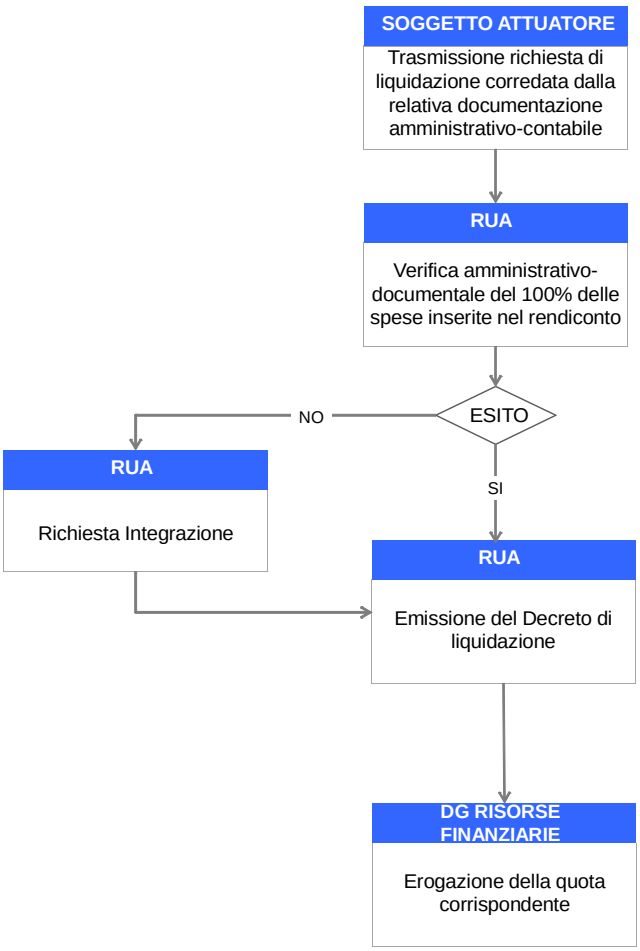


Figura n. 3 – Diagramma di flusso del processo di rendicontazione/pagamento tra Regione e Soggetti Attuatori

4. IRREGOLARITÀ E RECUPERI

Nella fase di attuazione degli interventi possono essere riscontrate irregolarità.

Per irregolarità si intende qualsiasi violazione della normativa regionale e nazionale e, ove del caso, comunitaria, derivante da un'azione o dall'omissione di un operatore economico che ha o avrebbe l'effetto di arrecare un pregiudizio al bilancio dello Stato attraverso l'imputazione di una spesa indebita.

Le spese irregolari determinano il conseguente recupero degli importi indebitamente versati a carico del FSC.

L'accertamento delle irregolarità è disposto dal RUA.

L'accertamento di un'irregolarità da parte dei citati Responsabili fa sorgere, oltre all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca e recupero, anche un dovere di comunicazione della suddetta irregolarità all'Autorità di Certificazione in quanto struttura competente a richiedere i trasferimenti e deputata a tenere i registri in cui annota le irregolarità riscontrate e i recuperi effettuati, nonché al Responsabile del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Una volta effettuato il recupero, con restituzione delle somme irregolari da parte del soggetto attuatore, il RUA ne dà comunicazione all'AdC ed al AdG, allegando copia del documento attestante l'avvenuto pagamento a favore della Regione. Nella prima rendicontazione utile la struttura dell'AdC inserisce, con segno negativo, l'importo recuperato dal beneficiario nel rendiconto allegato alla dichiarazione di spesa.

Con successive disposizioni di dettaglio saranno individuate le modalità operative per garantire il flusso irregolarità/recupero.

5. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Il sistema informativo adottato dalla Autorità di Gestione è denominato SURF (Sistema Unitario Regionale Fondi) e gestisce la programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, sorveglianza e controllo di tutti i programmi di investimento pubblico a titolarità della Regione Campania. Tale sistema informativo ha infatti come principale caratteristica quella di essere unitario e multi programma, in quanto consente la gestione di tutti i programmi 2014 – 2020.

SURF integra pertanto le componenti di programmazione, attuazione, gestione contabile e rendicontazione, controllo e, tramite il protocollo di colloquio, consente l'alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio unitario. Ciascun profilo di utenza viene abilitato a compiere all'interno dei moduli di SURF specifiche azioni connesse alle proprie competenze e in coerenza con quanto descritto nel SI.GE.CO.

Con riferimento alla gestione delle utenze, SURF prevede per gli utenti registrati la disponibilità di funzionalità differenziate, a seconda del ruolo svolto nelle procedure per il monitoraggio, la certificazione, il controllo e la sorveglianza delle operazioni.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali profili utente previsti dall'applicativo:

- Autorità di Gestione
- Autorità di Certificazione;
- Responsabile Programmazione Unitaria;
- Responsabile Unico Patto
- RUA;
- Uffici preposti al controllo di I livello;
- Soggetto Attuatore;
- Altri Soggetti esterni.

Il sistema informativo SURF è in corso di implementazione, all'interno di un più ampio intervento di riassetto complessivo del portafoglio applicativo dell'Amministrazione, denominato progetto SIAR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegato sub "C" – Dichiarazione del progettista

OGGETTO: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020. PATTO PER IL SUD – INTERVENTO "……", COD. "……."

DICHIARAZIONE

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a …….
nato/a a…….. il ……..……..……
Codice Fiscale …….. residente in ……..……
Via..……
in qualità di progettista dell'intervento "……..." cod "……..." ed in relazione al medesimo

DICHIARA CHE

- è stato redatto in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- è munito di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;
- è immediatamente cantierabile.

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(timbro e firma)

IL LEGALE RAPPRESENTATE

(timbro e firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "D" – REQUISITI PER LA CARTELLONISTICA E LE TARGHE COMMEMORATIVE FSC

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

REGIONE CAMPANIA	FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERAZIONE CIPE N. 26/2016
	TITOLO DEL PROGETTO

Figura "Esempio di spazio informativo"

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 52 del 04/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, AL COMUNE DI CONCA DEI MARINI (SA) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA L.R. N. 26 DEL 02.08.2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
   1. *"Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo "Collegato alla legge di stabilità regionale 2014") è così modificato:*
      a) prima delle parole "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza" sono inserite le seguenti: "Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,";
      b) nel primo periodo le parole "i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" sono sostituite dalle seguenti "i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e le parole "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono soppresse;
      c) nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "pSIC, SIC, ZSC e ZPS".
   2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi."*

c. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" nel quale, tra l'altro:
   c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
   c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
   c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza.

d. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015 nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
   - *"l'art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni;"*
   - oltre alle citate modifiche l'art. 4 della L.R. n. 26/2018 ha disposto che *"A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi".*

e. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;

f. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ai sensi dell'art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza* " aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018;

g. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

h. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

i. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza),* svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

VISTO che
con Decreto Dirigenziale n. 69 del 03/08/2017 al Comune di Conca dei Marini (SA) è stata attribuita la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 art. 1 - commi 4 e 5, e DGR n.62 del 23/02/2015.

PRESO ATTO che
con nota prot. reg. n. 52910/2020 il Comune di Conca dei Marini (SA) ha fatto istanza di estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, “Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza” della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire al Comune di cui sopra l' estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale de quo;

b. disporre la decorrenza dell’efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

c. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall’articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;

d. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all’indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015
- la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- la DGR n. 740 del 13.11.2018
- la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo “Valutazioni Ambientali” e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune di Conca dei Marini (SA) l'estensione di delega, alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come prevista dall'art. 4, comma 2, “Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza” della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

2. che tale delega dovrà essere esercitata per l’ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015 di seguito aggiornate con DGR 814 del 04.12.2018;

3. di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale con ai fini dell’espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

4. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato;

5. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

7. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. di trasmettere il presente atto:
   - 8.1 al Comune di Conca dei Marini (SA);
   - 8.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
   - 8.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   - 8.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
   - 8.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
   - 8.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
   - 8.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
   - 8.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
   - 8.9 alla Direzione Generale ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
   - 8.10 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
   - 8.11 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
   - 8.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 53 del 04/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, AL COMUNE DI PIMONTE (NA) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA L.R. N. 26 DEL 02.08.2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
   1. *"Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo "Collegato alla legge di stabilità regionale 2014") è così modificato:*
      a) prima delle parole "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza" sono inserite le seguenti: "Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,";
      b) nel primo periodo le parole "i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" sono sostituite dalle seguenti "i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e le parole "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono soppresse;
      c) nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "pSIC, SIC, ZSC e ZPS".
   2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi."*

c. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" nel quale, tra l'altro:
   c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
   c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
   c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza.

d. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015 nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
   - *"l'art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni;"*
   - oltre alle citate modifiche l'art. 4 della L.R. n. 26/2018 ha disposto che *"A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi".*

e. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;

f. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ai sensi dell'art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza* " aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018;

g. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

h. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

i. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza),* svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

VISTO che
con Decreto Dirigenziale n. 69 del 03/08/2017 al Comune di Pimonte (NA) è stata attribuita la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 art. 1 - commi 4 e 5, e DGR n.62 del 23/02/2015.

PRESO ATTO che
con nota prot. reg. n. 43917/2020 il Comune di Pimonte (NA) ha fatto istanza di estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, “Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza” della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire al Comune di cui sopra l' estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale de quo;

b. disporre la decorrenza dell’efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

c. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall’articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;

d. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all’indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015
- la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- la DGR n. 740 del 13.11.2018
- la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo “Valutazioni Ambientali” e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune di Pimonte (NA) l'estensione di delega, alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come prevista dall'art. 4, comma 2, “Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza” della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

2. che tale delega dovrà essere esercitata per l’ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015 di seguito aggiornate con DGR 814 del 04.12.2018;

3. di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale con ai fini dell’espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

4. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato;

5. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

7. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. di trasmettere il presente atto:
   - 8.1 al Comune di Pimonte (NA);
   - 8.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
   - 8.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   - 8.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
   - 8.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
   - 8.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
   - 8.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
   - 8.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
   - 8.9 alla Direzione Generale ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
   - 8.10 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
   - 8.11 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
   - 8.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 54 del 04/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, AL COMUNE DI VICO EQUENSE (NA) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA L.R. N. 26 DEL 02.08.2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
   1. *"Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo "Collegato alla legge di stabilità regionale 2014") è così modificato:*
      a) prima delle parole "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza" sono inserite le seguenti: "Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,";
      b) nel primo periodo le parole "i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" sono sostituite dalle seguenti "i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e le parole "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono soppresse;
      c) nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "pSIC, SIC, ZSC e ZPS".
   2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi."*

c. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" nel quale, tra l'altro:
   c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
   c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
   c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza.

d. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015 nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
   - *"l'art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni;"*
   - oltre alle citate modifiche l'art. 4 della L.R. n. 26/2018 ha disposto che *"A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi".*

e. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;

f. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ai sensi dell'art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza* " aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018;

g. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

h. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

i. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza),* svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

VISTO che
con Decreto Dirigenziale n. 69 del 03/08/2017 al Comune di Vico Equense (NA) è stata attribuita la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 art. 1 - commi 4 e 5, e DGR n.62 del 23/02/2015.

PRESO ATTO che
con nota prot. reg. n. 652660/2019 il Comune di Vico Equense (NA) ha fatto istanza di estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, “Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza” della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire al Comune di cui sopra l' estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale de quo;

b. disporre la decorrenza dell’efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

c. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall’articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;

d. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all’indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii
- la L.R. 16/2014
- la DGR n. 62 del 23.02.2015
- la DGR n. 167 del 31/03/2015
- la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- la DGR n. 740 del 13.11.2018
- la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo “Valutazioni Ambientali” e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune di Vico Equense (NA) l'estensione di delega, alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come prevista dall'art. 4, comma 2, “Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza” della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

2. che tale delega dovrà essere esercitata per l’ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015 di seguito aggiornate con DGR 814 del 04.12.2018;

3. di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale con ai fini dell’espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

4. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato;

5. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

7. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. di trasmettere il presente atto:
   - 8.1 al Comune di Vico Equense (NA);
   - 8.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
   - 8.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   - 8.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
   - 8.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
   - 8.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
   - 8.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
   - 8.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
   - 8.9 alla Direzione Generale ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
   - 8.10 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
   - 8.11 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
   - 8.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 55 del 05/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

OTTEMPERANZA ORDINANZA N. 66 DEL 07/02/2019 DEL TAR CAMPANIA SEZ. DI SALERNO: PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COLLETTORE LIGNARA NEL COMUNE DI EBOLI (SA)" PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - CUP 8046.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento alla Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con DGRC n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con DGRC n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e. con D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016 sono state apportate modifiche alla L. n. 241/1990 per cui la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della citata Legge come modificata dal richiamato D.lgs., prevede l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo intervento, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art. 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/90

f. la procedura di VIA, secondo la versione del D.lgs. 152/06 protempore vigente, si svolge sul progetto di livello definitivo;

g. con DGR n. 326 del 06/06/2017 il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nelle more dell'affidamento dell'incarico dirigenziale per la struttura di Staff 50.06.93, nel dirigente dell'UOD Valutazioni Ambientali, con facoltà di delega, ove necessario;

h. la citata DGR ha altresì precisato che il designato Rappresentante unico assolverà alle funzioni assicurando il coordinamento con gli uffici e gli enti coinvolti;

i. con DPGR n. 316 del 27/12/2017 è stato nominato il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali;

j. con DGR n. 48 del 29/01/2018, il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nella figura del dirigente dello Staff 92 presso la DG 50.17;

k. con DPGR n. 42 del 15/03/2018 è stato poi confermato il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO CHE:

a. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha presentato con nota prot. n. 683 del 16/03/2017 (acquisita al prot. regionale 209147 del 21/03/2017) istanza di Valutazione di Impatto

Ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006 per il progetto "*Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)*";

b. con Decreto Dirigenziale n. 172 del 13/12/2018 è stato rilasciato il provvedimento sfavorevole di VIA per il progetto *de quo*;

c. con Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/12/2018 è stata approvata la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi relativa al progetto *de quo* riportante esito negativo;

CONSIDERATO altresì CHE:

a. con Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 il TAR Campania sez. di Salerno, a seguito del ricorso proposto dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, ha ordinato alla Regione Campania "…*di riesaminare l'atto negativo in questione* (NdR decreto n. 173 del 14.12.2018), *all'uopo provvedendo a riconvocare la conferenza dei servizi de qua, con l'acquisizione contestuale di tutti i pareri, prescritti dalla disciplina di settore e tenendo presenti, in tale sede, le osservazioni, espresse in ricorso, circa le più opportune modalità di realizzazione del collettore de quo; tanto, al fine di pervenire alla soluzione più valida, tempestiva ed efficace, nonché economicamente sostenibile, d'attuazione dell'infrastruttura in questione*";

b. per ottemperare alla citata ordinanza con note prott. 112901 del 19/02/2019 e 123355 del 25/02/2019 è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza il ricorso del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, completo di allegati, ed inoltre è stata riconvocata la Conferenza di Servizi per il giorno 21/03/2019 poi spostata al giorno 27/03/2019;

c. in data 26/03/2019 l'avv. Marcello Fortunato, per conto del Consorzio, ha chiesto di convocare anche il Consorzio alla Conferenza *de quo*;

d. con nota prot. 194172 del 26/03/2019 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele è stato invitato alla seduta della Conferenza del 27/03/2019;

e. il giorno 27/03/2019 si è svolta una nuova seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, nell'ambito della quale sono stati chiariti i termini del parere dell'AdB rispetto a quello del Genio Civile; inoltre, considerati i termini del parere sfavorevole del Genio Civile di Salerno espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018 e confermato nella seduta del 08/11/2018, la cui pertinenza motivazionale è stata rimarcata dal Rappresentante del Distretto dell'Appennino Meridionale, e il parere sfavorevole del Rappresentante della Regione Campania, il rappresentante del Consorzio di Bonifica ha dichiarato di voler chiarire le criticità sottese al parere sfavorevole del Genio Civile relativamente alla compatibilità idraulica dell'immissione nel Sele ed in particolare alla problematica del rigurgito in occasioni di piene, ed anche le modalità di attraversamento del Radica mediante appositi elaborati progettuali. A tal scopo il dott. Marotta si è riservato di richiedere a valle della Conferenza idonea sospensione del procedimento al fine di procedere alle suddette integrazioni;

f. a seguito della seduta del 27/03/2019 al Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele è stata accordata, su sua richiesta, una sospensione di 180 giorni al fine di predisporre la documentazione atta a chiarire le criticità sottese al parere sfavorevole del Genio Civile relativamente alla compatibilità idraulica dell'immissione nel Sele ed in particolare alla problematica del rigurgito in occasioni di piene;

g. a seguito della sospensione il citato Consorzio ha trasmesso la documentazione acquisita al prot. reg 532730/2019, pubblicata al seguente link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8046_prot_2017.209147_del_21-03-2017.via;

h. con nota prot. 545449 del 13/09/2019 è stata convocata una nuova seduta della Conferenza in data 17/10/2019;

i. in data 10/10/2019 l'avv. Marcello Fortunato, per conto del Consorzio, ha chiesto di convocare anche il Consorzio alla Conferenza *de qua*;

j. con nota prot. 612471 del 11/10/2019 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele è stato invitato alla seduta della Conferenza del 17/10/2019;

RILEVATO CHE:

a. nella seduta della Conferenza di Servizi del 17/10/2019 il Rappresentante Unico della Regione Campania ha espresso il seguente parere:
considerato il parere favorevole del Genio Civile di Salerno di cui alla nota 624931 del 17/10/2019, nel quale si evidenzia quanto segue: "Dall'esame degli elaborati grafici e descrittivi è emerso che la soluzione progettuale presentata ha riscontrato le perplessità all'epoca esposte da questa U.O.D. in merito ad un aggravio delle condizioni di rischio idraulico derivanti dalla realizzazione di un nuovo sbocco nel fiume Sele mediante il taglio dell'argine maestro in dx idraulica del corso d'acqua per una lunghezza di circa 30,00 metri, quest'ultimo a monte di quello già esistente del Canale Lignara.
La nuova soluzione progettuale ipotizzata elimina completamente lo sbocco del nuovo canale nel fiume Sele come sopra illustrato lasciando inalterata l'attuale opera di sbocco del Canale Lignara che risulta interessata, ora, dal maggiore apporto idrico della nuova inalveazione confluente nel canale esistente immediatamente a monte della suddetta opera di immissione nel corso d'acqua.
In tal modo si lasciano inalterate le condizioni di rischio idraulico attualmente presenti nell'area così come pure confermato dalla lettura dell'elaborato "REL.01 - Relazione Tecnica" a firma dell'ing. Vincenzo Napoli.
Infatti, a seguito delle condizioni al contorno poste in corrispondenza dell'opera di sbocco e per i diversi tiranti idrici del fiume Sele, ciascuno assegnato a determinati periodo di ritorno delle portate di piena, si è dimostrato che la funzionalità idraulica del Canale Lignara per la portata pari a QT200 = 51,60 mc/s è verificata già per il dimensionamento attuale del suo sbocco che non verrà comunque modificato ed, inoltre, condizioni di sicurezza di deflusso della sua medesima per valori di portata del fiume Sele ricompresi con periodo di ritorno tra i 10 e 20 anni.
Lo studio idraulico conferma in termini quantitativi, cosa non prodotta in precedenza, che le condizioni di rischio sono le medesime di quelle attuali e che il terminale di scarico del Canale Lignara risulta pienamente funzionale entro i limiti sopra riportati.
D'altronde dalla lettura del medesimo studio si evince che l'apertura di un nuovo sbocco a monte di quello esistente avrebbe certamente aggravato le condizioni di rischio idraulico attualmente esistenti tenuto conto, altresì, che i tiranti idraulici del fiume Sele, procedendo verso monte, sono ulteriormente superiori a parità di quota di fondo del nuovo sbocco con quella esistente sul Canale Lignara (cfr. Tabelle nn. 3 e 4 della REL.01 - Relazione Tecnica).";
sulla scorta della scheda istruttoria del 17/10/2019, allegato al presente verbale come parte integrante e sostanziale, nella quale a seguito della modifica apportata all'opera di sbocco e dello studio idraulico effettuato, che ha confermato in termini quantitativi che le condizioni di rischio della nuova proposta sono le medesime di quelle attuali e che il terminale di scarico del Canale Lignara risulta pienamente funzionale entro i limiti riportati nello studio idraulico, è stato riformulato il parere di cui alla scheda del 08/10/2018, ,anch'essa allegata al presente verbale, proponendo un parere di VIA favorevole e prescrivendo il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza;
considerata la proposta di parere tecnico favorevole con prescrizioni prot. 0059442/2019 del 10/10/2019 sul Piano di Utilizzo ai sensi del DPR 120/2017 dell'ARPAC Dipartimento di Salerno;
si esprime parere favorevole della Regione Campania nelle materie di competenza, con le prescrizioni di cui al parere VIA e al parere prot. 0059442/2019 del 10/10/2019 del Dipartimento ARPAC di Salerno sul Piano di Utilizzo.

PRESO ATTO

a. del parere prot. 22317 del 16/10/2019 con il quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO altresì CHE

a. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016;

b. la documentazione inerente la procedura *de qua*, comprensiva dei brogliacci e dei verbali della Conferenza, è pubblicata nel sito tematico regionale dedicato alle valutazioni all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS ;

c. l'art. 26 co. 6 del Dlgs 152/2006, nella versione protempore vigente, dispone che "I *progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata. I termini di cui al presente comma si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4."*;

d. l'art. 23 co. 3 del Dlgs 104/2017 dispone che *"Alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonchè alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto";*

e. l'art. 17 del Dlgs 104/2017 dispone la sostituzione dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con il quale vengono dettate disposizioni in materia di ottemperanza e monitoraggio;

f. l'art. 14quater co. 4 della L. 241/1990, nella versione pro tempore vigente, prevede che "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*.";

RITENUTO di

a. dover provvedere al rilascio di un nuovo provvedimento di valutazione di impatto ambientale a seguito del parere espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania in sede di Conferenza di Servizi riconvocata in Ottemperanza all'Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 del TAR Campania sez. di Salerno;

b. poter confermare altresì, per quanto descritto in narrativa, la validità e l'efficacia, sino alla suddetta determinazione, dei provvedimenti adottati antecedentemente alla citata Ordinanza n. 66 del 07/02/2019;

RITENUTO altresì di dover individuare la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino quale soggetto deputato alla verifica dell'ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del Dlgs 152/2006 come modificato dal Dlgs 104/2017, delle prescrizioni di cui al parere di VIA espresso in Conferenza di Servizi.

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 326 del 06/06/2017
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il Dlgs n. 104/2017;
- il DPGR n. 316 del 27/12/2017;
- la DGR n. 48 del 29/01/2018;
- il DPGR n. 42 del 15/03/2018;
- il D.D. n. 172 del 13/12/2018;
- il D.D. n. 173 del 14/12/2018;
- l'Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 del TAR Campania sez. di Salerno

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo Staff Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)" proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele, con sede C.so Vittorio Emanuele, 143 - 84123 SALERNO con la prescrizione di garantire il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino nel parere prot. 22317 del 16/10/2019;

2. **DI** individuare la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino quale soggetto deputato alla verifica dell'ottemperanza delle citate prescrizioni ai sensi dell'art. 28 del Dlgs 152/2006 come modificato dal Dlgs 104/2017**.**

3. **DI** dare atto che il progetto *de quo* dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza, salvo motivata proroga da richiedere all'Autorità competente alla VIA prima della scadenza dei suddetti termini.

4. **DI** confermare, sino alla presente determinazione, la validità e l'efficacia dei provvedimenti adottati antecedentemente all'Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 del TAR Campania sez. di Salerno.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele;

6.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 56 del 06/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

OTTEMPERANZA ORDINANZA N. 66 DEL 07/02/2019 DEL TAR CAMPANIA SEZ. DI SALERNO: DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROGETTO DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COLLETTORE LIGNARA NEL COMUNE DI EBOLI (SA)" PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - CUP 8046.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ed ii., come riformata con D.lgs. n.127 del 30/06/2016, qualora un progetto sia sottoposto a VIA tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;

b. con DGR n. 48 del 29/01/2018, il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nella figura del dirigente dello Staff 92 presso la DG 50.17;

c. con DPGR n. 42 del 15/03/2018 è stato poi confermato il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO CHE:

a. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha presentato con nota prot. n. 683 del 16/03/2017 (acquisita al prot. regionale 209147 del 21/03/2017) istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006 per il progetto "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)";

b. con Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/12/2018 è stata approvata la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi relativa al progetto *de quo* riportante esito negativo;

CONSIDERATO altresì CHE:

a. con Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 il TAR Campania sez. di Salerno, a seguito del ricorso proposto dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha ordinato alla Regione Campania *"…di riesaminare l'atto negativo in questione (NdR decreto n. 173 del 14.12.2018), all'uopo provvedendo a riconvocare la conferenza dei servizi de qua, con l'acquisizione contestuale di tutti i pareri, prescritti dalla disciplina di settore e tenendo presenti, in tale sede, le osservazioni, espresse in ricorso, circa le più opportune modalità di realizzazione del collettore de quo; tanto, al fine di pervenire alla soluzione più valida, tempestiva ed efficace, nonché economicamente sostenibile, d'attuazione dell'infrastruttura in questione"*;

b. per ottemperare alla citata ordinanza con note prott. 112901 del 19/02/2019 e 123355 del 25/02/2019 è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza il ricorso del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, completo di allegati, ed inoltre è stata riconvocata la Conferenza di Servizi per il giorno 21/03/2019 poi spostata al giorno 27/03/2019;

c. in data 26/03/2019 l'avv. Marcello Fortunato, per conto del Consorzio, ha chiesto di convocare anche il Consorzio alla Conferenza *de quo*;

d. con nota prot. 194172 del 26/03/2019 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele è stato invitato alla seduta della Conferenza del 27/03/2019;

e. il giorno 27/03/2019 si è svolta una nuova seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, nell'ambito della quale sono stati chiariti i termini del parere dell'AdB rispetto a quello del Genio Civile; inoltre, considerati i termini del parere sfavorevole del Genio Civile di Salerno espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018 e confermato nella seduta del 08/11/2018, la cui pertinenza motivazionale è stata rimarcata dal Rappresentante del Distretto dell'Appennino

Meridionale, e il parere sfavorevole del Rappresentante della Regione Campania, il rappresentante del Consorzio di Bonifica ha dichiarato di voler chiarire le criticità sottese al parere sfavorevole del Genio Civile relativamente alla compatibilità idraulica dell'immissione nel Sele ed in particolare alla problematica del rigurgito in occasioni di piene, ed anche le modalità di attraversamento del Radica mediante appositi elaborati progettuali. A tal scopo il dott. Marotta si è riservato di richiedere a valle della Conferenza idonea sospensione del procedimento al fine di procedere alle suddette integrazioni;

f. a seguito della seduta del 27/03/2019 al Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele è stata accordata, su sua richiesta, una sospensione di 180 giorni al fine di predisporre la documentazione atta a chiarire le criticità sottese al parere sfavorevole del Genio Civile relativamente alla compatibilità idraulica dell'immissione nel Sele ed in particolare alla problematica del rigurgito in occasioni di piene;

g. a seguito della sospensione il citato Consorzio ha trasmesso la documentazione acquisita al prot. reg 532730/2019, pubblicata al seguente link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8046_prot_2017.209147_del_21-03-2017.via ;

h. con nota prot. 545449 del 13/09/2019 è stata convocata una nuova seduta della Conferenza in data 17/10/2019;

i. in data 10/10/2019 l'avv. Marcello Fortunato, per conto del Consorzio, ha chiesto di convocare anche il Consorzio alla Conferenza *de qua*;

j. con nota prot. 612471 del 11/10/2019 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele è stato invitato alla seduta della Conferenza del 17/10/2019;

RILEVATO CHE

a. nella seduta conclusiva della Conferenza in data 17/10/2019, il cui verbale è allegato al presente decreto costituendone parte integrante e sostanziale, sono risultati acquisiti i seguenti pareri definitivi espressi sul progetto:
   - parere prot. 22317 del 16/10/2019 con il quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino esprime parere favorevole con prescrizioni;
   - parere favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania con prescrizioni; il parere della Regione Campania comprende i pareri degli Uffici regionali, il parere di VIA, dell'Ente Riserva Naturale Regionale Foce Sele – Tanagro – Monti Eremita – Marzano e dell'ARPAC sul Piano di utilizzo;
   - parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 6577 del 10/07/2018, acquisita al prot. reg. 450885 del 12/07/2018; in ogni caso il parere dell'Autorità di Bacino del Distretto è da considerarsi come un parere favorevole senza condizioni ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L. 241/1990 in quanto la stessa ha partecipato solo alla seduta della Conferenza del 27/03/2019;
   - pareri favorevoli senza condizioni ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L. 241/1990 del Comune di Eboli e della Provincia di Salerno, in quanto gli stessi non hanno partecipato ai lavori della Conferenza; il Comune di Eboli ha partecipato solo alle sedute della Conferenza svoltesi il 09/06/2017 e il 03/08/2017;

b. restano ferme le responsabilità di cui alla L. 241/1990 in merito alla mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi di cui all'art. 14ter;

c. sulla scorta dei pareri acquisiti il Responsabile del Procedimento ha chiuso la Conferenza con esito favorevole;

DATO ESPRESSAMENTE ATTO CHE:

a. con nota prot. 2601 del 01/08/2018 il Consorzio di Bonifica, avendo effettuato la comunicazione prevista dall'art. 11 comma 2, primo periodo del DPR .327/2001 e in assenza di osservazioni da parte dei proprietari degli immobili interessati alle singole opere di progetto, ha chiesto che mediante la Conferenza venisse disposto il vincolo preordinato all'esproprio e di darne espressamente atto nei documenti della stessa;

b. a seguito della citata richiesta del Consorzio di Bonifica, considerata la perdurante assenza del Comune di Eboli e altresì di qualsiasi parere e/o espressione dello stesso in merito al progetto *de quo*, nella seduta conclusiva della Conferenza del 17/10/2019 il Responsabile del Procedimento ha dato atto che a sensi dell'art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 con l'approvazione del progetto definitivo si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità e al contempo si appone il vincolo preordinato all'esproprio previsto dall'art. 10 comma 1 del DPR 327/2001 sui terreni individuati dal piano particellare del progetto. Il verbale, come di rito, è stato trasmesso anche al Comune di Eboli che non ha trasmesso alcuna comunicazione e/o osservazione;

c. restano di competenza del Consorzio tutte le attività necessarie alla conclusione delle procedure espropriative.

PRESO ATTO CHE

a. con nota prot. 13178 del 24/10/2019, acquisita al prot. reg. 651341 del 29/10/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rilevato in ultimo che "*Dalle integrazioni presentate si evince che gli effetti di rigurgito risultano contenuti e tali da non indurre ulteriori condizioni di pericolosità*";

b. la documentazione inerente la procedura *de qua* è pubblicata nel sito tematico regionale dedicato alle valutazioni all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS ;

c. con nota prot. n. 13 del 07/01/2020, acquisita al prot. reg. 20673 del 13/01/2020, il Consorzio, affermando che il progetto è stato redatto dalla propria Società in House, ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista che ha eseguito la prestazione per la verifica della compatibilità idraulica, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

d. con DD n. 55 del 05/03/2020 è stato rilasciato il provvedimento di VIA per il progetto "*Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)*" proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele;

RITENUTO di

a. dover prendere atto degli esiti della Conferenza di Servizi riconvocata in ottemperanza dell'Ordinanza n. 66/2019 del TAR Campania sez. Salerno, e per gli effetti approvare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza;

b. poter confermare altresì, per quanto descritto in narrativa, la validità e l'efficacia, sino alla suddetta determinazione, dei provvedimenti adottati antecedentemente alla citata Ordinanza n. 66 del 07/02/2019;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 326 del 06/06/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il DPGR n. 316 del 27/12/2017;
- la DGR n. 48 del 29/01/2018;
- il DPGR n. 42 del 15/03/2018;
- il DD n. 173 del 14/12/2018;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 17/10/2019;
- il DD n. 55 del 05/03/2020

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi riconvocata dal Responsabile del Procedimento con note prott. 112901 del 19/02/2019 e 123355 del 25/02/2019,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** approvare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi, adottata ai sensi dell'art 14 ter, comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm. ed ii., come riformata con D.lgs 127/2016, relativa al progetto "*Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)*" proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele, con sede C.so Vittorio Emanuele, 143 - 84123 SALERNO, determinandone l'esito favorevole con prescrizioni.

2. **DI** confermare, sino alla presente determinazione, la validità e l'efficacia dei provvedimenti adottati antecedentemente all'Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 del TAR Campania sez. di Salerno.

3. **DI** allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   2.1 il Verbale della Conferenza di Servizi (**Allegato 1**);
   2.2 il Decreto Dirigenziale n. 55 del 05/03/2020 dello Staff 50.17.92 ovvero il provvedimeto di VIA, con prescrizioni (**Allegato 2**).

4. **DI** disporre che il Proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei singoli pareri di cui al Verbale della Conferenza e del provvedimento di VIA come sopra elencati, con oneri a carico dello stesso Proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza.

5. **DI** dare atto che restano ferme le responsabilità di cui alla L. 241/1990 in merito alla mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi di cui all'art. 14ter.

6. **DI** dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8046_prot_2017.209147_del_21-03-2017.via .

7. **DI** dare evidenza, altresì, che ai sensi del dell'art. 14-quater co. 4 della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso*

comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza".

8. **DI** notificare il presente provvedimento al Consorzio di bonifica in Destra del Fiume Sele.

9. **DI** trasmettere il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

10. **DI** trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

12. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

OGGETTO: CUP 8046 - Procedura di VIA per il progetto di "*Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)*" - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990. Ottemperanza Ordinanza n. 66/2019 del TAR Salerno. Verbale della Conferenza redatto nella seduta del 17/10/2019.

Premesso che:

il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, di seguito Consorzio, ha presentato con nota prot. n. 683 del 16/03/2017 (acquisita al prot. regionale 209147 del 21/03/2017) istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006;

sulla citata istanza è stata condotta la verifica della completezza della documentazione prevista dall'art. 23, comma 4 del Dlgs 152/2006 tenendo conto anche delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 4 della L. 241/1990;

a seguito delle verifiche effettuate, con nota prot. 277436 del 13/04/2017 è stato richiesto di integrare la predetta istanza con alcuni documenti;

il Consorzio ha riscontrato la richiesta di integrazione con nota prot. 1224 del 03/05/2017 (acquisita al prot. reg. n. 325599 del 08/05/2017);

il Consorzio ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera debitamente datato e firmato dal progettista (di seguito elenco) e la dichiarazione del progettista nella quale si attesta che il progetto ha presentato un livello informativo e di dettaglio almeno equivalente a quello previsto all'art. 23 del Dlgs 50/2016 per il progetto definitivo ed è corredato da tutti gli elaborati previsti dalla normativa di riferimento ai fini dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, comprensivi del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (PUT) ai sensi del DM 161/2012 e dei contenuti necessari per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

la documentazione trasmessa comprendeva inoltre la copia della pagina del quotidiano "Corriere del Mezzogiorno" del 24/03/2017 sulla quale è stato pubblicato l'avviso di cui all'art. 24, comma 1 del Dlgs 152/2006 e la documentazione attestante le attività già svolte dal Consorzio ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; la citata documentazione è pubblicata sul sito tematico VAS - VIA - VI della Regione Campania all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS ;

la documentazione è stata ritenuta esaustiva per l'avvio del procedimento. Quindi con nota prot. 344673 del 15/05/2017 è stata comunicata la procedibilità dell'istanza e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 al Consorzio ed ai seguenti soggetti, indicati dallo stesso Consorzio nel citato elenco trasmesso in allegato alla nota prot. 344673 del 15/05/2017, ovvero:

- Comune di Eboli
- Provincia di Salerno
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Riserva Naturale Foce Sele – Tanagro – Monti Eremita – Marzano
- Regione Campania - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno
- A.R.P.A. Campania - Direzione Generale
- A.R.P.A. Campania - Dipartimento Salerno

fonte: http://b

- Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno

contestualmente nella nota prot. 344673 del 15/05/2017 è stato chiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno e al Presidente della Regione Campania di indicare rispettivamente il soggetto a cui fare riferimento per l'espressione delle amministrazioni statali periferiche e il Rappresentante unico della Regione Campania nella presente procedura comunicandolo contestualmente a tutti gli altri soggetti;

in data 17/05/2017 sul portale VIA VAS regionale, sez. *News* è stato dato avviso della pubblicazione della documentazione all'esito della procedibilità della procedura di VIA e delle relative scadenze temporali della consultazione, indicando in 60 gg il periodo durante il quale chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni a questa Regione. Gli elaborati sono stati resi pubblici sul sito tematico VAS – VIA – VI della Regione Campania;

con nota prot. 353260 del 18/05/2017 è stata indetta la Conferenza di Servizi in oggetto la cui prima riunione è stata convocata per il giorno 9 giugno 2017; contestualmente, in assenza di comunicazioni, è stato nuovamente chiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno e al Presidente della Regione Campania di indicare rispettivamente il soggetto a cui fare riferimento per l'espressione delle amministrazioni statali periferiche e il Rappresentante unico della Regione Campania nella presente procedura comunicandolo contestualmente a tutti gli altri soggetti; l Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, proponente del progetto, è stato invitato ad intervenire alla prima seduta della Conferenza al fine di illustrare una presentazione del progetto per una durata di massimo 30 minuti;

il progetto di "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)" riguarda le opere necessarie per la rifunzionalizzazione del canale ed in particolare l'adeguamento della sezione idraulica dell'esistente Collettore di Bonifica Acque Alte Lignara, per il tratto compreso tra la foce nel Sele ed il colatore uno, denominato Zio Cacchio, per uno sviluppo di 4.945,00 m. In estrema sintesi il progetto prevede: l'ampliamento con adeguamento della sezione idraulica del collettore, per il tratto sinteticamente descritto; il completo rifacimento del colatore, prevedendo l'ampliamento della sezione oltre che il riposizionamento planimetrico dello stesso; la creazione nell'area della confluenza tra il collettore e il colatore uno di un bacino di laminazione del colatore Silos;

la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della L. 241/90, prevede l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;

ai sensi dell'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990 le amministrazioni statali che partecipano alla Conferenza di Servizi sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni coinvolte nominato dal Prefetto competente qualora, come nel caso in esame, siano interessate soltanto amministrazioni statali periferiche. Le singole amministrazioni possono comunque intervenire ai lavori della conferenza con funzione di supporto;

con DGR n. 326 del 06/06/2017 il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nelle more dell'affidamento dell'incarico dirigenziale per la struttura di Staff 50.06.93, nel dirigente dell'UOD Valutazioni Ambientali, con facoltà di delega, ove necessario;

la citata DGR ha altresì precisato che il designato Rappresentante unico assolverà alle funzioni assicurando il coordinamento con gli uffici e gli enti coinvolti;

fonte: http://b

in data 09/06/2017 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale il proponente ha illustrato il progetto e sono stati definiti i lavori della Conferenza;

con nota prot. 451064 del 29/06/2017, i soggetti convocati in Conferenza sono stati invitati a trasmettere, anche attraverso il proprio Rappresentante Unico, le eventuali richieste di integrazione ritenute necessarie (note protocollate e relativo file in formato .doc) via pec alla UOD Valutazioni Ambientali entro e non oltre martedì 25/07/2017, ciò al fine di consentire la predisposizione di un'unica richiesta di integrazioni, come disposto dall'art. 26 comma 3 del Dlgs 152/2006 pro tempore vigente alla data di trasmissione dell'istanza di VIA *de qua*, da condividere in sede della odierna Conferenza;

nel periodo di consultazione pubblica decorrente dal 17/05/2017 non risultano pervenute osservazioni;

in data 03/08/2017 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale si è dato atto dei seguenti pareri/comunicazioni pervenuti:

- prot_406071_12_06_2017 dell'UOD Servizi Territoriali di Salerno, con la quale la stessa comunica che la zona interessata ai lavori, ricadenti in agro del Comune di Eboli (SA) in catasto terreni ai fogli n. 50 – 57 e 63 particelle varie non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui alla LR 11/96 art. 23 e pertanto non si esprime parere;
- SABAP2017-015506 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con la quale la stessa, con riferimento esclusivo al profilo della tutela archeologica, esprime parere favorevole per tutte le operazioni di scavo e/o movimento terra relativi alla pulitura e profilatura delle sezioni del collettore e dei derivati, defocalizzazioni delle condotte, a condizione che siano eseguite sotto il controllo di un archeologo professionista con oneri a carico della committenza e il cui curriculum vitae dovrà essere preventivamente trasmesso alla stessa Soprintendenza; inoltre la Soprintendenza subordina l'autorizzazione alla realizzazione del bacino di laminazione e dei ponti all'esecuzione di indagini preliminari con oneri a carico della Committenza. Infine si specifica che qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche la Soprintendenza si riserva di disporre indagini stratigrafiche approfondite e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare le evidenze archeologiche.

nel corso della Conferenza del 03/08/2017 sono state acquisite agli atti le richieste di integrazione VIA formulate dal gruppo istruttore regionale e la richiesta di integrazioni trasmessa dall'ARPAC con nota prot. 45473 del 26/07/2017 inerente il Piano di Utilizzo predisposto ai sensi del DM 161/2012 ed alcuni aspetti inerenti i rifiuti;

a seguito della Conferenza del 03/08/2017 con nota prot. 535545 del 03/08/2017 sono stati richiesti i seguenti chiarimenti/integrazioni:

1. *La riqualificazione ambientale dei canali deve costituire la premessa per ottenere un miglioramento ambientale del territorio attraversato: l'uso di interventi di riqualificazione ambientale può contribuire a risolvere problemi di interesse antropico, come il rischio idraulico, la qualità dell'acqua, il dissesto spondale, la banalizzazione del paesaggio, la scarsa fruibilità del territorio e gli alti costi di costruzione. La riqualificazione ambientale dei canali non deve rimanere subordinata alla sola garanzia del deflusso delle piene o ad altri obiettivi strutturali, ma deve divenire essa stessa strumento per raggiungere questi obiettivi, in una logica di progettazione integrata degli interventi. A tal fine infatti la Regione Campania, con D.P.G.R. 574 del 22.07.2002 ha emanato un principio vincolante a cui attenersi per la progettazione di interventi in materia di bonifica ed opere idrauliche. Tale indirizzo prevede che qualsiasi intervento di difesa idraulica sia realizzato in funzione della salvaguardia e della qualità ambientale. Inoltre, si evidenzia che l'Autorità di Bacino*

fonte: http://b

Campania Sud ha redatto un allegato (All. C "Criteri di massima per la progettazione delle opere idrauliche, ...") alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI), in cui viene espresso l'indirizzo di evitare la realizzazione di manufatti in calcestruzzo. Si chiede quindi di rivedere la valutazione delle alternative formulata nel SIA indicando le principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, degli interventi proposti in comparazione con la valutazione, sotto il profilo dell'impatto ambientale, delle possibili alternative progettuali che garantiscano la compatibilità con il quadro normativo sopra richiamato, attesa peraltro anche la presenza del vincolo paesaggistico.

2. *Alla luce del suddetto punto, è opportuno verificare l'efficacia del progetto sugli aspetti relativi: all'ottimizzazione dell'interazione acqua - suolo per sfruttare al meglio, a fronte della molteplicità degli inquinanti (batteri, sostanze trofiche, metalli e composti vari, organici e inorganici) e dei loro meccanismi di diffusione, anche il potere autodepurante del terreno naturale; al drenaggio delle acque superficiali che possono contribuire ad alimentare la risorsa idrica sotterranea, che risulta essere deficitaria, per l'area d'interesse, secondo quanto riportato nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania (Del. G.R. n.1220 del 06.07.2007 - BURC n. 46 del 20.08.2007).*
3. *Visto il recapito finale del canale, immissione nel fiume Sele, ricadente nelle "Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita - Marzano" ed in prossimità dell'area S.I.C. IT8050010 denominata "Fasce litoranee in destra e sinistra del fiume Sele", si rende necessario trasmettere un approfondimento sugli aspetti legati alla qualità delle acque (anche fornendo i dati di pregressi monitoraggi), oltre a verificare come le relative portate calcolate possano interferire sul punto d'immissione nel fiume Sele.*

E' necessario che il Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo sia integrato con le seguenti informazioni e sia oggetto dei seguenti chiarimenti:

4. *Indicazione delle coordinate geografiche delle particelle interessate dal PUT;*
5. *Indicazione della destinazione urbanistica delle particelle per le quali non è previsto esproprio ma solo occupazione temporanea;*
6. *Individuazione, evidenziandone il perimetro, del sito di deposito definitivo nella planimetria catastale allegata e nello stralcio del PRG del comune di Serre;*
7. *Trasmissione dell'autorizzazione inoltrata al comune di Serre (SA) per il deposito del terreno, che si asserisce allegata ma che non risulta presente;*
8. *Descrizione delle attività svolte sul sito, in particolare delle attività antropiche, anche storiche, volte alla definizione delle aree a maggiore possibilità di inquinamento e dei possibili percorsi di migrazione, alla identificazione delle possibili sostanze presenti, anche in relazione a risultati di eventuali pregresse indagini ambientali e relative analisi chimiche fisiche;*
9. *Descrizione delle modalità di esecuzione delle indagini svolte (modalità di prelievo, modalità di preparazione e confezionamento, modalità di conservazione e trasporto);*
10. *Le informazioni relative al numero di siti di deposito intermedio, contenute nei paragrafi 7 (Inquadramento urbanistico dei siti di scavo e deposito provvisorio e definitivo) ed 8 (Planimetrie con indicazione dei siti di scavo, deposito provvisorio e definitivi e viabilità) del PdU risultano poco chiare e discordanti e non si comprende se sono ricomprese nelle aree di cantiere. Fornire informazioni dettagliate per ciascun sito intermedio;*

fonte: http://b

11. *Specificare in apposita tabella, i tempi di deposito individuati per ciascun sito intermedio;*

12. *La destinazione finale delle terre e rocce da scavo non sembra essere coerente con le disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), punto 1. del DM 161/2012 in quanto il loro deposito sui terreni dei soggetti indicati nell'atto prot. 427/2017 non si configura quale un utilizzo di un'opera diversa, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, ripascimenti, interventi a mare, miglioramenti fondiari o viari oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali; ciò si desume dalla dichiarazione dei proprietari del fondo ubicato a Serre acquisita al prot. 427/2017 del Consorzio laddove gli stessi si impegnano a rendere disponibile il proprio fondo per il deposito delle terre e rocce da scavo (non per la realizzazione di un progetto) dietro compenso e con costi delle operazioni a carico del Consorzio. Tale previsione quindi non solo non risponde alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), punto 1. del DM 161/2012 ma oltretutto si configura quale una ulteriore attività progettuale ricadente in un comune, quello di Serre, non interessato dal deposito degli atti e dalla consultazione previsti dalla procedura di VIA. Pertanto è necessario individuare una diversa destinazione delle terre e rocce da scavo, che risponda a tutti i requisiti di cui al citato art. 4, comma 1, lettera b), punto 1., della quale dovranno essere trasmessi i documenti previsti dal DM 161/2012.*

13. *Sia nello schema di pag 25 che nelle tabelle di pag 18 e 26 del PdU, viene operata una differenziazione litologica, in una litologia 1 ed una litologia 2, dei volumi escavati e riutilizzati per il rifacimento degli argini (rispettivamente mc 107.139,48 e mc 7.203,54); di tale differenziazione litologica non è stato rinvenuto alcun riferimento esplicativo sia nel PdU che nella Relazione geologica e di compatibilità geologica, TAV. R4, laddove a pag. 12 si rimanda ad un paragrafo specifico in cui viene descritta la successione stratigrafica tipo della zona in studio; tale paragrafo risulta omesso;*

14. *Non sono fornite notizie geologiche s.l. del sito di destinazione, nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*

15. *Non risultano eseguite indagini geognostiche per il sito di destinazione nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*

16. *Non sono stati forniti studi idrogeologici per il sito di destinazione nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*

17. *Chiarire quali operazioni siano propedeutiche al riutilizzo e se le stesse rientrino tra quelle definite "di normale pratica industriale" di cui all'Allegato 3 del DM 161/2012;*

18. *Nello schema di pag. 25 del PdU, inoltre, si fa riferimento anche ad una volumetria accumulata "presso siti provvisori per 7.203,54 mc, interamente ascritta alla litologia 2", che risulta altrettanto interamente riutilizzata, quale quota parte, per il rifacimento degli argini. La produzione, l'allocazione temporanea e il riutilizzo definitivo di tale aliquota non appare sufficientemente esplicata;*

19. *Nel PdU non è stata riscontrata presenza esaustiva della MODALITA' DI ESECUZIONE E RISULTANZE DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEI MATERIALI DA SCAVO ESEGUITA IN FASE PROGETTUALE e si ritengono poco esaustivi i semplici richiami alle norme;*

20. *Non sono state eseguite indagini per il sito di destinazione; nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*

21. *Specificare approfonditamente le modalità di calcolo relative ai volumi di scavo, atteso ad esempio che nella tabella R 9.1 di pag. 18, non sono riportate le misure di ampiezza delle sezioni;*

fonte: http://b

22. *Il deposito temporaneo di materiali caratterizzato dal superamento delle CSC (colonna A), il cui destino individuato nel PUT è il conferimento presso discariche autorizzate, non può avvenire al di fuori delle aree di cantiere; chiarire dunque precisamente l'ubicazione di tali siti di deposito temporanea in riferimento all'area di cantiere, anche attraverso apposita planimetria.*

Inoltre, nell'ambito dell'opera a farsi:

23. *appare fondamentale evidenziare che oltre alla gestione delle Terre e rocce da scavo quali sottoprodotti o rifiuti (se non hanno i requisiti di qualità ambientale o se volontariamente l'esecutore dell'opera ritiene più conveniente gestirli come rifiuti appunto), è necessario gestire anche i rifiuti da demolizione (il rivestimento in calcestruzzo che sarà più o meno totalmente sostituito a seguito della aumentata sezione del canale) e, ancor prima, i materiali dragati, dal fondo del canale, per i quali valgono le norme di cui all'art. 184-quater e 185 del D.Lgs. 152/2006. Bisognerà, infine, valutare la qualità dello strato di terreno più superficiale ricco di apparati radicali degli arbusti eventualmente presenti sulle sponde del canale, nelle parti prive di rivestimento in cls e sulle aree prossime al canale oggetto di escavazione, prendendo in considerazione la possibilità di non riutilizzare in loco questi terreni di scotico, atteso che per la loro forte componente organica mal si presterebbero ad una compattazione efficace e duratura, e che a pag 14 del PdU è riportato: "In fase progettuale è stata prevista la rimozione del terreno incoerente ed il successivo ripristino con materiale di maggiore consistenza proveniente dagli scavi stessi, posto in opera a strati sovrapposti opportunamente compattati";*

prima della scadenza dei 45 giorni accordati per il riscontro alla richiesta prot. 535545 del 03/08/2017 il Consorzio di Bonifica *de quo*, con prot. n. 2773 del 11/09/2017 - acquisita al prot. reg. n. 603342 del 13/09/2017, ha richiesto una sospensione di 180 giorni del procedimento di VIA al fine di riscontrare le integrazioni richieste, sospensione che è stata accordata con nota prot. 630939 del 26/09/2017;

con la citata nota prot. 630939 del 26/09/2017 è stato chiesto quanto segue: *"Si ritiene opportuno evidenziare che a tutt'oggi la Prefettura di Salerno non ha ancora nominato per la Conferenza in questione il rappresentante unico delle Amministrazioni statali abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni come previsto dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990. Nel caso di specie alla Conferenza partecipano amministrazioni non statali e amministrazioni statali quali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino e l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale; si è pertanto ritenuto che la nomina del rappresentante unico delle Amministrazioni statali, alla luce delle richiamate disposizioni di cui all'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990, fosse di competenza del Prefetto di Salerno. Tuttavia, l'attuale assetto amministrativo dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, come appreso da recenti contatti informali con la Prefettura di Salerno, fa sorgere dubbi in merito alla sua natura di Amministrazione statale periferica.*

Si chiede quindi a Codesto Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (NdR. DICA) *, di chiarire se per il caso di specie, sulla scorta delle elencate amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi (Soprintendenza, Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale), la competenza alla nomina del Rappresentante unico di cui all'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990 è del Prefetto di Salerno o della Presidenza del Consiglio dei Ministri.";*

il DICA ha riscontrato la citata richiesta con nota DICA_0021649_23_10_2017, rappresentando di poter considerare l'AdB del Distretto dell'Appennino Meridionale quale Amministrazione Statale

fonte: http://b

Periferica e che pertanto nella Conferenza *de qua* la nomina del Rappresentante unico dell'Amministrazione Statale di cui all'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990 è di competenza del Prefetto di Salerno;

al termine del periodo di sospensione dei termini accordato con nota prot. 630939 del 26/09/2017 il proponente, con nota prot. 982 del 22/03/2018 acquisita al prot. reg. 197092 del 26/03/2018, ha comunicato di trasmettere allo Staff Valutazioni Ambientale la documentazione inerente il progetto definitivo opportunamente rimodulato sulla scorta dei chiarimenti e delle integrazioni richieste con nota prot. 535545 del 03/08/2017;

con nota prot. 207910 del 29/03/2018, considerato che dall'analisi della documentazione trasmessa si evinceva che la documentazione progettuale risultava sostanzialmente modificata in modo rilevante per il pubblico, è stato chiesto di effettuare, ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del Dlgs 152/2006 come pro tempore applicabile all'istanza *de qua*, la pubblicazione di un nuovo avviso secondo le modalità di cui all'art. 24, commi 2 e 3 del citato Dlgs 152/2006 su di un quotidiano a diffusione regionale o provinciale ai fini di una nuova consultazione pubblica della durata di 60 giorni;

con la stessa nota prot. 207910 del 29/03/2018 è stata rinnovata la richiesta - già formulata con note prott. 344673 del 15/05/2017, 353260 del 18/05/2017, 411784 del 14/06/2017, 451064 del 29/06/2017 e 535545 del 03/08/2017 – al Prefetto di Salerno di individuare il soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi *de qua*, come stabilito dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990;

il nuovo avviso è stato pubblicato sul quotidiano La Città del 10/04/2018 e che pertanto, decorsi i 60 giorni di consultazione pubblica, con nota prot. 383379 del 14/06/2018 stata convocata per la data del 11/07/2018 la terza riunione della Conferenza di Servizi in oggetto;

con la stessa nota prot. 383379 del 14/06/2018 è stata rinnovata la richiesta - già formulata con note prott. 344673 del 15/05/2017, 353260 del 18/05/2017, 411784 del 14/06/2017, 451064 del 29/06/2017, 535545 del 03/08/2017 e 207910 del 29/03/2018 – al Prefetto di Salerno di individuare il soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi *de qua*, come stabilito dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990;

in sede di Conferenza di Servizi dell'11/07/2018 i presenti sono stati informati circa l'assenza di osservazioni nel periodo di consultazione pubblica decorrente dal 10/04/2018 ed inoltre che il Consiglio di Stato, nel parere n. 1127/2018 (Adunanza della Commissione speciale del 29 marzo 2018) al punto 3.1, si è espresso nel senso che l'ente pubblico non economico nazionale abbia titolo per essere presente nella conferenza come soggetto a sé stante, quindi con un proprio rappresentante, distinto dal rappresentante unico statale. Sulla scorta di tale parere con nota prot. prot_294312_08_05_2018 lo Staff Valutazioni Ambientali ha chiesto al DICA degli indirizzi in merito all'applicazione nel concreto di quanto asserito dal Consiglio di Stato. All'attualità da contatti informali con il DICA si è convenuto che l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, in quanto Ente pubblico non economico nazionale, ha titolo a partecipare alla conferenza con un proprio rappresentante per l'espressione del proprio parere. Conseguentemente l'unica Amministrazione statale periferica partecipante alla Conferenza de qua è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;

nella Conferenza di Servizi dell'11/07/2018 si è preso atto delle perplessità rappresentate dagli istruttori della VIA in ordine alle seguenti tematiche:

- modalità di innesto del nuovo canale nel fiume Sele, attesa la presenza del canale Radica parallelo al fiume in destra orografica, e sua rappresentazione grafica;

fonte: http://b

- impatti della maggiore portata idraulica sul trasporto solido dei canali ovvero come e dove si depositeranno gli eventuali detriti e la loro influenza sul deflusso idrico;
- modalità di sistemazione vegetazionale finalizzata alla sistemazione delle sponde del nuovo canale e delle aree circostanti e alla fitodepurazione;
- piano di manutenzione dei canali (nuovo ed esistente) al fine di preservarne la funzionalità idraulica e di fitodepurazione.

I convenuti hanno concordato con la necessità di aggiornare i lavori della Conferenza ad una nuova seduta da convocarsi per il giorno 02/08/2018;

con nota prot. 449812 del 11/07/2018 è stato trasmesso il brogliaccio della seduta del 11/07/2018 e convocata la quarta seduta della Conferenza di Servizi in data 02/08/2018;

con nota prot. 2467 del 19/07/2018 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso una integrazione spontanea a seguito della trasmissione del brogliaccio della seduta del 11/07/2018 della Conferenza in oggetto;

con nota prot. 6577 del 10/07/2018, acquisita al prot. reg. 450885 del 12/07/2018, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere in merito al progetto in oggetto;

con nota prot. 87658 del 11/07/2018 la Prefettura di Salerno ha trasmesso il provvedimento di pari numero e data con il quale il Prefetto di Salerno ha nominato Rappresentante unico statale nella Conferenza di Servizi *de qua* l'Ing. Carmelo Mola della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;

con nota prot. 482245 del 25/07/2018 la seduta del 02/08/2018 è stata rinviata al 13/09/2018 al fine di accordare una tempistica supplementare per l'espressione o aggiornamento del proprio parere ai soggetti partecipanti alla Conferenza sulla scorta delle integrazioni spontanee trasmesse dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ed inoltre in considerazione della circostanza che i termini per l'emanazione del provvedimento di VIA ai sensi del Dlgs 152/2006 come protempore applicabile alla procedura *de qua* sono tornati nuovamente a decorrere dalla data di trasmissione delle integrazioni spontanee ovvero dal 19/07/2018;

con nota prot. 571705 del 12/09/2018 la seduta prevista per il 13/09/2018 è stata rinviata alla data del 25/09/2018 per impegni istituzionali del Presidente della Conferenza;

il giorno 25/09/2018 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, nella quale si è preso atto dei seguenti pareri.

- parere del Genio Civile di Salerno prot. 573229 del 12/09/2018, che concorre e confluisce nel parere del Rappresentante Unico della Regione Campania;

- parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino prot. 21495 del 20/09/2018;

nella seduta del 25/09/2018 il RUP ha informato i convenuti che con nota prot.2601 del 01/08/2018 il Consorzio di Bonifica ha chiesto di dare espressamente atto nei documenti della Conferenza di Servizi che mediante la stessa venga disposto il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni individuati dal piano particellare del progetto. Ha inoltre evidenziato che l'assenza del Rappresentante del Comune di Eboli ed altresì di qualsiasi parere e/o espressione dello stesso ed eventualmente del suo Consiglio comunale in merito al progetto *de quo* è ostativa all'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio previsto dall'art. 10 comma 1 del DPR 327/2001 in sede di Conferenza. Per tale motivazione la Conferenza ha ritenuto opportuno rimandare la conclusione della stessa ad una data che consentisse di rispettare i termini del procedimento dando al contempo

fonte: http://b

al Comune di Eboli un ulteriore termine per l'espressione del parere di competenza anche con riferimento all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

con nota prot. 603791 del 26/09/2018 è stato trasmesso il brogliaccio della seduta del 25/09/2018 e contestualmente è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza per il giorno 08/10/2018;

nella seduta conclusiva della Conferenza in data 08/10/2018 sono stati acquisiti i seguenti pareri definitivi espressi sul progetto:

- parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino prot. 21495 del 20/09/2018;

- parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 6577 del 10/07/2018, acquisita al prot. reg. 450885 del 12/07/2018; in ogni caso il parere dell'Autorità di Bacino del Distretto deve essere considerato come un parere favorevole senza condizioni in quanto la stessa non ha partecipato ai lavori della Conferenza;

- parere sfavorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania, per le motivazioni riportate nel verbale;

- pareri favorevoli senza condizioni del Comune di Eboli e della Provincia di Salerno, in quanto gli stessi non hanno partecipato ai lavori della Conferenza; il Comune di Eboli ha partecipato solo alle sedute della Conferenza svoltesi il 09/06/2017 e il 03/08/2017.

considerato che le motivazioni del parere sfavorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania reso sulla scorta dell'espressione degli Uffici/enti regionali, sono state valutate prevalenti rispetto alle espressioni favorevoli degli altri Enti, in quanto attengono ad un aggravio del rischio idraulico in un'area già connotata da notevoli criticità, con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità, la Conferenza di Servizi si è conclusa con esito negativo;

con nota prot. 635506 del 10/10/2018 lo Staff Valutazioni Ambientali ha trasmesso a tutti i soggetti invitati alla Conferenza di Servizi e al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele il verbale della Conferenza redatto nella seduta del 08/10/2018 ed ha contestualmente comunicato quanto segue: *"Atteso che all'esito della riunione conclusiva la conferenza di servizi relativa alla procedura in oggetto si è conclusa con esito negativo sulla base delle posizioni prevalenti come riportato nel Verbale della Conferenza, lo scrivente Staff intende adottare un provvedimento negativo di Valutazione di Impatto Ambientale e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.e ii. la determinazione di conclusione negativa della conferenza di servizi, con gli effetti di cui all'articolo 14 - quater. La presente comunicazione ha altresì valenza di preavviso di rigetto dell'istanza in epigrafe ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990."*;

il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso le proprie controdeduzioni con nota prot. 3085 del 15/10/2018 acquisita al prot. reg. 652152 del 17/10/2018;

con nota prot. 667956 del 23/10/2018 le citate controdeduzioni sono state trasmesse a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi e contestualmente, nelle more degli esiti dell'esame delle osservazioni di che trattasi e dell'acquisizione delle conseguenti valutazioni e determinazioni di competenza da parte dei predetti soggetti, ai fini delle quali è stata riaperta la Conferenza di Servizi convocando una ulteriore seduta per il giorno 08/11/2018, è stata sospesa l'efficacia della decisione di chiusura della Conferenza di Servizi di cui alla seduta del 08/10/2018;

in data 08/11/2018 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi in oggetto, nell'ambito della quale i convenuti hanno rappresentato nel merito le proprie controdeduzioni, ognuno per quanto competenza, alle osservazioni del Consorzio di Bonifica di cui alla nota prot. 3085 del 15/10/2018, e, per le motivazioni riportate nel verbale della seduta:

fonte: http://b

- il Rappresentante del Genio Civile di Salerno, sulla scorta delle controdeduzioni riportate nel predetto verbale, ha confermato il parere espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018;

- gli istruttori VIA, sulla scorta delle controdeduzioni riportate nel predetto verbale, hanno confermato il parere espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018;

- il Rappresentante Unico della Regione Campania, per le motivazioni espresse nelle controdeduzioni riportate nel predetto verbale, che di fatto hanno confutato tutte le osservazioni del Consorzio non superando i motivi ostativi di cui al parere sfavorevole già espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018, e sulla scorta della conferma dei pareri del Genio Civile di Salerno e degli istruttori VIA, ha confermato integralmente il suddetto parere sfavorevole, ovvero: "*visti i pareri espressi dal Genio Civile di Salerno, dagli istruttori della Valutazione di Impatto Ambientale, dall'ARPAC in materia di Piano di Utilizzo e vista anche la prot_406071_12_06_2017 dell'UOD Servizi Territoriali di Salerno; considerato che l'espressione del parere del Rappresentante Unico deve contemperare l'espressione dei diversi uffici e/o Enti regionali chiamati ad esprimersi sul progetto; ritenuto che le motivazioni addotte dal Genio Civile di Salerno e conseguentemente dal parere di VIA non possano all'attualità essere superate in quanto le criticità evidenziate determinano un incremento delle condizioni di rischio idraulico con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità. Tali condizioni di incremento del rischio risultano prevalenti rispetto a qualsiasi altra valutazione tecnica anche in materia ambientale. Pertanto sulla scorta delle citate motivazioni esprime parere sfavorevole della Regione Campania, anche con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, che sarà oggetto di un apposito provvedimento. In alternativa occorrerebbe esplorare la possibilità di una nuova proposta progettuale che non preveda il raddoppiamento del Collettore ma bensì la rinaturalizzazione e adeguamento idraulico dell'esistente Collettore, verificando in ogni caso la compatibilità idraulica della nuova proposta con particolare ma non esclusivo riferimento all'attraversamento del Canale Radica e allo sbocco nel Fiume Sele supportandola con un adeguato studio idraulico e adeguati elaborati progettuali*";

i pareri definitivi espressi sul progetto sono stati quindi i seguenti:

- parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino prot. 21495 del 20/09/2018;

- parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 6577 del 10/07/2018, acquisita al prot. reg. 450885 del 12/07/2018; in ogni caso il parere dell'Autorità di Bacino del Distretto è stato considerato come un parere favorevole senza condizioni in quanto la stessa non ha partecipato ai lavori della Conferenza;

- parere sfavorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania; il parere della Regione Campania comprende i pareri degli Uffici regionali, il parere di VIA, dell'Ente Riserva Naturale Regionale Foce Sele – Tanagro – Monti Eremita – Marzano e dell'ARPAC;

- pareri favorevoli senza condizioni del Comune di Eboli e della Provincia di Salerno, in quanto gli stessi non hanno partecipato ai lavori della Conferenza; il Comune di Eboli ha partecipato solo alle sedute della Conferenza svoltesi il 09/06/2017 e il 03/08/2017;

pertanto il RP, considerato che le motivazioni del parere sfavorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania, che tiene conto anche delle controdeduzioni alle osservazioni del Consorzio di Bonifica di cui alla nota prot. 3085 del 15/10/2018, sono risultate prevalenti rispetto alle espressioni favorevoli degli altri Enti, in quanto attinenti ad un aggravio del rischio idraulico in un'area già connotata da notevoli criticità, con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità, ha confermato la conclusione con esito negativo della Conferenza di Servizi;

fonte: http://b

con nota prot. 719917 del 14/11/2018 lo Staff Valutazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi conclusasi il 08/11/2018;

con DD n. 172 del 13.12.2018, lo Staff Valutazioni Ambientali ha emanato il provvedimento negativo di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto di "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel Comune di Eboli (SA)";

con DD n. 173 del 14.12.2018, lo Staff Valutazioni Ambientali ha disposto la conclusione – con esito negativo – della conferenza di servizi relativa al progetto di "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel Comune di Eboli (SA) proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele";

a seguito di ricorso del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele il TAR Salerno ha emanato l'Ordinanza n. 66/2019, pubblicata in data 07/02/2019, nella quale "*Rilevato che all'esigenza cautelare, prospettata in ricorso, ed anche al fine di pervenire alla più celere ed ottimale soddisfazione dell'interesse pubblico, comune a tutte le parti in causa, volto alla realizzazione delle opere di rifunzionalizzazione del collettore Lignara, al fine di prevenire i paventati rischi di inondazioni, può ovviarsi in questa sede – stante la natura negativa dell'atto gravato sub A), e tenute presente le argomentazioni, opposte dal Consorzio ricorrente circa la validità e la praticabilità della soluzione proposta dal Genio Civile, nel rendere il parere negativo, che ha determinato la conclusione della conferenza dei servizi con esito negativo – ordinando alla Regione Campania di riesaminare l'atto negativo in questione, all'uopo provvedendo a riconvocare la conferenza dei servizi de qua, con l'acquisizione contestuale di tutti i pareri, prescritti dalla disciplina di settore e tenendo presenti, in tale sede, le osservazioni, espresse in ricorso, circa le più opportune modalità di realizzazione del collettore de quo; tanto, al fine di pervenire alla soluzione più valida, tempestiva ed efficace, nonché economicamente sostenibile, d'attuazione dell'infrastruttura in questione;* ";

per ottemperare alla citata ordinanza con note prott. 112901 del 19/02/2019 e 123355 del 25/02/2019 è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza il ricorso del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, completo di allegati, ed inoltre è stata riconvocata la Conferenza di Servizi per il giorno 21/03/2019 poi spostata al giorno 27/03/2019;

in data 26/03/2019 l'avv. Marcello Fortunato, per conto del Consorzio, ha chiesto di convocare anche il Consorzio alla Conferenza *de qua*;

con nota prot. 194172 del 26/03/2019 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele è stato invitato alla seduta della Conferenza del 27/03/2019;

il giorno 27/03/2019 si è svolta una nuova seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, nell'ambito della quale sono stati chiariti i termini del parere dell'AdB rispetto a quello del Genio Civile; inoltre, considerati i termini del parere sfavorevole del Genio Civile di Salerno espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018 e confermato nella seduta del 08/11/2018, la cui pertinenza motivazionale è stata rimarcata dal Rappresentante del Distretto dell'Appennino Meridionale, e il parere sfavorevole del Rappresentante della Regione Campania, il rappresentante del Consorzio di Bonifica ha dichiarato di voler chiarire le criticità sottese al parere sfavorevole del Genio Civile relativamente alla compatibilità idraulica dell'immissione nel Sele ed in particolare alla problematica del rigurgito in occasioni di piene, ed anche le modalità di attraversamento del Radica mediante appositi elaborati progettuali. A tal scopo il dott. Marotta si è riservato di richiedere a valle della Conferenza idonea sospensione del procedimento al fine di procedere alle suddette integrazioni;

a seguito della seduta del 27/03/2019 al Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele è stata accordata, su sua richiesta, una sospensione di 180 giorni al fine di predisporre la documentazione atta a chiarire le criticità sottese al parere sfavorevole del Genio Civile relativamente alla

fonte: http://b

compatibilità idraulica dell'immissione nel Sele ed in particolare alla problematica del rigurgito in occasioni di piene;

a seguito della sospensione il citato Consorzio ha trasmesso la documentazione acquisita al prot. reg 532730/2019, pubblicata al seguente link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8046_prot_2017.209147_del_21-03-2017.via;

in data 10/10/2019 l'avv. Marcello Fortunato, per conto del Consorzio, ha chiesto di convocare anche il Consorzio alla Conferenza *de qua*;

con nota prot. 612471 del 11/10/2019 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele è stato invitato alla seduta della Conferenza del 17/10/2019;

Tutto ciò premesso

il giorno 17/10/2019 alle ore 11.30 presso la sede della Regione Campania di via De Gasperi 28 – Napoli si svolge la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi in oggetto.

Sono presenti:

- l'avv. Simona Brancaccio, dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali e Rappresentante unico della Regione Campania;
- la dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- il dott. Paolo Mirra, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali, cui è stata assegnata l'istruttoria dell'istanza di VIA congiuntamente all'arch. tolentino;
- l'ing. Carmelo Mola della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, giusta delega prot. 22318 del 16/10/2019, partecipante in videoconferenza;
- il dott. Francesco Marotta, Responsabile del procedimento per il progetto *de quo* e dirigente del Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele;
- l'ing. Alessandro D'Onofrio, progettista del progetto
- l'avv. Vincenzo Caggiano dello Studio Legale Fortunato per il Consorzio

La dott.ssa Carotenuto comunica ai convenuti i pareri pervenuti ai fini della odierna seduta conclusiva:

- proposta di parere tecnico favorevole con prescrizioni prot. 0059442/2019 del 10/10/2019 sul Piano di Utilizzo ai sensi del DPR 120/2017 dell'ARPAC Dipartimento di Salerno;
- parere prot. 22317 del 16/10/2019 con il quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino esprime parere favorevole con prescrizioni;
- parere favorevole del Genio Civile di Salerno nota prot. 624931 del 17/10/2019;

Il Rappresentante Unico della Regione Campania esprime il seguente parere:

considerato il parere favorevole del Genio Civile di Salerno di cui alla nota 624931 del 17/10/2019, nel quale si evidenzia quanto segue: *"Dall'esame degli elaborati grafici e descrittivi è emerso che la soluzione progettuale presentata ha riscontrato le perplessità all'epoca esposte da questa U.O.D. in merito ad un aggravio delle condizioni di rischio idraulico derivanti dalla realizzazione di un nuovo sbocco nel fiume Sele mediante il taglio dell'argine maestro in dx idraulica del corso d'acqua per una lunghezza di circa 30,00 metri, quest'ultimo a monte di quello già esistente del Canale Lignara.*

fonte: http://b

La nuova soluzione progettuale ipotizzata elimina completamente lo sbocco del nuovo canale nel fiume Sele come sopra illustrato lasciando inalterata l'attuale opera di sbocco del Canale Lignara che risulta interessata, ora, dal maggiore apporto idrico della nuova inalveazione confluente nel canale esistente immediatamente a monte della suddetta opera di immissione nel corso d'acqua.

In tal modo si lasciano inalterate le condizioni di rischio idraulico attualmente presenti nell'area così come pure confermato dalla lettura dell'elaborato "REL.01 - Relazione Tecnica" a firma dell'ing. Vincenzo Napoli.

Infatti, a seguito delle condizioni al contorno poste in corrispondenza dell'opera di sbocco e per i diversi tiranti idrici del fiume Sele, ciascuno assegnato a determinati periodo di ritorno delle portate di piena, si è dimostrato che la funzionalità idraulica del Canale Lignara per la portata pari a QT200 = 51,60 mc/s è verificata già per il dimensionamento attuale del suo sbocco che non verrà comunque modificato ed, inoltre, condizioni di sicurezza di deflusso della sua medesima per valori di portata del fiume Sele ricompresi con periodo di ritorno tra i 10 e 20 anni.

Lo studio idraulico conferma in termini quantitativi, cosa non prodotta in precedenza, che le condizioni di rischio sono le medesime di quelle attuali e che il terminale di scarico del Canale Lignara risulta pienamente funzionale entro i limiti sopra riportati.

D'altronde dalla lettura del medesimo studio si evince che l'apertura di un nuovo sbocco a monte di quello esistente avrebbe certamente aggravato le condizioni di rischio idraulico attualmente esistenti tenuto conto, altresì, che i tiranti idraulici del fiume Sele, procedendo verso monte, sono ulteriormente superiori a parità di quota di fondo del nuovo sbocco con quella esistente sul Canale Lignara (cfr. Tabelle nn. 3 e 4 della REL.01 - Relazione Tecnica). ";

sulla scorta della scheda istruttoria del 17/10/2019, allegato al presente verbale come parte integrante e sostanziale, nella quale a seguito della modifica apportata all'opera di sbocco e dello studio idraulico effettuato, che ha confermato in termini quantitativi che le condizioni di rischio della nuova proposta sono le medesime di quelle attuali e che il terminale di scarico del Canale Lignara risulta pienamente funzionale entro i limiti riportati nello studio idraulico, è stato riformulato il parere di cui alla scheda del 08/10/2018, ,anch'essa allegata al presente verbale, proponendo un parere di VIA favorevole e prescrivendo il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza;

considerata la proposta di parere tecnico favorevole con prescrizioni prot. 0059442/2019 del 10/10/2019 sul Piano di Utilizzo ai sensi del DPR 120/2017 dell'ARPAC Dipartimento di Salerno;

si esprime parere favorevole della Regione Campania nelle materie di competenza, con le prescrizioni di cui al parere VIA e al parere prot. 0059442/2019 del 10/10/2019 del Dipartimento ARPAC di Salerno sul Piano di Utilizzo.

La dott.ssa Carotenuto riepiloga quindi i pareri acquisiti all'attualità:

- parere prot. 22317 del 16/10/2019 con il quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino esprime parere favorevole con prescrizioni;
- parere favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania con prescrizioni (Piano di Utilizzo e VIA); il parere della Regione Campania comprende i pareri degli Uffici regionali, il parere di VIA, dell'Ente Riserva Naturale Regionale Foce Sele – Tanagro – Monti Eremita – Marzano e dell'ARPAC;
- parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 6577 del 10/07/2018, acquisita al prot. reg. 450885 del 12/07/2018; in ogni caso il parere dell'Autorità di Bacino del Distretto è da considerarsi come un parere favorevole senza condizioni ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L. 241/1990 in quanto la stessa ha partecipato solo alla seduta del 27/03/2019;

fonte: http://b

- pareri favorevoli senza condizioni ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L. 241/1990 del Comune di Eboli e della Provincia di Salerno, in quanto gli stessi non hanno partecipato ai lavori della Conferenza; il Comune di Eboli ha partecipato solo alle sedute della Conferenza svoltesi il 09/06/2017 e il 03/08/2017.

Restano ferme le responsabilità di cui alla L. 241/1990 in merito alla mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi di cui all'art. 14ter.

Sulla scorta dei pareri acquisiti la dott.ssa Carotenuto chiude la Conferenza con esito favorevole.

La dott.ssa Carotenuto ricorda ai presenti che già nella seduta del 25/09/2018 ha informato i convenuti che con nota prot. 2601 del 01/08/2018 il Consorzio di Bonifica ha chiesto di dare espressamente atto nei documenti della Conferenza di Servizi che mediante la stessa venisse disposto il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni individuati dal piano particellare del progetto.

Considerata la perdurante assenza del Comune di Eboli e altresì di qualsiasi parere e/o espressione dello stesso in merito al progetto *de quo* si dà atto che a sensi dell'art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 con l'approvazione del progetto definitivo si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità e al contempo si appone il vincolo preordinato all'esproprio previsto dall'art. 10 comma 1 del DPR 327/2001 come richiesto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele. Il presente verbale sarà come di rito trasmesso anche al Comune di Eboli che potrà eventualmente formulare sul punto le proprie osservazioni. Si ribadisce che restano ferme le responsabilità di cui alla L. 241/1990 in merito alla mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi di cui all'art. 14ter.

Restano di competenza del Consorzio tutte le attività necessarie alla conclusione delle procedure espropriative.

Considerata la nota DICA_0021649_23_10_2017 si decide di trasmettere il presente verbale anche al DICA.

Il Verbale si chiude alle ore 12.15.

Documenti allegati come parte integrante e sostanziale del verbale:

- proposta di parere tecnico favorevole con prescrizioni prot. 0059442/2019 del 10/10/2019 sul Piano di Utilizzo ai sensi del DPR 120/2017 dell'ARPAC Dipartimento di Salerno
- parere favorevole con prescrizioni prot. 22317 del 16/10/2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
- parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 6577 del 10/07/2018, acquisita al prot. reg. 450885 del 12/07/2018
- parere favorevole del Genio Civile di Salerno nota prot. 624931 del 17/10/2019
- scheda istruttoria VIA del 08/10/2018
- scheda istruttoria VIA del 17/10/2019

Ente di appartenenza	Nome e Cognome	FIRMA
Comune di Eboli	ASSENTE	

fonte: http://b

Provincia di Salerno	ASSENTE	
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino	Ing. Carmelo Mola, in video Conferenza	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	ASSENTE	
Riserva Naturale Foce Sele – Tanagro – Monti Eremita – Marzano	ASSENTE	
Regione Campania - UOD Genio Civile di Salerno	ASSENTE	
Regione Campania - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	ASSENTE	
A.R.P.A. Campania - Direzione Generale	ASSENTE	
A.R.P.A. Campania - Dipartimento Salerno	ASSENTE	
Regione Campania – STAFF Valutazioni Ambientali	Avv. Simona Brancaccio	
Regione Campania – Staff Valutazioni Ambientali	Dott.ssa Nevia Carotenuto	
Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele	Dott. Francesco Marotta	

fonte: http://b

fonte: http://b

ARPAC
CAMPANIA

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti
Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
Staff- Tecnico Amministrativo -Valutazioni Ambientali
PEC:staff.501792@pec.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania U
Protocollo N.0059442/2019 del 10/10/2019

OGGETTO: **Riunione del 10/10/2019 – Collettore di Lignara – Eboli**
Proposta di Parere Tecnico -

Si trasmette la proposta di parere favorevole in merito al progetto di rifunzionalizzazione del canale Lignara ai fini della partecipazione del rappresentante unico della Regione Campania alla Conferenza dei Servizi del 17/10/2019.

Il Direttore del Dipartimento Provinciale
Dott. Antonio DE SIO
D'ordine
Ing. Gianluca SCOPPA

fonte: http://b

ARPAC

PROPOSTA DI PARERE TECNICO

Riferimento normativo	Data Conferenza	oggetto
DPR 120/2017	10/10/2019	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo provenienti dal progetti di rifunzionalizzazione del collettore Lignara del Comune di Eboli

AREA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania U
Protocollo N.0059442/2019 del 10/10/2019

Vista:

- la PEC della GRC, acquisita al protocollo dello scrivente Dipartimento con nr. 58377 del 07/10/2019, con la quale "*al fine dell'espressione del parere del rappresentnte unico della Regione Campania in sede della CdS convocata per il 17/10/2019 (....) si invitano i soggetti in indirizzo a partecipare alla riunione di ordinamento che si terrà in data 10/10/2019 (...);*

considerato che l'AT del Dipartimento Provinciale ha convocato, in riferimento all'oggetto, per la formulazione della proposta di parere da trasmettere al RU della Regione Campania, i sottoscritti:

Ing. Gianluca Scoppa	*Dirigente UO SURC*
Ing. Raffaella Attianese	*Tecnico UO SURC*

Si prende atto che la documentazione tecnica relativa al Piano di utilizzo di cui all'oggetto è reperibile dal sito della Regione Campania sezione VIA-VAS, sotto la denominazione "*progetto definitivo rimodulato*". Detto elaborato ovvero il piano di utilizzo delle terre rocce da scavo generate dai lavori di rifunzionalizzazione del collettore Lignara del Comune di Eboli è stato già oggetto di disamina da parte della scrivente Agenzia che aveva redatto apposita istruttoria, agli atti con protocollo Nr 54664 del 25/09/2018 allegato alla presente.

In riferimento a quanto sopra riportato, si ritiene di confermare la proposta di parere favorevole al progetto in riferimento al Piano di Utilizzo, considerando le prescrizioni contenute nel precitato documento e specificando che ulteriori attività di caratterizzazione in approfondimento e/o di completamento di quelle già espletate dovranno contemplare la determinazione di Cr VI e fitofarmaci (non contenuti tra gli analiti determinati in fase preliminare).

Si evidenzia infine che una delle condizioni necessarie al fine dell'esclusione delle terre e rocce da scavo come dalla disciplina dei rifiuti è che le stesse devono essere integralmente riutilizzate, dunque che sia già noto il sito di destinazione (Allegato 5 del DPR 120/2017), pertanto nel caso in esame è fondamentale, acquisire il decreto autorizzativo di proroga relativo al progetto di ricomposizione fondiaria della cava Adinolfi sita in località

fonte: http://b

Castelluccio del Comune di Battipaglia, individuato da progetto quale sito di destinazione finale.

Inoltre, ai sensi della normativa vigente:

- relativamente alle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti, rispettare i tempi e/o le volumetrie previste dall'art 23 comma b del DPR 120/2017 ovvero : raccogliere ed avviare le stesse a operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative: 1) con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; 2) quando il quantitativo in deposito raggiunga complessivamente i 4.000 metri cubi, di cui non oltre 800 metri cubi di rifiuti classificati come pericolosi. In ogni caso il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno;
- verificare ai fini della qualificazione delle terre erocce da scavo come sottoprodotti che elementi/materiali antropici eventualmente presenti nelle stesse non superino la quantità massima del 20% in peso, così come definito dall'art 4 comma 3 del DPR 120/2017.

Ing. Raffaella Attianese tecnico UO SURC

Ing. Gianluca Scoppa Dirigente UO SURC

Il Dirigente dell'UOC AT

Ing. Giuseppina Merola

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0059442/2019 del 10/10/2019
U

fonte: http://b

ARPAC

CAMPANIA

Dipartimento Provinciale Salerno

PEC

Alla Giunta Regionale della Campania
UOD Valutazioni Ambientali - Salerno
PEC: uod.500606@pec.regione.campania.it

U.O SOAM ARPAC C.A Arch.F. De Falco

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0054564/2018 del 25/09/2018

Oggetto: **Valutazione Piano di utilizzo. Rifunzionalizzazione del collettore Lignara-Eboli (Sa)**

Si trasmette in allegato la valutazione del piano di utilizzo inerente al progetto di rifunzionalizzazione del Collettore Lignara presso il Comune di Eboli effettuata dall'area territoriale di questo Dipartimento con il contributo della Direzione Tecnica dell'ARPAC.

Il Direttore del Dipartimento Provinciale
Dott. Antonio De Sio

AT/cg

fonte: http://b

ARPAC CAMPANIA

Dipartimento Provinciale Salerno

VERBALE TAVOLO TECNICO DEL 24/09/2018

Oggetto	*Rif. Normativo*
Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel Comune di Eboli Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo	DPR 120/2017

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania U
Protocollo N.0054664/2018 del 25/09/2018

Premesso che:

- la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema con nota prot. n. 2017.0372655 del 25/05/2017 aveva richiesto a quest'Agenzia di svolgere attività istruttoria relativa all'istanza di VIA per il progetto indicato in oggetto;
- la Direzione Tecnica aveva richiesto al Dipartimento Provinciale di Salerno di svolgere un'attività istruttoria inerente il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del DM 161/2012, avvalendosi del supporto della UO R.I.U.S. della stessa Direzione Tecnica ;
- lo scrivente Dipartimento aveva condotto l'attività istruttoria esplicitata il 21/06/2017 mediante un tavolo tecnico, il cui verbale, trasmesso con nota prot. n. 37807 del 23/06/2017, richiedeva al proponente l'integrazione della documentazione trasmessa;
- in data 3/08/2017 la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema convocava la prima Conferenza dei Servizi inerente la pratica in oggetto emarginata;
- atteso che è entrato in vigore il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 – "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*" veniva stabilito di aggiornare la Conferenza dei servizi in altra data;
- la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema ha comunicato che la seduta finale della CdS inerente la pratica in oggetto avrà luogo il 13/10/2018;
- la Direzione Tecnica ha richiesto il supporto al Dipartimento Provinciale di Salerno inerente il Piano di Utilizzo di terre e rocce da scavo, redatto ai sensi del decreto innanzi citato, al fine dell'espressione del parere di competenza.

Vista la documentazione trasmessa, ivi inclusa la scheda redatta dalla DT/MOCO/UO RIUS, in data odierna i sottoscritti :

Ing. Gianluca Scoppa	Dirigente UO SURC
CTP Ferrara Lucio	Tecnico UO SURC

Si sono riuniti per l'istruttoria della pratica in oggetto emarginata, rappresentando quanto segue :

- qualora nel corso della esecuzione dell'opera vi fosse l'evenienza di avere quantità di terre e rocce da scavo diverse da quelle qualificate come sottoprodotti, o che le stesse siano da riutilizzare in siti di destinazione finale diversi da quelli indicati nel PdU, è necessario l'aggiornamento del PdU;
- sebbene il proponente abbia già svolto la caratterizzazione ambientale del sito, si ritiene necessario precisare le modalità di esecuzione della caratterizzazione ambientale per i punti dove sono stati riscontrate delle contaminazioni (verticali P3 e P7), determinando l'eventuale presenza di contaminanti nei dintorni dei punti già campionati ed al di sotto della quota di prelievo degli stessi, nonché nei siti ove si rilevino, nel corso dei lavori, delle evidenze di contaminazione, estendendo tale indagine anche alle acque sotterranee;
- avvenire nell'ambito delle aree di cantiere, chiarire l'ubicazione dei siti di deposito temporaneo anche mediante la redazione di apposita planimetria; per gli stessi depositi si ritiene opportuno indicare un unico limite temporale, sebbene nel corso della realizzazione dell'opera l'utilizzo di alcuni di essi potrà avere tempi di utilizzo diversi;

fonte: http://b

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania U
Protocollo N.0054664/2018 del 25/09/2018

- relativamente al materiale caratterizzato come rifiuto, il proponente dovrà redigere apposita relazione tecnica descrittiva delle modalità di gestione, conforme alla normativa allora vigente, individuando le possibili criticità per le matrici ambientali;
- atteso che la profondità di scavo riportata nel PdU si attesta mediamente sui 3,50/4,20 m e che la falda è stata intercettata ad una profondità di circa 4 m dal piano di indagine, si ritiene necessario che il proponente precisi se la falda presenti lo stesso andamento per tutta l'opera e se gli scavi interessino anche la porzione satura del terreno ;
- atteso che nel PdU è riportato che gli stralci aerofotogrammetrici allegati risalgono ad un volo del 1976, il quale rilevava all'epoca l'assenza di attività antropiche in prossimità delle aree di intervento, data la vetustà degli stessi, si ritiene opportuno integrare tali stralci con elaborati più recenti;
- dal momento che nel PdU è riportato che "*Il territorio è interessato anche da importanti allevamenti bufalini e dalla produzione della Mozzarella di Bufala Campana.... L'agricoltura di tipo intensivo, con uno sviluppo delle coltivazioni in serra, oggi interessa oltre 5mila ettari di terreno, su un comprensorio di circa 16mila ettari.... Negli ultimi anni la produzione agricola ha subito una ulteriore trasformazione del territorio: la "IV gamma" con cui si indicano ortaggi e frutta freschi destinati all'alimentazione umana, pronti al consumo, grazie ad una blanda trasformazione mediante processi di lavorazione minimi (cernita, taglio, lavaggio, asciugatura e imballaggio)... L'uso intensivo dei suoli ha inevitabilmente comportato l'incremento dell'uso dei fertilizzanti chimici. Infatti la nostra agricoltura, caratterizzata dall'avvicendamento di colture intensive sia a cielo aperto che in serra, necessita in tutte le fasi colturali di un uso sistematico di fitofarmaci e pesticidi*. Si ritiene necessario integrare il set analitico di parametri da analizzare, considerato e praticamente quello riportato nella Tabella 4.1 del PdU, con la ricerca proprio di fitofarmaci e pesticidi;
- per quanto dichiarato nel PdU, la sola cava INERTI ADINOLFI s.r.l., con sede legale in Viale della Pace Battipaglia, avrebbe le caratteristiche per essere interessata a ricevere il terreno in esubero proveniente dall'opera in oggetto, atteso che la stessa detiene l'approvazione di un "*Progetto di Ricomposizione Fondiaria*" del sito ubicato in località Castelluccia del Comune di Battipaglia, ricadente sui fondi catastalmente individuati al foglio n. 2 p.lle nn.: 1109, 33, 110, 103 e 104 per una superficie totale di mq 198.000. Tuttavia nello stesso PdU è riportato che il decreto autorizzativo della stessa era in scadenza ad Aprile 2018, per cui, sebbene, la stessa avrebbe già inoltrato richiesta di proroga del predetto Decreto di ulteriori 5 anni, si chiede di acquisire tale autorizzazione prima dell'invio del materiale a tale sito, nonché verificare se i quantitativi di terre e rocce che la stessa potrà ricevere in seguito alla nuova autorizzazione ambientale consentano di stoccare il terreno previsto nel PdU.

Il Tecnico
CTP Lucio Ferrara

Il Dirigente della UO SURC
Ing. Gianluca Scoppa

fonte: http://b

MiBAC|SABAP-SA_UO12|16/10/2019|3022317-P| (34.43.01/53.1/2019)

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Salerno e Avellino

Salerno

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali
NAPOLI (NA)
Inviato a mezzo p.e.c.

Prot. n.

Class.

Oggetto: **CUP 8046 – Procedura di V.I.A. per il progetto di *"Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)"*. Istanza prot. N. 683 del 13/03/2017 (acquisita al prot. Regionale 209147 del 21/03/17).**

Richiedente: Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 4 della l. 241/1990 - Ottemperanza Ordinanza T.A.R. Campania – Sez. II Salerno N. 66/2019.

Seduta del 17/10/2019 – Parere favorevole con prescrizioni

Con la nota p.e.c. prot. N. 545449 del 13/09/19, acquisita al protocollo generale con N. 20508-A del 24/09/19, al fine di ottemperare all'ordinanza cautelare emessa dal T.A.R. Campania – Sez. II Salerno N. 66/2019 a seguito di ricorso proposto dal richiedente, Codesta U.O.D. ha convocato la conferenza di servizi in oggetto per il giorno 17/10/19 ore 10:30, per acquisire nuovamente tutti i pareri prescritti dalla disciplina di settore e tenendo presenti, in tale sede, le osservazioni, espresse in ricorso, circa le più opportune modalità di realizzazione del collettore *de quo*.

La documentazione integrativa prodotta dal Consorzio di Bonifica in Destra Sele in formato digitale è stata acquisita al protocollo generale della Regione Campania con n. 532730 del 06/09/19 ed è stata pubblicata sull'apposito sito web regionale.

Si premette che con riferimento al progetto definitivo rimodulato questa Soprintendenza ha già espresso il parere favorevole con prescrizioni prot. N. 21495 del 20/09/18, sia per gli aspetti paesaggistici che per quelli archeologici di propria competenza.

Tanto premesso, dalla documentazione integrativa si rileva che le modifiche apportate hanno riguardato esclusivamente una diversa soluzione tecnica per la realizzazione dell'opera di sbocco del canale Lignara nel fiume Sele.

In particolare, la nuova soluzione ha previsto il raccordo planimetrico dell'asse dei due canali (esistente e di progetto) e la confluenza del nuovo canale in quello esistente ubicato poco a monte dell'attuale tratto terminale di scarico, eliminando le originarie interferenze con l'argine in destra idraulica del fiume Sele e con le opere ed i manufatti esistenti (canale Radica e *"chiavicotto"*), dal momento che l'opera di sbocco esistente non sarà interessata da alcun intervento.

La compatibilità idraulica della nuova soluzione progettuale è stata supportata da un apposito studio specialistico trasmesso con le integrazioni, che ha verificato il corretto funzionamento idrodinamico della corrente allo sbocco per

fonte: http://b

eventi di piena del fiume Sele corrispondenti a periodi di ritorno compresi tra 11 e 20 anni (a seconda dello studio idrologico di riferimento).

Tanto premesso, in considerazione del contesto paesaggistico di riferimento, delle caratteristiche costruttive delle opere previste in progetto, che tendono a realizzare un canale naturalistico affiancato al canale di bonifica esistente da oltre 70 anni, questa Soprintendenza non ravvisa la sussistenza di nuovi elementi per discostarsi dal precedente parere favorevole con prescrizioni innanzi richiamato. Pertanto, limitatamente agli aspetti paesaggistici, pur non rilevando in linea di massima interferenze negative per le aree tutelate, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla procedura di V.I.A. nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

1) Considerato che il progetto definitivo rimodulato (opzione 2) è privo di adeguati elaborati (progettuali e contabili) relativi alle modalità di sistemazione vegetazionale delle sponde del nuovo canale, delle aree circostanti ed alla fitodepurazione, per i quali l'Ente richiedente ha comunicato che tali modalità saranno previste nel progetto esecutivo, gli elaborati del progetto esecutivo dovranno affrontare compiutamente tali tematiche, con appositi studi paesaggistici, agronomici ed ambientali. Si precisa che la naturalizzazione del canale non costituisce affatto un aspetto marginale dell'opera, ma rappresenta una condizione fondamentale per garantire un armonico inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento. Al riguardo, si precisa che il progetto esecutivo dovrà contemplare anche un piano di monitoraggio e manutenzione delle opere di sistemazione vegetazionale delle aree interessate dall'intervento, prevedendo opportune verifiche periodiche, al fine di garantire l'effettiva naturalizzazione del nuovo corso d'acqua artificiale, oltre che evidentemente le funzioni idrauliche e di autodepurazione.

2) In sede di progettazione esecutiva dovranno essere prodotti i particolari costruttivi relativi alle sezioni tipo del nuovo canale, adeguatamente quotati, con indicazione dei materiali utilizzati, delle sistemazioni effettivamente previste, come pure dovranno essere trasmessi gli elaborati relativi a tutti gli attraversamenti ed alle opere d'arte necessarie, adottando opportune misure di mitigazione, ove necessario, con produzione di adeguati rilievi planoaltimetrici che evidenzino i necessari raccordi morfologici e con allegati fotoinserimenti sufficientemente realistici.

3) Tutti gli elaborati del progetto esecutivo dovranno essere preventivamente autorizzati ai fini paesaggistici, previa formale acquisizione del parere di questa Soprintendenza, che si riserva sin d'ora di imporre eventuali prescrizioni finalizzate al miglior inserimento paesistico delle opere previste in progetto.

Per quanto attiene alla tutela archeologica, questa Soprintendenza, visto che le integrazioni hanno apportato lievi modifiche rispetto al progetto di variante delle opere di cui in epigrafe, considerato che anche le nuove aree oggetto di intervento ricadono in un contesto territoriale caratterizzato da diffuse tracce di antropizzazione dalla preistoria all'età romana, si conferma integralmente quanto disposto con la nota N. 15506 del 15/06/17, di pari oggetto, le cui condizioni s'intendono estese a tutte le zone interessate dai lavori proposti con la progettazione di variante, così come recentemente integrata dal richiedente.

Si chiede di allegare la presente nota al verbale della seduta del giorno 17/10/19, del quale si chiede la trasmissione in copia.

Il Responsabile per i Beni Architettonici e Paesaggistici
Ing. Carmelo MOLA

Il Responsabile per i Beni Archeologici
Dr.ssa Adele LAGI

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca CASULE

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
via Tasso, 46 - 84121 Salerno - Tel. 089 318174 - - via Dalmazia, 22 - 83100 Avellino - Tel.0825 279111
Settore Archeologia - Salerno - via Trotula De Ruggiero 6/7 - 089 5647201 - Avellino - via Dalmazia 22 - Tel.0825 784265
Email: sabap-sa@beniculturali.it - Email certificata: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

fonte: http://b

Pec del 10/7/18 Mail 50.17.92

Del Piano (Cap 80...)

Autorita_Bacino_Liri_Garigliano#AUTORITA BACINO#0006577#10-07-2018 11:44:12

9

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Prot. 6577

Caserta, 10-07-2018

rif.
Regione Campania AGC05:
prot.3446 del 15.05.2017 acquisita con prot. AdB 3460 del 15.05.2017

Regione Campania
Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e rifiuti
Autorizzazione e valutazioni ambientali
Prot. 383379 del 14.06.018 acquisita con prot. AdB 3758 del 14.06.018

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2018. 0450885 12/07/2018 10,20
MEAL : AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUA...
Mes. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 10 del 2018

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e rifiuti
Autorizzazione e valutazioni ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele
Corso Vittorio Emanuele 143 84123 Salerno
bonificadestrasele@pec.it

Comune di Eboli
comune@pec.comune.eboli.sa.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno
protocollo.prefsa@pec.interno.it

Regione Campania
Genio Civile di Salerno
Presidio di Protezione Civile
dg5009.uod16@pe.regione.campania.it

e p.c. **Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema _ AGC05
c.a. **Direttore Generale**
dott. Michele Palmieri
pec: *dg.500600@pec.regione.campania.it*

81100 Caserta - V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain
Tel. 0823/300001 – Fax 0823/300235

www.autoritadibacino.it
www.itdistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it
protocollo@pec.autoritalav.it

fonte: http://b

Autorita_Bacino_Liri_Garigliano#AUTORITA BACINO#0006577#10-07-2018 11:44:12

Oggetto: *CUP 8046 - Procedura di VIA per il progetto di "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel Comune di Eboli (SA)" Trasmissione Parere"*

Il Progetto in parola, si inquadra come intervento di regimazione idraulica e di riqualificazione fluviale del Canale Lignara. Tale asta rappresenta l'elemento terminale di un reticolo presumibilmente artificializzato o artificiale, di bonifica, che convoglia le acque alte drenate dal reticolo di bacino e le convoglia nel Fiume Sele in dx idraulica.

L'opera prevista rientra tra le competenze del Consorzio di Bonifica in dx del fiume Sele in base alle disposizioni vigenti ed in particolare alla legge regionale 4/2003 che ha riorganizzato gli ambiti territoriali dei comprensori e le funzioni dei Consorzi stessi.

L'intervento, in particolare, prevede la ristrutturazione, per un tratto di ca. 3300 mt, del canale avente forma doppia trapezia con savanella centrale in cemento ed un ampliamento della sezione utile per aumentare la capacità di portata.

Lo studio idraulico, contenuto nel progetto, ha stimato che già per T = 30 anni il canale presenta nello stato di dissesto attuale, una significativa insufficienza al deflusso di tali portate.

Considerato che lo stesso è stato realizzato oltre 70 anni fa, tale insufficienza, può dipendere in primis dalle sicure differenze nei criteri di progettazione ma, non essendo disponibile il progetto originario, tale fatto non è valutabile.

Elementi più concreti che vengono evidenziati nel progetto sono invece i seguenti:

- Il dissesto del paramento e della savanella di cemento dell'alveo, con conseguente diminuzione della scabrezza e della officiosità idraulica, per effetto della maggiore difficoltà di deflusso dei materiali solidi trasportati dalla corrente;
- le modifiche del regime idrologico che possono indurre una rivalutazione delle portate di piena;
- l'aumento della pioggia efficace a seguito del continuo sviluppo di coltivazioni in serra con aumento percentualmente significativo delle superfici impermeabili o quasi impermeabili, stimate nel 40% della superficie del bacino.

Ai fini di un miglioramento delle caratteristiche ambientali, ecologiche e e paesaggistiche, il progetto originario è stato rimodulato allo scopo di conciliare tali aspetti con quelli del rischio idraulico. La nuova soluzione consiste nella previsione di un alveo a doppio canale affiancando al canale esistente, che non viene interessato da alcun intervento, un ulteriore canale in terra senza utilizzo di materiali artificiali, nel quale si sviluppa il deflusso ordinario, mentre il canale attuale assume funzione di canale di piena, che si attiva soltanto in tali circostanze.

La sezione del canale aggiuntivo viene quindi dimensionata al transito della Portata con T=50 anni impegando entrambi gli alvei, mentre gli attraversamenti esistenti sono adeguati in larghezza e verificati per T= 200 anni. L'utilizzo di un canale in terra comporta la necessità di una dimensione

fonte: http://b

Autorita_Bacino_Liri_Garigliano#AUTORITA BACINO#0006577#10-07-2018 11:44:12

della sezione che raggiunga i 30 mt. in sommità (Sez. trapezia), dimensione ancora compatibile con gli accessi dei mezzi meccanici per la manutenzione senza dover impegnare l'alveo canale Lignara.

Rispetto al Piano stralcio di assetto idrogeologico di cui alla Pianificazione ex Autorità di Bacino il Canale Lignara risulta compreso nella fascia B1 (Tr 50), ed in area di rischio R1. Inoltre nella carta della pericolosità viene indicato anche come area di attenzione soggetta all'alluvione del 2010 e per esondazione dei canali di bonifica.

Il testo unico coordinato delle norme di attuazione del PSAI.ri, specificamente per le fasce fluviali A e B1, sancisce l'obbligo del mantenimento del deflusso della piena di riferimento.(art. 28 comma1 lett.a).

Inoltre la medesima norma consente generalmente, all'interno di tutte le aree a rischio idraulico, sia gli interventi di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche, che quelli di riduzione del rischio (art.9), mentre, in aggiunta a ciò per le fasce A e B1 sono consentiti gli interventi di riqualificazione fluviale, la regimazione e la sistemazione. La norma prescrive inoltre, per tali interventi, la necessità di produrre uno studio di compatibilità idraulica (art.28 comma 3), contenente *valutazioni e verifiche sull'ammissibilità, la natura e l'importanza qualitativo e quantitativa degli effetti di ciascun progetto sullo scenario idraulico definito sugli elaborati costituenti il PSAI* (art.50). Gli studi di compatibilità devono essere redatti in conformità all'allegato G.

In tale allegato si rafforza il concetto che, per le aree inondabili per esondazione dei canali di bonifica, occorre potenziare il sistema di drenaggio esistente ai fini della difesa del suolo per evitare esondazioni. Inoltre, sono fornite prescrizione, sui tempi di ritorno da utilizzare, sui tipi di modellazione e sui relativi parametri, sui franchi di sicurezza delle opere di attraversamento e degli argini ecc.

Dall'analisi degli elaborati progettuali tali prescrizioni appaiono esaurientemente rispettate, per cui sotto il profilo idraulico esiste piena compatibilità con il PSAI rischio idraulico. In particolare le condizioni di deflusso delle piene sono caratterizzate da parametri idraulici largamente sufficienti con velocità contenute, stante la maggiore scabrezza.

In base a tutto quanto sopra si esprime **parere favorevole** sul progetto del collettore Lignara, essendo l'intervento proposto sicuramente compatibile e complessivamente migliorativo rispetto alla precedente soluzione.

Si osserva però quanto segue:

- la soluzione adottata comporta una maggiore tendenza al deposito e dunque il mantenimento della officiosità della sezione necessità di maggiore attività di manutenzione idraulica ordinaria;
- la scelta di non intervenire in alcun modo sul canale esistente, stante la dichiarata condizione di precaria manutenzione, da cui peraltro nasce in origine la necessità di intervento, non deve comunque sminuire in alcun modo l'azione di riqualificazione fluviale proposta.

fonte: http://b

Infine si osserva che uno degli elementi posti alla base della necessità di intervento, del quale non è possibile in queste sede determinarne l'influenza specifica, è quello dell'aumento dell'impermeabilizzazione del suolo, fenomeno che viene descritto, come in continua evoluzione e che quindi tenderà ad aumentare nel prossimo futuro.

Per la stima delle portate poste alla base del dimensionamento del collettore, viene valutata nella misura del 40% la superficie poco permeabile (coltivazioni in serra) per la quale viene valutata nella misura del 25% la perdita per infiltrazione a fronte del 70% per la restante parte del bacino, e determinando quindi nella misura del 48% il coefficiente di deflusso, valore che può apparire elevato per una zona a vocazione agricola.

Premesso che l'intervento proposto rappresenta una soluzione obbligata nel breve-medio periodo, e che costituisce compito istituzionale dell'Ente proponente, in una visione più ampia, che esula dai limiti del presente parere, ma che rientra in una logica di strategia complessiva di gestione, propria nel nuovo strumento distrettuale rappresentato dal PGRA, è quantomeno opportuno che venga valutato con maggiore dettaglio il rapporto tra aumento anche incondizionato del deflusso superficiale e capacità della rete di drenaggio, elementi riconducibili al concetto di **invarianza idrologica,** al fine di giungere a definire condizioni di equilibrio tra sviluppo e sicurezza, che si traducano anche nella formulazione di indirizzi operativi specifici tarati sul territorio che potranno costituire nel futuro parte integrante delle normative del piano di assetto idrogeologico.

Il Dirigente Tecnico
ing. Giacinto STRANIERO

Il Segretario Generale
Dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

fonte: http://b

Pagina Web del 17/10/19 n°Staff 501792 — 20 Del Ripo Cup 8046

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno
Presidio di Protezione Civile
50 18 07

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque
e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF – Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
50 17 92

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2019. 0624931 17/10/2019 11,27
[illegible]

P.O. 10 - Attività tecnica in materia di demanio idrico, opere idrauliche.

OGGETTO: CUP 8046 – Procedura di VIA per il progetto di Rifunzionalizzazione del Collettore Lignara nel comune di Eboli
Conferenza di servizi del 17.10.2019

Si trasmette il parere di competenza di questa UOD relativamente alla procedura indicata in oggetto.
Si fa presente che non è possibile assicurare la presenza di funzionari di quest'Ufficio per pregressi impegni assunti per lo svolgimento di attività ricognitive relative a interventi di Somma Urgenza.
Si invita pertanto codesto Staff a inserire l'allegata relazione nel verbale della CDS odierna

Il Responsabile della P.O.10
arch. Ballo Amato

Il Dirigente dell'U.O.D.
avv. Beatrice Grimese

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Dir. Gen. per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
17 OTT. 2019
PRESA IN CARICO

80121 Salerno – Via A. Sabatini, n. 3 - Tel. 089. 2589111 - Fax 089. 9929656
E-mail: geniociviile.salerno@regione.campania.it - PEC: uod.501807@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno — Presidio di Protezione Civile
50.18.07

OGGETTO: CUP 8046 – Procedura di VIA per il progetto di Rifunzionalizzazione del Collettore Lignara nel comune di Eboli
Parere dell'UOD Genio Civile di Salerno

Con nota prot. n.2374 del 30.08.2019, acquisita agli atti di questa UOD il 04.09.2019 al prot.2019. 0526160, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso documentazione integrativa al progetto de quo.
Dall'esame degli elaborati grafici e descrittivi è emerso che la soluzione progettuale presentata ha riscontrato le perplessità all'epoca esposte da questa U.O.D. in merito ad un aggravio delle condizioni di rischio idraulico derivanti dalla realizzazione di un nuovo sbocco nel fiume Sele mediante il taglio dell'argine maestro in dx idraulica del corso d'acqua per una lunghezza di circa 30.00 metri, quest'ultimo a monte di quello già esistente del Canale Lignara.
La nuova soluzione progettuale ipotizzata elimina completamente lo sbocco del nuovo canale nel fiume Sele come sopra illustrato lasciando inalterata l'attuale opera di sbocco del Canale Lignara che risulta interessata, ora, dal maggiore apporto idrico della nuova inalveazione confluente nel canale esistente immediatamente a monte della suddetta opera di immissione nel corso d'acqua.
In tal modo si lasciano inalterate le condizioni di rischio idraulico attualmente presenti nell'area così come pure confermato dalla lettura dell'elaborato "REL.01 - Relazione Tecnica" a firma dell'ing. Vincenzo Napoli.
Infatti, a seguito delle condizioni al contorno poste in corrispondenza dell'opera di sbocco e per i diversi tiranti idrici del fiume Sele, ciascuno assegnato a determinati periodo di ritorno delle portate di piena, si è dimostrato che la funzionalità idraulica del Canale Lignara per la portata pari a QT200 = 51,60 mc/s è verificata già per il dimensionamento attuale del suo sbocco che non verrà comunque modificato ed, inoltre, condizioni di sicurezza di deflusso della sua medesima per valori di portata del fiume Sele ricompresi con periodo di ritorno tra i 10 e 20 anni.
Lo studio idraulico conferma in termini quantitativi, cosa non prodotta in precedenza, che le condizioni di rischio sono le medesime di quelle attuali e che il terminale di scarico del Canale Lignara risulta pienamente funzionale entro i limiti sopra riportati.
D'altronde dalla lettura del medesimo studio si evince che l'apertura di un nuovo sbocco a monte di quello esistente avrebbe certamente aggravato le condizioni di rischio idraulico attualmente esistenti tenuto conto, altresì, che i tiranti idraulici del fiume Sele, procedendo verso monte, sono ulteriormente superiori a parità di quota di fondo del nuovo sbocco con quella esistente sul Canale Lignara (cfr. Tabelle nn. 3 e 4 della REL.01 - Relazione Tecnica).
Alla luce di quanto sopra rappresentato, la scrivente U.O.D. Genio Civile di Salerno 50.18.07, nella sua qualità di Autorità Idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904, esprime il proprio parere favorevole sulla nuova proposta progettuale relativa allo sbocco del nuovo canale nel fiume Sele.

Il Responsabile della P.O.10
arch. Baldo Amato

84121 Salerno – Via A. Sabatini, n. 3 - Tel. 089. 2589111 - Fax 089. 9929656
E-mail: geniocivile.salerno@regione.campania.it - PEC: uod.501807@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Scheda istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 8046 - Procedura di VIA per il progetto di "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)"

1. PREMESSE

1.1. Informazione e Partecipazione

il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, di seguito Consorzio, ha presentato con nota prot. n. 683 del 16/03/2017 (acquisita al prot. regionale 209147 del 21/03/2017) istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006;
sulla citata istanza è stata condotta la verifica della completezza della documentazione prevista dall'art. 23, comma 4 del Dlgs 152/2006 tenendo conto anche delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 4 della L. 241/1990;
a seguito delle verifiche effettuate, con nota prot. 277436 del 13/04/2017 è stato richiesto di integrare la predetta istanza con alcuni documenti;
il Consorzio ha riscontrato la richiesta di integrazione con nota prot. 1224 del 03/05/2017 (acquisita al prot. reg. n. 325599 del 08/05/2017);
il Consorzio ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera debitamente datato e firmato dal progettista (di seguito elenco) e la dichiarazione del progettista nella quale si attesta che il progetto ha presentato un livello informativo e di dettaglio almeno equivalente a quello previsto all'art. 23 del Dlgs 50/2016 per il progetto definitivo ed è corredato da tutti gli elaborati previsti dalla normativa di riferimento ai fini dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, comprensivi del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (PUT) ai sensi del DM 161/2012 e dei contenuti necessari per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
la documentazione trasmessa comprendeva inoltre la copia della pagina del quotidiano "Corriere del Mezzogiorno" del 24/03/2017 sulla quale è stato pubblicato l'avviso di cui all'art. 24, comma 1 del Dlgs 152/2006 e la documentazione attestante le attività già svolte dal Consorzio ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; la citata documentazione è pubblicata sul sito tematico VAS – VIA – VI della Regione Campania all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS;
la documentazione è stata ritenuta esaustiva per l'avvio del procedimento. Quindi con nota prot. 344673 del 15/05/2017 è stata comunicata la procedibilità dell'istanza e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 al Consorzio ed ai seguenti soggetti, indicati dallo stesso Consorzio nel citato elenco trasmesso in allegato alla nota prot. 344673 del 15/05/2017, ovvero:

- Comune di Eboli
- Provincia di Salerno
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Riserva Naturale Foce Sele – Tanagro – Monti Eremita – Marzano
- Regione Campania - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno
- A.R.P.A. Campania - Direzione Generale
- A.R.P.A. Campania - Dipartimento Salerno
- Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno

contestualmente nella nota prot. 344673 del 15/05/2017 è stato chiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno e al Presidente della Regione Campania di indicare rispettivamente il soggetto a cui fare riferimento per l'espressione delle amministrazioni statali periferiche e il Rappresentante unico della Regione Campania nella presente procedura comunicandolo contestualmente a tutti gli altri soggetti;
in data 17/05/2017 sul portale VIA VAS regionale, sez. *News* è stato dato avviso della pubblicazione della documentazione all'esito della procedibilità della procedura di VIA e delle relative scadenze temporali della consultazione, indicando in 60 gg il periodo durante il quale chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni a questa Regione. Gli elaborati sono stati resi pubblici sul sito tematico VAS – VIA – VI della Regione Campania;
con nota prot. 353260 del 18/05/2017 è stata indetta la Conferenza di Servizi in oggetto la cui prima riunione è stata convocata per il giorno 9 giugno 2017; contestualmente, in assenza di comunicazioni, è stato nuovamente chiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno e al Presidente della Regione Campania di indicare rispettivamente il soggetto a cui fare riferimento per l'espressione delle amministrazioni statali periferiche e il Rappresentante unico della Regione Campania nella presente procedura comunicandolo contestualmente a tutti gli altri soggetti; l Consorzio di Bonifica in Destra del

fonte: http://b

Fiume Sele, proponente del progetto, è stato invitato ad intervenire alla prima seduta della Conferenza al fine di illustrare una presentazione del progetto per una durata di massimo 30 minuti;
il progetto di "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)" riguarda le opere necessarie per la rifunzionalizzazione del canale ed in particolare l'adeguamento della sezione idraulica dell'esistente Collettore di Bonifica Acque Alte Lignara, per il tratto compreso tra la foce nel Sele ed il colatore uno, denominato Zio Cacchio, per uno sviluppo di 4.945,00 m. In estrema sintesi il progetto prevede: l'ampliamento con adeguamento della sezione idraulica del collettore, per il tratto sinteticamente descritto; il completo rifacimento del colatore, prevedendo l'ampliamento della sezione oltre che il riposizionamento planimetrico dello stesso; la creazione nell'area della confluenza tra il collettore e il colatore uno di un bacino di laminazione del colatore Sifos;
la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della L. 241/90, prevede l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;
ai sensi dell'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990 le amministrazioni statali che partecipano alla Conferenza di Servizi sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni coinvolte nominato dal Prefetto competente qualora, come nel caso in esame, siano interessate soltanto amministrazioni statali periferiche. Le singole amministrazioni possono comunque intervenire ai lavori della conferenza con funzione di supporto;
con DGR n. 326 del 06/06/2017 il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nelle more dell'affidamento dell'incarico dirigenziale per la struttura di Staff 50.06.93, nel dirigente dell'UOD Valutazioni Ambientali, con facoltà di delega, ove necessario;
che la citata DGR ha altresì precisato che il designato Rappresentante unico assolverà alle funzioni assicurando il coordinamento con gli uffici e gli enti coinvolti;
che in data 09/06/2017 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale il proponente ha illustrato il progetto e sono stati definiti i lavori della Conferenza;
che con nota prot. 451064 del 29/06/2017, i soggetti convocati in Conferenza sono stati invitati a trasmettere, anche attraverso il proprio Rappresentante Unico, le eventuali richieste di integrazione ritenute necessarie (note protocollate e relativo file in formato .doc) via pec alla UOD Valutazioni Ambientali entro e non oltre martedì 25/07/2017, ciò al fine di consentire la predisposizione di un'unica richiesta di integrazioni, come disposto dall'art. 26 comma 3 del Dlgs 152/2006 pro tempore vigente alla data di trasmissione dell'istanza di VIA *de quo*, da condividere in sede della odierna Conferenza;
che nel periodo di consultazione pubblica decorrente dal 17/05/2017 non risultano pervenute osservazioni;
che in data 03/08/2017 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale si è dato atto dei seguenti pareri/comunicazioni pervenuti:

- prot_406071_12_06_2017 dell'UOD Servizi Territoriali di Salerno, con la quale la stessa comunica che la zona interessata ai lavori, ricadenti in agro del Comune di Eboli (SA) in catasto terreni ai fogli n. 50 – 57 e 63 particelle varie non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui alla LR 11/96 art. 23 e pertanto non si esprime parere;
- SABAP2017-015506 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con la quale la stessa, con riferimento esclusivo al profilo della tutela archeologica, esprime parere favorevole per tutte le operazioni di scavo e/o movimento terra relativi alla pulitura e profilatura delle sezioni del collettore e dei derivati, delocalizzazioni delle condotte, a condizione che siano eseguite sotto il controllo di un archeologo professionista con oneri a carico della committenza e il cui curriculum vitae dovrà essere preventivamente trasmesso alla stessa Sopritendenza; inoltre la Soprintendenza subordina l'autorizzazione alla realizzazione del bacino di laminazione e dei ponti all'esecuzione di indagini preliminari con oneri a carico della Committenza. Infine si specifica che qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche la Soprintendenza si riserva di disporre indagini stratigrafiche approfondite e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare le evidenze archeologiche.

che nel corso della Conferenza del 03/08/2017 sono state acquisite agli atti le richieste di integrazione VIA formulate dal gruppo istruttore regionale e la richiesta di integrazioni trasmessa dall'ARPAC con nota prot. 45473 del 26/07/2017 inerente il Piano di Utilizzo predisposto ai sensi del DM 161/2012 ed alcuni aspetti inerenti i rifiuti;
che a seguito della Conferenza del 03/08/2017 con nota prot. 535545 del 03/08/2017 sono stati richiesti i seguenti chiarimenti/integrazioni:

1. *La riqualificazione ambientale dei canali deve costituire la premessa per ottenere un miglioramento ambientale del territorio attraversato: l'uso di interventi di riqualificazione ambientale può contribuire a risolvere problemi di interesse antropico, come il rischio idraulico, la qualità dell'acqua, il dissesto spondale, la banalizzazione del paesaggio, la scarsa fruibilità del territorio e gli alti costi di costruzione. La riqualificazione ambientale dei canali non deve rimanere subordinata alla sola garanzia del deflusso delle piene o ad altri obiettivi strutturali, ma deve divenire essa stessa strumento per raggiungere questi*

fonte: http://b

obiettivi, in una logica di progettazione integrata degli interventi. A tal fine infatti la Regione Campania, con D.P.G.R. 574 del 22.07.2002 ha emanato un principio vincolante a cui attenersi per la progettazione di interventi in materia di bonifica ed opere idrauliche. Tale indirizzo prevede che qualsiasi intervento di difesa idraulica sia realizzato in funzione della salvaguardia e della qualità ambientale. Inoltre, si evidenzia che l'Autorità di Bacino Campania Sud ha redatto un allegato (All. C "Criteri di massima per la progettazione delle opere idrauliche, ...") alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI), in cui viene espresso l'indirizzo di evitare la realizzazione di manufatti in calcestruzzo. Si chiede quindi di rivedere la valutazione delle alternative formulata nel SIA indicando le principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, degli interventi proposti in comparazione con la valutazione, sotto il profilo dell'impatto ambientale, delle possibili alternative progettuali che garantiscano la compatibilità con il quadro normativo sopra richiamato, attesa peraltro anche la presenza del vincolo paesaggistico.

2. *Alla luce del suddetto punto, è opportuno verificare l'efficacia del progetto sugli aspetti relativi: all'ottimizzazione dell'interazione acqua - suolo per sfruttare al meglio, a fronte della molteplicità degli inquinanti (batteri, sostanze trofiche, metalli e composti vari, organici e inorganici) e dei loro meccanismi di diffusione, anche il potere autodepurante del terreno naturale; al drenaggio delle acque superficiali che possono contribuire ad alimentare la risorsa idrica sotterranea, che risulta essere deficitaria, per l'area d'interesse, secondo quanto riportato nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania (Del. G.R. n.1220 del 06.07.2007 - BURC n. 46 del 20.08.2007).*
3. *Visto il recapito finale del canale, immissione nel fiume Sele, ricadente nelle "Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita - Marzano" ed in prossimità dell'area S.I.C. IT8050010 denominata "Fasce litoranee in destra e sinistra del fiume Sele", si rende necessario trasmettere un approfondimento sugli aspetti legati alla qualità delle acque (anche fornendo i dati di pregressi monitoraggi), oltre a verificare come le relative portate calcolate possano interferire sul punto d'immissione nel fiume Sele.*

E' necessario che il Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo sia integrato con le seguenti informazioni e sia oggetto dei seguenti chiarimenti:

4. *Indicazione delle coordinate geografiche delle particelle interessate dal PUT;*
5. *Indicazione della destinazione urbanistica delle particelle per le quali non è previsto esproprio ma solo occupazione temporanea;*
6. *Individuazione, evidenziandone il perimetro, del sito di deposito definitivo nella planimetria catastale allegata e nello stralcio del PRG del comune di Serre;*
7. *Trasmissione dell'autorizzazione inoltrata al comune di Serre (SA) per il deposito del terreno, che si asserisce allegata ma che non risulta presente;*
8. *Descrizione delle attività svolte sul sito, in particolare delle attività antropiche, anche storiche, volte alla definizione delle aree a maggiore possibilità di inquinamento e dei possibili percorsi di migrazione, alla identificazione delle possibili sostanze presenti, anche in relazione a risultati di eventuali pregresse indagini ambientali e relative analisi chimiche fisiche;*
9. *Descrizione delle modalità di esecuzione delle indagini svolte (modalità di prelievo, modalità di preparazione e confezionamento, modalità di conservazione e trasporto);*
10. *Le informazioni relative al numero di siti di deposito intermedio, contenute nei paragrafi 7 (Inquadramento urbanistico dei siti di scavo e deposito provvisorio e definitivo) ed 8 (Planimetrie con indicazione dei siti di scavo, deposito provvisorio e definitivi e viabilità) del PdU risultano poco chiare e discordanti e non si comprende se sono ricomprese nelle aree di cantiere. Fornire informazioni dettagliate per ciascun sito intermedio;*
11. *Specificare in apposita tabella, i tempi di deposito individuati per ciascun sito intermedio;*
12. *La destinazione finale delle terre e rocce da scavo non sembra essere coerente con le disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), punto 1. del DM 161/2012 in quanto il loro deposito sui terreni dei soggetti indicati nell'atto prot. 427/2017 non si configura quale un utilizzo di un'opera diversa, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, ripascimenti, interventi a mare, miglioramenti fondiari o viari oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali; ciò si desume dalla dichiarazione dei proprietari del fondo ubicato a Serre acquisita al prot. 427/2017 del Consorzio laddove gli stessi si impegnano a rendere disponibile il proprio fondo per il deposito delle terre e rocce da scavo (non per la realizzazione di un progetto) dietro compenso e con costi delle operazioni a carico del Consorzio. Tale previsione quindi non solo non risponde alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), punto 1. del DM 161/2012 ma oltretutto si configura quale una ulteriore attività progettuale ricadente in un comune, quello di Serre, non interessato dal deposito degli atti e dalla consultazione previsti dalla procedura di VIA. Pertanto è necessario individuare una diversa destinazione delle terre e rocce da scavo, che risponda a tutti i requisiti di cui al citato art. 4, comma 1, lettera b), punto 1., della quale dovranno essere trasmessi i documenti previsti dal DM 161/2012.*
13. *Sia nello schema di pag 25 che nelle tabelle di pag 18 e 26 del PdU, viene operata una differenziazione litologica, in una litologia 1 ed una litologia 2, dei volumi escavati e riutilizzati per il rifacimento degli*

fonte: http://b

argini (rispettivamente mc 107.139,48 e mc 7.203,54); di tale differenziazione litologica non è stato rinvenuto alcun riferimento esplicativo sia nel PdU che nella Relazione geologica e di compatibilità geologica, TAV. R4, laddove a pag. 12 si rimanda ad un paragrafo specifico in cui viene descritta la successione stratigrafica tipo della zona in studio: tale paragrafo risulta omesso;

14. *Non sono fornite notizie geologiche s.l. del sito di destinazione, nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
15. *Non risultano eseguite indagini geognostiche per il sito di destinazione nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
16. *Non sono stati forniti studi idrogeologici per il sito di destinazione nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
17. *Chiarire quali operazioni siano propedeutiche al riutilizzo e se le stesse rientrino tra quelle definite "di normale pratica industriale" di cui all'Allegato 3 del DM 161/2012;*
18. *Nello schema di pag. 25 del PdU, inoltre, si fa riferimento anche ad una volumetria accumulata "presso siti provvisori per 7.203,54 mc, interamente ascritta alla litologia 2", che risulta altrettanto interamente riutilizzata, quale quota parte, per il rifacimento degli argini. La produzione, l'allocazione temporanea e il riutilizzo definitivo di tale aliquota non appare sufficientemente esplicata;*
19. *Nel PdU non è stata riscontrata presenza esaustiva della MODALITA' DI ESECUZIONE E RISULTANZE DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEI MATERIALI DA SCAVO ESEGUITA IN FASE PROGETTUALE e si ritengono poco esaustivi i semplici richiami alle norme;*
20. *Non sono state eseguite indagini per il sito di destinazione; nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
21. *Specificare approfonditamente le modalità di calcolo relative ai volumi di scavo, atteso ad esempio che nella tabella R 9.1 di pag. 18, non sono riportate le misure di ampiezza delle sezioni;*
22. *Il deposito temporaneo di materiali caratterizzato dal superamento delle CSC (colonna A), il cui destino individuato nel PUT è il conferimento presso discariche autorizzate, non può avvenire al di fuori delle aree di cantiere; chiarire dunque precisamente l'ubicazione di tali siti di deposito temporanea in riferimento all'area di cantiere, anche attraverso apposita planimetria.*

Inoltre, nell'ambito dell'opera a farsi:

23. *appare fondamentale evidenziare che oltre alla gestione delle Terre e rocce da scavo quali sottoprodotti o rifiuti (se non hanno i requisiti di qualità ambientale o se volontariamente l'esecutore dell'opera ritiene più conveniente gestirli come rifiuti appunto), è necessario gestire anche i rifiuti da demolizione (il rivestimento in calcestruzzo che sarà più o meno totalmente sostituito a seguito della aumentata sezione del canale) e, ancor prima, i materiali dragati, dal fondo del canale, per i quali valgono le norme di cui all'art. 184-quater e 185 del D.Lgs. 152/2006. Bisognerà, infine, valutare la qualità dello strato di terreno più superficiale ricco di apparati radicali degli arbusti eventualmente presenti sulle sponde del canale, nelle parti prive di rivestimento in cls e sulle aree prossime al canale oggetto di escavazione, prendendo in considerazione la possibilità di non riutilizzare in loco questi terreni di scotico, atteso che per la loro forte componente organica mal si presterebbero ad una compattazione efficace e duratura, e che a pag 14 del PdU è riportato: "In fase progettuale è stata prevista la rimozione del terreno incoerente ed il successivo ripristino con materiale di maggiore consistenza proveniente dagli scavi stessi, posto in opera a strati sovrapposti opportunamente compattati";*

che prima della scadenza dei 45 giorni accordati per il riscontro alla richiesta prot. 535545 del 03/08/2017 il Consorzio di Bonifica *de quo*, con prot. n. 2773 del 11/09/2017 - acquisita al prot. reg. n. 603342 del 13/09/2017, ha richiesto una sospensione di 180 giorni del procedimento di VIA al fine di riscontrare le integrazioni richieste, sospensione che è stata accordata con nota prot. 630939 del 26/09/2017;

che con la citata nota prot. 630939 del 26/09/2017 è stato chiesto quanto segue: *"Si ritiene opportuno evidenziare che a tutt'oggi la Prefettura di Salerno non ha ancora nominato per la Conferenza in questione il rappresentante unico delle Amministrazioni statali abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni come previsto dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990. Nel caso di specie alla Conferenza partecipano amministrazioni non statali e amministrazioni statali quali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino e l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale; si è pertanto ritenuto che la nomina del rappresentante unico delle Amministrazioni statali, alla luce delle richiamate disposizioni di cui all'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990, fosse di competenza del Prefetto di Salerno. Tuttavia, l'attuale assetto amministrativo dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, come appreso da recenti contatti informali con la Prefettura di Salerno, fa sorgere dubbi in merito alla sua natura di Amministrazione statale periferica.*

Si chiede quindi a Codesto Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (NdR. DICA) *, di chiarire se per il caso di specie, sulla scorta delle elencate amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi (Soprintendenza, Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale), la competenza alla nomina del Rappresentante unico di cui all'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990 è del Prefetto di Salerno o della Presidenza del Consiglio dei Ministri.";*

fonte: http://b

che il DICA ha riscontrato la citata richiesta con nota DICA_0021649_23_10_2017, rappresentando di poter considerare l'AdB del Distretto dell'Appennino Meridionale quale Amministrazione Statale Periferica e che pertanto nella Conferenza *de qua* la nomina del Rappresentante unico dell'Amministrazione Statale di cui all'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990 è di competenza del Prefetto di Salerno;
che al termine del periodo di sospensione dei termini accordato con nota prot. 630939 del 26/09/2017 il proponente, con nota prot. 982 del 22/03/2018 acquisita al prot. reg. 197092 del 26/03/2018, ha comunicato di trasmettere allo Staff Valutazioni Ambientale la documentazione inerente il progetto definitivo opportunamente rimodulato sulla scorta dei chiarimenti e delle integrazioni richieste con nota prot. 535545 del 03/08/2017;
che con nota prot. 207910 del 29/03/2018, considerato che dall'analisi della documentazione trasmessa si evinceva che la documentazione progettuale risultava sostanzialmente modificata in modo rilevante per il pubblico, è stato chiesto di effettuare, ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del Dlgs 152/2006 come pro tempore applicabile all'istanza *de qua*, la pubblicazione di un nuovo avviso secondo le modalità di cui all'art. 24, commi 2 e 3 del citato Dlgs 152/2006 su di un quotidiano a diffusione regionale o provinciale ai fini di una nuova consultazione pubblica della durata di 60 giorni;
che con la stessa nota prot. 207910 del 29/03/2018 è stata rinnovata la richiesta - già formulata con note prott. 344673 del 15/05/2017, 353260 del 18/05/2017, 411784 del 14/06/2017, 451064 del 29/06/2017 e 535545 del 03/08/2017 – al Prefetto di Salerno_di individuare il soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi *de qua*, come stabilito dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990;
che il nuovo avviso è stato pubblicato sul quotidiano La Città del 10/04/2018 e che pertanto, decorsi i 60 giorni di consultazione pubblica, con nota prot. 383379 del 14/06/2018 stata convocata per il giorno 11/07/2018, alle ore 10, la terza riunione della Conferenza di Servizi in oggetto;
che con la stessa nota prot. 383379 del 14/06/2018 è stata rinnovata la richiesta - già formulata con note prott. 344673 del 15/05/2017, 353260 del 18/05/2017, 411784 del 14/06/2017, 451064 del 29/06/2017, 535545 del 03/08/2017 e 207910 del 29/03/2018 – al Prefetto di Salerno_di individuare il soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi *de qua*, come stabilito dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990;
il giorno 11/07/2018 alle ore 11.50 presso la sede della Regione Campania di via De Gasperi 28 – Napoli si svolge la terza seduta della Conferenza di Servizi
La Conferenza viene informata che il Consiglio di Stato, nel parere n. 1127/2018 (Adunanza della Commissione speciale del 29 marzo 2018) al punto 3.1, si è espresso nel senso che l'ente pubblico non economico nazionale abbia titolo per essere presente nella conferenza come soggetto a sé stante, quindi con un proprio rappresentante, distinto dal rappresentante unico statale. Sulla scorta di tale parere con nota prot. prot_294312_08_05_2018 lo Staff Valutazioni Ambientali ha chiesto al DICA degli indirizzi in merito all'applicazione nel concreto di quanto asserito dal Consiglio di Stato. All'attualità da contatti informali con il DICA si è convenuto che l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, in quanto Ente pubblico non economico nazionale, ha titolo a partecipare alla conferenza con un proprio rappresentante per l'espressione del proprio parere. Conseguentemente l'unica Amministrazione statale periferica partecipante alla Conferenza *de qua* è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino.
La Conferenza prende atto delle perplessità rappresentate dagli istruttori della VIA in ordine alle seguenti tematiche:

- modalità di innesto del nuovo canale nel fiume Sele, attesa la presenza del canale Radica parallelo al fiume in destra orografica, e sua rappresentazione grafica;
- impatti della maggiore portata idraulica sul trasporto solido dei canali ovvero come e dove si depositeranno gli eventuali detriti e la loro influenza sul deflusso idrico;
- modalità di sistemazione vegetazionale finalizzata alla sistemazione delle sponde del nuovo canale e delle aree circostanti e alla fitodepurazione;
- piano di manutenzione dei canali (nuovo ed esistente) al fine di preservarne la funzionalità idraulica e di fitodepurazione.

I convenuti concordano con la necessità di aggiornare i lavori della Conferenza ad una nuova seduta da convocarsi per il giorno 2 agosto p.v..
I convenuti, infine, rimarcano l'assenza in Conferenza dei soggetti invitati.
Considerata la nota DICA_0021649_23_10_2017 si decide di trasmettere il presente verbale anche al DICA.
In data 20.07.2018 il Consorzio di Bonifica ha inviato delle integrazioni spontanee.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

I.A. Sintesi del SIA

L'area di intervento ricade nel territorio del Comune di Eboli centro ubicato nella provincia di Salerno, ed in particolare in destra idraulica del fiume Sele.

fonte: http://b

In una prima versione progettuale è stato proposto l'adeguamento della sezione idraulica del collettore prevedendo l'ampliamento della stessa ed il successivo rifacimento del rivestimento in conglomerato cementizio, al fine di consentire il deflusso della portata cinquantennale, questa è l'OPZIONE 1.
In fase di conferenza di servizi del progetto summenzionato, con nota prot. n. 2017.0535545 del 03.08.2017, sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni.
In sintesi è stato chiesto al progettista di valutare la fattibilità di interventi alternativi a quello proposto, tenendo conto della potenziale capacità auto depurante del collettore, compatibilmente con il richiamato quadro normativo e la presenza del vincolo paesaggistico.
Al progettista, pertanto, è stato chiesto di rivedere la scelta progettuale proposta, nell'ottica di considerare la progettazione in essere come una opportunità di riqualificazione ambientale del canale e di tutto il paesaggio ad esso circostante.
Il progettista in recepimento di quanto indicato in conferenza di servizio ha proceduto ad esaminare interventi analoghi eseguiti da altri Consorzi di Bonifica, in particolare nelle aree della Regione Emilia Romagna.
Nell'intento di conciliare l'aspetto economico con l'aspetto idraulico e l'aspetto ambientale è stata valutata l'opzione di realizzare l'ampliamento del collettore interamente in sinistra idraulica in adiacenza all'esistente argine mediante la realizzazione di un nuovo canale in terra e vegetazione parallelo all'esistente.
Tale ulteriore progettazione è stata denominata OPZIONE 2.
Nello specifico si è valutata l'ipotesi di lasciare invariata l'attuale sezione del collettore senza prevedere alcun intervento su di esso, attribuendogli, quindi, la sola funzione idraulica per il deflusso della portata di piena.
La nuova sezione del collettore, affiancata all'esistente argine del collettore in sinistra idraulica, avrà non solo una funzione idraulica ma anche una importante funzione ambientale in termini di capacità fito-depurante e di riqualificazione ambientale e paesaggistica.
L'ampliamento sarà realizzato interamente in terra con una sezione conformata in modo da innescare l'azione fito-depurante prevedendo un'idonea conformazione e una piantumazione di idonee essenze arboree.
La tipologia del progetto di cui si pone la valutazione di impatto ambientale ricade nei progetti inerenti all'Allegato IV e si individua al punto 7 lettera o: *"Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale".*
La necessità di procedere con la Valutazione Impatto Ambientale sorge dal fatto che la foce di tale intervento ricade, anche se marginalmente, in un'area naturale protetta designata con Legge Regionale n. 33/1993, in conformità ai principi della Costituzione Italiana ed alle disposizioni generali della Legge n. 394/1991, la Riserva Naturale "Foce Sele-Tanagro".
Di seguito si espongono le due ipotesi progettuali:
L'Opzione 1 inerente l'ampliamento incide in maniera non eccessivamente significativa, in quanto il canale è già esistente ed è inserito in un contesto prevalentemente agricolo, inoltre migliora fortemente il regime idraulico del canale di bonifica, oggi, di fatto, quasi insufficiente a garantire il normale deflusso.
La scelta di tale soluzione progettuale di ampliamento è basata sui seguenti criteri ed obiettivi:
1 necessità di mantenere il tracciato esistente con pendenze già collaudate;
2 miglioramento delle nuove opere atte a garantire maggiore sicurezza idraulica;
3 risoluzione delle possibili criticità idrauliche verificatesi negli ultimi anni;
4 protezione e salvaguardia delle aree a forte vocazione agricola.
L'Opzione 2 prevede la realizzazione sulla sinistra idraulica di un nuovo canale di bonifica in terra che si affianca a quello esistente realizzando una riqualificazione ambientale, naturalizzazione, del canale e delle aree prossime ad esso grazie all'utilizzo di diverse tipologie di azioni, di seguito descritte:
- Interventi idraulico-naturalistici;
- Interventi di ingegneria naturalistica per il controllo del dissesto spondale;

Interventi per il miglioramento della qualità dell'acqua;
- Interventi di tipo naturalistico;
- Manutenzione a basso impatto della vegetazione.

È evidente che con questo progetto si intende fornire una diversa impostazione concettuale verso il recupero del territorio pur permanendo gli obiettivi principali:
1 maggiore sicurezza idraulica;
2 risoluzione delle possibili criticità idrauliche verificatesi negli ultimi anni;
3 protezione e salvaguardia dalle inondazioni delle aree a forte vocazione agricola.
L'intervento nella presente proposta progettuale si riduce ad una lunghezza di circa 3.300 ml, ovvero dalla foce nel fiume Sele all'intersezione con la strada Provinciale S.P. n.417 denominata Nuova Aversana.
L'intervento di progetto sarà conformato in modo da convogliare la portata di magra verso la nuova sezione in terra mentre in caso di piena la portata si distribuirà omogeneamente verso le due sezioni.
Il convogliamento delle acque come sopra descritto sarà realizzato mediante la realizzazione di una soglia, in gabbionate, all'ingresso della sezione esistente del collettore.
La parte iniziale del collettore sarà costituita da un'unica sezione per poi dividersi in due diverse sezioni, quella esistente ed il nuovo canale in sinistra idraulica.

fonte: http://b

La sezione del nuovo collettore, affiancata all'esistente argine del collettore in sinistra idraulica, avrà non solo una funzione idraulica ma anche una importante funzione ambientale in termini di capacità fito-depurante.
Il nuovo canale sarà realizzato interamente in terra con una sezione conformata in modo da innescare l'azione fito-depurante prevedendo la migliore conformazione per innescare il processo e la piantumazione mediante idonee piante.
In tal modo vengono affrontate e risolte tutte le problematiche sopra esposte. Si prevede la realizzazione di una sezione con una larghezza in sommità di circa 30 metri.
Per la manutenzione del nuovo canale si potrà operare dalla sommità dei due argini essendo la dimensione della sezione compatibile con le dimensioni degli escavatori consortili.

Pianificazione Territoriale Provinciale (PTCP)

L'opera esistente ed il suo ampliamento ricade nell'Ambito "Piana del Sele".
Il Ptcp riconosce, nella Piana del Sele, l'ambito territoriale in cui maggiormente concentrare l'attenzione per coniugare ed integrare le strategie di valorizzazione del sistema dei beni culturali, testimoniali ed ambientali con quelle di potenziamento e qualificazione dell'offerta ricettiva e di servizi per il turismo.
In tal senso, il Piano prescrive la realizzazione di consistenti interventi di risanamento della qualità delle acque, dell'ambiente naturale ed antropizzato (sia sulla linea di costa che nelle aree più interne), di tutela delle aree e degli usi agricoli (da riconvertire verso produzioni tipiche e colture biologiche), e, contemporaneamente, promuove il potenziamento dell'offerta turistica e ricettiva, ammettendo la realizzazione di nuovi insediamenti (sia in prossimità della fascia costiera che nelle aree collinari più interne) e favorendo il recupero e la rifunzionalizzazione di manufatti ed insediamenti esistenti.
In particolare il PTCP:
Si rileva che non vi sono interferenze eclatanti con i sistemi identificati negli estratti successivi.
Caratteristiche Naturali: La Biodiversità Si rileva come le aree attraversate dal Canale Lignara e quindi oggetto di intervento di rifunzionalizzazione sono aree agricole a minore biodiversità, in quanto fortemente dedicate all'agricoltura intensiva a piano campo.
Caratteristiche Naturali: La Naturalità Si rileva come le aree attraversate dal Canale Lignara e quindi oggetto di intervento di rifunzionalizzazione sono aree agricole a basso livello di naturalità in quanto è presente un ambito misto agricolo ed infrastrutturale.
Caratteristiche Culturali : I Beni Storico – Culturali Si rileva che l'intervento di rifunzionalizzazione è ai margini di un'area di interesse archeologico, per tale evenienza è stata predisposta ed allegata al Progetto Definitivo, apposita V.I.A.R.C. Valutazione di Impatto del Rischio Archeologico, che ha stabilito che l'opera all'atto dell'esecuzione sarà sottoposta, durante gli scavi, a controllo archeologico.
Caratteristiche Paesaggistico – Ambientale : I Beni Paesaggistici Il PTCP individua in cartografia il sistema insediativo storico con particolare riferimento ai beni culturali e del paesaggio. Per gli ambiti di intervento sono rilevabili aree sottoposte a vincolo paesaggistico e vincolo archeologico.
Vi sono punti segnalati come siti archeologici, prossimi alle aree d'intervento, ma non compresi all'interno di esse. Per il paesaggio è stata prevista la necessaria Relazione Paesaggistica allegata al Progetto Definitivo.
Per le insistenze archeologiche è stata redatta da un tecnico specialista idonea è stata predisposta ed allegata al Progetto Definitivo, apposita V.I.A.R.C. Valutazione di Impatto del Rischio Archeologico anch'essa allegata al progetto Definitivo.
Caratteristiche Morfologiche e Patrimonio Geologico: La Piana del Sele rappresenta la più vasta area pianeggiante della provincia di Salerno. Una Piana geologicamente giovane formatasi in seguito alla deposizione di materiale alluvionale proveniente dalle alture retrostanti, da una parte, e dai numerosi fiumi presenti dall'altra.
Caratteristiche Rurali - La Carta dell'Uso Agricolo: - L'area di intervento è del tipo retrodunale e trattasi di un'area palustre oggetto di interventi di bonifica recenti. L'area ha una morfologia lievemente depressa, a bordi concavi che sfumano in depositi fini altimetricamente più rilevati o in dossi allungati convessi (dune eoliche antiche). L'area si presenta come un'ampia superficie palustre oggi bonificata, ma che conserva, specie nei caratteri dei suoli, evidenti tracce del suo passato di zona umida, probabilmente occupata da acqua libera per gran parte dell'anno (come suggeriscono i toponimi della zona: Lago, Padula grande, ecc.). Le quote variano da 1 a 2 m s.l.m. su superfici pianeggianti o lievemente depresse, prive di pendenze significative. Le coltivazioni sono prevalentemente ortive a carattere stagionale.
Caratteristiche Rurali - Le Risorse Naturalistiche ed Agroforestali: Le aree di intervento sono agricole di pianura, come tutte le aree circostanti.

Pianificazione comunale (PRG, PUC, ecc.)

Piano Regolatore Generale del Comune di Eboli: L'area in cui si realizza l'intervento di rifunzionalizzazione ha destinazione d'uso agricola in quanto la zona, come conformazione naturale del territorio, è utilizzata prevalentemente a scopi agricoli in pieno campo.
Tutta l'area rientra nel Comune di Eboli. La destinazione urbanistica prevista dal Piano Regolatore Generale adottato dal Consiglio Comunale con delibera n.19 del 26.02.2000 e dalla seguente Variante adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 05.05.2008 prevede per le aree interessate dal progetto in parola la

fonte: http://b

destinazione urbanistica come zona Agricola che si articola nelle seguenti sottozone, identificate in base ai loro caratteri distintivi prevalenti:
sottozona Ee: costiera,
sottozona Eg: di pertinenza fluviale, nel tratto terminale del canale A.A.Lignara.
Nell'elaborato SIA 8 si individua l'intervento nella Zonizzazione del P.R.G. del Comune di Eboli: Tavola 16p_18 e Tavola 16p_15.
Nella pianificazione comunale vengono riportati gli ulteriori vincoli e che si riscontrano nell'area di intervento, oltre a quelli già riportati inerenti l'ambiente per la Riserva Foce Sele e Tanagro ed inerenti la pianificazione urbanistica per il Piano Regolatore Generale del Comune di Eboli, sul territorio oggetto di studio grava il Vincolo Paesaggistico imposto con Decreto Ministeriale del 02 novembre 1968 e soggetto ad autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici. Altro vincolo che insiste sull'area d'intervento è quello idrogeologico ai sensi del Regio Decreto 3267/23.

Pianificazione di Settore (PSAI, ecc.)

Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.) con le norme di attuazione ed il programma degli interventi, relativamente al territorio dell'ex Autorità di Bacino Interregionale del Sele, adesso di competenza del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.
Si precisa che l'intervento in questione diminuirà il rischio idraulico e la pericolosità da alluvione proveniente dal canale di bonifica e conseguentemente il danno arrecato.
In quanto tali fattori sono dovuti proprio all'influenza delle ridotte caratteristiche idrauliche del canale stesso.

Sistema delle aree protette (ad es. aree ricadenti nella Rete Natura 2000)

Tale inquadramento permette di identificare le opere rispetto alle aree ambientali significative inserite nella rete quali i Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.).
L'intervento viene riportato nel Webgis – Geoportale della Regione Campania e di conseguenza emerge che lo stesso è al di fuori di tutti i siti annoverati in Rete Natura 2000.
I siti di importanza comunitaria individuati nei pressi della regione d'intervento sono:
- Foce del Fiume Sele – IT8050015
- Fasce litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele – IT 8050010.
- Fiumi Tanagro e Sele – IT8050049
- Monti di Eboli – IT 8050035
- Medio Corso del Fiume Sele – IT8050021

Dal tracciato del canale si rileva che le opere non interferiscono con i Siti di Importanza Comunitaria inseriti in Rete Natura 2000.

Zone sottoposte a particolari tutele

Riserva naturale foce Sele e Tanagro

Dal tracciato del canale si rileva che le opere terminano al confine della Riserva, nel punto in cui il Canale Lignara incontra il Canale Radica e lo supera con un attraversamento aereo.
L'intervento di rifunzionalizzazione termina all'attraversamento del Canale Radica.
La parte finale del canale dopo l'attraversamento non è più rivestita in calcestruzzo e si confonde con le aree golenali del fiume Sele assumendo un andamento meandriforme come si può vedere dall'ortofoto successiva.
Il canale Acque Alte Lignara ha come recapito finale il fiume Sele. La foce del canale, già esistente dagli anni '30/'40, è compresa nella aree appartenenti alla Riserva Naturale Regionale Foce Sele e Tanagro.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

2.A. Sintesi del SIA

Il bacino imbrifero del Collettore Acque Alte Lignara si estende in destra idraulica del fiume Sele per complessivi 3.285 ettari.
Il bacino ha forma leggermente allungata ed è caratterizzato dall'avere come confine il bacino del canale Radica ed il bacino del collettore Sele-Tusciano.
Il bacino idrografico, con superficie pari a 32,85 kmq, è caratterizzato da un'asta principale di lunghezza di circa 17,00 km, procedendo dalla foce nel fiume Sele all'estremità opposta del ramo del colatore Scorziello.
Lungo il corso d'acqua, procedendo da monte verso valle, si ha la variazione della sezione, che si amplia man mano che si procede verso valle.
Il bacino idrografico parte da una quota di circa 70,00 m s.l.m. fino a degradare ad una quota di circa 2,00 m s.l.m..
L'Opzione 1 si riferisce al tronco del collettore compreso tra la foce nel Sele, più precisamente dall'intersezione con il canale Radica, ed il colatore uno, denominato "Zio Cacchio", per uno sviluppo di circa 5.000 ml.
Il progetto prevede l'ampliamento con adeguamento della sezione idraulica del collettore, per il tratto sopra descritto.

fonte: http://b

L'Opzione 2 si riferisce alla realizzazione di un nuovo canale in terra compreso tra la foce nel Sele, più precisamente dall'intersezione con il canale Radica, e l'intersezione con la SP 417 Nuova Aversana per uno sviluppo di 3.300,00 ml.
Il canale allo stato attuale presenta tratti con sezione incassata, tratti, in parte in rilevato ed in parte incassato nel terreno. Anche la pendenza risulta molto diversa: a monte si presenta una pendenza molto più accentuata dell'ultimo tratto in cui il collettore è quasi in piano.
Il canale ha una sezione "a doppia trapezia" con savanella ed è realizzato con rivestimento in calcestruzzo, anche se in diversi tratti è stato consumato e si presenta in terra.
Nel tratto interessato dai progetti, pressoché coincidente per 3.300 metri, sono presenti diversi attraversamenti aziendali ed alcuni attraversamenti di Strade Provinciali, oltre che attraversamenti di tubazioni consortili di acquedotti irrigui.
L'ampliamento avverrà espandendosi, a secondo dei tratti interessati, sull'uno o sull'altro lato o su entrambi i lati del collettore, lasciando quasi del tutto invariato l'andamento planimetrico del canale mentre nell'Opzione 2 solo in sinistra idraulica.
Dovendo ampliare la sezione o realizzare la nuova affiancata, è inevitabile il rifacimento dei ponticelli aziendali e dei ponti per l'attraversamento delle Strade Provinciali.
Saranno ripristinati tutti gli attraversamenti degli acquedotti consortili, procedendo al loro interramento per ottenere sia vantaggi economici che funzionali, sia per il miglioramento dell'inserimento nell'ambiente circostante annullando totalmente il loro impatto visivo in quanto totalmente interrati.
Caratteristiche del progetto "opzione 2": L'intervento è la realizzazione di un canale naturaliforme in terra in affiancamento a quello esistente in sinistra idraulica.
Si procederà con l'ampliamento del collettore di bonifica interamente in sinistra idraulica accostando un'ulteriore sezione idraulica in adiacenza all'argine in sinistra idraulica dell'attuale collettore.
Si è proceduto ad eseguire le verifiche idrauliche considerando un periodo di ritorno pari a 50 anni ed a verificare gli attraversamenti con portate con tempo di ritorno a 200 anni, in rispetto delle NTC 2008.
Si è ipotizzato che in caso di piena la portata idraulica si distribuisce omogeneamente nelle due diverse sezioni.
Nell'ambito di questo progetto sul collettore esistente non verrà eseguita alcuna lavorazione ivi compreso la pulizia e la rimodellazione della sezione idraulica.
La nuova sezione idraulica verrà ubicata in adiacenza alla sponda sinistra del collettore esistente e dell'argine sinistro, dove presente. In definitiva si avrà un collettore a doppia sezione idraulica.
La nuova sezione verrà realizzata interamente in terra ed avrà una conformazione tale da poter garantire il deflusso della portata di magra, orientata verso il centro del canale e tale da consentire la piantumazione di idonee piante che esplicheranno una funzione di fito-depurazione delle acque.
L'intervento nella prima stesura progettuale (opzione 1) aveva un'estensione di circa 5.000 ml mentre nella presente proposta progettuale l'intervento si riduce ad una lunghezza di circa 3.300 ml, ovvero dalla foce nel fiume Sele (attraversamento Canale Radica) all'intersezione con la Strada Provinciale n.417 Nuova Aversana.
La parte iniziale del collettore sarà costituita da un'unica sezione per poi dividersi in due diverse sezioni, quella esistente e l'ampliamento in sinistra idraulica.
In sommità delle sponde della nuova sezione verranno realizzate delle piste di servizio, in sinistra ed in destra idraulica, realizzando uno strato di fondazione in misto granulometrico e/o stabilizzato, utilizzando materiale di cave opportunamente compattato; le piste di servizio avranno una larghezza non inferiore a 5,00 ml.
In riferimento ai terreni provenienti dagli scavi, parte di essi saranno riutilizzati nell'ambito del cantiere per la ricostruzione degli argini e/o risanamento degli stessi. I terreni provenienti dagli scavi non riutilizzati nell'ambito del cantiere, verranno trasportati presso idonei siti come indicato nel Piano di Riutilizzo delle Terre e Rocce da Scavo.
Le opere previste, per via della loro stessa natura ed entità, non generano conflitto nell'utilizzo delle risorse e non comportano sensibili contributi in termini di emissioni in atmosfera, scarichi idrici e nel sottosuolo che potrebbero andare a cumularsi ad altri progetti in esercizio, in corso di realizzazione o progettazione.
All'attualità non risultano in essere progetti che possono dare effetti combinanti con i progetti di rifunzionalizzazione.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.A. Sintesi del SIA

INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI
Le emissioni in atmosfera saranno limitate e circoscritte alla fase di realizzazione delle opere, e relativamente ai gas di scarico delle macchine di cantiere.
I disturbi ambientali saranno limitati alle operazioni di scavo, e realizzazione del canale; verranno adottate tutte le misure atte a ridurre il rumore e le vibrazioni in cantiere.
Le attività saranno svolte sempre in aperta campagna in aree a destinazione agricola intensiva con poca presenza di vegetazione spontanea e di alto fusto.

fonte: http://b

Le attività previste per la costruzione delle opere non presentano particolari rischi di inquinamento in riferimento alle sostanze o le tecnologie utilizzate.
Dal punto di vista ambientale il canale non attraversa zone forestali, alvei fluviali, o letti di torrenti.
Sotto l'aspetto del rumore, esso non rappresenta un'ulteriore fonte di disturbo, in quanto le lavorazioni rientrano nell'ordine di grandezza delle normali attività agricole specifiche dell'area.
Ma potranno essere realizzati accorgimenti utili a mitigare l'impatto delle sorgenti sonore, imponendo alle imprese esecutrici appositi silenziatori.
In fase di esercizio dell'opera la presenza di essenze arboree fornirà un miglioramento generale dell'ambiente circostante, un recupero di aree con destinazione ambientale, infine l'azione fitodepurante delle piante permette un miglioramento della qualità per le acque che attraversano il nuovo canale parallelo e poi sfociano nel fiume Sele.

Aria e clima

L'Area dove si inserisce il canale esistente e l'intervento di rifunzionalizzazione di cui il presente Studio d'Impatto Ambientale è caratterizzata dall'essere un'area prettamente agricola della Piana del Sele.
La zona è molto distante da agglomerati urbani significativi e da linee di traffico veicolare consistenti. Pertanto non risultano significativi per quest'area gli studi circa l'inquinamento ambientale eseguito per le aree cittadine.
L'ambiente esistente attraversato dall'opera deve necessariamente collegarsi al solo ambiente agricolo.
Il clima generale della Piana del Sele è caratterizzato da inverni tiepidi e da estati calde e secche.
La temperatura media del mese di gennaio è 10,8 C mentre quella di luglio è di 24,5°C. La dolcezza climatica è dovuta al fatto che il territorio provinciale è protetto dai venti freddi nordorientali (a parte la città di Salerno, che ne è esposta a causa della valle dell'Irno) ed esposto a quelli sudoccidentali.
Il clima è marittimo, temperato e piovoso, specie nelle zone interne. I periodi di maggiore piovosità sono l'autunno e l'inverno. Quando si verificano le cosiddette "libecciate" (correnti umide di libeccio che spirano sulla provincia) oltre alle violente mareggiate si hanno intense precipitazioni orografiche, in particolare nelle zone più esposte a questi venti (Picentini e Cilento), dove, con queste configurazioni meteorologiche, si verificano talvolta veri e propri nubifragi.
Per la caratterizzazione del clima della zona in cui è inserito il progetto di ampliamento si possono utilizzare i dati della stazione termo pluviometrica dell'Istituto Sperimentale per le Colture Industriali di Battipaglia (coordinate 14°59'E, 40°35'N).
Il valore delle precipitazioni medie annue è di circa 1061,4 mm. I periodi più piovosi coincidono con i mesi autunnali: il mese più piovoso è novembre, con un valore medio di 157,5 mm di pioggia.
L'andamento meteorico stagionale registra i minimi assoluti nel mese di luglio, con un valore medio di 20,6 mm. Complessivamente, nel periodo estivo (giugno, luglio, agosto) cade il 10% della piovosità media annua, mentre nel periodo invernale (novembre, dicembre, gennaio), cade il 41% della piovosità media annua.
La temperatura media annuale è di circa 15,9 °C, con un'escursione termica media annua di 14,6°C, i mesi più caldi sono luglio e agosto, con temperature medie tra 23,3 e 23,5 °C, mentre il mese più freddo è gennaio con temperatura media di 8,9 °C. Sono riportati alcuni degli indici climatici più diffusi per caratterizzare "geograficamente" un ambiente i dati sono stati estrapolati dai dati pluviometrici della stazione di Battipaglia e riportati nel trattato "I Suoli della Piana in Destra Sele" redatto dalla Regione Campania Assessorato all'Agricoltura SeSIRCA.

Suolo e sottosuolo

La Geologia e l'assetto geomorfologico sono stati rilevati dal trattato "I Suoli della Piana in Destra Sele" redatto dalla Regione Campania Assessorato all'Agricoltura SeSIRCA.
La descrizione che segue meglio inquadra il caratteri geologici e geomorfologici dell'area oggetto di intervento di ampliamento.
Dal punto di vista strutturale la Piana del Sele corrisponde alla parte continentale di una depressione (graben peri-tirrenico) che si prolunga all'interno del Golfo di Salerno, circondata a monte da unità terrigene terziarie e da unità carbonati che mesozoiche (Capaldi et al., 1988)
La zona è stata soggetta ad una intensa attività neotettonica disgiuntiva che ha interessato ampiamente il massiccio dei Monti Picentini, alla base del quale le depressioni della Piana del Sele e della Valle del Sele sono state colmate da spesse coltri clastiche pedemontane.
Tra queste coltri la formazione più antica è rappresentata dai Conglomerati di Eboli, del Pleistocene inferiore (Cinque et al., 1988), che fungono da raccordo tra rilievi montuosi e piana costiera. Anche i Conglomerati di Eboli mostrano evidenze di fasi dislocative, con formazione di versanti di faglia che bordano la piana, loro sollevamento e conseguente smantellamento con deposizione di sedimenti fluviali nella Piana del Sele.
Nell'ambito della piana del Sele si possono distinguere differenti sottounità, che corrispondono a tre ordini di terrazzi fluviali, con due fasi litorali riconoscibili, e ad una fase di deiezione, rappresentata dalle ampie conoidi di Eboli e Battipaglia.
I tre ordini di terrazzi sono inoltre ben evidenti lungo il corso del Fiume Sele e passano gradualmente in prossimità della costa a facies palustri/litorali che possono costituire una quarta unità fisiografica, di formazione molto recente.

fonte: http://b

Il terrazzo di primo ordine, denominato informalmente "Complesso di Persano" (Amato et al. 1991) occupa la parte posta a quote più elevate ed appare maggiormente smembrato dall'erosione. Dal punto di vista deposizionale, è costituito da sedimenti grossolani in facies fluviale passanti localmente, nelle zone più distali e nella parte sommitale della successione, a sedimenti pelitici, tra i quali Amato (1991) segnala facies lacustri presso la 168 I Suoli della Piana in Destra Sele località Parco delle Olive e La Verdesca, sebbene non distinguibili all'analisi fotointerpretativa.
Il terrazzo si può inquadrare cronologicamente nel Pleistocene medio, successivamente alla fase di dislocazione dei Conglomerati di Eboli, sigillando le scarpate di faglia che delimitano la fascia collinare e rappresentando dunque il riempimento di una depressione di subsidenza. Sempre secondo Amato, il limite meridionale dell'unità presso la località Mattina Grande, delimitato da terrazzi erosivi, corrisponde ad una paleo falesia di origine strutturale, sepolta in gran parte dai sedimenti del Pleistocene superiore.
Il terrazzo di II ordine si incastra in quello precedente e rappresenta il riempimento dell'area tettonicamente ribassata a seguito della deposizione del Complesso di Persano. Questo terrazzo che si prolunga verso la costa e si individua anche lungo la valle del F. Sele, sospeso a circa 15 metri di quota, sulla base delle evidenze aerofotografiche sembra correlabile con la deposizione delle ampi conoidi di deiezione di Eboli e Battipaglia.
Testimonianza di tale correlazione è la presenza di paleoalvei che dipartendosi dal corpo delle conoidi, incidono il terrazzo di I ordine prolungandosi e congiungendosi con le analoghe tracce individuate sulla superficie del terrazzo di II ordine. Questa interpretazione si accorda con quanto descritto e rappresentato da Amato (1991) mentre è in disaccordo con quanto ricostruito da Brancaccio et al. (1987), che attribuisce la messa in posto delle conoidi ad una fase coeva alla deposizione del terrazzo di I ordine.
Il margine esterno del terrazzo di II ordine si prolunga sino al contatto con il cordone dunare definito di Gromola (Brancaccio, 1987) e datato col metodo della racemizzazione degli aminoacidi su gusci di Glycimeris a circa 100.000 B.P. Questo cordone dunare si individua, sebbene talora appaia appiattito e poco rilevato sulla pianura limitrofa, fino nei pressi di Pontecagnano; il suo andamento è comunque evidenziato da deviazioni brusche dei tracciati dei corsi d'acqua che solcano la piana.
Il terrazzo di III ordine, olocenico, comprende invece la parte prossima alla fascia costiera e borda con continuità il Sele sino in prossimità della costa. A questo terrazzo sono associate anche le vallecole incise dai corsi d'acqua, che discendono dalle alture collinari retrostanti; evidente è inoltre il collegamento tra questo terrazzo e i cordoni dunari costieri denominati di Laura e Sterpina (Brancaccio, 1987) e la fascia palustre-lagunare ad essi retrostante.
Infine nella zona si possono riconoscere le unità relative alla sedimentazione costiera recente, alla quale si raccordano i depositi degli alvei recenti ed attuali e i sedimenti di ambiente deltizio e retrodunare.
Come si è detto, sono state distinte delle unità di paesaggio sulla base degli elementi geomorfologici e litologici. Le singole unità o sottounità riconosciute, sono state organizzate in sottosistemi, in funzione degli ambienti sedimentari e dei processi geomorfici ad esse ricollegabili, a loro volta raggruppati in grandi sistemi.
Sistema CAP (collina pre-appenninica): sono distinte tre unità, corrispondenti rispettivamente agli sporadici affioramenti calcarei e di travertino, ai sedimenti terrigeni fini, nettamente intaccati dall'erosione concentrata, e ai Conglomerati di Eboli, anch'essi fortemente erosi e modellati.
Sistema PAC (pianura costiera): si riconoscono diversi sottosistemi.
Piana pedemontana (fp): costituita dall'unità conoide alluvionale, all'interno della quale sono stati distinti i corpi canalizzati e le zone di intercanale, e dall'unità terrazzi alluvionali che comprende le superfici dei tre ordini di terrazzi presenti ed i paleoalvei che le incidono.
Alveo fluviale (fa): corrisponde agli alvei dei corsi d'acqua attuali ed ai depositi di barra di meandro recenti ed attuali, indistinti in quanto tuttora sede di processi attivi.
Piana deltizia (fi): comprende le aree di foce degli alvei attivi, incise dalle divagazioni delle aste fluviali e le zone retrostanti il cordone dunare più recente, attivo fino all'anteguerra, sede di processi di decantazione in facies palustre.
Falda di detrito (er): lembi isolati al piede dei versanti, nella zona settentrionale.
Piana costiera (mp): si raccorda con il terrazzo di III ordine e comprende depositi fluvio-palustri e sedimenti lagunari soggetti a bonifica.
Forme litoranee sabbiose (mc): sono costituite dai depositi di spiaggia attuale ed antica e da sottili cordoni litoranei (berme).
Dune (wd): corrispondono ai tre sistemi dunari individuati e, precisamente, al cordone di Gromola appiattito e poco evidente, a quello di Laura, con scarsa continuità longitudinale, ed a quello di Sterpina, attivo come si è detto, fino all'anteguerra.

Acque sotterranee e superficiali

L'opera esistente in se è necessaria per il corretto drenaggio delle acque superficiali. La sua rifunzionalizzazione con la realizzazione di un canale parallelo nella parte terminale, dalla foce fino al ponte della Strada Provinciale Aversana, a permette di migliorare la raccolta delle acque superficiali provenienti dal bacino di riferimento e di convogliarle nel fiume Sele senza arrecare danni alle aree circostanti. Quindi la rifunzionalizzazione è fortemente necessaria per mantenere un assetto idrogeologico controllato cosa non più rinviabile visto l'andamento dell'agricoltura moderna verso la realizzazione di impianti serricoli e quindi

fonte: http://b

l'impermeabilizzazione del suolo.
Pertanto l'impatto sulla componente acque superficiali è solo migliorativo rispetto allo stato attuale. Si ribadisce che l'intervento di ampliamento in questione diminuirà il rischio idraulico e la pericolosità da alluvione per le aree circostanti provenienti dal Canale e conseguentemente il danno arrecato. In quanto tali fattori sono dovuti proprio all'influenza delle ridotte caratteristiche idrauliche del canale stesso.
L'ampliamento del canale è stato inserito in tutte le tavole del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ora confluite del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale .
In fase di progettazione uno dei primi passi è stato la caratterizzazione geomorfologica del bacino imbrifero per poter passare, successivamente, allo sviluppo dell'analisi idrologica. All'interno del bacino idrologico sono stati individuati i vari sottobacini dei colatori secondari oltre che le aree di specifica competenza del bacino del collettore Acque Alte Lignara.
Tale suddivisione è risultata necessaria per la valutazione della portata di piena del collettore principale oltre che degli affluenti stessi. Si nota, inoltre, che il tratto a monte presenta una pendenza molto più accentuata rispetto a quella che caratterizza l'ultimo tratto, in cui il collettore è quasi in piano.
Questa modesta pendenza che caratterizza il tratto terminale del Lignara, implica la necessità di dover prevedere delle ampie sezioni in quanto caratterizzato da una minore capacità di far defluire ampie portate per effetto della modesta pendenza del collettore. L'intero sviluppo dei calcoli idrologici sono riportati nell'allegata relazione idrologica del progetto definitivo Attualmente il collettore Lignara risulta insufficiente a smaltire le portate a cui viene sottoposto in quanto in origine, nella fase di progettazione, diversi decenni fa, il territorio era ben diverso dallo stato attuale.
Negli ultimi anni ed in particolare nell'ultimo decennio si è verificato un aumento vertiginoso delle coltivazioni intensive e quindi la realizzazione di impianti serricoli, processo attualmente in pieno sviluppo a seguito dei finanziamenti Europei PSR Regione Campania 2007-2013 e degli imminenti finanziamenti PSR Regione Campania 2014-2020. Il progredire di tale processo implica l'aumento delle aree impermeabili e di conseguenza la diminuzione dei tempi di corrivazione. Si noti, inoltre, che negli ultimi anni stiamo assistendo ad un processo di tropicalizzazione del clima caratterizzato dal verificarsi di scrosci di pioggia meno frequenti ma molto intensi, che sottopongono il collettore a rilevanti carichi idraulici in tempi brevissimi.
Dalle verifiche idrauliche, eseguite con il software HEC-RAS versione 4.0, si è constatato che il collettore Lignara viene messo in crisi già considerando periodi di ritorno dell'ordine di T=30 anni.
L'ampliamento della sezione permette di ottenere un rischio esondazione molto più basso a parità di tempo di ritorno molto basso e, pertanto, maggiore grado di sicurezza per le aree circostanti.
Stato di progetto opzione 2: fase progettuale il collettore è stato dimensionato per consentire il deflusso di portate con un periodo di ritorno pari a T=50 anni, quale connubio tra l'aspetto funzionale e l'aspetto economico.
La circolazione delle acque nel sottosuolo, è chiaramente influenzata dalle caratteristiche fisiche delle litologie presenti nell'area e principalmente dalla permeabilità primaria e secondaria.

Vegetazione, fauna, ecosistemi e biodiversità

L'ambiente attraversato dal canale ed oggetto di rifunzionalizzazione è caratterizzato da larghe distese di campi coltivati con pochissimi alberi e casolari ed attraversati da una fitta rete di canali di bonifica e fossi di scolo.
Tale ambiente è molto diverso da quello del fiume Sele, inserito nella Riserva Foce Sele e Tanagro, ove poi defluiscono le acque del canale (tratto non oggetto di intervento).
Le aree attraversate sono caratterizzate da larghe distese di campi coltivati come viene ben descritto nel paragrafo di inserimento del progetto e dalle fotografie allegate. Mentre l'ambiente a margine del fiume Sele è principalmente costituito da boschetti ripariali, con una buona varietà di habitat e di specie.
Le aree attraversate dalla rifunzionalizzazione non toccano aree inserite dalla RETE NATURA 2000. Né tantomeno vi sono influenze sia come specie vegetative sia per la flora che specie animali, soprattutto perché le aree non costituiscono un habitat accogliente essendo campi aperti coltivati con pochissimi alberi.
L'area più vicina che ha una valenza ambientale comunitaria è quella della Foce del Fiume Sele che dista oltre 3 km. Essa è inserita nel S.I.C. IT8050010 "Fasce Litoranee a Destra e Sinistra del Fiume Sele", e nel S.I.C. IT8050015 "Foce del Fiume Sele".
La Riserva Foce Sele e Tanagro non viene interessata dalle opere di rifunzionalizzazione del Canale, pur se lo stesso poi sfocia nel Fiume Sele attraversando le aree spondali con un percorso proprio e naturale.

Traffico, viabilità, rumore e vibrazioni

La viabilità del territorio si caratterizza per la presenza della Statale Provinciale 175, che si snoda parallelamente alla linea di costa fra i centri abitati di Salerno e Paestum e per la parallela Strada Provinciale 417 detta Aversana.
A questa si aggiungono le arterie provinciali disposte generalmente in maniera ortogonale rispetto a queste ultime, da cui partono una fitta rete di strade secondarie che hanno una funzione di comunicazione formando una fitta maglia nel territorio.

fonte: http://b

Si allega uno stralcio dal Piano Territoriale di Coordinamento Provincia di Salerno per la viabilità e le infrastrutture presenti nell'area.

Paesaggio

Il paesaggio agrario: Caratterizzata da ambienti fortemente connotati, fin da tempi antichissimi, con periodiche e ricorrenti inondazioni dei territori più prossimi alla fascia costiera, la bonifica integrale della pianura del Sele ha dato un contributo fondamentale al processo di sviluppo che ha portato nel corso degli ultimi cento anni tale zona a diventare una delle più importanti per l'economia agraria e non solo agraria, della Regione Campania.
Tuttora il paesaggio si caratterizza da larghe distese di campi disalberati attraversati da una fitta rete di fossi e canali di bonifica. Tale paesaggio è immediatamente visibile dall'ortofoto dell'area di intervento.Le colture maggiormente diffuse sono le ortive di pieno campo, soprattutto carciofo.
Tutte le aree sono irrigue e dotate di impianti a pressione con gruppi di consegna che permettono di avere la risorsa idrica sempre pronta.
Negli ultimi anni le modificazioni sono state sostanziali negli ordinamenti produttivi: in particolare lo sviluppo delle colture protette ha quasi sostituito il pieno campo ed è tuttora in continua evoluzione in tutta la fascia costiera. Sotto serra si coltivano soprattutto ortive ma ultimamente si va diffondendo la floricoltura e la IV gamma.
Tali modifiche sono avvenute principalmente nelle zone a monte del tratto di intervento, nelle aree più alte del bacino di raccolta del canale Acque Alte Lignara.
Queste aree impermeabili hanno vertiginosamente aumentato le acque recapitate nei colatori, in quanto non più assorbite dai terreni, e conseguentemente tutti gli sversamenti sono arrivati al Canale collettore, per questi motivi è necessaria la rifunzionalizzazione.
Il sistema insediativo: La Piana in destra Sele ha subito nel corso degli ultimi dieci anni modifiche sostanziali nell'occupazione del territorio.
Nella parte lungo la direttrice Battipaglia – Eboli lo sviluppo urbano a carattere abitativo ed industriale ha occupato tutta la fascia ai piedi delle colline espandendosi in parte anche nella parte costiera.
L'edificato della zona d'intervento è per lo più in prossimità della viabilità secondaria e si caratterizza dalla presenza sia di agglomerati di case private, che in alcuni casi danno origine ad una intensa lottizzazione, sia dall'esistenza di case sparse, coloniche, a servizio delle aziende agricole.
Questi insediamenti sono di recente formazione, aree edificate perlopiù fra la fine degli anni '70 ed il '90.

Beni materiali (Patrimonio architettonico, archeologico, agroalimentare, ecc.)

Le zone d'interesse archeologico nel comune di Eboli: Il territorio del Comune di Eboli rappresenta per l'archeologia uno dei centri fra i più importanti della provincia di Salerno, in quanto, ricco di reperti rinvenuti in diversi siti prevalentemente dislocati sulle colline a ridosso della fascia costiera: numerosi sono infatti i corredi funerari risalenti all'eneolitico ed all'età del bronzo, come numerose sono le necropoli sparse lungo il perimetro del centro storico cittadino.
Se le necropoli non hanno lasciato alcuna evidenza sul territorio (trattandosi, per lo più, di tombe a fossa) si possono però distinguere tre importanti aree con resti monumentali che costituiscono quello che può essere definito il "Parco Archeologico" locale, più precisamente: la collinetta di Montedoro, località Santissimi Cosma Damiano e Paterno.
Altre testimonianze, fanno riferimento a località quali Turmine, Padula, Moreno, San Donato nell'area collinare e Macchia Roveto in pianura ed appartengono all'età tardo imperiale.
In particolare la collinetta di Montedoro è stata oggetto di importanti ritrovamenti archeologici già nei primi decenni del XIX secolo (1829-1836) ad opera dei due ricercatori locali G. Matta e A. Romano che effettuarono vere e proprie indagini sul territorio segnalando due tratti di cinta muraria databili alla seconda metà del IV secolo a.C..
Ulteriori e più ampie considerazioni circa le rinvenienze archeologiche si possono rilevare dagli elaborati di progetto.
Per le insistenze archeologiche è stata redatta da un tecnico specialista idonea è stata predisposta ed allegata al Progetto Definitivo, apposita V.I.A.R.C. Valutazione di Impatto del Rischio Archeologico anch'essa allegata al progetto Definitivo.
Le risorse naturalistiche ed agroforestali: Il contesto territoriale è il tipico paesaggio costiero mediterraneo.
Elemento caratterizzante della zona è la presenza della riserva naturale del "Foce Sele-Tanagro", area a parco istituita in base alla Legge Regionale n. 33/1993.
Questa si compone di una fitta vegetazione di pini marittimi e si caratterizza per essere un eco tessuto ad elevata naturalità.
L'area di intervento progetto, si trova in un contesto territoriale dove l'elevata concentrazione di imprese agricole, che ha sviluppato una agricoltura fiorente, ha determinato lo sfruttamento intensivo dei terreni con piantagioni da frutto, ortaggi e cultivar sotto serra con una diminuzione delle risorse naturali ed agroforestali.

fonte: http://b

Le aree che attraversa il canale oggetto di intervento sono tutte a forte vocazione agricola a pieno campo sin dai tempi della bonifica integrale anni 1920-1930. Infatti sono pressoché inesistenti aree a destinazione diversa come pure sono molto radi alberature e macchie spontanee.

3.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

La valutazione degli impatti non può prescindere da un dato di fatto inconfutabile:
1. il canale è esistente da oltre 70 anni,
2. il canale è realizzato completamente in calcestruzzo.
La rifunzionalizzazione è necessaria per maggiorare la sezione idraulica, oggi non più confacente, e per evitare le esondazioni che potrebbero aversi per la sezione idraulica insufficiente con danni alle attività che si svolgono nei pressi.
L'area interessata dall'intervento è completamente agricola. Le colture in atto, in questo tratto, sono prevalentemente a pieno campo con una discreta incidenza di impianti serricoli, almeno nell'area oggetto di intervento.
Non sono presenti alberature.
Non sono presenti nelle vicinanze insediamenti umani di rilievo.
L'unico tratto che ha una valenza ambientale è il tratto terminale, dove, in realtà, non si interviene.
In quel tratto il canale non è più in calcestruzzo ed assume un andamento irregolare di tipo meandriforme ed attraversa una boscaglia ripariale per confluire nel fiume Sele.
È stato necessario procedere con la Valutazione Impatto Ambientale in quanto, sebbene l'intervento di ampliamento in progetto non interessi direttamente, la foce dell'esistente Canale, essa ricade in un'area naturale protetta designata con Legge Regionale n. 33/1993, in conformità ai principi della Costituzione Italiana ed alle disposizioni generali della Legge n. 394/1991, la Riserva Naturale "Foce Sele-Tanagro".

Atmosfera
Fattori causali d'impatto: Per la tipologia di opere da realizzarsi con il progetto in esame non risultano possibili interferenze con l'atmosfera se non limitatamente all'utilizzo dei mezzi da cantiere durante l'esecuzione dei lavori. Considerato anche il fatto che i lavori si svolgeranno in una zona extraurbana quindi distante dai potenziali recettori sensibili, si può considerare che l'intervento comporti in generale un impatto praticamente nullo sulla componente atmosfera.
Fattori causali d'impatto in fase di cantiere: In fase di cantiere, le interferenze che la realizzazione delle opere previste dal progetto potrebbero avere con la componente atmosfera sono principalmente dovute all'inquinamento da mezzi di trasporto deputati all'allestimento del cantiere, alla realizzazione degli scavi, delle opere edili ed al trasporto di materie prime, di rifiuti o materiali di risulta. La maggior parte delle emissioni sono imputabili alle operazioni di scavo dell'ampliamento del canale di bonifica ed al trasporto delle terre di risulta all'interno/esterno del cantiere e dei materiali che costituiranno il manufatto.
L'entità del cantiere, nel quale è prevedibile la presenza di un numero limitato di mezzi, e la localizzazione dell'intervento, in un'area aperta e piuttosto ventilata, utile per la diluizione degli inquinanti portano a prevedere una limitata significatività dell'impatto. Anche in considerazione che le aree sono già soggette a frequenti lavorazioni agricole mediante mezzi meccanici.
Il numero di mezzi (camion, escavatori, mezzi cingolati, betoniere ed altri.) coinvolto per la realizzazione dello scavo e del successivo riporto varierà sulla base del quantitativo di terreno da asportare e riportare per l'ultimazione dei lavori.
Sulla base dei calcoli e delle scelte progettuali si prevede che la maggior parte delle terre da scavo siano riutilizzate all'interno del cantiere. Qualora, per variazioni del progetto, questo non dovesse essere più vero, si deve prevedere l'utilizzo di mezzi con capacità di trasporto di volumi tali da permettere una riduzione dei viaggi per il trasporto del materiale. Prima della realizzazione dell'opera, comunque, dovrà essere decisa la tipologia dei mezzi da utilizzare.
È d'uopo precisare che nell'ipotesi 1 le superfici destinate all'ampliamento del canale esistente ed oggetto di esproprio sono circa **97.557 mq**, mentre nell'Ipotesi 2 con la realizzazione in affiancamento del nuovo collettore le superfici interessate da esproprio sono pari a **195.157 mq**, nonostante lunghezza dell'intervento che risulta minore di quello dell'opzione 1: 3.300 metri a fronte dei 5.000 metri.
Per l'acquisizione delle aree è stato approntato un apposito piano particellare espropriativo, grafico e descrittivo, per consentire la realizzazione degli interventi. È evidente che anche i volumi di scavo interessati sono molti diversi tra le due opzioni, di seguito si riportano i dati desunti dai Piani di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo allegati ai progetti.

	OPZIONE 1	OPZIONE 2
Volume riutilizzato per il rifacimento degli argini	87.831	33.334
Volume di scavo riutilizzato presso idonei siti già individuati	17.623	144.252
Volume di scavo trasportato a rifiuto, presso discariche autorizzate	1.325	5.293
Volume di scavo totale	114.343	182.880

fonte: http://b

È evidente che con la realizzazione del nuovo collettore in terra le superfici ed i volumi coinvolti sono considerevolmente superiori, in particolare quelli poi inviati a deposito e a discarica, mentre quelli utilizzati sul posto sono poco più di 1/3 rispetto all'opzione 1.
Fattori causali d'impatto in fase di esercizio:
OPZIONE 1 In tale fase non vi sono emissioni pertanto l'impatto sulla componente aria non risulta alterata dalle attività in fase di esercizio.
OPZIONE 2 In tale fase non vi sono emissioni pertanto l'impatto sulla componente aria non risulta alterata dalle attività in fase di esercizio, ma la realizzazione di un canale con essenze arboree per la fitodepurazione contribuisce sensibilmente al miglioramento della componente atmosfera.

Idrosfera
Fattori causali d'impatto: L'opera esistente in se è necessaria per il corretto drenaggio delle acque superficiali. Il suo ampliamento permette di migliorare la raccolta delle acque superficiali provenienti dal bacino di riferimento e di convogliarle nel fiume Sele senza arrecare danni alle aree circostanti. Quindi l'ampliamento di progetto è fortemente necessario per mantenere un assetto idrogeologico controllato cosa non più rinviabile visto l'andamento dell'agricoltura moderna verso la realizzazione di impianti serricoli e quindi l'impermeabilizzazione del suolo.
Pertanto l'impatto sulla componente acque superficiali è solo migliorativo rispetto allo stato attuale. Si ribadisce che l'intervento di ampliamento in questione diminuirà il rischio idraulico e la pericolosità da alluvione per le aree circostanti e conseguentemente il danno arrecato. In quanto tali fattori sono dovuti proprio all'influenza delle ridotte caratteristiche idrauliche del canale stesso.
Infine la circolazione delle acque nel sottosuolo, è chiaramente influenzata dalle caratteristiche fisiche delle litologie presenti nell'area e principalmente dalla permeabilità primaria e secondaria. Ma l'intervento non altera lo stato preesistente.
Pertanto la realizzazione dell'ampliamento del canale comporta impatto nullo sulle acque sotterranee. Si precisa che le precedenti considerazioni sono valide per entrambe le opzioni progettuali.
Fattori causali d'impatto in fase di cantiere: Durante la fase di realizzazione delle opere, le attività di cantiere comporteranno la formazione di reflui di tipo civile (eventuali bagni per gli operai, mense, ecc.) e di reflui derivanti dalle lavorazioni per le strutture di cantiere che saranno raccolti e smaltiti conformemente alla normativa vigente in materia. Si sottolinea che per quanto riguarda la componente acqua si possono registrare possibili interferenze di tipo indiretto; infatti la rete idrografica locale, potranno essere oggetto delle ricadute al suolo delle polveri derivanti dalle operazioni di scavo e di transito dei mezzi di cantiere.
Discorso a parte meritano le acque di dilavazione derivanti dalle superfici in lavorazione quando lo stato delle opere non è ancora a regime e quindi qualora non siano ancora stati realizzati gli interventi di ampliamento. In tale caso infatti le acque di dilavamento potrebbero trasportare in sospensione materiale presente sulle superfici in lavorazione o dalle superfici di terreno scavato e depositato a ridosso degli scavi stessi. Tuttavia, vista la tipologia delle opere, si può asserire che tale tipologia di impatto è trascurabile. Decisamente trascurabile risulta invece il calcolo dell'utilizzo di acqua per le attività di cantiere.
Relativamente alle acque sotterranee una possibile fonte di impatto potrebbe essere data dal riporto di terreno con caratteristiche qualitative non adeguate. Nel progetto si prevede il riutilizzo in loco del materiale scavato.
Fattori causali d'impatto in fase di esercizio: Il progetto come detto prevede la manutenzione e l'ampliamento delle sezioni idrauliche del collettore, adeguandolo alle attuali esigenze del territorio, in piena trasformazione da colture a pieno campo a colture intensive con impianti serricoli.
Attualmente il collettore Acque Alte Lignara risulta insufficiente a smaltire le portate a cui viene sottoposto in quanto in origine il territorio era ben diverso dallo stato attuale, né si poteva prevedere gli orientamenti colturali intrapresi nel corso dell'ultimo decennio.
Il progredire di tale processo implica l'aumento delle aree impermeabili e di conseguenza la diminuzione dei tempi di corrivazione, intendendo per questo il tempo che intercorre (che impiega) tra il momento in cui una particella d'acqua (pioggia) tocca il suolo ed il momento in cui questa giunge alla prefissata sezione di chiusura.
È importante evidenziare che negli ultimi anni stiamo assistendo ad un processo di tropicalizzazione del clima caratterizzato dal verificarsi di scrosci di pioggia meno frequenti ma molto intensi, che sottopongono le opere di bonifica e quindi anche questo canale a rilevanti carichi idraulici da smaltire in tempi brevissimi.
Dalle verifiche idrauliche è scaturito che le sezioni attuali sono inidonee al deflusso delle portate di progetto per cui è necessario prevedere l'ampliamento delle stesse.
Pertanto è indispensabile procedere alla realizzazione di questa opera ampliando ed adeguando le caratteristiche esistenti del canale al transito della maggiore portata d'acqua determinata.
OPZIONE 1 In relazione agli obiettivi previsti nel progetto Opzione 1, le interferenze maggiormente significative con la componente acqua si possono ricondurre: modifica del sistema idraulico superficiale con l'ampliamento del canale e la sua riprofilatura;
- modifica delle condizioni di pericolosità idraulica: miglioramento rispetto alla pericolosità da alluvione per i terreni circostanti;
- aumento delle acque recapitate nel fiume Sele.

fonte: http://b

La modifica del sistema idraulico superficiale si rivela come un intervento di miglioramento della rete esistente. I risultati di tali interventi consentiranno di mantenere un livello ed una circolazione idraulica più costante all'interno della rete consortile locale sottesa al bacino del Canale Acque Alte Lignara.
L'aumento dell'acqua apportata nel fiume Sele risulta modesto rispetto ai volumi transitanti.
OPZIONE 2 In relazione agli obiettivi previsti nel progetto Opzione 2, le interferenze maggiormente significative con la componente acqua si possono ricondurre:
• modifica del sistema idraulico superficiale con la realizzazione di un nuovo canale in terra da realizzarsi in affiancamento a quello esistente;
• modifica delle condizioni di pericolosità idraulica: miglioramento rispetto alla pericolosità da alluvione per i terreni circostanti;
• aumento delle acque recapitate nel fiume Sele;
• miglioramento della qualità delle acque, in fase di magra o di normale deflusso, per il potere fitodepurante delle essenze impiantate lungo il canale.
La modifica del sistema idraulico superficiale si rivela come un intervento di miglioramento della rete esistente.
I risultati di tali interventi consentiranno di mantenere un livello ed una circolazione idraulica più costante all'interno della rete consortile locale sottesa al bacino del Canale Acque Alte Lignara.
L'aumento dell'acqua apportata nel fiume Sele risulta modesto rispetto ai volumi transitanti.
L'arrivo al fiume Sele di acqua fitodepurata migliora sicuramente lo standard di vita degli habitat presenti nella Riserva.

Suolo e sottosuolo
Fattori causali d'impatto: Per le attività di progetto qui in esame una delle componenti che viene alterata è sicuramente la componente suolo.
La realizzazione della Rifunzionalizzazione del Canale sia esso l'ampliamento che la realizzazione del nuovo canale parallelo comporterà la movimentazione di terre. Gli impatti si rilevano quasi esclusivamente in fase di cantiere. I principali fattori di impatto derivanti dalle opere di progetto su suolo e sottosuolo sono legati, oltre che alle operazioni di scavo, anche ai possibili spandimenti accidentali di sostanze inquinanti dovuti alle occupazioni temporanee per la realizzazione delle opere. In particolare si provvederà, eventualmente risultasse necessario, a creare un'area impermeabilizzata che sarà adibita alla messa in riserva dei rifiuti prima delle operazioni di recupero ed al successivo deposito dopo l'esecuzione delle stesse.
Attività di scavo e riporto in fase di cantiere: La sottrazione di suoli limitrofi a destinazione unicamente agricola per la rifunzionalizzazione dell'opera è pari per l'Opzione 1 mediamente a circa 10÷15 metri di larghezza per la profondità esistente del canale, mentre per il canale parallelo si prevede una sezione di scavo con una larghezza in sommità di circa 30 metri.
È stata prevista una fascia di occupazione necessaria per l'intervento al fine di interferire nel modo meno oneroso possibile con il regolare funzionamento del canale esistente e di salvaguardare il più possibile l'ambiente attuale.
Considerata la destinazione d'uso dei suoli interessati dalla realizzazione dell'ampliamento del canale, ricadenti principalmente nella fascia di rispetto del canale esistente, e nella zona agricola, a cui il canale ha una funzione di salvaguardia dalle inondazioni, si ritiene che l'impatto conseguente alla sottrazione di aree per altri usi può configurarsi come negativo.
La gestione del materiale scavato, come stabilito in premessa, sarà utilizzato in loco per ricostruzione scarpate ed arginature e, dove eccedente viene utilizzato per colmata di aree sottoposte aventi stesse caratteristiche mediante apposito trasporto.
Tutto l'eventuale residuo esubero di terreno o di terreno inquinato sarà conferito in discarica. A tal proposito è stato redatto il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo dove sono state stabilite le quantità di terreno riutilizzato e quello che necessariamente deve esser trasferito in discarica. Ad esso si potrà fare riferimento per qualsiasi ulteriore approfondimento quantitativo e qualitativo.
È d'uopo precisare che nell'Ipotesi 1 le superfici destinate all'ampliamento del canale esistente ed oggetto di esproprio sono circa 97.600 mq, mentre nell'Ipotesi 2 con la realizzazione in affiancamento del nuovo collettore le superfici interessate da esproprio sono pari a circa 195.200 mq, nonostante lunghezza dell'intervento che risulta minore di quello dell'Opzione 1: 3.300 metri a fronte dei 5.000 metri.
Per l'acquisizione delle aree è stato approntato un apposito piano particellare espropriativo, grafico e descrittivo, per consentire la realizzazione degli interventi.
È evidente che anche i volumi di scavo interessati sono molti diversi tra le due opzioni, in quanto le sezioni di scavo sono molto diverse infatti una è l'apliamento dell'esistente, mentre la seconda quella di un nuovo canale che per caratteristiche deve permettere la possibilità di depurare le acque convogliate dal canale Acque Alte Lignara
Stima delle interferenze: OPZIONE 1 Dalle valutazioni effettuate nel Piano di Riutilizzo la maggior parte del materiale scavato per la realizzazione dell'ampliamento presenta qualità chimico fisiche compatibili con le destinazioni d'uso dei luoghi oggetto di deposito e/o conferimento.

fonte: http://b

Tale considerazione unita alla trascurabile impermeabilizzazione del suolo nonché all'assenza di modifiche sia dirette che indirette delle caratteristiche chimico fisiche dei terreni, porta a definire trascurabile l'impatto sulla componente suolo e sottosuolo.
OPZIONE 2 Dalle valutazioni effettuate nel Piano di Riutilizzo la maggior parte del materiale scavato per la realizzazione del nuovo canale deve essere traportato e riutilizzato presso idonei siti già individuati i quantitativi da trasportare sono considerevoli: 144.000 mc.
Si ritiene che questa grande quantità da trasportare sia impattante in considerazione del quantitativo di mezzi da utilizzare sebbene i benefici indotti per la qualità dell'acqua e dell'aria sono significativi.

Componenti biotiche
Fattori causali d'impatto: Le opere in progetto interessano un'area a destinazione agricola. Sulla base delle caratteristiche ambientali dell'area interessata dagli interventi previsti, è possibile evidenziare i seguenti aspetti
1. L'ampliamento del Canale Acque Alte Lignara è da realizzarsi per la protezione da eventuali inondazioni delle aree agricole che attraversa;
2. Le aree interessate dall'ampliamento sono caratterizzate da:
· Assenza di componenti floristiche endemiche o particolarmente tutelate; · Habitat sottoposto a modificazioni antropiche che hanno compromesso l'originario ecosistema e che oggi presenta una componente vegetale residua naturale pressoché inesistente e comunque non esclusiva e diffusa abbondantemente nel resto della zona;
· non essere sito di riproduzione di specie animali oggetto di prioritarie misure di salvaguardia.
Da questo e da quanto detto nei paragrafi precedenti si può ritenere che, in tale ambito, l'impatto sulla componente "ambiente biologico" possa essere non interferente sulle componenti biotiche: flora, fauna ed ecosistemi.
In ogni caso le potenziali interferenze, durante la fase di cantiere a seguito dei lavori di scavo ex novo o di costruzione di ampliamento del canale, potrebbero essere solo di tipo indiretto, a causa principalmente della dispersione di sedimento ed inquinanti.
Durante le fasi di cantiere, si farà in modo che il pregiato materiale di riporto che si origina dalle operazioni di sbancamento dell'area, se non riutilizzato nello stesso sito sarà conferito in discarica.
OPZIONE 1 Questa opzione progettuale non interferisce creando impatti per la componente biotica.
OPZIONE 2 Questa opzione progettale prevede un miglioramento di questa componente. Con il progetto Opzione 2 si vuole, infatti, procedere alla riqualificazione ambientale dei canali, associata in genere ai soli interventi di rivegetazione delle sponde, ad interventi puntuali di creazione di microhabitat in alveo e sulle sponde (come rifugi per pesci, buche e raschi, ecc.), la cui realizzazione è però subordinata al mantenimento di un deflusso delle piene libero da impedimenti e da una gestione della manutenzione sostenibile anche economicamente, tenuto conto che gli oneri per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica sono a carico del Consorzio.
La realizzazione di un canale parallelo in terra permette la creazione di canale naturali forme. Quando esigenze di natura idraulica richiedono la costruzione di nuovi canali o quando è necessario aumentare i volumi a disposizione della rete idraulica per scopi depurativi (aumento della capacità di autodepurazione del sistema dei canali), la costruzione del nuovo corso d'acqua può rappresentare l'opportunità per raggiungere più obiettivi contemporaneamente (idraulici, naturalistici, igienicosanitari e fruitivi), utilizzando al meglio le risorse economiche a disposizione.
In questo caso il progetto intende ricreare le forme ed i processi che si riscontrano in un corso d'acqua naturale, mediando con le esigenze imposte da un sistema comunque artificiale come quello della rete dei canali (presenza di paratoie, necessità di eventuale uso irriguo delle acque, ecc.).
Il tracciato e la sezione dovrebbero quindi essere morfologicamente e planimetricamente diversificati, dotati di un alveo di magra e di golene allagabili, in cui possano realizzarsi, anche solo parzialmente, processi evolutivi morfologici quali erosione, deposito, traslazione di sedimenti, ecc.
In questo modo possono crearsi le condizioni perché si sviluppi in alveo e sulle sponde una vegetazione da gestire con modalità meno invasive rispetto alle pratiche usuali.
La realizzazione di sezione di tipo naturalistico, oltre a permettere un aumento dei volumi disponibili per accogliere le piene e favorire un rallentamento delle acque nei tratti allargati, consentono, con i dovuti accorgimenti tecnici, l'instaurarsi di processi evolutivi geomorfologici ed ecologici che portano alla creazione di habitat e alla colonizzazione da parte della vegetazione riparia e igrofila, con un complessivo beneficio per le biocenosi.
Gli effetti positivi degli interventi di ampliamento e diversificazione della sezione possono essere così sintetizzati:
• Effetti idraulici: diminuzione del rischio di esondazioni;
• Effetti ambientali ed ecologici;
• Sviluppo/mantenimento/incremento di dinamiche evolutive morfologiche ed ecologiche (nel solo alveo di magra o nell'intera sezione), con conseguente creazione di habitat;
• Miglioramento della qualità dell'acqua;
• Miglioramento dello stato della vegetazione spondale;

fonte: http://b

• Miglioramento dello stato della vegetazione acquatica;
• Miglioramento dello stato delle comunità faunistiche (macroinvertebrati, fauna ittica, fauna terrestre, avifauna, anfibi, ecc.);
Effetti secondari di tipo antropico;
• Miglioramento paesaggistico.

Aspetti socio economici – analisi costi-benifici

Nell'analisi seguente si considerano le possibili ricadute economiche, sia negative che positive, che possono definire con la realizzazione dell'opera.
L'analisi degli impatti per gli aspetti socio economici è condotta considerando i seguenti aspetti:
1. Benefici prodotti dalla realizzazione materiale dell'opera in termini di manodopera, spese generali ed utile d'impresa;
2. Benefici/Costi per l'opzione zero: non realizzazione dell'opera;
3. Benefici/costi ambientali derivanti dalla realizzazione dell'opera OPZIONE 1
4. Benefici/costi ambientali derivanti dalla realizzazione dell'opera OPZIONE 2

OPZIONE 1: Dal Computo metrico estimativo del progetto definitivo si può valutare la manodopera necessaria per realizzare l'opera ed in considerazione che la stessa non è soggetta a ribasso, essa può rappresentare un reale beneficio distribuito.
Analogamente le spese generali ed utile d'impresa, previste in fase progettuale rispettivamente pari al 15% ed al 10% rappresentano un beneficio economico che fornisce ricchezza.
Di seguito si riportano gli importi predetti derivati dal computo dei lavori approssimato a cifra tonda:
LAVORI 19.000.000,00 euro
MANODOPERA 1.959.099,50 euro
SPESE GENERALI 2.252.964,43 euro
UTILE D'IMPRESA 1.727.272,73 euro
Pertanto nella realizzazione dell'opera il valore residuo del finanziamento, decurtati i benefici generali redistribuiti è pari ad euro 13.060.663,34 è un costo, mentre i benefici per la ricchezza ridistribuita è pari complessivamente ad euro 5.939.336,66.
Nelle condizioni di esercizio non vi sono cambiamenti nell'impiego della manodopera in quanto il canale è già esistente e l'opera è solo un suo ampliamento.
OPZIONE 2: Dal Computo metrico estimativo del progetto definitivo si può valutare la manodopera necessaria per realizzare l'opera ed in considerazione che la stessa non è soggetta a ribasso, essa può rappresentare un reale beneficio distribuito.
Analogamente le spese generali ed utile d'impresa, previste in fase progettuale rispettivamente pari al 15% ed al 10% rappresentano un beneficio economico che fornisce ricchezza.
Di seguito si riportano gli importi predetti derivati dal computo dei lavori approssimato a cifra tonda:
LAVORI 10.300.000,00 euro
MANODOPERA 1.357.048,75 euro
SPESE GENERALI 1.221.343,87 euro
UTILE D'IMPRESA 936.363,64 euro
Pertanto nella realizzazione dell'opera il valore residuo del finanziamento, decurtati i benefici generali redistribuiti è pari ad euro 6.785.243,74 è un costo, mentre i benefici per la ricchezza ridistribuita è pari complessivamente ad euro 3.514.756,26.
Nelle condizioni di esercizio vi sono dei costi nella manutenzione ordinaria con il taglio e la pulizia da eseguirsi a mano o con piccoli mezzi meccanici. Si ritiene che i costi per tale manutenzione siano valutabili massimo in 30.000 euro all'anno.
Per il canale esistente i costi sono quelli già previsti.
Valutazione economica degli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute: In considerazione che l'impatto dell'inquinamento atmosferico, nel corso dei lavori, sarà molto contenuto e rientrante nei rischi specifici delle attività favorative ed in esse contemplato, che l'impatto sull'ambiente circostante sia minimale in considerazione che non vi sono, nei pressi del cantiere, nuclei abitativi, né flora e fauna protetta, né particolari ecosistemi, si ritiene, pertanto, che tale valutazione sia ininfluente per l'analisi benefici – costi.
Pertanto nella realizzazione dell'opera il valore residuo del finanziamento, decurtati i benefici generali redistribuiti è pari ad euro 6.785.243,74 è un costo, mentre ibenefici per la ricchezza ridistribuita è pari complessivamente ad euro 3.514.756,26.
Nelle condizioni di esercizio vi sono dei costi nella manutenzione ordinaria con il taglio e la pulizia da eseguirsi a mano o con piccoli mezzi meccanici. Si ritiene che i costi per tale manutenzione siano valutabili massimo in 30.000 euro all'anno.
Per il canale esistente i costi sono quelli già previsti.
Benefici/costi dati dalla riduzione del rischio idraulico: Per tale valutazione è necessario premettere delle considerazioni che sono state ampiamente trattate nel corso di tale studio ambientale e che sono in comune alle due ipotesi progettuali in quanto l'ampliamento per l'opzione 1 è l'ampliamento del canale esistente, mentre per l'opzione 2 l'ampliamento è la realizzazione in affiancamento di un canale naturaliforme in terra:
1. l'opera è realizzata al fine di ampliare il canale di bonifica esistente,

fonte: http://b

2. l'ampliamento è necessario in quanto la sezione idraulica esistente risulta
3. insufficiente per sopportare il nuovo carico idrico proveniente dal bacino che il canale stesso sottende,
4. l'opera di ampliamento interessa aree prettamente agricole senza la presenza di nuclei abitati,
5. senza la realizzazione dell'ampliamento le aree attraversate potrebbero essere inondate con effetti economici di grossa portata rispetto le attività agricole esistenti,
6. il canale sfocia nel fiume Sele e l'integrazione idrica con l'ampliamento risulta minimale, quasi insignificante, rispetto al deflusso che normalmente arriva al fiume ed anche quello che arriva nel periodo di piena.

Alla luce di queste considerazioni appare evidente che il beneficio che apporta tale ampliamente è legato ai danni non provocati dalle inondazioni del canale nelle aree agricole. Tale beneficio dato dalla realizzazione delle opere risulta un costo per la collettività se le stesse non saranno realizzate.
A tal fine vedendo un'immagine prelevata da Google Earth acquisita il 31.03.2016, le aree interessate, hanno produzioni agricole prevalentemente ortive a pieno campo.
Dalla Tabella di valutazione dei danni redatta dal Consorzio per i danni cagionati dalle attività di esproprio necessari per la realizzazione di opere, si possono desumere i costi per ristorare il probabile danno alle colture cagionato dalla non realizzazione dell'opera.
Per il tempo di ritorno di un possibile allagamento si può fare riferimento alla conoscenza dei dati reali che annoverano un allagamento ogni anno circa, ma con l'aumento delle aree impermeabili, soprattutto nelle zone alte del canale faranno si che vi sia un aumento della periodicità dell'allagamento, anche in considerazione della tropicalizzazione degli eventi atmosferici, pertanto si presuppone un
allagamento all'anno con un aumento negli anni.
Di seguito si riporta, con buona approssimazione, l'area interessata dall'allagamento che è circa 4.992.000 mq, approssimabile a 500 ettari.
Si ritiene che le aree per entrambe le opzioni siano pressoché coincidenti.
Le aree individuate sono prevalentemente coltivate a carciofi, ortaggi, scarola e pomodori.
Si sono analizzati tutti gli scenari OPZIONE ZERO – OPZIONE PROGETTO 1 OPZIONE PROGETTO 2.
Si evidenza che se per entrambi i progetti presentano un VAN positivo che evidenzia uno scenario di ritorno economico e finanziario dell'investimento convenienti mentre per l'OPZIONE ZERO non ha un valore nullo di VAN, e presenta un indice negativo che corrisponde alla presenza di effetti negativi dovuti alla non risoluzione di problemi legati alla sicurezza idraulica del territorio.
Tra le due opzioni appare chiaro che l'Opzione 2 presenta un VAN superiore.
L'ampliamento del Canale Acque Alte Lignara ha come suo obbiettivo la riduzione del rischio idraulico per le aree terminali sottese al Canale e comunque il miglioramento del deflusso verso il fiume Sele di tutte le acque provenienti dal bacino di riferimento.
All'attualità non vi sono aree con nuclei abitati che possono essere interessate da eventuali inondazioni, ma solo aree agricole. Gli impatti in fase di cantiere e di esercizio sono pressoché nulli.

Gestione dei rifiuti
Fattori causali d'impatto: La produzione di rifiuti è valutata sia in fase di cantiere che di esercizio.
Fase di cantiere: durante la realizzazione dell'opera la produzione di rifiuti sarà legata essenzialmente all'eventuale esubero delle terre da scavo.
Le caratteristiche dei terreni sono tali da poter essere riutilizzati nell'ambito del cantiere o stesi nelle aree utilizzati per colmata. Secondo le previsioni di progetto, comunque, il terreno residuale proveniente dagli scavi non riutilizzato per la sistemazione di rilevati, riempimenti e rinterri verrà inviato in siti di raccolta che possono riceverlo per essere riutilizzato.
Il terreno non ritenuto idoneo per caratteristiche verrà conferito in discarica. Nei Piani di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo sono state calcolate le quantità di terreno riutilizzato e di quello che necessariamente deve esser trasferito in discarica. Ad esso si potrà fare riferimento per qualsiasi ulteriore approfondimento quantitativo e qualitativo.
Fase d'esercizio: nella fase di esercizio i rifiuti prodotti sono quelli di pulizia del canale: erbe e terreno. Tali rifiuti saranno gestiti in conformità alle normative vigenti in materia.

Paesaggio e beni culturali
Fattori causali d'impatto:
Stato di qualità ante operam: Lo stato attuale dell'area d'intervento è antropizzato; non si riscontrano qualità rilevanti nella morfologia del territorio interessata dalle opere, che potrebbero subire sensibili influenze a seguito della realizzazione delle opere.
Individuazione degli impatti generati dal progetto:
Opzione 1: Gli impatti del progetto di ampliamento Opzione 1 sulla morfologia del territorio, saranno pressoché nulli, in quanto l'opera principale è esistente e l'intervento di ampliamento risulta di impatto minimale se non addirittura nullo rispetto all'esistente.
Il reticolo idrografico seguirà l'andamento esistente, l'ampliamento permetterà la realizzazione di sezioni idrauliche adeguate per lo smaltimento della piena e pertanto diminuirà il rischio idraulico e la pericolosità da alluvione.

fonte: http://b

Si può affermare che i "maggiori" impatti si verificheranno durante la fase di cantiere. In particolare si potranno produrranno polveri e rumore. Detti impatti saranno temporanei, la loro durata sarà legata alla durata effettiva delle lavorazioni, e comunque verranno mitigati attraverso opportuni accorgimenti.
Gli impatti, interferenze, sulla componente rumore saranno limitate alla fase di cantiere.
Durante tale fase per l'esecuzione delle opere si prevede la produzione di rumori a seguito del traffico veicolare dei mezzi d'opera e delle operazioni di scavo; tale turbativa, oltre ad essere limitata nel tempo, si stima di entità tale da non provocare impatti sulle aree circostanti e paragonabile per intensità e pressione sonora alla turbativa provocata dai mezzi agricoli che già operano nelle aree circostanti.
Opzione 2: Gli impatti del progetto di ampliamento mediante la realizzazione di un nuovo canale in terra del tipo naturaliforme porterà alla realizzazione di sezione di tipo naturalistico che, oltre a permettere un aumento dei volumi disponibili per accogliere le piene e favorire un rallentamento delle acque nei tratti allargati, consente, con i dovuti accorgimenti tecnici, l'instaurarsi di processi evolutivi geomorfologici ed ecologici che portano alla creazione di habitat ed alla colonizzazione da parte della vegetazione riparia e igrofila, con un complessivo beneficio per le biocenosi.
Gli effetti positivi degli interventi di ampliamento e diversificazione della sezione possono essere così sintetizzati:
- Effetti idraulici: diminuzione del rischio di esondazioni,
- Effetti ambientali ed ecologici,
- Sviluppo/mantenimento/incremento di dinamiche evolutive morfologiche ed ecologiche (nel solo alveo di magra o nell'intera sezione), con conseguente creazione di habitat,
- Miglioramento della qualità dell'acqua,
- Miglioramento dello stato della vegetazione spondale,
- Miglioramento dello stato della vegetazione acquatica,
- Miglioramento dello stato delle comunità faunistiche (macroinvertebrati, fauna ittica, fauna terrestre, avifauna, anfibi, ecc.),
- Effetti secondari di tipo antropico,
- Miglioramento paesaggistico,

La realizzazione di un canale naturaliforme permette la diminuzione della biodiversità nell'area di pianura, infatti la necessità di mantenere un'adeguata funzionalità idraulica dei canali e di garantire la fornitura di acqua per l'irrigazione ha storicamente reso difficoltosa la valorizzazione delle potenzialità ambientali della rete idrica consortile.
Infatti, per svolgere tali funzioni generalmente:
- la progettazione dei canali prevede la realizzazione di sezioni regolari, alvei ad andamento prevalentemente rettilineo e opere di regolazione delle portate;
- non sono consentite dinamiche evolutive morfologiche;
- si effettuano frequenti interventi per l'eliminazione della vegetazione erbacea e acquatica;
- non è generalmente permessa la presenza di vegetazione arboreo-arbustiva lungo le rive, così da favorire le pratiche di gestione dell'alveo;
- il regime idrico è regolato.

Il miglioramento naturalistico del canale è ottenuto mediante azioni di tipo naturalistico che verranno utilizzati lungo il collettore sono:
- riqualificazione morfologica;
- creazione di filari arboreo-arbustivi lungo i canali;
- diversificazione dell'alveo;
- diversificazione della morfologia delle sponde;
- gestione ambientale della risorsa idrica;
- contenimento delle specie invasive.

La riqualificazione morfologica del canali permette la creazione di corso d'acqua naturaliforme e lo svolgimento dei processi evolutivi dell'ecosistema.
In questo caso il fine degli interventi non è la costituzione diretta di habitat quanto piuttosto la creazione delle condizioni perché gli habitat possano essere modellati e mantenuti dai processi di evoluzione del collettore.
Dal punto di vista paesaggistico è la ricostituzione dell'ambiente originario mutato dalla bonifica ad oggi.
Si riporta la simulazione fotografica del paesaggio dopo l'ampliamento dove si può notare come l'aspetto del paesaggio sia molto migliorato rispetto all'esistente.
L'analisi degli impatti che si verificheranno durante la fase di cantiere essa è la stessa per l'Opzione 1, in quanto le tecniche costruttive sono similari, in ogni caso detti impatti saranno temporanei, la loro durata sarà legata alla durata effettiva delle lavorazioni, e comunque verranno mitigati attraverso opportuni accorgimenti.
Misure di mitigazione e compensazione: Non essendo previste alterazioni del contesto paesaggistico, non sono previste particolari misure di mitigazione.
Per ridurre al minimo la produzione di rumore e di polveri le lavorazioni verranno effettuate con degli accorgimenti che limiteranno al minimo tali impatti:

fonte: http://b

• per la riduzione delle polveri si opererà umidificando la superficie interessata dalle lavorazioni, per la riduzione del livello sonoro si utilizzeranno macchinari dotati di dispositivi silenziatori.
Si precisa che l'Opzione 2 migliorerà il paesaggio esistente per le considerazioni sopraesposte.
Fase di esercizio e gestione: La fase di esercizio di un'opera e le attività gestionali devono e dovranno essere oggetto di attenta valutazione sotto il profilo dell'impatto sul territorio.
Nel caso in questione la gestione dell'opera risulta però essere la sua sola corretta manutenzione, che con il mantenimento in stato di efficienza consentirà il corretto deflusso delle acque meteoriche.
Opzione 1: Si considera che sarà la stessa che si effettua sul canale senza l'ampliamento.
I possibili impatti potranno essere:
• La produzione di rifiuti prodotti dalle periodiche operazioni di manutenzione e pulizia del canale, prevalente di origine erbacea ed arbustiva che correttamente smaltiti in impianti autorizzati, non costituiranno impatto per il territorio;
• L'emissione in atmosfera di inquinanti dovuti alle macchine operatrici impegnate nelle operazioni di manutenzione, di modesta entità e poco significativa, oltremodo assimilabile alle macchine agricole operanti per le aree agricole, pertanto non costituirà impatto per il territorio;
L'incremento del livello sonoro dovuto alle macchine operatrici impegnate nelle operazioni di manutenzione, di modesta entità e poco significativo, ed assimilabile alle macchine agricole, non costituirà impatto per il territorio.
Opzione 2: La fase di manutenzione di un canale naturaliforme prevede delle operazione di pulizia e sfalcio diversificato per le diverse aree di interesse.
Esistono a tal proposito numerose esperienze maturate in questa direzione che, attraverso una scelta oculata delle porzioni di canale su cui mantenere la vegetazione acquatica e/o riparia e dei mezzi idonei ad effettuare un taglio selettivo, hanno evidenziato ampi margini di miglioramento rispetto alle tecniche di manutenzione tradizionali.
Le principali tipologie di manutenzione della vegetazione con finalità di tipo idraulico naturalistico sono:
• manutenzione "gentile" della vegetazione in alveo;
• manutenzione della vegetazione arborea e arbustiva nelle sponde e nelle pertinenze dei canali;
• ombreggiamento per il controllo della vegetazione in alveo;
• manutenzione della vegetazione nelle aree di laminazione/ zone umide in alveo.
All'interno dell'alveo può crescere una ricca vegetazione acquatica mentre nei pressi delle sponde si possono creare le condizioni per lo sviluppo di una ricca copertura di vegetazione palustre.
Le specie vegetali e i tipi di vegetazione che trovano le condizioni ideali per crescere nei canali sono determinate dalle caratteristiche fisiche del corso d'acqua, dalla variabilità o meno della stessa nel corso dell'anno, dalle condizioni trofiche, dalla corrente (acque stagnanti o fluenti), dalla temperatura, ecc.
Scopo delle tecniche di gestione della vegetazione a basso impatto ("manutenzione gentile"), è quindi quello di salvaguardare le caratteristiche positive ora descritte, cercando di ottenere un assetto generale del canale molto più simile a quello di un corso d'acqua in condizioni naturali e la diversificazione della velocità di corrente.
Per raggiungere tale scopo le tecniche a basso impatto prevedono generalmente la creazione di un canale di corrente sinuoso o comunque non uniforme attraverso opportune operazioni di manutenzione e sfalcio della vegetazione in alveo: la meandrificazione crea infatti zone a differenti velocità di corrente e quindi vari microhabitat e maggiore biodiversità.
Per la manutenzione si dovranno seguire i seguenti accorgimenti tecnici:
• Periodo di intervento: il taglio va eseguito preferibilmente tra agosto e ottobre, al fine di rispettare il periodo riproduttivo della fauna, che generalmente si concentra nel periodo febbraio – giugno;
• Frequenza di intervento: è necessario ridurre al massimo il numero dei tagli. In molti casi, per garantire la presenza del canale di corrente, è sufficiente un unico taglio nel periodo vegetativo. Quando la vegetazione tende ad invadere l'alveo si può eseguire un taglio nel periodo vegetativo e uno nel periodo invernale. Per quanto concerne invece la vegetazione di sponda, è sufficiente in genere eseguire un unico taglio annuale lungo tutta la scarpata, per limitare l'accumulo della lettiera ed evitare lo sviluppo della vegetazione arbustiva;
Modalità di esecuzione: durante il taglio della vegetazione acquatica è necessario evitare, per quanto possibile, di movimentare il fondo. In questo modo si limitano l'intorbidamento e i rilasci di fosforo solubile (in particolare) causati dalla risospensione del sedimento e si preserva la zona iporreica del corso d'acqua.
Si ritiene che queste attività di manutenzione eseguite a mano o con piccoli mezzi meccanici non creino impatti all'ambiente ed al paesaggio circostante.

Le opere di mitigazione
In considerazione dei minimi impatti descritti ai punti precedenti, per l'opzione 1, e dei miglioramenti, per l'opzione 2, per le aree oggetto d'intervento, si ritiene che, solo per la fase di realizzazione sia necessario prevedere delle piccole opere di mitigazione.
Per ridurre al minimo la produzione di rumore e di polveri le lavorazioni verranno effettuate con degli accorgimenti che limiteranno al minimo tali impatti. Ad esempio per la riduzione delle polveri si potrebbe operare umidificando le superfici interessate dalle lavorazioni, mentre per la riduzione del livello sonoro si

fonte: http://b

utilizzeranno macchinari dotati di dispositivi silenziatori.

Dalle conclusioni dello SIA

Dall'analisi svolta si evince che il progetto è coerente con gli obiettivi della pianificazione sovraordinata e locale.

Risulta inoltre non in contrasto con i vincoli presenti nell'area di localizzazione dell'intervento e coerente con le indicazioni e le norme espresse in tema paesaggistico ed ambientale.

I vantaggi che deriveranno dalla realizzazione dell'ampliamento del Canale Acque Alte Lignara mediante la realizzazione di un canale naturaliforme in terra affiancato all'esistente, sia dal punto di vista della sicurezza e della protezione da eventi alluvionali sono di gran lunga superiori alle minime e temporanee interferenze/impatti che esso determina nel contesto in cui si inserisce durante la fase dell'esecuzione dei lavori.

3.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

Per quanto riportato nello studio ambientale è opportuno:

- prevedere uno studio e il relativo progetto della sistemazione spondale, con particolare riferimento alla realizzazione del sistema vegetazionale più appropriato, attesa l'estrema importanza che riveste in funzione della stabilizzazione delle sponde arginali e del sistema legato alla fitodepurazione delle acque;
- prevedere l'elaborazione del piano di monitoraggio e di manutenzione: delle opere realizzate, con particolare riferimento alla salvaguardia della funzionalità del sistema vegetazionale e della qualità delle acque.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti/fattori ambientali: o suolo e sottosuolo o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, o paesaggio e beni culturali ➢ mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Subordinare l'intervento all'elaborazione del progetto della sistemazione spondale, con particolare riferimento alla realizzazione del sistema vegetazionale più appropriato, attesa l'estrema importanza che riveste in funzione della stabilizzazione delle sponde arginali e del sistema legato alla fitodepurazione delle acque
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	PROVINCIA DI SALERNO MIBACT ARPAC DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO MERIDIONALE

fonte: http://b

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	prevedere l'elaborazione del piano di monitoraggio e di manutenzione: delle opere realizzate, con particolare riferimento alla salvaguardia della funzionalità del sistema vegetazionale e della qualità delle acque
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	PROVINCIA DI SALERNO MIBACT ARPAC DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO MERIDIONALE

4. CONCLUSIONI

Vista la documentazione trasmessa;
Viste le integrazioni spontanee presentate a seguito della seduta della precedente conferenza dei servizi , da parte del Consorzio di Bonifica Dx Sele, contenenti particolari cartografici che illustrano le modalità d'innesto del nuovo canale nel fiume Sele, mediante sovrappasso sul canale Radica; oltre a comunicare altresì:

1. Relativamente al trasporto solido si ritiene, come riconosciuto anche dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 6577 del 10.07.2018, che la soluzione adottata comporti una maggiore tendenza al deposito lungo il canale, a tutto vantaggio dello stato del fiume Sele;
2. La modalità di sistemazione della vegetazione spondale, che è peraltro un aspetto marginale dell'opera, sarà prevista nel progetto esecutivo;
3. Relativamente al piano di manutenzione si ricorda che l'art. 23 comma 8 del D.lgs 50/2016 prevede, tra l'altro, che il progetto esecutivo debba essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. Questo elaborato sarà redatto, quindi, in sede di progettazione esecutiva. Ad ogni buon conto si sottolinea che il Consorzio effettua, con periodicità annuale, interventi di manutenzione ordinaria dell'esistente collettore Lignara. Talli interventi saranno, ovviamente, mantenuti anche dopo la realizzazione del nuovo collettore.

Viste le conclusioni del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 6577 del 10.07.2018, nelle quali è riportata "*l'opportunità che venga valutato con maggior dettaglio il rapporto tra aumento, anche incondizionato, del deflusso superficiale e capacità della rete di drenaggio, elementi riconducibili al concetto di invarianza idrologica, al fine di giungere a definire condizioni di equilibrio tra sviluppo e sicurezza, che si traducano anche nella formulazione di indirizzi operativi specifici tarati sul territorio che potranno costituire nel futuro parte integrante delle normative del piano di assetto idrogeologico*".

fonte: http://b

Visto in parere del Genio Civile di Salerno reso in Conferenza dei Servizi in data 08.10.2018, che esprime parere sfavorevole al progetto di rifunzionallizzazione del collettore Lignara, nel conune di Eboli così come proposto, in quanto gli aspetti di carattere idraulico riguardanti il recapito finale nel fiume Sele e l'attraversamento del canale Radica risultano ostativi alla realizzazione dell'opera.

Si propone parere sfavorevole in quanto il parere espresso dal Genio Civile di Salerno, evidenziando le forti criticità idrauliche e un notevole aggravio delle condizioni di rischio idraulico, pregiudica la realizzazione dell'opera.

ALLEGATO A Sintesi delle osservazioni presentate

Non sono pervenute osservazioni al progetto.

08.10.2018

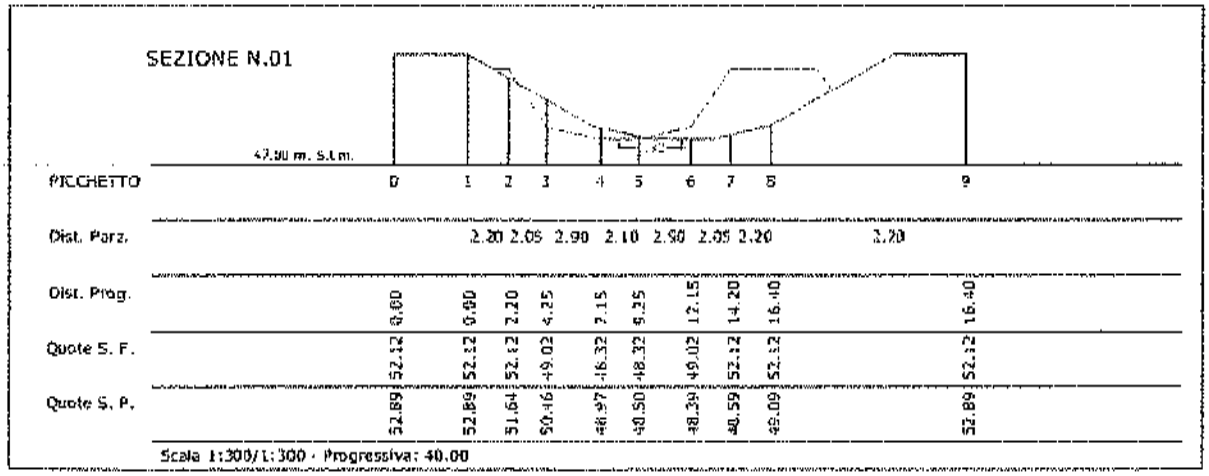
Relatori:

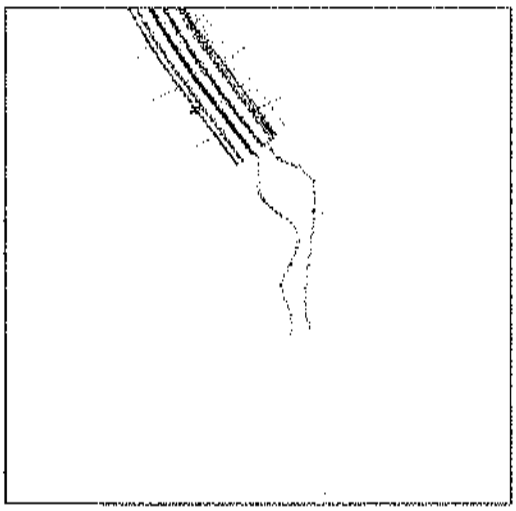
geol. Paolo Mirra

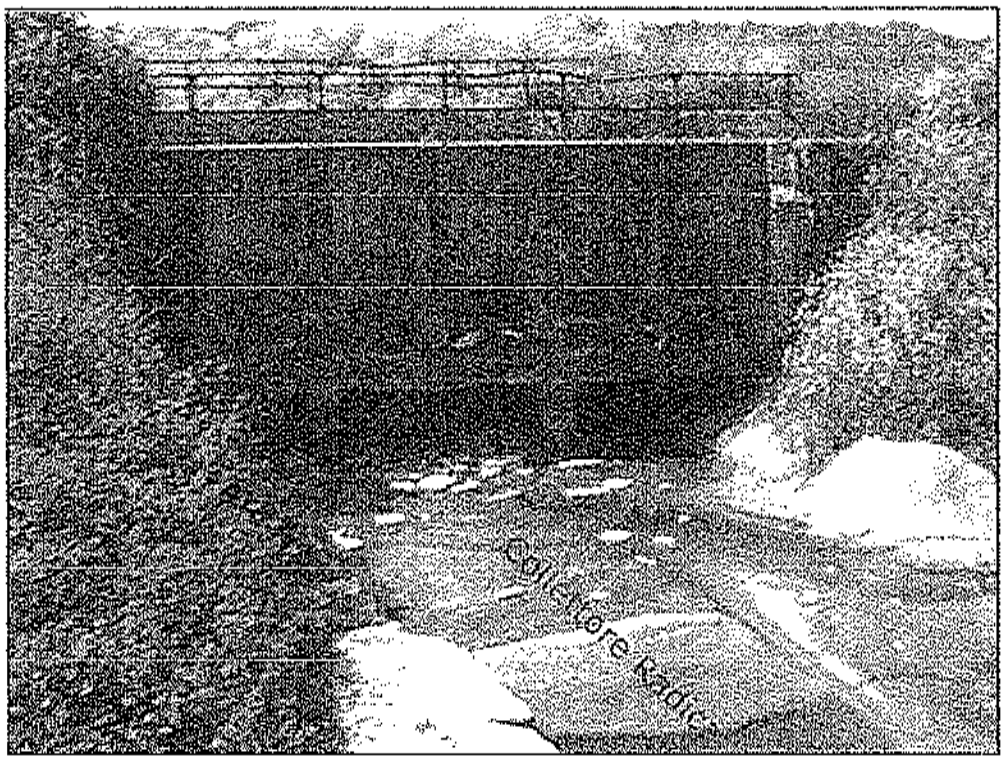
arch. Paolo Tolentino

fonte: http://b

Stato di Fatto e progetto precedente: Immissione nel fiume Sele



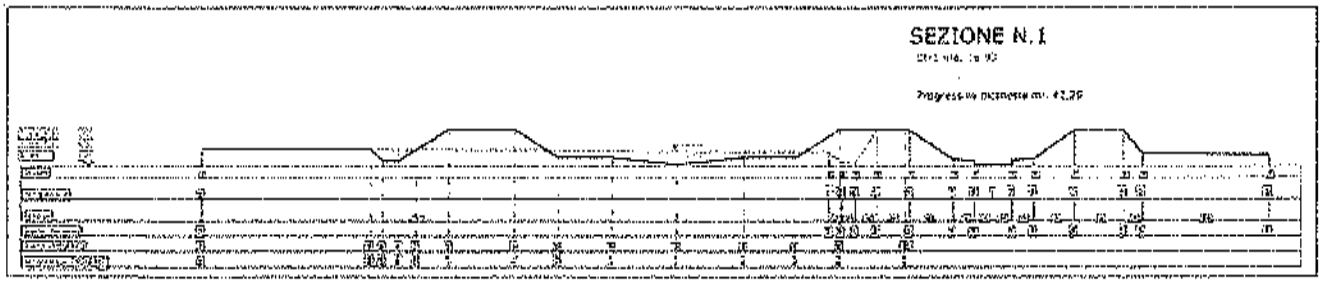


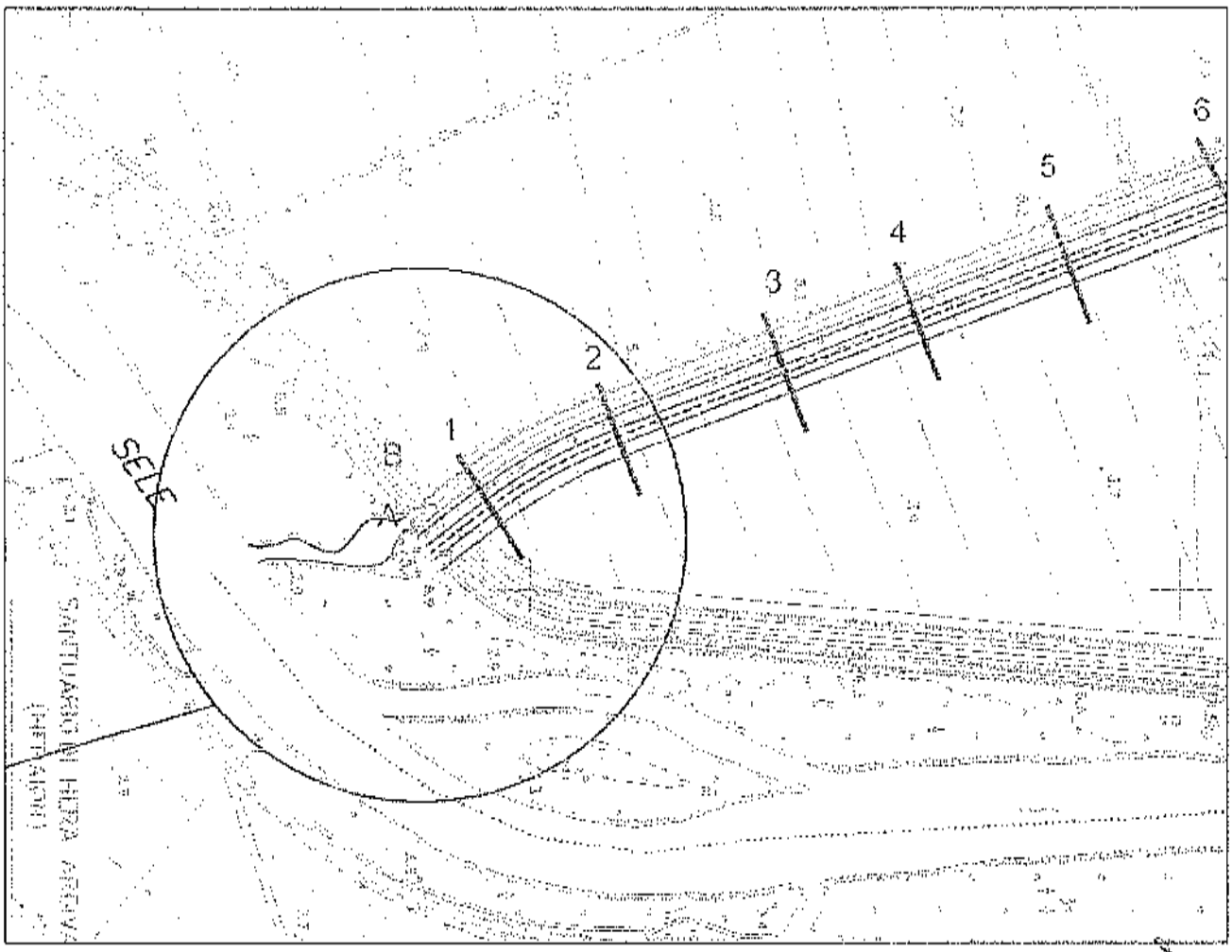


Attraversamento Radica-Lignara

fonte: http://b

Stato di Progetto: Immissione nel fiume Sele



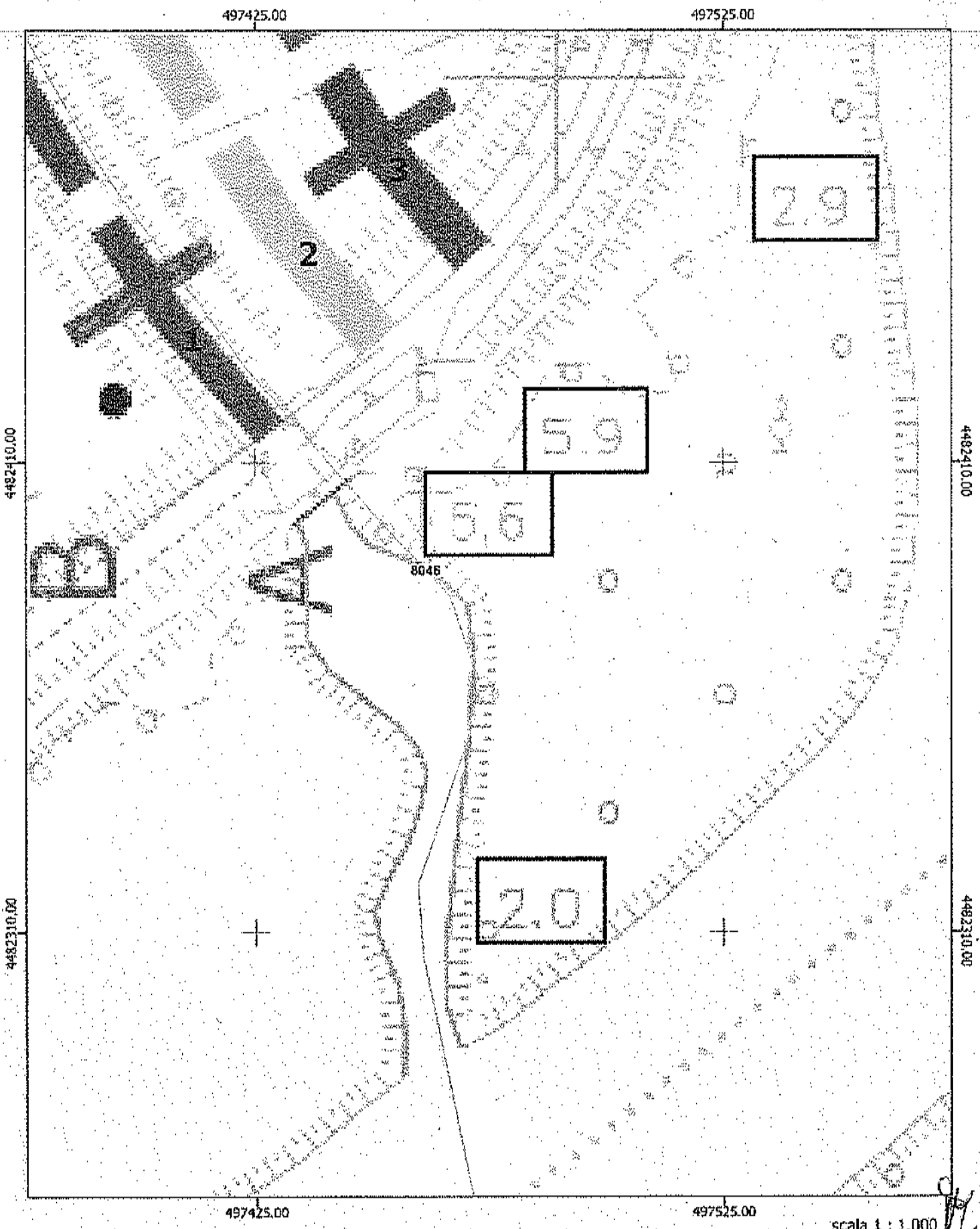


fonte: http://b

UOD 50.17.92: cup 8046
Comune di Eboli
Canale Lignara

Legenda

1 canale esistente 2 canale nuovo 3 ingombro massimo



fonte: http://b

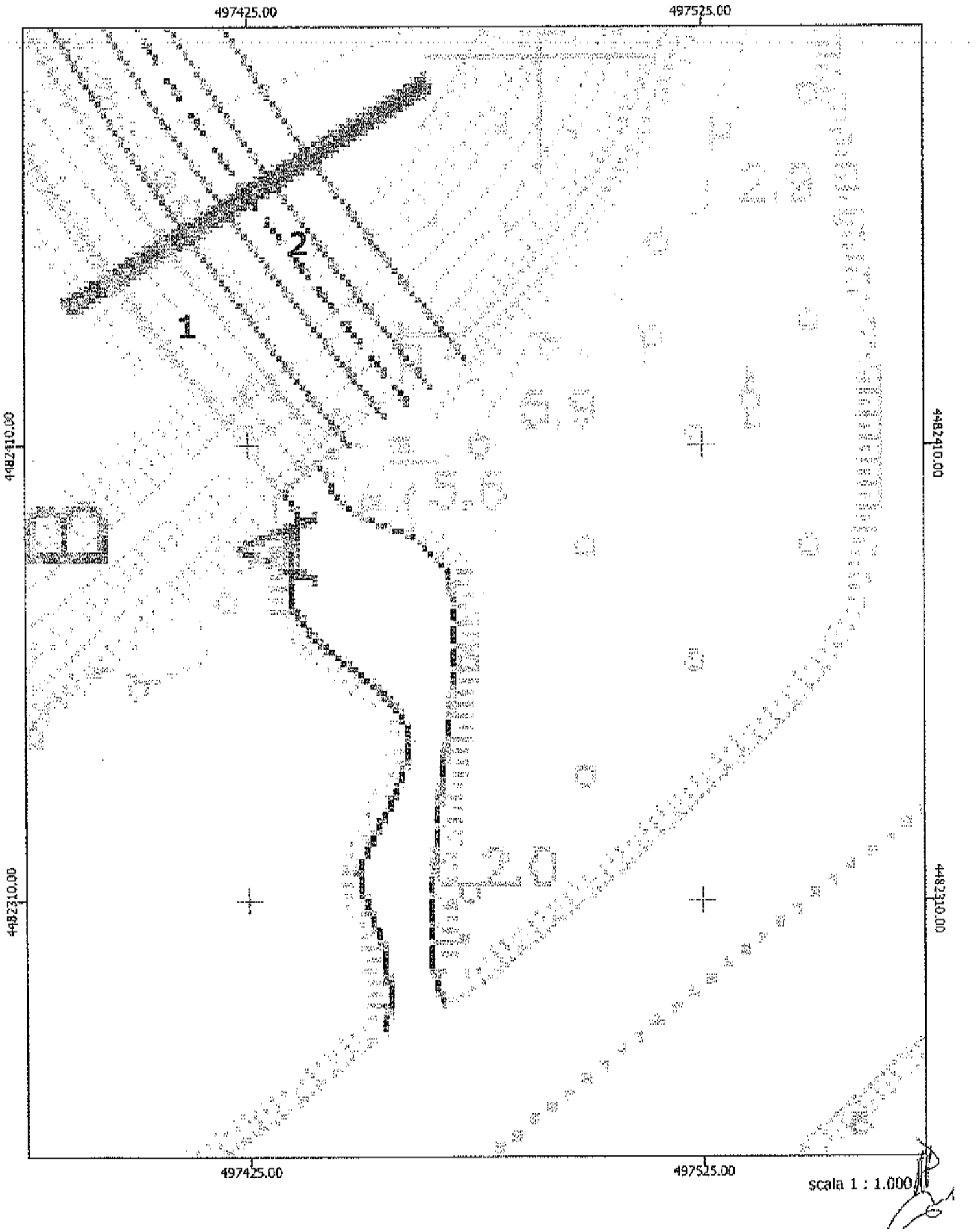
UOD 50.17.92: cup 8046

Comune di Eboli

Canale Lignara - integrazioni spontanee

Legenda

1 canale esistente 2 canale nuovo



fonte: http://b

Scheda istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

OGGETTO: CUP 8046 - Procedura di VIA per il progetto di "*Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)*" - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990. Ottemperanza Ordinanza n. 66/2019 del TAR Salerno.

Il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, di seguito Consorzio, ha presentato con nota prot. n. 683 del 16/03/2017 (acquisita al prot. regionale 209147 del 21/03/2017) istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006.

In data 08/11/2018 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi con esito negativo (Relazione allegata).

Con DD n. 172 del 13.12.2018, lo Staff Valutazioni Ambientali ha emanato il provvedimento negativo di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto di "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel Comune di Eboli (SA)".

Con DD n. 173 del 14.12.2018, lo Staff Valutazioni Ambientali ha disposto la conclusione – con esito negativo – della conferenza di servizi relativa al progetto di "Rifunzionalizzazione del colettore Lignara nel Comune di Eboli (SA) proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele".

A seguito di ricorso del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele il TAR Salerno ha emanato l'Ordinanza n. 66/2019, pubblicata in data 07/02/2019, nella quale "*Rilevato che all'esigenza cautelare, prospettata in ricorso, ed anche al fine di pervenire alla più celere ed ottimale soddisfazione dell'interesse pubblico, comune a tutte le parti in causa, volto alla realizzazione delle opere di rifunzionalizzazione del collettore Lignara, al fine di prevenire i paventati rischi di inondazioni, può ovviarsi in questa sede – stante la natura negativa dell'atto gravato sub A), e tenute presente le argomentazioni, opposte dal Consorzio ricorrente circa la validità e la praticabilità della soluzione proposta dal Genio Civile, nel rendere il parere negativo, che ha determinato la conclusione della conferenza dei servizi con esito negativo – ordinando alla Regione Campania di riesaminare l'atto negativo in questione, all'uopo provvedendo a riconvocare la conferenza dei servizi de qua, con l'acquisizione contestuale di tutti i pareri, prescritti dalla disciplina di settore e tenendo presenti, in tale sede, le osservazioni, espresse in ricorso, circa le più opportune modalità di realizzazione del collettore de quo; tanto, al fine di pervenire alla soluzione più valida, tempestiva ed efficace, nonché economicamente sostenibile, d'attuazione dell'infrastruttura in questione;*".

Per ottemperare alla citata ordinanza è stata riconvocata la Conferenza di Servizi per il giorno 27/03/2019.
Il giorno 27/03/2019 alle ore 10.30 presso la sede della Regione Campania di via De Gasperi 28 – Napoli si svolge una nuova seduta della Conferenza di Servizi in oggetto.

Con nota prot. n.532730 del 06.09.2019, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso una nuova soluzione tecnica, relativa allo sbocco del nuovo canale nel fiume Sele, supportata da uno studio idraulico, a firma dell'Ing. Vincenzo Napoli, che motiva positivamente la scelta progettuale adottata.

Il Genio Civile di Salerno, che in precedenza aveva espresso parere negativo, in sede di conferenza dei servizi si esprime come segue:
"Con nota prot. n.2374 del 30.08.2019, acquisita agli atti di questa UOD il 04.09.2019 al prot.2019. 0526160, il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso documentazione integrativa al progetto de quo.
Dall'esame degli elaborati grafici e descrittivi è emerso che la soluzione progettuale presentata ha riscontrato le perplessità all'epoca esposte da questa U.O.D. in merito ad un aggravio delle condizioni di rischio idraulico derivanti dalla realizzazione di un nuovo sbocco nel fiume Sele mediante il taglio dell'argine maestro in dx idraulica del corso d'acqua per una lunghezza di circa 30,00 metri, quest'ultimo a monte di quello già esistente del Canale Lignara.
La nuova soluzione progettuale ipotizzata elimina completamente lo sbocco del nuovo canale nel fiume Sele come sopra illustrato lasciando inalterata l'attuale opera di sbocco del Canale Lignara che risulta interessata, ora, dal maggiore apporto idrico della nuova inalveazione confluente nel canale esistente immediatamente a monte della suddetta opera di immissione nel corso d'acqua.

fonte: http://b

In tal modo si lasciano inalterate le condizioni di rischio idraulico attualmente presenti nell'area così come pure confermato dalla lettura dell'elaborato "REL.01 - Relazione Tecnica" a firma dell'ing. Vincenzo Napoli.
Infatti, a seguito delle condizioni al contorno poste in corrispondenza dell'opera di sbocco e per i diversi tiranti idrici del fiume Sele, ciascuno assegnato a determinati periodo di ritorno delle portate di piena, si è dimostrato che la funzionalità idraulica del Canale Lignara per la portata pari a QT200 = 51,60 mc/s è verificata già per il dimensionamento attuale del suo sbocco che non verrà comunque modificato ed, inoltre, condizioni di sicurezza di deflusso della sua medesima per valori di portata del fiume Sele ricompresi con periodo di ritorno tra i 10 e 20 anni.
Lo studio idraulico conferma in termini quantitativi, cosa non prodotta in precedenza, che le condizioni di rischio sono le medesime di quelle attuali e che il terminale di scarico del Canale Lignara risulta pienamente funzionale entro i limiti sopra riportati.
D'altronde dalla lettura del medesimo studio si evince che l'apertura di un nuovo sbocco a monte di quello esistente avrebbe certamente aggravato le condizioni di rischio idraulico attualmente esistenti tenuto conto, altresì, che i tiranti idraulici del fiume Sele, procedendo verso monte, sono ulteriormente superiori a parità di quota di fondo del nuovo sbocco con quella esistente sul Canale Lignara (cfr. Tabelle nn. 3 e 4 della REL.01 - Relazione Tecnica).
Alla luce di quanto sopra rappresentato, la scrivente U.O.D. Genio Civile di Salerno 50.18.07, nella sua qualità di Autorità Idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904, esprime il proprio parere favorevole sulla nuova proposta progettuale relativa allo sbocco del nuovo canale nel fiume Sele".

Pertanto, visto che il parere del Genio Civile di Salerno, determinante al fine della realizzazione dell'opera, è favorevole;

Considerato che la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno ed Avellino (MIBAC), con nota n. 22317 del 16.10.2017, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

Si propone parere favorevole con la prescrizione che la realizzazione del progetto sia subordinata a quanto prescritto nel parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno ed Avellino (MIBAC) sopra citato.

17.10.2019

Relatori:

geol. Paolo Mirra

arch. Paolo Tolentino

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
55	*05/03/2020*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Ottemperanza Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 del TAR Campania sez. di Salerno: provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)" proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele - CUP 8046.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : D4A8ECDFD03C250E431FE417D9B35A93E514454C

Frontespizio Allegato : 770C8BF1BEE686D4D842961679B9DFB57A9129EA

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
55	**05/03/2020**	**17**	**92**

Oggetto:

Ottemperanza Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 del TAR Campania sez. di Salerno: provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)" proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele - CUP 8046.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento alla Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con DGRC n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con DGRC n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e. con D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016 sono state apportate modifiche alla L. n. 241/1990 per cui la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della citata Legge come modificata dal richiamato D.lgs., prevede l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo intervento, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art. 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/90

f. la procedura di VIA, secondo la versione del D.lgs. 152/06 protempore vigente, si svolge sul progetto di livello definitivo;

g. con DGR n. 326 del 06/06/2017 il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nelle more dell'affidamento dell'incarico dirigenziale per la struttura di Staff 50.06.93, nel dirigente dell'UOD Valutazioni Ambientali, con facoltà di delega, ove necessario;

h. la citata DGR ha altresì precisato che il designato Rappresentante unico assolverà alle funzioni assicurando il coordinamento con gli uffici e gli enti coinvolti;

i. con DPGR n. 316 del 27/12/2017 è stato nominato il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali;

j. con DGR n. 48 del 29/01/2018, il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nella figura del dirigente dello Staff 92 presso la DG 50.17;

k. con DPGR n. 42 del 15/03/2018 è stato poi confermato il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO CHE:

a. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha presentato con nota prot. n. 683 del 16/03/2017 (acquisita al prot. regionale 209147 del 21/03/2017) istanza di Valutazione di Impatto

fonte: http://b

Ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006 per il progetto "*Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)*";

b. con Decreto Dirigenziale n. 172 del 13/12/2018 è stato rilasciato il provvedimento sfavorevole di VIA per il progetto *de quo*;

c. con Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/12/2018 è stata approvata la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi relativa al progetto *de quo* riportante esito negativo;

CONSIDERATO altresì CHE:

a. con Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 il TAR Campania sez. di Salerno, a seguito del ricorso proposto dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, ha ordinato alla Regione Campania "*...di riesaminare l'atto negativo in questione* (NdR decreto n. 173 del 14.12.2018), *all'uopo provvedendo a riconvocare la conferenza dei servizi de qua, con l'acquisizione contestuale di tutti i pareri, prescritti dalla disciplina di settore e tenendo presenti, in tale sede, le osservazioni, espresse in ricorso, circa le più opportune modalità di realizzazione del collettore de quo; tanto, al fine di pervenire alla soluzione più valida, tempestiva ed efficace, nonché economicamente sostenibile, d'attuazione dell'infrastruttura in questione*";

b. per ottemperare alla citata ordinanza con note prott. 112901 del 19/02/2019 e 123355 del 25/02/2019 è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza il ricorso del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, completo di allegati, ed inoltre è stata riconvocata la Conferenza di Servizi per il giorno 21/03/2019 poi spostata al giorno 27/03/2019;

c. in data 26/03/2019 l'avv. Marcello Fortunato, per conto del Consorzio, ha chiesto di convocare anche il Consorzio alla Conferenza *de quo*;

d. con nota prot. 194172 del 26/03/2019 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele è stato invitato alla seduta della Conferenza del 27/03/2019;

e. il giorno 27/03/2019 si è svolta una nuova seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, nell'ambito della quale sono stati chiariti i termini del parere dell'AdB rispetto a quello del Genio Civile; inoltre, considerati i termini del parere sfavorevole del Genio Civile di Salerno espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018 e confermato nella seduta del 08/11/2018, la cui pertinenza motivazionale è stata rimarcata dal Rappresentante del Distretto dell'Appennino Meridionale, e il parere sfavorevole del Rappresentante della Regione Campania, il rappresentante del Consorzio di Bonifica ha dichiarato di voler chiarire le criticità sottese al parere sfavorevole del Genio Civile relativamente alla compatibilità idraulica dell'immissione nel Sele ed in particolare alla problematica del rigurgito in occasioni di piene, ed anche le modalità di attraversamento del Radica mediante appositi elaborati progettuali. A tal scopo il dott. Marotta si è riservato di richiedere a valle della Conferenza idonea sospensione del procedimento al fine di procedere alle suddette integrazioni;

f. a seguito della seduta del 27/03/2019 al Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele è stata accordata, su sua richiesta, una sospensione di 180 giorni al fine di predisporre la documentazione atta a chiarire le criticità sottese al parere sfavorevole del Genio Civile relativamente alla compatibilità idraulica dell'immissione nel Sele ed in particolare alla problematica del rigurgito in occasioni di piene;

g. a seguito della sospensione il citato Consorzio ha trasmesso la documentazione acquisita al prot. reg 532730/2019, pubblicata al seguente link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8046_prot_2017.209147_del_21-03-2017.via;

fonte: http://b

h. con nota prot. 545449 del 13/09/2019 è stata convocata una nuova seduta della Conferenza in data 17/10/2019;

i. in data 10/10/2019 l'avv. Marcello Fortunato, per conto del Consorzio, ha chiesto di convocare anche il Consorzio alla Conferenza *de qua*;

j. con nota prot. 612471 del 11/10/2019 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele è stato invitato alla seduta della Conferenza del 17/10/2019;

RILEVATO CHE:

a. nella seduta della Conferenza di Servizi del 17/10/2019 il Rappresentante Unico della Regione Campania ha espresso il seguente parere:
considerato il parere favorevole del Genio Civile di Salerno di cui alla nota 624931 del 17/10/2019, nel quale si evidenzia quanto segue: "Dall'esame degli elaborati grafici e descrittivi è emerso che la soluzione progettuale presentata ha riscontrato le perplessità all'epoca esposte da questa U.O.D. in merito ad un aggravio delle condizioni di rischio idraulico derivanti dalla realizzazione di un nuovo sbocco nel fiume Sele mediante il taglio dell'argine maestro in dx idraulica del corso d'acqua per una lunghezza di circa 30,00 metri, quest'ultimo a monte di quello già esistente del Canale Lignara.
La nuova soluzione progettuale ipotizzata elimina completamente lo sbocco del nuovo canale nel fiume Sele come sopra illustrato lasciando inalterata l'attuale opera di sbocco del Canale Lignara che risulta interessata, ora, dal maggiore apporto idrico della nuova inalveazione confluente nel canale esistente immediatamente a monte della suddetta opera di immissione nel corso d'acqua.
In tal modo si lasciano inalterate le condizioni di rischio idraulico attualmente presenti nell'area così come pure confermato dalla lettura dell'elaborato "REL.01 - Relazione Tecnica" a firma dell'ing. Vincenzo Napoli.
Infatti, a seguito delle condizioni al contorno poste in corrispondenza dell'opera di sbocco e per i diversi tiranti idrici del fiume Sele, ciascuno assegnato a determinati periodo di ritorno delle portate di piena, si è dimostrato che la funzionalità idraulica del Canale Lignara per la portata pari a QT200 = 51,60 mc/s è verificata già per il dimensionamento attuale del suo sbocco che non verrà comunque modificato ed, inoltre, condizioni di sicurezza di deflusso della sua medesima per valori di portata del fiume Sele ricompresi con periodo di ritorno tra i 10 e 20 anni.
Lo studio idraulico conferma in termini quantitativi, cosa non prodotta in precedenza, che le condizioni di rischio sono le medesime di quelle attuali e che il terminale di scarico del Canale Lignara risulta pienamente funzionale entro i limiti sopra riportati.
D'altronde dalla lettura del medesimo studio si evince che l'apertura di un nuovo sbocco a monte di quello esistente avrebbe certamente aggravato le condizioni di rischio idraulico attualmente esistenti tenuto conto, altresì, che i tiranti idraulici del fiume Sele, procedendo verso monte, sono ulteriormente superiori a parità di quota di fondo del nuovo sbocco con quella esistente sul Canale Lignara (cfr. Tabelle nn. 3 e 4 della REL.01 - Relazione Tecnica).";
sulla scorta della scheda istruttoria del 17/10/2019, allegato al presente verbale come parte integrante e sostanziale, nella quale a seguito della modifica apportata all'opera di sbocco e dello studio idraulico effettuato, che ha confermato in termini quantitativi che le condizioni di rischio della nuova proposta sono le medesime di quelle attuali e che il terminale di scarico del Canale Lignara risulta pienamente funzionale entro i limiti riportati nello studio idraulico, è stato riformulato il parere di cui alla scheda del 08/10/2018, ,anch'essa allegata al presente verbale, proponendo un parere di VIA favorevole e prescrivendo il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza;
considerata la proposta di parere tecnico favorevole con prescrizioni prot. 0059442/2019 del 10/10/2019 sul Piano di Utilizzo ai sensi del DPR 120/2017 dell'ARPAC Dipartimento di Salerno;
si esprime parere favorevole della Regione Campania nelle materie di competenza, con le prescrizioni di cui al parere VIA e al parere prot. 0059442/2019 del 10/10/2019 del Dipartimento ARPAC di Salerno sul Piano di Utilizzo.

fonte: http://b

PRESO ATTO

a. del parere prot. 22317 del 16/10/2019 con il quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO altresì CHE

a. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016;

b. la documentazione inerente la procedura *de qua*, comprensiva dei brogliacci e dei verbali della Conferenza, è pubblicata nel sito tematico regionale dedicato alle valutazioni all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS ;

c. l'art. 26 co. 6 del Dlgs 152/2006, nella versione protempore vigente, dispone che "I *progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata. I termini di cui al presente comma si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4.*";

d. l'art. 23 co. 3 del Dlgs 104/2017 dispone che *"Alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonchè alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto"*;

e. l'art. 17 del Dlgs 104/2017 dispone la sostituzione dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con il quale vengono dettate disposizioni in materia di ottemperanza e monitoraggio;

f. l'art. 14quater co. 4 della L. 241/1990, nella versione pro tempore vigente, prevede che "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.*";

RITENUTO di

a. dover provvedere al rilascio di un nuovo provvedimento di valutazione di impatto ambientale a seguito del parere espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania in sede di Conferenza di Servizi riconvocata in Ottemperanza all'Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 del TAR Campania sez. di Salerno;

b. poter confermare altresì, per quanto descritto in narrativa, la validità e l'efficacia, sino alla suddetta determinazione, dei provvedimenti adottati antecedentemente alla citata Ordinanza n. 66 del 07/02/2019;

RITENUTO altresì di dover individuare la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino quale soggetto deputato alla verifica dell'ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del Dlgs 152/2006 come modificato dal Dlgs 104/2017, delle prescrizioni di cui al parere di VIA espresso in Conferenza di Servizi.

fonte: http://b

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 326 del 06/06/2017
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il Dlgs n. 104/2017;
- il DPGR n. 316 del 27/12/2017;
- la DGR n. 48 del 29/01/2018;
- il DPGR n. 42 del 15/03/2018;
- il D.D. n. 172 del 13/12/2018;
- il D.D. n. 173 del 14/12/2018;
- l'Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 del TAR Campania sez. di Salerno

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo Staff Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)" proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele, con sede C.so Vittorio Emanuele, 143 - 84123 SALERNO con la prescrizione di garantire il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino nel parere prot. 22317 del 16/10/2019;

2. **DI** individuare la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino quale soggetto deputato alla verifica dell'ottemperanza delle citate prescrizioni ai sensi dell'art. 28 del Dlgs 152/2006 come modificato dal Dlgs 104/2017.

3. **DI** dare atto che il progetto *de quo* dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza, salvo motivata proroga da richiedere all'Autorità competente alla VIA prima della scadenza dei suddetti termini.

4. **DI** confermare, sino alla presente determinazione, la validità e l'efficacia dei provvedimenti adottati antecedentemente all'Ordinanza n. 66 del 07/02/2019 del TAR Campania sez. di Salerno.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele;

fonte: http://b

6.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 31 del 09/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 3164/1999 E DM. 18/06/2014, AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO NAZIONALE SEZIONE CAMPANA DEI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Delibera Regionale n. 3164 del 2 giugno 1999 è stata istituita la Sezione Campana dell'Elenco Nazionale dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini;

CONSIDERATO che:
- la predetta delibera incarica l'Assessorato regionale all'Agricoltura di provvedere alla emanazione dei Decreti di iscrizione, di sospensione o cancellazione degli aventi diritto, che andranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- ai sensi del D.M. del 18.06.2014 le Regioni e Provincie autonome provvedono a iscrivere e pubblicare l'elenco di competenza nei rispettivi bollettini;

CONSIDERATO che:
- sono pervenute all'Assessorato all'Agricoltura - UOD 50/07/06 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" istanze di iscrizione alla Sezione Campana dell'Elenco Nazionale dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini, dalle CCIAA regionali ha eseguito dell'istruttoria sulla documentazione prodotta dai richiedenti e corredate di idonea documentazione;
- il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la pubblicità in base all'ordinamento vigente;

RITENUTO pertanto di aggiornare l'Elenco Nazionale Sezione Campana dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini al 31/12/2019 come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. n. P.G./2014/166279 del 07.03.2014 del Direttore Generale della D.G. "Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:
- di aggiornare l'Elenco Nazionale Sezione Campana dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini al 31/12/2019 come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di inviare telematicamente il presente decreto al BURC e alla UDCP 40 03 03 per l'archiviazione.

Mercadante

ALLEGATO A

ELENCO TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA REGIONE CAMPANIA AGGIORNATO AL 31/12/ 2019

NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	ANNO SCRIZIONE
SPIEZIA ANIELLO	21/10/1962	SAN VITALIANO (NA)	2001
D'APONTE LUCIANO	08/09/1959	NAPOLI	2001
MARTINO ALBERTO	17/11/1950	BUONALBERGO (BN)	2000
MAGLIOCCA MICHELE	08/11/1961	MADDALONI (CE)	2000
BOSCHI SILVANA	01/12/1958	NAPOLI	2000
GIUDICIANNI ITALO	20/09/1940	BELLONA (BN)	2000
GIAMPAGLIA LORENZO	02/06/1967	POMPEI (NA)	2001
CALABRESE M.CARMELA	31/07/1968	SALERNO	2001
LOFFREDO CAROLINA	22/01/1958	SALERNO	2000
AMBROSINO M.LUISA	24/04/1961	NAPOLI	2000
PADUANO ANTONELLO	25/02/1965	BENEVENTO	2000
PUGLIANO M.LUISA	13/05/1966	NAPOLI	2000
TRIMARCO MICHELE ANTONIO	01/03/1960	BUCCINO (SA)	2000
DAMIANO REMO	03/10/1963	GROTTAMINARDA (AV)	2000
IORILLO ETTORE	25/02/1956	FLUMERI (AV)	2000
GIARDIELLO ANTONELLA	02/08/1956	NAPOLI	2000
MANZO MICHELE	23/10/1952	NAPOLI	2000
D'AMBROSIO ANTONIO	10/04/1967	NAPOLI	2000
PIPOLO GIOVANNI	16/08/1951	LAURINO (SA)	1998
CAPO GIUSEPPE	28/11/1951	CASTEL S. LORENZO (SA)	1998
GIULIANO GIOVANNI	10/03/1966	TORINO	1999
GORGA GIUSEPPE	06/02/1959	BOLOGNA	1999
MASTROGIOVANNI ORESTE	24/04/1955	TORCHIARA (SA)	1999
BERARDI FELICE	09/12/1964	SAPRI (SA)	1999
NAPOLIELLO ANGELO	12/02/1953	COLLIANO (SA)	1999
CHIUCHIOLO TOBIA LUIGI	23/09/1950	S. ARCANGELO T. (BN)	1999
MESSERE ROCCO	03/07/1964	PADULI (BN)	1999
RAIMONDO ANTONIO	26/11/1956	CAMPAGNA (SA)	1998
SACCO SERGIO	04.03.1966	NAPOLI	2001
FAPPIANO ANNAMARIA	13.05.1975	CASTELVENERE (BN)	2001
CAMMAROTA ALFONSO	06.11.1960	CASALVELINO (SA)	2001
CORSO CARMELA	20.04.1959	CAMPOBASSO	2001
MASTROIANNI MARIA CARMELA	24.01.1968	HERGISWIL	2002
GUARDASCIONE SILVIO	04.04.1950	POZZUOLI (NA)	2002
LEONELLI ANTONIO	21.07.1948	CAPUA (CE)	2002
MERONE SALVATORE	18.12.1962	BACOLI (NA)	2002
MARULLI ANTONIO	11.10.1956	ROMA	2002
DE RUOSI ANTONIO	15.07.1965	CASAGIOVE (CE)	2002
CASERTA LEANDRO	16.09.1958	ROMA	2002
CASSETTA FRANCO	22.01.1953	CASTELFORTE (LT)	2002
DI PALMA MARIO	30.06.1966	RUVIANO (CE)	2002
DELLO IOIO GIOVANNNI	10.01.1962	GRAGNANO (NA)	2002
DELLA MEDAGLIA DOROTEA	25.07.1969	MARCIANISE (CE)	2002
TARTAGLIONE LUIGI	09.09.1967	MARCIANISE (CE)	2002

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRABUCCO NICOLA	21.08.1966	CARINOLA (CE)	2002
ROSA FILOMENA	10.02.1963	VALLATA (AV)	2002
DI GIACOMO LORENZO	03.04.1962	SALERNO	2003
MARROCCO MARIO	26.10.1950	S. MAURO CILENTO (SA)	2003
VAIRO PASQUALE	03.11.1974	PIAGGINE (SA)	2003
CERRATO MONIA MARIA MICHELA	20.04.1984	Agropoli (SA)	2003
VITALE ASSUNTA	18/11/1980	AVELLINO	2003
LAUREANA CARMINE	09.04.1950	AGROPOLI (SA)	2003
STANZIONE GRAZIA	18.05.1963	SALERNO	2003
GENZALE AUGUSTO	14/07/1944	MIRABELLA ECLANO (AV)	2003
PELLINO PASQUALE	14/04/1962	SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	2003
CORALLUZZO GIOVANNA	25/10/1954	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	2003
SARRO GIUSEPPE	27/05/1957	OLIVETO CITRA (SA)	2003
DI MARTINO MARIA FRANCESCA	02/02/1969	NAPOLI	2004
DI PALMA LUPO	09/03/1953	SAN LUPO (BN)	2004
TERMINIELLO ROSA	17/09/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	2004
AUFIERO FABIO	01/11/1971	TARANTO	2004
PIZZANO STEFANO	26/12/1966	TAURASI (AV)	2004
ZECCHINA CARLA	18/09/1955	NAPOLI	2004
SAVARESE MARIA	22/02/1975	VICO EQUENSE (NA)	2004
SAMBONE MARIA	18/11/1961	PORTICI (NA)	2004
ESPOSITO NUNZIO	25/04/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	2004
PARISINI CRISTINA	14/06/1976	BUSTO ARSIZIO (VA)	2004
CONTE FELICE	21/05/1977	AVELLINO	2004
SCARPA PIER LUIGI	01/01/1969	NAPOLI	2004
LORUSSO GIUSEPPE	17/08/1957	CAGGIANO (SA)	2004
COLELLA CARMINE	29/09/1951	SOLOPACA(BN)	2004
RANIERI GAETANO	20/07/1973	POMPEI (NA)	2004
CARUSO IMMACOLATA	22/01/1981	MODENA	2004
PALE CARMINE	04/02/1952	GIFFONI VALLE PIANA (SA)	2004
COSIMATO DOMENICO	14/03/1954	BARONISSI (SA)	2004
DE ROSA VITTORIO	06/09/1955	SALERNO	2004
FRAUNFELDER DANIELE	06/08/1952	SALERNO	2004
FRESA DIANA	29/10/1975	NAPOLI	2004
DONATO ROSAMARIA	07/03/1961	SACCO (SA)	2004
PACE GIOVANNI	17/07/1964	BUCCIANO (BN)	2004
D'ERRICO MARIA	24/06/1975	CASERTA	2004
SCOLA VINCENZO	29/01/1975	C.MARE DI STABBIA (NA)	2004
DE VITA NICOLANGELO	29/05/1959	MONTORO INFERIORE (SA)	2004
TORRE UMBERTO	02/12/1948	CAPACCIO (SA)	2005
FERRARA RITA	29/08/1964	SALERNO	2005
FORTUNATI TANCREDI	11/10/1970	SALERNO	2005
IZZO ANDREA	08/05/1958	BOLOGNA	2005
MARANO MARIA ROSARIA	07/08/1966	BATTIPAGLIA (SA)	2005
CIERVO DOMENICO	14/02/1948	S. AGATA DEI GOTI (BN)	2005
DI PRISCO VINCENZO	01/01/1955	BOSCOREALE (NA)	2005
VALIANTE FELICE	14/02/1942	S. MAURO LA BRUCA (SA)	2005
ARGENZIANO ANGELINA	09/03/1943	AVELLINO	2005

fonte: http://burc.regione.campania.it

DI SAPIO ELISEO	07/02/1966	LIONI (AV)	2005
DE SIMONE CARMELA	21/08/1980	PAGANI (SA)	2005
NAPOLI PAOLA	09/04/1950	SALERNO	2005
CURATOLO ORSOLA	03/01/1955	BENEVENTO	2005
SPAGNUOLO ANTONIO	23/01/1964	OSPEDALETTO D'ALPINOLO (AV)	2005
BOCCHINO BIAGIO	14/11/1954	APICE (BN)	2005
GIRARDI FRANCESCO	08/05/1967	NAPOLI	2005
ZACCARIA VALERIA	10/09/1969	AVELLINO	2005
RUGGIERO ANTONIO	14/05/1959	TEANO (CE)	2005
D'AQUINO LEONARDO	29/05/1977	AVELLINO	2005
CERRATO UMBERTO	21/08/1963	NAPOLI	2005
CENTRITTO MARIA LUISA	07/02/1955	CAMPOBASSO	2005
MEOLA COSIMO GIUSEPPE	11/02/1952	PONTE (BN)	2005
PASCARELLA ROBERTO	13/03/1969	AVELLINO	2005
MARCELLO ANTONIO	08/11/1948	MONTEMARANO(AV)	2005
MODAFFIERI MAGLIANO MARINA	04/06/1959	NAPOLI	2005
ZONA FRANCESCO	03/12/1946	CALVIRISORTA(CE)	2006
FUSCO ESPEDITO	11/03/1969	CERCOLA (NA)	2006
GIACOBBE MICHELE	28/05/1977	AVELLINO	2006
LO CONTE ANGELO	10/11/1977	AVELLINO	2006
RENZULLI DOMENICO	08/08/1972	BARCELONA (VENEZUELA)	2006
VOLINO ANTONIO	03/09/1963	MOSCHIANO (AV)	2006
BUONO OTTAVIA	18/10/1976	NAPOLI	2006
RICCONE GIUSEPPINA	20/11/1976	PORTICI (NA)	2006
RUSSO FRANCESCO GIOVANNI BRUNO	16/01/1953	HERSTAL (BELGIO)	2006
COCINA GIOVANNI PAOLO	23/01/1959	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	2006
TRAVERSI PAOLO	11/02/1964	FORLI'	2006
ZAMPELLI ROBERTO	23/02/1965	SAN NICOLA MANFREDI (BN)	2006
STASI CARLO	13/02/1960	BENEVENTO	2006
GIORDANO MICHELE	15/06/1942	CERRETO SANNITA (BN)	2006
BORRECA CARMINE	06/09/1946	PANNARANO (BN)	2006
ROBERTO ANTONIO	18/06/1963	BENEVENTO	2007
CICCHIELLO GELSOMINA	08/03/1965	BENEVENTO	2007
MARTUCCIO CARMELA	19/07/1973	PONTE (BN)	2007
GARGIULO GIUSEPPINA	06/12/1955	SANT'AGNELLO (NA)	2007
ZAMPELLI GEPPINO	11/03/1954	FOGLIANISE (BN)	2007
DI CERBO DARIO ELIO DANILO	16/09/1956	DUGENTA (BN)	2007
LEPORE VINCENZO	22/04/1977	BENEVENTO	2007
FUSCO ANTONIO	03/02/1957	BENEVENTO	2007
RUSSO MICHELE	09/04/1973	MONTESARCHIO (BN)	2007
FIORILLO ROSARIO	06/11/1972	PAGO VEIANO (BN)	2007
LUONGO GIUSEPPINA	10/01/1972	BENEVENTO	2007
PALMIERI FABIO	16/07/1969	BENEVENTO	2007
LICUSATI ELVIRA	15/11/1955	ROMA	2007
IANNOTTI ELVIRA	28/05/1961	SAN LORENZO MAGGIORE (BN)	2007
ORLANDO GIOACCHINO	18/01/1980	POMPEI (NA)	2007
MAFFETTONE DIONISO	26/02/1966	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	2007
CAROTENUTO FILOMENA	18/11/1974	PORTICI (NA)	2007

BATTIMO ILARIA	15/03/1979	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	2007
VISCITO ROBERTA	11/07/1979	SALERNO	2007
CONCILIO LUCIANO	25/12/1966	BATTIPAGLIA (SA)	2007
D'AGOSTINO PAOLO	13/03/1961	PAGANI (SA)	2007
PONTILLO ESTER DOMENICO	26/01/1960	SANT'ANGELO A CUPO (BN)	2007
IANNOTTI MARIA FLORINDA	25/01/1957	SAN LORENZO MAGGIORE (BN)	2007
CASCIANO DANIELE	07/09/1973	BENEVENTO	2007
COLANDREA FRANCA	08/10/1951	NAPOLI	2007
VISCA CARLA	04/09/1962	NAPOLI	2007
GISMONDI ANTONIO	03/06/1964	SAN LORENZELLO (BN)	2007
TAMMARO GINFRANCO	27/09/1977	PORTICI (NA)	2007
TANCREDI DOMENICO	02/04/1973	EBOLI (SA)	2007
CASSETTA SEBASTIANO	13/10/1954	CIRCELLO (BN)	2007
DELL'ORTO POLIDORO	26/08/1964	OLIVETO CITRA (SA)	2008
D'AMBROSIO MARINO	03/10/1985	AVELLINO	2008
IACONE CARLO	04/05/1943	NAPOLI	2008
DELLA VALLE ETTORE	18/03/1955	RAPINO (CH)	2008
SPARANO FRANCESCO	01/06/1955	CASERTA	2008
SPARANO GIOVANNI	13/12/1984	CASERTA	2008
NAIMOLI MARIACRISTINA	11/12/1968	CAMPAGNA (SA)	2008
MAMBUCA ANTONIO	04/04/1963	SALERNO	2008
ROSSETTI ANTONIO	26/07/1971	CASERTA	2008
FARINA FEDERICA	01/02/1984	CASERTA	2008
DI MEO FABIO	14/08/1979	PALERMO	2008
CAMANZO FILOMENA	30/09/1962	NAPOLI	2008
ZIMBARDI GIUSEPPE	13/09/1958	NAPOLI	2008
MARZUILLO UMBERTO	12/01/1971	CASERTA	2008
CIPRIANO BENEDETTA	27/05/1957	NAPOLI	2009
MINOPOLI ANTONIO	31/03/1941	POZZUOLI (NA)	2009
MARZIALE MARIA	19/12/1972	CASERTA	2009
RIZZI LOREDANA	04/06/1970	GENOVA	2009
MONE ROBERTO	19/08/1981	PIEDIMONTE MATESE (CE)	2009
GLIOTTONE MAURIZIA	26/09/1973	TEANO (CE)	2009
CAPO ANNA MARIA	28/07/1964	CASTEL SAN LORENZO (SA)	2009
ARIANNA ANTONIO	28/07/1956	SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)	2009
SENATORE ANTONELLO	27/06/1974	SALERNO	2010
COZZOLINO MARIANNA	07/11/1961	NAPOLI	2010
DE VIVO MARIA	10/04/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	2010
D'ERRICO AGNESE	26/06/1967	CASTELLO DEL MATESE (CE)	2010
AZZURRETTI FRANCESCA	30/08/1977	CASERTA	2010
DEL SACCO LAURA	29/10/1964	SALERNO	2010
MONZO GERMANO	13/02/1976	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	2010
DE MAIO FLIPPO	01/08/1974	VICO EQUENSE (NA)	2010
PARLATO GIOVANNI	01/01/1953	VICO EQUENSE (NA)	2010
ESPOSITO GIUSEPPINA	20/04/1983	PIANO DI SORRENTO (NA)	2010
VALISENA ROSARIA MARIKA	23/02/1978	SALERNO	2010
SPINELLI PATRIZIA	04/04/1966	AGROPOLI (SA)	2010
GAMBACORTA LAURA	10/03/1968	NAPOLI	2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

SICURANZA MARIA	09/10/1968	ARIANO IRPINO (AV)	2010
FORTUNATO ERNESTO	09/04/1967	SALERNO	2010
IMBRIANI ROSALBA	05/12/1959	CAMPOBASSO	2010
RUSSO PIERPAOLO	12/02/1980	NAPOLI	2010
MICOLONI LUCIANO VINCENZO	21/12/1965	MATERA	2010
BRUNO LUIGI	19/10/1973	PAGANI (SA)	2010
DE ROSA ELIO	05/01/1983	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	2010
LIMONE GUIDO	23/06/1972	AVELLINO	2010
REPETTI GAETANO	07.05.1962	PORTICI (NA)	2010
BOVE CARMINE	11/03/1967	PELLEZZANO (SA)	2010
AMBROSIO LETIZIA	23/08/1976	AVELLINO	2010
COX MARIO	06/05/1983	FORMIA (LT)	2010
BRUNETTO VALENTINA	25/02/1981	AQUILA	2010
ZAMPOLI MARIAROSARIA	15/12/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	2011
FASANO PASQUALINA	13/07/1976	OTTATI (SA)	2011
D'ANTUONO GIOVANNI	17/02/1937	S. ANTONIO ABATE (NA)	2011
PICARIELLO SERGIO	15/09/1972	SALERNO	2011
ROSSI ROBERTA	25/08/1987	NAPOLI	2011
DE CONTE PAOLO	08/08/1980	SALERNO	2011
ALFANO DOMENICO	30/10/1950	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	2011
VOZA ASSUNTA	14/07/1962	BATTIPAGLIA (SA)	2011
PALAGANO ENZO	11/10/1972	AQULONIA (AV)	2011
DI MARIA LUIGI	18/08/1964	NAPOLI	2011
VICEDOMINI ANTONIO	05/04/1952	NAPOLI	2011
FONTANA TIZIANA	16/11/1974	SALERNO	2011
MATARAZZO PIERO	06/03/1978	AGROPOLI (SA)	2012
MILELLA VITO NICOLA	13/07/1946	RUTIGLIANO (SA)	2012
PAGLIARINI MARINELLA	22/08/1961	CASERTA	2012
DELLE FEMMINE FABRIZIO	10/10/1976	CASERTA	2012
D'AVINO FILOMENA	01/09/1979	NAPOLI	2012
GERMINO NICOLA	02/03/1984	SALERNO	2012
DI PALMA ANTONIO	31/01/1969	NOCERA SUPERIORE (SA)	2012
CAPECE VITO ANTONIO	05/08/1954	SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA)	2012
SERPICO GIALUCA	14/02/1973	NAPOLI	2012
AMBROSIO MASSIMO VALENTINO	24/10/1964	NAPOLI	2012
SFRATTA NICOLA	14/06/1963	POSTIGLIONE (SA)	2012
ROSA FILOMENA	06/03/1948	ARIANO IRPINO (AV)	2013
DONADIO LAURA	26/05/1959	SALERNO	2013
NIGLIO ASSUNTA	16/02/1975	BATTIPAGLIA (SA)	2013
ALESSANDRO BARBARA	12/07/1960	SALERNO	2013
SMALDONE GRAZIA	06/04/1975	SALERNO	2013
CIOFFI SABATO	21/06/1959	SALERNO	2013
GATTONI GIULIANO	06/09/1974	NAPOLI	2013
NUTILE PAOLO	30/09/1989	ATRIPALDA (AV)	2013
CUOMO ANTONINO	08/05/1966	CAMPAGNA (SA)	2013
ROMANO LOREDANA	26/02/1965	PORTICI (NA)	2014
PELLICCIONE ALESSANDRA	27/01/2014	VALLO DELLA LAUCANIA (SA)	2014
DE MARCO ROSARIO	15/04/1968	AVELLINO	2014

SCOTTI ROSSELLA	20/08/1976	NAPOLI	2014
DE BIASE ANNARITA	10/06/1983	AVELLINO	2014
GOTTARDI ANTONIO	02/06/1971	AVELLINO	2014
MALTESE GIANFRANCO	04/01/1968	NAPOLI	2014
CASTELLUCCIO FRANCESCO	21/06/1985	AVELLINO	2014
RIZZITELLI IVAN	03/10/1975	NAPOLI	2014
PACILIO PELLEGRINO	25/02/1968	ATRIPALDA (AV)	2014
ROMANO PIETRO	02.08/1947	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	2014
CAPORASO NICOLA	28/01/1987	BENEVENTO	2014
CALISE GIOVANNI LUCA	19/11/1979	NAPOLI	2014
STRISCIUGLIO ANNA	14/07/1979	NOCERA INFERIORE (SA)	2014
FORTINI MONICA	09/01/1980	PORTOMAGGIORE (FE)	2014
UVA ANTONELLO	11/01/1973	AVELLINO	2014
DE DOMINICIS ANTONIO	27/03/1970	POLLA (SA)	2014
TERMINIELLO MARIA ROSARIA	18/06/1956	SORRENTO (NA)	2014
RAIMONDO ROSANNA	07/07/1983	POLLA (SA)	2015
ADESSO SILVANA ROSARIA	29/05/1980	POLLA (SA)	2015
LE GROTTAGLIE LAURA	04/05/1985	AVELLINO	2015
SMERAGLIA ANNA	09/05/1959	NAPOLI	2015
CHIANESE PASQUALE	07/01/1965	CASORIA (NA)	2015
GALLO ANTONIO	27/02/1965	BATTIPAGLIA (SA)	2015
MIRARCHI PAOLA	10/10/1977	AGROPOLI (SA)	2015
SALESE MARIAROSA	17/10/1985	AGROPOLI (SA)	2015
VITIELLO SIMONA	20/08/1984	TORRE DEL GRECO (NA)	2015
SALESE MIRCO	19/01/1984	AGROPOLI (SA)	2015
FAIA FERDINANDO	22/10/1961	MONTEMARANO (AV)	2015
SILANO ANGELO	19/05/1984	AVELLINO	2016
MODUGNO DAVIDE ROSARIO	24/11/1961	LAPIO (AV)	2016
SERLUCA MARIA	17/11/1985	AVELLINO	2016
CAPOBIANCO ROCCO	14/06/1961	AVELLINO	2016
OGIDO NORI	04/07/1974	FUKUOKA (GIAPPONE)	2016
GRAZIOSI MICHELE	25/12/1957	STURNO (AV)	2016
PENTA ANGELANTONIO SILVESTRO	31/12/1957	SANT'ANGELO ALL'ESCA (AV)	2016
PENTA GIANLUCA	03/12/1991	AVELLINO	2016
FIDANZA NICOLETTA	05/12/1970	PIEDIMONTE MATESE (CE)	2017
LEO PIETRO	06/07/1972	SAN GREGORIO MAGNO (SA)	2017
MARSICANI NICOLANGELO	29/04/1970	POLLA (SA)	2017
CAPPIO VALERIO	28/02/1976	CASERTA	2017
FREDDO ANTONIO	03/12/1957	TORRE DEL GRECO (NA)	2017
LUGLIO CARMINE	06/01/1974	EBOLI (SA)	2018
STISCIA CATERINA	23/04/1995	ARIANO IRPINO (AV)	2018
ROMANO NICOLA	02/08/1950	CASERTA	2018
PEDICINI FRANCESCO	17/02/1965	FOGLIANISE (BN)	2018
FRAGNETO LUIGIA	23/08/1969	BENEVENTO	2018
COCCHIARO PAOLO	05/12/1971	VITULANO (BN)	2018
SINISCALCHI MONTEREALE MICHELE	07/07/1983	NAPOLI	2018
CALABRESE ANTONELLA	05/03/1987	BENEVENTO	2018
CICCARELLO ANTONIETTA	20/07/1976	BENEVENTO	2018

D'AMBROSIO ELVIRA	03/06/1988	PIETRA NEAMT (ROMANIA)	2018
FERRARA ELENA	09/11/1964	SALERNO	2018
FEOLA LEONARDO	21/11/1984	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	2019
SPASIANO ANTONIO	01/06/1987	NOCERA INFERIORE (SA)	2019
LO CONTE ALFIO	29/02/1976	ARIANO IRPINO (AV)	2019
D'AMATO PAOLA	18/01/1956	SALERNO	2019
ESPOSITO COSTANTINO	08/06/1974	VICO EQUENSE (NA)	2019
DE CICCO ANTONIO	30/09/1953	PRATOLA SERRA (AV)	2019
CERCIELLO DANIELA	19/08/1958	AVELLINO	2019
CERRONE CARMELA	28/08/1973	MONTEFORTE IRPINO (AV)	2019
FERRANTE DONATELLA	01/03/1974	NAPOLI	2019
SACCARDO VITTORIO	10/12/1961	CONTRADA	2019
CORBOSIERO MICHELE	03/03/1958	ROCCHETTA S. ANTONIO (FG)	2019
CAPOLUPO ANTONIO	21/02/1988	AVELLINO	2019
PISACRETA SARA	27/05/1977	AVELLINO	2019
SCAPERROTTA ANGELO	12/08/1969	PAVIA	2019
CECERE CLAUDIO	26/06/1964	SANTA PAOLINA (AV)	2019
ROSSETTI GINO	22/07/1972	AVELLINO	2019
MODUGNO EDORADO	05/01/1997	AVELLINO	2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 39 del 05/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020. MISURA 4 "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI", SOTTOMISURA 4.1."SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE", TIPOLOGIA D'INTERVENTO 4.1.3. "INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE E NEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI, DEL GAS SERRA E AMMONIACA". BANDO APPROVATO CON DRD N. 146 DEL 4/06/2018 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020;

- con Delibera n. 565 del 24/11/2015 (B.U.R.C. n. 74 del 7 dicembre 2015) la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

- da ultimo, con Decisione n. C (2018) 6039 final del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014/2020 - versione 6.1;

- con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 FEASR da parte della Commissione Europea;

- con DRD n. 31 del 14/07/2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09/06/2017;

- con DRD n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - Versione 3.0" che integrano e sostituiscono le versioni precedenti;

- con DRD n. 189 del 07/11/2019 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - Versione 3.1" che hanno aggiornato la versione 3.0;

- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";

- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali"- versione 2.0;

- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" - versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;

- con DRD n. 423 del 30.10.2018 sono state aggiornate le Disposizioni regionali Generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.0;

- con DRD n. 146 del 04/06/2018, pubblicato sul B.U.R.C. n. 40 del 11/06/2018, rettificato con DRD n. 248 del 30/07/2018, pubblicato sul B.U.R.C. n. 55 del 06/08/2018, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni

materiali", Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole , "Tipologia d'Intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca" fissando come dotazione finanziaria 7.000.000 €uro e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN la data del 20/09/2018;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla Misura 4, Tipologia di Intervento 4.1.3, approvato con il citato DRD n. 146 del 04/06/2018, pubblicato sul B.U.R.C. n. 40 del 11/06/2018, rettificato con DRD n. 248 del 30/07/2018, pubblicato sul B.U.R.C n. 55 del 6/08/2018, risultano rilasciate al SIAN per la UOD STP di Avellino (50.07.10), n. 02 Domande di Sostegno da parte degli interessati;

- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti i limiti e i divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO CHE all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione, fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, sono risultate:

- n. 02 Domande Ammissibili a finanziamento;

- n. 0 Domande non ammissibili a valutazione;

RITENUTO, relativamente alla Misura 4, Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende
agricole, Tipologia di Intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca":

1. di approvare la Graduatoria provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
    a. elenco provinciale provvisorio delle Domande Ammissibili;
    b. elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione.
2. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul B.U.R.C.;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni solari dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. potranno presentare richiesta di riesame a

mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Avellino (50.07.10);

VISTO:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L. R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile provinciale della Misura 4, Tipologia di Intervento 4.1.3 ;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente al bando di attuazione della Misura 4, Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole", Tipologia di Intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca" e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000:

1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria della Misura 4 , Tipologia di Intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca", composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a. elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
   b. elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione.

2. di fissare, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato;
3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul B.U.R.C. anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
4. di trasmettere il presente decreto:
   4.1 al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 50.07.00;
   4.2 al Dirigente dell'UOD 50.07.02;
   4.3 al Responsabile centrale della Misura 4, Tipologia di Intervento 4.1.3;
   4.4 alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   4.5 al BURC per la pubblicazione.

Dr. Marco TOTO

Dati aggiornati al 04/03/2020 13:47:57

Graduatoria Provvisoria: AVELLINO - Completa: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	84250189390	AGEA.ASR.2018.1687768	19/09/2018	***OMISSIS****	PARENTE DOMENICO	€ 269.320,34	€ 185.115,74	65	AVELLINO
2	84250185562	AGEA.ASR.2018.1677417	17/09/2018	***OMISSIS****	SAVOIA FRANCESCO	€ 78.043,19	€ 68.478,60	60	AVELLINO

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 04/03/2020 13:47:57

Graduatoria Provvisoria: AVELLINO - Completa: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 48 del 03/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA DEI VALORI FONDIARI MEDI UNITARI AGGIORNATI PER L'ANNO 2020 DI CUI ALLA LEGGE 26.05.1965 N. 590

IL DIRETTORE

PREMESSO che la L. 26 maggio 1965 n°590 prevede la concessione di mutui per l'acquisto di fondi rustici da parte degli operatori agricoli singoli o associati in cooperative, al fine di favorire lo sviluppo della proprietà diretto coltivatrice;

CONSIDERATO l'art. 4 della medesima legge prevede che delle Commissioni Provinciali, competenti per territorio, composte dal Dirigente dell'ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura, (STAPA), oggi Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Servizio Territoriale Provinciale, dal Dirigente dell'ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste STAPF), oggi Unità Operativa Dirigenziale Foreste e dal Dirigente dell'Agenzia del Territorio (ex Ufficio del Territorio - UTE), indichino periodicamente, con riferimento alle zone aventi caratteristiche agronomiche omogenee o similari, i valori fondiari medi riferiti ad unità di superficie ed ai tipi di coltura secondo apposito schema predisposto dall'ex Settore Interventi Produzione Agricola (IPA), oggi Unità Operativa Dirigenziale " Ufficio Centrale di Supporto alle imprese Settore agroalimentare";

RILEVATO che ai sensi del nuovo ordinamento amministrativo regionale, l'ex STAPA e l'ex STAPF costituiscono un unico Servizio Territoriale Provinciale, con conseguente minore rappresentanza in seno alle richiamate Commissioni Provinciali, nelle more della definitiva organizzazione amministrativa regionale, le stesse sono state integrate con due funzionari del Servizio Territoriale Provinciale (ex STAPA ed ex STAPF), fermo rimanendo quant'altro disposto dall'art.4 della L.590/65;

CONSIDERATO che con nota n°0050233 del 24.01.2020 l'U.O.D. 50.07.02 "Ufficio Centrale di Supporto alle imprese del Settore agroalimentare", ha chiesto alle U.O.D. Servizi Territoriali Provinciali l'aggiornamento annuale dei valori fondiari medi unitari, con le modalità previste dal richiamato art. 4 della L.590/65, con l'invito alle stesse U.O.D. a convocare le citate Commissioni Provinciali;

VISTE le note delle U.O.D. Servizi Territoriali Provinciali con le quali hanno fatto pervenire al l'U.O.D. "Ufficio Centrale Supporto alle imprese Settore agroalimentare", i verbali redatti dalle Commissioni Provinciali competenti per territorio, relativi all'aggiornamento annuale dei valori fondiari medi unitari per l'anno 2020, di seguito elencate:

- U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Avellino con nota n° 0118107 del 24.02.2020
- U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Benevento con nota n° 0108967 del 19.02.2020
- U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Caserta con nota n° 0089664 del 12.02.2020
- U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Napoli con nota n° 0126324 del 26.02.2020
- U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Salerno con nota n° 0128673 del 27.02.2020

RITENUTO opportuno, allo scopo di favorire una larga diffusione sul territorio regionale, provvedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

D E C R E T A

Di pubblicare sul BURC e sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio, nell'apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art.27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1, come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23, i Valori Fondiari Medi Unitari, redatti dalle Commissioni Provinciali, all'uopo convocate dagli STP Agricoltura, aggiornati all'anno 2020.

Di inviare il presente provvedimento

- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- ai Servizi territoriali provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- alla UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo (50.07.06) per la divulgazione dei contenuti del documento anche attraverso il sito web della Regione;
- al BURC per la pubblicazione.

f.to DIASCO

Regione Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole , Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale 02
Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare

Legge 590/65 - Art.4

VALORI FONDIARI MEDI UNITARI RIFERITI AD UNITA' DI SUPERFICIE ED A TIPI DI COLTURA.

Provincia di AVELLINO

ZONA n°1 – Comprende i Comuni di Avella, Baiano, Domicella**,** Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Pago Vallo di Lauro, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Sperone e Taurano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) ***Parte pianeggiante***	
Seminativo	20.188,00
Seminativo arborato	20.394,00
Seminativo arborato irriguo	26.265,00
Oliveto	21.000,00
Vigneto	24.675,00
Frutteto	35.805,00
Noccioleto	47.611,20
Parte Collinare	
Seminativo	9.579,00
Seminativo arborato	13.390,00
Oliveto	16.800,00
Vigneto	23.940,00
Frutteto	26.250,00
Noccioleto	30.975,00
Castagneto da frutto in eff. produttiva	15.300,00
Bosco	4.800,00
Pascolo	2.600,00
Incolto produttivo	2.100,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°2 – Comprende i Comuni di Montoro, San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino, Santo Stefano del Sole, Serino e Solofra .

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) ***Parte pianeggiante***	
Seminativo	15.965,00
Seminativo arborato	19.055,00
Seminativo irriguo	32.960,00
Seminativo arborato irriguo	37.080,00
Vigneto	25.725,00
Vigneto **(*)**	32.025,00
Noccioleto	29.925,00
B) ***Parte Collinare***	
Seminativo	13.390,00
Seminativo arborato	15.965,00
Seminativo irriguo	26.780,00
Seminativo arborato irriguo	27.295,00
Oliveto	16.800,00
Vigneto	25.200,00
Vigneto **(*)**	33.600,00
Noccioleto	26.250,00
Castagneto da frutto in eff. produttiva	17.280,00
Bosco	4.700,00
Pascolo	3.000,00
Incolto produttivo	2.400,00

(*) Solo per i Comuni di San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino e Santo Stefano del Sole.

ZONA n° 3 – Comprende i Comuni di Cervinara, Rotondi e San Martino Valle Caudina.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) ***Parte pianeggiante***:	
Seminativo	15.141,00
Seminativo arborato	21.218,00
Seminativo irriguo	24.205,00
Seminativo arborato irriguo	29.973,00
Orto irriguo	31.500,00
Frutteto	33.600,00
Parte Collinare	
Seminativo	10.094,00
Seminativo arborato	14.111,00
Seminativo irriguo	22.248,00
Seminativo arborato irriguo	19.055,00
Oliveto	19.740,00
Vigneto	24.150,00
Noccioleto	15.750,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Castagneto da frutto	21.150,00
Bosco	3.100,00
Pascolo	2.100,00
Incolto produttivo	1.800,00

ZONA n°4 – Comprende i Comuni di Aiello del Sabato, Atripalda, Avellino, Cesinali, Contrada, Forino, Mercogliano, Monteforte Irpino e San Potito Ultra.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) ***Parte pianeggiante***:	
Seminativo	22.145,00
Seminativo arborato	22.660,00
Seminativo irriguo	32.342,00
Seminativo arborato irriguo	35.020,00
Noccioleto	33.075,00
Vigneto	33.075,00
Orto irriguo	47.250,00
Parte Collinare	
Seminativo	17.716,00
Seminativo arborato	18.952,00
Seminativo irriguo	22.866,00
Seminativo arborato irriguo	25.029,00
Oliveto	19.215,00
Vigneto	33.075,00
Noccioleto	28.455,00
Castagneto da frutto	13.950,00
Bosco	4.800,00
Pascolo	3.200,00
Incolto produttivo	2.300,00

ZONA n°5 – Comprende i Comuni di Altavilla Irpina, Candida, Capriglia Irpina, Cianche, Grottolella, Manocalzati, Montefusco, Montefredane, Pratola Serra, Prata Principato Ultra, Pietrastornina, Petruro Irpino, Roccabascerana, Ospedaletto dall'Alpinolo, Santa Paolina, Sant'Angelo a Scala, Summonte, Tufo e Torrioni.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	14.626,00
Seminativo arborato	15.759,00
Seminativo irriguo	20.188,00
Seminativo arborato irriguo	21.218,00
Noccioleto	23.310,00
Vigneto	27.300,00
Vigneto **(*)**	42.000,00
Oliveto	17.850,00
Castagneto da frutto	11.700,00
Bosco	4.800,00
Pascolo	3.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Incolto produttivo	2.500,00

(*) Solo per i Comuni di Altavilla Irpina, Candida, Capriglia Irpina, Cianche, Grottolella, Manocalzati, Montefusco, Montefredane, Pratola Serra, Prata Principato Ultra, Petruro Irpino, Ospedaletto dall'Alpinolo, Santa Paolina, Sant'Angelo a Scala, Summonte, Tufo e Torrioni.

ZONA n°6 – Comprende i Comuni di Bonito, Flumeri, Fontanarosa, Gesualdo, Grottaminarda, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montefalcione, Montemiletto, Partenopoli, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, Sturno, Taurasi, Torre le Nocelle e Venticano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	14.420,00
Seminativo arborato	15.450,00
Seminativo irriguo	20.600,00
Seminativo arborato irriguo	21.527,00
Noccioleto	19.425,00
Oliveto	27.825,00
Orto irriguo	25.725,00
Vigneto	27.300,00
Vigneto **(*)**	39.375,00
Castagneto da frutto	9.000,00
Bosco	4.300,00
Pascolo	3.200,00
Incolto produttivo	2.500,00

(*) Solo per i comuni di Bonito, Fontanarosa, Mirabella Eclano, Montefalcione, Montemiletto, Partenopoli, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, Taurasi, Torre le Nocelle e Venticano.

ZONA n°7 – Comprende i Comuni di Chiusano San Domenico, Lapio, Luogosano, Parolise, Salza Irpina, San Mango sul Calore e Sorbo Serpico.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	10.164,35
Seminativo arborato	12.420,44
Seminativo irriguo	16.372,40
Seminativo arborato irriguo	20.888,94
Orto irriguo	21.294,55
Oliveto	12.454,56
Vigneto	20.250,87
Vigneto **(*)**	29.440,99
Castagneto da frutto	12.686,04
Bosco	5.373,74
Pascolo	3.761,62
Incolto produttivo	3.224,24

(*) Solo per i Comuni di, Lapio, Luogosano, Parolise, Salza Irpina, San Mango sul Calore e Sorbo Serpico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°8 – Comprende i Comuni di Bagnoli Irpino, Caposele, Cassano, Castelfranci, Castelvetere sul Calore, Frigento, Guardia dei Lombardi, Lioni, Montella, Montemarano, Morra dei Sanctis, Nusco, Rocca San Felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Senerchia, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina e Volturara Irpinia.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	7.982,18
Seminativo arborato	9.033,05
Seminativo irriguo	13.549,58
Seminativo arborato irriguo	14.678,71
Orto irriguo	21.870,07
Oliveto	14.322,75
Vigneto	14.945,49
Vigneto **(*)**	28.289,08
Castagneto da frutto	20.283,15
Bosco	5.911,12
Pascolo	4.299,00
Incolto produttivo	2.149,50

(*) Solo per i Comuni di Castelfranci, Castelvetere sul Calore e Montemarano.

ZONA n°9 - Comprende i Comuni di Ariano Irpino, Carife, Casalbore, Castelbaronia, Greci, Montaguto, Montecalvo Irpino, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista e Zungoli.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	7.634,38
Seminativo arborato	8.141,05
Seminativo irriguo	13.956,07
Seminativo arborato irriguo	14.537,55
Orto irriguo	17.785,53
Oliveto	18.236,15
Vigneto	14.322,76
Castagneto da frutto	8.292,35
Bosco	4.299,00
Pascolo	3.224,24
Incolto produttivo	2.149,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°10 – Comprende i Comuni di Aquilonia, Andretta, Bisaccia, Calitri, Cairano, Conza della Campania, Lacedonia, Monteverde e Sant'Andrea di Conza.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	8.664,23
Seminativo arborato	8.852,40
Seminativo irriguo	12.793,05
Seminativo arborato irriguo	13.374,56
Orto irriguo	15.243,27
Oliveto	13.775,79
Vigneto	13.700,02
Castagneto da frutto	7.774,07
Bosco	3.224,24
Pascolo	2.149,50
Incolto produttivo	2.149,50

Provincia di BENEVENTO

ZONA n°1 – Comprende i Comuni di Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Durazzano, Forchia, Moiano, Montesarchio, Pannarano, Paolisi e Sant'Agata dei Goti.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	20.172,81
Seminativo irriguo	38.002,96
Seminativo arborato	28.030,44
Vigneto	26.419,86
Frutteto	38.393,40
Frutteto con seminativo	28.176,85
Orto	65.724,30
B) Parte Collinare	
Seminativo	15.129,60
Seminativo irriguo	28.502,21
Seminativo arborato	21,132,64
Vigneto	19.814,90
Frutteto	28.795,05
Frutteto con seminativo	21.132,64
Oliveto	13.421,42
Oliveto con seminativo	14.153,39
Castagneto da frutto	13.556,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°2 – Comprende i Comuni di Amorosi, Castelvenere, Dugenta, Faicchio, Guardia Sanframondi, Limatola, Melizzano, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino, Solopaca e Telese.

TIPI DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	20.758,46
Seminativo irriguo	36.441,19
Seminativo arborato	28.417,63
Vigneto	41.803,26
Vigneto - Oliveto	32.211,41
Orto	67.286,06
B) ***Parte Collinare***	
Seminativo	14.153,50
Seminativo irriguo	24.646,61
Seminativo arborato	19.359,38
Vigneto	28.502,21
Oliveto	15.666,46
Vigneto - Oliveto	21.962,00

ZONA n°3 – Comprende i Comuni di Apice, Apollosa, Arpaise, Benevento, Buonalbergo, Calvi, Ceppaloni, Paduli, Pietrelcina, Ponte, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nicola Manfredi, San Nazzaro, Sant'Angelo a Cupolo e Sant'Arcangelo Trimonte

A) Parte pianeggiante	
Seminativo	18.871,33
Seminativo irriguo	28.176,85
Seminativo arborato	23.491,55
Vigneto	28.176,85
Oliveto	18.871,33
Orto	56.028,34
B) Parte Collinare	
Seminativo	14.153,50
Seminativo irriguo	21.132,64
Seminativo arborato	17.618,66
Vigneto	21.132,64
Oliveto	14.153,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°4 – Comprende i Comuni di Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, Cautano, Foglianise, Frasso Telesino, Paupisi, Tocco Caudio, Torrecuso e Vitulano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	16.268,39
Seminativo irriguo	25.638,98
Seminativo arborato	27.395,97
Vigneto	38.002,96
Oliveto	17.895,23
B) Parte Collinare	
Seminativo	12.201,29
Seminativo irriguo	19.229,23
Seminativo arborato	20.546,97
Vigneto	28.502,21
Oliveto	13.421,42
Pascolo nudo	3.904,41
Pascolo cespugliato	3.199,45
Castagneto da frutto	13.556,99

ZONA n°5 – Comprende i Comuni di Campolattaro, Casalduni, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pontelandolfo, Santa Croce del Sannio e Sassinoro.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	15.292,28
Seminativo irriguo	23.491,55
Seminativo arborato	22.645,60
B) Parte Collinare	
Seminativo	11.469,21
Seminativo irriguo	17.618,66
Seminativo arborato	16.984,20
Vigneto	21.132,64
Oliveto	14.641,55
Pascolo	3.513,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°6 – Comprende i Comuni di Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Morcone e Pietraroia.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	15.292,28
Seminativo irriguo	25.638,98
Seminativo arborato	24.727,95
B) Parte Collinare	
Seminativo	11.469,21
Seminativo irriguo	19.229,23
Seminativo arborato	18.545,97
Vigneto	22.108,74
Oliveto	17.277,03
Pascolo nudo	3.806,80
Castagneto da frutto	13.556,99

ZONA n°7 – Comprende i Comuni di Baselice, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone Val Fortore, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara e San Marco dei Cavoti.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte pianeggiante	
Seminativo	12.754,42
Seminativo irriguo	16.203,31
Seminativo arborato	14.901,85
B) Parte Collinare	
Seminativo	10.628,68
Seminativo irriguo	13.502,76
Seminativo arborato	12.418,20
Vigneto	18.871,33
Oliveto	15.726,11
Pascolo	3.579,05

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di CASERTA

ZONA n°1 – Comprende i Comuni di Castello Matese, Gallo, Letino, Piedimonte Matese, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico e Valle Agricola.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	20.002,00
Seminativo irriguo	27.427,00
Seminativo arborato	24.001,00
Seminativo arborato irriguo	30.404,00
Prato	13.148,00
Pascolo	6.865,00
Pascolo arborato	7.436,00
Pascolo cespugliato	5.042,00
Orto irriguo	38.301,00
Vigneto	35.464,00
Frutteto	35.464,00
Frutteto irriguo	38.291,00
Oliveto	17.015,00
Bosco alto fusto	9.149,00
Bosco alto ceduo	5.262,00
Incolto produttivo	4.581,00
Incolto sterile	3.888,00

ZONA n°2 – Comprende i Comuni di Caianello, Conca della Campania, Galluccio, Marzano Appio, Mignano Monte Lungo, Rocca d'Evandro, Roccamonfina, San Pietro Infine, Teano e Tora e Piccilli.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	21.145,00
Seminativo irriguo	27.427,00
Seminativo arborato	23.132,00
Seminativo arborato irriguo	23.550,00
Prato	14.861,00
Pascolo	6.865,00
Pascolo erborato	7.436,00
Prato cespugliato	5.152,00
Orto irriguo	36.577,00
Agrumeto	42.288,00
Vigneto	23.315,00
Frutteto	32.579,00
Frutteto irriguo	38.291,00
Oliveto	18.954,00
Noccioleto	35.054,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Castagneto da frutto	20.573,00
Bosco alto fusto	9.831,00
Bosco alto ceduo	5.943,00
Incolto produttivo	5.263,00
Incolto sterile	3.888,00

ZONA n°3 – Comprende i Comuni di Ailano, Camigliano, Capriati al Volturno, Castel di Sasso, Ciorlano, Fontegreca, Formicola, Giano Vetusto, Liberi, Pietramelara, Pietravairano, Pontelatone, Prata Sannita, Pratella, Presenzano, Raviscanina, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce e Vairano Patenora.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	20.573,00
Seminativo irriguo	28.567,00
Seminativo arborato	22.858,00
Seminativo arborato irriguo	24.001,00
Prato irriguo	20.116,00
Prato	18.288,00
Pascolo	6.865,00
Pascolo arborato	7.436,00
Pascolo cespugliato	5.152,00
Orto	38.862,00
Orto irriguo	41.147,00
Vigneto	25.942,00
Frutteto	32.008,00
Frutteto irriguo	47.429,00
Oliveto	21.197,00
Noccioleto	37.424,00
Castagneto da frutto	23.198,00
Bosco alto fusto	6.514,00
Bosco alto ceduo	5.943,00
Incolto produttivo	5.262,00
Incolto sterile	3.888,00

ZONA n°4 – Comprende i Comuni di Alife, Alvignano, Baia e Latina, Castel Campagnano, Dragoni, Gioia Sannitica, Ruviano e Sant'Angelo D'Alife.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	20.573,00
Seminativo irriguo	29.712,00
Seminativo arborato	22.858,00
Seminativo arborato irriguo	30.294,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prato	15.955,00
Pascolo	6.865,00
Orto irriguo	37.720,00
Vigneto	29.492,00
Frutteto	32.008,00
Frutteto irriguo	38.862,00
Oliveto	19.582,00
Noccioleto	37.424,00
Bosco alto fusto	7.205,00
Bosco alto ceduo	5.943,00
Incolto produttivo	5.262,00
Incolto sterile	3.888,00

ZONA n°5 – Comprende i Comuni di Arienzo, Caiazzo, Caserta, Castel Morrone, Cervino, Piana di Monte Verna, San Felice a Cancello, Santa Maria a Vico e Valle di Maddaloni.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	28.569,00
Seminativo irriguo	43.453,00
Seminativo arborato	29.712,00
Seminativo arborato irriguo	44.574,00
Prato	18.277,00
Pascolo	6.865,00
Orto irriguo	47.967,00
Agrumeto	51.427,00
Agrumeto irriguo	60.007,00
Vigneto	24.696,00
Frutteto	43.342,00
Frutteto irriguo	45.715,00
Oliveto	20.324,00
Noccioleto	30.642,00
Castagneto da frutto	20.849,00
Bosco alto fusto	7.205,00
Bosco alto ceduo	6.514,00
Incolto produttivo	5.262,00
Incolto sterile	3.888,00

ZONA n°6 – Comprende i Comuni di Cellole e Sessa Aurunca.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	22.858,00
Seminativo irriguo	43.332,00
Seminativo arborato	23.428,00
Prato	20.001,00
Pascolo	8.007,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Orto irriguo	45.715,00
Agrumeto	46.857,00
Vigneto	25.942,00
Frutteto	42.859,00
Frutteto irriguo	46.287,00
Oliveto	21.820,00
Noccioleto	40.990,00
Castagneto da frutto	20.573,00
Bosco alto fusto	7.205,00
Bosco alto ceduo	6.514,00
Incolto produttivo	5.943,00
Incolto sterile	3.888,00

ZONA n°7 – Comprende i Comuni di Bellona, Calvi Risorta, Cancello Arnone, Carinola, Castelvolturno, Falciano del Massico, Francolise, Grazzanise, Mondragone, Pastorano, Pignataro Maggiore, Sparanise, Villa Literno e Vitulazio.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	28.569,00
Seminativo irriguo	45.715,00
Seminativo arborato	35.434,00
Seminativo arborato irriguo	38.977,00
Prato	20.001,00
Prato irriguo	30.865,00
Pascolo	10.293,00
Orto irriguo	49.297,00
Agrumeto	46.857,00
Vigneto	30.805,00
Frutteto	50.284,00
Frutteto irriguo	51.427,00
Oliveto	21.820,00
Noccioleto	28.212,00
Bosco alto fusto	10.402,00
Bosco alto ceduo	7.205,00
Incolto produttivo	6.514,00
Incolto sterile	3.888,00

ZONA n°8 – Comprende i Comuni di Aversa, Capodrise, Capua, Carinaro, Casagiove, Casal di Principe, Casapesenna, Casapulla, Cesa, Curti, Frignano, Gricignano di Aversa, Lusciano, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, Orta di Atella, Parete, Portico di Caserta, Recale, San Cipriano di Aversa, San Marcellino, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada, San Prisco, Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria la Fossa, San Tammaro, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta e Villa di Briano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	40.003,00
Seminativo irriguo	45.715,00
Seminativo arborato	41.197,00
Seminativo arborato irriguo	49.297,00
Prato	19.606,00
Pascolo	8.963,00
Orto irriguo	52.658,00
Agrumeto	48.176,00
Agrumeto irriguo	54.337,00
Vigneto	29.618,00
Frutteto	49.297,00
Frutteto irriguo	53.219,00
Oliveto	20.986,00

Provincia di NAPOLI

ZONA n°1 – Comprende i Comuni di Anacapri, Barano d'Ischia, Capri, Casamicciola, Forio d'Ischia, Ischia, Lacco Ameno, Procida e Serrara Fontana.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	18.786,00
Seminativo irriguo	50.111,00
Seminativo arborato	21.296,00
Orto irriguo	62.699,00
Frutteto	28.499,00
Agrumeto	82.602,00
Vigneto	42.994,00
Vigneto Frutteto	27.554,00
Oliveto	29.554,00
Castagneto	10.963,00
Bosco ceduo	5.203,00

ZONA n°2 – Comprende i Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Pozzuoli e Quarto.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	18.191,00
Seminativo irriguo	57.270,00
Seminativo irriguo a coltura spec. poliennali	65.616,00
Seminativo arborato	23.562,00
Seminativo arborato irriguo	39.016,00
Orto irriguo	71.656,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Frutteto	32.513,00
Frutteto irriguo	37.073,00
Agrumeto	60.845,00
Vigneto	37.537,00
Vigneto Frutteto	26.242,00
Oliveto	15.812,00
Castagneto	11.030,00
Bosco ceduo	4.539,00

ZONA n°3 – Comprende i Comuni di Calvizzano, Giugliano, Marano, Melito, Mugnano, Qualiano, Sant'Antimo e Villaricca.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	23.859,00
Seminativo irriguo	42.267,00
Seminativo arborato	27.269,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	62.557,00
Frutteto	34.089,00
Frutteto irriguo	42.042,00
Vigneto	29.991,00
Vigneto Frutteto	23.287,00
Castagneto	10.511,00
Bosco ceduo	4.774,00
Prato	9.944,00
Pascolo	4.829,00

ZONA n°4 – Comprende i Comuni di Acerra, Afragola, Arzano, Caivano, Cardito, Casandrino, Casavatore, Casoria, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore e Grumo Nevano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	24.998,00
Seminativo irriguo	54.366,00
Seminativo irriguo a coltura spec. poliennali	55.385,00
Seminativo arborato	27.945,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	69.987.00
Frutteto	30.107,00
Frutteto irriguo	36.927,00

ZONA n°5 – Comprende i Comuni di Brusciano, Casalnuovo, Castelcisterna, Mariglianella, Marigliano, Pomigliano e San Vitaliano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	23.859,00
Seminativo irriguo	44.242,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Seminativo arborato	26.242,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	62.557,00
Frutteto	32.098,00
Frutteto irriguo	41.470,00
Noceto	26.697,00

ZONA n°6 – Comprende i Comuni di Camposano, Carbonara di Nola, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Nola, Palma Campania, S.Gennaro Vesuviano, Saviano e Scisciano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	19.426,00
Seminativo irriguo	43.463,00
Seminativo irriguo a coltura spec. poliennali	52.833,00
Seminativo arborato	27.841,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	68.244,00
Frutteto	30.965,00
Frutteto irriguo	42.042,00
Vigneto	32.380,00
Vigneto Frutteto	26.136,00
Noccioleto	57.107,00
Noceto	35.222,00
Castagneto	10.230,00
Bosco ceduo	4.323,00
Bosco alto fusto	7.953,00

ZONA n°7 – Comprende i Comuni di Casamarciano, Liveri, Roccarainola, S. Paolo Belsito, Tufino e Visciano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	17.897,00
Seminativo irriguo	41.249,00
Seminativo arborato	21.868,00
Seminativo arborato irriguo	32.945,00
Frutteto	27.269,00
Frutteto irriguo	41.184,00
Agrumeto	63.743,00
Vigneto Frutteto	21.021,00
Oliveto	15.620,00
Noccioleto	42.829,00
Noceto	26.697,00
Castagneto	10.435,00
Bosco ceduo	4.323,00
Bosco alto fusto	2.783,00
Pascolo	2.783,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°8 – Comprende i Comuni di Boscotrecase, Cercola, Massa di Somma, Ottaviano, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, San Giuseppe Vesuviano, San Sebastiano, Somma Vesuviana, Terzigno e Trecase.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	43.201,00
Seminativo arborato	29.821,00
Seminativo arborato irriguo	44.313,00
Orto irriguo	68.244,00
Frutteto	38.060,00
Frutteto irriguo	42.042,00
Agrumeto	63.743,00
Vigneto	33.000,00
Vigneto Frutteto	23.859,00
Noccioleto	48.306,00
Oliveto	14.839,00
Castagneto	8.807,00
Bosco ceduo	4.323,00
Bosco alto fusto	7.953,00

ZONA n°9 – Comprende i Comuni di Boscoreale, Castellammare di Stabia, Gragnano, Poggiomarino, Pompei, Sant'Antonio Abate, Santa Maria La Carità e Striano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	64.482,00
Seminativo irriguo a coltura spec. poliennali	76.692,00
Seminativo arborato	36.355,00
Seminativo arborato irriguo	51.700,00
Orto irriguo	89.092,00
Orto irriguo a coltura floreale	112.487,00
Roseto	105.105,00
Frutteto	43.461,00
Frutteto irriguo	49.995,00
Agrumeto	58.443,00
Vigneto	39.083,00
Vigneto Frutteto	23.859,00
Oliveto	18.755,00
Noccioleto	42.732,00
Castagneto	11.591,00
Bosco ceduo	4.323,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n°10 – Comprende i Comuni di Agerola, Casola di Napoli, Lettere e Pimonte.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	17.302,00
Seminativo arborato	19.381,00
Frutteto	31.612,00
Agrumeto	62.662,00
Vigneto	37.408,00
Vigneto Frutteto	23.262,00
Oliveto	26.242,00
Noccioleto	32.513,00
Castagneto	12.171,00
Bosco ceduo	5.486,00
Bosco alto fusto	8.769,00
Prato	10.441,00
Pascolo	4.955,00

ZONA n°11 – Comprende i Comuni di Massalubrense, Meta di Sorrento, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento e Vico Equense.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	12.890,00
Seminativo arborato	28.332,00
Frutteto	34.003,00
Agrumeto	88.183,00
Vigneto	37.734,00
Vigneto Frutteto	27.142,00
Oliveto	36.449,00
Noceto	36.983,00
Castagneto	11.931,00
Bosco ceduo	5.486,00

ZONA n°12 – Comprende i Comuni di Ercolano. Napoli, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata, Torre del Greco e Volla

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo	27.269,00
Seminativo irriguo	63.910,00
Seminativo irriguo a coltura spec. poliennali	62.491,00
Seminativo arborato	28.974,00
Seminativo arborato irriguo	50.556,00
Orto irriguo	89.092,00
Orto irriguo a coltura floreale	112.487,00
Roseto	105.105,00
Frutteto	46.585,00
Frutteto irriguo	48.290,00
Agrumeto	69.987,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vigneto	31.364,00
Vigneto Frutteto	27.269,00
Oliveto	18.744,00
Noccioleto	30.965,00

Provincia di SALERNO

ZONA n°1 - Agro Nocerino Sarnese - Comprende i Comuni di Angri, Bracigliano, Castel San Giorgio, Cava dei Tirreni, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, Sant'Egidio Monte Albino, San Valentino Torio, Sarno, Scafati e Siano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte Piana e pianeggiante	
Seminativo irriguo	120.876,00
Seminativo arborato irriguo	120.876,00
Agrumeto	88.545,00
Nocelleto	75.650,00
B) Parte Collinare	
Seminativo asciutto	25.891,00
Seminativo arborato asciutto	36.689,00
Uliveto	20.931,00
Vigneto	27.183,20
Frutteto	52.176,00
Agrumeto	78.914,00
Nocelleto	56.531,00
Bosco ceduo m.	2.390,00
Bosco ceduo ca.	3.146,00
Querceto	2.178,00

Zona n°2 - Valle dell'Irno e del Picentino - Comprende i Comuni di Baronissi, Calvanico, Castiglione dei Genovesi, Fisciano, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Mercato San Severino, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Pellezzano, Salerno, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte Piana e Pianeggiante	
Seminativo irriguo	58.739,00
Seminativo arborato irriguo	60.311,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vigneto	23.658,80
Frutteto	57.733,00
Agrumeto	43.016,00
Nocelleto	60.000,00
B) Parte Collinare	
Seminativo irriguo	25.994,00
Seminativo arborato irriguo	27.941,00
Seminativo asciutto	10.032,00
Seminativo arborato asciutto	20.873,00
Uliveto	22.041,00
Vigneto	24.245,10
Nocelleto	43.693,00
Bosco ceduo m.	2.336,00
Bosco ceduo ca..	3.474,00
Castagneto da frutto	13.596,00
Pascolo	2.156,00

Zona n°3 - Costiera Amalfitana - Comprende i Comuni di Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti e Vietri sul Mare.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Uliveto	19.316,00
Vigneto	34.259,50
Agrumeto	92.148,00
Bosco ceduo m.	3.833,00
Bosco ceduo ca.	4.642,00
Castagneto da frutto	8.116,00
Pascolo	2.186,00

Zona n°4 - Piana del Sele e del Picentino - Comprende i Comuni di Albanella, Altavilla Silentina, Battipaglia, Capaccio, Eboli, Giungano, Bellizzi, Olevano sul Tusciano, Pontecagnano Faiano e Serre.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte Piana e Pianeggiante	
Seminativo irriguo	70.000,00
Seminativo arborato irriguo	70.000,00
Seminativo asciutto	20.154,18
Seminativo arborato asciutto	24.604,44
Vigneto	32.462,10
Frutteto	62.885,04
Agrumeto	56.013,30
B) Parte Collinare	
Seminativo asciutto	13.381,00
Seminativo arborato asciutto	15.000,00
Uliveto	23.340,00
Vigneto	28.261,20
Bosco ceduo m.	2.413,00
Bosco ceduo ca.	3.544,00
Pascolo	2.230,00

Zona n°5 – Valle del Calore e Alto Cilento - Comprende i Comuni di Alfano, Aquara, Bellosguardo, Campora, Cannalonga, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Castelcivita, Castel San Lorenzo, Celle di Bulgheria, Ceraso, Cicerale, Controne, Corleto Monforte, Cuccaro Vetere, Felitto, Futani, Gioi, Laurino, Laurito, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Monteforte Cilento, Novi Velia, Orria, Ottati, Perito, Piaggine, Postiglione, Roccadaspide, Rofrano, Roscigno, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella, Sanza, Stio, Trentinara e Valle dell'Angelo.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	14.195,00
Seminativo arborato irriguo	15.722,00
Seminativo asciutto	8.146,00
Seminativo arborato asciutto	9.254,00
Uliveto	20.514,00
Vigneto	22.565,40
Ficheto	18.000,00
Uliveto-ficheto	11.590,00
Bosco ceduo m.	2.366,00
Bosco ceduo ca.	3.474,00
Castagneto da frutto	9.194,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Querceto	2.725,00
Pascolo	2.186,00

Zona n°6 - Alto Sele, Tanagro e Tusciano – Comprende i Comuni di Acerno, Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Pertosa, Petina, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomenna, Sicignano degli Alburni e Valva.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	17.310,00
Seminativo arborato irriguo	18.897,00
Seminativo asciutto	8.116,00
Seminativo arborato asciutto	9.254,00
Uliveto	20.514,00
Vigneto	18.217,10
Bosco ceduo m.	2.366,00
Bosco ceduo ca.	3.474,00
Castagneto da frutto	8.116,00
Pascolo	2.186,00

Zona n°7 - Vallo di Diano – Comprende i Comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sassano e Teggiano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
A) Parte piana e pianeggiante	
Seminativo irriguo	54.651,00
Seminativo asciutto	35.721,00
B) Parte collinare	
Seminativo asciutto	16.621,00
Seminativo arborato asciutto	17.399,00
Uliveto	22.880,00
Vigneto	25.168,00
Bosco ceduo m.	2.366,00
Bosco ceduo ca.	3.474,00
Castagneto da frutto	6.708,00
Pascolo	2.186,00

Zona n°8 – Basso Cilento – Comprende i Comuni di Agropoli, Ascea, Casalvelino, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara e Vallo della Lucania.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	22.520,00
Seminativo arborato irriguo	22.520,00
Seminativo asciutto	10.482,00
Seminativo arborato asciutto	11.200,00
Uliveto	22.520,00
Vigneto	22.861,30
Ficheto	22.000,00
Uliveto-ficheto	18.567,00
Bosco ceduo m	1.797,00
Bosco ceduo ca.	3.474,00
Castagneto da frutto	6.918,00
Pascolo	2.186,00

Zona n°9 – Costiera Cilentana e Alto Cilento– Comprende i Comuni di Camerota, Centola, Ispani, Morigerati, Pisciotta, Roccagloriosa, San Giovanni a Piro, San Mauro La Bruca, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella e Vibonati.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/ Ha
Seminativo irriguo	23.646,00
Seminativo arborato irriguo	23.646,00
Seminativo asciutto	11.006,10
Seminativo arborato asciutto	11.760,00
Uliveto	23.646,00
Vigneto	22.861,30
Ficheto	22.000,00
Uliveto-ficheto	19.495,35
Bosco ceduo m	2.484,30
Bosco ceduo ca.	3.647,70
Castagneto da frutto	6.855,45
Querceto	2.295,30
Pascolo	2.295,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 53 del 05/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI: RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE SUGLI APPALTI PUBBLICI. APPROVAZIONE "TABELLE RIDUZIONI APPALTI ANTE SBLOCCA CANTIERI" E "TABELLE RIDUZIONI APPALTI POST SBLOCCA CANTIERI" - CON ALLEGATI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) con successiva Decisione C(2017) 1383 del 22/02/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver. 2.2;
d) con Deliberazione n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 2.2;
e) con successiva Decisione C(2017) 7529 del 08/11/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 3.0;
f) con Deliberazione n. 715 del 21/11/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 3.0;
g) con successiva Decisione C(2018) 1284 del 26/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 4.1;
h) con Deliberazione n. 138 del 13/03/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 4.1;
i) con successiva Decisione C(2018) 4814 del 16/07/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 5.0;
j) con Deliberazione n. 496 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 5.0;
k) con successiva Decisione C(2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
l) con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;
m) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
n) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
o) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTO:

a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

d) il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
e) il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
f) il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
g) il D.M. del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1867 del 18 gennaio 2018 – *Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale,* pubblicato in G.U. n. 80 del 06 aprile 2018, che abroga il D.M. 2490/2017;
h) il D.M. del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo n. 10255 del 22 ottobre 2018 – *Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013,* pubblicato in G.U. n. 71 del 25 marzo 2019*;*
i) il D.M. del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 497 del 17/01/2019 – *Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*, pubblicato in G.U. n. 72 del 26 marzo 2019;

CONSIDERATO che l'art. 21 del D.M. n. 1867/2018 prevede che "*Relativamente alle misure del regolamento (UE) n. 1305/2013, nel caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente deve essere determinata sulla base di un apposito provvedimento del Mipaaf, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013*".

RILEVATO che:

a) con Decreto del Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 12351 del 03/04/2018, è stato istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo il "Tavolo Tecnico Appalti", finalizzato all'individuazione di un apposito provvedimento che costituisca la base per un quadro sanzionatorio omogeneo e comune da adottare in materia di "riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici" in ambito FEASR;
b) con DGR n. 331 del 5 giugno 2018, la Giunta Regionale ha recepito la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg (UE) 1306/2013, secondo le indicazioni del D.M. n. 1867/2018, e ha demandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione dei provvedimenti necessari alla definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per mancato rispetto degli impegni ai sensi dello stesso D.M. n. 1867/2018;
c) con il D.M. n. 10255/2018, in applicazione dell'art. 21 del D.M. n. 1867/2018, sono stati definiti i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici;
d) con Decreto Regionale Dirigenziale n. 423 del 30/10/2018 è stato approvato il documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0)", che attua il D.M. 1867/2018 e recepisce il D.M. 10255/2018, nelle more della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;

PRESO ATTO

a) della nota del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – DISR3 – prot. n. 0026071 del 17/06/2019, con la quale sono state trasmesse le tabelle di riferimento contenenti i tipi di irregolarità e le percentuali di riduzioni applicabili in caso di mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, elaborate dal "Tavolo Tecnico Appalti" sulla base della versione 2.6 delle check-list AgEA di autovalutazione e controllo delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
b) della successiva nota del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – DISR3 – prot. n. 00006704 del 21/02/2020, con la quale sono state trasmesse le predette tabelle di riferimento, aggiornate dal "Tavolo Tecnico Appalti" sulla base della versione 2.7 delle check-list AgEA di autovalutazione e controllo delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, a seguito delle modifiche normative intervenute con l'introduzione del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. "Sblocca cantieri"), convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, applicabili alle procedure di appalto avviate successivamente all'entrata in vigore della norma "Sblocca cantieri";

RILEVATO che le Tabelle trasmesse dal Ministero con nota prot. n. 0026071 del 17/06/2019 presentano alcuni refusi nella colonna relativa alla percentuale di riduzione applicabile, che è necessario rettificare ai fini della loro approvazione, sulla base delle percentuali di riduzioni definite nelle analoghe tabelle trasmesse dal Ministero con nota n. 00006704 del 21/02/2020;

CONSIDERATO che occorre garantire l'omogenea modalità di trattamento delle irregolarità in materia di appalti, tenuto conto della normativa applicabile e fermo restando quanto già previsto dal documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0)", approvato con DRD n. 423 del 30/10/2018;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a) approvare le tabelle trasmesse dal Ministero con nota DISR3 – prot. n. 0026071 del 17/06/2019, come rettificate, rinominate "*Tabelle riduzioni appalti ante Sblocca cantieri – Check-list AgEA versione 2.6*";
b) approvare le tabelle trasmesse dal Ministero con nota DISR3 – prot. n. 00006704 del 21/02/2020, rinominate "*Tabelle riduzioni appalti post Sblocca cantieri – Check-list AgEA versione 2.7*";

CONSIDERATO che entrambe le Tabelle dettagliano per singola inadempienza le penalità da applicare in caso di mancato rispetto delle norme sugli appalti da parte dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014/2020, come previsto dalle disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni di cui al DRD n. 423 del 30/10/2018;

PRECISATO che le tabelle in argomento potranno essere oggetto di ulteriori successive revisioni / aggiornamenti da parte del "Tavolo Tecnico Appalti" alla luce delle ulteriori modifiche normative che potrebbero intervenire a livello nazionale e comunitario;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, fermo restando quanto previsto dal documento "*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0)",* approvato con DRD n. 423 del 30/10/2018:

1. di approvare le "*Tabelle riduzioni appalti ante Sblocca cantieri – Check-list AgEA versione 2.6*" che recepiscono con modifiche le tabelle trasmesse dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo con nota DISR3 – prot. n. 0026071 del 17/06/2019 e che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di approvare le "*Tabelle riduzioni appalti post Sblocca cantieri – Check-list AgEA versione 2.7"*, trasmesse dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali con nota DISR3 – prot. n. 00006704 del 21/02/2020, e che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (*parte A e parte B*);

3. di ricorrere alle suddette Tabelle ai fini dell'applicazione delle riduzioni per mancato rispetto delle norme sugli appalti da parte dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014/2020;

4. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione del documento suddetto, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "*PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale*";

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;

6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione *sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità*, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013;

7. di trasmettere il presente decreto:

   7.1. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

   7.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;

   7.3. alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;

   7.4. alla UOD 50.07.06 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

   7.5. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;

   7.6. ad AGEA - Organismo Pagatore

   7.7. al BURC per la pubblicazione

Diasco

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

PSR 14·20 Campania

Tabelle contenenti i tipi di irregolarità e le percentuali di riduzioni applicabili in caso di mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici

Tabelle riduzioni appalti "ante Sblocca cantieri"

Check-list AgEA versione 2.6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

A	**Dati identificativi**
B	**Procedura di verifica della fase di programmazione**
C	**Procedura di verifica della fase di progettazione**
D	**Procedura - stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP**
E	**Verifica tipo di procedura adottata**
F	**Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia**
G	**Procedura competitiva con negoziazione**
H	**Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara**
I	**Procedura ristretta (art. 61)**
L	**Procedura aperta (art. 60)**
M	**Servizi attinenti all'architettura e ingegneria**
N	**Affidamenti in house**
P	**Accordi di collaborazione tra enti**
Q	**Esecuzione del contratto**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, _____ (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di _____		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

fonte: http://burc.regione.campania.it

B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc rif.	NOTE	Codice di riferimento irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14							
A1	**Appalto lavori**								
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						1	100% se l'intervento non è stato inserito nel programma o negli aggiornamenti salvi i casi di somma urgenza previsti dal codice
A1.2	è stato attribuito il CUP							n.p.	Se c'è l'obbligo di

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

									CUP 100% se c'è ma non è stato riportato 2%
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							12	100% - se l'intervento non è stato inserito nel programma e nei suoi aggiornamenti
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							12	100% - in assenza dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							12	100% - in assenza di approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, ove applicabili
A1.6	trattasi di lavoro complesso							n.p.	
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							n.p.	25% -se non è presente una congrua motivazione
A2	**Appalto servizi e forniture**								
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi							1	100% se

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro								l'intervento non è stato inserito nel programma e nei suoi aggiornamenti
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							16	5% - in assenza di comunicazione
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**								
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							1	10% in caso di mancato completamento degli adempimenti pubblicitari degli atti di programmazione

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

C – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice di riferimento irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23							
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n.138							
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"						1	100% in caso di adozione di procedure diverse da quelle previste
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori	Art. 24 c. 1						1	100% in caso di adozione di procedure diverse da quelle previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

	□ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni								
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						n.p.	
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche,

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

									requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A2	**Appalto servizi e forniture**								
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche	Art. 23 c. 15						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)								richiesto
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017							
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							n.p.	
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							n.p.	

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56)	

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	□ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____
Tipologia di appalto	□ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.00EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	□ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015		
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per: o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA o SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute Domande di accesso pervenute	n n.. .n	Tempo medio di risposta.n. gg di cui valide Tempo medio di risposta.n. gg	 n°

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS	n. n. n. n.	Tempo medio di risposta.n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio	 esito esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con **motivazione**):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) ☐
    - per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti), anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6). ☐
-

fonte: http://burc.regione.campania.it

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con **motivazione**):

- per lavori di importo inferiore compreso fra 40.000 e 150.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti),) anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6). ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti),) anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6). ☐
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b) ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, <u>sono considerate irregolari</u> le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

  c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

  Sono <u>considerate inammissibili</u> le offerte (art. 59, comma 4):

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐
- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con **motivazione**):

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) ☐
    - per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti), anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6). ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n.1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138							
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						1	100% in caso di affidamento diretto sopra-

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									soglia
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						1	100% in caso di affidamento diretto sopra-soglia
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						1	100% in caso di affidamento diretto sopra-soglia
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 37 e Norme di spending review						1	100% - in caso di mancata verifica della reperibilità su CONSIP e MEPA
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							2	100%
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							21	100% - in caso sia accertato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									un conflitto d'interessi. 50% - in caso di mancato assolvimento degli obblighi dichiarativi e organizzativi in materia di conflitto d'interessi
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO									
B1.1.	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						1	100% in caso di mancato rispetto della soglia
B1.2.	nel caso di lavori l'importo è compreso fra 40.000 e 150.000 euro e sono stati consultati almeno 3 operatori economici ove esistenti	Art. 1, comma 912, l.n. 145/2018 (bilancio 2019)						1	100% in caso di mancato rispetto della soglia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
B2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						1	100% in caso di mancato rispetto della soglia
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						1	25% in caso di mancata motivazione e violazione di più principi. In caso di violazione di un solo principio il 5%
B4	affidamento diretto con confronto concorrenziale nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); per lavori, cfr. art. 1, comma 912, l.n.						16	25 % in caso di mancata motivazione in ordine alla scelta del contraente alla luce dei principi in questione, o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		145/2018 (bilancio 2019)							violazione delle regole in ordine alle modalità d'individuazione degli operatori economici
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici								
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico								
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)								
	MEPA o altri mercati elettronici								
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							16	5%
B6	presenza valutazione di congruità economica	Art. 97						20	25% in caso di presenza di offerta anomala non seguita dagli approfondimenti richiesti ex art. 97
B7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC						16	**100%** nel caso in cui l'aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		n. 6/2016 mod delibrera n.1008 del 11.10 2017							dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti. **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							22	100% in caso di assenza di uno qualunque tra i

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							22	100% in caso di assenza, non sanata, di uno qualunque tra i documenti previsti
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						16	100%
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA									
C1	è stato rispettato il limite di importo:	Linee guida						1 e 2	100% in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	• lavori: importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro (almeno dieci inviti); • lavori: importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro (almeno quindici inviti); • forniture e servizi (no tecnici): importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 144.000 euro (se la stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) oppure pari o superiore a 40.000 e inferiore a 221.000 euro (per tutte le altre stazioni appaltanti) (almeno cinque inviti) • servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 art. 36 c. 2 lett. B art. 36 c. 2 lett. c art. 36 c. 2 lett. b art. 157 c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e ntegrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138 Per i lavori: cfr. art. 1, comma 912, l.n. 145/2018 (bilancio 2019)							mancato rispetto della soglia
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016						16	25% nel caso in cui gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)							operatori non sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						16	25% nel caso in cui gli operatori economici non siano stati selezionati sulla base di indagini di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							16	25%
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (cinque per servizi e forniture – dieci per i lavori di importo compreso tra 40.000 e 350.000 – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. C						16	25% Nessuna riduzione si applica

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		Per i lavori: cfr. art. 1, comma 912, l.n. 145/2018 (bilancio 2019)							in caso di congrua motivazione sul numero ridotto di operatori oppure nel caso di procedura aperta
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi se previsti	(decreto MIT 2.12.2016); ART. 29						1	**100 % -** nel caso in cui non siano state rispettate pienamente le modalita' di pubblicazione della gara; **25 %** se la gara e' stata pubblicata ma non seguendo tutte le mopdalita' previste dalla normativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									vigente; **nessuna riduzione -** se la stazione appaltante dimostra che la pubblicazione e' comunque avvenuta, oppure se dimostra, per ragioni oggettive, che nessun altro concorrente avrebbe partecipato a tale gara.
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018						3, 4	**25 %** - nel caso in cui le lettere siano state inviate con un

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)							disallineamento temporale e senza giustificato motivo; **5 %** se l'anomalia non ha determinato un effetto distorsivo sulla libera concorrenza e senza motivazione
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						8	5% in caso di dettagli insufficienti
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							3	**25%** se la

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									riduzione dei limiti >=**50% 10%** se la riduzione dei limiti >= **30% 5%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo (il tasso di rettifica può essere compreso tra il **2%** e il **5%,** se la natura e la gravità dell'irregolarità non è tale da giustificare un tasso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									rettifica del **5%**).
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie)						3, 8	**100 %** - nel caso in cui il mancato rispetto dei termini ha portato ad una diversa aggiudicazione; **5 %** - se non soddisfa i requisiti di forma e contenuto previsti dalla lettera d'invito: valutare con esclusivo riferimento all'offerta aggiudicataria
C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								
C9.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e						8.9	**100 % -** se

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	PER I LAVORI - in ogni caso deve esserci progetto esecutivo a base di gara; - fino a 1 milione, possibile il prezzo più basso e possibile esclusione automatica offerte anomale applicando l'art. 97 commi 2 e 8; - PER SERVIZI E FORNITURE - per qualsiasi importo, servizi e forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; - fino a 40.000, servizi e forniture di qualunque tipo (compresi servizi sociali, ristorazione, alta intensità manodopera, senza ripetitività, tecnologici o innovativi); - da 40.000 alle soglie, servizi e forniture con elevata ripetitività eccetto quelle con notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo.	5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 1.03.2018 n. 206							mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo piu' basso
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						16	**100 %** - Il seggio di gara non è presente se obbligatorio; **25 %** - se il seggio di gara non è completo se obbligaorio .
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							16	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							15	100% in caso di diverso aggiudicatario
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2						20	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte,

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta, salvo il caso C9.6
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						20	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta. Se è stata eseguita l'esclusione automatica delle offerte anomale con meno di dieci offerte pervenute
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						20	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - i costi della manodopera sono oggettivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									non in linea con i tabellari di rierimento . **nessuna riduzione -** se il costo non e' stato verificato dalla s.a. ma, a seguito del controllo dell'op, i costi indicati risultano in linea con i tabellari di riferimento.
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						**16**	**25 %** - in assenza di autonoma proposta di aggiudicazione, o comunque ove essa non

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									sia desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata,
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg.						**16**	**25 %** - se in assenza di comunicazione. **5 %** - se il concorrente e gli aventi diritto sono stati

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		Casellario informatico)							avvertiti, ma con modalità non conformi con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									alle scadenze previste
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						**16**	**5 %** - In caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione, nonché in caso di mancanza di pubblicazione entro i termini previsti.
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13							dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del						**9**	**100 %** - .Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		08.11.2017							requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						**16**	**100 %** - se i livelli minimi di capacità non consentono di garantire la corretta esecuzione del contratto,
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**10**	**100 %** - .Nei casi in cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudic

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									azione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						**10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10..11. 2016 n.248						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalt

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									o sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									definitiva.
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non e' stato avvisato. **5 %** - se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - non e' stata fatta alcuna comunicazione e nessun interessato è venuto a conoscenza dei suoi contenuti. **5 %** - la comunicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36; art. 29						**16**	**25 %** - non e' stata fatta alcuna pubblicazione venuto a conoscenza di tale esito. **5 %** - la pubblicazione non

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									e' avvenuta in modo conforme alla normativa
C9.15	presenza del contratto	art. 36						**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						**16**	**5 %** - se non e' stata comunicata la stipula
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 (+ faq ANAC tracciabilità,						**16**	**100 %** con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		aggiornate all'8.6.2018)							pagamento privi dell'indicazione del CIG
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con Delibera ANAC 2.5.2018, n. 424							
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n.4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018)						**16**	**100 % -** se la commissione non e' stata nominata **2 % -** in caso di anomalie formali nella nomina della commissione**.**
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b., il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cesserà a decorrere dal 15.1.2019)							conflitto di interessi. **5%** - assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 % -** se il verbale non esiste. **25 %** - se il verbale è lacunoso, mancante di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento .
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						**13**	**100 %** - in caso di utilizzo di parametri non coerenti con quelli previsti nel bando. **5 %** - se l'offerta e' stata valutata in modo difforme da quanto previsto dal bando pur non influenzando il corso della gara.
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo	art. 95						**15**	**100 %** - in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)								errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. **5 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									legittimo aggiudicatario.
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono							**20**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)								
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						**16**	**25% %** - in caso di assenza Della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									prodotti. 5% se la proposta di aggiudicazione è presenta ma non contiene tutti gli elementi prescritti
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						16	**25% %** - in caso di assenza di comunicazione delle esclusioni **. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle previste dal codice

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						16	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - se la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						16	**5 %** - se la comunicazione e' avvenuta

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ma i termini non sono stati rispettati rispetto alle scadenze previste
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						16	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						9	**100 %** - .Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						9,10,11	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						9,10	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ha svolto i controlli per più o più dei requisiti previsti;
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						9,10,11	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						10	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									per uno o più dei requisiti previsti
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DecretoMIT 10.11.2016, n. 248						9,10	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									più dei requisiti previsti.
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						16	**25 %** - in caso di assenza della determina di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la determina di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						16	**25 %** - se in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						16	**25 %** - se in caso di assenza di comunica

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									zione**. 5 %** se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36; art. 29						16	**25 %** - se non e' stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessat

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									o è venuto a conoscenza dell' esito. **5 %** - se la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016, agg. con delibera ANAC 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						16	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016i, aggiornate con delibera ANAC 1.3.2018, n. 206						22	**100 %** - in assenza del contratto
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							22	**100 %** - in assenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									di elementi essenziali del contratto
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						16	**5 %** - se non e' stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						16	**100 %** con riferimento alla documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG

fonte: http://burc.regione.campania.it

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62							
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							**2; 21**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato. **100 %** - in caso sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
B – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)									
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						**8**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
C – BANDO		art. 71							
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017						**8**	**25 %** - se i contenuti del bando non sono conformi a quanto previsto dalla norma

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		(+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)							
C.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
C.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						**n.p.**	
C.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						**n.p.**	
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						**n.p.**	
C.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
C.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
C.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
C.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta	art. 59 c. 2 lett. b)						**n.p.**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)								
D – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE									
D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
E – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE									
E.1	presenza lettera invito	art. 62						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						**8**	**5%** - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									riduzione dei limiti di tempo
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE									
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						**1**	**100 % -** se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo piu' basso
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione .1008 del 11.10.2017						**16**	**; 100 %** - Il seggio di gara non è presente; **25 %** - se il seggio di gara non è completo .
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**8;9**	**25 %** - in assenza di motivata giustificazione
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10. 2017						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicuerzza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						**9;10**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									per uno o più dei requisiti previsti;.
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10;11**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10;11**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non e' stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non è

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione sheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									conosciuto l'esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
F.1.15	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge						**16**	**100 %** con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018							
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □								
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018)						**16**	**100 % -** se la commissione non e' stata nominata e la procedura non e' stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. **25 % -** in caso di anomalie formali nella nomina della commissione**.**
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		15.1.2019)							curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						**13;14:15:16**	**25%** - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15**	**25%** - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con	art. 97 c. 3						**20**	**25 %** - se le

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata. con determinazione n.1007 del 11 .10.2017							offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	artt. 32						**16**	**25 %** - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o latra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**9;10;16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						**16**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
F.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									contratto
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
F.2.14	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di	art. 3 legge 136/2010						**16**	**100 %** con riferimento alla documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	collaborazione fattiva con ANAC	Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018							di gara, al contratto ed agli strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG

fonte: http://burc.regione.campania.it

H – Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione) la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia	**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione **n**. 1134 del **8**.11.2017.						**2; 21**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato. **100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi									
A.1	***lavori, servizi e forniture***								
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.2	***Forniture***								
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità	art. 63 c. 3 lett. a)						**1**	**100 %** - in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo								carenza dei presupposti
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.3	***Servizi***								
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.4	***lavori e servizi***								
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE									
B.1	presenza lettera invito							**1**	**100 %** - in assenza delle lettere d'invito
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						**16**	**5 %** nel caso in cui la procedura risulti mancante dei relativi presupporti; **nessuna riduzione** – se è stata utilizzata una procedura aperta a tutti i concorrenti oppure c'è adeguata motivazione alla base della riduzione del numero degli invitl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						**8,12**	**,10%** - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **5%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo (il tasso di rettifica può essere compreso tra il **2%** e il **5%,** se la natura e la gravità dell'irregolarità non è tale da

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									giustificare un tasso di rettifica del **5%**).
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						**3**	**100 %** - nel caso in cui il rispetto dei termini avrebbe portato ad una diversa aggiudicazione; **5 %** - se non soddisfa i requisiti di forma e contenuto previsti dalla lettera d'invito: valutare con esclusivo riferimento all'offerta aggiudicataria

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						**1**	**100 % -** se mancano i presupposti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo piu' basso
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						**16**	**100 %** - Il seggio di gara non è presente; **25 %** - se il seggio di gara non è completo .
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15**	**25 %** - in assenza di motivata giustificazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.102017						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 - Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso di assenza della proposta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						**9;10; 11**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazi

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								one dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C.1.15	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE			NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
										assenza degli elementi essenziali del contratto
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC		art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						**16**	**100 %** con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG
C.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424) *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐								
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1. 2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018)						**16**	**100 % -** se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									esiti della gara. **25 % -** in caso di anomalie formali nella nomina della commissione**.**
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b. il regime transitorio ex art. 216, c. 2 cessa a partire dal 15.1.2019)						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						**13;14;15;16**	**25%** - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15;16**	**100 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. **5 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatric

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									e, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto Direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle previste dal codice

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017						**9/10/16**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente e che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dei requisiti previsti
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non è

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									avvenuta in modo conforme alla normativa
C.2.14	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						**16**	**100 %** con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG

fonte: http://burc.regione.campania.it

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 61							
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							**2**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)									
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						**8**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotiv

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ato
C- BANDO		art. 71							
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017						**8**	**25 %** - se i contenuti del bando non sono conformi a quanto previsto dalla normativa
C.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						**1**	**100 %** -
C.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						**1**	**100 %** -
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						**1**	**100 %** -
C.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
C.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsia

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									si altra riduzione dei limiti di tempo
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; ART. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsia si altra riduzione dei limiti di tempo
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

E - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
E.1	presenza lettera invito							**1**	**100 %** - in assenza delle lettere d'invito
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						**8**	**5%** - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									riduzione dei limiti di tempo
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo

F - SELEZIONE DELLE OFFERTE

F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						15	25% quando non si può

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									fare 10% quando non c'è motivazione e 5% se la motivazione non è chiara
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						**16**	**100 %** - Il seggio di gara non è presente; **25 %** - se il seggio di gara non è completo .
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunos

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									o, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15**	**25 %** - in assenza di motivata giustificazione
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.20172017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anorma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									lmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	artt. 32						**16**	**25 %** - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC						**16**	**100 %** - se in caso di assenz

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)							a di comunicazione **. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'app

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								alto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione e applicabile
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e intrgrata .con deliberazionen.1008 del 11.10.2017 2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						**16**	**100 %** - .Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti; .
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano possedu ti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** -

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazion

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									requisiti previsti
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non e' stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non e' stato formalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione **. 5 %** se il vincitore della

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						**16**	**25 %** - non e' stata fatta alcuna pubblic

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									azione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non e' avvenuta in modo conforme alla normativa
F.1.15	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non e' stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac						**16**	**100 %** con riferimento alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE			NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
			Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018							documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG
F.2		*<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo</u> (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *<u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi</u> (art. 95 c.7)* ☐								
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018)						**16**	**100 % -** se la commissione non e' stata nominata e la procedura non e' stata condotta in modo corretto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									, alterando gli esiti della gara. **25 % -** in caso di anomalie formali nella nomina della commissione**.**
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal 15.1.2019)						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									(senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						**13;14;15;16**	**25%** - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15;16**	**100 %** - in caso di errata applicazione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. **5 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10. 2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di resping

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione e' present

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									e ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione **. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									modalita' non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in posses

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									so dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
requisiti di capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
requisiti di capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									definitiva.
F.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non e' stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudi

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									cazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione **. 5 %** se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						**16**	**25 %** - non e' stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non e' avvenuta in modo confor

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									me alla normativa
F.2.14	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non e' stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							da **22** a **25**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						**16**	**100 %** con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 60							
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							**2; 21**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							**21**	**100 % -** in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 % -** assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									25% in caso di assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)									
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						**1**	**100 %**
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						**8**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
C - BANDO		art. 71							
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del						**8**	**25 %** - se i contenuti del

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		22.12.2017 (+chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)							bando non sono conformi a quanto previsto dalla norma
C.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						**3**	**25%** - se la riduzione dei limiti >=50%. **10%** se la riduzione dei limiti >= 30% **2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
C.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotiv

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ato
C.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
C.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE

D.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=50%; 10% se la riduzione dei limiti >= 30%; 2 % per qualsiasi altra

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									riduzione dei limiti di tempo
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione **. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di manca

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									nza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									previste

E - SELEZIONE DELLE OFFERTE

E.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								
E.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						**1**	**100%** - in caso di utilizzo immotivato di tale criterio
E.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						**16**	**100 %** - Il seggio di gara non è presente; **25 %** - se il seggio di gara non è completo .
E.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
E.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15**	**25 %** - in assenza di motivata giustificazione
E.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10 2017						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
E.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						**20**	**25 %** - se le offerte

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituit

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ivi dell'offerta.
E.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
E.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						**16**	**25 %**
E.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	N OTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
E.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29; Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione **. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
E.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**25 %**
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						. **9;10;11**	**100 %** - .Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'app

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								alto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**16**	**25 %**
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**16**	**25 %**
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						**16**	**25 %**
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**16**	**25 %**
E.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
E.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
E.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D						**16**	**25 %** - non è

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		art. 29							stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
E.1.15	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							da **22** a **25**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE			NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
E.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC		art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						**16**	**100 %** con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG
E.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐								
E.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera						**16**	**100 % -** se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		del 18.7.2018)							condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. **25 % -** in caso di anomalie formali nella nomina della commissione**.**
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal 15.1.2019)						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarzioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
E.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
E.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						**13;14;15;16**	**25%** - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
E.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15;16**	**100 %** - in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. **5 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
E.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudi

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	N OTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									catrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
E.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
E.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale							**25 %** - se i

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		n. 37 del 17.4.2018						**9**	costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
E.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
E.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76, art. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - in caso di assenza di comunicazione **. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	N OTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
E.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	N OTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						**16**	**100 %** - .Nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenuta ad un

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti; .
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** - nei casi

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudi

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								cato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								siano possedute dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione e dell'appalto sia avvenut

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									a ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
E.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
E.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						**16**	**25%** - in caso di assenza della comunicazione di aggiudicazione
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione **. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
E.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
E.2.14	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						**16**	**5 %** - se non

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
E.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						**16**	**100 %** con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									pagamento privi dell'indicazione del CIG

fonte: http://burc.regione.campania.it

M – Checklist – SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)	art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016							
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							**2**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assen

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								za delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						**n.p.**	
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							**n.p.**	
	direzione lavori							**n.p.**	
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							**n.p.**	
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						**n.p.**	
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						**n.p.**	
	collaudo							**n.p.**	
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						**n.p.**	
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						**n.p.**	
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	Art. 24 c. 8						**n.p.**	
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione 21.12.2017 n.138							
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando-Tipo n. 3, approvato da ANAC on delibera n. 723						**n.p.**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		del 31.7.2018							
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						**n.p.**	
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						**n.p.**	
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE									
C.1	presenza lettera invito							**1**	**100 %** - in assenza delle lettere d'invito
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						**16**	**5 %** nel caso in cui la procedura risulti mancante dei relativi presupporti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						**n.p.**	
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						**8**	**5%** - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50 %** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30% 2%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50 %** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30% 2%** per qualsiasi

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									altra riduzione dei limiti di tempo

D - SELEZIONE DELLE OFFERTE

D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5							
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10. 2017						**16**	**100 %** - Il seggio di gara non è presente; **25 %** - se il seggio di gara non è

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									completo .
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15**	**25 %** - in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									assenza di motivata giustificazione
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrta con determianzione n.1007 del 11.10. 2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministra

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									zione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso di assen

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									za della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									comprova oppure non adeguatamente motivata
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coere

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									nti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12..2016n. 263/						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offere

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								nte che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i contro

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								lli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10. 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						**16**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiu

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n.n. 263/						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudica

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								zione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appa

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									lto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n.n. 263						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									requisiti previsti
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non è

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenut

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									a aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazio

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ne non è avvenuta in modo conforme alla normativa
D.1.13	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE			NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC		art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						16	100 % con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG
D.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018,n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐								
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con						**16**	**100 % -** se la commission

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018)							e non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. **25 % -** in caso di anomalie formali nella nomina della commission

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									e.
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal 15.1.2019)						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**25 %** - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodot

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						**13;14:15:16**	**25%** - nel caso in cui la non corretta applic

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									azione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15;16**	**100 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a sogge

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									tto diverso dal legittimo aggiudicatario. **5 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									diverso dal legittimo aggiudicatario.
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10. 2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76, art. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC						**16**	**100 % -** se in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)							assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									giorni rispetto alle scadenze previste
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione						**16**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggi

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	n.1008 del 11.102017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017							udicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requis

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								iti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in posse

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								sso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requis

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									iti previsti
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									possedutidall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiu

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dicazione definitiva.
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comu

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									nque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
D.2.12	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									caso di assenza del contratto
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									essenziali del contratto
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						**16**	**100 %** con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di pagamento privi dell'indicazione del CIG

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un <u>controllo analogo</u> a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un <u>controllo analogo</u> a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							**1**	**100 %** - in caso di caren

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									za dei presupposti
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presu

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									pposti
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presu

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									pposti
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presu

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									pposti
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO									
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC** (domande di iscrizione dal 15 gennaio 2018)	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						**16**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
B.4	verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli							**1**	**100 %** - in caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
	obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)								di carenza dei presupposti
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						**16**	**25 % -** nel caso in cui non siano state rispettate pienamente le modalita' di pubblicazio

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									ne di tutti gli atti connessi all'affidamento; **5 %** se di tutti gli atti connessi all'affidamento sono stati pubblicati ma non seguendo tutte le mopdalita'previste dalla normativa vigent

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									e;
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA								
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							**16**	**5 %**
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						**20**	**25 %**
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						**16**	**100%** - in assenza di motivazione
C.3	presenza lettera di ordinazione							**16**	**25 %** - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									l'anomalia non venga sanata
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							**16**	**25 %** - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
C.5	verifica requisiti soggetto in house							**16**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggi

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									udicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						**16**	**100 %** con riferimento alla documentazione di gara, al contratto ed agli strumenti di paga

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									mento privi dell'indicazione del CIG

fonte: http://burc.regione.campania.it

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione degli importi
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
A.1	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
	l'accordo stabilisce o realizza una <u>cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u>, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u>	art. 5 c. 6 lett. b						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono <u>sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</u>	art. 5 c. 6 lett. c						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO									
B.5	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico							**1;16**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione degli importi
	(tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)								
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA								
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/ offerta da parte dei soggetti interessati							**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							**16**	**5 %** - in assenza dell'indicazione delle motivazioni al'interno della documentazione prevista
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione degli importi
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							**n.p.**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)									
A.1	**Appalto lavori**								
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							**n.p.**	
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018, n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”)						**n.p.**	
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	art. 105						**23;24 :25**	**25%** - in assenza della documentazione prevista
A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						**23;24 :25**	**25%** - in assenza della documentazione prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

	□ modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12							
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						**16**	**5%** - in assenza della documentazione prevista
A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto <u>entro trenta giorni</u> dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						**16**	**5%** - in assenza della documentazione prevista
A.1.8	La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						**24**	**25%** - in caso di proroga immotivata
A.1.9	Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u>, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						**24**	**25%** - in assenza della comunicazione prevista

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						**25**	**100 % -** in assenza della comunicazione prevista (riduzione relativa all'importo eccedente quello del contratto originario
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						**n.p.**	
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						**n.p.**	
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							**16**	**25%** - in assenza di motivazione
A.2	**Appalto servizi e forniture**								
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							**n.p.**	

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")						**n.p.**	
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80	art. 105						**22**	**25% -** in assenza di contratto o di autorizzazione
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta | art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4						**23;24:**	**25%** - in caso di modifiche non autorizzate	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 2 c. 12							
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						**16**	**25%** - in caso di modifica senza motivazione
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						**16**	**25%** - in caso di modifica senza motivazione
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						**24**	**100%** - del valore dei contratti integrativi
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono	art. 106, c. 14						**16**	**25%** - in

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

	comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.								caso di modifica senza motivazione
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						**16**	**25%** - in caso di modifica senza motivazione
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						**n.p.**	
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						**22;23**	**25%** - in caso delle certificazioni previste
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						**22;23**	**25%** - in caso delle certificazioni previste
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							**22;23**	**25%** - in assen

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

									za di motivazione

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

PSR14·20 Campania

Tabelle contenenti i tipi di irregolarità e le percentuali di riduzioni applicabili in caso di mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici

Tabelle riduzioni appalti "post Sblocca cantieri"

Check-list AgEA versione 2.7

Parte A

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

A	**Dati identificativi**
B	**Procedura di verifica della fase di programmazione**
C	**Procedura di verifica della fase di progettazione**
D	**Procedura - stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP**
E	**Verifica tipo di procedura adottata**
F	**Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia**
G	**Procedura competitiva con negoziazione**
H	**Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara**
I	**Procedura ristretta (art. 61)**
L	**Procedura aperta (art. 60)**
M	**Servizi attinenti all'architettura e ingegneria**
N	**Affidamenti in house**
P	**Accordi di collaborazione tra enti**
Q	**Esecuzione del contratto**
R	**Acquisti sul mercato elettronico**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, _____ (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di _____		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc rif.	NOTE	Codice di riferimento irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14							
A1	**Appalto lavori**								
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						1	100% se l'intervento non è stato inserito nel programma o negli aggiornamenti salvi i casi di somma urgenza previsti dal codice
A1.2	è stato attribuito il CUP							n.p.	Se cè l'obbligo di CUP 100% se c'è ma

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

									non è stato riportato 2%
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							12	100% - se l'intervento non è stato inserito nel programma e nei suoi aggiornamenti
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							12	100% - in assenza dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							12	100% - in assenza di approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, ove applicabili
A1.6	trattasi di lavoro complesso							n.p.	
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							n.p.	25% -se non è presente una congrua motivazione
A2	**Appalto servizi e forniture**								
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							1	100% se l'intervento non è stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

									inserito nel programma e nei suoi aggiornamenti
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							16	5% - in assenza di comunicazione
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**								
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							1	10% in caso di mancato completamento degli adempimenti pubblicitari degli atti di programmazione

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

C – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice di riferimento irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23							
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n.138							
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 “Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico”						1	100% in caso di adozione di procedure diverse da quelle previste

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						1	100% in caso di adozione di procedure diverse da quelle previste
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						n.p.	
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						16	25% in caso di mancata verifica

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

									caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A1.6	E’ stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A1.7	E’ stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						16	25% in caso di mancata verifica

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

									caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A2	**Appalto servizi e forniture**								
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						16	25% in caso di

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

									mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con							

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

		art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017							
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							n.p.	
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							n.p.	
A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						16	25% in caso di mancata verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						n.p.	

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							16	25% in caso di determinazione del costo del lavoro sulla base di tabelle di riferimento diverse da quelle previste

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE - OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

investimento v. **checklist A**)	(*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI(art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist R) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist R) □ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 €	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE o CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____
Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO□ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.00EURO Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO ((, FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute Domande di accesso pervenute Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS	n n.. .n n. n. n. n.	Tempo medio di risposta.n. gg di cui valide Tempo medio di risposta.n. gg Tempo medio di risposta.n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio	n° esito esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

fonte: http://burc.regione.campania.it

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti. ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000,mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti(art. 36, comma 2, lettera b) . I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici(art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n.1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138							
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						1	100% in caso di affidamento diretto sopra-soglia

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						1	100% in caso di affidamento diretto sopra-soglia
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						1	100% in caso di affidamento diretto sopra-soglia
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 37 e Norme di spending review						1	100% - in caso di mancata verifica della reperibilità su CONSIP e MEPA
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							2	100%
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						21	100% - in caso sia accertato un conflitto d'interessi. 50% - in caso di mancato assolvimento degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									obblighi dichiarativi e organizzativi in materia di conflitto d'interessi
A7	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						9	5% - In caso di illeggittimità delle evenetuali clausule sociali previste per l'affidamento
A.8	Solo se il valore è inferiore a 5.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018							100% - in caso di mancata verifica della reperibilità su CONSIP e MEPA ove previsto per affidamenti di valore superiore ai 5.000 euro

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)									
B1.1.	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						1	100% in caso di mancato rispetto della soglia
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						1	100% in caso di mancato rispetto della soglia
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						1	25% in caso di mancata motivazione e violazione di più principi. In caso di violazione di un solo principio il 5%
B1.4	affidamento diretto con confronto concorrenziale nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e						16	25 % in caso di mancata motivazion

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); per lavori, cfr. art. 1, comma 912, l.n. 145/2018 (bilancio 2019)							e in ordine alla scelta del contraente alla luce dei principi in questione, o di violazione delle regole in ordine alle modalità d'individuazione degli operatori economici. In caso di violazione di un solo principio il 5%
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici								
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico								
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)								
	MEPA o altri mercati elettronici								
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							16	5% In assenza del documento che attesti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									la richiesta
B1.6	presenza valutazione di congruità economica	Art. 97						20	25% in caso di presenza di offerta anomala non seguita dagli approfondimenti richiesti ex art. 97
B1.7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod delibrera n.1008 del 11.10 2017						16	**100%** nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti. **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
B1.8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							22	100% in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
B1.9	presenza accettazione dell'operatore economico ove richiesto (contratto per scambio corrispondenza)							22	100% in caso di assenza, di uno qualunque tra i documenti previsti
B1.10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera						16	100% In caso d'impossibilità assoluta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018							tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento
B/2 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)									
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						1 e 2	100% in caso di mancato rispetto della soglia
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						1 e 2	100% in caso di mancato rispetto della soglia
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016						1 e 2	100% in caso di mancato rispetto della

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	modificata e ntegrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)							soglia
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							16	25%
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							16	25%
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							16	25%
	MEPA o altri mercati elettronici							16	25%
	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							16	25%
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod delibera						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalt

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		n.1008 del 11.10 2017 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206							o sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							22	100% in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									cui l'anomalia non venga sanata
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							22	100% in caso di assenza, non sanata, di uno qualunque tra i documenti previsti
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							16	25%
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						16	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI D'IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHÉ D'IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)								
C1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); art. 36 c. 2 lett. c e c-bis						1 e 2	100% in caso di mancato rispetto della soglia
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						16	25% nel caso in cui gli operatori non sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e						16	25% nel caso i n cui gli operatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)							economici non siano stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							16	25%
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						16	25%. Nessuna riduzione si applica invece in caso di congrua motivazione sul numero ridotto di operatori oppure nel caso di procedura aperta
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016); ART. 29						1	**100 % -** nel caso in cui non siano state rispettate pienament

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									e le modalita' di pubblicazione della gara; **25 %** se la gara e' stata pubblicata ma non seguendo tutte le modalita'previste dalla normativa vigente; **nessuna riduzione -** se la stazione appaltante dimostra che la pubblicazione e' comunque avvenuta, oppure se dimostra, per ragioni oggettive, che nessun altro concorrente avrebbe

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									partecipato a tale gara.
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						3, 4	**25 %** - nel caso in cui le lettere siano state inviate con un disallineamento temporale e senza giustificato motivo; **5 %** se l'anomalia non ha determinato un effetto distorsivo sulla libera concorrenza e senza motivazione
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC						8	5% in caso di dettagli insufficienti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22 .12.2017							
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							3	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **5%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo (il tasso di rettifica può essere compreso tra il **2%** e il **5%,** se la natura e la gravità dell'irregolarità non è tale da giustificare un tasso di rettifica del **5%**).
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg.						3, 8	**100 % -** nel caso in cui il

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva							mancato rispetto dei termini ha portato ad una diversa aggiudicazione; **5 % -** se non soddisfa i requisiti di forma e contenuto previsti dalla lettera d'invito: valutare con esclusivo riferimento all'offerta aggiudicataria
C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								
C9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all'art. 95, comma 3, cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione						8.9	**100 % -** se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo piu' basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		1.03.2018 n. 206							
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						16	**100 %** - Il seggio di gara non è presente se obbligatorio; **25 %** - se il seggio di gara non è completo se obbligaorio.
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							16	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							15	100% in caso di diverso aggiudicat

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ario
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2						20	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta, salvo il caso C9.6
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						20	**25 %** - nel caso in cui non sia stato previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									nel bando o il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						20	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento. **nessuna riduzione** - se il costo non e' stato verificato dalla s.a. ma, a seguito del controllo dell'op, i costi indicati risultano in

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									linea con i tabellari di riferimento.
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						**16**	**25 %** - in assenza di autonoma proposta di aggiudicazione, o comunque ove essa non sia desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata,
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al						**16**	**25 %** - se in assenza di comunicaz

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)							ione. **5 %** - se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non conformi con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						**16**	**5 % -** In caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione, nonché in caso di mancanza di pubblicazione entro i termini previsti.
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n.						**16**	**100 % -** nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13							possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						**9**	**100 % -** .Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						**16**	**100 %** - se i livelli minimi di capacità non consentono di garantire la corretta esecuzione del contratto,
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**10**	**100 %** - .Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalt

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									o sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto o sia avvenuta ad un

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						**10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10..11. 2016 n.248						**9;10**	**100 % -** nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non e' stato avvisato. **5 %** - se il vincitore della gara non e'

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - non e' stata fatta alcuna comunicazione e nessun interessato è venuto a conoscenza dei suoi contenuti. **5 %** - la comunicazione non è avvenuta in modo conforme alla

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									normativa
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						**16**	25 % - non e' stata fatta alcuna pubblicazione e l'aggiudicatario non è stato messo a conoscenza dell'esito . 5 % - la pubblicazione non e' avvenuta in modo conforme alla normativa
C9.15	presenza del contratto	art. 36						**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						**16**	**5 %** - se non e'

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									stata comunicata la stipula
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 (+ faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018)						**16**	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con Delibera ANAC 2.5.2018, n. 424							
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e						**16**	**100 % -** se la commissione non e' stata nominata

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n.4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019							**2 % -** in caso di anomalie formali nella nomina della commissione**.**
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n.						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5%** - assenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019							delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 % -** se il verbale non esiste. **25 %** - se il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento .

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						**13**	**100 %** - in caso di utilizzo di parametri non coerenti con quelli previsti nel bando. **5 %** - se l'offerta e' stata valutata in modo difforme da quanto previsto dal bando pur non influenzando il corso della gara.
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15**	**100 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									diverso dal legittimo aggiudicatario. **5 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							**16**	25% in casi di offerte anormalmente bassa o in caso di esclusione automatica al di fuori dei casi consentiti
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto						**9**	**25 %** - se i costi della manodope

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		direttoriale n. 37 del 17.4.2018							ra sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						**16**	**25% %** - in caso di assenza Della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% se la proposta di aggiudicazione è presentama non contiene tutti gli elementi prescritti
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera						16	**25% %** - in caso di assenza di comunicazione delle esclusioni**. 5 %** se il concorrent

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)							e e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						16	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - se la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									rispetto alle scadenze previste
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						16	**5 %** - se la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati rispetto alle scadenze previste
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						16	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						9	**100 %** - .Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						9,10,11	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						9,10	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									controlli per più o più dei requisiti previsti;
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						9,10,11	**100 % -** nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5% -** nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									requisiti previsti.
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						10	**100 % -** nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DecretoMIT 10.11.2016, n. 248						9,10	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						16	**25 %** - in caso di assenza

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									della determina di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la determina di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						16	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						16	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						16	**25 %** - se non e' stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato è venuto a conoscenza dell' esito. **5 %** - se la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016, agg. con delibera ANAC 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						16	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
C10.15	presenza del contratto	art. 36						22	**100 %** - in assenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		Linee guida ANAC n. 4/2016i, aggiornate con delibera ANAC 1.3.2018, n. 206							del contratto
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							22	**100 %** - in assenza di elementi essenziali del contratto
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						16	**5 %** - se non e' stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						16	**100 %** con riferimento alla documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento privi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Riferimento codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dell'indicazione del CIG

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62							
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							**6**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						**2; 21**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato. **100 %** - in caso sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019							
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							9	25%
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla							9	25%

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza									
B.3.	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							9	25% In caso di mancata esclusione a seguito dell'accertamento della violazione del principio di parità di trattamento
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)									
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						**8**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
D – BANDO		art. 71							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017						**8**	**25 %** - se i contenuti del bando non sono conformi a quanto previsto dalla norma

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		(+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)							
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						**n.p.**	
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						**n.p.**	
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						**n.p.**	
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta	art. 59 c. 2 lett. b)						**n.p.**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)								
E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE									
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE									
F.1	presenza lettera invito	art. 62						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						**8**	**5% -** se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									riduzione dei limiti di tempo
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE									
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						**1**	**100 % -** se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo piu' basso
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione .1008 del 11.10.2017						**16**	**; 100 %** - Il seggio di gara non è presente; **25 %** - se il seggio di gara non è completo .
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**8;9**	**25 %** - in assenza di motivata giustificazione
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10. 2017						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicuerzza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						**9;10**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									per uno o più dei requisiti previsti;.
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10;11**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10;11**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non e' stato avvertito . **5 % -** se il vincitore della gara non è

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione sheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									conosciuto l'esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
G.1.15	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge						**16**	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100%

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018							dell'importo del pagamento
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □								
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018)						**16**	**100 % -** se la commissione non e' stata nominata e la procedura non e' stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. **25 % -** in caso di anomalie formali nella nomina della commissione**.**
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		15.1.2019)							curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						**13;14:15:16**	**25%** - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15**	**25%** - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con	art. 97 c. 3						**20**	**25 %** - se le

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata. con determinazione n.1007 del 11 .10.2017							offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	artt. 32						**16**	**25 %** - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o latra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**9;10;16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						**16**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato avvertito . **5 % -** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									contratto
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
G.2.14	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di	art. 3 legge 136/2010						**16**	100% In caso d'impossibilità assoluta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	collaborazione fattiva con ANAC	Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018							tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

H – Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione) la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia	**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione **n**. 1134 del **8**.11.2017.						**2; 21**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato. **100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019							
A.1	***lavori, servizi e forniture***								
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.2	***Forniture***								
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di	art. 63 c. 3 lett. a)						**1**	**100 %** - in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo								caso di carenza dei presupposti
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.3	***Servizi***								
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.4	***lavori e servizi***								
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						**16**	**5% in caso di illegittimità delle clausule**
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE									
B.1	presenza lettera invito							**1**	**100 %** - in assenza delle lettere d'invito
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						**16**	**5 %** nel caso in cui la procedura risulti mancante dei relativi presupporti; **nessuna riduzione** – se è stata utilizzata una procedura

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aperta a tutti i concorrenti oppure c'è adeguata motivazione alla base della riduzione del numero degli invitI
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						**8,12**	**,10%** - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **5%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo (il

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									tasso di rettifica può essere compreso tra il **2%** e il **5%,** se la natura e la gravità dell'irregolarità non è tale da giustificare un tasso di rettifica del **5%**).
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						**3**	**100 % -** nel caso in cui il rispetto dei termini avrebbe portato ad una diversa aggiudicazione; **5 % -** se non soddisfa i requisiti di forma e contenuto previsti dalla lettera d'invito: valutare con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									esclusivo riferimento all'offerta aggiudicataria

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						**1**	**100 % -** se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo piu' basso
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						**16**	**100 %** - Il seggio di gara non è presente; **25 %** - se il seggio di gara non è completo .
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15**	**25 %** - in assenza di motivata giustificazione
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.102017						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									costituitivi dell'offerta.
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 -							**25 %** - se i costi della

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. “A” delibera						**16**	**100 %** - se in caso di

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Regolamento Casellario informatico)							assenza di comunicazione**. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						**9;10; 11**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dei requisiti previsti;
	rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato avvertito . **5 % -** se il

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C.1.15	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						**16**	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE			NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
										pagamento
C.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424) *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐								
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1. 2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						**16**	**100 % -** se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. **25 % -** in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse		artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + Delibera ANAC						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019							**%** - assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						**13;14;15;16**	**25%** - nel caso in cui la non corretta

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15;16**	**100 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. **5 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).								alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto Direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									oppure non adeguatamente motivata
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017						**9/10/16**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C.2.14	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						**16**	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									del pagamento

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

PSR 14·20 Campania

Tabelle contenenti i tipi di irregolarità e le percentuali di riduzioni applicabili in caso di mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici

Tabelle riduzioni appalti "post Sblocca cantieri"

Check-list AgEA versione 2.7

Parte B

fonte: http://burc.regione.campania.it

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 61							
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							**2**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
	B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) n. 14 6.3.2019	Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC adottate con delibera n. 161 del							
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia							9	25%

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso								
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							9	25%
B.3.	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							9	25% In caso di mancata esclusione a seguito dell'accertamento della violazione del principio di parità di trattamento
C - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)									

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						**1**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						**8**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
D- BANDO		art. 71							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017 aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018						**8**	**25 %** - se i contenuti del bando non sono conformi a quanto previsto dalla normativa
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						**1**	**100 %** -

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						**1**	**100 % -**
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						**1**	**100 % -**
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						**1**	**100 % -** in caso di affidamento immotivato
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						**1**	**100 % -** in caso di affidamento immotivato
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						**1**	**100 % -** in caso di affidamento immotivato
D.7	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29						**16**	**5% in caso di illegittimità delle clausole**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		maggio 2019							

E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; ART. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									riduzione dei limiti >= **30% 2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione e' avvenuta ma i termini

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

F.1	presenza lettera invito							**1**	**100 % -** in assenza delle lettere d'invito
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						**8**	**5% -** se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30%** **2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50%** **10%** se la riduzione dei limiti >=

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo

G - SELEZIONE DELLE OFFERTE

G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						15	25% quando non si può fare 10% quando non c'è motivazione e 5% se la motivazione non è chiara
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						**16**	**100 % -** Il seggio di gara non è presente; **25 %**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									- se il seggio di gara non è completo .
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15**	**25 %** - in assenza di motivat

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									a giustificazione
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.20172017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									agli elementi costitutivi dell'offerta.
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
G.1.7	nell’offerta economica l’operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell’aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimen

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									to.
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	artt. 32						**16**	**25 % -** in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 % -** se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a compro va

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									oppure non adeguatamente motivata
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione. **5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione e applicabile
								o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e intrgrata .con deliberazionen.1008 del 11.10.2017 2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						**16**	**100 %** - .Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti; .
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione e applicabile
								possesduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								caso in cui i requisiti siano possedu ti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10;11**	**100 % -** nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possess

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									o dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicazione definitiva.
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non e' stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avv

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									enuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 % -** se in caso di assenza di comunicazione **. 5 %** se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						**16**	**25 %** - non e' stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non e' avvenuta in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									modo conforme alla normativa
G.1.15	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non e' stata comunicata la stipula e cio' ha leso un

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione e applicabile
									diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						**16**	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti:

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE			NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
										100% dell'importo del pagamento
G.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐								
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						**16**	**100 % -** se la commissione non e' stata nominata e la procedura non e' stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. **25 % -** in caso di anomalie formali

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione e applicabile
									nella nomina della commissione**.**
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						**21**	**100 % -** in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 % -** assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricul

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									a non coerenti con l'oggetto dell'appalto
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %** - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						**13;14;15;16**	**25%** - nel caso in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15;16**	**100 % -** in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittim

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									o aggiudicatario. **5 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10. 2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									costitutivi dell'offerta.
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguat

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									amente motivata
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 % -** se in caso di assenza di comunicazione **. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 % -** in caso di mancanza di

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								per uno o più dei requisiti previsti
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione e applicabile
								S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
requisiti di capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
requisiti di capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano possed

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								uti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione e applicabile
								cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non e' stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione. **5 %** se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						**16**	**25 %** - non e' stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non e' avvenuta in modo conforme alla normati

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									va
G.2.14	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non e' stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione e applicabile
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							da **22** a **25**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						**16**	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 60							
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							**2; 21**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						**21**	**100 % -** in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 % -** assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								25% in caso di assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)	Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019							
B.1 Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato							9	25%

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso								
B.2 Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							9	25%
B.3. In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							9	25% In caso di mancata esclusione a seguito dell'accertamento della violazione del principio di parità di trattamento
C - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						**1**	**100 %**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						**8**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
D - BANDO		art. 71							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						**8**	**25 %** - se i contenuti del bando non sono conformi a quanto previsto dalla norma
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						**3**	**25%** - se la riduzione dei limiti >=50%. **10%** se la riduzione dei limiti >=

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									30% **2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						**1**	**100 %** - in caso di mancata pubblicazione **25%** in caso di pubblicazione incompleta
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						**1**	**100 %** - in caso di mancata pubblicazione **25%** in caso di pubblicazione incompleta
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.6	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						**16**	**5% in caso di illegittimità delle clausule**

E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE

E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=50%; 10% se la riduzione dei limiti >= 30%; 2 % per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione. **5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

F - SELEZIONE DELLE OFFERTE

F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						**1**	**100%** - in caso di utilizzo immotivato di tale criterio
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						**16**	**100 %** - Il seggio di gara non è presente; **25 %** - se il seggio di gara non è completo .
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di element

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									i che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15**	**25 %** - in assenza di motivata giustificazione
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10 2017						**20**	**25 %** - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice,

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						**20**	**25 %** - nel caso in cui non sia stato previsto nel bando o il numero delle offerte

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ammesse è inferiore a 10
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						**16**	**25 %**
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la propost

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									a di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29; Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione **. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**25 %**
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						. **9;10;11**	**100 %** - .Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerent

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								e che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**16**	**25 % mancato controllo su**

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									capacità economico-finanziaria
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**16**	**25 % mancato controllo su** capacità tecnico-professionale
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						**16**	**25 % mancato controllo su** rating di impresa
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**16**	**25 % mancato controllo su** possesso attestato SOA

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato avvertito . **5 %** - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione. **5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
F.1.15	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non è stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							da **22** a **25**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza di CUP ove richiesto, CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						**16**	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE			NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
										di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento
F.2		*<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo</u> (art. 95 c. 3, 6 e 8)* con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate *<u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi</u> (art. 95 c.7)* ☐								
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è						**16**	**100 % -** se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019							della gara. **25 % -** in caso di anomalie formali nella nomina della commissione**.**
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						**21**	**100 % -** in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 % -** assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertat

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									o). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 % -** Il verbale non esiste; **25 % -** Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									parità di trattamento e trasparenza
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						**13;14:15;16**	**25%** - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15;16**	**100 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esit

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									o della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. **5 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									diverso dal legittimo aggiudicatario.
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									pertinenti in merito agli elementi costituitivi dell'offerta.
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						**20**	**100 %** - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						**9**	**25 %** - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di rierimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									non adeguatamente motivata
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76, art. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - in caso di assenza di comunicazione. **5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						**16**	**100 %** - .Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti; .
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in posseso dei

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenut

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								a ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dei requisiti previsti
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						**16**	**25% -** in caso di assenza della comunicazione di aggiudicazione
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 % -** se in caso di assenza di comunicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D						**16**	**25 %** - non è

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 29							stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
F.2.14	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31						**16**	100% In caso d'impos

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	collaborazione fattiva con ANAC	maggio 2017 art. 1 co 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018							sibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

M – Checklist – SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)	art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificate e intregrate con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016							
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							**2**	**100 %** - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 % -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						**n.p.**	
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							**n.p.**	
	direzione lavori							**n.p.**	
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							**n.p.**	
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						**n.p.**	
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						**n.p.**	
	collaudo							**n.p.**	
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						**n.p.**	
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						**n.p.**	
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	Art. 24 c. 8						**n.p.**	
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificate e intregrate con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019							
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando-Tipo n. 3,						**n.p.**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
		approvato da ANAC on delibera n. 723 del 31.7.2018							
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						**n.p.**	
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						**n.p.**	
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE									
C.1	presenza lettera invito							**1**	**100 %** - in assenza delle lettere d'invito
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						**16**	**5 %** nel caso in cui la procedura risulti mancante dei relativi presupporti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						**n.p.**	
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						**8**	**5%** - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						**3**	**25%** se i termini previsti per la presentazione delle offerte non sono conformi alla

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									normativa
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						**3**	**25%** se la riduzione dei limiti >=**50 %** **10%** se la riduzione dei limiti >= **30% 2%** per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile

D - SELEZIONE DELLE OFFERTE

D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*								
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5							
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10. 2017						**16**	**100 %** - Il seggio di gara non è presente; **25 %** - se il seggio di gara non è completo .
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**100 %** - Il verbale non esiste; **25 %**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									- Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15**	**25 %** - in assenza di motivata giustificazione

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrta con determianzione n.1007 del 11.10. 2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenut

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									e pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						**20**	**25 %** -nel caso in cui non sia stato previsto nel bando o il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10.
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - in caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. “A” Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita'

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								non coerenti con quelle previste dal codice
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avven

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									uta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12..2016n. 263/						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10. 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						**16**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previs

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								ti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a						**9;10; 11**	**100 %** - nei

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	art. 24 c. 5							casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n.n. 263/						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offere

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								nte che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i contro

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								lli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10;11**	**100 %** - nei casi in cui

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiu

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n.n. 263						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									più dei requisiti previsti
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato avvertito . **5 % -** se il vincitore della

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
D.1.13	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						**16**	**25 %** - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								trattamento
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 % -** se non è stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									contratto
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						16	**100%** In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE			NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* con delibera ANAC 2.5.2018,n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)*	☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate ☐							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						**16**	**100 % -** se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. **25 % -** in caso di

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								anomalie formali nella nomina della commissione.
correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						**21**	**100 %** - in caso sia accertato un conflitto di interessi. **5 %** - assenza delle dichiarzioni di conflitto di interesse (senza un

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							**16**	**25 %** - se in assenza della proposta di aggiudicazione non

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motiv

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ata
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						**13;14 :15:16**	**25%** - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						**15;16**	**100 %** - in caso di errata applicazione dei parametri per la valuta

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									zione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. **5 % -** in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10. 2017						**20**	**25 % -** se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						**16**	**25 %** - se in assenza della propo

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									sta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. **5 %** - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppur

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									e non adeguatamente motivata
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76, art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						**16**	**100 % -** se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								previste dal codice
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						**16**	**25 %** - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. **5 %** - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									stati rispettati con un ritardo superiora a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						**16**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.102017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						**16**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requis

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								iti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263						**9;10**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in posse

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								sso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requis

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								iti previsti
capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								possedutidall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A.

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
								non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						**9;10; 11**	**100 %** - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previs

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ti
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						**15 ; 16**	**100 % -** in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						**16**	**25 % -** se il vincitore della gara non è stato avvertito . **5 % -** se il vincitore della gara non è stato formal

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									mente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						**16**	**25 %** - se in caso di

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									assenza di comunicazione**. 5 %** se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiu

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									dicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						**16**	**25 %** - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. **5 %** - la pubblicazione non è

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									avvenuta in modo conforme alla normativa
D.2.12	presenza del contratto							**22**	**100 %** - in caso di assenza del contratto
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						**16**	**5 %** - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							**22**	**100 %** - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						**16**	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'impossibil

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
									ità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							**1**	**100 %** - in caso di caren

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									za dei presupposti
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presu

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									pposti
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presu

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									pposti
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presu

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									pposti
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO									
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC** (domande di iscrizione dal 15 gennaio 2018)	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						**16**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
B.4	verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli							**1**	**100 %** - in caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
	obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)								di carenza dei presupposti
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						**1**	**100 %** - in caso di carenza dei presupposti
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						**16**	**25 %** - nel caso in cui non siano state rispettate pienamente le modalita' di pubblicazio

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									ne di tutti gli atti connessi all'affidamento; **5 %** se di tutti gli atti connessi all'affidamento sono stati pubblicati ma non seguendo tutte le mopdalita'previste dalla normativa vigent

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									e;
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA								
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							**16**	**5 %**
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						**20**	**25 %**
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						**16**	**100%** - in assenza di motivazione
C.3	presenza lettera di ordinazione							**16**	**25 %** - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									l'anomalia non venga sanata
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							**16**	**25 %** - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
C.5	verifica requisiti soggetto in house							**16**	**100 %** -.Nei casi in cui l'aggi

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									udicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						**16**	100% In caso d'impossibilità assoluta di tracciare l'intera procedura: In caso d'imp

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione
									ossibilità di tracciare singoli pagamenti: 100% dell'importo del pagamento

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione degli importi
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
A.1	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						**1**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO									
B.5	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico							**1;16**	**100 %** - in caso di affidamento immotivato

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione degli importi
	(tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)								
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA								
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/ offerta da parte dei soggetti interessati							**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							**16**	**5 %** - in assenza dell'indicazione delle motivazioni al'interno della documentazione prevista
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista
C.4	verifica della esistenza di adeguata motivazione							**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione degli importi
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							**n.p.**	

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE	Codice irregolarità Decisione UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)									
A.1	**Appalto lavori**								
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							**16**	**5 % -** in assenza della documentazione prevista
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018, n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”)						**16**	**5 % -** in assenza della documentazione prevista

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						**23;24 :25**	**25%** - in assenza della documentazione prevista
A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4						**23;24 :25**	**25%** - in assenza della documentazione prevista

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 2 c. 12							
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						**16**	**5%** - in assenza della documentazione prevista
A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						**16**	**5%** - in assenza della documentazione prevista
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						**24**	**25%** - in caso di proroga immot

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

									ivata
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						**24**	**25%** - in assenza della comunicazione prevista
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						**25**	**100 % -** in assenza della comunicazione prevista (riduzione relativa all'importo eccedente quello del contratto originario
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						**16**	**5 % -** in

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

									assenza della documentazione prevista
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							**16**	**25%** - in assenza di motivazione
A.2	**Appalto servizi e forniture**								
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							**16**	**5 %** - in assenza della documentazione prevista
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida						**16**	**5 %** - in assenza

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

		sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")							della documentazione prevista
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						**22**	**25% -** in assenza di contratto o di autorizzazione
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						**23;24:**	**25%** - in caso di modifiche non autorizzate

fonte: http://burc.regione.campania.it

	parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12							
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						**16**	**25%** - in caso di modifica senza motivazione
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						**16**	**25%** - in caso di modifica senza motivazione
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						**24**	**100%** - del valore dei contratti integrativi
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali	art. 106, c. 14						**16**	**25%** - in caso di modifi

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGEA

	provvedimenti di competenza.								ca senza motivazione
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						**16**	**25%** - in caso di modifica senza motivazione
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						**n.p.**	
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						**22;23**	**25%** - in caso delle certificazioni previste
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	~~art. 102, c. 4~~						**22;23**	**25%** - in caso delle certificazioni previste
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							**22;23**	**25%** - in assenza di motivazion

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

									e
A.3	Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di forniture già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione europea	art. 177, c.1, 2 e 3 Linee guida Anac n. 11 approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019							
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							**9**	**25%**
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							**1**	**100%**
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						**16**	**25%**

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

R – Checklist – ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006					1	100% in caso di mancato rispetto dell'obbligo di ricorrere al MEPA in assenza di motivazione
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006					1	100% in caso di mancato rispetto dell'obbligo di ricorrere al MEPA in assenza di motivazione
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema, l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti.	art. 22 Reg. E-P.					16	5% in caso di mancato utilizzo degli strumenti prescritti

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedura sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d.lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 REG. E-P					16	**100%** nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione
B – ODA								
B1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG E-P					**22**	100% in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

								sanata
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG E-P					**n.p.**	
B3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato)	art. 49 REG E-P					**22**	100% in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
B4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del fornitore)	art. 49 REG E-P					**16**	**25 %** - se l'offerta e l'ordine non sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo
B6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter					**16**	**100%** nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti.

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

								5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
B7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter					**16**	**100%** nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti. **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

								è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
C – RDO								
C1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati						**1**	**100%** In caso di adozione di procedure non previste in assenza di motivazione
C2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P					**16**	**100 % -** In caso di mancanza indicazione del termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

								entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile
C4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P					**16**	**25 %** - se l'offerta non è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale
C5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P					**16**	**25 %** - se l'offerta non è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato
C6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P					**22**	100% in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

								sanata
C7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P					**22**	**100% -** in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
C8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P					**16**	**25%** - in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti
C9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter					**16**	**100%** nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti. **5%** - nel caso in cui i requisiti siano

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

								posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
C10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter					**16**	**100%** nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti. **5%** - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerrente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

								svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;

AGEA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 54 del 06/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

ART. 13 D. LGS 228/2001 - INDIVIDUAZIONE DEI DISTRETTI DEL CIBO DELLA REGIONE CAMPANIA E COMUNICAZIONE AL MIPAAFDEL RELATIVO ELENCO (CON ALLEGATO)

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

1) l'articolo 13 del D. lgs. 228/2001, così come modificato dal comma 499 dell'art. 1 della legge finanziaria nazionale del 2018, prevede fra l'altro al comma 3 che "Le regioni e le province autonome provvedono all'individuazione dei distretti del cibo e alla successiva comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, presso il quale è costituito il Registro nazionale dei distretti del cibo";
2) con DRD n. 31 del 07/02/2020 del Direttore Generale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e successiva modifica intervenuta con il DRD n. 35 del 13/02/2020 si è provveduto a approvare, fra l'altro, l'elenco dei Distretti individuati ai sensi del Regolamento regionale del 1° ottobre 2019, numero 8, denominato "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 20 del 08 agosto 2014 per il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità", pubblicato sul BURC in data 2 ottobre 2019, ed in particolare dell'art. 7 "Costituzione e attività del Comitato promotore. Individuazione del distretto";

CONSIDERATO che:

1) il citato comma 3 prevede che le regioni inviino al MiPAAF esplicita comunicazione dell'avvenuta individuazione;

PRESO ATTO che risultano individuati, con DRD n. 31 del 07/02/2020 del Direttore Generale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e successiva modifica intervenuta con il DRD n. 35 del 13/02/2020 i Distretti del Cibo di cui all'allegato 2 del DRD n. 35 del 13/02/2020 (allegato 1);

RITENUTO di dover inviare al MiPAAF l'elenco dei distretti del cibo individuati, ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D. lgs. 228/2001 (allegato 1) per gli adempimenti di conseguenza, ed in particolare per l'inserimento dei Distretti del Cibo individuati nel Registro nazionale dei distretti del cibo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali UOD 06

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1) di approvare l'elenco dei Distretti del Cibo individuati, conformemente a quanto previsto dal DRD n. 31 del 07/02/2020 del Direttore Generale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e successiva modifica intervenuta con il DRD n. 35 del 13/02/2020 (allegato 1);
2) di notificare il presente decreto, tramite posta elettronica certificata, ai rispettivi Capofila presenti nei predetti allegati ed al MiPAAF per gli adempimenti di conseguenza, ed in particolare per l'inserimento dei Distretti del Cibo individuati nel Registro nazionale dei distretti del cibo;
3) di trasmettere il presente provvedimento, per le rispettive competenze:
   - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - all' Ufficio della Programmazione Unitaria;
   - al Dirigente della UOD 50.07.06;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - all'UDCP 40.03.03 per l'archiviazione.

DIASCO

ALLEGATO 1

N. ORDINE	DENOMINAZIONE DISTRETTO DEL CIBO	DATA	ORA	prot. n.	AREALE DEL DISTRETTO DEL CIBO TIPOLOGIA C (Art. 13, comma 1 D. lgs 228/2001) - PRODOTTI PRESENTI NEL DISTRETTO DEL CIBO TIPOLOGIA D (Art. 13, comma 1 D. lgs 228/2001)
1	DISTRETTO DEL TERRITORIO DELLE ACQUE	21/12/2019	10.04	2019.0784992 del 24/12/2019	STS: A8 PARTENIO, A12 TERMINIO CERVIALTO, B4 VALLE DELL'UFITA, C1 ALTA IRPINIA
2	TERRA SANNITA	24/12/2019	0.52	2019.0784995 del 24/12/2019	STS: A9 TABURNO, B3 PIETRELCINA, B5 ALTO TAMMARO, B6 TITERNO, C2 FORTORE
3	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' SANNIO	26/12/2019	21.22	2020.0044542 del 22/01/2020	VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE IGP (PRODOTTO PIVOT), PAT LATTIERO CASEARI DELL'AREA APPENNINICA, FILIERA DEI CEREALI E DEI LEGUMI
4	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO	27/12/2019	22.49	2020.0044547 del 22/01/2020	AGLIANICO DEL TABURNO DOCG (PRODOTTO PIVOT), SANNIO DOP, FALANGHINA DEL SANNIO DOP, BENEVENTO O BENEVENTANO IGP, OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA SANNIO CAUDINO TELESINO PAT, OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA SANNIO COLLINE BENEVENTANE PAT, CARCIOFO DI PIETRALCINA PAT, CARDONE PAT, CASTAGNA JONNA DI CIVITELLA LICINIO PAT, FAGIOLO DELLA REGINA DI SAN LUPO PAT, FAGIOLO TONDINO BIANCO DEL SANNIO PAT, PATATA NERA DEL MATESE PAT, PEPERONE QUARANTINO DI SAN SALVATORE TELESINO
5	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' MELA ANNURCA CAMPANA IGP	30/12/2019	12.37	2020.0044553 del 22/01/2020	MELANNURCA CAMPANA IGP
7	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' NOCCIOLA DI GIFFONI IGP	30/12/2019	20.04	2020.0044574 del 22/01/2020	NOCCIOLA DI GIFFONI IGP
8	DISTRETTO RURALE E CULTURALE CILENTO ANTICO	24/12/2019	21.01	2020.0044538 del 22/01/2020	STS: A3 ALENTO MONTE STELLA, A4 GELBISON CERVATI, F6 MAGNA GRECIA
10	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' LITORALE DOMITIO FLEGREO E LIBURIA FELIX	31/12/2019	10.03	2020.0044582 del 22/01/2020	PRODUZIONE ORTOFRUTTICOLA BIOLOGICA CERTIFICATA
11	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' DELLA PENISOLA SORRENTINA E AMALFITANA	31/12/2019	11.53	2020.0044584 del 22/01/2020	VINO COSTA D'AMALFI DOP, VINO PENISOLA SORRENTINA DOP, OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA PENISOLA SORRENTINA DOP, LIMONE DI SORRENTO IGP, PAT LATTIERO CASEARI DELLA PENISOLA SORRENTINA E DELLA COSTIERA AMALFITANA
12	DISTRETTO DEL BUON VIVERE: CIBO, ACQUA E SALUTE - DIRAS	31/12/2019	13.05	2020.0044591 del 22/01/2020	STS: A1 ALBURNI, B2 ANTICA VOLCEJ
13	COLLINE SALERNITANE DOP E COLLINE DELL'UFITA DOP - L'ORO DELLA CAMPANIA	31/12/2019	14.38	2020.0044586 del 22/01/2020	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA COLLINE SALERNITANE DOP E COLLINE DELL'UFITA DOP
14	CASTAGNE E MARRONI DELLA CAMPANIA	31/12/2019	15.52	2020.0044622 del 22/01/2020	CASTAGNA DI MONTELLA IGP, MARRONE/CASTAGNA DI SERINO IGP, MARRONE DI ROCCADASPIDE IGP, CASTAGNE E MARRONI PAT
15	TERRE BASILIANE DEL CILENTO	31/12/2019	16.22	2020.0044623 del 22/01/2020	STS: A5 LAMBRO E MINGARDO, A6 BUSSENTO
16	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' VINI DI IRPINIA	31/12/2019	17.55	2020.0044617 del 22/01/2020	TAURASI DOCG (PRODOTTO PIVOT), GRECO DI TUFO DOCG, FIANO DI AVELLINO DOCG
19	DISTRETTO DI QUALITA' FILIERA ZOOTECNICA LATTE CAMPANA	31/12/2019	19.35	2020.0044611 del 22/01/2020	MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP, RICOTTA DI BUFALA CAMPANA DOP, PROVOLONE DEL MONACO DOP, PAT DELLA FILIERA BUFALINA
21	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' VESUVIO	02/01/2020	20.01	2020.0044606 del 22/01/2020	VESUVIO DOP, POMPEIANO IGP, POMODORINO DEL PIENNOLO DOP
22	ALTO CASERTANO	02/01/2020	21.18	2020.0044601 del 22/01/2020	STS: A10 MATESE, B7 MONTE MAGGIORE, A 11 MONTE SANTA CROCE
23	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' AGRO SARNESE VESUVIANO	03/01/2020	10.03	2020.0044627 del 22/01/2020	POMODORO SAN MARZANO DELL'AGRO SARNESE-NOCERINO DOP (PRODOTTO PIVOT), POMODORO PELATO DI NAPOLI PAT
24	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' PIANA DEL SELE	03/01/2020	14.14	2020.0044630 del 22/01/2020	CARCIOFO DI PAESTUM IGP (PRODOTTO PIVOT), POMODORO FIASCHIELLO PAT, CECI DI CICERALE PAT, CICORIA SELVATICA PAT, MELANZANA PACCIA PAT, PAPACCELLE PAT, PATATA RICCIA CAMPANA PAT, PATATA NOVELLA PAT, PEPERONCINI RIPIENI AL TONNO PAT, PEPERONCINO VERDE FRIARIELLO O DI FIUME PAT, POMODORI SECCHI PAT, ZUCCA LUNGA PAT, PIZZA DI SCAROLE PAT, RUCOLA DELLA PIANA DEL SELE IGP (IN PROTEZIONE TRANSITORIA)
26	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' TERRA DI LAVORO	19/01/2020	22.57	2020.0044642 del 22/01/2020	CASAVECCHIA DI PONTELATONE DOP, FALERNO DEL MASSICO DOP, GALLUCCIO DOP, AVERSA DOP, ROCCAMONFINA IGP, TERRE DEL VOLTURNO IGP, TERRE AURUNCHE DOP
27	DISTRETTO PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO ED ALBURNI	20.01.2020	17.52	2020.0044643 del 22/01/2020	STS: A2 ALTO CALORE SALERNITANO, B1 VALLO DI DIANO
28	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' CAMPANIA IN GUSCIO	20.01.2020	18.00	2020.0044640 del 22/01/2020	FRUTTA IN GUSCIO BIOLOGICA CERTIFICATA, PAT FRUTTA IN GUSCIO ESCLUSI CASTAGNA E MARRONI
29	DAQ LIMONE COSTA D'AMALFI IGP	20.01.2020	22.53	2020.0085439 del 10/02/2020	LIMONE COSTA D'AMALFI IGP

Decreto Dirigenziale n. 56 del 09/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020- MISURE CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI- APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DEL SOSTEGNO PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI AGLI IMPEGNI SPECIFICI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.1.1"IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE E NON AGRICOLE" SEZIONE A SUPERFICIE - CON ALLEGATI.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) con successiva Decisione C (2017) 1383 del 22/02/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver. 2.2;
d) con Deliberazione n. 134 del 14/03/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 2.2;
e) con successiva Decisione C (2017) 7529 del 08/11/2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 3.0;
f) con Deliberazione n. 715 del 21/11/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 3.0;
g) con successiva Decisione C (2018) 1284 del 26/02/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 4.1;
h) con Deliberazione n. 138 del 13/03/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 4.1;
i) con successiva Decisione C (2018) 4814 del 16/07/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 5.0;
j) con Deliberazione n. 496 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 5.0;
k) con successiva Decisione C (2018) 6039 del 12/09/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 6.1;
l) con Deliberazione n. 600 del 02/10/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 6.1;
m) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
n) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ;
o) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTO:

a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
d) il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
e) il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
f) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
g) il Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015 della Commissione del 28 maggio 2015, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
h) il D.M. del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1867 del 18 gennaio 2018 – *Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale,* pubblicato in G.U. n. 80 del 06 aprile 2018, che abroga il DM 2490/2017;
i) il D.M. del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 497 del 17/01/2019 – *Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*, pubblicato in G.U. n. 72 del 26 marzo 2019, che abroga il DM 1867/2018;
j) la Delibera di Giunta Regionale n. 248 del 11 giugno 2019 con la quale la Giunta Regionale ha recepito la disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg (UE) 1306/2013, secondo le indicazioni del DM n. 497/2019;

RILEVATO che:

a) con Decreto Regionale Dirigenziale n. 33 del 18/07/2017 è stato aperto, tra l'altro, il bando relativo alla sottomisura 8.1 – sezione non a superficie (costi di impianto);
b) con Decreto Regionale Dirigenziale n. 48 del 22/03/2019 è stata approvata la versione 4.1 delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 che prevedono aiuti connessi alla superficie e/o agli animali;
c) con Decreto Regionale Dirigenziale n. 49 del 22/03/2019 sono stati aperti i bandi per la campagna 2019 delle misure connesse alla superficie e/o agli animali e, tra questi, è stato aperto il bando per l'adesione alla sotto-misura 8.1 – sezione a superficie;
d) con Decreto Regionale Dirigenziale n. 206 del 26/09/2017 è stato approvato il documento "*Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alla Misura 214 (ad eccezione delle azioni e2 ed f2) del PSR 2007-2013 ed alle Misure 10.1, 11 e 13 del PSR 2014-2020*", in attuazione del DM 2490/2017;
e) con Decreto Regionale Dirigenziale n. 265 del 02/08/2018 sono state approvate, in applicazione del DM n. 1867/2018:

- le "*Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alla Misura 214 (ad eccezione*

delle azioni e2 ed f2) del PSR 2007-2013 ed alle Misure 10.1, 11 e 13 del PSR 2014-2020 - versione 2.0";
- le "*Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alla Misura 14 del PSR 2014-2020 - versione 1.0*";
- le "*Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alla Sottomisura 15.1 del PSR 2014-2020 - versione 1.0*";

CONSIDERATO che la DGR n. 248/2019 stabilisce, tra l'altro, le modalità di applicazione dell'art. 19 del DM 497/2019 per gli impegni ed i pagamenti pluriennali e demanda alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;

DATO ATTO che per le sotto misure 10.1, 11.1, 11.2, 14.1 e 15.1 i Dirigenti delle UOD 01 - 02 – 04 hanno comunicato che le vigenti Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui al DRD n. 265/2018 risultano coerenti con la DGR n. 248/2019 e che, di conseguenza, non è necessaria l'adozione di ulteriori provvedimenti attuativi;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi del DM n. 497/2019, definire le violazioni e i livelli di gravità, entità e durata per mancato rispetto degli impegni in riferimento alla sola misura 8.1 e confermare quanto già approvato con DRD 265/2018 per le altre misure connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014/2020;

PRESO ATTO del documento predisposto dalla Unità Operativa Dirigenziale "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" (UOD 50.07.04) ad oggetto "*Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici – versione 1.0*" relativi alla Tipologia di intervento 8.1.1 "*Imboschimento di superfici agricole e non agricole"* (per i premi a superficie);

RITENUTO che tale documento, condiviso con l'Organismo Pagatore AgEA come previsto dall'art. 24 del DM n. 497/2019, risponda alle esigenze di definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per mancato rispetto degli impegni applicabili alla tipologia di intervento 8.1.1 – sezione a superficie;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il documento predisposto dalla Unità Operativa Dirigenziale "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" (UOD 50.07.04) ad oggetto "*Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici – versione 1.0*" relative alla Tipologia di intervento 8.1.1 "*Imboschimento di superfici agricole e non agricole*" (per i premi a superficie);

2. di confermare quanto già approvato con DRD 265/2018 per le altre misure connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014/2020;

3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;

4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione *sovvenzioni,*

contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013;

5. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione del documento suddetto, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale";

6. di trasmettere il presente decreto:

   6.1. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

   6.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;

   6.3. alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;

   6.4. alla UOD 50.07.06 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

   6.5. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;

   6.6. ad AGEA - Organismo Pagatore;

   6.7. al BURC per la pubblicazione.

Diasco

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

PSR CAMPANIA 2014/2020: MISURE CONNESSE ALLA SUPERFICIE E AGLI ANIMALI

MISURA 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26 del Reg. UE 1305/2013)

Sottomisura 8.1: Sostegno alla forestazione/all'imboschimento art. 22 del Reg. UE 1305/2013

Tipologia di intervento 8.1.1: Imboschimento di superfici agricole e non agricole (per i premi a superficie)

DISPOSIZIONI REGIONALI DI APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DEL SOSTEGNO PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI AGLI IMPEGNI SPECIFICI

Ver_1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Obiettivi....3
Riferimenti normativi....3
Tipologia di intervento 8.1.1 non connessa alla superficie (Strutturale) 3
Tipologia di intervento 8.1.1 per i premi a superficie....4
Impegni comuni per le misure connesse alla superficie e agli animali....4
Impegni specifici....8
Indici di verifica degli impegni I1 e I2....10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi

Il presente documento si propone di attuare le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari rilevate nei controlli per i pagamenti dei premi a copertura dei costi di manutenzione e della perdita di reddito previsti dalla Tipologia di intervento 8.1.1: Imboschimento di superfici agricole e non agricole (per i premi a superficie), con riferimento a quanto disposto dall'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 497 del 17 gennaio 2019.

Riferimenti normativi

Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 497 del 17 gennaio 2019: *Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*.

Tipologia di intervento 8.1.1 non connessa alla superficie (Strutturale)

La Tipologia di intervento 8.1.1 strutturale "Imboschimento di superfici agricole e non agricole (solo per i costi di impianto)" prevede un contributo ai costi di impianto per la realizzazione di imboschimenti permanenti e di impianti di arboricoltura da legno su terreni agricoli e non agricoli: per tale tipo di sostegno per la gestione ed il controllo si applica il titolo III del Reg. delegato della Commissione (UE) 640/2014.

La tipologia di intervento si articola in tre azioni:

A. Imboschimento di superfici agricole e non agricole.
Realizzazione di boschi misti di origine artificiale assimilabili nella loro conformazione finale a boschi naturali e come tali assoggettati ai vincoli ed alle norme forestali. Sono ammissibili anche imboschimenti con specie micorrizate.

B. Impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su superfici agricole e non agricole.
Realizzazione di impianti di arboricoltura da legno con un ciclo che, a seconda della specie e delle condizioni stazionali, può variare da 20 a 40 anni. A conclusione del ciclo colturale, i terreni possono essere nuovamente destinati ad uso agricolo.

C. Impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve su superfici agricole e non agricole.
Realizzazione di impianti di arboricoltura da legno con specie anche clonali a rapido accrescimento a ciclo breve. Il ciclo, a seconda della specie e delle condizioni stazionali, può variare da 8 a 15 anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la sezione legata all'investimento della presente tipologia di intervento, le riduzioni ed esclusioni vengono applicate ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014, e conformemente all'art. 20 del decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 497 del 17 gennaio 2019.

Tipologia di intervento 8.1.1 per i premi a superficie

La tipologia di intervento è finalizzata al pagamento dei premi, previsti al comma 1 dell'art. 22 del Reg. UE 1305/2013, a copertura dei costi di mancato reddito agricolo e di manutenzione per un periodo di 12 anni e limitatamente alle azioni A) e B).
I premi sono riconosciuti specificamente nell'atto di concessione del contributo per la realizzazione dell'impianto e mentre la manutenzione è sempre riconosciuta, il premio per il mancato reddito agricolo è riconosciuto solo per gli impianti realizzati sui terreni agricoli.

Oltre agli impegni specifici per il riconoscimento dei premi, i beneficiari sono tenuti al rispetto della "condizionalità", così come definita all'art. 93 del Regolamento (UE) 1306/2013 ed all'art. 3 del DM n. 497 del 17 gennaio 2019.

Per tale Tipologia di intervento si applica il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, nonché il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 497 del 17 gennaio 2019.

Impegni comuni per le misure connesse alla superficie e agli animali

Impegno	Ambito di applicazione	Tipo di controllo (REG UE n. 809/2014)	Tipo di sanzione in caso di inadempienza	Montante a cui si applica la sanzione
Rispetto dei requisiti di ammissibilità (inclusa assenza di doppio finanziamento a valere sul bilancio UE ai sensi dell'art.30 del REG UE n. 1306/2013).	Tutte le operazioni.	Amministrativo e in loco.	Rifiuto/revoca integrale del sostegno (art. 35 del REG UE n. 640/2014 e art. 13 del D.M. 497/2019).	Importo ammissibile a sostegno per l'operazione.
Assenza di false prove e di omissioni per negligenza.	Tutte le operazioni.	In loco.	Rifiuto/revoca integrale del sostegno (art. 35 del REG UE n. 640/2014 e art. 13 del D.M. 497/2019).	Importo ammissibile a sostegno per l'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunicazione tempestiva di cause di forza maggiore o circostanza eccezionale.	Tutte le operazioni.	Amministrativo sulla documentazione presentata.	Riduzione o rifiuto/revoca del sostegno (art. 4, art. 35 del REG UE n. 640/2014 e art. 13 del D.M. 497/2019).	Importo ammissibile a sostegno per l'operazione.
Presentazione delle domande di pagamento entro la scadenza dei termini.	Tutte le domande annuali di pagamento.	Amministrativo.	Riduzione o rifiuto del sostegno (art. 13 del REG UE n. 640/2014)	Importo a cui il beneficiario avrebbe diritto con la presentazione della domanda nei termini.
Dichiarazione annuale di tutte le parcelle agricole aziendali (art. 72, par 1 del REG UE n. 1306/2013).	Tutte le operazioni.	Amministrativo sulla domanda di pagamento e in loco.	Riduzione (art. 16 del REG UE n. 640/2014).	Importo complessivo del sostegno che spetta per l'anno considerato.
Dichiarazione delle superfici ai fini della misura di sostegno.	Tutte le operazioni.	Amministrativo sulla domanda di pagamento e in loco.	Riduzione o rifiuto del sostegno (art. 19 del REG UE n. 640/2014).	Importo spettante in base alla superficie determinata per gruppo di colture.

RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Descrizione
Il beneficiario deve dimostrare il mantenimento dei requisiti e il rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate nella scheda di misura/bando, al momento della presentazione della domanda (inclusa l'assenza di altro finanziamento, a valere sul bilancio UE, in atto per le medesime spese) e di dimostrarne il mantenimento in caso di controlli in loco.

Effetti dell'inadempienza
Il mancato rispetto al momento della presentazione della domanda di sostegno comporta il rifiuto del sostegno. In caso di accertamento in loco di perdita dei requisiti (salvo cause di forza maggiore) o di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, il sostegno e revocato.

ASSENZA DI FALSE PROVE E DI OMISSIONI PER NEGLIGENZA

Descrizione ed effetti dell'inadempienza
Tutte le condizioni di ammissibilità per ricevere il sostegno devono essere fondate e veritiere ed inoltre il beneficiario deve fornire tutte le informazioni necessarie in suo possesso.

Effetti dell'inadempienza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno e rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario e altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
A differenza di quanto stabilito per i casi di prove false e omissioni per negligenza, eventuali errori palesi commessi in buona fede sono trattati ai sensi dell'art. 4 del REG UE n. 809/2014, che prevede la possibilità di porvi rimedio senza conseguenze per il beneficiario.

COMUNICAZIONE TEMPESTIVA DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE O CIRCOSTANZA ECCEZIONALE

Descrizione
S'intendono per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi dell'art.2 del REG UE n. 1306/2013:
a) il decesso del beneficiario;
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) una calamita naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Queste eventualità possono generare inadempienze, di cui il beneficiario non sarebbe responsabile, relative agli impegni e ai requisiti di ammissibilità connessi alle operazioni oggetto di sostegno.

Affinché non venga richiesto il rimborso del sostegno, la segnalazione delle cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicate per iscritto entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

Effetti dell'inadempienza
La mancata segnalazione con relativa documentazione determina l'applicazione delle sanzioni previste dal presente allegato per le inadempienze rilevate.
Qualora la mancata segnalazione riguardi la perdita di requisiti di ammissibilità al sostegno si procede alla revoca.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO ENTRO LA SCADENZA DEI TERMINI

Descrizione
Salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, le domande annuali di pagamento devono essere presentate entro il termine del 15 maggio (salvo altro termine eventualmente determinato dalla Commissione Europea).

Effetti dell'inadempienza
Ai sensi dell'art. 13 del REG UE n. 640/2014, si applica una riduzione, pari all' 1% per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine di cui sopra, degli importi a cui il beneficiario avrebbe avuto diritto. Se il ritardo e superiore ai 25 giorni di calendario, la domanda e considerata irricevibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda, o il termine massimo di ritardo della presentazione, cada di sabato o di giorno festivo, detto termine viene posticipato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

DICHIARAZIONE ANNUALE DI TUTTE LE PARCELLE AGRICOLE AZIENDALI (ART. 72, PAR 1 DEL REG UE N. 1306/2013)

Descrizione
Ogni anno, nella domanda di pagamento, il beneficiario dichiara tutte le parcelle agricole, di cui all'art. 67 paragrafo 4(a) del Reg. UE 1306/2013, dell'azienda nonché la superficie non agricola per la quale è richiesto il sostegno.
La superficie dichiarata deve corrispondere per dimensioni della SOI (superficie oggetto di impegno) e/o a quella inizialmente oggetto di finanziamento con la domanda di pagamento iniziale del 1° anno.

Effetti dell'inadempienza
Ai sensi dell'art. 16 del REG UE n. 640/2014, la riduzione dell'importo spettante e cosi determinata:

Rapporto (%) tra superficie non dichiarata e superficie dichiarata	Riduzione dell'importo spettante per l'anno considerato
Inferiore o uguale al 3%	Nessuna riduzione
Superiore al 3% della superficie dichiarata	3%

DICHIARAZIONE DELLE SUPERFICI AI FINI DELLA MISURA DI SOSTEGNO

Descrizione
Il beneficiario non deve commettere sovra-dichiarazione delle superfici per gruppo di colture. Si configura una sovra-dichiarazione qualora la superficie dichiarata per il gruppo di colture risulti superiore alla superficie determinata con i controlli.

Effetti dell'inadempienza
Ai sensi dell'art. 19 del REG UE n. 640/2014, in caso di sovra-dichiarazioni, il sostegno e calcolato sulla superficie determinata per il gruppo di colture, a cui si applicano sanzioni cosi calcolate:

Differenza tra superficie dichiarata e superficie determinata	Riduzione dell'importo spettante per la superficie determinata
Inferiore o uguale a 2 ha e inferiore o uguale al 3% della superficie determinata	Nessuna riduzione
Superiore a 2 ha o superiore al 3% della superficie determinata; e inferiore o uguale 20% della superficie determinata	due volte la differenza constatata
Superiore al 20% della superficie determinata; Inferiore o uguale al 50% della superficie determinata	Rifiuto del sostegno per il gruppo di colture
Superiore al 50% della superficie determinata	Rifiuto del sostegno per il gruppo di colture e sanzione supplementare pari all'importo del sostegno corrispondente alla differenza constatata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impegni specifici

Il periodo di impegno, durante il quale il beneficiario ha diritto al pagamento dei premi per la manutenzione e per il mancato reddito agricolo, è di 12 anni e durante tale periodo il beneficiario, oltre a rispettare su tutte le superfici agricole dell'azienda i requisiti obbligatori di condizionalità, deve impegnarsi a:

I1 non destinare alla coltivazione o ad altro uso, compreso il pascolo non autorizzato, per tutta la durata dell'impegno, la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale; ad eccezione di una superficie massima di 100 mq destinata ad orto familiare (art. 2 del piano di coltura e conservazione);

I2 gestire l'impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dalla competente U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale in sede di accertamento finale; tali indicazioni sono riconducibili nei seguenti tre punti:

- effettuare i necessari interventi di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile) e risarcimento dal momento dell'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;
- non eseguire il taglio anticipato delle piante e l'estirpazione delle ceppaie, gli innesti e le irrazionali potature;
- non eseguire tagli di ceduazione, sfolli e diradamenti non autorizzati dalla competente U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale;

Nel caso in cui le inadempienze non sono omogenee su tutta la superficie ma sono riscontrate su aree diverse, si considera l'area rapportata alla singola pianta, in base al sesto di impianto, e si determina la superficie ragguagliata per singola inadempienza.
Se, infine, sulla stessa superficie sono riscontrate due o più inadempienze, si considera la superficie ragguagliata percentualmente più elevata tra quelle riscontrate per ogni inadempienza.

Inadempienze relative all'impegno I1
Superficie coltivata (ad eccezione degli orti familiari max 100 mq)
Superficie diversamente occupata
Superficie pascolata senza autorizzazione

Inadempienza relative all'impegno I2
Mancata pulizia e controllo delle infestanti
Mancato risarcimento delle fallanze
Mancata potatura
Taglio anticipato con estirpazione delle ceppaie; innesti; tagli di ceduazione, sfolli e diradamenti non autorizzati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impegno specifico	Tipo di controllo (REG UE n. 809/2014)	Tipo di sanzione in caso di inadempienza	Montante a cui si applica la sanzione
Non destinare alla coltivazione o ad altro uso, compreso il pascolo, per tutta la durata dell'impegno, la superficie impiantata ed accertata in sede di verifica finale;	in loco	Riduzione/esclusione del premio (art. 35 del REG UE n. 640/2014 e art. 15 e 19 del D.M. 497/2019).	Importo ammissibile a sostegno per l'intervento.
Gestire l'impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura	In loco	Riduzione/decadenza integrale del sostegno (art. 35 del REG UE n. 640/2014 e art. 15 del D.M. 497/2019).	Importo ammissibile a sostegno per l'intervento/l'operazione.

Relativamente a ciascun impegno o gruppo di impegni, l'inadempienza è valutata rispetto ai seguenti criteri:

- ***Gravità:*** in base alle conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi perseguiti dall'impegno;
- ***Entità****:* in base agli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme;
- ***Durata:*** in base al periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza.

All'inadempienza è attribuito un punteggio in base al suo livello (1= basso; 3= medio; 5= alto) per ciascuno dei criteri di *gravità, entità* e *durata*, compatibilmente con la natura dell'impegno e dell'inadempienza.

Livello d'infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)			
Medio (3)			
Alto (5)			

La media aritmetica (arrotondata al secondo decimale per difetto o per eccesso) dei livelli attribuiti all'entità, gravità e durata dell'infrazione viene confrontata con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio (x)	Percentuale di riduzione
1 ≤ X <3	**3 %**
3 ≤ X <5	**5 %**
X ≥ 5	**10 %**

La percentuale di riduzione, così calcolata, viene applicata al relativo montante che è per:
- Impegno I1: Intervento
- Impegno I2: Tipologia di intervento

Rimane impregiudicata la possibilità di sospendere la sanzione se l'inadempienza rilevata non pregiudica la realizzazione delle finalità generali dell'operazione in questione e se si

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevede che il beneficiario sia in grado di rimediare alla situazione entro 30 giorni dall'accertamento, secondo quanto disposto dall'art. 36 del regolamento (UE) n. 640/2014.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 17 del DM n. 497 del 17 gennaio 2019, per violazioni di entità, gravità e durata di livello massimo il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Un'inadempienza si definisce grave quando gravità, entità e durata sono di livello massimo (uguale a 5) e l'inadempienza risulta ripetuta.

Modalità di rilevamento: verifiche in loco.

Indici di verifica degli impegni I1 e I2

Entità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti dell'inadempienza ed al tempo necessario affinché vengano annullati gli effetti negativi con riferimento agli obiettivi della misura per la singola tipologia.

Parametri di valutazione: annualità di impegno in cui viene rilevata l'infrazione.

Gravità dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione agli effetti dell'inadempienza con riferimento agli obiettivi previsti dalla misura per la singola tipologia.

Parametri di valutazione: percentuale di superficie oggetto di impegno sulla quale sono state rilevate inadempienze relative alle indicazioni/prescrizioni contenute nel piano di coltura redatto dal tecnico, sottoscritto dal beneficiario e approvato dal Servizio Territoriale Provinciale competente in sede di accertamento finale. Qualora l'inadempienza non sia localizzata, bensì a carattere diffuso, se ne deve comunque calcolare l'incidenza percentuale rispetto all'intera superficie.

Durata dell'infrazione: il livello di questo indicatore è calcolato in relazione alla permanenza degli effetti dell'inadempienza ed al tempo necessario affinché vengano annullati gli effetti negativi con riferimento agli obiettivi della misura per la singola tipologia.

Parametri di valutazione: annualità di impegno in cui viene rilevata l'infrazione.

Livello di infrazione dell'impegno	**Parametri di valutazione**		
	Entità	**Gravità**	**Durata**
Basso (1)	Irregolarità riscontrata dal 10° anno successivo all'anno di collaudo dell'impianto	Violazioni riscontrate su una superficie ragguagliata inferiore o uguale al 10%.	Uguale all'entità
Medio (3)	Irregolarità riscontrata dal 6° al 9° anno successivo all'anno di collaudo dell'impianto	Violazioni riscontrate su una superficie ragguagliata superiore al 10% ma inferiore o uguale al 20%.	Uguale all'entità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alto (5)	Irregolarità riscontrata dal 1° al 5° anno successivo all'anno di collaudo dell'impianto	Violazioni riscontrate su una superficie ragguagliata superiore al 20%.	Uguale all'entità

Condizione per l'esclusione per l'impegno I1: Superficie impiantata destinata ad altro uso per una superficie ragguagliata superiore al 20%.

Condizione per la decadenza per l'impegno I2: Impianto irrimediabilmente compromesso per una superficie ragguagliata superiore al 20%.

Recupero di importi erogati in annualità pregresse

Con D.G.R. n. 248 del 11 giugno 2019 è stato stabilito che per gli impegni ed i pagamenti pluriennali, di cui all'art 19 del DM 497/2019, il livello di recupero stabilito per l'anno di accertamento viene applicato in misura inferiore o non viene applicato alle annualità precedenti per la stessa operazione, qualora la non conformità non sia stata rilevata anche nelle annualità precedenti ovvero il livello di non conformità in termini di gravità, entità, durata e ripetizione sia diverso nelle annualità precedenti, e, in ogni caso, non sia compromesso l'obiettivo perseguito dalla misura di sostegno.

Per la tipologia di intervento 8.1.1 e secondo gli impegni specifici I1 e I2 se la non conformità rilevata per l'anno di accertamento non è accertata anche per gli anni precedenti, il livello di recupero stabilito per l'anno di accertamento **non viene applicato agli anni precedenti;** se la non conformità rilevata per l'anno di accertamento è accertata anche per gli anni precedenti si procede al recupero applicando la stessa % applicata all'anno di accertamento (vedi tabella delle riduzioni); mentre nel caso in cui sia compromesso l'obiettivo perseguito (impianto irrimediabilmente compromesso per una superficie ragguagliata superiore al 20% con esclusione dei casi determinati da cause di forza maggiore) è prevista la decadenza con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi indebitamente ricevuti, compreso il contributo ai costi di impianto, maggiorati degli interessi legali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 68 del 04/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 12 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI. ANNUALITA' 2019-2010 (A.A. 2020) - DECRETO DIRIGENZIALE N. 85 DEL 11/09/2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 26 febbraio 2019 ad oggetto Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apistico della regione Campania per il triennio 2020-2022 è stato approvato il Sottoprogramma apistico della Regione Campania, con le misure, le azioni e le sottoazioni da realizzare per il triennio 2020-2022;
- con la suddetta Delibera n. 69/2019 è stato demandato, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00) l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022 ivi compreso l'individuazione dei beneficiari, le eventuali modifiche delle misure, azioni e sottoazioni e le rimodulazioni del piano finanziario in relazione alle risorse assegnate, al fine di:
  - ✓ utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali e del Turismo, ove prevista;
  - ✓ utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;

- con Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 della Commissione del 12 giugno 2019, recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, notificata allo Stato italiano con il numero C(2019) 4177, è stato determinato altresì il relativo massimale del contributo dell'Unione;

- il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura usufruisce di finanziamenti pubblici, per il 50% a carico del FEAGA, conformemente al disposto dell'articolo 55, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e per il restante 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n.183;

- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali e del Turismo – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – con Decreto prot. DG PIUE n. 0003611 del 27 giugno 2019 ad oggetto Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2019/2020, ha proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti, dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'anno apistico 2020, di cui alla predetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 331.909,12;

- l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore per la Regione Campania con le Istruzioni operative n. 41 del 9 luglio 2019, prot. AGEA-ORPUM n. 0058300 ha diramato, per il triennio 2020-2022, le istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'art. 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Decisione di esecuzione (UE) C(2019) 4177 ex 2019-974 relativo al programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione;

VISTO:

il Decreto Dirigenziale n. 85 del 11/09/2019, Dipartimento 50 - Direzione Generale 07 - U.O.D. 01 Uff. Supp. al Progr. ed alla Gest. Di Progr. ed Int. Prev. Da Polit. Agri. Com. avente ad oggetto: "Bando pubblico per il finanziamento di attivita' realizzate da Associazioni di apicoltori. Annualita' 2019-2020 (a.a. 2020)." e relativi allegati;

CONSIDERATO che:
- le Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, approvate con Decreto Dirigenziale n. 11 del 09/02/2015, prevedono una serie di adempimenti affidati alle Unità Operative Dirigenziali Servizi Territoriali Provinciali, relativamente agli aspetti di ordine operativo e per le attività di controllo, rimandando ad essi anche l'approvazione – con appositi provvedimenti - degli elenchi provinciali delle istanze ammissibili a finanziamento;

- alla scadenza del bando in oggetto, risultavano essere state presentate alla UOD 12 – Servizio Territoriale Provinciale di Caserta n. 1 domanda di cofinanziamento;

- la verifica della ricevibilità formale e documentale, a cura dei Tecnici istruttori della UOD 12, Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, si è conclusa positivamente per l'unica istanza di finanziamento presentata;

- l'istruttoria (ammissibilità e valutazione) dell'istanza, a cura dei predetti Tecnici istruttori della UOD 17, è stata effettuta in conformità a quanto stabilito nel bando di attuazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 85 del 11/09/2019, Dipartimento 50 - Direzione Generale 07 - U.O.D. 01 Uff. Supp. al Progr. ed alla Gest. Di Progr. ed Int. Prev. Da Polit. Agri.

RITENUTO di poter procedere all'approvazione dell'elenco provinciale delle domande ammissibili per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori. Annualità 2019-2010 (a.a. 2020), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:
- l' art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l' altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l' Amministrazione verso l' esterno;

- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

1. di approvare l'elenco provinciale delle domande ammissibili per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori. Annualità 2019-2010 (a.a. 2020), per un totale di n. 1 istanza, per una spesa ammessa totale di **€ 54.250,00** ed un contributo pubblico di **€ 37.875,00**;
2. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania e sul BURC, anche ai fini dell''assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n.23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
3. di dare atto che, per il presente provvedimento, sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli artt. 26, comma 2 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
4. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza:
   a) al Dipartimento 50 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
   b) all'Unità Operativa Dirigenziale Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi previsti dalla Politica Agricola Comune (50–07–01);
   c) all'UPDC Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

DE FELICE

UOD 50 07 12_ Servizio Territoriale Provinciale _ _

Bando pubblico per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori - Decreto (500701) n. 85 del 11.09.2019

Elenco provinciale domande ammissibili e non ammissibili

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	COMUNE	PR	N. DOMANDA	PUNTEGGIO	N. ARNIE AL 31 DIC. 2017	AZIONE a.2 SPESA AMMESSA €	AZIONE a.2 CONTRIBUTO PREVISTO €	AZIONE a.4 SPESA AMMESSA €	AZIONE a.4 CONTRIBUTO PREVISTO €	AZIONE b.1 SPESA AMMESSA €	AZIONE b.1 CONTRIBUTO PREVISTO €	AZIONE b.4 SPESA AMMESSA €	AZIONE b.4 CONTRIBUTO AMMMESSO €	AZIONE e.1 SPESA AMMESSA €	AZIONE e.1 CONTRIBUTO PREVISTO €	TOTALE SPESA AMMESSA €	TOTALE CONTRIBUTO PREVISTO €	STATO DOMANDA (AMMISSIBILE = A; RICEVIBILE NON AMMISSIBILE = RNA)
AIACENA - Assoc. Interprov. Apicoltori Casertani e Napoletani	4195800612	VAIRANO PATENORA	CE	3700047768	97	11.323	3.500,00	3.500,00	14.750,00	13.275,00	4.500,00	3.600,00	14.000,00	7.000,00	17.500,00	10.500,00	54.250,00	37.875,00	A

Decreto Dirigenziale n. 73 del 03/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014-2020. MISURA 4, SOTTOMISURA 4.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" TIPOLOGIA D'INTERVENTO 4.1.3. "INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI GASSOSE NEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI, DEI GAS SERRA E AMMONIACA" BANDO APPROVATO CON DRD N. 146 DEL 4/06/2018, RETTIFICATO CON DRD N. 248 DEL 30/07/2018. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:
a. con Decisione n. C (2018) 6039 finale del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014/2020 - versione 6.1;
b. con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 FEASR - da parte della Commissione Europea;
c. con DRD n. 31 del 14/07/2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09/06/2017;
d. con DRD n. 97 del 13/04/2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato la precedente versione;
e. con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
f. con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
g. con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
h. con DRD n. 146 del 04/06/2018, pubblicato sul BURC n. 40 del 11/06/2018, rettificato con DRD n. 248 del 30/07/2018 pubblicato sul BURC n. 55 del 6/08/2018, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.1 – "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" Tipologia d'intervento 4.1.3. "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca " fissando come dotazione finanziaria € 7.000.000 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 20/09/2018;

CONSIDERATO CHE:
• nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia di Intervento 4.1.3., approvato con il citato DRD n. 146 del 04/06/2018 pubblicato sul BURC n. 40 del 11/06/2018, rettificato con DRD n. 248 del 30/07/2018 pubblicato sul BURC n. 55 del 6/08/2018, risultano pervenute presso la UOD STP di SALERNO (50.07.14) numero **25** Domande di Sostegno da parte degli interessati;
• a seguito delle verifiche istruttorie effettuate, sono risultate definitivamente non ricevibili **n. 0 (zero**) Domande di Sostegno;
• in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti i limiti e i divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:
• **n. 23** Domande ammissibili a finanziamento;
• **n. 02** Domande non ammissibili a valutazione;

RITENUTO, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" Tipologia d'intervento 4.1.3. "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli

allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca" e fatti salvi gli esiti elle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000:
1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione.
2. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame, alla UOD STP di Salerno (50.07.14), a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato;

VISTO:
• l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
• la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
• il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile provinciale della Tipologia di Intervento 4.1.3;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4 - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia d'intervento 4.1.3. "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca" e fatti salvi gli esiti delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000:
1. di approvare la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
a) elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
b) elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
2. di fissare, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure, per le domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, per la presentazione di eventuali istanze di riesame sul punteggio attribuito o sul contributo pubblico assegnato;
3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
4. di trasmettere il presente decreto:
1.1. al Direttore Generale 50.07.00;
1.2. al Dirigente dell'UOD 50.07.02;
1.3. al Responsabile di Misura centrale della Tipologia d'Intervento 4.1.3.;
1.4. alla UOD 50.07.06. ai fini della pubblicazione sul sito Internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
1.5. al BURC per la pubblicazione.

GORGA

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 03/03/2020 14:43:28

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Completa: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	84250192816	AGEA.ASR.2018.1 694045	20/09/2018	omissis	DI MASI ANTONELLO	€ 292.076,72	€ 262.869,05	80	SALERNO
2	84250193087	AGEA.ASR.2018.1 694597	20/09/2018	05106230658	C & F ENERGY SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 424.722,49	€ 297.305,74	80	SALERNO
3	84250193020	AGEA.ASR.2018.1 694245	20/09/2018	omissis	ROMANZI PAOLA	€ 302.384,07	€ 272.145,67	75	SALERNO
4	84250193343	AGEA.ASR.2018.1 695249	20/09/2018	omissis	DE STEFANO FRANCESCO	€ 66.053,84	€ 46.237,69	70	SALERNO
5	84250193392	AGEA.ASR.2018.1 695336	20/09/2018	omissis	MAURO GABRIELE	€ 101.565,19	€ 90.222,59	70	SALERNO
6	84250181363	AGEA.ASR.2018.1 518527	03/09/2018	omissis	BELLELLI ETTORE	€ 111.000,00	€ 55.500,00	70	SALERNO
7	84250191891	AGEA.ASR.2018.1 691382	19/09/2018	omissis	RUBINO VALERIANO	€ 119.654,65	€ 107.689,19	70	SALERNO
8	84250193442	AGEA.ASR.2018.1 695579	20/09/2018	omissis	DE STEFANO MARIA FIORENZA	€ 140.488,83	€ 126.439,95	70	SALERNO
9	84250181595	AGEA.ASR.2018.1 523560	04/09/2018	05208400654	EREDI DI GAETANO IEMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 212.144,38	€ 190.929,95	70	SALERNO
10	84250192600	AGEA.ASR.2018.1 692192	20/09/2018	omissis	PAGANO GIUSEPPE	€ 218.770,00	€ 192.733,00	70	SALERNO
11	84250193079	AGEA.ASR.2018.1 694539	20/09/2018	omissis	PALMIERI ANTONIO	€ 235.716,30	€ 162.836,15	70	SALERNO
12	84250193483	AGEA.ASR.2018.1 695860	20/09/2018	omissis	ANTICO CARMEN	€ 239.846,06	€ 211.595,03	70	SALERNO
13	84250190372	AGEA.ASR.2018.1 690157	19/09/2018	omissis	CAMMARANO ELFREN	€ 288.371,79	€ 201.860,25	70	SALERNO

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
14	84250193160	AGEA.ASR.2018.1 694822	20/09/2018	omissis	PICILLI CARMINE	€ 323.165,20	€ 221.615,64	70	SALERNO
15	84250175563	AGEA.ASR.2018.1 340264	06/08/2018	omissis	LANZA DIONIGI	€ 357.065,21	€ 321.358,69	70	SALERNO
16	84250175548	AGEA.ASR.2018.1 340328	06/08/2018	03523940652	BOREAL SRL SOCIETA' AGRICOLA	€ 399.631,42	€ 199.815,70	70	SALERNO
17	84250188004	AGEA.ASR.2018.1 686580	18/09/2018	05590180658	LA FATTORIA DI NONNO GIO' DI D'ALESSIO MARIA ANTONIETTA & C. SOCI ETA' AGRICOLA S.A.S.	€ 185.794,15	€ 167.214,73	65	SALERNO
18	84250191396	AGEA.ASR.2018.1 691109	19/09/2018	04836550659	RISPOLI ALLEVAMENTI S.R.L.	€ 272.757,56	€ 245.481,81	65	SALERNO
19	84250192253	AGEA.ASR.2018.1 691462	19/09/2018	omissis	CAPOZZOLI MARIO	€ 332.801,30	€ 299.521,17	65	SALERNO
20	84250188384	AGEA.ASR.2018.1 686889	18/09/2018	03022250652	F.LLI CANCRO IMPORT EXPORT - S.R.L.	€ 332.811,79	€ 299.530,61	65	SALERNO
21	84250187865	AGEA.ASR.2018.1 686619	18/09/2018	omissis	FORMENTIN ANGELO	€ 623.963,62	€ 561.567,26	65	SALERNO
22	84250192535	AGEA.ASR.2018.1 691574	19/09/2018	omissis	PETRONE VINCENZO	€ 94.021,70	€ 84.619,53	60	SALERNO
23	84250192493	AGEA.ASR.2018.1 691542	19/09/2018	omissis	CASELLA LUCA	€ 216.174,69	€ 194.557,22	60	SALERNO

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 03/03/2020 14:43:28

Graduatoria Provvisoria: SALERNO - Completa: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame
24	84250192972	AGEA.ASR.2018.1694930	20/09/2018	omissis	NESE GIULIANA	SALERNO	
25	84250189457	AGEA.ASR.2018.1690492	19/09/2018	03080520657	AZIENDA AGRICOLA DANIELE DI D'APONTE MARIA & C. SOCIETA AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO	SALERNO	

Decreto Dirigenziale n. 57 del 09/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

DISTRETTI DEL CIBO: DIFFERIMENTO TERMINI DI COSTITUZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

1) l'articolo 13 del D. lgs. 228/2001, così come modificato dal comma 499 dell'art. 1 della legge finanziaria nazionale del 2018, prevede fra l'altro al comma 3 che "Le regioni e le province autonome provvedono all'individuazione dei distretti del cibo e alla successiva comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, presso il quale è costituito il Registro nazionale dei distretti del cibo";
2) con DRD n. 31 del 07/02/2020 del Direttore Generale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e successiva modifica intervenuta con il DRD n. 35 del 13/02/2020 si è provveduto a stabilire, fra l'altro, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento Attuativo n. 8 del 01/10/2019, in novanta giorni a partire dalla data di pubblicazione del Decreto in oggetto, il termine per la costituzione del Distretto;

CONSIDERATO che:

1) Il citato regolamento prevede che debbano effettuarsi almeno tre incontri pubblici di consultazione, il cui regolare svolgimento è propedeutico alla presentazione dell'istanza di riconoscimento;
2) Il Dpcm 4 marzo 2020 riportante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus impone, fra l'altro, all'art. 1 (Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19) comma 1, lettere a) e b) il differimento a data successiva al termine di efficacia del decreto di ogni attività convegnistica o congressuale e la sospensione di manifestazioni, eventi e spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
3) risulta impossibile, ai fini di una adeguata partecipazione di tutti i possibili interlocutori dei distretti a qualsiasi titolo interessati al riconoscimento, sostituire gli incontri di tipo tradizionale con consultazioni a distanza, per via telematica o in videoconferenza, in quanto il possesso della necessaria attrezzatura e/o competenza non è capillarmente diffusa, soprattutto fra le micro e piccole imprese agricole;

3) **RITENUTO** di dover differire la data dalla quale far partire il termine dei novanta giorni per la costituzione dei Distretti individuati con DRD nn. 31 del 07/02/2020 e 35 del 13/02/2020 alla data fissata dall'art. 4 del Dpcm 4 marzo 2020 riportante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus, e quindi fino al 3 aprile 2020, salvo eventuali proroghe a qualsiasi titolo disposte, che ai sensi del presente decreto si intendono fin d'ora recepite, salvo espressa diversa indicazione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali UOD 06

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1) di differire la data dalla quale far partire il termine dei novanta giorni per la costituzione dei Distretti individuati con DRD nn. 31 del 07/02/2020 e 35 del 13/02/2020 alla data fissata dall'art. 4 del Dpcm 4 marzo 2020 riportante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus, e quindi al 3 aprile 2020, salvo eventuali proroghe a qualsiasi titolo

disposte, che ai sensi del presente decreto si intendono fin d'ora recepite, salvo espressa diversa indicazione;

2) di notificare il presente decreto, tramite posta elettronica certificata, ai rispettivi Capofila dei Distretti individuati per gli adempimenti di conseguenza;
3) di trasmettere il presente provvedimento, per le rispettive competenze:
   - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - all' Ufficio della Programmazione Unitaria;
   - al Dirigente della UOD 50.07.06;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - all'UDCP 40.03.03 per l'archiviazione.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 78 del 04/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO - PERCORSI DI FORMAZIONE VOLTI ALL'ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI - TIROCINI CURRICULARI - D.G.R. N.140 DEL 09/04/2019 - P.O.R. CAMPANIA F.S.E. 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 14 - AZIONE 10.4.7. NOMINA COMMISSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 delConsiglio;
b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
c) conil Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimentoeuropeo;
d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita edell'occupazione;
e) il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione deidati;
f) il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 modifica il regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spesesostenute;
g) la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013 approva il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di svilupporegionale;
h) la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 di approvazione dei Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE2014-2020;
i) la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI2014IT05SFOP020;
j) la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE2014-2020;
k) la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
l) la deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
m) con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE2014-2020" è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR

Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

n) con la citata Delibera n. 112/2016 si è dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014- 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento, ed è stato precisato che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approcciomodulare;
o) con la Delibera di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016 sono stati istituiti i Capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale dei detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della direzione Generale 51.01"Programmazione Economica eTurismo";
p) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dellostesso;
q) il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 ess.mm.ii;
r) con il Decreto n.281 del 30/12/2018 è stato aggiornato il Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati, dell'ADG POR FSE Campania2014/2020;
s) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 ha assegnato al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione la funzione di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 nell'ambito del POR FSE 2014-2020 , Asse III , Priorità di investimento 10 iii ;
t) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019 ha nominato l'ing. Vito Merola Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione ;
u) il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 ha delegato al dirigente p.t. della UOD 02 della DG 10 la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'O.S. 14 del POR FSE 2014-2020 ;
v) con la DGR n.140 del 09/04/2019 è stato programmato l'intervento "Percorsi di Formazione Volti all'Orientamento alle Professioni – Tirocini Curriculari" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III Ob. Sp. 14 Azione 10.4.7 per € 1.100.000;

CONSIDERATO CHE:

a) con Decreto Dirigenziale n. 446 del 02/12/2019 si è approvato l'Avviso "Percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni - tirocini curriculari - DGR n.140 del 09/04/2019 - a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 – Obiettivo specifico 14 - azione 10.4.7;

b) con il medesimo Decreto n.446/2019 è stato nominato il Responsabile del Procedimento;

c) gli artt. nn. 10 e 12 dell'Avviso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 446 del 02/12/2019 prevedono che, a seguito della ricezione delle proposte progettuali, la Direzione Generale provvede alla nomina di una Commissione di valutazione per la verifica della ammissibilità formale delle medesime, per la loro valutazione di merito secondo i criteri indicati dall'art. 10, nonché, per la formazione della relativa graduatoria, così come previsto all'art. 12 dell'Avviso;

RITENUTO:

a) di dover procedere alla nomina della Commissione di cui agli artt. 10 e 12 dell'Avviso;

b) di stabilire in 3 unità, oltre al Segretario, il numero dei componenti della Commissione, da individuare tra il personale della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione;

c) che i componenti della Commissione di Valutazione, stanti le specifiche competenze tecniche-professionali, le caratteristiche dell'intervento ed i curricula agli atti dell'Ufficio, possano essere così individuati:

- Presidente: ing. Vito Merola mtr. 20616;
- Componenti: dott.ssa Annalisa De Simone mtr.19057, dott. Giovanni Diodato mtr. 21328
- Segretario: dott. Giuseppe Sangiovanni mtr. 16378

d) di voler stabilire che le attività della commissione, da concludersi entro i termini di cui all'art. 12 dell'Avviso, saranno svolte presso gli uffici della Direzione Generale 50.10.00 Università, la Ricerca e l'Innovazione;

e) di voler prevedere che le attività del nucleo saranno svolte a titolo gratuito, senza nessun onere a carico delle casse regionali;

VISTI

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24/01/19;
- il D.D. n. 59 del 26/03/2019;
- la DGR n. 475 del 27/11/2017;
- il D.D. n. 140 del 09/04/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla nomina della Commissione per la verifica della ammissibilità formale delle proposte progettuali, presentate ai sensi dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 446 del 02/12/2019, per la loro valutazione di merito secondo i criteri indicati dall'art. 10, nonché, per la formazione della relativa graduatoria, così come previsto all'art. 12 dell'Avviso;
2. di stabilire in 3 unità il numero dei componenti della Commissione oltre al Segretario , da individuare tra il personale di ruolo della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione;
3. che i componenti della Commissione di Valutazione, stanti le specifiche competenze tecniche-professionali, le caratteristiche dell'intervento ed i curricula agli atti dell'Ufficio, sono così individuati:

   - Presidente: ing. Vito Merola mtr. 20616;
   - Componenti: dott.ssa Annalisa De Simone mtr.19057, dott. Giovanni Diodato mtr. 21328
   - Segretario: dott. Giuseppe Sangiovanni mtr. 16378;

4. di stabilire che le attività della commissione, da concludersi entro i termini di cui all'art. 12 dell'Avviso, saranno svolte presso gli uffici della Direzione Generale 50.10.00 (l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);
5. di prevedere che le attività del nucleo saranno svolte a titolo gratuito, senza nessun onere a carico delle casse regionali;
6. di trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
    - all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-2020;
    - all'Assessore all'Innovazione;
    - alla Programmazione Unitaria;
    - al BURC per la pubblicazione;
    - ai siti www.innovazione.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
    - al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
7. di disporre la notifica del presente decreto per l'accettazione al Presidente, nonché ai singoli altri componenti ed al segretario della Commissione di valutazione.

Il Direttore Generale

Ing. Vito Merola

Decreto Dirigenziale n. 84 del 06/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA REGIONE CAMPANIA - A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 14 - NOMINA COMMISSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

c) il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

d) il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);

e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l’altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

f) la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;

h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;

i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

j) la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;

k) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020” con cui è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;

m) il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione, del Manuale dei controlli e delle Linee Guida per i beneficiari;

n) la normativa nazionale e regionale vigente in materia di ammissibilità della spesa;

o) il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

p) con il D.D. n. 9 del 02/02/2018 si è proceduto all'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari e del Manuale dei controlli di I livello del POR Campania FSE 2014/2020 e relativi allegati;

q) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 ha assegnato al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione la funzione di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 nell'ambito del POR FSE 2014-2020 , Asse III , Priorità di investimento 10 iii ;

r) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019 ha nominato l'ing. Vito Merola Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione ;

s) il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 ha delegato al dirigente p.t. della UOD 02 della DG 10 la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'O.S. 14 del POR FSE 2014-2020;

t) con Decreto Dirigenziale n. 345 del 25/10/19 è stato integrato il team a supporto dell'obiettivo specifico 14 POR FSE Campania 2014-2020" accrescimento delle competenze, della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" di cui al DD n. 287 del 3/10/2019;

u) con DGR n. 475 del 27/11/2017, si è stabilito di programmare interventi di animazione e scouting, idea generation e business acceleration finalizzati al rafforzamento della capacità imprenditoriale della Campania, ad opera di Università, Incubatori d'impresa, centri di ricerca e mondo produttivo locale, per un valore complessivo pari a euro 4.000.000 a valere sul PO FSE Campania 2014/2020, Priorità di investimento 10iii, Obiettivo 14, azioni 10.4.2, 10.4.3 e 10.4.4;

CONSIDERATO CHE:

a) con Decreto Dirigenziale n 329 del 23/10/2019 si è approvato l'Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della regione Campania" - a valere sul POR Campania FSE 2014.2020 - asse III - obiettivo specifico 14;

b) con il medesimo Decreto n. 329/2019 è stato nominato il Responsabile del Procedimento;

c) gli artt. nn. 7 e 9 del Decreto Dirigenziale n. 329 del 23/10/2019 prevedono che, a seguito della ricezione delle proposte progettuali, la Direzione Generale provvede alla nomina di una Commissione di valutazione per la verifica della ammissibilità formale delle medesime, per la loro valutazione di merito secondo i criteri indicati dall'art. 7, nonché, per la formazione della relativa graduatoria, così come previsto all'art. 9 dell'Avviso

RITENUTO:

a) di dover procedere alla nomina della Commissione di cui agli artt. 7 e 9 dell'Avviso;

b) di stabilire in tre unità il numero dei componenti della Commissione, da individuare tra il personale di ruolo dell'Amministrazione regionale;

c) che i componenti della Commissione di Valutazione, tutti interni alla Regione Campania, stanti le specifiche competenze tecniche-professionali, le caratteristiche dell'intervento ed i curricula agli atti dell'Ufficio, possano essere così individuati:

- Presidente: dott.ssa Annalisa De Simone dirigente di staff 50.10.93(matr. 19057)
- Componente: ing. Vito Merola Direttore Generale 50.10 (matr. 20616)
- Componente: avv. Raffaele De Bitonto dirigente di UOD 50.10.02 (matr.19506)
- Segretario: dott. Raffaele Mosca (matr. 20504)

d) di voler stabilire che le attività della commissione, da concludersi entro i termini di cui all'art. 9 dell'Avviso, saranno svolte presso gli uffici della Direzione Generale 50.10.00 (l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);

e) di voler prevedere che le attività del nucleo saranno svolte a titolo gratuito, senza nessun onere a carico delle casse regionali;

VISTI

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24/01/19;
- il D.D. n. 59 del 26/03/2019;
- la DGR n. 475 del 27/11/2017;
- il D.D. n 329 del 23/10/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla nomina della Commissione per la verifica della ammissibilità formale delle proposte progettuali, presentate ai sensi dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n 329 del 23/10/2019, per la loro valutazione di merito secondo i criteri indicati dall'art. 7, nonché, per la formazione della relativa graduatoria, così come previsto all'art. 9 dell'Avviso;
2. di stabilire in tre unità il numero dei componenti della Commissione, da individuare tra il personale di ruolo dell'Amministrazione regionale;
3. che i componenti della Commissione di Valutazione, tutti interni alla Regione Campania, stanti le specifiche competenze tecniche-professionali, le caratteristiche dell'intervento ed i curricula agli atti dell'Ufficio, sono così individuati:
    - Presidente: dott.ssa Annalisa De Simone dirigente di staff 50.10.93(matr. 19057)

- Componente: ing. Vito Merola Direttore Generale 50.10 (matr. 20616)
- Componente: avv. Raffaele De Bitonto dirigente di UOD 50.10.02 (matr.19506)
- Segretario: dott. Raffaele Mosca (matr. 20504)

4. di stabilire che le attività della commissione, da concludersi entro i termini di cui all'art. 9 dell'Avviso, saranno svolte presso gli uffici della Direzione Generale 50.10.00 (l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);
5. di prevedere che le attività del nucleo saranno svolte a titolo gratuito, senza nessun onere a carico delle casse regionali;
6. di trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-2020;
   - all'Assessore all'Innovazione;
   - alla Programmazione Unitaria;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - ai siti www.innovazione.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
   - al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
7. di disporre la notifica del presente decreto per l'accettazione al Presidente nonché ai singoli altri componenti ed al segretario della Commissione di valutazione.

Il Direttore Generale

Ing. Vito Merola

Decreto Dirigenziale n. 66 del 09/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR 308/19 POR CAMPANIA FESR 2014 2020 ASSE PRIORITARIO 3 OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 AZIONE 3.3.2 CONCESSIONE DI INCENTIVI A SOSTEGNO DELLE PRODUZIONI DI SERIE TELEVISIVE E CINEMATOGRAFICHE. APPROVAZIONE ELENCO PROVVISORIO DEI SOGGETTI AMMESSI PER LA CATEGORIA A OPERE SERIALI TELEVISIVE E WEB

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

1) con la DGR n. 773 del 28/12/2016, "Strategia di Ricerca e Innovazione Regionale per la Specializzazione Intelligente (RIS3 Campania)" sono state individuate le politiche di gestione integrata del patrimonio culturale come strumenti essenziali ai processi di sviluppo locale,

2) La Giunta Regionale con Deliberazione n. 308 del 09/7/2019 "POR FESR 2014/20. ASSE 3 - O.S. 3.3 Azione 3.3.2, in coerenza con la RIS3 Campania, ha programmato le risorse in favore delle micro, piccole e medie imprese culturali che operano nel settore delle produzioni audiovisive in Regione Campania, mediante l'erogazione di contributi concessi ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s. m. e i..;

2) In attuazione della DGR n.308 del 09/07/2019, con Decreto Dirigenziale n. 297 del 22/11/2019 pubblicato sul BURC n°70 del 25/11/ 2019 è stata approvato l'Avviso Pubblico e la relativa modulistica per la concessione di incentivi a sostegno delle produzioni di serie televisive e cinematografiche;

3) che il termine per la presentazione delle istanze relative alla categoria A -Opere seriali televisive e web, previsto nell'art. 9 dell'Avviso, è per le ore 23.59 del 24 gennaio 2020;

3) L'Art. 11 dell' Avviso ha previsto la verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande di agevolazione effettuata da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dall'Amministrazione regionale, composta da n. 5 membri: un dirigente della Direzione Generale delle Politiche Culturali e del Turismo della Regione Campania con funzioni di Presidente,n. 2 funzionari regionali, n. 2 componenti indicati dalla Fondazione Film Commission Regione Campania,

Dato atto che

a) con Decreto Dirigenziale n.13 del *30/01/2020* è stata nominata la Commissione di Valutazione;
b) all'esito dell'istruttoria sono state comunicate a due soggetti, rispettivamente con nota prot.n.81756 e81684 del 10.02.2020. le motivazioni di esclusione, con richiesta agli interessati di far pervenire eventuali controdeduzioni e/o integrazioni;
c) con nota prot.n 116835 del 21.02.2020 il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso al Direttore Generale gli esiti dei lavori svolti dalla Commissione in merito alla valutazione delle istanze relative all'Avviso con i verbali e l'elenco finale dei soggetti ammessi;

PRESO ATTO

a) che, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

Ritenuto di prendere atto dei lavori della Commissione e delle attività istruttorie del RUP e pertanto:

- di poter procedere all'approvazione dell'elenco provvisorio, allegato A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dei Soggetti Ammessi per la Categoria A - Opere seriali televisive e web
- di poter disporre la pubblicazione dell'elenco suddetto ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, sul sito web istituzionale dell'Ente;
- di poter stabilire il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali istanze di riesame e/o ricorsi avverso il presente atto a decorrere dalla pubblicazione sul BURC;

VISTI

- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014:
- la DGR n. 720 del 16/12/2015;
- la DGR n. 228 del 18/05/2016:
- la L.R. n. 30 del 17/10/2016;
- il DPGRC n. 273 del 30.12.2016 che ha individuato i Responsabili degli Obiettivi specifici del POR Campania FESR 2014-2020;

- il parere dell'A.d.G. FESR 2014-2020 prot. n. 428813 del 5 luglio 2019;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 308/2019
- il Decreto Dirigenziale n. 297/2019 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;
- il Decreto Dirigenziale n. 830 del 5.12.2019,

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Unità Operativa Dirigenziale Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente atto:

1. di procedere all'approvazione provvisoria dell'elenco, allegato A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dei Soggetti Ammessi;
2. di disporre la pubblicazione dell'elenco suddetto ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, sul sito web istituzionale dell'Ente;
3. di stabilire il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali istanze di riesame e/o ricorsi avverso il presente atto a decorrere dalla pubblicazione sul BURC;
4. di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza,
   a) UOD 501202 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali;
   b) alla A.d.G .FESR,
   c) al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   d) al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico
Rosanna ROMANO

Allegato A:

Soggetti Ammessi per la Categoria A - Opere seriali televisive e web

Contributi in favore delle produzioni audiovisive localizzate sul territorio regionale, POR FESR 2014/20. ASSE 3 - O.S. 3.3 Azione 3.3.2

BENEFICIARIO	Categoria	OPERA	importo richiesto	punteggio	Importo del contributo
CLEMART srl	A1 miniserie	I bastardi di Pizzofalcone 3	€ 300.000,00	88,01	€ 255.000,00
ITALIAN INTERNATIONAL FILM srl	A1 media serialità	Mina Settembre	€ 300.000,00	86,55	€ 255.000,00
ZOCOTOCO	A2 lunga serialità	Food wizard	€ 500.000,00	85,33	€ 425.000,00
DIGITAL COMOEDIA srl	A2 lunga serialità	Lola on board	€ 500.000,00	72,49	€ 350.000,00
				Totale	€ 1.285.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 64 del 09/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

POC 2014/2020 - DGR 473 DEL 08/10/2019 "PIANO STRATEGICO CULTURA E BENI CULTURALI"- PROGETTO "TEATRO NAZIONALE - POMPEII THEATRUM MUNDI 2020: UN NUOVO INIZIO" - PROGRAMMAZIONE 2020 - CUP B39E19002820002 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) La Regione Campania, nel riconoscere la valenza della attività e dei beni culturali nelle sue molteplici espressioni per lo sviluppo morale, civile, economico ed occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione nel comparto, sia con risorse proprie che con l'utilizzo di Fondi Strutturali;
b) con DGR 59 del 15/02/2016 la Giunta Regionale ha approvato la Proposta del programma di Azione e Coesione - Piano Operativo Complementare 2014-2020, ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
c) la Conferenza Stato-Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR n. 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
d) tra le linee programmatiche regionali è compresa la linea ***Cultura 2020*** che prevede la messa in campo di opportune *policies* di sostegno e valorizzazione delle vocazioni territoriali, tali da rendere il patrimonio culturale un settore trainante dell'economia e dello sviluppo sostenibile della Campania;
e) con DGR. N.90 del 08/03/2016 la Giunta ha dato mandato ai competenti Uffici regionali di porre in essere le azioni individuate nell'ambito della complessa strategia regionale definita con la linea "Cultura 2020" del Piano Operativo Complementare di cui alla citata DGR 59/2016, per il biennio 2016/2017 per una dotazione complessiva di Euro 82.000.000,00, destinata alla realizzazione del Programma degli interventi sui beni e le attività culturali;
f) il programma di interventi in corso di realizzazione ha permesso di stabilizzare nella programmazione regionale gli itinerari tematici, di ampliare l'accesso al patrimonio culturale diffuso, includendo anche siti meno noti, ma di notevole valenza culturale, di sostenere la produzione artistica nell'ambito del teatro, del cinema della musica della lirica e dello spettacolo in genere, focalizzando gli interventi sulle principali espressioni esistenti in Regione Campania, attraverso il coinvolgimento degli Enti più rappresentativi;
g) la Regione Campania, impegnata nella realizzazione della agenda culturale di respiro europeo ha inteso costruire con i diversi soggetti ed istituzioni responsabili della valorizzazione del suo notevole patrimonio culturale ed artistico un Piano strategico regionale per la Cultura ed i Beni Culturali di valenza Triennale;
h) la DGR 653 del 18/10/2017 ha deliberato di dare continuità, in via preliminare, alle azioni strategiche messe in essere con la programmazione già avviata nell'ambito della linea *Cultura 2020,* quale prima attuazione del Piano strategico regionale per la Cultura ed i Beni Culturali di valenza triennale;
i) con DGR n. 757 del 13.11.2018, al fine di sostenere gli interventi di sviluppo e rafforzamento della filiera del sistema cultura, si è ritenuto opportuno dare continuità alle azioni strategiche avviate con la succitata DGR 653/2017 nell'ambito della linea Cultura 2020 e del Piano strategico Cultura e Beni Culturali di valenza triennale;

Considerato che:

a) la DGR 473 del 08.10.2019 ha programmato le azioni da realizzare per l'annualità 2020 nell'ambito della linea *Cultura 2020 e del Piano strategico Cultura e Beni Culturali di valenza triennale avviate nel 2018;*
b) con la suindicata DGR 473/2019, la Giunta Regionale della Campania ha deliberato di acquisire come fabbisogno programmatico l'importo complessivo di 31,7 milioni di euro, a

valere sulle risorse del Programma operativo complementare, per la realizzazione delle attività e degli interventi a cura dei soggetti attuatori indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

c) nella citata Deliberazione è stato, tra l'altro, dato mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo" e alla "Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" di predisporre, ciascuna per la parte di rispettiva competenza, gli atti conseguenziali per l'attuazione del provvedimento;

d) fra le azioni individuate al succitato allegato A) sezione 1 della DGR 473/2019, è prevista un'azione da realizzarsi a cura dell'",Associzione teatro stabile della città di Napoli" con un budget previsionale di euro 2.500.000,00;

e) con nota prot.n.0773086 del 18/12/2019 a firma del Direttore Generale (DG 50-12) si è inviato all'Associzione del teatro stabile della città di Napoli il Format da utilizzare per la descrizione del progetto esecutivo, comprensivo di: descrizione dei principi e dei criteri guida, degli obiettivi da raggiungere, del programma ed eventi da realizzare, del budget di massima con i costi relativi a tutte le macro categorie di intervento, completo di crono-programma e di quadro economico dettagliato, cosi come richiesto dal manuale di attuazione del POR FESR 2014-2020;

f) con DGR n. 89 del 19.02.2020 la Giunta ha provveduto, tra l'altro, ad iscrivere in bilancio per l'e.f. 2020 le risorse afferenti il piano strategico cultura per l'importo complessivo di 31,7 milioni di euro, in essa il suindicato progetto trova capienza di spesa sul cap 8492;

g) con successivo decreto dirigenziale n. 103 del 20/02/2020 la DG 50.03 ha provveduto all'accertamento delle risorse (n. 4180004023 per l'annualità 2020 e n. 4190001356 per l'annualità 2021)**;**

Preso Atto:

a) che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

Dato ATTO che,

a) con pec acquisita agli atti dell'ufficio con prot.n 132929 del 02/03/2020 l'Associzione teatro sbile della città di Napoli C. F / P.Iva ***OMISSIS* ***OMISSIS*** ***OM** 80133 Napoli ha trasmesso copia del progetto esecutivo Piano Strategico Regionale dal titolo: "*Teatro Nazionale – Pompeii theatrum mundi 2020: Un nuovo inizio",* descrivendo in dettaglio quanto richiesto con nota prot.n.0773086 del 18/12/2019 ;

b) la proposta progettuale presentata, redatta in conformità al modello predisposto, è di importo complessivo di euro 2.500.000,00, ed è descrittiva delle attività e degli eventi da realizzare, nonché, comprensiva di cronoprogramma e del piano economico dettagliato, con ripartizione delle risorse per macrovoce di spesa, ed è relativo all'annualità 2020;

c) il Beneficiario ha inoltre trasmesso, con nota prot. n. 324 del 28/02/2020 acquisita al nostro protocollo con il n 132929 del 02/03/2020, la nomina del RUP che risulta essere il sig. Domenico Basso, il conto corrente dedicato che risulta essere IT71U0100503400000000007739 ed il codice CUP ***B39E19002820002*** dell' intervento;

d) la proposta presenta il seguente quadro economico :

Cod SURF	DESCRIZIONE Tipologia di VOCI DI SPESA	Importo Anno 2020	Importo Totale
02 - l	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	1.985.700	*1.985.700*
02 - e	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	*441.800*	*441.800*
02 - f	Locazioni	*40.000*	*40.000*
02 - a.2	Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc. - **personale esterno/consulenti**	10.000	*10.000*
02 - q	Pubblicazioni	*22.500*	*22.500*
	TOTALE EURO	2.500.000	2.500.000

VERIFICATO che,

sono state ultimate, con esito positivo, le verifiche di coerenza della proposta progettuale "*Teatro Nazionale – Pompeii theatrum mundi 2020: Un nuovo inizio"* presentata dall'Associzione teatro stabile della città di Napoli, valevole per l'annualità 2020, in continuità con le attività già realizzate in attuazione alle DGR 59/2016 e DGR 90/2016, DGR 653 del 18/10/2017 ,DGR757 del 13.11.2018, con la linea di azione del POC Cultura e Beni Culturali cosi come previsto dal Piano Operativo strategico triennale;

RITENUTO, pertanto,

a) di poter ammettere al finanziamento del **Piano strategico regionale per la Cultura ed i Beni Culturali** per la somma di Euro 2.500.000,00, che presenta capienza di spesa sul cap 8492, il progetto con il relativo quadro economico per la realizzazione dell'intervento: "*Teatro Nazionale – Pompeii theatrum mundi 2020: Un nuovo inizio"*, presentato dall'Associazione teatro stabile della città di Napoli - CUP ***B39E19002820002*** - che risulta essere in continuità con l' intervento già finanziato con il Piano Operativo Complementare POC giusta DGR 59/2016 e DGR 90/2016, DGR 653 del 18/10/2017, DGR 757 del 13.11.2018;
b) stabilire che in considerazione della continuità dell'intervento, saranno riconosciute le spese per la preparazione dell'operazione sostenute anche prima della firma della convenzione, purché successive alla approvazione della DGR 473/2019 e nel rispetto del cronoprogramma trasmesso;

c) stabilire, inoltre, che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema, sub allegato A), è parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento;
d) di rimandare a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione secondo le fasi e le procedure previste dal manuale di attuazione POR-FESR;

RILEVATO che

gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono:

denominazione	CIG	CUP
Teatro Nazionale – Pompeii theatrum mundi 2020: Un nuovo inizio	Non previsto	***B39E19002820002***

gli elementi informativi relativi al beneficiario sono:

Ragione sociale	Indirizzo	Comune
Associazione teatro stabile della città di Napolil	Piazza Francese, 46	Napoli

VISTI:

a) la L.R. n.18/2014; b. il Dlgs.n. 118/2011;
b) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;
c) la DGR 59 del 15/02/2016;
d) la DGR n. 278 del 14/06/2016 “POR CAMPANIA FESR 2014/2020 – adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.). Corrispondenza Si.Ge.Co. POC.”;
e) il DPGR n. 64 del 28/04/2017 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;e)
f) il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020 di cui alla DGR 59 del 15/03/2016;
g) la DGR 473 del 08.10.2019;
h) la Deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 15 gennaio 2020 di approvazione del bilancio gestionale per il triennio 2020/2022;
i) la DGR n. 89 del 19.02.2020 di variazione al Bilancio 2020/2022;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall'Ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di **ammettere a finanziamento** del “**Piano strategico regionale per la Cultura ed i Beni Culturali”,** annualità 2020 per la somma di euro 2.500.00,00, che presenta copertura di spesa sul cap 8492, l’intervento “*Teatro Nazionale – Pompeii theatrum mundi*

2020: Un nuovo inizio" presentato dall'Associazione teatro stabile della città di Napoli C.F/ P.Iva ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS Napoli - CUP ***B39E19002820002*** in continuità con l'intervento già finanziato con DGR 59/2016, e DGR 473 del 08.10.2019;

2. di **stabilire** che in considerazione della continuità dell'intervento, saranno riconosciute le spese per la preparazione dell'intervento sostenute anche prima della firma della convenzione, purché successive alla data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.473 del 08/10/2019 e nel rispetto del cronoprogramma trasmesso ;
3. **di approvare** lo schema di convenzione il cui schema, sub allegato A) che unitamente al cronoprogramma trasmesso forma parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento;
4. **di rimandare** a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione secondo le fasi e le procedure previste dal manuale di attuazione POR-FESR;
5. di t**rasmettere** il presente provvedimento al Beneficiario e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" al "Responsabile della Programmazione Unitaria, al Referente Unico del POC Campania 2014- 2020, al Gabinetto del Presidente – Ufficio Staff del Capo di Gabinetto, alla D.G. "Risorse Finanziarie", alla Segreteria di Giunta –Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali– e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo14 marzo 2013, n.33.

IL DIRIGENTE

Rosanna ROMANO

Rep. n. del

POC Campania 2014/2020

Piano Strategico Cultura e Beni Culturali – Programmazione 2020

CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Linea di Azione (RLA) *Rosanna Romano* Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo DG 50 – 12 della Regione Campania (Codice Fiscale 80015000633), designato con DPGR n. 64 del 28/04/2017

E

Il Legale rappresentante dell'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Teatro Nazionale – Pompeii theatrum mundi 2020: Un nuovo inizio***" avente CUP *B39E19002820002* individuata con DGR 473/2019**

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;

- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con DD n. 830 del 05/12/2019 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 921 del 19/12/2019 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il RLA e il Beneficiario;
- che la DGR 473 del 08/10/2019 ha programmato le azioni da realizzare per l'annualità 2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito della linea *Cultura 2020* e del *Piano strategico Cultura e Beni Culturali* di valenza triennale avviate nel 2018;

- che fra le azioni individuate nell'allegato A) sez. 1 della DGR 473/19, è prevista un'azione da realizzarsi a cura dell'Associazione teatro stabile della città di Napoli con un budget previsionale di euro 2.500.000,00;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- il cronoprogramma procedurale e di spesa
- il quadro economico

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "*Teatro Nazionale – Pompeii theatrum mundi 2020: Un nuovo inizio*" avente codice CUP ***B39E19002820002*** e ammessa a finanziamento per € 2.500.000,00 con Decreto Dirigenziale n. ___ del __/__/2020 a valere sulle risorse del POC Campania 2014 - 2020 -Annualità 2020

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);

✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;

✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

✓ l'invio al RLA, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;

✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;

✓ la predisposizione e l'invio al RLA dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;

✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

✓ l'inoltro al RLA della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;

✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:

- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

- per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA;

✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il RLA si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il RLA indica:

- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la categoria di spesa;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:

    - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;

    - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;

- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal01/01/2014 al 31/12/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'operazione è ancora in corso d'opera.
Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, RLA, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il RLA decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal RLA costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 e dei fondi POC 2014/2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile della Linea di Azione

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile della Linea di Azione

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 03/03/2020 14:42:31 PG/2020/0139757

TEATRO STABILE NAPOLI
TEATRO NAZIONALE

Prot. 331 del 3 marzo '20.

Spett. le
Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali,
le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il
Tempo Libero
c.a.
Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano
e.p.c.
Il referente UOD 02
Dott.ssa Angela Perenze

Oggetto: POC 2014/2020 - D.G.R. 473 DEL 08/10/2019 "Piano Strategico Cultura e Beni Culturali - Programmazione 2020".
Trasmissione Q.E. punto E.1 corretto, relativo al progetto "**TEATRO NAZIONALE – POMPEII THEATRUM MUNDI – 2020: UN NUOVO INIZIO".**

Con la presente si invia il nuovo Q.E. relativo al progetto indicato in oggetto, che per mero errore riportava un importo al punto 03 – b.10 invece che al punto 02 – q.
Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o documentazione,

Cordiali saluti.

Napoli, lì 3 marzo '20.

Il R.U.P.
Domenico Basso

Allegati:
- Q.E. corretto.

mercadante / san ferdinando / ridotto
associazione teatro stabile della città di napoli
piazza francese 46 – 80133 napoli
tel. [+39] 081 551 0336 / 081 552 4214 fax [+39] 081 551 0339
info@teatrostabilenapoli.it / www.teatrostabilenapoli.it
c.f. 95025880634 / p.iva 04489811218

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 03/03/2020 14:42:31, PG/2020/0139757

E. Quadro economico e Cronoprogramma di spesa

Descrizione Tipologia Macro-voce di spesa	Totale	2020
Personale dipendente e autonomo	€ 1.560.700,00	**€ 1.560.700,00**
Organizzazione – Noleggi – Allestimenti – Attrezzature – Trasporti e facchinaggi – Viaggi ed ospitalità alberghiera	€ 441.800,00	**€ 441.800,00**
Cachet ospitalità teatrali	€ 355.000,00	**€ 355.000,00**
Comunicazione e pubblicità	€ 22.500,00	**€ 22.500,00**
Consulenze	€ 10.000,00	**€ 10.000,00**
Prestazioni di terzi - Locazioni	€ 110.000,00	**€ 110.000,00**
TOTALE	€ 2.500.000,00	**€ 2.500.000,00**

riportare il quadro economico dell'intervento che dovrà presentare la seguente articolazione del costo complessivo, secondo le voci di spesa pertinenti, come previste e descritte nel Manuale di attuazione versione 2 del POR FESR 2014/2020

E.1 - Ripartizione risorse per anno di riferimento

Spese per BENI/SERVIZI/EVENTI (da articolarsi, come minimo, secondo le seguenti macro-voci di spesa)

Cod. SURF	DESCRIZIONE Tipologia di VOCI DI SPESA	Importo 2020	Totale
02 - c	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.		
02 - d	Altre consulenze		
02 - e	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 441.800,00	**€ 441.800,00**
02 - f	Locazioni	€ 40.000,00	**€ 40.000,00**
02 - i	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche		

02 - l	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 1.985.700,00	**€ 1.985.700,00**
02 - m	IVA, oneri ed altre imposte e tasse		
03 - b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto		
02 - a.1	Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc. - - **personale dipendente**		
02 - a.2	Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc. - **personale esterno/consulenti**	€ 10.000,00	**€ 10.000,00**
02-b	trasferte e missioni per il personale e i consulenti		
02 - o	Servizi complessi (PER L'UTILIZZO DI QUESTA VOCE CONSULTARE IL MANUALE DI ATTUAZIONE)		
03 - b.10	Spese per pubblicità		
02 - q	Pubblicazioni	€ 22.500,00	**€ 22.500,00**
	TOTALE EURO	€ 2.500.000,00	**€ 2.500.000,00**

LE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI SONO INDICATE NEL MANUALE DI ATTUAZIONE DEL PO CAMPANIA FESR 2014-2020 ULTIMA VERSIONE e SS.I.I.M.M.

Napoli, 27/02/2020

Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 03/03/2020 14:42:31, PG/2020/0139757

Decreto Dirigenziale n. 152 del 03/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA. L.R. 35 DEL 27/08/1984. CONTRIBUTO ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA). ASSEGNAZIONE E IMPEGNO CONTRIBUTO EURO 250.000,00. CAP. 5118. ES. FIN. 2020.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

-- che la Legge regionale n. 28 del 30 dicembre 2019 si è proceduto ad approvare il Bilancio di Previsione 2020/2022;

- che con Deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 15 gennaio 2020 si è provveduto ad approvare il bilancio gestionale per il 2020, appostando, tra gli altri, sul capitolo 5118 "**Contributo Ente Autonomo Giffoni Experience**", una dotazione di competenza e di cassa pari a € 250.000,00;

RITENUTO

a. che con nota pro***OMISSI***OMISSIS*** ****'Ente ha trasmesso richiesta di contributo per l'anno 2020, corredata dal***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS**
b. di poter procedere ad assegnare la somma di € 250.000,00 in favore dell'Ente Autonomo Giffoni Experience ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*****OMI***OMISSIS**
c. di poter, contestualmente, procedere ad impegnare il predetto contributo di € 250.000,00 sul capitolo 5118 dell'esercizio finanziario
d. di dover provvedere all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

RILEVATO

- che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono

PROGETTO		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Contributo Ente Autonomo Giffoni Experience (L.R. 35/1984)	NON RICHIESTO	NON RICHIESTO

e. che gli elementi informativi relativi ai creditori (beneficiari) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Ente Autonomo Giffoni Experience	Via Aldo Moro 4 84095	Giffoni Valle Piana (Sa)	***OMISSI***OMISSIS*

f. che gli elementi informativi contabili sono:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)								
Capitolo spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**IV Liv. Piano dei conti**	**V liv piano dei conti/SIOPE**	**Cod. Transaz. U.E.**
5118	5	2	08.2	1	104	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	8

PRESO ATTO

- che, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

VISTE

a) la Legge regionale n.28 del 30 dicembre ***O di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio ***OMISSISdella Regione Campania;
b) la Deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 15 ***OMISSIS** di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario e del bilancio gestionale per il triennio 2020/2022;
d) la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
e) la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa UOD

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di **assegnare** la somma di € 250.000,00 in favore della Ente Autonomo giffoni Experience ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***;
- di **impegnare** la predetta somma di € 250.000,00 sul cap. 5118 dell'es. Fin. 2020, che presenta disponibilità in termini di competenza
- di **assolvere**, contestualmente al presente procedimento, agli obblighi di pubblicazione di cui artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- di **dare** atto che la spesa di cui trattasi è liquidabile nell'esercizio finanziario 2020, ai sensi del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di **stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno presente la seguente cmpetenza economica: 1/01/2020-31/12/2020;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione della somma assegnata per la realizzazione delle attività programmate, una volta trasmessa tutta la documentazione rendicontativa necessaria;
- di **inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo14 marzo 2013, n.33.

IL DIRIGENTE



ALLEGATO DATI CONTABILI

CULTURA. L.R. 35 del 27/08/1984. Contributo Ente Autonomo Giffoni Experience di Giffoni Valle Piana (Sa). Assegnazione e impegno contributo EURO 250.000,00. Cap. 5118. Es. Fin. 2020.

Eserc.	Cap.	Tit.	Miss.	Prog.	M.Aggr.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Conf.Pre.	Importo
2020	U05118	1	05	0502	104	08.2	U.1.04.04.01.001	8	4	3		250.000,00 €
											TOT. :	250.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE	CF: 80020510659	VIA ALDO MORO 4 4,GIFFONI VALLE PIANA (SA)		NA	NA	NA	250.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 1		TOT.:	250.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U05118_001		
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2020**
ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE	**CF: 80020510659**	**250.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 168 del 09/03/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CONTRIBUTI REGIONALI PIANO PER LA PROMOZIONE CULTURALE ANNO 2020 - AVVISO CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale del 14 marzo 2003 n.7 “Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale”;

b) che con Deliberazione regionale n. 92 del 25/02/2020 (BURC n. 16 del 02/03/2020), avente ad oggetto “Piano per la promozione culturale anno 2020, la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale.

c) che il predetto atto deliberativo conferma gli indirizzi e le disposizioni attuative approvate con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 2/8/2018 per gli art. 3 – tipologia dei contributi, art. 6 – criteri di concessione dei contributi, art. 8 – procedure per l'assegnazione e per la erogazione, art. 9 – spesa ammissibile, art. 10 – modalità di rendicontazione, art. 11 – obblighi dei soggetti beneficiari, art. 12 - controlli, art. 13 – pubblicità, trasparenza, informazione ;

CONSIDERATO

a. che con la predetta deliberazione n. 169 del 24/4/2019 la Giunta Regionale ha programmato le risorse finanziarie appostate nell'ambito della Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2018 – 2020, per complessivi EURO **1.350.000,00** per il sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;

b. che la Giunta ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche culturali e turismo di predisporre gli atti e gli adempimenti necessari;

RITENUTO

a. di dover approvare, in attuazione della DGR n. 92 del 25/02/2020, l'Avviso Pubblico allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2020, ai sensi della L.R. 7/2003;

b. di approvare contestualmente la modulistica, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, per la presentazione delle istanze di contributo, come di seguito elencata:

- modello di domanda, con il prospetto di sintesi dati;
- formulario contenente il progetto di intervento;
- preventivo dei costi e piano finanziario;
- informativa per il trattamento dei dati personali.

c. di dover, altresì, precisare che le istanze possono essere inviate a partire dal 10° giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso, ed entro e non oltre il 45° giorno,. Qualora il predetto termine dovesse scadere in un giorno festivo lo stesso è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo;

d. di poter stabilire che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;

e. di poter, altresì, prevedere che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, secondo le predette percentuali tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;

VISTI
- L.R. n. 7 del 14/3/2013;
- DGRC n. 92 del 25/02/2020;
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- la L.R. n. 28 del 30/12/2019 ha approvato Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania;
- la Deliberazione n. 7 del 15/01/2020 la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale 2020/2022.
- la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di **approvare**, in attuazione della DGR n. 92 del 25/02/2020;, l'Avviso Pubblico allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2020, ai sensi della L.R. n. 7/2003;
2) di **approvare** il modello di domanda, il formulario contenente il progetto di intervento, il preventivo dei costi, piano finanziario, e la stringa dati anagrafici che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
3) di **precisare** che le domande di contributo possono essere inviate a partire dal 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C. ed entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione sul BURC; qualora la scadenza dovesse cadere in un giorno festivo, la stessa è prorogata al primo giorno seguente non festivo;
4) di **stabilire** che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;
5) di **prevedere** che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, secondo le predette percentuali tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;
6) di **trasmettere** copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione;
7) di **pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente** il presente atto per quanto attiene ai criteri e alle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, come indicato dall'art. 26 c. 1, D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE
dott.ssa ROSANNA ROMANO

Avviso Pubblico

Piano per la promozione culturale

Articolo 1
Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente avviso è finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2019, ai sensi della L.R. del 14 marzo 2003, n. 7 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale" e in attuazione della DGR n. 92 del 25/02/2020 Piano per la Promozione culturale anno 2020.

Articolo 2
Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono fare richiesta di contributo:
   - gli Enti, le Associazioni e le Fondazioni iscritti nell'Albo regionale previsto dall'art. 6 della L.R. n. 7/2003;
   - le Istituzioni di Alta Cultura iscritte nella sezione speciale dell'Albo di cui all'art. 7 della L.R. n. 7/2003;
   - le Associazioni, le Fondazioni non iscritte che abbiano tra le finalità statutarie prevalenti la promozione della cultura nel territorio campano, che abbiano svolto attività culturali rientranti tra quelle ammessi a contributo, abbiano la sede legale in Campania e siano senza scopo di lucro.
2. Non possono partecipare gli Enti locali e gli altri Enti pubblici.
3. Non possono presentare la domanda di contributo le imprese, gli Operatori iscritti nel registro degli operatori dello Spettacolo e le Associazioni Proloco.

Articolo 3
Tipologie di contributi

1. I contributi possono essere:
- c*ontributi ordinari annuali:* contributi concessi per un programma di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative.
- c*ontributi speciali:* contributi a sostegno di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative.
- c*ontributi straordinari* per eventi a sostegno di iniziative di durata almeno trimestrale comprensiva delle giornate dedicate alla organizzazione degli eventi e delle iniziative.

2. I *contributi ordinari annuali* sono destinati agli Enti di cui agli articoli 6 e 7 della L.R. 7/2003; c*ontributi speciali* sono destinati agli Enti di cui all'articolo 7 della L.R. 7/2003; i *contributi straordinari* sono destinati alle iniziative realizzate dagli Enti non iscritti negli albi delle Associazioni culturali ai sensi dell'articolo 11 della L.R. 7/2003, per il sostegno delle iniziative

fonte: http://burc.regione.campania.it

culturali contenute nel Piano per la promozione culturale anno 2020 (DGR n. 92 del 25/02/2020)
3. Le Istituzioni di alta cultura di cui all'articolo 7 della normativa possono ricevere un contributo ordinario annuale e un contributo speciale. Le due tipologie di contributi sono alternative e non cumulabili, per l'annualità di riferimento.

Articolo 4
Attività culturali finanziabili

1. E' possibile concedere contributi per i seguenti ambiti e per il perseguimento delle sottoelencate finalità:
- Mostre di pittura, scultura e fotografia;
- Festival, premi e rassegne letterarie, storiche, filosofiche, scientifiche;
- Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico e filosofico;
- Convegnistica;
- Azioni di supporto agli interventi di "Archivio e Biblioteca Digitale regionale" per le Fondazioni e Associazioni, iscritte e non iscritte negli albi ex artt. 6 e 7 della L.R. n. 7/2003.
2. Sono ammesse a contributo le attività relative al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020 e i progetti presentati devono tener conto, a pena di esclusione, degli indirizzi contenuti nella DGR n. 92 del 25/02/2020 che approva il Piano di promozione culturale anno 2020.
3. Le iniziative proposte devono essere svolte in Campania e devono essere rivolte alla valorizzazione del territorio campano.

Articolo 5
Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie per l'es. fin. 2020 appostate sulla Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2019 – 2021 sono così ripartite:

Normativa	Percentuale	Somma complessiva assegnata
L.R. n. 7/2003 Art. 6 - contributi ordinari annuali	**25%**	€ 337.500,00
L.R. n. 7/2003 Art. 7 – contributi ordinari annuali e contributi speciali	**40%**	€ 540.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 11 – Contributi per eventi culturali	**35%**	€ 472.500,00
Totale disponibilità	**100%**	**1.350.000,00**

Articolo 6
Criteri di concessione dei contributi

1. I *contributi ordinari annuali* non sono superiori al 50% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 40.000,00;
2. I *contributi speciali*, non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 30.000,00;
3. I c*ontributi straordinari* non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e, comunque, non possono superare l'importo di € 15.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'anno di competenza finanziaria, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 50/95;
5. L'importo del contributo per ciascun progetto, nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascuna tipologia, sarà determinato in quota percentuale sul costo complessivo delle spese ammissibili, sulla base del punteggio ottenuto, secondo le fasce individuate nella seguente tabella:

Fasce	Fasce di punteggio	***contributi ordinari annuali***	***contributi speciali e contributi per eventi culturali***
A	Punteggio pari o superiore a 85	50%	60%
B	Da 66 a 84	40%	50%
C	Da 50 a 65	30%	40%

6. Il costo complessivo dei progetti di iniziativa e/o di progetti per i quali si chiedono i contributi dovrà essere di minimo 10.000,00 euro.
7. Il contributo assegnato non può, in ogni caso superare quanto necessario a coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto o di attività. (relativi alle sole voci di spesa ammissibili - funding gap).
8. Le domande di contributo possono essere proposte dai soggetti aventi titolo sia in forma singola che associata;
9. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda sia in qualità di soggetto singolo, sia di capofila, che di partner;
10. In caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso richiedente, soggetto singolo, l'ufficio ammetterà alla valutazione solo la prima domanda;
11. In caso di presentazione di più domande da parte di un soggetto sia in qualità di capofila, sia in qualità di partner, l'ufficio ammetterà alla valutazione solo la prima istanza presentata.

Articolo 7
Criteri di valutazione

1. Le domande di contributo sono sottoposte ad una preventiva valutazione di ammissibilità e di merito, ad opera di un gruppo di lavoro, composto da personale interno della Direzione generale competente, nominato con apposito provvedimento.
2. La valutazione deve tenere conto della seguente griglia di valutazione:

CRITERIO		**PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MAX**
Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente	Curriculum delle attività e delle esperienze svolte nello stesso ambito in cui si colloca il progetto presentato	5 punti	10
	Capacità operativa (organizzazione e personale impiegato)	5 punti	
Storicità della manifestazione	Numero di edizioni precedenti: Oltre 10	10 punti	
	Da 5 a 9	5 punti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Da 3 a 4	2 punti	10
Pubblicazioni	Pubblicazioni precedenti nello stesso ambito in cui si colloca il progetto presentato	3 punti	5
	Pubblicazione, anche sotto forma di catalogo, della edizione in corso	2 punti	
Concorso di altri soggetti pubblici o privati ovvero riconoscimento del patrocinio da parte di altri soggetti pubblici	Coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati	4 punti	10
	Riconoscimento del patrocinio da parte di enti pubblici di rilievo almeno nazionale	3 punti	
	Coinvolgimento di istituti scolastici e/o università	3 punti	
Rilievo dell'iniziativa e livello di qualità del progetto	Coerenza del progetto con le finalità della normativa di riferimento e con gli indirizzi regionali	3 punti	10
	Valenza culturale e capacità del progetto di rispondere agli obiettivi prefissati	3 punti	
	Qualificazione delle figure professionali coinvolte nella organizzazione/realizzazione della iniziativa	2 punti	
	Articolazione e complessità dell'iniziativa	2 punti	
Carattere originale ed innovativo del progetto	Innovazione (contenuti, attenzione ai nuovi linguaggi, multimedialità)	3 punti	10
	Multidisciplinarietà, intersettorialità	4 punti	
	Originalità della proposta progettuale	3 punti	
Ricadute sul territorio e iniziative collaterali	Strategie di promozione e modalità di comunicazione e diffusione (utilizzo di strumenti di comunicazione comunicazione stampa, web, social network)	2 punti	10
	Incidenza del progetto per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale	4 punti	
	Presenza e rilievo delle iniziative collaterali in grado di generale ricadute positive sul territorio	4 punti	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Diffusione e ricadute dell'iniziativa in termini di presenza	Oltre 600 presenze	5 punti	10
	Da 200 a 500 presenze	3 punti	
	Da 100 a 200 presenze	2 punti	
	Capacità del progetto di attrarre pubblici diversi, con particolare riferimento alle giovani generazioni	5 punti	
Sostenibilità economica finanziaria dell'iniziativa	Chiarezza, coerenza con il progetto presentato	10 punti	20
	Completezza del budget in relazione alle stime di entrata e uscita. (Rapporto tra spese e capacità di copertura)	5 punti	
	Sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati almeno pari al 30% dei costi progettuali	5 punti	

3. Si precisa che il concorso di altri soggetti pubblici o privati, le ricadute sul territorio e le iniziative collaterali, la diffusione e le ricadute dell'iniziativa in termini di presenza e il sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati devono essere dimostrati in sede di rendiconto.

Articolo 8
Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le domande di contributo per le attività relative al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020, da parte dei soggetti di cui all'art. 2 devono pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione sul BURC.
2. Le domande di contributo, **a pena di esclusione**, devono essere trasmesse sui format predisposti dall'ufficio e devono contenere: modello di domanda, formulario contenente il progetto di intervento e preventivo dei costi, piano finanziario e il file in exl, in formato aperto, denominato "prospetto di sintesi dati". I soggetti che non dispongono degli strumenti per la firma digitale possono trasmettere i predetti allegati con firma autografa leggibile;
occorre inoltre allegare :
- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato, ovvero dichiarazione che tali documenti sono già in possesso dell'Amministrazione regionale con indicazione della struttura che li detiene, e che non sono intervenute modifiche rispetto a tali atti.
3. Le domande devono pervenire, **a pena di esclusione**, esclusivamente tramite indirizzo pec dell'Ente richiedente alla pec dedicata promozione.cultura@pec.regione.campania.it, devono contenere nell'oggetto la seguente dicitura "**Domanda di contributo Piano per la promozione culturale 2020**", tutti i documenti allegati devono essere in formato "*adobe pdf*" ad eccezione della "prospetto di sintesi dati" che deve essere in formato aperto con estensione .exl, i file devono essere leggibili e contenuti in un unico file compresso in formato "*.zip*".

Articolo 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spese ammissibili

1. Le spese per essere ammissibili devono essere relative all'attività finanziata, chiaramente riferibili al periodo di svolgimento dell'attività, sostenute entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento, dal soggetto che riceve il finanziamento.
2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
a) **spese direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo**, quali spese di ospitalità, rimborsi di spese di viaggio, di vitto e di alloggio, sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo relatori, studiosi e artisti in genere; spese per l'acquisto, l'abbonamento e il noleggio di materiale librario, audiovisivo e cinematografico; spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per l'attività; spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali; spese per compensi, a titolo esemplificativo, a relatori, studiosi e artisti in genere, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario; spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente finanziato, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili all'attività finanziata, che risultano indispensabili e correlate al programma proposto e realizzato. **Le spese direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo devono essere almeno pari al 50% del preventivo.**
b) retribuzioni di personale e in particolare per il personale interno e per il personale assunto a progetto. Tali costi sono riconosciuti in misura percentuale all'impegno nel progetto ed al periodo di svolgimento dell'attività programmata. **Per le spese del personale possono essere pari al 30% del preventivo.**
c) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario: e in particolare spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; spese telefoniche; spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese postali; spese di cancelleria; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'attività. **Le spese generali di funzionamento possono essere pari al 20% del preventivo.**
d) spese promozionali e pubblicitarie volantini, brochure, depliant, sito web, divulgazione tramite riviste e quotidiani, pubblicità radiofonica e televisiva nei limiti dello svolgimento dell'iniziativa finanziata
e) Costi per attività collaterali: e in particolare spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili necessari alla realizzazione dell'attività; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione dell'attività, esclusa la spesa per il riscatto dei beni. I Costi per attività collaterali **possono essere pari al 20% del preventivo.**
3. Ai fini della rendicontazione del contributo di precisa che non sono, comunque, ammissibili le spese giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario, recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo, relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili, relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa e le seguenti spese:
a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
b) le spese relative all'acquisto di scorte;
c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) spese per il riscatto dei beni;
f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
g) oneri finanziari;
h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali all'attività istituzionale per la quale si richiede il contributo;
j) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
k) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
m) le fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.

Articolo 10
Modalità di rendicontazione

1. L'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione da trasmettere, entro 90 giorni nell'anno successivo al finanziamento.
2. La rendicontazione da produrre da parte di tutti i soggetti beneficiari di contributo, è costituita da:

a. una relazione dettagliata dell'attività ammessa a contributo che evidenzi, in maniera analitica, l'effettiva attuazione del progetto finanziato, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata;

b. prospetto contabile di tutte le spese e delle eventuali entrate relative all'evento ammesso a contributo;

c. copia della documentazione contabile espressamente e strettamente attinente al progetto ammesso a contributo, costituita da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (non saranno ammessi scontrini fiscali, spese legali e per consulenze).

d. copia del codice IBAN intestato all'Ente richiedente;

e. dichiarazione in materia di DURC;

f. dichiarazione di spesa complessiva del beneficiario;

g. per i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto;

h.. per quanto riguarda i titoli di pagamento dei documenti contabili presentati (non saranno in alcun modo ammessi pagamenti in contanti rateizzati sullo stesso documento contabile). I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, strumento di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

i. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;

l. copia della dichiarazione in materia di ritenuta alla fonte 4%, ai sensi del D.P.R. n. 600/1973;

m. la documentazione contabile deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo , pena l'inammissibilità, fatto salvo il caso di un accordo sottoscritto di co-organizzazione fra più soggetti partner, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo. In ogni caso la documentazione prodotta a rendicontazione del contributo regionale non potrà essere utilizzata presso eventuali altri soggetti sostenitori.

Articolo 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

1) completare le attività/progetto entro e non oltre l'anno solare di assegnazione del contributo - anno 2020 ;
2) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
3) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e laddove pertinenti in materia di acquisizione beni, servizi e forniture e trasparenza;
4) comunicare, via e-mail, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;
5) apporre, successivamente alla concessione del contributo, il logo della Regione Campania su tutti i documenti informativi e pubblicitari.

Articolo 12
Controlli, rideterminazione e revoca contributo

1. L'ufficio competente si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari.
2. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade dal contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data dell'erogazione del contributo.
3. Il contributo può essere revocato o rideterminato nei casi in cui l'attività programmata non risulti in tutto o in parte effettivamente realizzata o realizzata in modo difforme dal progetto presentato, con particolare riferimento agli elementi attributivi di punteggio, o qualora non sia svolta nell'esercizio finanziario di riferimento;
4. Il contributo sarà revocato, con l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente già erogate, in caso di mancata rendicontazione, secondo le modalità di cui all'art. 10.
5. Il contributo concesso verrà rideterminato qualora dalla rendicontazione emergano difformità rispetto agli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e/o qualora si configuri una riduzione delle spese ammissibili riportate nell'allegato 'Piano dei costi'.
6. Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi dal corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 10%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 10% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 10%.
7. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata; tale ridimensionamento verrà applicato d'ufficio, in base alla medesima percentuale utilizzata in sede di assegnazione.
8. Il contribuito potrà essere rideterminato anche nei casi in cui, a consuntivo, si dovesse verificare un avanzo superiore a un utile ragionevole.

Articolo 13
Responsabile del procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Con il presente atto viene individuato il responsabile del procedimento il dirigente pro tempore della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali della Regione Campania.

Articolo 14
Protezione e trattamento dei dati personali

I dati personali dei soggetti beneficiari o loro incaricati dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono raccolti, e come da informativa allegata.

Articolo 15
Informazioni

1. Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso è possibile inviare una pec all'indirizzo pec dedicato promozione.cultura@pec.regione.campania.it, prendere contatti ai seguenti recapiti: dott.ssa Nadia De Simone tel. uff. 081 796 3724 e dott.ssa Annalisa Maione tel. ufficio 081 796 3727 oppure recarsi presso gli uffici della UOD 02 Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali siti in Via Nuova Marina, 19/c - Palazzo Armieri - 80133 Napoli al IV piano stanza 16, nei giorni di ricevimento del pubblico (martedì, mercoledì, e venerdì dalle 10 alle 13).

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.B. La domanda di contributo deve essere trasmessa su carta intestata del richiedente

MODELLO DI DOMANDA
Contributi

Spett.le Regione Campania
Direzione Generale Politiche culturali e Turismo
UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali
Via Nuova Marina, 19/c (Palazzo Amieri)
80133 - Napoli

OGGETTO: Domanda di contributo Piano per la promozione culturale 2020

Il sottoscritto/a_____nato a_____ prov._____

il _____ residente a_____ prov ____ in qualità di legale rappresentante di:_____ codice fiscale / p. IVA: _____ con sede legale in (via/piazza)_____CAP_____ prov. _____ e sede operativa in (via/piazza)_____CAP_____prov._____

telefono_____, cellulare_____,

email _____ PEC_____

chiedo ai sensi di :

□ art. 6 L.R. 7/2003 in qualità di soggetto iscritto all'Albo Associazioni Culturali

□ art. 7 L.R. 7/2003 in qualità di soggetto iscritto alla sezione speciale dell'Albo

□ art. 11 L.R. 7/2003 in qualità di _____

e in relazione al progetto/programma di attività presentato nell'allegato "formulario" :

TITOLO del progetto _____

sede di svolgimento _____

durata _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'erogazione di un contributo di € _____ quale

□ ***Contributo ordinario annuale***

□ ***Contributo speciale***

□ ***Contributo straordinario***

A tal fine

DICHIARA

consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera

□ di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

□ di non essere iscritto all'INPS e/o INAIL (in quanto non obbligato in base alla normativa vigente);

□ di non essere beneficiario, nell'esercizio finanziario di riferimento, di contributi/finanziamenti erogati per la medesima iniziativa, ovvero di essere beneficiario di un contributo pari a _____, come da piano finanziario preventivo allegato;

□ di non essere destinatario di alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del citato D. Lgs. n. 159/2011;

□ (se del caso) che, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo rispetta le previsioni in materia di gratuità degli organi di amministrazione.

□ inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali (allegato 4);

Il richiedente
Cognome e Nome

_____

digitale o autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI IMPEGNA

□ a completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2020;
□ ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
□ ad assumere l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2013 n. 136.
□ a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
□ a comunicare via e-mail PEC alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
□ a completare la rendicontazione finale entro il 2 marzo 2021;
□ ad apporre il logo della Regione Campania su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del progetto.

Allega:
a) atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato, ovvero dichiarazione che tali documenti sono già in possesso dell'Amministrazione regionale con indicazione della struttura che li detiene, e che non sono intervenute modifiche rispetto a tali atti;
b) copia di deliberazione che approva il progetto (in caso di enti pubblici e locali);
c) copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
d) formulario del progetto;
e) preventivo dei costi e piano finanziario;

allega inoltre:
1) curriculum dell'Ente e di eventuali Soggetti partner;
2) convenzioni, atti di collaborazione, protocolli d'intesa, patrocini morale;
3) rassegna stampa e ogni altro documento probante relativo alle condizioni attributive di punteggio.

Luogo e Data _____

Il richiedente
Cognome e Nome
_____
Timbro e firma
digitale o autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMULARIO
progetto di intervento

Anno 2020

Denominazione del progetto:

BENEFICIARO :

C.F. / P. IVA Ente:

Breve descrizione del progetto

Illustrare in breve il progetto al fine di fornire un'idea sintetica ma completa del progetto.

La descrizione deve contenere tutte le informazioni rilevanti

- obiettivi generali e specifici
- tipo e numero di beneficiari diretti e indiretti
- principali attività programmate
- risultati attesi
- composizione del partenariato
- durata
- sede di svolgimento
- costo totale del progetto.

SCHEDA CRITERI DI VALUTAZIONE

Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente	
Storicità della manifestazione	
Pubblicazioni	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concorso di altri soggetti pubblici o privati ovvero riconoscimento del patrocinio da parte di altri soggetti pubblici	
Rilievo dell'iniziativa e livello di qualità del progetto	
Carattere originale ed innovativo del progetto	
Ricadute sul territorio e iniziative collaterali	
Diffusione e ricadute dell'iniziativa in termini di presenza	
Sostenibilità economica finanziaria dell'iniziativa	

Nota bene nella presente scheda di valutazione occorre riportare tutte le notizie utili richieste nell'avviso ed è possibile allegare la documentazione probante (ad esempio curriculum, convenzioni, atti)

Il sottoscritto dichiara che le informazioni sopra riportate rispondono al vero, consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data

firma digitale o autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

Anno 2020

Denominazione del progetto:

BENEFICIARO :	***C.F. / P. IVA Ente:***

PREVENTIVO DEI COSTI DEL PROGETTO

(direttamente imputabili al programma di attività, sostenuti e pagati dal soggetto beneficiario, opportunamente documentati)

	COSTO		**Importo**
A	Spese Direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo		
	A.1		€ 0,00
	A.2		€ 0,00
B	Retribuzione di personale		
	B.1		€ 0,00
	B.2		€ 0,00
C	Spese Generali di funzionamento del soggetto beneficiario		
	C.1		€ 0,00
	C.2		€ 0,00
D	Spese promozionali e pubblicitarie		
	D.1		€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

E	Costi per attività collaterali		
	E.1		€ 0,00
TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E)			€ 0,00

Luogo e data **FIRMA digitale o autografa**

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO

Titolo dell'apporto			Importo
Finanziamento europeo			€ 0,00
Finanziamento statale			€ 0,00
Contributo Regione Campania			€ 0,00
Risorse proprie			€ 0,00
Enti locali			€ 0,00
1)	Soggetto		
2)	Soggetto		
3)	Soggetto		
Sponsor			€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

1)	Soggetto		
2)	Soggetto		
3)	Soggetto		
Incassi biglietteria			€ 0,00
Altro (indicare)			
TOTALE COSTO INIZIATIVA			**€ 0,00**

Luogo e data

FIRMA digitale o autografa

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".

Dirigente della UOD 50 12 02 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali – dott.ssa Flora Savastano Via Nuova Marina, 19/C - 80133 Napoli flora.savastano@regione.campania.it - uod.501202@pec.regione.campania.it;

La Direzione Generale Politiche Cultural ed il Turismo (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via Nuova Marina, 19/c – 80133 Napoli; Centro Direzionale, Isola C/5 – 80143 Napoli, telefono 0817963887/3888/8603, mail rosanna.romano@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a :

α) **50 12 02 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali -** Promozione culturale; sostegno alla produzione teatrale, musicale e culturale anche mediante la promozione di manifestazioni e mostre; organizzazione e promozione di iniziative per la diffusione e la conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo, anche al fine di favorire il turismo; promozione di programmi per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio edilizio da destinare a sedi di spettacolo e di attività culturali;

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. dalla a) alla j), si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
altri Uffici dell'Amministrazione, soggetti terzi pubblici

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
dg.12@regione.campania.it e a uod.501202@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO (VIA/PIAZZA, NUMERO CIVICO, CAP, CITTA' E PROVINCIA)	CODICE FISCALE / PARTITA IVA DELL'ASSOCIAZIONE FONDAZIONE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PREVENTIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO	DURATA DAL - AL	DOMANDA DI CONTRIBUTO PER (ART. 6 – 7 – 11 (SPECIFICARE)	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO RICHIESTO ORDINARIO, SPECIALE, STRAORDINARIO (SPECIFICARE)	INDIRIZZO MAIL E INDIRIZZO PEC	NOME, COGNOME E CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTATE DELL'ASSOCIAZIONE/FONDAZIONE	PARTNER (EVENTUALE)	ALTRI FONTI DI FINANZIAMENTO SPECIFICARE
				0.00	0.00		ART.	CONTRIBUTO				

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI CASERTA (C.F. 80002210617 – P.I. 00100110616) PROT. 25668 DEL 26/02/2020
DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'OCCUPAZIONE DEFINITIVA E DETERMINA L'INDENNITA' DI ESPROPRIO PER I BENI IMMOBILI INTERESSATI DALLA REALIZZAZIONE DELLA INFRASTRUTTURA PER LA VIABILITA' "VARIANTE PIAZZA DELLA SETA".

IL DIRIGENTE

Vista la delibera di C.C. n. 40 del 19/06/2018 con la quale viene data efficacia alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "*Variante piazza della Seta"* e viene dichiarata la pubblica utilità delle opere da realizzare, ai sensi dell'art.34 del D.Lgv. n.267/2000 ed ai sensi degli articoli 10, 12 e 17 del D.P.R. n.327/2001;

Vista la determina del Dirigente Responsabile del Procedimento R.U. n.1162 del 16.07.2019, con la quale viene aggiudicata la gara di appalto per l'esecuzione dei lavori relativi alla predetta opera pubblica;

Vista la comunicazione del 27/11/2018, con la quale venivano informate le ditte proprietarie, ai sensi degli articoli 17 e 20 del D.P.R. 327/2001, dell'avvio del procedimento di determinazione dell'indennità di esproprio relativa ai beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

Vista la determina del Dirigente Responsabile del Procedimento R.U. n.174 del 07/02/2020, con la quale si prende atto che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza e ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili occorrenti;

Visto l'art.22 bis del D.P.R. 08/06/2001 n. 327;

Visto l'art.107 del D.Lgv. 18/08/2000 n. 267;

Vista la Legge Regionale del 22/12/2004 n.16;

DECRETA

Art.1) l'occupazione anticipata, a favore del Comune di Caserta, dei beni immobili riportati nell'allegato stralcio del piano particellare di esproprio relativo al progetto per la realizzazione della infrastruttura per la viabilità "Variante piazza della Seta", come di seguito descritto e specificato:
- ditta catastale **(omissis)**, dei beni immobili censiti al Catasto Terreni di Caserta foglio 5 particelle 124, 39, 5074, 5075, 5035, 5036, 128, 5016 sub 9, 5016 sub 13, 62, 66, 65, 69, 5069, 5070, superficie complessiva da occupare mq.14.124.

Art.2) Il tecnico incaricato, per la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, è il ***(omissis)***, dipendente di questa Amministrazione, autorizzato ad accedere con strumenti, personale tecnico e con l'eventuale assistenza di testimoni.

Art.3) Ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio è stato applicato il criterio previsto dall'art.40 del D.P.R. n.327/2001.

Art.4) Il presente decreto sarà notificato agli interessati almeno sette giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa di possesso e di rilevazione dello stato di consistenza del bene immobile innanzi indicato.

Art.5) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art.13 del D.P.R. n.327/2001 e precisamente entro cinque anni decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera e cioè entro il 18/06/2023, come previsto dell'art.22 bis, comma 6, del D.P.R. n.327/2001, e successive modifiche.

Art.6) Il presente decreto perde efficacia nel caso in cui non venga effettuata l'immissione in possesso con la redazione del verbale di cui all'art.24 del D.P.R. n.327/2001.

Art.7) L'indennità aggiuntiva spettante al colono verrà determinata nella misura uguale ai valori agricoli medi determinati per l'anno in corso dalla competente Commissione Provinciale Espropri, corrispondenti al tipo di coltivazione effettivamente praticato al momento dell'immissione in possesso, e verrà corrisposta ai sensi dell'art.42 comma 2° del D.P.R. n.327/2001;

Art.8) Le indennità per i manufatti, spettanti agli aventi diritto, verranno determinate, come previsto dalla circolare del 09/04/1997 n.2 della competente Commissione Provinciale Espropri e cioè calcolate analiticamente, in base al costo di ricostruzione, tenendo conto del relativo indice di vetustà;

Art.9) L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art.50 comma 1° del D.P.R. n.327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio relativa al bene immobile interessato del presente decreto.

Art.10) Ai sensi dell'allegato B punto 22 del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 il presente decreto è esente dall'imposta di bollo;

Art.11) Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio e sul Bollettino degli Atti

Ufficiali della Regione Campania.

Il Dirigente
(Ing. Francesco BIONDI)

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

Provincia di Salerno

SETTORE 4

(Lavori Pubblici-Espropri-Autorizzazioni Paesaggistiche e Vas- Metano-Forniture energetiche ed Idriche)

OGGETTO: ACQUISIZIONE SANANTE ai sensi dell'art. 42/bis D.P.R. 327/01e s.m.i. al Patrimonio dell'Ente dei terreni individuati al catasto terreni Foglio 8 part. 2571 mq.521 - part. 2573 mq.616

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE N°4

COMUNICA

ai sensi dell'art. 23 com. 5 D.P.R. 327/01, è stato emanato in data 20/02/2020 prot.n°5364 Decreto di Acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42/bis D.P.R. 327/01 e s.m.i. al Patrimonio dell'Ente dei terreni individuati al catasto terreni del Comune di Castel San Giorgio (SA) Foglio 8 part. 2571 mq.521 - part. 2573 mq.616

Elenco ditte		Dati catastali Superfici espropriate		
Proprietà effettiva	Percentuale di proprietà	F.M.	particella	MQ.
Ferrentino Anna	comproprietario	8	2571	521
Ferrentino Antonio	comproprietario			
Ferrentino Francesco	comproprietario			
Ferrentino Maria	comproprietario		2573	616
Ferrentino Vincenzo	comproprietario			
Ferrentino Gaetano	comproprietario			
Ferrentino Lucia	comproprietario			

Il funzionario responsabile
arch.j. Carmine Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

Provincia di Salerno

SETTORE 4

(Lavori Pubblici-Espropri-Autorizzazioni Paesaggistiche e Vas- Metano-Forniture energetiche ed Idriche)

OGGETTO: ACQUISIZIONE SANANTE ai sensi dell'art. 42/bis D.P.R. 327/01e s.m.i. al Patrimonio dell'Ente dei terreni individuati al catasto terreni foglio 12 part.1816 mq.892

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE N°4

COMUNICA

ai sensi dell'art. 23 com. 5 D.P.R. 327/01,che è stato emanato in data 17/02/2020 prot.n°4818 è stato emanato Decreto di Acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42/bis D.P.R. 327/01 e s.m.i. al Patrimonio dell'Ente dei terreni individuati al catasto terreni del Comune di Castel San Giorgio (SA) Foglio 12 part. n° 1816

Elenco ditte		Dati catastali Superfici espropriate		
Proprietà effettiva	Percentuale di proprietà	F.M.	particella	MQ.
Chierchia Filomena	3/15	12	1816	892
Chierchia Giovanni	3/15			
Del Regno Anna	3/15			
Pagano Arturo	1/15			
Pagano Marco	1/15			
Pagano Maria Nicolina	1/15			
Petti Teresina	3/15			

il funzionario responsabile
arch.j. Carmine Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE
PROVINCIA DI BENEVENTO
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

CAP 82020 - Via Nazionale - Tel. 0824-96.60.04 Fax 0824/966247 - PEC foianovf.areatecnica@pec.it - Cod. Fiscale / Partita IVA 00 689 010 627

Decreto n. ***02*** di esproprio
Prot. generale ***1352*** Lì ***14 Febbraio 2020***

Oggetto: Beni immobili interessati dai Lavori di realizzazione della strada denominata Via E. Berlinguer identificati in catasto al Foglio di Mappa n. 20 Particella n. 622: procedura di acquisizione al patrimonio pubblico ex D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 art. 42 bis.

Il RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 114/1998 avente ad oggetto: *Approvazione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Dotazione Organica. Norme di Accesso.* nonché tutte le sue modifiche ed integrazioni;

Nell'esercizio delle funzioni attribuite ai sensi degli artt. 107 e 109 del T.U.E.L. n. 267/2000, giusto decreto sindacale n. 5 del 07/05/2015 e successivi n. 01 del 04/01/2016, n. 07 del 08/06/2016, n. 03 del 12/01/2017, n. 09 del 03/07/2017, n. 10 del 02/09/2017 e n. 08 del 10/07/2018 con il quale è stata attribuita all'ing. Pacifico Antonio la responsabilità dell'Area Tecnica;

Visti gli artt. 22 bis, 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2019, si deliberava di acquisire al patrimonio comunale gli immobili relativi al foglio 20 particella 622, ubicata all'interno del Comune di Foiano di Val Fortore, sulla quale sono state eseguite, a partire dagli anni 80, opere di urbanizzazione primaria a servizio delle unità immobiliari presenti e di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Foiano di Val Fortore di provvedere all'acquisizione degli immobili di cui alla premessa, in applicazione dei dettami di cui all'art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità), alla redazione di tutti gli atti occorrenti nonché all'adozione dei provvedimenti conseguenti;

Considerato che:

- il D.P.R.8.6.2001 n.327, recante "TU delle disposizioni legislative regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", ed in particolare l'art. 42 bis prevede che: "*Valutati gli interessi in*

conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale";

- le opere di urbanizzazione primaria realizzate dal Comune di Foiano di Val Fortore negli anni 80 nell'area identificata a foglio 20 particella 622 rendono accessibili e fruibili gli immobili ivi esistenti;
- l'onere economico a cui andrebbe incontro l'Ente, per poter restituire il bene occupato al privato, sarebbe di ingente entità e non sostenibile, per via delle modificazioni intervenute sulla complessiva disposizione delle aree e delle strutture in esse realizzate, di carattere edile e impiantistico, delle quali non è proponibile la demolizione per la restituzione dell'area nello stato di fatto in cui si trovava al momento dell'occupazione;
- a tutt'oggi vi è l'indiscutibile prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione al patrimonio pubblico delle aree in questione, interesse pubblico che è certamente prevalente rispetto al contrapposto interesse privato, stante la indiscutibile necessità di provvedere a tutti gli obblighi istituzionali che fanno carico al Comune per assicurare l'uso delle opere realizzate;
- non sussistono alternative alla acquisizione sanante prevista dall'art.42 bis del D.P.R.327/01, in considerazione della loro ormai irreversibile trasformazione per scopi di pubblica utilità, e delle spese in precedenza sostenute da questo Comune per la costruzione dell'opera pubblica, e dei ben più ingenti costi che prevedibilmente dovrebbero essere posti a carico del bilancio comunale per la modifica dell'esistente piano viario Comunale;

Rilevato:

- che la norma in esame prevede la sua applicabilità a fatti anteriori alla sua entrata in vigore che non hanno trovato legittimazione in idoneo titolo ablativo a causa del mancato inizio o conclusione di accordi negoziali pubblici o di procedure espropriative;
- la procedura di cui al citato art.42 bis è indubbiamente applicabile all'area identificata al Catasto Terreni al foglio 20 particella 622, ove insistono opere di urbanizzazione primaria a servizio delle unità immobiliari esistenti;

Che l'area identificata al Catasto Terreni al foglio 20 particella 622, risulta catastalmente intestata ai seguenti soggetti:

A) Cetola Vita Lucia, nata a Foiano di Val Fortore il 21/03/1957, c.f. CTLVLC57C61D650G, proprietà per ½;

B) Facchiano Giuseppe, nato a Foiano di Val Fortore il 02/04/1954, c.f. FCCGPP54D02D650T, proprietà per ½;

Che a seguito di accertamenti effettuati dall'Ufficio Tecnico e dopo il riscontro con il titolo di proprietà in possesso dei Sig. Cetola Vita Lucia e Facchiano Giuseppe, i quali sono proprietari di altri immobili confinanti con l'area oggetto del presente provvedimento, acquistata da Pelosi Giuseppina nata Gragnano (NA) il 18.02.1908 e Pelosi Luigia nata a Napoli il 30.03.1914, è emerso che a seguito di un errore catastale , l'area veniva a loro intestata , ma la stessa giuridicamente è di proprietà di :

-Pelosi Giuseppina nata Gragnano (NA) il 18.02.1908, -C.F. PLS GPP 08B58 E131M per ½;

-Pelosi Luigia nata a Napoli il 30.03.1914, -C.F. PLS LGU 14C70 F839H per ½;

- con avviso di avvio del procedimento Prot. 9602 del 04/11/2019 notificato tramite messo comunale, ai Sig. ri Cetola Vita Lucia e Facchiano Giuseppe, i soggetti interessati sono stati informati della volontà dell'Amministrazione Comunale di procedere all'acquisizione dei beni immobili identificati al Catasto Terreno al foglio 20 particella 622, mai formalmente espropriati.

- con avviso di avvio del procedimento Prot. 10802 del 03/12/2019 pubblicato all'albo pretorio del Comune di Foiano di Val Fortore Reg. n. 1131/2019 dal 03/12/2019 al 20/12/2019, in quanto per i soggetti Pelosi Giuseppina e Pelosi Luigia, non è stato possibile reperire l'ultimo recapito, si è provveduto a pubblicizzare la volontà dell'Amministrazione Comunale di procedere all'acquisizione dei beni immobili identificati al Catasto Terreno al foglio 20 particella 622, mai formalmente espropriati.

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra riportate, di procedere all'acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 dell'area identificata al Catasto Terreni al foglio 20 particella 622 intestata in catasto per ½ alla sig.ra Cetola Vita Lucia, nata a Foiano di Val Fortore il 21/03/1957, c.f. CTLVLC57C61D650G, e per ½ a Facchiano Giuseppe, nato a Foiano di Val Fortore il 02/04/1954, c.f. FCCGPP54D02D650T;

DECRETA

Art. 1- Di acquisire coattivamente al patrimonio comunale del Comune di Foiano di Val Fortore la proprietà dell'area identificata al Catasto Terreni al foglio 20 particella 622.

Detta area viene trasferita al Comune di Foiano di Val Fortore nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù attiva e passiva se legalmente costituita. La suddetta area è, pertanto, trasferita in diritto di proprietà esclusiva in favore del Comune di Foiano di

Val Fortore ad ogni effetto di legge, ed a titolo originario, ai sensi del disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 2 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante ai proprietari dei beni indicati all'art. 1 che precede è stabilito in Euro 7.255,00 complessivo;

Art. 3 - Di notificare il presente provvedimento di acquisizione, con le forme degli atti processuali civili, ai seguenti soggetti:

A) Cetola Vita Lucia, nata a Foiano di Val Fortore il 21/03/1957, c.f. CTLVLC57C61D650G,

B) Facchiano Giuseppe, nato a Foiano di Val Fortore il 02/04/1954, c.f. FCCGPP54D02D650T.

C) Pelosi Giuseppina nata Gragnano (NA) il 18.02.1908, C.F. PLS GPP 08B58 E131M, previo pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Foiano di Val Fortore per 30 Giorni ;

D) Pelosi Luigia nata a Napoli il 30.03.1914, C.F. PLS LGU 14C70 F839H, previo pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Foiano di Val Fortore per 30 Giorni ;

Per l'esecuzione del presente decreto si dà atto che le aree sono già occupate dal Comune di Foiano di Val Fortore e che lo stesso ne detiene il possesso e il godimento, per cui prescinde dall'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo, nonchè dell'esecuzione del decreto medesimo secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.

Art. 4 - La notifica del presente provvedimento ai soggetti indicati all'art. 3 che precede comporta il passaggio del diritto di proprietà.

Art. 5 - In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti dell'atto di acquisizione.

Art. 6 - Il presente provvedimento di acquisizione va trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Benevento, con dispensa di ipoteca legale, a cura e spese del Comune di Foiano di Val Fortore, pubblicato d'ufficio per estratto nel BUR telematico della Regione Campania e sul sito internet

istituzionale (albo pretorio) del Comune di Foiano di Val Fortore, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese del Comune di Foiano di Val Fortore. Il tutto con esonero del Conservatore da ogni responsabilità in merito.

Art. 7 – Ai fini della registrazione e trascrizione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito del procedimento espropriativo preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica. Il Presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi della tabella articolo 22 del DPR 642 del 26/10/19722.

Art. 8 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, si comunica che avverso il presente provvedimento è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Antonio PACIFICO

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE
PROVINCIA DI BENEVENTO
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA
CAP 82020 - Via Nazionale - Tel. 0824-96.60.04 Fax 0824/966247 - PEC foianovf.areatecnica@pec.it - Cod. Fiscale / Partita IVA 00 689 010 627

Decreto n. ***01*** di esproprio
Prot. generale ***1350***

Lì ***14 Febbraio 2020***

OGGETTO: ACQUISIZIONE COATTIVA SANANTE, AI SENSI DELL'ART 42 BIS DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 . – CAPTAZIONE A SERVIZIO DELLA RETE IDRICA COMUNALE SITA ALLA C.DA FONTANA ANCINA - FOGLIO 6 P.LLA N. 193 MQ.. 1.950,00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- Alla località Fontana Ancina è presente una captazione idrica a servizio dell'acquedotto comunale, realizzata negli anni 90 dal Comune di Foiano di Val Fortore ;

- in particolare, con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 25/02/1992, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di completamento dell'acquedotto comunale ;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 229 del 22/09/1995, veniva approvata la perizia di variante dei lavori di completamento dell'acquedotto comunale;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 297 del 08/11/1995, veniva approvato il computo dell'indennità di espropriazione delle aree occupate dalla realizzazione della captazione ;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 15/06/1996, veniva approvato il computo dell'indennità definitiva di espropriazione di Lire 6.142.500, pari ad Euro 3.172,34;

- dagli atti sopra citati, si evince che l''opera è destinata a captazione rete idrica comunale da oltre 20 anni;

- tuttavia, l'area interessata dalla captazione benché interessata dall'opera, non risultava regolarizzata sulla Planimetria catastale;

- il predetto bene non risulta ancora nella proprietà esclusiva del Comune, non essendovi agli atti dell'Ente alcun elemento che comprovi l'acquisizione al patrimonio comunale del fondo su cui sono state eseguite le predette opere;

- al fine di delimitare ed identificare catastalmente l'area di che trattasi, veniva dato incarico a tecnico esterno di redigere apposito Tipo di Frazionamento , approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale Territorio di Benevento del 17/10/2019 protocollo n. BN0061663 in atti dal 17/10/2019

presentato il 17/10/20219 (n. 61663.1/2019) con il quale veniva identificata l'area con la particella n. 193 del Foglio 6 della estensione di mq. 1.950,00;

Considerato che:

- il D.P.R.8.6.2001 n.327, recante "TU delle disposizioni legislative regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", ed in particolare l'art. 42 bis prevede che: "*Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale*";

- la predetta opera serve l'acquedotto comunale ;

- l'onere economico a cui andrebbe incontro l'Ente, per poter restituire il bene occupato al privato, sarebbe di ingente entità e non sostenibile, per via delle modificazioni intervenute sulla complessiva disposizione delle aree e delle strutture in esse realizzate, di carattere edile e impiantistico, delle quali non è proponibile la demolizione per la restituzione dell'area nello stato di fatto in cui si trovava al momento dell'occupazione;

- a tutt'oggi vi è l'indiscutibile prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione al patrimonio pubblico delle aree in questione, interesse pubblico che è certamente prevalente rispetto al contrapposto interesse privato, stante la indiscutibile necessità di provvedere a tutti gli obblighi istituzionali che fanno carico al Comune per assicurare l'uso delle opere realizzate;

- non sussistono alternative alla acquisizione sanante prevista dall'art.42 bis del D.P.R.327/01, in considerazione della loro ormai irreversibile trasformazione per scopi di pubblica utilità, e delle spese in precedenza sostenute da questo Comune per la costruzione dell'opera pubblica, e dei ben più ingenti costi che prevedibilmente dovrebbero essere posti a carico del bilancio comunale per la modifica dell'esistente piano viario Comunale;

Rilevato che:

- la norma in esame prevede la sua applicabilità a fatti anteriori alla sua entrata in vigore che non hanno trovato legittimazione in idoneo titolo ablativo a causa del mancato inizio o conclusione di accordi negoziali pubblici o di procedure espropriative;

- la procedura di cui al citato art.42 bis è indubbiamente applicabile all'area assoggettata a captazione idrica che ricade per 1.950,00 mq sulla particella identificata al Catasto Terreni al nr. 193 del foglio 6;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 15/06/1996, veniva liquidato al proprietario Sig. Bianco Salvatore nato a Baselice il 21.01.1945, e residente a Baselice alla C.da Molliccio, l'80% delle somme spettanti in Lire 4.914.000, pari ad Euro 2.537,86 ;

-con Mandato di Pagamento n. 93 del 28.03.1993 di Lire 1.644.280, e mandato n. 487 di Lire 3.219.620, veniva pagato l'80% delle somme spettanti al Sig. Bianco Salvatore ;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra riportate, di procedere all'acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 dell'area identificata in catasto alla particella n. 193 del Foglio 6 della estensione di mq. 1.950,00 intestata al Sig. Bianco Salvatore . nato a Baselice il 27.01.1945- C.F. BNC SVT A696I.

decreta:

Art. 1- Di acquisire coattivamente al patrimonio comunale del Comune di Foiano di Val Fortore la proprietà dell'area identificata in catasto al Foglio 6 particella 193 di 1.950,00 destinata a captazione rete idrica comunale ;

Detta area viene trasferita al Comune di Foiano di Val Fortore nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù attiva e passiva se legalmente costituita. La suddetta area è, pertanto, trasferita in diritto di proprietà esclusiva in favore del Comune di Foiano di Val Fortore ad ogni effetto di legge, ed a titolo originario, ai sensi del disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 2 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante al proprietario del bene indicati all'art. 1 che precede è stabilito in Lire 6.142.500, pari ad Euro 3.172,34, di cui Lire 4.914.000, pari ad Euro 2.537,86, già pagati ed Euro 634,48 da pagare;

Art. 3 - Di notificare il presente provvedimento di acquisizione, con le forme degli atti processuali civili, al Sig. Sig. Bianco Salvatore nato a Baselice il 21.01.1945, e residente a Baselice alla C.da Molliccio;

Per l'esecuzione del presente decreto si dà atto che le aree sono già occupate dal Comune di Foiano di Val Fortore e che lo stesso ne detiene il possesso e il godimento, per cui prescinde dall'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo, nonché dell'esecuzione del decreto medesimo secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.

Art. 4 - La notifica del presente provvedimento ai soggetti indicati all'art. 3 che precede comporta il passaggio del diritto di proprietà.

Art. 5 - In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti dell'atto di acquisizione.

Art. 6 - Il presente provvedimento di acquisizione va trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Benevento, con dispensa di ipoteca legale, a cura e spese del Comune di Foiano di Val Fortore, pubblicato d'ufficio per estratto nel BUR telematico della Regione Campania e sul sito internet

istituzionale (albo pretorio) del Comune di Foiano di Val Fortore, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese del Comune di Foiano di Val Fortore. Il tutto con esonero del Conservatore da ogni responsabilità in merito.

Art. 7 – Ai fini della registrazione e trascrizione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito del procedimento espropriativo preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica. Il Presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi della tabella articolo 22 del DPR 642 del 26/10/19722.

Art. 8 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, si comunica che avverso il presente provvedimento è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Antonio PACIFICO

Oggetto: COMUNE DI SALERNO - Settore Ambiente - c.f. 80000330656. DECRETO DI ESPROPRIO N. 1 del 11/02/2020 - Intervento di mitigazione dei rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano. Ditta catastale Valente Salvatore, C.F. VLNSVT60D18F839W; La Rocca Patrizia, C.F. LRCPRZ73R55L245X - Particelle 1665 - 1686 (ex 1426) fg. 22.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 972 del 04/09/2009 è stato approvato il progetto preliminare relativo agli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano" dell'importo complessivo di € 3.000.000,00 finanziato dal Ministero dell'Ambiente con decreto DDS/DEC/2007/13865;
- che con determinazione dirigenziale n. 4019 del 14/07/2011 è stato affidato l'incarico professionale relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- che i progettisti, vista la complessità delle problematiche presenti sul versante di Sala Abbagnano, dietro autorizzazione del RUP, hanno presentato un Progetto definitivo dell'importo di € 8.000.000,00 e un Progetto definitivo - 1° stralcio dell'importo di € 3.000.000,00 da eseguire in ragione del suddetto finanziamento;
- che, relativamente al Progetto definitivo - 1° stralcio, si è data comunicazione ai proprietari delle aree interessate di avvio del procedimento espropriativo e di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e degli artt. 11-16 e 17 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 26/02/2014 è stato approvato il Progetto definitivo - 1° stralcio degli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano", per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 riportato in bilancio sull'impegno n. 11237 del 31/12/2008;
- che con la medesima deliberazione l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità, ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo d'esproprio delle aree interessate dai lavori;
- che con determinazione dirigenziale n. 4541 del 17/12/2015 è stato approvato il Progetto esecutivo - 1° stralcio degli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano";
- che i lavori in oggetto riguardavano, tra l'altro, una porzione di suolo privato di 75,95 m^2, appartenente alla particella individuata al catasto fabbricati dal n. 1426 sub 19 del foglio n. 22, di proprietà di: Valente Salvatore, nato a Napoli il 18/04/1960, C.F. VLNSVT60D18F839W, e di La Rocca Patrizia, nata a Torre Annunziata (NA) il 15/10/1973, C.F. LRCPRZ73R55L245X;
- che, nell'ambito della procedura espropriativa collegata ai lavori indicati in oggetto, con nota prot. n. 89324 del 26/05/2016, questo Ente ha comunicato ai proprietari sopra specificati, ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, l'importo dell'indennità provvisoria di esproprio pari a € 3.417,75;
- che, con note acquisite al prot. n. 100580 e n. 100594 del 15/06/2016, i proprietari sopra specificati hanno dichiarato di condividere e accettare la suddetta indennità e hanno attestato la piena e libera proprietà del bene espropriando;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del d.p.r. n. 327 del 03/06/2001, con determinazione dirigenziale n. 4391 del 10/10/2017 è stata liquidata ai proprietari la somma complessiva di € 2.734,20 pari all'80% dell'importo accettato;
- che in data 22/10/2018 e 22/01/2019 l'Agenzia delle Entrate ha approvato i tipi di frazionamento presentati dal tecnico incaricato dal Comune di Salerno;
- che, tenuto conto dei suddetti frazionamenti, la superficie totale da acquisire di proprietà "Valente/La Rocca", in catasto al foglio 22 è risultata essere di complessivi m^2 119, di cui m^2 52 corrispondenti alla part. 1665 (ex 1426 sub 19) e m^2 67 corrispondenti alla part. 1686 (ex 1426 sub 19);
- che, in relazione a quanto sopra, l'indennità per l'esproprio delle aree interessate dai lavori in oggetto viene rideterminata in € 5.355,00;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 22/01/2019 è stato prorogato di ulteriori due anni il termine della procedura espropriativa che andrà a scadere il 26/02/2021;
- che con determinazione dirigenziale n. 3959 del 27/09/2019 è stato liquidato al proprietario il saldo dell'indennità di esproprio;
- che le aree sopra citate ricadono in zona omogenea B4 del vigente PUC, giusta certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Salerno in data 19/06/2019;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra e verificati i presupposti normativi, doversi procedere all'emanazione del decreto di esproprio al fine di concludere l'acquisizione delle aree de quo;

VISTO:
- il d.p.r. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. (Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità);
- il d.lgs. n. 267/00;

D E C R E T A

ART. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso

ART. 2

È pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Salerno - c.f. 80000330656- dell'area interessata ai lavori di mitigazione dei rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano ed identificata al catasto terreni del Comune di Salerno:

Intestatario Catastale	foglio	Particella	Superficie espropriata (m^2)	Indennità di esproprio	Confini
- Valente Salvatore, nato a Napoli il 18/04/1960, C.F. VLNSVT60D18F839W - La Rocca Patrizia, nata a Torre Annunziata (NA) 15/10/1973, C.F. LRCPRZ73R55L245X	22	1665 (ex 1426)	52	€ 2.340,00	Torrente Marziello, particella 1426, proprietà "Diana /Sedati", salvo altri
		1686 (ex 1426)	67	€ 3.015,00	

ART. 3

È disposto il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art. 2.

ART. 4

È stato disposto il pagamento dell'indennità di esproprio con determinazioni dirigenziali n. 4391 del 10/10/2017 (acconto) e n. 3959 del 27/09/2019 (saldo).

ART. 5

L'immissione in possesso delle aree espropriate è avvenuta in data 28/09/2017 con redazione di apposito verbale da parte di tecnici comunali.

ART. 6

Le particelle catastali sopraelencate ricadono in zona omogenea "B4" del vigente PUC, pertanto sull'indennità, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/01 e s.m.i., è applicata la ritenuta del 20%.

ART. 7

Il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno.

ART.8

Il presente atto, relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo ai sensi dell'art 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 ed è soggetto, altresì:
- all'imposta di registro nella misura del 9% ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e art. 10, commi 1 e 2 D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 DL 104/2013;
- all' imposte ipotecaria nella misura fissa di € 50,00, ai sensi dell'art. 10, co. 3, D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013;
- all'imposta catastale nella misura fissa di € 50,00, ai sensi dell'art. 10, co. 3, D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013;

ART. 9

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e

personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativi e sugli effetti del decreto di esproprio.

ART.10

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o, in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE
Ing. Luca CASELLI

Oggetto: COMUNE DI SALERNO - Settore Ambiente - c.f. 80000330656. DECRETO DI ESPROPRIO N. 2 del 11/02/2020 - Intervento di mitigazione dei rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano. Ditta catastale Di Martino Luciano, C.F. DMRLCN61M21H703T - Particelle 1666 (ex 17) - 1689 (ex 1667) fg. 22.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 972 del 04/09/2009 è stato approvato il progetto preliminare relativo agli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano" dell'importo complessivo di € 3.000.000,00 finanziato dal Ministero dell'Ambiente con decreto DDS/DEC/2007/13865;
- che con determinazione dirigenziale n. 4019 del 14/07/2011 è stato affidato l'incarico professionale relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- che i progettisti, vista la complessità delle problematiche presenti sul versante di Sala Abbagnano, dietro autorizzazione del RUP, hanno presentato un Progetto definitivo dell'importo di € 8.000.000,00 e un Progetto definitivo - 1° stralcio dell'importo di € 3.000.000,00 da eseguire in ragione del suddetto finanziamento;
- che, relativamente al Progetto definitivo - 1° stralcio, si è data comunicazione ai proprietari delle aree interessate di avvio del procedimento espropriativo e di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e degli artt. 11-16 e 17 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 26/02/2014 è stato approvato il Progetto definitivo - 1° stralcio degli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano", per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 riportato in bilancio sull'impegno n. 11237 del 31/12/2008;
- che con la medesima deliberazione l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità, ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo d'esproprio delle aree interessate dai lavori;
- che con determinazione dirigenziale n. 4541 del 17/12/2015 è stato approvato il Progetto esecutivo - 1° stralcio degli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano";
- che i lavori in oggetto riguardavano, tra l'altro, una porzione di suolo privato di 112,67 m^2, appartenente alla particella individuata al catasto terreni dal n. 17 del foglio n. 22, di proprietà di: Di Martino Luciano, nato a Salerno il 21/08/1961, C.F. DMRLCN61M21H703T;
- che, nell'ambito della procedura espropriativa collegata ai lavori indicati in oggetto, con nota prot. n. 39883 del 16/03/2015, questo Ente ha comunicato al proprietario sopra specificato, ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001, l'importo dell'indennità provvisoria di esproprio pari a € 5.070,15;
- che, con nota acquisita al prot. n. 76623 del 20/05/2015, il proprietario sopra specificato ha dichiarato di condividere e accettare la suddetta indennità e ha attestato la piena e libera proprietà del bene espropriando;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del d.p.r. n. 327 del 03/06/2001, con determinazione dirigenziale n. 750 del 28/02/2017 è stata liquidata al proprietario la somma complessiva di € 4.056,12 pari all'80% dell'importo accettato;
- che in data 22/10/2018 e 22/01/2019 l'Agenzia delle Entrate ha approvato i tipi di frazionamento presentati dal tecnico incaricato dal Comune di Salerno;
- che, tenuto conto dei suddetti frazionamenti, la superficie totale da acquisire di proprietà "Di Martino Luciano", in catasto al foglio 22 è risultata essere di complessivi m^2 71, di cui m^2 25 corrispondenti alla part. 1666 (ex 17) e m^2 46 corrispondenti alla part. 1689 (ex 1667);
- che, in relazione a quanto sopra, l'indennità per l'esproprio delle aree interessate dai lavori in oggetto viene rideterminata in € 3.195,00;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 22/01/2019 è stato prorogato di ulteriori due anni il termine della procedura espropriativa che andrà a scadere il 26/02/2021;
- che con determinazione dirigenziale n. 5126 del 16/12/2019 è stato liquidato al proprietario il saldo dell'indennità di esproprio in uno all'acconto dell'indennità di occupazione spettante;
- che le aree sopra citate ricadono in zona omogenea B4 del vigente PUC, giusta certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Salerno in data 10/10/2019;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra e verificati i presupposti normativi, doversi procedere all'emanazione del decreto di esproprio al fine di concludere l'acquisizione delle aree de quo.

VISTO:
- il d.p.r. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. (Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità);
- il d.lgs. n. 267/00;

D E C R E T A

ART. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso

ART. 2

È pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Salerno - c.f. 80000330656- dell'area interessata ai lavori di mitigazione dei rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano ed identificata al catasto terreni del Comune di Salerno:

Intestatario Catastale	foglio	Particella	Superficie espropriata (m^2)	Indennità di esproprio	Confini
Di Martino Luciano, nato a Salerno il 21/08/1961, C.F. DMRLCN61M21H703T	22	1666 (ex 17)	25	€ 1.125,00	Torrente Marziello, restante proprietà Di Martino Luciano, proprietà Basso Salvatore, salvo altri
		1689 (ex 1667)	46	€ 2.070,00	

ART. 3

È disposto il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art. 2.

ART. 4

È stato disposto il pagamento dell'indennità di esproprio con determinazioni dirigenziali n. 750 del 28/02/2017 (acconto) e n. 5126 del 16/12/2019 (saldo).

ART. 5

L'immissione in possesso delle aree espropriate è avvenuta in data 27/09/2017 con redazione di apposito verbale da parte di tecnici comunali.

ART. 6

Le particelle catastali sopraelencate ricadono in zona omogenea "B4" del vigente PUC, pertanto sull'indennità, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/01 e s.m.i., è applicata la ritenuta del 20%.

ART. 7

Il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno.

ART.8

Il presente atto, relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo ai sensi dell'art 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 ed è soggetto, altresì:
- all'imposta di registro nella misura del 9% ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e art. 10, commi 1 e 2 D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 DL 104/2013;
- all' imposte ipotecaria nella misura fissa di € 50,00, ai sensi dell'art. 10, co. 3, D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013;
- all'imposta catastale nella misura fissa di € 50,00, ai sensi dell'art. 10, co. 3, D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013;

ART. 9

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativi e sugli effetti del decreto di esproprio.

ART.10

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o,

in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE
Ing. Luca CASELLI

AVVISO PUBBLICO

IL Comune di Villa Literno, con sede in Villa Literno Piazza Marconi n. 1, autorità procedente per i lavori di *...amento igienico ambientale del Comune di V... ... AdP Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania*.

PREMESSO CHE :

- Il 18 luglio 2008 fu stipulato, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 comma 12 della Legge n. 123/2008 "Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania, un Accordo di Programma (di seguito AdP) "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania e Commissario Delegato ex OPCM n. 3654/2008;
- In data 4.08.2009 è stato sottoscritto l'Accordo Operativo con il Comune di Villa Literno per l'attuazione dell'intervento in AdP nel territorio del medesimo comune;
- In attuazione a quanto previsto nell'AdP è stata sottoscritta una Convenzione in data 12/09/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dell'attività di progettazione di tutti gli interventi degli Allegati 1,2 e 3 e la funzione di Soggetto Attuatore dei soli interventi riportati negli Allegati 1 e 2 al Verbale della seduta del Comitato del 7/07/2011;
- I previsti interventi idrici e fognari del Comune di Villa Literno (CE) e relativi ai "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario-ambientale del Comune di Villa Literno (CE)" rientrano nell'Allegato 3 del verbale del Comitato al numero 33.
- La Regione Campania ha sottoscritto con il Comune di Villa Literno la Convenzione di Finanziamento e ha emanato il Decreto d'impegno della spesa con D.D. 752 del 07/12/2017 – Dip. 50 DG 6;

CONSIDERATO :

- Che Sogesid spa, quale soggetto affidatario delle specifiche attività di progettazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha trasmesso al Comune di Villa Literno, con propria nota al protocollo comunale n° 13376/2018 il "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" dei "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario ambientale del comune di Villa Literno" ;
- Che con delibera G. C. n° 118 del 11.12.2018 l'arch. Aurelio Antonio Petrella, dipendente dell'Ente , veniva nominato Responsabile del Procedimento del "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" dei "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario ambientale del comune di Villa Literno" - CUP E72E1500002001- , in conformità dell' art. 31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e come indicato dalla Linea Guida ANAC n° 3" Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" ;
- Che con Delibera di G.C. n. 122 del 27.12.2018 veniva istituito l'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi dell'art.6 del D.P.R .327/2001 e smi, , attribuendone le funzioni di Responsabile dell'Ufficio Espropri al Dirigente Servizio LL.PP. Comunale ;
- Che con Delibera G.C. n° 1 del 10.01.2019 veniva dati indirizzi per "Avvio al Procedimento per l'approvazione del Progetto di fattibilità Tecnico-Economico redatto da SOGESID spa";
- Che con Determina Responsabile Servizio LL.PP –Responsabile Ufficio Espropri n°17 del 05.03.2019 – Reg. gen. 198 del 08.05.2019 veniva nominato il Geom. Nicola Ucciero - Dipendente a Tempo Indeterminato dell'Ente- nelle funzioni di Responsabile del Procedimento espropriativo di cui all'art. 6 cm 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.
- Che con Decreto Sindacale n°07 del 14.08.2019 veniva nominato come Responsabile del Servizio LL.PP.-Ecologia-Ambiente l'ing. Felice Zippo;
- Che con Decreto Sindacale n° 12 del 23.09.2019 veniva nominato come Responsabile dell' Ufficio Espropri l'ing. Felice Zippo,

TENUTO CONTO CHE :

- il Comune di Villa Literno ha vigente il P.U.C. approvato con Decreto Commissario Provincia di Caserta n° 11 del 15.03.2010;
- il "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" dei "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario ambientale del comune di Villa Literno" trasmesso da SOGESID spa prevede espropri di aree private per realizzazione di opere non previste dal P.U.C.;

VISTI :

- l'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e sm.i in cui viene disposto , al cm 1, che quando" l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore (ora P.U.C.) può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti "
- l'art. 10, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e sm.i in cui viene disposto che " Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico";
- l' art. 11, commi 1 e 2 , del D.P.R. 327/2001 e sm.i, in cui viene disposto che"

1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento: a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale; b) nei casi previsti dall'articolo 10, comma 1, almeno venti giorni prima dell'emanazione dell'atto se ciò risulti compatibile con le esigenze di celerità del procedimento.

2. L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al [illegible] o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e [illegible] la Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare all'esproprio. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

RICHIAMATA la determina Responsabile dell'Ufficio Espropri , n° 14 del 11.02.2020 – registro Gen. con la quale è stato approvato il presente avviso, che è stato avviato, ai sensi degli artt. 19, 10 e 11 del DPR. 327/2001 e smi per variante al PUC vigente per la realizzazione dell' opera pubblica dei "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario ambientale del comune di Villa Literno"– (Fin."A.d.P."Programma Strategico compensazioni ambientali nella Regione Campania") sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica"trasmesso da SOGESID spa e stabilite contestualmente i conseguenti provvedimenti:

Ai fini di procedere per quanto indicato in narrativa

RENDE NOTO

Che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 "Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", si dà

AVVISO

ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, che le S.V. relativamente alle Ditte Catastali che interesserà, di seguito indicate:

COMUNE	DATI CATASTALI												
	fog.	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla
VILLA LITERNO	14	35	364	243	238	5163	211	5162	216	208	220	206	209
		5161	203	5165	204	200	199	202	196	197	301	198	201
		205	5175	5238	5174	5173	5323	308	310	5172	5300	207	5005
		5006	5007	5039	5199	5136	5038	5138	5200	5131	5130	5136	5283
		5284	5134	5127	5312	5132	5029	5026	5085	224	225	227	231
		246	355	359	361	389	505	5053	5096	5135	5201	5202	5208
		5260	5286	5364	5168	5333	5392						
VILLA LITERNO	10	442	5162	5151	5154	5153	5156	5155	5158	5157	5159	189	188
VILLA LITERNO	23	467	5180	466	5181	5360	5172	5171	5183	5170	5184	5043	5185
		5366	5186	5372	5246	5187							
VILLA LITERNO	25	5238	5476	5237	5265	5266	5267	5475	5474	5547	100	5690	5416
		5597	5473	5633	5270	5472	5271	5272	5273	5274	5470	5275	5167
		5139	5168	5140	5098	5169	5097	5609	5286	5095	5287	5094	5387
		5388	5093	5389	5230	5587	5187	5166	5188	5082	5189	5083	5190
		5084	414	5398	413	5397	5605	5300	5299	5641	5593	5592	5119
		265	5121	466	5692	5122	5370	5577	5619	5161	367	5597	5620
		5564	5412	5159	5158	5157	371	372	5156	5155	5154	5429	5536
		5537	5570	5691	477	453	452	5524	443	424	396	5308	5309
		394	375	376	377	5551	379	5596	5026	5027	5028	299	100
		5411	270	271	272	5410	5569	5572	5605	5361	274	5011	5010
		5668	5563	5533	5670	5542	5549	276	5548	5602	455	5598	355
		269	5152	5202	5037	5225	5226	5227	5038	5228	5039	5223	5206
		5073	5069	5207	5074	5208	5135	5505	5147	5146	5145	5144	5565
		5624	23	5629	5358	5357	5292	5293					
VILLA LITERNO	27	5311	35	9	5068	84	5114						
VILLA LITERNO	24	5277	5093	5253	181	6	229	232	255				
VILLA LITERNO	12	468	5304	5302	5441	5242	5234	5360	5453	5085	5086	5180	5080
		5071	5082	5004	5621	624	508	5533	5516	435	401	402	403
		5342	5343	5344	5053	5052	5051	5456	5197	5498	5499	5503	5486

		5127	**5125**										
		442	**11**	**5288**	**245**	**218**	**217**	**216**	**5200**	**204**	**203**	**202**	**201**
		200	**240**	**198**	**5294**	**5296**	**5221**	**5228**	**430**	**279**	**5085**	**285**	**5043**
		5299	**286**	**287**	**283**	**5139**	**5251**						**5042**
		5217	**5247**	**5181**	**261**	**252**	**5024**	**5174**	**5270**	**258**	**5048**	**5245**	**257**
		5245	**5040**	**5041**	**5224**	**215**	**221**	**222**	**226**	**5236**	**5176**	**5177**	**429**
VILLA LITERNO	10	**309**	**310**	**5256**	**311**	**434**	**312**	**313**	**27**	**5218**	**5246**	**206**	**5226**
		211	**210**	**5298**	**209**	**179**	**185**	**182**	**171**	**172**	**5244**	**5243**	**5242**
		5241	**5240**	**5239**	**118**	**119**	**120**	**126**	**121**	**5113**	**409**	**5237**	**127**
		5201	**5149**	**116**	**115**	**114**	**113**	**112**	**111**	**124**	**110**	**109**	**5301**
		167	**5193**	**106**	**5190**	**107**	**5129**	**5130**	**108**	**5231**	**5188**	**325**	**5177**
		68	**5300**										
		337	**5223**	**336**	**5257**	**5258**	**5259**	**5211**	**5260**	**5245**	**5210**	**5209**	**5246**
		5365	**5247**	**339**	**5248**	**340**	**322**	**5021**	**5206**	**5222**	**5123**	**342**	**5269**
VILLA LITERNO	24	**343**	**5301**	**5230**	**5316**	**5354**	**314**	**5323**	**5190**	**313**	**312**	**5310**	**5162**
		5266	**5381**	**5059**	**5057**	**5911**	**5058**	**5188**	**5192**	**5002**	**5193**	**5194**	**5195**
		5003	**5196**	**5004**	**5197**	**526**	**5355**	**5264**	**345**	**5042**	**5302**	**5312**	**348**
		349	**5152**	**5151**	**5262**	**5284**	**5336**	**95**	**6**	**181**	**5013**	**323**	**298**
VILLA LITERNO	25	**17**	**259**	**260**	**261**	**5049**	**263**	**5139**	**5167**	**224**	**5627**	**492**	**5636**
		205	**225**	**217**	**226**	**5032**	**232**	**231**	**230**	**229**	**5651**	**227**	**9**
VILLA LITERNO	20	**5064**	**5065**	**5066**									
VILLA LITERNO	30	**156**	**157**	**158**	**159**	**152**	**153**	**154**	**154**	**85**	**5005**	**5002**	**5033**
		5034	**5035**	**5003**	**5009**	**5008**	**5007**	**5006**					
		409	**410**	**425**	**354**	**5269**	**353**	**5406**	**351**	**350**	**349**	**348**	**335**
		5139	**5138**	**5330**	**5037**	**5338**	**330**	**5404**	**5340**	**5275**	**5388**	**440**	**355**
VILLA LITERNO	23	**5390**	**5391**	**437**	**5326**	**457**	**458**	**5411**	**5359**	**328**	**5031**	**5193**	**5176**
		5177	**5407**	**5381**	**5360**	**5179**	**423**	**5026**	**5025**	**420**	**5276**	**5192**	**5191**
		428	**5424**	**5024**	**5119**	**5120**	**5329**	**5230**	**5229**	**415**	**446**	**409**	**328**
		5246	**5187**	**440**	**5392**	**5224**	**5238**	**5335**	**423**	**428**	**5210**	**405**	
VILLA LITERNO	24	**206**	**24**	**5226**	**172**								
VILLA LITERNO	14	**5366**	**315**	**316**	**5183**	**5009**	**5205**	**5363**	**5161**	**206**	**205**	**207**	
VILLA LITERNO	12	**5197**	**5498**	**5499**	**5503**	**5456**							
VILLA LITERNO	25	**57**	**5310**	**5311**	**5312**	**5313**	**5314**	**5315**	**5316**	**5317**	**5318**	**5319**	**5320**
		5321	**5322**	**5323**	**5324**	**5325**	**5326**						

sono invitate a voler far pervenire eventuali proprie osservazioni al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 :00 del trentesimo giorno (30gg) dalla pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive .In caso d'invio mezzo pec dovrà avvenire all'indirizzo lavori pubblici.villaliterno@asmepec.it e farà data e ora di consegna quella in cui l'osservazione sarà pervenuta alla casella di posta dell'Ente sopra segnalata.

Le osservazioni dovranno essere inviate al Comune di Villa Literno – Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici-Ufficio Espropri in Villa Literno Piazza Marconi, n. 1, alla c.a. del Responsabile del Procedimento Espropriativo Geom. Nicola Ucciero –Telefono per chiarimenti 0818169800 (Centralino)- con qualsiasi mezzo, compreso pec e in tal caso.

Coloro che, pur risultando proprietari dai registri catastali, non lo sono più, sono tenuti a norma dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001 a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Geom. Nicola UCCIERO

VISTO:
Il Responsabile del Servizio LL.PP.-Ufficio Espropri
Ing. Felice ZIPPO

ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO E ASSERVIMENTO (Art. 26 – DPR 327/2001) Prot. n. 282 del 12.02.2020 RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI c/o DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI REGGIO CALABRIA IL DIRIGENTE Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.; Vista la Delibera n° 147 del 07.12.2015 con la quale il Direttore della Direzione Produzione di R.F.I. S.p.A. ha autorizzato, per l'importo di euro 2.000.000,00 – Fonte di Finanziamento "FASMEF" – WBS 0514A2012I072, il seguente intervento: "Linea Battipaglia – Reggio Calabria – stabilizzazione corpo di frana tra i km 70+000 e 70+200"; Vista la Delibera n° 192 del 29.08.2016 con la quale il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di Reggio Calabria ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la P.U. dei lavori per la stabilizzazione di un corpo di frana tra i km 70+000 e 70+200 della linea Battipaglia – Reggio Calabria; Vista la richiesta del Responsabile del Procedimento Espropriativo n° RFI-DPR-DTP-RC/971 del 17.02.2020 intesa ad ottenere l'ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e di asservimento; Visti i verbali di accordi con i quali i proprietari hanno condiviso l'indennità di asservimento e di esproprio; Viste le dichiarazioni di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi prodotte dai proprietari dei beni da asservire e da espropriare e la relativa documentazione comprovante; Visto l'acconto dell'80% corrisposto alle ditte proprietarie; O R D I N A Il pagamento, a saldo, delle indennità definitive di asservimento e di esproprio di cui al seguente elenco: Carastro Biagia nata a Bronte (CT) il 17.11.1925 (C.F. CRS BGI 25S57 B202I) (proprietà 1/3); Sacchi Lorenzo nato a Venezia il 07.01.1955 (C.F. SCC LNZ 55A07 L736B) (proprietà 1/3); Sacchi Carlo nato a Roma il 21.07.1957 (C.F. SCC CRL 57L21 H501I) (proprietà 1/3) comproprietari delle particelle n° 394, 104, 105, 13, 164, 411, foglio 34, superfice asservita mq.1241, superfice espropriata mq. 163, indennità a saldo corrisposta € 5.617,50. Dispone inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva. IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI DI REGGIOCALABRIA Sergio Stassi

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA
ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
urbanistica@pec.comunebn.it

P.U.A. (PIANO URBANISTICO ATTUATIVO) DITTA GALLIANO ROSA, GALLIANO GIOVANNA, GALLIANO ELVIRA, GALLIANO GABRIELLA, COCCHIARO ANGELO, BARRICELLA ANTONIO, RICCIARDI SERGIO, BRUNO LILIANA E GALLIANO ANTONIO RELATIVO AL COMPARTO EDIFICATORIO TU42D2 DELIBERA DI G.C. n. 30 del 31/01/2020 APPROVAZIONE AI SENSI DELLA L.R. n.16/2004 E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO n. 5/2011.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Premesso che:

- nel Comune di Benevento è vigente il PUC approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 6/12/2012

-che con deliberazione n. 39 del 13/03/2019 la Giunta Comunale, così come previsto dagli artt. 26 e 27 comma 2 della L.R.C. n. 16/2004, nonché dall'art. 10 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 4/8/2011, ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) Relativo al Comparto Edificatorio TU42D2. – ditta Galliano ed altri;

· il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento della Regione Campania del 4 agosto 2011, n. 5 recante il "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio", è stato inviato alla Provincia di Benevento per eventuali osservazioni in data 23/05/2019 con nota prot. n. 47654;

· nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente, il predetto P.U.A. è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 29/04/2019 al 29/05/ 2019 ed è rimasto a libera visione del pubblico presso il Settore Urbanistica ed Attività' Produttive del Comune di Benevento per trenta giorni;

- dell'avvenuta pubblicazione è stata data notizia attraverso manifesti affissi nel territorio comunale il cui avviso è stato pubblicato nel BURC del 29/04/2019 n. 23;

· entro la scadenza del termine di pubblicazione l'organo provinciale con nota prot. n. 19814, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 63809 del 09/07/2019 non ha prodotto alcuna

osservazione;

· con Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 31/01/2020 è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo al Comparto Edificatorio TU42D2 – DITTA Galliano e altri;

Tutto ciò Premesso

Accertata la conformità del P.U.A. presentato al PUC vigente;

Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione".

Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

RENDE NOTO CHE

1. Il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo al Comparto Edificatorio TU42D2 – ditta Galliano e altri di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 30 del 31.01.2020 è stato approvato a tutti gli effetti di legge;

2. il suddetto P.U.A. è formato dai seguenti elaborati:

1 – Relazione Illustrativa
2 - Elaborati di analisi
  - 2.1 - Inquadramento urbanistico – Stralcio delle tavole del PUC vigente
  - 2.2 - Rilievo plano-altimetrico
  - 2.3 – Documentazione fotografica dei luoghi e delle preesistenze
  - 2.4 – Stralcio zonizzazione acustica
3 - Elaborati di progetto
  - 3.1 - Schemi quotati planimetrici ed altimetrici con nuove destinazioni d'uso
  - 3.2 – Planimetria generale di progetto e profili altimetrici
4 - Schemi delle opere di urbanizzazioni
  - 4.1 – Schema smaltimento acque reflue e acquedotto
  - 4.2 – Schema impianto rete pubblica illuminazione e rete elettrica
  - 4.3 – Schema impianto adduzione rete gas
  - 4.4 - Schema regolamentazione traffico veicolare
  - 4.4.1-Schema regolamentazione traffico veicolare inserimento nella viabilità urbana (elaborato introdotto su richiesta del servizio mobilità prot. n. 81326/2018);
5 - Norme Tecniche di attuazione
6 - Studio geologico e geognostico ;
7 - Schema convenzione ;

Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURC;
Il presente avviso è pubblicato sul BURC del 9 marzo 2020
Tutti gli atti tecnici ed amministrativi sono pubblicati:

- sull'Albo Pretorio del Comune di Benevento;

- sul sito web del Comune di Benevento nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – PUA

Benevento, lì 20 febbraio 2020

Il Dirigente
Arch. Antonio Iadicicco

Il Sindaco
Mario Clemente Mastella

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 23 del 9 Marzo 2020

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Città di Cervinara

Provincia di Avellino

Settore Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP e Polizia Locale

PROT.N. 1977 DEL 26/02/2020

OGGETTO: COMUNE DI CERVINARA (AV) C.F. 00253270649.
AVVISO DI APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.), DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI E DELLA DECISIONE FINALE SULLA VAS

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,

Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.
Visto il Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4.08.2011.

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 12/02/2020 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di Cervinara, completo degli Studi Specialistici (geologico-sismico, agropedologico, Storico-Archeologico, Zonizzazione acustica), Valutazione Ambientale Strategica Integrata con la Valutazione di Incidenza, Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, Atti di Programmazione degli Interventi, ai sensi dell'art. 25 c. 1 della L.R. 16/2004 e dell'art. 3 c. 5 del Regolamento di Attuazione n.5/2011.
Il Piano approvato unitamente alla richiamata delibera consiliare n. 1 del 12/02/2020, al parere motivato dell'Autorità Procedente, corredato di Dichiarazione di Sintesi e dalle Misure adottate in merito al monitoraggio, è pubblicato sul sito web del Comune all'indirizzo: http://www.halleyweb.com/c064025/hh/index.php ed è depositato, per la libera visione, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cervinara (AV) - Piazza Trescine - 83012 Cervinara.
Ai sensi dell'art.3, comma 7, del Regolamento Regionale n. 5/2011, il Piano approvato è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente AVVISO.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Fausto Pepe

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

C.F. 00307600635

Oggetto: Pubblicazione della proposta – Adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'ex art.5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i - Verbale Conferenza dei Servizi art.14 legge n.241/90 e s.m.i. tenutasi in data 20.02.2020, in seguito al progetto presentato dalla Società Murano S.p.A. per l'Ampliamento di un edificio produttivo a carattere industriale esistente (ex art.8 D.P.R. 160/2010) - **"Avviso Deposito atti"**

AVVISO DI DEPOSITO VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

Visto la Determina Dirigenziale n.20 del 24/02/2020, n.428 del Registro Generale n.25/02/2020, in ordine all'oggetto;

Visto il D.P.R. 07/09/2010 n.160;

Visto il D.P.R. 20 ottobre 1998 n.447 e s.m.i.;

Visto la legge n.16/2004 e s.m.i;

Visto il Regolamento Regione Campania n.5 del 04.08.2011;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i;

Si avvisa che presso l'ufficio SUAP comunale è depositato il citato verbale della Conferenza dei Servizi, quale proposta di adozione di variante al PRG vigente relativo all'istanza della società Murano S.p.A. per l'ampliamento di un edificio produttivo a carattere industriale esistente, riportato in Catasto al foglio di mappa n.9 particelle n.117, 493, 530 e del foglio di mappa n.10, particelle n.347, 501 e 503, unitamente agli atti tecnici, costituenti Variante dello strumento urbanistico, ai sensi dell'ex art.5 del D.P.R. n.447/98 e s.m.i. (art.8 D.P.R. n.160/2010).

Detti atti rimarranno depositati presso l'ufficio SUAP per 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania ai sensi degli artt. 3 e 4 del Regolamento n.5/2011, per eventuali osservazioni. Gli atti sono visibili dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nei giorni lavorativi.

Il presente sarà pubblicato sul B.U.R.C. e all'Albo Pretorio del Comune di Caianello per 30 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, lì 9 marzo 2020.

IL RESPONSABILE DEL SUAP

Gelsomina Romano

Oggetto: Comune di Quarto CF: 01457180634
Avviso - Classificazione urbanistica del lotto individuato catastalmente al foglio 12 partt. 1606 (porzione), 1608 e 1610 (porzione).
Consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento della Regione Campania n.5/2011

Il Commissario ad Acta
Visto l'art. 7, commi 1 e 2, del Regolamento della Regione Campania n.5/2011, che stabilisce che l'amministrazione procedente debba garantire la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti e che prevede consultazioni, al fine della condivisione del preliminare di piano;

CONVOCA

I soggetti pubblici e privati di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento della Regione Campania n.5/2011 per il giorno 17 marzo 2020 alle ore 15,00 presso la sede comunale sita in Quarto – Piazza Santa Maria (ex Scuola Lancia), per la consultazione in merito alla procedura di classificazione urbanistica del lotto in oggetto.

AVVISA

- Che tutti gli atti urbanistici del procedimento sono consultabili presso il Settore VII Edilizia Privata del Comune di Quarto negli orari di apertura al pubblico.
- Che tutti i soggetti interessati pubblici e privati possono far pervenire contributi in forma scritta entro la suddetta data al protocollo del Comune di Quarto, Via E. De Nicola - cap 80010 a mano e all'indirizzo di posta certificata protocollogenerale@pec.comune.quarto.na.it.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino della Regione Campania, sul Sito web istituzione dell'Ente e all'Albo Pretorio.

Il Commissario ad Acta
Arch. Mariateresa Catalano

OGGETTO: COMUNE DI SASSINORO (BN) C.F. 80002310623. Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

Avviso Protocollo n. 868 del 25 febbraio 2020.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la L.R. 16/2004 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 4 agosto 2011;

RENDE NOTO

che con delibera di C.C. n.43 del 16 dicembre 2020, il Comune di Sassinoro ha approvato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

Il Piano approvato è depositato in libera visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sassinoro, sito in Largo Ossining, n.1.

Lo stesso è altresì consultabile sul sito del comune all'indirizzo www.comune.sassinoro.bn.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio.

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito Web del Comune di Sassinoro.

Il Piano Urbanistico Comunale è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

IL Responsabile del Procedimento

Geom. Vincenzo Picucci

ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE
Cittadella del Cinema – Via Aldo Moro, 4
84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
P. IVA 01820560652 - Codice Fiscale 80020510659

OGGETTO: **AVVISO APERTURA ALBO FORNITORI PER LE ACQUISIZIONI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA DI SERVIZI E FORNITURE IN APPLICAZIONE ALL'ART. 36 D. LGS. 50/2016.**

Al fine di garantire una maggiore trasparenza delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e la parità di trattamento fra gli operatori economici, l'Ente Autonomo Giffoni Experience rende noto che ai sensi degli artt. 35 e 36 del D. Lgs. 50/2016 è istituito l'Albo degli operatori economici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Il predetto Albo costituisce lo strumento per l'individuazione di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti, da invitare alle procedure negoziate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 per l'acquisizione di servizi e forniture.
È, comunque, facoltà dell'Ente procedere alla selezione dei fornitori a mezzo di avviso pubblico.
La tenuta e la gestione dell'Albo avviene secondo le modalità stabilite nel relativo regolamento disponibile all'indirizzo http://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-imprese-giffoni/item/2747-regolamento-acquisizione-di-beni-e-servizi.html

1 – REQUISITI DI ISCRIZIONE

• Requisito di idoneità professionale previsto dall'Art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 (iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.);
• Assenza di situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 D. Lgs. 50/2016;
• Inesistenza del divieto di contrarre di cui all'art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 165/2001, così come previsto dalla L. 190/2012;
• Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 D. Lgs.159/2011 di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 dello stesso D. Lgs. 159/2011;
• Possesso di tutte le licenze, concessioni, autorizzazioni ed altri provvedimenti amministrativi necessari per la legittima prestazione dell'attività per la quale si richiede l'iscrizione.

2 – PROCEDURE DI ISCRIZIONE

L'iscrizione dovrà avvenire utilizzando il format disponibile al seguente indirizzo internet https://form.jotformeu.com/70162527528355
Le ditte già iscritte all'albo sono confermate di diritto.
Si precisa che in conformità all'art. 4 del disciplinare per la gestione dell'albo fornitori dell'Ente - consultabile all'indirizzo https://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-imprese-giffoni/item/2748-disciplinare-albo-fornitori.html - tutti gli operatori economici hanno l'obbligo di comunicare entro 30 giorni ogni variazione intervenuta rispetto a quanto attestato in sede di iscrizione (indirizzo, recapiti telefonici, variazioni di ragione sociale, composizione societaria).
Le predette variazioni dovranno essere comunicate via PEC all'indirizzo: pec.giffoniff@pec.it.

3 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente alla sezione Bandi e Gare è finalizzato ad una ricerca di mercato ma non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente che sarà libero di avviare o meno la proposta di procedura d'affidamento e/o avviare altre procedure d'appalto.

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi della vigente normativa sul trattamento dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per l'appalto di che trattasi.
Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
Per qualsiasi informazione di carattere tecnico – amministrativo gli interessati potranno rivolgersi al R.U.P. Vincenzo Barletta attraverso il presente indirizzo mail: v.barletta@giffoniff.it.

Giffoni Valle Piana, 26/02/2020

Il Legale Rappresentante
Pietro RINALDI

Bollo assolto sull'originale

Firmato da:
RINALDI PIETRO
Motivo:

Data: 26/02/2020 16:41:10

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA)

Asta pubblica

Si comunica che è indetta asta pubblica per l'alienazione immobiliare proprietà comunale "Lottizzazione Parco Aurora" - 2° Esperimento - "Sub comparto n. 1 Trust". Importo: € 3.474.000,00 IVA esclusa. Le istanze, corredate dai documenti definiti nel bando, devono pervenire inderogabilmente entro le ore 12:00 del 30/03/2020. Apertura: 20/04/2020 ore 12:00 presso la sede del Comune in Via Roma n. 1. I requisiti per la partecipazione sono definiti nella documentazione del bando e relativi allegati disponibili sul sito dell'ente www.comune.montecorvinopugliano.sa.it nonché sull'Albo Pretorio on-line del Comune: albo.comune.montecorvinopugliano.gov.it.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anna del Vecchio

COMUNE DI MONTELLA (AV)

Bando di gara - CUP I72B17000030006 - CIG 8183957EF3

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Montella (AV) - Piazza degli Irpini 83048 Montella (AV) - Arch. Bruno Di Nardo - PEC: utc.montella@asmepec.it - http:// www.comunemontella.it/. –P.IVA 00235250644
SEZIONE II: OGGETTO: Servizi tecnici di ingegneria e architettura - Servizi tecnici di studio di microzonazione sismica di primo livello e condizione limite per l'emergenza (CLE) dell'aggregazione dei Comuni di Montella (Capofila), Morra de Sanctis, Rocca San Felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Conza della Campania, Villamaina, Sant'Andrea di Conza, Lioni, Torella dei Lombardi, Teora, San Mango sul Calore, Caposele, Castelfranci, Montemarano, Castelvetere sul Calore, Calabritto, Cassano Irpino, Senerchia, Bagnoli Irpino, Volturara Irpina, Acerno, Montecorvino Rovella. CPV 71350000-6. Importo complessivo: € 267.291,00, al netto del contributo integrativo (4%) e I.V.A. (22%). Durata: 180 gg.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta - Offerta economicamente più vantaggiosa - Termine ricezione offerte: **20/03/2020 Ore 12.00**. Apertura offerte: da comunicarsi.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Invio GUUE: 14/02/2020.

Il responsabile del procedimento
arch. Bruno Di Nardo

NZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. Tel: 081.9634511. RUP: ing. Giovanni Argento (tel: 0819634524; g.argento@acam-campania.it). Documentazione di gara:
https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "Parcheggio di interscambio su SS163 nel Comune di Cetara". CPV: 71340000-3 - CUP B22C19000280006 - CIG 8203415835.Valore totale stimato: € 417.825,80 al netto di IVA ed oneri previdenziali e assistenziali, comprensivo di oneri di interferenza pari a zero.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta sopra soglia comunitaria. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 31.03.2020 ore 13.00 Vincolo offerta: 180 gg. Apertura delle offerte: 03.04.2020 ore 9.30. Sede: ACAMIR.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica secondo le prescrizioni contenute nel Disciplinare di gara. Procedure di ricorso: Tar Campania. Spedizione G.U.U.E.: 24.02.2020.

Il Direttore Generale
arch. Giuseppe Grimaldi

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA LE INFRASTRUTTURE E LE RETI
Protocollo Partenza N. 897/2020 del 25-02-2020
Doc. Principale - Copia Documento

NZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. Tel: 081.9634511. RUP: ing. Giovanni Argento (tel: 0819634524; g.argento@acam-campania.it). Documentazione di gara:
https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "Circumvallazione del centro storico del Comune di Scala". CPV: 71340000-3 - CUP B92C19000210006 - CIG 8203401CA6.Valore totale stimato: € 136.859,01 al netto di IVA ed oneri previdenziali e assistenziali, comprensivo di oneri di interferenza pari a zero.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta sopra soglia comunitaria. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 31.03.2020 ore 13.00 Vincolo offerta: 180 gg. Apertura delle offerte: 02.04.2020 ore 9.30. Sede: ACAMIR.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica secondo le prescrizioni contenute nel Disciplinare di gara. Procedure di ricorso: Tar Campania. Spedizione G.U.U.E.: 24.02.2020.

Il Direttore Generale
arch. Giuseppe Grimaldi

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA LE INFRASTRUTTURE E LE RETI
Protocollo Partenza N. 896/2020 del 25-02-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Provincia di Caserta C.F. 8004770618

1) Ente aggiudicatore Provincia di Caserta (CE) Settore Viabilità; 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta: prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: " Affidamento del servizio neve e fornitura e spargimento sale, annualità 2019/2020 sulle strade provinciali ed ex ANAS in gestione " LOTTO I CIG 8019971170 Importo dell'appalto € 90.000,00 iva esclusa – Aggiudicataria ATI Co.mo.ter srl –Edil Security determina di aggiudicazione n. 663/O del 15.11.2019 - LOTTO II – CIG: 80201472AD Importo dell'appalto € 40.000,00 Aggiudicataria ATI Co.mo.ter srl –Edil Security determina di aggiudicazione n. 662/O del 15.11.2019; 7) Esito disponibile sul sito www.provincia.caserta.it/Albopretorio; 8) Responsabile del procedimento: geom. Filomeno Salvatore Saudella.

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG 55382769ED

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) – Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche – Piazza Cavour, 42 – Napoli – tel. 0817956812 - Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo. Determinazione Dirigenziale n. 40 del 27/12/2013 (i.g. n. 2165 del 31/12/2013).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determinazione Dirigenziale n. 47 del 24/07/2019 (i.g. n. 1387 del 05/08/2019) - contratto **Rep. n. 86380 del 18/02/2020 - V.2)** Numero di offerte ricevute: 8 **- V.3)** Aggiudicazione: RTI EDIL MORA Società Cooperativa, con sede legale in Quarto (Na) alla via Trefole n. 9/A - C.F. e P.IVA: 01658030638 (mandataria)/ITALIA 90 Società Cooperativa (mandante) - **V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 2.509.640,12 oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 1.924.606,48 oltre IVA.

Il Dirigente dell'Area CUAG - Servizio Gare - Lavori
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

REGIONE CAMPANIA

POC CAMPANIA 14-20
Progetto cofinanziato dal POC Campania 2014-2020

Università Federico II

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: Università degli Studi di Napoli Federico II; Indirizzo: Corso Umberto I, n. 40 *bis*, 80138, Codice NUTS: ITF33, Napoli, *Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili*; Punti di contatto: Tel. 081-2537349/081-2532165/081-2537641, Fax. 081-2537390, garecontratti-li@pec.unina.it, www.unina.it;
I.4) tipo di amministrazione aggiudicatrice:
Organismo di diritto pubblico: Università;
I.5) Principali settori di attività: Didattica e Ricerca;
SEZIONE II: OGGETTO
II.1.2) Codice CPV principale: 45214400-4;
II.2.3) Luogo di esecuzione: Napoli; Codice NUTS: ITF33;
II.2.4) descrizione dell'appalto:**procedura di gara [1/L/2017 - CIRIO.1507L] - Appalto integrato per la progettazione esecutiva, coordinatore per la sicurezza in progettazione nonché per l'esecuzione dei lavori per la costruzione dei nuovi insediamenti universitari nell'area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Napoli. Moduli A1-A2" CIG: 5814984499.**
È un appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo validato in data 03.11.2006 (art. 128 comma 1 lett. c) del D.Lgs 57/2017). L'appalto è dato a corpo, ad eccezione delle demolizioni a terra che sono a misura, mediante offerta a prezzi unitari;
II.2.5) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 6, del D.Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii. (Per specifiche *cfr.* documento "*Indicazioni del Responsabile del Procedimento*");
II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: Intervento co-finanziato dal POC Regione Campania 2014/2020 - FII-01 "Ampliamento dell'intervento relativo all'Università degli Studi di Napoli Federico II, area San Giovanni - Moduli A1-A2" (CUP: E65D05000040006);
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura aperta - appalto integrato per la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, nonché per l'esecuzione di lavori (art. 128, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 57/2017) - Determina a contrarre n.1186 del 28.12.2017 rettificata con determina n. 273 del 22.03.2018;
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
V.2.1) Data di aggiudicazione: 14 Febbraio 2020 (*Cfr.* Decreto del Direttore Generale n° 113 del 14.02.2020);
V.2.2) Numero di offerte ricevute: 20 (venti);
V.2.3) Aggiudicatario: l'appalto è stato aggiudicato ad un raggruppamento di operatori economici: **ATI CONSORZIO STABILE ENGENEERING COSTRUZIONI INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE (mandataria) / EUROIMPIANTI S.P.A** (**mandante**) ***in avvalimento con il*** **CONSORZIO NAZIONALE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO CIRO MENOTTI SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI (ausiliaria) CONSORZIO STABILE MYTHOS SCARL - CONSORZIATA ESECUTRICE: TECNICAER ENGINEERING S.R.L (progettista indicato);**
Mandataria: **CONSORZIO STABILE ENGENEERING COSTRUZIONI INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE**, con Sede Legale in Roma (RM), Via Boezio, 4/C, CAP 00193, Partita Iva / Codice Fiscale: **10094541009**; Codice NUTS: ITI43; PEC: consorzioecit@pec.it;
Mandante: **EUROIMPIANTI S.P.A**, con Sede Legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria, 6/A, CAP 15057, Partita Iva / Codice Fiscale: **04216500019,** Codice NUTS: ITC18; PEC: euroimpiantielectronicspa@legalmail.it;
Ausiliaria: **CONSORZIO NAZIONALE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO CIRO MENOTTI SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI** con Sede Legale in Ravenna (RA), Via Pier Traversari, 63, CAP 48121, Partita Iva / Codice Fiscale: 00966060378, Codice NUTS:ITH57; PEC:

ciromenotti@legalmail.it;
Società di progettazione indicata dall'ATI: **CONSORZIO STABILE MYTHOS SCARL**
con Sede Legale in Aosta (AO), Via Trottechien, 61, CAP 11100, Partita Iva / Codice Fiscale: 01123220079, Codice NUTS: ITC20; PEC: mythos@pec.mythos.pro;
Consorziata esecutrice designata dalla società di progettazione indicata: **TECNICAER ENGINEERING S.R.L** con Sede Legale in Aosta (AO), Via Trottechien, 61, CAP 11100, Partita Iva / Codice Fiscale: 01030520074; Codice NUTS: ITC20; PEC: tecnicaer@pec.tecnicaer.org;
V.2.4) Valore dell'offerta / Importo di aggiudicazione: prezzo totale offerto pari ad € 20.168.482,95, di cui € 280.921,95 per la progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in esecuzione, € 18.171.861,00 per la realizzazione della componente a corpo dei moduli A1-A2, € 350.000,00 per la realizzazione della componente lavori a misura dei moduli A1-A2, € 1.365.700,00 per la manutenzione e gestione quinquennale dei moduli A1-A2 , il tutto oltre IVA come per Legge. A tale importo vanno aggiunti € 680.515,14 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per Legge. **L'affidamento della Manutenzione e Gestione quinquennale dei Moduli A1 e A2 è sottoposto a condizione sospensiva costituita dal reperimento dei necessari fondi nonché dall'emissione del certificato di ultimazione dei lavori di detti Moduli.**
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.3) Informazioni complementari: il presente avviso è pubblicato sulla GUUE, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per estratto su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale, sul BURC, sul profilo del Committente, sulla piattaforma ANAC e sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Piazza Municipio, 64, 80133 Napoli;
VI.4.3) Presentazione di ricorso: *Cfr.* art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2010 e ss.mm.ii;
Precedenti pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana:
Bando di Gara: pubblicato sulla GUUE S: 2017/S 250-526369 del 30.12.2017 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana *V Serie Speciale - Contratti Pubblici* n° 2 del 05.01.2018;
Avviso di rettifica: pubblicato sulla GUUE S: 2018/S 060-131804 del 27.03.2018 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana *V Serie Speciale - Contratti Pubblici* n° 39 del 04.04.2018;
VI.5) Data invio del presente avviso alla GUUE: **19.02.2020.**
Il Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale
Dott.ssa Rossella Maio

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di Dirigenti Medici di varie discipline e di Dirigenti Odontoiatri, disciplina di Odontoiatria.**

In esecuzione della deliberazione n. 322 del 25/02/2020, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato dei seguenti Dirigenti Medici e Dirigenti Odontoiatri:

- n. 4 Dirigenti Medici di Neuropsichiatria Infantile;
- n. 4 Dirigenti Medici di Psichiatria;
- n. 3 Dirigenti Medici di Neurologia;
- n. 2 Dirigenti Odontoiatri di Odontoiatria.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per i Dirigenti Medici

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine/Iscrizione all'ultimo anno di specializzazione (ovvero almeno al penultimo anno di specializzazione in caso di durata quinquennale) nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;

3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per i Dirigenti Odontoiatri

1) Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, nonché Laurea in Medicina per i laureati in Medicina e Chirurgia legittimati all'esercizio della professione di Odontoiatra;

2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;

3) Iscrizione secondo le modalità indicate dalla legge 24 luglio 1985, n. 409, al rispettivo Albo dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura, una per ciascun profilo/disciplina, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- ❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria(contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare alpresente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".
NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.

A seguito della compilazionedella nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice, per ciascun profilo/disciplina, sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97.

Si rende noto sin d'ora che il sorteggio dei componenti, titolare e supplente, della Commissione Esaminatrice del Concorso, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 483/97, verrà effettuato a partire dalle ore 10,00 del secondo Lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione; qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;

- 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.
Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Concorsi e Selezioni", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sulsito istituzionale dell'ASL Caserta edequivarrà, ad ogni effetto,a notifica ai candidati interessati:
almeno 15 giorni prima della prova scritta;
almeno 20 giorni prima della prova pratica;
almeno 20 giorni prima della prova orale.
La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua italiana.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno di specializzazione (ovvero almeno al penultimo anno di specializzazione in caso di durata quinquennale), ammessi al concorso ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 145/2018 (come modificato dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, di conversione del D.L. 30 aprile 2019, n. 35), saranno collocati, all'esito positivo delle procedure, in graduatoria separata.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito unitamente a quella dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno di specializzazione (ovvero almeno al penultimo anno di specializzazione in caso di durata quinquennale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RegioneCampania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Concorsi e selezioni".
La graduatoria rimane efficace per un periodo di tre anni dalla data dipubblicazione, ai sensi dell'art. 35 co. 5-ter D.Lgs. n. 165/2001, così modificato dal D.Lgs. n. 150/2009.
La graduatoria separata dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno di specializzazione (ovvero almeno al penultimo anno di specializzazione in caso di durata quinquennale), potrà essere utilizzata subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1 comma 548 della Legge 145/2018.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità, Triennio 2016-2018.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Ferdinando Russo

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede via Comunale del Principe 13/a
80145 Napoli
C.F. PARTITA I.V.A. 06328131211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 20 posti di CPS – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico per la durata di mesi 6 (sei) eventualmente rinnovabili. (pubblicato sul B.U.R.C. n. 66 del 10/10/2016)

Convocazione candidati ammessi di cui alle Deliberazioni ASL Na 1 Centro n.ri 450/2019 e 515/2019

I candidati dovranno presentarsi al colloquio secondo il seguente calendario:

GIORNO 25/03/2020 - INIZIO ORE 08:30

Da ACCETTULLI ANNA MARIA A BRUNO PAOLO

GIORNO 26/03/2020 - INIZIO ORE 08:30

DA BRUNOTTI PAOLO A COGNETTA ANGELICA

GIORNO 30/03/2020 – INIZIO ORE 08:30

DA COLASURDO FRANCESCO A DI CHIARA VALERIA

GIORNO 31 MARZO – INIZIO ORE 08:30

DA DI DATO MARIA A GALIERO CASTIELLO ASSUNTA

GIORNO 07 APRILE – INIZIO ORE 08:30

DA GALLO GABRIELLA A LONGO MARIA GRAZIA

GIORNO 08 APRILE – INIZIO ORE 08:30

DA LORIZIO SILVIA A MONTESANO MARIA LOURDES

GIORNO 15 APRILE – INIZIO ORE 08:30

DA MORELLI MARIA A PIO LUCIA

GIORNO 16 APRILE – INIZIO ORE 08:30

DA PIROZZI BARBARA A SELLINI ROBERTA

GIORNO 17 APRILE – INIZIO ORE 08:30

DA SEMPREBUONO GIANLUCA A ZUCCARIELLO MARILENA

La sede ASL NAPOLI 1 CENTRO presso cui si terranno tutti i colloqui come da calendario è:

- **SALA CONCORSUALE -**

P. O. DEL MARE

VIALE DELLE METAMORFOSI S.N.C. – PONTICELLI - NAPOLI

I risultati della valutazione dei titoli, effettuata ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, saranno comunicati singolarmente ad ogni candidato prima della prova orale. I voti della prova orale saranno resi noti ai candidati al termine di ogni seduta, con affissione in sede.

In occasione delle prove, il candidato dovrà presentarsi munito di valido documento di identità, ovvero di altro documento di riconoscimento (passaporto, patente di guida ed equipollenti per legge).

Si avvisa che la mancata o ritardata presentazione, indipendentemente dai motivi, sarà considerata rinuncia a tutti gli effetti e comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Per chiarimenti rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica – Concorsi e Mobilità – Via Comunale del Principe, 13/a – 80145 Napoli – telefono 081/2542211 – 2494 - -2390**.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dr. Ing. Ciro Verdoliva

digitalment
e da
IERVOLINO
MARIO
C=IT
O=AZIEND
ASANITARIA
LOCALE
SALERNO

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. 165/2001

è indetto

AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI

per la copertura a **tempo determinato** per la durata **di mesi otto**, eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione della relativa procedura concorsuale , **per la copertura di n. 4 posti di Dirigente medico di Nefrologia**

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando su fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/94 ed al D.P.R. n. 483/1997.
E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del Dlgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica.
3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Essere in regola con gli obblighi di leva;
5) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

6)Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i..

Requisiti specifici di ammissione:

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i

Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 483/1997 integrato con D.P.R. n. 156 del 9/3/2000, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine ai sensi del D.M. 31/1/1998 e s.m.i.. A tal fine sono riconosciute affini alla disciplina di Nefrologia.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

C) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Fabbisogno richiesto per la copertura della posizione funzionale oggetto del concorso

Il profilo del medico che l'Azienda Sanitaria Locale Salerno ricerca attraverso l'emissione del presente bando di pubblico concorso è il seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- Il candidato deve possedere della competenze nell'esecuzione di cateterismo venoso centrale sia in regime di urgenza che di elezione, in particolare capacità nel posizionamento in autonomia di cateteri venosi centrali ad alto flusso per emodialisi mediante l'ausilio di assistenza ecografica e radioscopica.
- il candidato deve essere in grado di eseguire un esame eco-color doppler di fistole artero-venose native o protesiche e di individuare possibili complicanze ad esso legate.
- il candidato deve essere in grado di individuare la possibilità di confezionamento di una fistola artero-venosa o di posizionamento di catetere venoso centrale long-term.
- il candidato deve essere in grado di effettuare attività chirurgica nel settore degli accessi vascolari e di procedere al confezionamento di fistole native per emodialisi.
- Il candidato deve possedere una esperienza particolare nella diagnostica istologica delle patologie glomerulari.
- Il candidato deve possdere una esperienza particolare nella lettura dei preparati citologici urinari.
- Il candidato deve possdere una esperienza particolare nella preparazione dei tessuti renali: taglio e colorazione.
- Il candidato deve possdere una esperienza particolare nell'esecuzione del prelievo bioptico renale.

I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
h)i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciasuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
i)le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
n) il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed econimico dei dipendenti del S.S.N.;
p) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
q)l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;

- della fotocopia del documento di riconoscimento.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso al concorso il candidato deve allegare:
a)autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso con l'indicazione degli stessi;
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, redatto ai sensi del DPR n.445/2000, che non potrà, comunque, sostituire l'autocertificazione del possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
e) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183, i certificati attestati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Il candidato dovrà produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema B)**, relativa ad esempio ad ulteriori titoli di studio, specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di notorietà atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.,, dovrà essere utilizzata, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, e corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.
Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N., deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentate in fotocopia semplice, munite della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). **I canditati potranno utilizzare lo schema allegato sotto la lettera "C", corredato di un valido documento di identità.**

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati potranno provvedere, a loro spese, non prima che siano trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul B.U.R.C., al ritiro della documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale senza alcuna responsabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA MEDIANTE PEC PERSONALE** (Posta elettronica certificata), Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso **scade il 10° giorno** successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Regionale della Regione Campania.

Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C, e contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, **deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato con allegato documento di riconoscimento e trasmessa con scansione in un "unico file", in formato pdf, a pena di esclusione,** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale**@pec.aslsalerno.it**. Eventuali altri files non saranno tenuti in considerazione.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Nell'oggetto della e-mail inviata tramite pec dovrà essere indicato il **cognome, il nome, il domicilio, il recapito telefonico del candidato, nonché l'avviso cui si intende partecipare.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna**.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, l'indirizzo pec con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

• Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto saranno escluse le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.

Il termine fissato per la presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione BURC.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera punti 10
  b) titoli accademici e di studio punti 5
  c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 5

b) max - 20 PUNTI CURRICULUM

In ragione delle esigenze prioritarie dell'Azienda, nell'ambito del **CURRICULUM** formativo professionale, verranno particolarmente valorizzate le competenze ed esperienze acquisite - in termini quali-quantitative nei seguenti ambiti:

- ❖ competenze nell'esecuzione di cateterismo venoso centrale sia in regime di urgenza che di elezione, in particolare capacità nel posizionamento in autonomia di cateteri venosi centrali ad alto flusso per emodialisi mediante l'ausilio di assistenza ecografica e radioscopica.
- ❖ competenze nell'esecuzione di eco-color doppler di fistole artero-venose native o protesiche e di individuare possibili complicanze ad esso legate.
- ❖ competenze nell'esecuzione e nel confezionamento di una fistola artero-venosa o di posizionamento di catetere venoso centrale long-term.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

- competenze nell'esecuzione nell'effettuare attività chirurgica nel settore degli accessi vascolari e di procedere al confezionamento di fistole native per emodialisi.
- competenze nella diagnostica istologica delle patologie glomerulari.
- competenze nell'esecuzione nella lettura dei preparati citologici urinari.
- competenze nell'esecuzione nella preparazione dei tessuti renali: taglio e colorazione.
- competenze nell'esecuzione nell'esecuzione del prelievo bioptico renale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine del Colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio attribuito ai singoli candidati ai titoli e curriculum è la stessa sarà approvata con apposito atto dal DIRETTORE GENERALE dell'Azienda.
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione Burc della Regione Campania

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno – UOC GRU – Via Mobilio n. 52 - Tel 089.695059 - 089.695137.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario IERVOLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al DIRETTORE GENERALE
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……..……..…….nato/a a …….. il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare Avviso Pubblico SOLI TITOLI per la copertura **per la copertura di n. 4 posti di Dirigente disciplina di Nefrologia** , **a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabile, pubblicato sul BURC n……. del.....**

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……. il …….. codice fiscale.....;
2. di risiedere a……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data……
8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici …… al n. ……
9. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

10. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..……;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
13. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
14. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città ……
    Tel. …...…….;
15. altre ed eventuali comunicazioni…….
    ……..……...……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale, entrambi redatti ai sensi del Dpr n.445/2000, datati e firmati.

data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……...……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …..…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "C"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..…….. consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
Data …… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

digitalment
e da
IERVOLINO
MARIO
C=IT
O=AZIEND
ASANITARIA
LOCALE
SALERNO

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. 165/2001

è indetto

AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI

per la copertura a **tempo determinato** per la durata **di mesi otto**, eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione della relativa procedura concorsuale , **per la copertura di n. 4 posti di Dirigente medico di Pediatria**

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando su fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/94 ed al D.P.R. n. 483/1997.
E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del Dlgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica.
3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Essere in regola con gli obblighi di leva;
5) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

6)Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i..

Requisiti specifici di ammissione:

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i

Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 483/1997 integrato con D.P.R. n. 156 del 9/3/2000, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine ai sensi del D.M. 31/1/1998 e s.m.i.. A tal fine sono riconosciute affini alla disciplina di Pediatria.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

C) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
h)i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciasuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
i)le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
n) il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed econimico dei dipendenti del S.S.N.;
p) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
q)l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, pena l' esclusione dalla procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso al concorso il candidato deve allegare:
a)autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso con l'indicazione degli stessi;
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, redatto ai sensi del DPR n.445/2000, che non potrà, comunque, sostituire l'autocertificazione del possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
e) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183, i certificati attestati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Il candidato dovrà produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema B)**, relativa ad esempio ad ulteriori titoli di studio, specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.
La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di notorietà atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.,, dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

utilizzata, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, e corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.
Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N., deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentate in fotocopia semplice, munite della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). **I canditati potranno utilizzare lo schema allegato sotto la lettera "C", corredato di un valido documento di identità.**
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura concorsuale, i candidati potranno provvedere, a loro spese, non prima che siano trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul B.U.R.C., al ritiro della documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA MEDIANTE PEC PERSONALE** (Posta elettronica certificata), Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso **scade il 10° giorno** successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Regionale della Regione Campania.
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C, e contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, **deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato con allegato documento di riconoscimento e trasmessa con scansione in un "unico file", in formato pdf, a pena di esclusione,** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale**@pec.aslsalerno.it**. Eventuali altri files non saranno tenuti in considerazione.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
Nell'oggetto della e-mail inviata tramite pec dovrà essere indicato il **cognome, il nome, il domicilio, il recapito telefonico del candidato, nonché l'avviso cui si intende partecipare.**
La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna**.
L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, l'indirizzo pec con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:
• Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto saranno escluse le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.
Il termine fissato per la presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione BURC.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera punti 10
  b) titoli accademici e di studio punti 5
  c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 5

b) max - 20 PUNTI CURRICULUM

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine del Colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio attribuito ai singoli candidati

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ai titoli e curriculum è la stessa sarà approvata con apposito atto dal DIRETTORE GENERALE dell'Azienda.
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione Burc della Regione Campania
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno – UOC GRU – Via Mobilio n. 52 - Tel 089.695059 - 089.695137.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario IERVOLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al DIRETTORE GENERALE
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……..……..…….nato/a a …….. il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare Avviso Pubblico SOLI TITOLI per la copertura **per la copertura di n. 4 posti di Dirigente disciplina di Pediatria , a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabile, pubblicato sul BURC n……. del.....**

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……. il …….. codice fiscale.....;
2. di risiedere a……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino …….....……...…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……...….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data……
8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici …… al n. ……
9. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

10. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..……;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
13. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
14. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città ……
    Tel. …...…….;
15. altre ed eventuali comunicazioni…….
    ……..……...……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale, entrambi redatti ai sensi del Dpr n.445/2000, datati e firmati.

data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……...……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …..…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "C"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..…….. consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
Data …… …….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

digitalment
e da
IERVOLINO
MARIO
C=IT
O=AZIEND
ASANITARIA
LOCALE
SALERNO

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 -

ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. 165/2001

è indetto

AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI

per la copertura a **tempo determinato** per la durata **di mesi otto**, eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione della relativa procedura concorsuale , **per la copertura di n. 7 posti di Dirigente medico di Psichiatria da assegnare:**

- **N. 2 UOSM POLLA**
- **N. 2 UOSM EBOLI**
- **N. 2 UOSM VALLO DELLA LUCANIA**
- **N.1 UOSM SARNO-PAGANI**

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando su fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/94 ed al D.P.R. n. 483/1997.
E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del Dlgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica.
3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

4) Essere in regola con gli obblighi di leva;
5) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6)Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i..

Requisiti specifici di ammissione:

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i

Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 483/1997 integrato con D.P.R. n. 156 del 9/3/2000, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine ai sensi del D.M. 31/1/1998 e s.m.i.. A tal fine sono riconosciute affini alla disciplina di Psichiatria.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

C) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
h)i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciasuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
i)le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
m) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
n) il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed econimico dei dipendenti del S.S.N.;
p) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
q)l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, pena l' esclusione dalla procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso al concorso il candidato deve allegare:
a)autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso con l'indicazione degli stessi;
b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, redatto ai sensi del DPR n.445/2000, che non potrà, comunque, sostituire l'autocertificazione del possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;
e) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, redatto ai sensi del Dpr n.445/2000, datato e firmato;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183, i certificati attestati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Il candidato dovrà produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema B)**, relativa ad esempio ad ulteriori titoli di studio, specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

e, comunque, tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di notorietà atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.,, dovrà essere utilizzata, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale, etc, e corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N., deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentate in fotocopia semplice, munite della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). **I canditati potranno utilizzare lo schema allegato sotto la lettera "C", corredato di un valido documento di identità.**

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura concorsuale, i candidati potranno provvedere, a loro spese, non prima che siano trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul B.U.R.C., al ritiro della documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA MEDIANTE PEC PERSONALE** (Posta elettronica certificata), Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso **scade il 10° giorno** successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Regionale della Regione Campania.
Pertanto, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso, redatta usando gli allegati A, B e C, e contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo, **deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato con allegato documento di riconoscimento e trasmessa con scansione in un "unico file", in formato pdf, a pena di esclusione,** ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale**@pec.aslsalerno.it**. Eventuali altri files non saranno tenuti in considerazione.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
Nell'oggetto della e-mail inviata tramite pec dovrà essere indicato il **cognome, il nome, il domicilio, il recapito telefonico del candidato, nonché l'avviso cui si intende partecipare.**
La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna**.
L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, l'indirizzo pec con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:
• Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto saranno escluse le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.
Il termine fissato per la presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione BURC.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera punti 10
  b) titoli accademici e di studio punti 5
  c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 5

b) max - 20 PUNTI CURRICULUM

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine del Colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio attribuito ai singoli candidati ai titoli e curriculum è la stessa sarà approvata con apposito atto dal DIRETTORE GENERALE dell'Azienda.
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione Burc della Regione Campania
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno – UOC GRU – Via Mobilio n. 52 - Tel 089.695059 - 089.695137.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario IERVOLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al DIRETTORE GENERALE
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……..……..……nato/a a …….. il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare Avviso Pubblico SOLI TITOLI per la copertura **per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Psichiatria , a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabile, pubblicato sul BURC n……. del..... da assegnare:**

- **N. 2 UOSM POLLA**
- **N. 2 UOSM EBOLI**
- **N. 2 UOSM VALLO DELLA LUCANIA**
- **N.1 UOSM SARNO-PAGANI**

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……. il …….. codice fiscale.....;
2. di risiedere a……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data……
8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici …… al n. ……
9. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso ……

10. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..……;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
13. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
14. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città ……
    Tel. …...…….;
15. altre ed eventuali comunicazioni…….
    ……..……...……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un duplice elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale, entrambi redatti ai sensi del Dpr n.445/2000, datati e firmati.

data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……...……..…
Via/Piazza…….n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… …..…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "C"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..…….. consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA NEURORADIOLOGIA.

§*§*§*§*§*§*

In esecuzione della deliberazione n° 170 del 14/02/2020, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – Disciplina Neuroradiologia.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL per l'Area di contrattazione della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizione legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e dal D. Lgs. N. 368/2001 e s.m.i.
Il presente avviso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è incompatibile con qualsiasi altro incarico sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale ex art. 53 del Decreto Leg.vo n. 165/2001 e s.m.i.
Al presente avviso possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti:

==========REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE==========

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

3) Laurea in Medicina e Chirurgia.
4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente avviso indirizzata al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **deve essere redatta esclusivamente per via telematica e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nella sezione Avvisi e Concorsi. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.**

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC) .

Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di **posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)].**

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale

Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione in ……..presso…..
   - iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi della provincia ……...

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
9) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

I candidati potranno allegare alla domanda documentazione attestante:

a) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici).
b) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a precedenza o preferenza nella nomina;

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che "*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità".*

In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con P.E.C. personale entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Commissario Straordinario con successivo e separato atto, in conformità alla normativa vigente.

La sede e la data dell'espletamento della prova colloquio saranno comunicate almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa, mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere la prova stessa muniti di idoneo documento di riconoscimento.
La Commissione al termine della prova formulerà le graduatorie di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati col medesimo punteggio finale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, per la presente selezione, dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 20 punti per la prova colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli, sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalla aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell’autocertificazione relativa al foglio matricolare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "*I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, è efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale.
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. APPROPRIATEZZA, EPIDEMIOLOGIA CLINICA E VALUTATIVA, FORMAZIONE, QUALITÀ E PERFORMANCE.

In esecuzione della Deliberazione n. 122 del 31.01.2020, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. APPROPRIATEZZA, EPIDEMIOLOGIA CLINICA E VALUTATIVA, FORMAZIONE, QUALITÀ E PERFORMANCE.

Definizione del fabbisogno

Profilo professionale oggettivo

La U.O.C. Appropriatezza, Epidemiologia Clinica e Valutativa, Formazione, Qualità e Performance insiste nella Direzione Sanitaria insieme alle UU.OO.CC. Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri Sanitari; Igiene Ospedaliera, Clinical Governance e Gestione dei Percorsi Assistenziali; Risk Management; Medicina Legale e Farmacia.

L'unità operativa complessa Appropriatezza, Epidemiologia Clinica e Valutativa Formazione, Qualità e Performance dell'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è un'articolazione complessa a dotazione organica multidisciplinare che, svolge una essenziale funzione epidemiologica nell' azienda, orientata all'analisi della offerta/risultato di prestazioni e mirano a costituire e rendere disponibile un insieme di conoscenze sulle quali basare la corretta gestione delle risorse e il governo complessivo del sistema ospedaliero.
Tra i compiti principali affidati alla UOC Appropriatezza, Epidemiologia Clinica e Valutativa Formazione, Qualità e Performance assumono particolare rilievo l'analisi dei diversi flussi informativi della attività ospedaliera ed il monitoraggio della realtà assistenziale e del loro prodotto in termini di livelli di prestazioni erogate.
Tutto questo consente, infatti, di individuare i livelli di assistenza/prestazioni erogate ai cittadini e di verificare gli obiettivi di intervento più consoni a raggiungere i risultati richiesti.

L'UOC è articolata in settori, ognuno dei quali svolge specifiche attività: Settore Epidemiologia Valutativa; Statistica Sanitaria e Codifica; Ufficio Aziendale DRG; Sistema Operativo Informativo Ospedaliero - NSIS Ministero della Salute; Settore prestazioni sanitarie interne/esterne; Ufficio Compensazione della Mobilità Sanitaria e Specialistica Ambulatoriale -File F - File C; Ufficio STP-ENI; Attività di controllo sulle prestazioni sanitarie; Monitoraggio dei livelli di assistenza erogati; settore Formazione con disposizione del piano formativo aziendale; settore Performance con valutazione dell'attività sanitaria e misurazione degli obiettivi aziendali assegnati.

Profilo professionale soggettivo:

L[illegible]e della U.O.C. Appropriatezza, Epidemiolog[illegible]ne, Qualità e Performance richiede, in particolare, le seguenti competenze/capacità:

- Esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
- Comprovata esperienza lavorativa in strutture eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività.
- Capacità nella predisposizione delle Linee strategiche aziendali;
- Capacità nella formulazione degli indirizzi del sistema di budget;
- Capacità nella valutazione delle informazioni di carattere amministrativo gestionali, derivanti dal sistema SDO- DRG, in un attività clinico epidemiologico con il fine di organizzare le attività ospedaliere;
- Esperienza nel monitoraggio continui del livello di classificazione dei ricoveri ospedalieri in regime ordinario e D.H..
- Esperienza nella gestione dei percorsi legati al sistema qualità, ai percorsi di certificazione, all'utilizzo delle tecniche di analisi dei processi organizzativi delle Aziende Sanitarie.
- Monitoraggio dei livelli di qualità raggiunti all'interno dell'Azienda attraverso indicatori, non conformità, azioni correttive e preventive.
- Capacità nelle analisi dei diversi Flussi informativi provenienti dalle UU.OO. aziendali e monitoraggio della realtà assistenziali e del loro prodotto in termini di prestazioni erogate.
- Capacità nelle determinazione degli Indicatori per le valutazione della gestione economica dell'Azienda.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione
  di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Capacità nella scelta delle attività legate all'ECM.
- Comprovata esperienza nel settore della epidemiologia valutativa.
- Capacità nella gestione dei conflitti e nella costruzione di un buon clima organizzativo all'interno della struttura complessa e nei rapporti con le altre strutture Aziendali e sovraziendali.
- Capacità nella elaborazione statistica dei dati raccolti e produzione degli indicatori sanitari.
- Competenza nell'ambito delle Performance, con particolare esperienza nella stesura della relazione annuale per le tematiche di competenza.
- Esperienza nella predisposizione degli indicatori relativi alle performance sanitaria aziendali
- Esperienza e gestione nell'organizzazione delle attività formative in ambito sanitario.
- Capacità di promuovere l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Attitudine personale allo scambio professionale ed alla comunicazione idonea a creare un fattivo rapporto di fiducia con i clinici afferenti alle diverse realtà clinico-assistenziali che ponendosi come un riferimento per contenere/limitare gli errori.
- Documentata attività didattica presso strutture Universitarie Statali.
- Dimostrata capacità di aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25

e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti di ammissione

a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola ina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

o e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere e da parte della Commissione di Valutazio ne di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.

Saranno escluse le istanze pervenute tramite casella di posta elettronica non intestata al candidato. Saranno, altresì, escluse le istanze inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare cognome e nome del candidato) – Istanza di partecipazione

all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC EPIDEMIOLOGIA CLINICA E VALUTATIVA FORMAZIONE QUALITÀ E candidato dovrà comunque allegare copia c so di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, "la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario/Sub Commissario Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale/Commissario Straordinario una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione

disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della per la Tutela della Salute ed il Coordina la Regione Campania, come segue:

1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;

2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

azione

ommissione ed il verbale delle operazic ifilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale/Commissario Straordinario e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale/Commissario Straordinario, ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale/Commissario Straordinario, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale/Commissario Straordinario. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Carmine Mariano

Al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto …….…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: …….;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..…….., n.……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..…….……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO_D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI	
Cognome e Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Pec	
E-mail	
Nazionalità	
Data e luogo di nascita	
ESPERIENZE LAVORATIVE	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Date (da – a)	
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	
POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE	
Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. GERIATRIA.

In esecuzione della Deliberazione n. 125 del 31.01.2020, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. GERIATRIA.

Definizione del fabbisogno

Profilo oggettivo:

L'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento Scienze Mediche che prevede oltre alla Geriatria anche le seguenti UU.OO.CC. Gastroenterologia, Malattie infettive e tropicali a Direzione Universitaria, medicina Interna, Nefrologia e Dialisi, Neurologia, Pneumologia-Fisiopatologia Respiratoria nonché le UU.OO.SS.DD. Dermatologia e Malattie Veneree, Endocrinologia e Malattie Dismetaboliche, Stroke Unit, Fisiopatologia Epatica con Servizio di Assistenza per Trapiantati ed i Trapiantandi Epatici - Satte, Neuroriabilitazione e Unità Spinale – Recupero e Riabilitazione Funzionale e Appropriatezza ed Innovazione nell'Antibioticoterapia

La U.O.C. Geriatria si propone come parte attiva del processo diagnostico assistenziale delle malattie acute e croniche riacutizzate di interesse internistico di soggetti in gran parte al di sopra di 75 anni o di pazienti in condizioni di "fragilità" determinata dalla sovrapposizione di polipatologia, plurifarmacologia, deficit funzionali, ipomobilità, compromissione cognitiva, problematiche socio - assistenziali

La U.O.C. di Geriatria è una struttura di alta specializzazione che tratta le patologie dell'anziano, in particolare sono stati individuati diversi settori quali:

-Unità di valutazione geriatria generale (valutazione geriatrica in particolare per i pazienti in post dimissione).

-Unità di valutazione per le demenze compresa Alzheimer (Valutazione neuropsicologica e trattamento terapeutico dei disturbi comportamentali nei pazienti con demenza tipo Alzheimer).

-Unità di valutazione per il paziente anziano con diabete e malattie metaboliche.

-Unità di dietistica e nutrizione dell'anziano, nutrizione artificiale, valutazione della disfagia nell'anziano.

La U.O.C. di Geriatria è individuata quale centro di riferimento per le demenze. nonché persegue obiettivi assistenziali consistenti nel miglioramento continuo dell'assistenza ai

pazienti geriatrici ed ai pazienti con patologie nutrizionali, utilizzando i più moderni strumenti di[illegible]anzate soluzioni terapeutiche per i pazienti ricoverati presso l' U.O.C. ed in altre U[illegible]pedaliera con il fine di assicurare le cure al[illegible]nte con declino cognitivo nonché la realizzazione di protocolli di ricerca per lo studio della fisiopatologia e della terapia delle malattie geriatriche

Profilo Soggettivo:

Al candidato viene richiesta una consolidata esperienza e competenza tecnica nell'ambito della specialità con particolare riferimento ai seguenti campi d'interesse:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti in tali contesti dal candidato.
- Competenze cliniche maturate nell'ambito della geriatria ospedaliera per Acuti con particolare riferimento alle principali patologie trattate.
- Esperienza e competenza nella gestione delle procedure diagnostiche e terapeutiche delle principali patologie geriatriche ed in particolare le condizioni di pluripatologia
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
- Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina nonché documentata produzione scientifica inerente la materia.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione

all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Geriatria o disciplina e specializzazione nella disciplina di ... ...na equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;

b) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
c) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.P.R. n. 445/2000;

sionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale titutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;

4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

documenti presentati.

e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente allegati, debitamente compilati, in modo da di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.

Saranno escluse le istanze pervenute tramite casella di posta elettronica non intestata al candidato. Saranno, altresì, escluse le istanze inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare cognome e nome del candidato) - Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC GERIATRIA. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il

termine suddetto.

ualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella) prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, "la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario/Sub Commissario Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale/Commissario Straordinario una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;

2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale,

con riferimento:

a) alle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto attività, alla tipologia delle prestazioni erogate, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "sulla base dell'analisi

comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie [illegible]zative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo [illegible]i di un colloquio, la commissione presenta [illegible] di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale/Commissario Straordinario e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale/Commissario Straordinario, ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale/Commissario Straordinario, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale/Commissario Straordinario. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Carmine Mariano

ALLEGATO A

Al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto …… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: …….;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt.…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

.....

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..…….……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO_D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI	
Cognome e Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Pec	
E-mail	
Nazionalità	
Data e luogo di nascita	
ESPERIENZE LAVORATIVE	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Date (da – a)	
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	
POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE	
Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. TIN (TERAPIA INTENSIVA NEONATALE) E TNE (TRASPORTO NEONATALE D'EMERGENZA) - NEONATOLOGIA 1°E 2° LIVELLO.

In esecuzione della Deliberazione n. 124 del 31.01.2020, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. TIN (terapia intensiva neonatale) e TNE (trasporto neonatale d'emergenza) - Neonatologia 1°e 2° livello.

Definizione del fabbisogno

Profilo Oggettivo:

L'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento della Salute della donna e del bambino che prevede oltre alla TIN (terapia intensiva neonatale) e TNE (trasporto neonatale d'emergenza) - Neonatologia 1°e 2° livello, anche le seguenti UU.OO.CC. Ostetricia e Ginecologia a Direzione Universitaria, Pediatria, nonché le UU.OO.SS. Assistenza Neonatale; Prevenzione e Follow-up delle patologie utero –ovariche, Pronto Soccorso e sala parto; Ginecologia Sociale; Pronto Soccorso pediatrico con O.B.I.; Endocrinologia con Auxologia.
Il Servizio di Terapia Intensiva Neonatale e Semintensiva si occupa di quelle situazioni critiche in cui il neonato, d'età inferiore a 30 giorni, deve essere sottoposto a monitoraggio di parametri vitali sia di tipo invasivo che non, e a terapie specifiche in relazione alla gravità della patologia di base. E' un servizio attivo 24 ore/24.

Inoltre l' Unità Operativa dispone di un Servizio di Trasporto d'Emergenza.

Le attività principali del Servizio di Terapia Intensiva consistono in:

Impiego delle più moderne tecnologie di supporto vitale avanzato, come la ventilazione ad alta frequenza.
- Monitoraggio, invasivo e non, dei parametri vitali e della funzionalità d'organo, insieme al supporto di funzioni vitali, come la ventilazione, l'emodinamica, la funzionalità renale di neonati e bambini.
- Trattamento rianimatorio intensivo dei neonati in condizioni critiche per differenti patologie.
- Assistenza anestesiologica a tutte le procedure invasive, diagnostiche e terapeutiche, eseguite ai bambini ricoverati (endoscopie tracheo-bronchiali e digestive, biopsie, aspirati midollari, rachicentesi, accessi vascolari, toracocentesi, interventi oculari).
- Terapia del dolore neonatologico durante le procedure invasive.
- Assistenza perinatologica nei parti ad alto rischio.
- Assistenza in sala parto e sala operatoria di ostetricia.
- Percorsi diagnostici implicanti tecnologie sofisticate, quali lo studio del cariotipo, indagini di biologia molecolare, screening metabolici allargati, attraverso l'esecuzione in sede e l'invio dei campioni biologici in strutture partner qualificate a livello internazionale.

Profilo Soggettivo:

Al chiesta una consolidata esperienza e co ella specialità con particolare riferimento ai seguenti campi d'interesse:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.
- Disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative.
- Capacità nell'organizzazione della rete STEN
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
- Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Adeguata conoscenza delle metodiche e tecniche per la diagnosi e trattamento delle seguenti patologie, sia in elezione che in emergenza: neonati a termine e pretermine di qualunque età gestazionale e peso alla nascita con patologie respiratorie, metaboliche, malattie materno trasmesse; soggetti immaturi e con gravi malformazioni; soggetti con patologie gravi, con necessità di assistenza respiratori a meccanica e nutrizione parenterale totale.
- Capacità di interazione nell'ambito dipartimentale sia per quanto riguarda il percorso nascita sia per quanto attiene la sfera professionale nel raccordo con l'ambito ostetrico nell'affronto delle gravidanze a rischio per il nascituro.
- Documentata e comprovata esperienza nei vari settori della neonatologia e patologia neonatale in ambito di cure adeguate alla qualità di vita neonatale, al fine di fornire sia al neonato clinicamente esano che a quello malato le migliore cure.
- Conoscenza ed esperienza nella ricerca delle evidenze scientifiche.
- Adeguata conoscenza della gestione del rischio clinico.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina
  nonchè documentata produzione scientifica inerente la materia.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche ni ed il personale dipendente dagli Istituti, 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Neonatologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Neonatologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque

imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

domanda non è soggetta ad autenticazione crizione della domanda e/o l'omessa la dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le [illegible]o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione [illegible]otorietà, secondo il fac-simile accluso quale [illegible]

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.

Saranno escluse le istanze pervenute tramite casella di posta elettronica non intestata al candidato. Saranno, altresì, escluse le istanze inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC.

aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: (indicare cognome e nome del candidato) - Istanza di partecipazione per il conferimento dell'incarico quinque IN (TERAPIA INTENSIVA NEONATALE) E TNE (TRASPORTO NEONATALE D'EMERGENZA) - NEONATOLOGIA 1°E 2° LIVELLO. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, "la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario/Sub Commissario Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale/Commissario Straordinario una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione

disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della per la Tutela della Salute ed il Coordina la Regione Campania, come segue:

1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;

2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo gente da incaricare, i curricula dei candida one sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale/Commissario Straordinario e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale/Commissario Straordinario, ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale/Commissario Straordinario, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale/Commissario Straordinario. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Carmine Mariano

ALLEGATO A

Al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto ……..…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: …….;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt.…….

nat…a ……..il……..…,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..…..……, n.……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO_D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……../……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e responsabilità

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. RISK MANAGEMENT.

In esecuzione delle Deliberazioni n. 123 del 31.01.2020 e n. 144 del 05.02.2020, immediatamente eseguibili, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. RISK MANAGEMENT.

Definizione del fabbisogno

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

La U.O.C. Risk Management insiste nella Direzione Sanitaria insieme alle UU.OO.CC. Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri Sanitari; Igiene Ospedaliera, Clinical Governance e Gestione dei Percorsi Assistenziali; Appropriatezza, Epidemiologia Clinica e valutativa, Formazione, Qualità e Performance; Medicina Legale e Farmacia.

L'unità operativa complessa Risk Management dell'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è un'articolazione complessa a dotazione organica multidisciplinare che realizza un processo di gestione e controllo dei rischi sanitari lavorando per il miglioramento della qualità e sicurezza delle prestazioni con una visione etica e pratica prioritariamente rivolta al cuore dei problemi: la centralità dei pazienti e la essenzialità degli operatori.

La U.O.C. Risk Management crea le basi strutturali per un routinario perseguimento dell'obiettivo mediante un Progetto di gestione del rischio clinico articolato sulle principali precondizioni e determinanti della sicurezza assistenziale.

La mission di tale U.O.C. è quella di svolgere il proprio compito cercando di superare i limiti di una funzione isolata e settoriale del Risk Management in cui la sicurezza aziendale è curata a compartimenti stagni da articolazioni che lavorano ognuna all'insaputa dell'altra. Per questo essa si mette a supporto delle altre articolazioni promuovendo le azioni culturali, organizzative ed amministrative finalizzate ad un affronto sistemico, integrato e coordinato della qualità assistenziale in modo che ciascun professionista consideri implicitamente la sicurezza una componente irrinunciabile della prestazione.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO:

L'incarico di Direzione della U.O.C. Risk Management richiede, in particolare, le seguenti competenze/capacità:

- Esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
- Comprovata esperienza lavorativa in strutture eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività.
- Documentata esperienza quale membro di Comitato Valutazione Sinistri Aziendale.
- Esperienza di monitoraggio delle diverse fonti di rischio
- Capacità ed esperienza di interazione intra e/o interaziendale e con altri soggetti istituzionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

coinvolti nella gestione del rischio.
- sperienza nella conduzione di Audit.
- lla gestione di un servizio di Risk Mana are considerazione alla conoscenza dei processi a più alto rischio per un Azienda Ospedaliera (Emergenza- Urgenza, Chirurgico, Ostetrico, Diagnostico ecc.).
- Conoscenza ed utilizzo diretto dei principali strumenti di risk management, in modo integrato con le altre componenti dipartimentali e aziendali.
- Capacità di rilevazione del rischio di inappropriatezza nei percorsi diagnostici e terapeutici e facilitazione dell'emersione di eventuali attività di medicina difensiva attiva e passiva.
- Capacità di analisi e monitoraggio dei flussi informativi di dati a supporto della sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico e del contenzioso (sinistri, eventi sentinella, scheda di incident reporting, segnalazioni/reclami ecc.).
- Esperienza sulle problematiche sottese alla gestione del rischio espressive di un approccio integrato, in grado di attivare collaborazioni, integrazioni operative e sinergie per controllare le molteplici forme del rischio.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione
  di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Capacità nella scelta delle attività legate all'ECM.
- Capacità di promuovere l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Capacità di attivazione di percorsi di audit o altre metodologie finalizzati allo studio di processi interni e delle criticità più frequenti con segnalazione anonima.
- Attitudine personale allo scambio professionale ed alla comunicazione idonea a creare un fattivo rapporto di fiducia con i clinici afferenti alle diverse realtà clinico-assistenziali ponendosi come un riferimento per contenere/limitare gli errori.
- Documentata attività didattica presso strutture Universitarie Statali.
- Capacità di implementare a livello aziendale le raccomandazioni istituzionali, regionali, nazionali ed internazionali.
- Capacità ad assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk management.
- Esperienza di partecipazione ai tavoli tecnici regionali.
- Capacità di assolvimento dei debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute e della Regione.
- Capacità di registrazione, analisi, monitoraggio e valutazione degli eventi avversi e sentinella segnalati con ritorno informativo ai reparti dei correttivi da attuare e trasmissione documentale dei casi alla Regione ed al ministero della Salute come da Protocollo Ministeriale (schede A e B).
- Capacità di gestione del sistema di Incidente Reporting.
- Esperienza di partecipazione al programma nazionale per le buone pratiche – AGENAS.
- Capacità di integrazione organizzativo-gestionale e sviluppo di PDTA con altre UU.OO.CC. al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio nazionale.
- Capacità di implementare a livello aziendale le raccomandazioni nazionali e regionali.
- Capacità di diffusione e cultura della sicurezza in tutti i livelli dell'Azienda Ospedaliera con formazione sul campo al personale medico ed infermieristico di tutte le UU.OO. per l'implementazione e la corretta applicazione delle procedure deliberate.
- Dimostrata capacità di aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti di ammissione

Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Legale o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o discipline ad esse equipollenti e specializzazione nella disciplina di Medicina Legale o Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in discipline ad esse equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;

c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;

d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola ina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

o e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere e da parte della Commissione di Valutazio ne di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.

Saranno escluse le istanze pervenute tramite casella di posta elettronica non intestata al candidato. Saranno, altresì, escluse le istanze inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare cognome e nome del candidato) – Istanza di partecipazione

all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC RISK andidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.
Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.
Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati
La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione
Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.
Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, "la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".
Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario/Sub Commissario Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.
Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati
La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.
Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:
1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale/Commissario Straordinario una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della come segue:

1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;

2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì edesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore rio Straordinario.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale/Commissario Straordinario e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale/Commissario Straordinario, ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale/Commissario Straordinario, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale/Commissario Straordinario. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Avv. Carmine Mariano

ALLEGATO A

mmissario Straordinario dell'Azienda Ospeda no" di Caserta.

Il sottoscritto …….…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: …….;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

……

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

ICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 200

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritt…….

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……...
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 23 del 9 Marzo 2020
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……. AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e responsabilità

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA NEURORADIOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n° 156 del 13/02/2020, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – Disciplina Neuroradiologia.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato disciplinate dai precedenti C.C.N.L. 05/12/1196 e 05/08/1997 medesima Area.
Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.
4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018

., "I medici in formazione specialistica isc :orso nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.

5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano di Caserta, **da compilare esclusivamente con procedura on line**, dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere; fax; raccomandata o PEC) .

Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda collegarsi all'indirizzo web:
https://aocaserta.selezionieconcorsi.it

Prima di compilare una domanda è necessario effettuare l'iscrizione al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su **REGISTRATI** e fornire i propri dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)].

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, la iscrizione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata nello specifico campo. La e-mail conterrà la password per il primo accesso e un indirizzo web (LINK) che il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" sempre all'indirizzo web https://aocaserta.selezionieconcorsi.it immettendo nelle apposite caselle il proprio "Codice Fiscale" e la "password" ricevuta con la e-mail di registrazione al portale e quindi cliccare sul tasto **ACCEDI.**
Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria anche se indirizzata all'indirizzo P.E.C. aziendale sopra riportato o ad altra P.E.C. aziendale
Il candidato dovrà comunque allegare, pena esclusione, copia di un documento d'identità in corso di validità
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione in ……..presso…..
   - iscrizione all'Ordine dei Medici-Chirurghi della provincia ……...

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
9) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio

fonte: http://burc.regione.campania.it

one al proprio handicap, nonché l'eventuale [illegible]
sostenere le prove d'esame;

11) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati potranno allegare alla domanda documentazione attestante:

a) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della "graduatoria" (titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici).
b) i titoli comprovanti l'eventuale diritto a precedenza o preferenza nella nomina;

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero i titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale.
d) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome .
Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.
Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.
Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati presso strutture sanitarie pubbliche deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 il quale prevede che "*La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità".*
In caso positivo, la dichiarazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. o P.E.C. personale entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati da apposita Commissione Esaminatrice, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA

a. Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   - in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   - a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

a. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;

rova orale .

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

Le prove d'esame saranno le seguenti:
PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (quindici) giorni prima della sua effettuazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. personale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. personale, almeno 20 (venti) giorni prima.
L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Al d'esame, la Commissione Esaminatrice fo lidati idonei.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547, "*I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, è efficace per un periodo di 3 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La domanda di partecipazione da parte d la al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di sorteggio componenti commissione vari Concorsi Pubblici.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei sottoelencati Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, composte in applicazione dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Neurochirurgia, bando pubblicato nel BURC n. 80 del 23/12/2019 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 10 del 04/02/2020;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Ematologia, bando pubblicato nel BURC n. 80 del 23/12/2019 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 10 del 04/02/2020;
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Chirurgia Vascolare, bando pubblicato nel BURC n. 80 del 23/12/2019 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 10 del 04/02/2020;

avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv.to Carmine Mariano

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F.01009760628-Del.92 del 13/02/2020-Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Dermatologia e Venereologia.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 92 del 13/02/2020, è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo determinato, per mesi otto, nelle more dell'espletamento del Concorso pubblico in itinere, di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Dermatologia e Venereologia.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto dell'Avviso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 "I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo determinato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione all'Avviso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);
8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.
Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Avviso Disciplina Dermatologia e Venereologia presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.C. (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese per la partecipazione all'Avviso;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE ALL'AVVISO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando. L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni a mezzo PEC dalla data di esecutività della delibera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli verrà effettuato da una apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, alla formulazione di una graduatoria basata sulla valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale, ecc.

La commissione disporrà complessivamente di 20 punti, così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili ai titoli sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione dei titoli di carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 "I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".

Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo determinato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori dell'Avviso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" – Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628-Del. n.79 del 10/02/2020 Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n.2 posti di Dirigente Biologo disciplina Patologia Clinica.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 79 del 10/02/2020 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area SPTA, per la copertura a tempo determinato, per mesi otto, nelle more dell'espletamento del Concorso pubblico in itinere, di n**.2 posti Dirigente Biologo disciplina Patologia Clinica.**
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto dell'Avviso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a)-Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Scienze Biologiche, ovvero laurea specialistica (LS) conseguita ex DM 509/1999 o laurea magistrale (LM), conseguita ex DM 270/2004, equiparate.
Ai sensi della circolare del Ministero della Salute, prot. n. 0047725-P-12/10/2015, i candidati della laurea specialistica/magistrale in:
-Biotecnologie Agrarie
-Biotecnologie Industriali
-Biotecnologie Mediche
possono accedere alle selezioni/concorsi pubblici per l'accesso al profilo professionale di Biologo nel Sevizio Sanitario Nazionale, purchè in possesso di una certificazione rilasciata dall'Università che ha conferito la Laurea, attestante i requisiti curriculari previsti dei decreti interministeriali 28 giugno 2011, 15 gennaio 2013 e dal decreto ministeriale 11 novembre 2011;

b)-specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.
c)-iscrizione all'albo dell'ordine dei biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di Studio conseguiti all'estero avranno valore purchè riconosciuti dagli organi competenti.A tal fine , nella domanda di ammissione, dovranno essere indicati a pena di esclusione, del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione all'Avviso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Avviso Dirigente Biologo Disciplina Patologia Clinica presso A.O. San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul

B.U.R.C. (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***"
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese per la partecipazione all'Avviso
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.
- I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima della **prova colloquio**, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1) **e-mail di conferma avvenuta iscrizione;**
2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE ALL'AVVISO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando. L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni a mezzo PEC dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97, almeno venti giorni prima la prova colloquio, ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE http://aosanpio.it NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "email di conferma avvenuta iscrizione".

La pubblicazione sul sito internet link "bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

La mancata presentazione alla prova colloquio nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia alla selezione.

Sul sito Aziendale nella sezione Bandi di Concorso verrà altresì pubblicato l'elenco dei candidati ammessi.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli verrà effettuato da una apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione dispone complessivamente **di 100** punti così ripartiti:

50 punti per i titoli

50 punti per il colloquio

La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati.

Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11, 21, 22, 23 ed in particolare l'art. 43 del citato decreto nei limiti massimi di seguito specificati.

I punti relativi ai titoli andranno così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 20
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 10
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 10
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 10

Il colloquio verterà su argomenti inerenti al profilo e disciplina a selezione, e segnatamente e sulle seguenti materie, connesse alla professionalità ricercata:

- Ematologia automatizzata
- Morfologia dello striscio di sangue periferico
- Morfologia dell'aspirato Midollare

- **diagnostica citofluorimetrica, con particolare riferimento alla immunofenotipizzazione del sangue periferico, sangue midollare e liquidi biologici**
- **Emostasi di I° e II° livello**

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 25/50**;

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base del colloquio e della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito..
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori dell'Avviso è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace.
Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza SPTA.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 0824-57556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Del. n. 75 del 10/02/2020 - Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato, per mesi 8, di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 75 del 10/02/2020, è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo determinato, per mesi otto, nelle more dell'espletamento del Concorso pubblico in itinere, di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia..
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti oggetto dell'Avviso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 "I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo determinato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione all'Avviso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA** ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.**

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);
8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.
Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Avviso Disciplina Ortopedia e Traumatologia presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.C. (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo).** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione

aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente Avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese per la partecipazione all'Avviso;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE ALL'AVVISO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando. L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni a mezzo PEC dalla data di esecutività della delibera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli verrà effettuato da una apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, alla formulazione di una graduatoria basata sulla valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale, ecc.

La commissione disporrà complessivamente di 20 punti, così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili ai titoli sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione dei titoli di carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 "I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".

Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo determinato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori dell'Avviso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del **GDPR (Regolamento UE 2016/679)**; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" – Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628-Del.n. 79 del 10/02/2020-Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n.2 posti di Dirigente Biologo disciplina Patologia Clinica

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 79 del 10/02/2020 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area SPTA , per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posti di **Dirigente Biologo disciplina Patologia Clinica.**
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a)-Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Scienze Biologiche, ovvero laurea specialistica (LS) conseguita ex DM 509/1999 o laurea magistrale (LM), conseguita ex DM 270/2004, equiparate.
Ai sensi della circolare del Ministero della Salute, prot. n. 0047725-P-12/10/2015, i candidati della laurea specialistica/magistrale in:
-Biotecnologie Agrarie
-Biotecnologie Industriali
-Biotecnologie Mediche
possono accedere alle selezioni/concorsi pubblici per l'accesso al profilo professionale di Biologo nel Sevizio Sanitario Nazionale, purchè in possesso di una certificazione rilasciata dall'Università che ha conferito la Laurea, attestante i requisiti curriculari previsti dei decreti interministeriali 28 giugno 2011, 15 gennaio 2013 e dal decreto ministeriale 11 novembre 2011;

b)-specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.
c)-iscrizione all'albo dell'ordine dei biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di Studio conseguiti all'estero avranno valore purchè riconosciuti dagli organi competenti.A tal fine , nella domanda di ammissione, dovranno essere indicati a pena di esclusione, del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);
8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Dirigente Biologo di Patologia Clinica presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1) **e-mail di conferma iscrizione;**
2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.
AMMISSIONE AL CONCORSO
L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.
COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. **41 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483** e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..
Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97 almeno quindici giorni prima la prova scritta, ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE http://aosanpio.it NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "email di conferma iscrizione".
Con le stesse modalità verrà effettuata la convocazione per la prova pratica almeno quindici giorni prima e per la prova orale almeno 20 giorni prima.
La pubblicazione sul sito internet link "bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.
La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.
Sul sito Aziendale nella sezione Bandi di Concorso verrà altresì pubblicato l'elenco dei candidati ammessi.
SORTEGGIO
Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'Area Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.
PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI
Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

a)prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; b)

prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
c)prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
-30 punti per la prova scritta
-30 punti per la prova pratica
-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli **11, 21, 22, 23 ed in particolare l'art. 43** del citato decreto.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza SPTA;
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628-Del. 92 del 13/02/2020-Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Dermatologia e Venereologia.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 92 del 13/02/2020 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Dermatologia e Venereologia.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 "I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a

disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);
8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di Dermatologia e Venereologia presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1) **mail di conferma iscrizione;**
2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97, ESCLUSIVAMENTE mediante invio al dominio pec personale del candidato. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "mail di avvenuta consegna".

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.

La data e l'ora e la sede delle prove d'esame, nei termini sopra precisati, saranno pubblicate anche sul sito istituzionale http://aosanpio.it nella sezione Bandi di concorso.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione Bandi di Concorso.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'Area Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta
-30 punti per la prova pratica
-20 punti per la prova orale
I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 "I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628-Del. n. 82 del 13/02/2020 - Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Oftalmologia

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 82 del 13/02/2020 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina **di Oftalmologia**.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 "I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a

disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);
8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di Oftalmologia presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1) **e-mail di conferma iscrizione;**
2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97, ESCLUSIVAMENTE mediante invio al dominio pec personale del candidato. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "mail di avvenuta consegna".

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.

La data e l'ora e la sede delle prove d'esame, nei termini sopra precisati, saranno pubblicate anche sul sito istituzionale http://aosanpio.it nella sezione Bandi di concorso.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione Bandi di Concorso.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'Area Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta
-30 punti per la prova pratica
-20 punti per la prova orale
I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 "I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F.01009760628 - Del.75 del 10/02/2020 Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia

In esecuzione dell'atto deliberativo **n. 75 del. 10/02/2020** è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posto di Dirigente Medico disciplina **di Ortopedia e Traumatologia**.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 "I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a

disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);
8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di Ortopedia e Traumatologia presso A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1) **e-mail di conferma iscrizione;**
2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97, ESCLUSIVAMENTE mediante invio al dominio pec personale del candidato. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale".

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.

La data e l'ora e la sede delle prove d'esame, nei termini sopra precisati, saranno pubblicate anche sul sito istituzionale http://aosanpio.it nella sezione Bandi di concorso.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione Bandi di Concorso.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'U.O.C. Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta
-30 punti per la prova pratica
-20 punti per la prova orale
I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 "I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628-Del. n.78 del 10/02/2020 - Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 78 del 10/02/2020 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area SPTA, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di **Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia.**
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a)-la laurea in psicologia del vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica in psicologia (classe 58/S) o laurea magistrale in psicologia (LM-51).

b)-specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni. Sarà ugualmente ritenuto valido il titolo di specializzazione in psicoterapia riconosciuto ai sensi degli artt. 3 e 35 della legge 18.2.1989, n. 56. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Onde consentire l'accertamento del requisito relativo alla specializzazione conseguita presso istituti riconosciuti, dovrà essere indicato il provvedimento di riconoscimento della scuola ai fini della formazione almeno quadriennale prevista.
c)-iscrizione alla sezione "A" dell'albo dell'ordine degli psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Dirigente Psicologo presso A.O. San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà**

ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1) **e-mail di conferma iscrizione;**
2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Nel caso di un elevato numero di domande di partecipazione sia superiore **a n. 250** candidati l'A.O. San Pio procederà, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulla disciplina oggetto del Concorso;
Verranno ammessi a sostenere le prove **concorsuali i primi n.40 candidati** assicurando, in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.
Ai sensi dell'art. 25, c. 9, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione potrà anche essere effettuata mediante affidamento del servizio a Società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
Tutti i candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso sono ammessi all'eventuale preselezione.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRA' PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE http://aosanpio.it/ SEZ. BANDI DI CONCORSI.

L'esito della preselezione e l'ammissione alla prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera San Pio- sezione Bandi e Concorsi.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. **53 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483** e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..
Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97 almeno quindici giorni prima la prova scritta, **ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE http://aosanpio.it NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO**. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "e-mail di conferma iscrizione".
Con le stesse modalità verrà effettuata la convocazione per la prova pratica almeno quindici giorni prima e per la prova orale almeno 20 giorni prima.

La pubblicazione sul sito internet link "bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

Sul sito Aziendale nella sezione Bandi di Concorso verrà altresì pubblicato l'elenco dei candidati ammessi.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'Area Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

prova scritta: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psicopatologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

prova pratica: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta
-30 punti per la prova pratica
-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli **11 e 55** del citato decreto.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza SPTA;
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo

insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO "BANDO ROCHE – COORDINATORI DI RICERCA CLINICA 2019" – RESP. DR. ALESSANDRO MORABITO.

In esecuzione della deliberazione n. ....., certificata provvisoriamente esecutiva, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 756 del 03/10/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio nell'ambito del finanziamento *"Bando Roche – Coordinatori di Ricerca Clinica 2019".*

La durata della borsa, le attività connesse ed il compenso previsto sono di seguito specificati:

- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 25.000 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi a carico dell'Istituto.

  L'erogazione della suddetta Borsa di Studio sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di studio rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva presenza del formando. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce la frequenza. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare frequenza.

  A tal proposito, si precisa che la borsa di formazione è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di studio. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di studio. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

  Attività da svolgere: il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito delle attività di ricerca del dr. A. Morabito, in particolare:
  - Apprendimento e assistenza di raccolta dati;
  - Assistenza alla rendicontazione economica e scientifica;
  - Aggiornamento del database clinico.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Diploma di Laurea;
b) Collaborazione almeno annuale con Istituti di Ricerca pubblici o privati;
c) Esperienza concernente la gestione di dati clinici;
d) Esperienza pregressa di partecipazione a studi clinici in GCP;
e) Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico (di norma dal lunedì al venerdì).
La regolare frequenza alle attività formative e di ricerca dovrà essere attestata dal Responsabile scientifico.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi stabiliti.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**allegato A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:
- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVE E ALLEGATI ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato "**schema B**", relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia, dichiarate conformi all'originale mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato "**schema C1**"**,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
L'autocertificazione non è ammessa quindi in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).
Si ribadisce che è fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (allegato C), di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:
– curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
– elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata con le seguenti modalità:
- direttamente, entro il termine perentorio di cui all'ART. 6 del presente bando, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Istituto in epigrafe dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato;
- a mezzo del servizio pubblico postale, entro il termine e secondo le modalità di cui all'ART. 6 del presente bando al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'avviso per il quale si concorre. Nel caso specifico, la dicitura potrà essere: **"BANDO ROCHE"**;

- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo protocollogenerale@pec.istitutotumori.na.it; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/____/2020.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti Etero finanziati, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Amministrativa della Ricerca e dei Prog. E.F. - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

NOMINA VINCITORI

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

STIPULA

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di studio, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).
Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F. - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.294/757/735 - fax 081.59.03.852).

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

INCOMPATIBILITÀ, DIVIETO DI CUMULO, CONFLITTI DI INTERESSI

L'attribuzione della borsa di studio è incompatibile con:
a) la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale;
b) la contemporanea fruizione di altre borse di studio o di assegni di ricerca;
c) l'essere dipendente di una pubblica amministrazione, salvo che sia stata rilasciata la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e l'interessato sia collocato in aspettativa senza assegni;
d) l'iscrizione a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post laurea qualora gli obblighi di frequenza a detti corsi non consentano lo svolgimento delle attività e quando siano collegati alla fruizione di assegni.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di studio che il titolare sottoscrive.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di studio non si procederà all'attribuzione stessa. Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di studio assegnata.

A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Coordinamento Amm.vo della Ricerca e dei Progetti Eterofinanziati, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di studio stessa.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei P.E. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì , ai seguenti numeri 081/5903757 - 081/5903795. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Schema esemplificativo della domanda – "**allegato "A**"*

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n. 1 borsa di studio nell'ambito del finanziamento *"Bando Roche – Coordinatori di Ricerca Clinica 2019"*.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) _____(*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) _____(*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____);
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto prescelto, di seguito elencati: _____
_____
f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;
g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione___(*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*___ di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;
h) _____(*idoneità fisica all'impiego*)_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____
Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data
In fede
_____(*firma*)_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____

_____

_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data Il dichiarante

_____ _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale ____

_____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.

445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali , a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- la conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

ALLEGATO C1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale ____

_____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso.

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO DI MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 E SS.MM.II. IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54 DEL CCNL DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA 2016-2018, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE, OCCORRENTE PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 83 del 10.02.2020, visto l'art. 30 del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., ed in attuazione dell'art. 54 del CCNL della dirigenza Medica 2016-2018, è indetto avviso pubblico di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Generale, a rapporto esclusivo, occorrente per le esigenze dell'Istituto.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. nel profilo professionale ad avviso;
b) aver superato il periodo di prova;
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
f) preventivo nulla osta al trasferimento presso l'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale; la partecipazione al bando può avvenire, ai sensi dell'art. 54 del CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria 2016-2018, anche senza il preventivo assenso dell'Azienda o Ente di appartenenza, fermo restando che l'attivazione della mobilità ne richiede l'espresso consenso.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato "A"**, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del S.S.N. di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- l'inquadramento nel relativo profilo professionale;
- aver superato del periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- il possesso del preventivo nulla osta al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D.L.vo 165/2001 s.m.i. ed in

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuazione dell'art. 54 del CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria 2016-2018, ovvero nel caso di mancata produzione dello stesso, dovrà essere resa apposita dichiarazione da parte del candidato dell'impegno a produrlo, in caso di vincita, obbligatoriamente a pena di decadenza dal diritto al trasferimento;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- eventuali situazioni familiari e sociali;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR");
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- ***della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;***
- ***della fotocopia del documento di riconoscimento.***

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) preventivo nulla osta al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D.L.vo 165/2001 s.m.i. ed ai ai sensi dell'art. 54 del CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria 2016-2018, ovvero nel caso di mancata produzione dello stesso, dovrà essere resa apposita dichiarazione da parte del candidato dell'impegno a produrlo, in caso di vincita, obbligatoriamente a pena di decadenza dal diritto al trasferimento.

b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso. A tal fine si richiede che nella dichiarazione relativa ai servizi prestati, redatta ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/00, siano indicati:
   -esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione);
   -qualifica rivestita;
   -eventuali sospensioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..). Per i servizi prestati nel SSN con rapporto di dipendenza, gli interessati dovranno anche dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 761/79 (sanzioni previste per mancata partecipazione ad attività obbligatorie di aggiornamento);
   -per le docenze, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto;
   -per i corsi di aggiornamento e di formazione, deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame, la durata

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;

d) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, indicando l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento;

e) situazioni familiari e sociali (esempio: ricongiunzioni al proprio nucleo familiare, familiari a carico, riconoscimento dei benefici ai sensi della legge 104/92 e s.m.i.). Per essere oggetto di valutazione le predette situazioni familiari e sociali, devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito secondo quanto prescritto dalla vigente normativa;

f) Curriculum stilato in formato europeo datato firmato e redatto ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/00, nel quale sia evidenziata l'esperienza maturata nella posizione funzionale/profilo di appartenenza per la quale si chiede l'attivazione della mobilità, datato e firmato;
g) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
h) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
i) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema B,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema D** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, completa delle dichiarazioni e degli allegati richiesti, dovrà essere redatta ed inviata, a pena di esclusione, con modalità telematiche, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. IV Serie Speciale "Concorsi". Qualora il termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

L'UNICA MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE, A PENA DI ESCLUSIONE, E' ATTRAVERSO LA REGISTRAZIONE ON LINE ALLA PIATTAFORMA DEDICATA accessibile dal link messo a disposizione, dal giorno della suddetta pubblicazione, sul sito dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale www.istitutotumori.na.it. **SEZIONE "CONCORSI**".

Il candidato è tenuto a compilare l'istanza on line in tutte le sezioni richieste ed in ultimo a scaricare il file della domanda redatto dal sistema.
Il predetto file dovrà essere stampato, completato manualmente nei campi richiesti, firmato in calce, scansionato in formato pdf ed inviato telematicamente, secondo le modalità operative indicate dal sistema.
Al fine dell'ammissione faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico a completamento della procedura di inserimento. Si precisa che dopo l'invio della domanda, il sistema consentirà di effettuare rettifiche e/o integrazioni ai dati inseriti purchè le stesse avvengano entro il termine previsto per la presentazione dell'istanza.
Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, compilerà in automatico una ricevuta di conferma del corretto inoltro dell'istanza, completo del numero identificativo della stessa, data e ora di presentazione. Il candidato dovrà scaricare tale ricevuta, salvarla, stamparla e conservarla.
In caso di problemi tecnici nell'invio della domanda di partecipazione, il candidato dovrà inviare una richiesta di assistenza tecnica all'indirizzo assistenza@software-ales.it
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio. Alla scadenza del termine predetto, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.
Non saranno ammessi a partecipare all'avviso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
In caso di indisponibilità del sistema informatico, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. **SEZIONE "CONCORSI"**, eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta.
L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.
Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 23.59 dell'ultimo giorno utile.
La data di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato – (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge) salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.
NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITA' DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) O POSTA ELETTRONICA
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esistente agli atti di questa Amministrazione.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati nel presente bando e che risulteranno compilate correttamente e complete della documentazione richiesta.
L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto e verrà comunicata entro trenta giorni al candidato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale.

Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con lettera raccomandata a.r. e/o con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio

I 20 punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono coì ripartiti:

punti 10 per i titoli di carriera

punti 3 per i titoli accademici e di studio,

punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Il colloquio è volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed in possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 14/20.

I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale".

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla G.U. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre alla S.C. Gestione Risorse Umane, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, la restituzione dei soli documenti prodotti in originale allegati alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale", Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 081 59.03.1832 - Fax 081 546.20.43).
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
Napoli, (data pubblicazione G.U.)

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Attilio A.M. Bianchi

- ALLEGATO "A" -

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori
Fondazione "G. Pascale"
Via Mariano Semmola
c.a.p. 80131 NAPOLI

Il/la sottoscritto/a ....., residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……..., Tel …….....,

chiede

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. .. post.. a tempo indeterminato di ……. ……,
A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

dichiara:

1. di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….……;
2. di essere residente nel comune di ……..…… Prov……..;
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…..... (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali)
6. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
7. di essere dipendente a tempo indeterminato presso ……. dal……..
8. di essere inquadrato nel profilo di Dirigente Medico con specializzazione in Chirurgia Generale;
9. di aver superato il periodo di prova;
10. di non aver superato il periodo di comporto;
11. di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
12. di aver o non aver riportato sanzioni disciplinari oppure avere o non avere procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
13. di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
14. il possesso del preventivo nulla osta al trasferimento presso questo Istituto da parte dell'Amministrazione di appartenenza, in conformità all'art. 30 del D.L.vo 165/2001 s.m.i. ed in attuazione dell'art. 54 del CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria 2016-2018, ovvero nel caso di mancata produzione dello stesso, dovrà essere resa apposita dichiarazione da parte del candidato dell'impegno a produrlo, in caso di vincita, obbligatoriamente a pena di decadenza dal diritto al trasferimento;
15. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina ……...;

16. eventuali situazioni familiari e sociali: ……;
17. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando di mobilità;
18. di concedere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR");
19. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..……. recapito telefonico……., indirizzo mail ……..PEC……..…;

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....

……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il_____a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
_____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……..…….
Nat__a ……..il……..,
residente a ……..……(Prov._____),

fonte: http://burc.regione.campania.it

via ……..……..……, n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)
N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati
Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……
via……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze
Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑
- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑
- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di..……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …...../……/…… al …...../……/……

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …...../……/…… al …...../……/……

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……...;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE
Cittadella del Cinema – Via Aldo Moro, 4
84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
P. IVA 01820560652 - Codice Fiscale 80020510659

OGGETTO: **AVVISO APERTURA ALBO DELLE RISORSE UMANE.**

Si avvisa che, al fine di garantire una maggiore trasparenza nelle procedure di reclutamento delle risorse umane, è istituito presso l'Ente Autonomo Giffoni Experience l'Albo delle "Risorse Umane". L'Ente procederà al reclutamento delle risorse umane, inserite nell'apposito albo, in funzione delle esigenze evidenziatesi a seguito dei fabbisogni rilevati e coerentemente allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e progettuali.
Gli incarichi saranno affidati secondo le modalità e le procedure di cui all'apposito Regolamento per l'individuazione e il reclutamento delle risorse umane dell'Ente (consultabile al link https://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-risorse/item/2744-regolamento-risorse-umane.html).
Resta ferma per il R.U.P. la possibilità di affidare, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, servizi ed incarichi in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
L'albo delle risorse umane è articolato in tipologie di mansione, pertanto, l'iscrizione dovrà seguire pedissequamente la tipologia di mansione indicata e, in nessun caso, si applicheranno criteri di analogia, similitudine tra le varie mansioni indicate.
La costituzione del predetto Albo non pone in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie di merito, e l'inserimento non comporta alcun diritto di aspettativa ad ottenere un incarico.
La tenuta e la gestione dell'Albo avviene secondo le modalità stabilite nel relativo regolamento disponibile all'indirizzo http://www.giffonifilmfestival.it/amm-trasparente/albo-risorse/item/2744-regolamento-risorse-umane.html .

1 – REQUISITI DI ISCRIZIONE

• cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994 n. 174;
• inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure, che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi;
• età non inferiore ad anni 18;
• godimento dei diritti civili e politici;
• idoneità psicofisica a ricoprire l'incarico;
• laddove espressamente richiesto, possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria (ovvero laure breve) correlata al contenuto della prestazione richiesta;
• non siano lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato, determinato ovvero lavoratori collocati in pensione per sopraggiunti limiti di età ovvero contributivi.

2 – PROCEDURE DI ISCRIZIONE

L'iscrizione dovrà avvenire utilizzando l'apposito format disponibile al seguente indirizzo internet: https://form.jotformeu.com/70162247860353
Coloro i quali risultano già iscritti non sono confermati di diritto, e pertanto dovranno procedere ad effettuare una nuova iscrizione.

Si precisa che, in seguito, gli iscritti all'albo che vogliono modificare le informazioni personali, ovvero intendono sottoporre all'attenzione dell'Ente nuove esperienze curricolari sono tenute ad effettuare nuova iscrizione.

3 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente alla sezione Bandi e Gare è finalizzato ad una ricerca di mercato, ma non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente, che sarà libero di avviare o meno la proposta di procedura d'affidamento e/o avviare altre procedure d'appalto.
I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi della vigente normativa sul trattamento dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per l'appalto di che trattasi.
Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. Per qualsiasi informazione di carattere tecnico – amministrativo gli interessati potranno rivolgersi al R.U.P. Vincenzo Barletta attraverso il presente indirizzo mail: v.barletta@giffoniff.it.

Giffoni Valle Piana, 26/02/2020

Il Legale Rappresentante
Pietro RINALDI

Firmato da:
RINALDI PIETRO
Motivo:

Data: 26/02/2020 16:42:21

Bollo assolto sull'originale.

Servizio Personale
Il Responsabile

Piazza Mino da Fiesole, 24/26
50014 – Fiesole (FI)

tel. +39 055 5961 220
fax +39 055 5961 300

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER CURRICULUM E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE - EX ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000 - DI RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO "RISORSE" DEL COMUNE DI FIESOLE (FI).

IL RESPONSABILE SEGRETARIO GENERALE

Richiamati:

- l'art. 110 comma 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- la l. 56/2019 "Concretezza delle Pubbliche Amministrazioni";
- gli art. 73 e 77 dello Statuto Comunale;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2015, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 18/12/2018;

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 15/10/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Aggiornamento piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2021 e piano occupazionale 2019; conferimento incarico a contratto ex. Art. 110, comma 1, d.lgs. 267/2000"

A termini della propria determinazione n. 116 del 20/02/2020;

RENDE NOTO

È indetta una procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato, di alta specializzazione, con orario a tempo pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per uno specialista in Attività Contabili e Amministrative (categoria giuridica "D" del vigente CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018).

L'incarico avrà durata di tre anni.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal d.lgs. 198/2006 e s.m.i e dall'art. 35 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Resta impregiudicata la facoltà dell'amministrazione comunale di revocare il presente avviso, di modificarne il contenuto, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dalla procedura pubblica, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di sopravvenute disposizioni normative e/o pronunce della magistratura contabile in materia di spesa pubblica.

CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE

Il Dipartimento di assegnazione è quello delle Risorse, che gestisce i servizi di seguito elencati, dei quali dovrà seguire tutte le attività e garantirne il regolare funzionamento:

Servizio Finanziario ed Economato, Servizio Entrate/Sviluppo Economico, Servizio Personale e Servizi Informatici.

Il Responsabile selezionato dovrà seguire tutte le attività attribuite al dipartimento Risorse e garantirne il regolare svolgimento. Il profilo ricercato svolge le funzioni tipiche del ruolo che andrà a rivestire, descritte dalla normativa vigente, dall'art 73 dello Statuto Comunale e richiamate dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Le funzioni assegnate alla figura di Responsabile di dipartimento in questione potranno essere oggetto di modifiche di attribuzioni e di competenze in ragione di riorganizzazioni interne e/o in conseguenza di aggiornamenti normativi o regolamentari.

COMPETENZE RICHIESTE:

Le competenze tecniche specifiche richieste sono le seguenti:

- conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata;
- conoscenza normativa sul pubblico impiego, con particolare riferimento alle attribuzioni delle figure apicali negli enti senza la dirigenza;
- competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono al Dipartimento Risorse, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:
    1. Contabilità, programmazione e gestione finanziaria
    2. Entrate tributarie ed extratributarie degli enti locali
    3. SUAP
    4. Disciplina giuridica ed economica relativa al personale degli enti locali
- conoscenza approfondita della normativa di riferimento su tali attività e servizi;

per il ruolo, così come posto in essere, si richiede:

- capacità decisionale e di programmazione;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie, sia di personale;
- capacità di governare la rete di relazioni interne ed esterne;
- capacità di flessibilità nella gestione della complessità, modificando piani e/o programmi.

Art. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione:

a) cittadinanza italiana; sono ammessi alla selezione i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
   Possono inoltre accedere alla selezione i cittadini extracomunitari che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 d.lgs. 165/2001).
   Ai sensi del d.p.c.m. 174/1994 i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i cittadini extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - siano in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
   - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana, nell'applicazione scritta, parlata e letta.
b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio dei dipendenti pubblici;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) idoneità psicofisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il soggetto individuato a seguito della presente procedura di selezione, in base alla vigente normativa ed al protocollo dell'Ente sulla sicurezza sui luoghi di lavoro fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla l. 104/92;
e) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
g) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001;
h) insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013;
i) non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano l'assunzione nel pubblico impiego;
j) essere in regola nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
k) non aver subito sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni e/o non avere in corso procedimenti disciplinari;
l) di non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e non avere avuto negli ultimi due anni rapporti di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni ai sensi dell'art. 53, comma 1 bis, del d.lgs. 165/2001;
m) Adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
n) Conoscenza della lingua inglese;

Titolo di studio ed esperienza professionale

Ai fini dell'ammissione è necessario possedere i seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio ai sensi del D.M. MIUR 270/2004:

1. L14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
2. L16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE
3. L18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
4. L33 SCIENZE ECONOMICHE
5. L36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
6. L41 STATISTICA

Ai fini della partecipazione alla selezione sono comunque validi: diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM) in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche.
Saranno ammessi i candidati in possesso di altro titolo equipollente o equiparato ai precedenti (il candidato dovrà indicare il riferimento normativo a supporto della dichiarazione di equipollenza o equiparazione).
I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono altresì essere in possesso della dichiarazione di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla presente selezione oppure possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa di un provvedimento di equivalenza del titolo, ai sensi dell'art 38 d.lgs. n.165/2001, il quale dovrà essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione.

B) Esperienza di servizio *di almeno due anni in enti del comparto Funzioni Locali con inquadramento nella categoria giuridica D.* I periodi possono essere anche non continuativi e cumulabili tra di loro e devono essere tutti debitamente documentati.

N.B.: Detti requisiti, oltre che necessari per l'ammissione, saranno oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio secondo quanto previsto dal successivo art. 2.

Art. 2 - PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione è effettuata da una Commissione presieduta dal Segretario Generale e composta da due membri esperti di provata competenza in relazione al profilo di responsabilità richiesto nel presente avviso.

La selezione è finalizzata ad accertare, in capo ai candidati, il possesso di comprovata esperienza e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

La selezione avverrà sulla base della disamina dei titoli e sulla valutazione di un colloquio.

I criteri e relativi punteggi per la valutazione titoli e colloquio saranno determinati nella prima seduta della commissione, prima dell'inizio dei lavori.

Ai titoli viene attribuito un punteggio massimo complessivo di 60 punti e saranno presi in considerazione soltanto i titoli che abbiano attinenza alla professionalità ricercata.

Per il colloquio viene fissato un punteggio massimo di 40 punti. Il punteggio finale assegnato ai candidati sarà determinato sommando il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli con quello risultante dal colloquio attitudinale.

Il colloquio verterà sulle materie di:

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla l. 241/1990, Testo unico degli enti locali (d.lgs. 267/2000), Testo unico sul pubblico impiego (d.lgs. 165/2001) e C.C.N.L. 21/05/2018 Funzioni Locali;
- Contabilità e finanza pubblica con particolare attenzione al comparto degli enti locali;
- Normativa su commercio/attività produttive;
- Capacità di acquisire, interpretare ed elaborare efficacemente le informazioni in proprio possesso;
- Capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al settore;
- Capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, Amministratori) o esterne;
- Capacità di gestire efficacemente le situazioni conflittuali e propensione al "problem solving".

La valutazione dei curriculum terrà conto del percorso di studio e culturale conseguito (20 punti su 60) e dell'esperienza lavorativa maturata (40 punti su 60).

Ai fini della valutazione dell'esperienza lavorativa, saranno tenute in particolare considerazione le esperienze maturate nei settori di seguito indicati:

1. Contabilità e finanza
2. Entrate tributarie ed extratributarie
3. SUAP
4. Risorse umane
5. Procedure di affidamento e contratti

Si rimette alla Commissione il compito di dettagliare i criteri e i punteggi attribuibili ai titoli relativi all'esperienza lavorativa del candidato.

Il colloquio individuale terrà conto dell'attitudine all'esercizio delle funzioni apicali in ambito pubblico e della competenza, capacità gestionale, organizzativa e professionale dimostrata dal candidato in relazione all'incarico da ricoprire.

Il colloquio è effettuato anche qualora vi sia una sola domanda di partecipazione.

La Commissione trasmette al Sindaco l'elenco dei primi cinque candidati risultati idonei alla selezione che abbiano ottenuto un punteggio minimo di 70/100.

Il Sindaco sceglie discrezionalmente il soggetto da incaricare, motivando adeguatamente le ragioni della scelta in premessa al decreto di nomina, con riferimento alle competenze emerse dalla selezione, al profilo richiesto, allo specifico incarico e alle esigenze derivanti dalle linee programmatiche dell'Ente.

Il presente procedimento è finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

È facoltà dell'Amministrazione, nei limiti temporali di efficacia del predetto contratto di lavoro, di stipulare un nuovo contratto con altro candidato partecipante, in caso di risoluzione dell'originario negozio, intervenuta per qualsiasi causa.

Art. 3 - COMUNICAZIONI AI/ALLE CANDIDATI/E

Tutte le comunicazioni di carattere generale relative alla selezione saranno pubblicate esclusivamente sul sito web istituzionale del Comune di Fiesole (www.comune.fiesole.fi.it).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La convocazione al colloquio viene pubblicata almeno 5 giorni prima dello stesso.

Con la sottoscrizione della domanda il/la candidato/a autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito istituzionale per le comunicazioni relative alla presente selezione.

Le pubblicazioni sui siti web hanno valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai/alle candidati/te, ai/alle quali non saranno inviati ulteriori avvisi relativamente a:
• ammissione, ammissione con riserva, esclusione dalla selezione;
• convocazione al colloquio;
• esito del colloquio;
• scelta del Sindaco.

Dalla data di pubblicazione delle sopra indicate comunicazioni decorreranno eventuali termini assegnati per regolarizzazioni, presentazione di documentazione o ricorsi.

Le sole comunicazioni contenenti le esclusioni per mancanza dei requisiti richiesti, saranno oggetto di informazione personale inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

Art. 4 – AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

L'affidamento dell'incarico avverrà con decreto del Sindaco.

L'incarico avrà durata di tre anni.

Art. 5 – ASSUNZIONE

La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale di lavoro.

Qualora il candidato nominato dal Sindaco sia dipendente di una pubblica amministrazione, lo stesso sarà collocato in aspettativa senza assegni, per la durata dell'incarico, come previsto dall'ultimo periodo del comma 6, art. 19, del d.lgs. 165/2001.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La stipula del contratto di lavoro a tempo determinato ed il connesso conferimento dell'incarico saranno effettuati non appena conclusa la verifica circa il possesso dei requisiti personali, culturali e professionali dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura e adottato l'atto sindacale di individuazione.

Si fa riserva di acquisire da parte dell'ente datore di lavoro la relativa documentazione probatoria delle dichiarazioni effettuate all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. Qualora dai suddetti accertamenti emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, non si darà luogo al conferimento dell'incarico e alla conseguente stipula del contratto di lavoro e l'amministrazione procederà inoltre alla denuncia all'Autorità Giudiziaria del candidato che abbia reso dichiarazioni sostitutive non veritiere.

All'uopo si rimanda a quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 recante "Norme Penali".

In caso di avvenuta stipula, essa si intende condizionata al buon esito dei predetti accertamenti, e risolta di diritto in caso contrario, fatto salvo il risarcimento del danno cagionato a questa Amministrazione.

Art. 6 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO

Il trattamento economico annuo relativo all'incarico, è equivalente al vigente contratto collettivo nazionale degli Enti Locali per la categoria giuridica D e posizione economica "D1", comprensivo di ogni onere a carico dell'Ente, oltre a:

- un'indennità aggiuntiva "ad personam" omnicomprensiva fino al 25% del trattamento tabellare afferente alla categoria giuridica D (massimo 5.993,65 euro annui lordi);
- una retribuzione di posizione nella misura di euro 9.000 annui lordi per 13 mensilità, come risultante dall'ultima pesatura delle posizioni organizzative approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 17/09/2019 sulla base del regolamento avente ad oggetto "criteri per il conferimento, revoca degli incarichi di posizione organizzativa e per la graduazione delle posizioni ai fini dell'attribuzione delle relative indennità", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 20/05/2019 e modificato con la suddetta delibera di Giunta n. 152/2019;
- una retribuzione di risultato nella misura prevista dalla contrattazione nazionale e decentrata.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute di legge.

Le funzioni richiedibili, le responsabilità, le competenze e la disciplina del rapporto di lavoro, sono tutte quelle previste dalla legge e dai vigenti CCNL degli Enti Locali, che si intendono qui richiamati per quanto non diversamente disposto.

Art. 7 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta secondo quanto di seguito indicato e redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato al presente avviso, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione, all'Albo Pretorio del Comune di Fiesole e contestualmente sul sito internet dell'Ente, e precisamente **entro le ore 12:30 del 30/03/2020**, con una della seguenti modalità:

a) direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Fiesole (Piazza Mino 24-26 – Fiesole) nei seguenti orari di apertura al pubblico:
lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8,30 – 12,30
giovedì 8,30 – 12,30 e 14,30 – 17,30;

b) spedita a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento di Poste Italiane SPA al seguente indirizzo:
Comune di Fiesole - Servizio Personale
Piazza Mino 24-26 - 50014 Fiesole (FI)
La busta contenente la domanda ed i documenti allegati deve riportare sulla stessa facciata dell'indirizzo l'indicazione *"Contiene domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di incarico ex art. 110, comma 1 del TUEL di Responsabile del Dipartimento Risorse del Comune di Fiesole";*

c) per via telematica, per mezzo di un indirizzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo **comune.fiesole@postacert.toscana.it** indicando nell'oggetto *"domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di incarico ex art. 110, comma 1 del TUEL di Responsabile del Dipartimento Risorse del Comune di Fiesole".*

2. La sottoscrizione della domanda presentata secondo le modalità previste nelle precedenti lettere a) e b) è obbligatoria, deve essere in originale e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 d.p.r. 445/2000.
Le domande inviate tramite posta elettronica certificata sono valide se:

- sono sottoscritte con una delle forme previste dall'art. 20 del d.lgs. 82/2005;
  ovvero
- sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;
  ovvero
- trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con linee guida delle autorità competenti, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Si precisa che:

- al fine del rispetto del termine di scadenza, **non fa fede la data del timbro postale** dell'ufficio accettante e quindi le domande devono pervenire entro il termine sopra indicato; in caso di invio tramite posta elettronica certificata farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'ente;
- l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione della domanda dovuta a ritardi o disguidi postali e comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore;
- eventuali domande presentate in precedenza non saranno tenute in considerazione. Gli interessati dovranno pertanto presentare apposita domanda nei termini previsti dal presente avviso.

3. Ai sensi degli artt. 44, 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, le dichiarazioni di cui sopra sono rese in sostituzione della relativa certificazione. La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del d.p.r. sopra citato e pertanto dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del d.p.r. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

L'Amministrazione richiederà al contraente, al momento della stipula, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate.

4. Documenti da allegare alla domanda

I candidati dovranno presentare unitamente alla domanda:

- Curriculum vitae regolarmente sottoscritto che dovrà contenere le indicazioni idonee a valutare tutte le attività di studio e di lavoro del candidato attinenti al posto oggetto dell'avviso, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, la loro natura ed ogni altro riferimento che il candidato ritenga utile rappresentare per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione della sua attività. Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum si riconosce valore di autocertificazione, con riserva dell'amministrazione di verificarne la veridicità;
- Eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini di una più completa valutazione dei titoli posseduti;
- Copia di un documento di identità in corso di validità (non necessario se domanda e allegati sono sottoscritti con una delle forme previste dall'art. 20 del d.lgs. 82/2005).

5. Ammissibilità

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione:
- **l'omissione** nella domanda:
  - del cognome, nome, residenza o domicilio del candidato;
  - l'indicazione della selezione a cui si intende partecipare;
  - della firma del candidato a sottoscrizione della domanda, secondo quanto previsto al punto 2 del presente articolo;
- **il mancato** arrivo della domanda entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- **la mancata** presentazione del curriculum vitae;
- **la mancata** presentazione della copia del documento d'identità, laddove necessaria in conformità al punto precedente.

Si considerano come dichiarati nella domanda, a tutti gli effetti, quei requisiti omessi che però siano inequivocabilmente deducibili dalla documentazione allegata.

6. Non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione a selezioni pubbliche.

Copia del presente avviso viene inviata per la più ampia publicizzazione alla rete URP della Regione Toscana, ai Comuni capoluogo di Regione di tutto il territorio nazionale e alle Città Metropolitane, nonché ai Bollettini Ufficiali di dette Regioni;

Il risultato dell'istruttoria delle domande di partecipazione contenente l'elenco dei candidati ammessi e degli esclusi sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fiesole e contestualmente reso disponibile sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.comune.fiesole.fi.it.

Art. 8 – NORME FINALI

L'Amministrazione Comunale di Fiesole si riserva la facoltà di modificare, prorogare, riaprire i termini ove scaduti ed eventualmente revocare la presente selezione per motivi di pubblico interesse, così come di non procedere ad alcuna scelta tra le candidature presentate, ove ritenute non rispondenti alle proprie esigenze, senza che gli interessati possano avanzare alcuna pretesa o diritto.

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno per le finalità inerenti la procedura selettiva e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro ai sensi del GDPR reg. UE 2016/679. I dati saranno conservati presso il Servizio Personale nella responsabilità del Responsabile del Servizio. La firma apposta alla domanda varrà anche come autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati di cui sopra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso di selezione e dall'atto di adesione alla stessa da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile del Servizio Personale, Sig. Claudio Monnetti e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro 60 giorni dalla data di svolgimento dell'ultimo colloquio.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso, saranno applicate le norme vigenti in materia.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet al seguente indirizzo: www.comune.fiesole.fi.it alla pagina Amministrazione trasparente – Sezione " Bandi di concorso".

Avverso il presente avviso è ammesso ricorso al T.A.R. della Toscana ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Informazioni sull'avviso

Per informazioni, per ritirare copia dell'avviso e fac-simile dello schema di domanda, i candidati potranno:

- rivolgersi, negli orari di apertura al pubblico sopra indicati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Piazza Mino n. 26 - Fiesole) - Contact center Tel. 055/055 (dal lunedì al sabato 8:00 – 20:00)
- oppure accedere al sito internet del Comune di Fiesole all'indirizzo www.comune.fiesole.fi.it

Fiesole, lì 21/02/2020

Il Responsabile del DIPARTIMENTO RISORSE
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Rocco Cassano

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, PRESSO IL COMUNE DI FIESOLE, DI UNA FIGURA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE CON PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA IN ATTIVITÀ CONTABILI E AMMINISTRATIVE (CAT. D) QUALE RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO RISORSE .

Comune di Fiesole

Servizio Personale
Piazza Mino, 24-26

50014 FIESOLE (FI)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ Prov. _____

residente a _____ Prov. _____ C.A.P. _____

via/piazza _____

indirizzo e-mail _____

P.E.C. _____

visto l'avviso pubblico di selezione di cui all'oggetto, pubblicato da Codesta Amministrazione in data 21/02/2020;

chiede

di essere ammesso/a alla selezione stessa ed a tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

1. di essere in possesso della cittadinanza _____, ovvero di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro della Unione Europea / extracomunitario _____ ;
2. di non avere riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso né alcun altro provvedimento (in caso contrario, specificare) che escluda l'accesso ai pubblici impieghi _____ ;
3. di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime _____ ;
4. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle funzioni del profilo professionale di cui alla selezione;
5. che nei riguardi degli obblighi di leva la posizione è la seguente _____ ;
   (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale

   (in caso contrario indicare i motivi della destituzione e/o dispensa e/o decadenza) _____;

7. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001

   (in caso contrario indicare i motivi) _____;

8. che non sussistono cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013

   (in caso contrario indicare i motivi) _____;

9. di non aver subito sanzioni disciplinari negli ultimi due anni e/o non avere in corso procedimenti disciplinari

   (in caso contrario indicare i motivi) _____;

10. di non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e non avere avuto negli ultimi due anni rapporti di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni ai sensi dell'art. 53, comma 1 bis, del d.lgs. 165/2001;

11. di avere sufficiente conoscenza della lingua inglese;

12. di avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

13. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

    - conseguito presso _____
    - nell'anno accademico _____ con la votazione di _____

    (per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare inoltre gli estremi del provvedimento di riconoscimento da parte dell'autorità competente, che ne attesta l'equipollenza al titolo di studio richiesto per l'accesso alla selezione stessa) _____ ;

14. di aver prestato servizio per almeno due anni in enti del comparto Funzioni Locali con inquadramento nella categoria giuridica D presso:

_____

Il/la sottoscritto/a

- **accetta**, avendone presa conoscenza, le norme e le condizioni della presente selezione;
- **dichiara**, che quanto sopra espresso è documentabile;
- **autorizza** l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del reg. UE 2016/679 (GDPR), finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva;
- **allega** la seguente documentazione:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **chiede che tutte le comunicazioni relative alla selezione, qualora necessarie, vengano trasmesse al seguente indirizzo**:

  Via/ Piazza _____ n. _____

  C.A.P. _____ Città _____

_____

(luogo e data)

_____

(firma non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Acerplastica dei F.lli Marchese S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Acerra.

La Ditta Acerplastica dei F.lli Marchese S.r.l. con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 09/10/2019 con n. 108117, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 226.022 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Acerra, al foglio 13, part. 910, con una portata di 12,00 l/sec..

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Elce S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Gragnano.

La Ditta Elce S.r.l. con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 30/07/2019 con n. 87337, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 28.500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Gragnano, al foglio 13, part. 1609, con una portata di 4,00 l/sec..
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Azienda Agricola e Floricola di Martone Patrizio & C. Società Semplice, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Castellammare di Stabia.

La Ditta Azienda Agricola e Floricola di Martone Patrizio & C. Società Semplice – con sede in via Lattaro, 100 - 80050 Santa Maria La Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 03/01/2001 con n. 564, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.760 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia, al foglio 4, part. 2991, con una portata di 8,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Azienda Agricola Floricola di Martone Patrizio & C. società semplice, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Santa Maria la Carità.

La Ditta Azienda Agricola Floricola di Martone Patrizio & C. società semplice – con sede in via Lattaro, 100 - 80050 Santa Maria La Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 03/01/2001 con n. 561, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 4.824 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria La Carità, al foglio 4, part. 1347, con una portata di 8,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Russo Mangimi S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Nola.

La ditta Russo Mangimi S.p.A. – con sede in via Nazionale delle Puglie - 80035 Nola (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 12/07/2019 con n. 81793, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 12.550 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Nola, al foglio 15, part. 105, con una portata di 2,50 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Arturo PEZONE, in qualità di Presidente del Consiglio CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE QUARTO NUOVO, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Quarto (Napoli).

Il Sig. **Arturo PEZONE**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **17/02/2020** con n. **21185**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **11,** Particella **1106** del Comune di **Quarto (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Giacomo ARIETE

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Ciro STRINA, in qualità di proprietario, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Barano (Napoli).

Il Sig. **Ciro STRINA**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **19/04/2017** con n. **69163**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **1,** Particella **237** del Comune di **Barano (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Giacomo ARIETE

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 23 del 9 Marzo 2020 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI

Avviso di rettifica e proroga dei termini bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C/3, piano 5, 80143 Napoli. Tel: +39 081.9634511. RUP: Avv. Maria Affinita (tel: 0819634519; m.affinita@acam-campania.it). Documentazione di gara: https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

SEZIONE II: OGGETTO: Con riferimento alla procedura aperta, suddivisa in tre lotti, indetta con Determinazione del Direttore Generale n. 17 del 23/01/2020 per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori per l'affidamento di servizi tecnici, ex art.3, lett. vvvv) del Codice, relativi a Infrastrutture portuali, Infrastrutture per la mobilità e Infrastrutture ferroviarie da realizzare sul territorio della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Lotto 1: CUP: B29F19000240006 CIG 8180580C2A. Lotto 2: CUP: B29F19000240006 CIG 81805882C7. Lotto 3: CUP: B29F19000240006 CIG: 8180602E51, il cui bando è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2020/S 018-039660 del 27/01/2020 e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti pubblici n. 11 del 29/01/2020.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Si rende noto che il termine di ricevimento delle offerte previsto per il 06/03/2020 ore 13:00 è stato prorogato al 16/03/2020 ore 13.00. L'apertura delle offerte, prevista in data 16/03/2020, è stata prorogata al 26/03/2020 ore 09.30. Per l'effetto i termini si intendono modificati anche agli artt. 13 e 19 del disciplinare di gara. Il disciplinare di gara è stato altresì modificato all'art. 18.1 con contestuale adattamento del modello di offerta tecnica allegato allo stesso disciplinare. La versione Rev1 del disciplinare di gara e del relativo allegato in cui sono riportate le suddette modifiche è pubblicata sul portale della gara. Quant'altro stabilito nel Bando e in tutta la documentazione di gara resta fermo ed invariato. L' avviso di rettifica è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. in data 21/02/2020.

Il Direttore Generale
arch. Giuseppe Grimaldi